Anno 119 - Numero 286

LA STAMPA

Martedì 24 Dicembre 1985 - L. 600

A PAGINA 2

Atteso messaggio di Cossiga alle Camere sul Csm

di Pierluigi Franz e Andrea Manzoila

Il presidente Cossiga

Violenza a Londra

A PAGINA 5

Miss violenza seduce gli inglesi: per la Gallup è primato europeo

di Paolo Patruno

L'Istat spiega come siamo cambiati

Italia, foto di gruppo

GLI ITALIANI sono diventati in trent'anni più numerosi, meno lavoratori, più vecchi, meno emigranti, più istruiti, meglio alloggiati, più dipendenti, attivi in settori che non sono l'industria né l'agricoltura: e quelli del Sud stanno molto peggio degli altri.

La lentezza con cui le statistiche ufficiali vengono elaborate ha due effetti: primo, i dati non dicono niente di nuovo, niente che altre più tempestive analisi non abbiano già reso noto; secondo, i dati risultano eternamente in ritardo rispetto alla mobile realtà, fissando situazioni che nel frattempo sono magari già mutate e diverse. Così «L'Italia dei censimenti», l'appena pubblicato studio dell'Istat che misura, attraverso le cifre risultanti dai censimenti, le trasformazioni della società italiana nel trentennio 1951-1981 per quanto riguarda la popolazione, il lavoro, la famiglia, la casa e l'istruzione può soltanto dare conferme, fornire interessanti dettagli del cambiamento.

Cambiamento grande, si capisce: ci mancherebbe altro. Tra l'Italia 1951 reduce dai disastri della guerra, povera, agricola, provinciale, doverista, e l'Italia 1981, ci sono trent'anni di mutamenti economici, sociali, politici, nazionali e internazionali, del costume e del modo di vivere. Resta immutata la Grande Divisione storica. Allora come adesso, è fortissimo il divario tra Sud e Nord, tra svantaggio meridionale e vantaggio centrosettentrionale: unica variante, il tasso di scolarità non è oggi inferiore nel Mezzogiorno rispetto al resto del Paese, anzi *presenta quasi ovunque valori più alti della media nazionale*.

La popolazione cresce meno e invecchia, ci sono più anziani e meno bambini, ragazzi, giovani: però siamo nove milioni più che nel 1951. Ci sono più donne che uomini: ma i celibi sono molto più numerosi delle nubili. Le grandi migrazioni coatte in cerca di lavoro degli Anni Cinquanta e Sessanta, dall'Italia all'estero, dal Sud al Centro-Nord, dalle campagne alle grandi città, sono finite: la gente si concentra o torna nei Comuni piccoli e medi, s'è avvelenato da un pezzo il mito della metropoli che ormai sembra aver poco da offrire.

Trent'anni fa l'Italia era un Paese agricolo. Venti o anche dieci anni fa si vedeva come un Paese industriale. Adesso operai e contadini sono minoranza (il 39,5 per cento, l'11 per cento): quasi metà di quelli che lavorano (il 49,4 per cento) lavorano nel settore terziario, in attività diverse, e rispetto al 1951 il loro numero è raddoppiato. Seguita a diminuire la cosiddetta popolazione attiva (che nella aggregazione statistica comprende lavoratori occupati, disoccupati e in cerca di prima occupazione): nel 1951 rappresentava il 43,5 per cento dell'intera popolazione, nel 1981 è il 39,9 per cento. Sono invece cresciuti moltissimo i lavoratori dipendenti, quelli che vivono di salario o stipendio. Nel 1951 erano il 59 per cento, adesso sono il 77 per cento, mentre i lavoratori autonomi si sono dimezzati: sicurezza in cambio di indipendenza, in un dato che riflette la decadenza delle attività agricole o artigiane e che pare smentire l'importanza individualista dell'«economia sommersa».

Le famiglie sono diventate più numerose e più piccole: soltanto negli ultimi dieci anni, dal 1971, se ne sono formate altre due milioni e mezzo, adesso sono 18 milioni e mezzo. Nel 1951 erano composte in media da quattro persone, trent'anni dopo da tre persone: non è un gran cambiamento, ma le famiglie numerose con almeno sette componenti sono diminuite dall'11 al 2 per cento mentre sono raddoppiate le «famiglie unipersonali», ossia soprattutto le persone anziane che vivono sole.

Vivere in casa propria è una vecchia aspirazione, non un fenomeno recente. Gli italiani che possiedono la casa dove abitano sono aumentati, ma mica poi tanto: nel 1951 le case di proprietà erano il 42 per cento, nel 1981 il 58,9 per cento. Si vive con più spazio, ma mica tanto: trent'anni fa ogni abitazione era occupata in media da quattro persone, adesso da tre. Però la grandissima maggioranza delle case occupate, il 70 per cento, è stata costruita dopo la seconda guerra mondiale: l'Italia non è più un Paese di edilizia storica. Diversamente da trent'anni fa, quasi tutte le case hanno l'elettricità, il gabinetto, la cucina: ancora nel 1961 le case fornite di bagno erano meno della metà, adesso ce l'hanno tutte a esempio nell'Emilia-Romagna (ma in Calabria il trenta per cento delle case non ha il bagno).

In trent'anni, i laureati si sono quasi triplicati, restando pochissimi: l'uno per cento nel 1951, il 2,8 per cento nel 1981. Si sono quasi quadruplicati quelli che possiedono almeno la licenza media inferiore, restando pochi: nel 1951 il 10 per cento, nel 1981 il 38 per cento. Gli studenti sono cresciuti di numero, ce ne sono dieci milioni e mezzo (vent'anni fa erano sette milioni e mezzo); e sono diminuiti molto gli scolari delle elementari, con il diminuire delle nascite.

Grandi cambiamenti, si capisce: non abbastanza rilevanti né veloci da uguagliare mutamenti avvenuti in altri Paesi europei, da corrispondere all'immagine avanzata e brillante, riformata e moderna che ci piace ostentare e che vorremmo reale. Sulla via del futuro, l'Italia dei censimenti è ancora a mezza strada.

Lietta Tornabuoni

Sud Africa: scarcerata la moglie di Mandela

Johannesburg, Winnie Mandela (a sinistra, accanto a lei la figlia Zinzi), moglie del leader nero Nelson Mandela, in carcere da oltre vent'anni, è stata scarcerata con l'impegno (che lei ha dichiarato di non volere rispettare) a non risiedere nella propria casa di Soweto (Telefoto Ap - Il servizio a pagina 4)

Incredibile ipotesi per l'esplosione nel deposito dell'Agip

L'infernale rogo di Napoli causato da ladri di benzina

Carburante sparso sull'asfalto prima della fuga: scintilla o una sigaretta avrebbero provocato lo scoppio - Qualcuno insiste: «Attentato» - Il fuoco ancora non si è spento

NAPOLI — Non è stato un incidente, e neppure un attentato: l'ipotesi che nelle ultime ore sembra essersi fatta più strada è quella, semplicemente tragica, di un furto. Qualcuno, sembra, stava tentando di «pompare» benzina super da uno degli enormi serbatoi del deposito dell'Agip Petroli: nel compiere questa operazione — forse per fare presto, forse per l'improvviso apparire di tre figure che uscivano dalla palazzina dei sorveglianti — deve aver staccato con troppa fretta il bocchettone, lasciando che la benzina si spargesse sull'asfalto del deposito.

Il resto può essere solo affidato alle ipotesi: una sciatta, una sigaretta, chissà cos'altro. Pochi attimi dopo, l'esplosione. L'incendio, intanto, continua. Tra i vigili del fuoco ci sono stati altri feriti, tutti gli sbocchi a Sud restano interdetti. Ma la colonna di fumo che il tornado dall'Agip di San Giovanni a Teduccio sembra farsi meno scura, meno minacciosa. Ormai, a bruciare è solo il carburante di un'ultima cisterna: finirà forse questa mattina, forse in giornata. Bisogna aspettare che altri quindici, sedicimila quintali di carburante si dissolvano.

Il vento, comunque, ha spazzato l'enorme cappa rossastra che avvolgeva il Golfo, il grande fungo nero si decompone in frange che le correnti sospingono verso l'interno.

L'ipotesi che serpeggia fra gli addetti ai lavori ed è probabilmente oggetto delle prime testimonianze, per la sua rude linearità fatica a farsi strada tra il personale del deposito. Al consiglio di fabbrica dell'Agip si parla invece di un attentato: «*Uno scempio del genere* — diceva ieri mattina un operaio, che è rappresentante sindacale — *non può accadere così, per caso... Gli impianti di sicurezza erano efficienti, un simile disastro appare al di fuori di ogni logica*».

Poi, proprio mentre stava spiegando che chiunque, passando su un raccordo dall'autostrada, potrebbe lanciare una bomba su uno dei silos, l'operaio è stato interrotto da un ingegnere, che si chiama D'Alessio, e naturalmente lavora per l'Eni. «*Basta* — ha detto l'ingegnere —, *le dichiarazioni saranno solo quelle ufficiali... Andatevene, per favore, non disturbate il nostro lavoro*».

In effetti, rivolgersi col taccuino o il microfono in mano a gente con la faccia annerita che continua a lanciare schiumogeni e getti d'acqua sui silos incandescenti, sembra poco opportuno. Più utile, forse, è raccogliere le dichiarazioni di Carlo Visconti, il magistrato che si sta occupando dell'inchiesta. «*I motivi della sciagura non si conoscono ancora: stiamo compiendo accertamenti*».

Anche l'Agip Petroli ha incaricato un gruppo di esperti di indagare sull'accaduto: «*Non siamo ancora in grado di esprimere un'opinione* — dice il presidente Pasquale De Vita — *ma posso già dire che i sistemi di sicurezza del deposito erano perfettamente funzionanti*».

L'Agip, aggiunge De Vita, era assicurata attraverso la «Padana» (a sua volta riassicurata presso i Lloyds di Londra) anche per eventuali «danni contro terzi». Sarà dunque la società, attraverso la prefettura ed il Comune di Napoli, a preoccuparsi di rendere meno disagevole il Natale del sensatello, anche per mezzo di finanziamenti diretti.

Qualche problema potrebbe sorgere nel caso in cui si dimostrasse che l'incendio è stato causato da un attentato: i risarcimenti, allora, avverrebbero più lentamente.

Ma di attentato, davvero, si è trattato? Lo scetticismo delle prime ore sembra adesso trovare conferma nei primi accertamenti. A poca distanza dal «primo serbatoio» (il primo ad esplodere) i sorveglianti hanno scoperto che la chiusura di un cancello era stata tranciata. Quando, da noi c'è chi sparla la bocca, chi allarga le braccia, chi parla senza mezzi termini dei «distributori clandestini» che da anni prosperano alla periferia della città.

L'ipotesi che si va facendo sempre più strada (anche sulla scorta dell'esperienza: alla «Mobil», sempre di San Giovanni a Teduccio, qualche anno fa non era andata forse così?) è insomma quella di un furto maldestro. Da sempre i depositi di carburante, a Napoli, lamentano furti notturni. Da anni, sconosciuti si calano all'interno, dei recinti, forzano cancelli, aprono porte per «succhiare» nottetempo quanta più benzina è possibile.

Giuseppe Zaccaria

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

A PAGINA 6

- La città del senzatetto
- Caloscio tra ministri competenti: e l'Italia ha 384 impianti pericolosi

di Guido Rampoldi

La Francia risarcirà «Greenpeace»

LONDRA — In un comunicato diffuso a Londra, il presidente di Greenpeace McTaggart rifiuta che la Francia riconosca ufficialmente la sua responsabilità nel sabotaggio della «Rainbow Warrior» e si impegna a accordare una compensazione finanziaria all'organizzazione.

Invariata dall'anno scorso

L'inflazione '85 resta sull'8,6%

ROMA — Il costo della vita è cresciuto dell'8,6%, nell'anno che sta per finire. La corsa dell'inflazione non accelera né rallenta, ormai dalla fine del 1984 è bloccata sulle stesse cifre, senza cedimenti. Il governo aveva fissato per il 1985 un obiettivo del 7%.

Il calo del dollaro e la minor crescita dei prezzi all'ingrosso, nei mesi scorsi, avevano fatto bene sperare: però gli effetti sui prezzi al consumo non si sono visti, o almeno non ancora. Raggiungere nel 1986 il traguardo dell'inflazione al 4% fissato dal governo richiederà sforzi. Nei principali paesi d'Europa, il tasso di inflazione è da 3 a più di 5 punti inferiore: 5,6% in Gran Bretagna, 4,7% in Francia, 1,8% in Germania.

La stima dell'inflazione italiana all'8,6% nasce dai dati del costo vita a dicembre nelle grandi città.

(Servizio a pagina 2)

Romiti nominato presidente Gemina

MILANO — Cesare Romiti è il nuovo presidente della Gemina. Nel capitale della finanziaria (che, tra l'altro, controlla il 58% della Rizzoli) entrano l'Italcementi di Giampiero Pesenti, Giovanni Arvedi e la finanziaria bresciana Mittel (tra i cui soci spicca il presidente del Nuovo Ambrosiano Giovanni Bazoli).

I tre nuovi soci dispongono ora di una quota di poco inferiore all'1% del capitale ciascuno ma questa percentuale (le azioni verranno cedute in modo proporzionale dagli attuali membri del sindacato) dovrebbe salire, a operazione conclusa, a poco meno del 2% a testa.

Sono queste le principali novità scaturite dal consiglio della Gemina che ha provveduto a rinnovare il vertice della società. Oltre alla nomina di Romiti, infatti, c'è stata l'elezione alla vicepresidenza di Giovanni Arvedi (confermato l'altro vicepresidente Francesco Paolo Mattioli) mentre nel consiglio entrano anche Giampiero Pesenti e Giancarlo Giovannini, direttore generale della Mittel.

(Servizio di Ugo Bertone a pagina 14)

Vicino a Ferrara elettromotrice va a sbattere contro un merci fermo al segnale

Si schiantano due treni, dieci morti

Undici feriti - Ferrovia bloccata, il traffico è stato dirottato su Verona - Errore umano?

DAL NOSTRO INVIATO

FERRARA — La nebbia, un muro. La luce dei fari non consentiva di vedere oltre una mezza dozzina di metri. Il «locale» 4940 Bologna-Ferrara era a fine corsa: 5, forse 6 minuti prima aveva lasciato l'ultima stazione, Poggio Renatico e aveva già raggiunto la velocità di 100 all'ora. Il macchinista aveva distintamente visto il segnale di «via libera», un segnale scattato non si sa ancora perché. Poi è stata la tragedia: fermo da mezz'ora a un posto di blocco il «merci» 8308 stava per ripartire. Quando il conduttore del «locale» lo ha scorto, non ha potuto neppure tentare una frenata. In questo ennesimo dramma i morti sono 10, i feriti undici. La linea sulla quale passano un centinaio di convogli al giorno è bloccata e i treni sono stati dirottati a Verona.

Sono deceduti Roberto Bottoni, 18 anni, di Codigoro, falegname; Pier Paolo Nittolo, 33 anni, di Ficarolo di Rovigo; il macchinista Giacomo Degli Angeli, 56 anni, di Bologna; il capotreno Giancarlo Volta, 43 anni, di Bologna; i conduttori Lieto Cavina, 32 anni, di Faenza, Giuseppe Cantelmo, 35 anni, di Pontelagoscuro, Riccardo Alberghini, 35 anni, Enrico Filippini, bancario e Claudio Ogier, medico nato a Novara, Remo Barbieri, 51 anni, questi ultimi quattro tutti residenti a Ferrara.

Il «locale», composto da tre vetture, era partito, in orario, da Bologna Centrale alle 22,51, con oltre un centinaio di passeggeri dei quali, come sempre, molti erano scesi a Castelmaggiore dove ci sono una caserma del Genio ferrovieri e una fabbrica di vetro che ha acceso i forni tutta la notte.

Sul treno erano rimasti una trentina di passeggeri. Quasi tutti sonnecchiavano, qualcuno leggeva. Nella prima vettura Roberto Bottoni parlava con l'amico Alberto Marchi, 20 anni, di Pontelangorino: avevano scelto il primo vagone perché «per fumatori». Si erano recati a Milano a trovare la fidanzata, avrebbero dovuto andare in auto, ma la nebbia, compatta anche al mattino, li aveva preoccupati e i genitori di Bottoni avevano insistito per un viaggio in treno «più sicuro».

Il «locale» si è schiantato contro il treno merci, la motrice si è infilata sotto l'ultimo vagone e lo ha sollevato di un paio di metri. I due treni si sono «saldati» insieme. Erano esattamente le 23,38.

Racconta Alberto Marchi, medicato e ricoverato in ospedale per contusioni multiple e diffuse e stato di choc: «*A un tratto si è spento la luce e mi sono sentito mancare il pavimento sotto ai piedi. C'è stato un gran botto, sono piombato addosso a Roberto. Siamo rimasti incastrati. Lui aveva la bocca piena di sangue, si lamentava, sempre più debolmente. Siamo rimasti così non so per quanto tempo. Qualcuno mi ha passato un accendino acceso e ho potuto scorgere Roberto: il suo volto era sfigurato. Poi ho udito le sirene delle ambulanze, mi hanno afferrato e trascinato via. Ho chiamato ancora il mio amico, non rispondeva più, e allora ho capito*».

Ferrara. Nell'incidente di Casumaro l'automotrice che si è infilata sotto il convoglio merci (Ansa)

Da Ferrara sono accorsi i vigili del fuoco, le squadre speciali di ferrovieri, carabinieri e ambulanze. Si era temuto, in un primo momento, un attentato e il sindaco di Ferrara, Roberto Soffritti, comunista, dice: «*Può sembrare assurdo, ma quando ho avuto la conferma di un incidente mi son detto: "Meno male non è una bomba"*».

Giuseppe Pagliarani, 61 anni, capostazione di Ferrara, era a casa quando lo hanno avvertito. Ha organizzato

Vincenzo Tessandori

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

Parigi fornisce gli aerei - Spola del presidente del Congresso mondiale ebraico

Alla stretta finale i negoziati con l'Urss sul ponte aereo (via Polonia) per gli ebrei

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Un gigantesco ponte aereo per l'esodo degli ebrei russi dall'Urss a Israele, non scalo in Polonia, è l'oggetto di negoziati segreti condotti dallo scorso settembre dal presidente del «World Jewish Congress», Edgar Bronfman. Bronfman ha visitato più volte Mosca, Gerusalemme, Varsavia e Parigi, che fornirebbe gli apparecchi, svolgendo una sorta di spola diplomatica. Secondo la rivista *Time*, che ha dato la notizia ieri, le trattative sarebbero a buon punto.

Dalla guerra mediorientale del '67, Urss e Israele non hanno più rapporti diplomatici. Bronfman, che rappresenta una delle più potenti associazioni ebraiche del mondo, con sede a New York, sta facendo da intermediario tra di esse. Ma il progetto del ponte aereo è del premier israeliano Peres. Peres anzi si è prefisso anche un altro obiettivo: riavvicinare Urss e Israele, in modo da poter organizzare una conferenza internazionale per la pace.

Time sostiene che la Polonia è stata coinvolta perché per l'Urss essa rappresenta una garanzia che gli ebrei russi emigreranno davvero in Israele e non negli Stati Uniti, e perché per Peres ciò rappresenta un'occasione per ottenere qualcosa a Varsavia nel campo dei diritti dell'uomo. Il generale Jaruselski ha accettato nella convinzione di potersi creare un titolo di merito verso Washington e di poter normalizzare i rapporti con gli israeliani.

In questo quadro, il presidente francese Mitterrand avrebbe assunto il ruolo di spalleggiatore di Bronfman, ricevendo la rapida successione Peres, Gorbaciov e Jaruselski. La visita di quest'ultimo a Parigi, tanto criticata, sarebbe stata tra le più utili. Il generale avrebbe indicato che la Polonia ricostruirà i monumenti ebrei in suo territorio, ripristinerà le pensioni agli ebrei polacchi emigrati in Israele, e collaborerà al successo del ponte aereo.

L'aspetto politico del progetto di Peres è il più importante al fine della stabilità mediorientale. Tramite Bronfman, il premier israeliano avrebbe invitato Gorbaciov a riallacciare i rapporti diplomatici, e a convincere la Siria a partecipare a una conferenza di pace con gli Stati Uniti, l'Urss, Israele e la Giordania. In cambio, ha detto Peres — è sempre *Time* che lo riferisce —, gli israeliani restituirebbero ai siriani una parte delle alture del Golan.

Interpellati dai giornalisti, i portavoce della Casa Bianca hanno rifiutato di confermare tutte le rivelazioni, ricordando però che di questi negoziati segreti aveva già parlato lo stesso Peres durante la sua visita a Parigi. Il World Jewish Congress le ha invece avallate, precisando che «*anche se non ci sono ancora accordi concreti*», dovunque è andato Bronfman è stato bene accolto. La riservatezza, ha aggiunto, in questo caso è la chiave del successo.

Se il ponte aereo verrà realizzato sarà uno dei maggiori della storia. I russi ebrei che vogliono emigrare sono infatti centinaia di migliaia. Nel '79 ne uscirono 51 mila, ma dopo l'invasione sovietica dell'Afghanistan ne sono usciti solo un migliaio l'anno.

L'attuazione del ponte aereo contribuirebbe in maniera determinante al miglioramento dei rapporti tra gli Stati Uniti e l'Urss. Il Congresso ha infatti passato una legge limitativa dei commerci coi sovietici a causa delle violazioni dei diritti dell'uomo da loro compiute contro le minoranze religiose. Reagan e Gorbaciov ne hanno parlato brevemente al vertice di Ginevra il mese scorso.

Ennio Caretto

In piena corsa verso le vacanze

Un Natale incerto arriva il maltempo

ROMA — Dalla nebbia al brutto tempo: la corsa alle vacanze di Natale e Capodanno è stata e sarà ostacolata da numerosi disagi. Anche ieri gli italiani che sono partiti (in tutto saranno quattro milioni) hanno dovuto superare notevoli difficoltà: tamponamenti e ricorrenti chiusure o rallentamenti sulle strade, aeroporti intasati per recuperare il blocco di sabato, treni affollati.

La prima ondata di partenze, appena cessata, fa prevedere un buon andamento del periodo turistico di fine d'anno. Prese d'assalto le stazioni sciistiche (ma si scia soltanto là dove sparano i «cannoni» o sui ghiacciai più alti), affollati tutti i centri delle riviere e le città d'arte: in molti casi, come in Liguria e da Sorrento ad Amalfi, fino a Trapani, gli alberghi hanno riaperto i battenti.

Ora, mentre in montagna si spia l'arrivo della neve e al mare si teme quello della pioggia, gli «osservatori» tentano di cogliere indicazioni anche da queste vacanze di fine d'anno. La prima è la conferma di uno stile che si consolida fra gli italiani: le partenze diluite in più giorni, favorite quest'anno dal calendario che offre diverse possibilità di «ponti».

La seconda segna un rilancio negli arrivi degli stranieri: gli americani nel Levante ligure, a Firenze, a Venezia; i tedeschi sulle Dolomiti; francesi e svizzeri in Liguria e nelle «perle del Sud», giapponesi a Firenze. E' un turismo che conta, perché traina quello dell'anno successivo.

Quanto agli italiani, il dato dei quattro milioni «impegnati» nelle vacanze conferma la tradizione della pausa invernale dedicata alla famiglia, all'evasione, ai viaggi: a spiega anche la tendenza a non «bruciare» tutte le ferie nell'estate.

(I servizi a pagina 11)

Pisa, volevano distruggere il centro

L'artiere ha confessato «Arsenico ai cavalli»

PISA — «*Siamo stati noi ad avvelenare i cavalli. Volevamo distruggere il centro ippico*». Enrico Galloppo, artiere, uno dei tre arrestati per la strage di animali (28) di Barbaricina (gli altri due sono Bernardino e Giuseppe Pesone, padre e figlio, medici) ha confessato davanti al sostituto procuratore della Repubblica Nicola Pisano che conduce l'inchiesta.

Scopo principale degli avvelenatori sarebbe stato quello della sistematica eliminazione dei cavalli per colpire il «centro ippico» di Pisa; quindi la società «Alfea» che gestisce le corse dei cavalli e gli impianti di San Rossore (Pisa) oltre alla «immagine» complessiva di Pisa ippica.

Il magistrato pisano nel corso di un incontro con i giornalisti ha dichiarato ieri sera che le indagini sulla vicenda «*condotte brillantemente* — ha soggiunto — *dai carabinieri*» hanno avvalorato le prove di colpevolezza degli arrestati «*al di là di ogni ragionevole dubbio*».

Secondo gli inquirenti nell'obbiettivo della «gang» dell'arsenico non ci sarebbero stati soltanto i cavalli della scuderia dell'allevamento Enrico Pistoletti ma anche altri purosangue.

Si è anche appreso che il «pastone» degli animali avvelenato nello scorso mese di novembre avveniva attraverso un ingrediente che è stato utilizzato dagli addetti alla scuderia una settimana dopo. E' stato confermato che il veleno è l'arsenico.

Vi sarebbe stato anche un tentativo di avvelenamento più complicato e sofisticato, che avrebbe previsto l'introduzione del veleno nell'acqua che serviva per abbeverare.

Nei prossimi giorni il magistrato, probabilmente, interrogherà di nuovo il prof. Pesone e suo figlio Giuseppe anche perché si torna ora a prospettare l'ipotesi di un «racket».

AI LETTORI

Questo il calendario di uscita dei quotidiani in occasione delle feste di Natale.

Mercoledì 25 dicembre: nessun giornale e chiusura delle rivendite.

Giovedì 26 dicembre: nessun giornale e chiusura delle rivendite.

Venerdì 27 dicembre: ripresa normale delle pubblicazioni.

Da oltre dodici mesi marcia allo stesso ritmo (8,6%)

L'inflazione quest'anno è rimasta sui livelli '84

Trieste è la città che ha accusato i rincari minori - Genova invece è stata quella più cara

ROMA — La corsa dell'inflazione non accelera né rallenta, è un meccanismo ingrippato che da oltre dodici mesi segna il suo ritmo più o meno con la stessa cifra: 8,6%. Ieri sono giunti i dati di dicembre dei costo vita nelle grandi città; se il resto del Paese li confermerà, come quasi sempre avviene, il responso delle statistiche avrà una chiarezza quasi paradossale. Questo anno 1985 si era aperto con una inflazione, nei dodici mesi da gennaio a gennaio, dell'8,8%; si chiude con una inflazione nei dodici mesi da dicembre a dicembre, pari all'8,6%; e pure dell'8,6% risulta la media annua, che adesso si può calcolare.

Perché l'inflazione non cala? Non viene certo dall'estero: con il dollaro calante, anzi, le cose dovrebbero andare meglio. Non sembra venire nemmeno dalla produzione, perché il ritmo di crescita dei prezzi all'ingrosso è già alquanto rallentato. E' facile accusare la spesa pubblica. C'è comunque la speranza che i fattori positivi possano operare con l'anno nuovo; che i loro effetti siano solo in ritardo.

I dati delle grandi città del Nord sono questi: costo della vita nel mese di dicembre rispetto al mese di novembre, a Torino +0,9%, a Milano +0,7%, a Genova +0,8%, a Bologna +0,8%, a Trieste +0,6%. Secondo le prime stime, la media nazionale mensile dovrebbe aggirarsi su uno 0,7% scarso. Prendendo gli ultimi dodici mesi, da dicembre '84 a dicembre '85, si ha un record negativo per Genova (+8,8%) e uno positivo per Trieste (+7,7%) rispetto a una probabile media nazionale, come si è detto, dell'8,6%.

Prima che il 1985 cominciasse, il governo si era posto il traguardo di ridurre l'inflazione al 7% nella media annua, e ad ancora meno a fine anno. Ma già a settembre, nella relazione previsionale e programmatica, i ministri erano stati costretti ad ammettere di aver mancato l'obiettivo, e non di poco: avevano formulato allora una previsione quasi azzeccata, 7,8%.

Nel frattempo, in quasi tutti gli altri Paesi europei l'inflazione, già più bassa che da noi, scendeva ancora. Nei mesi estivi, gli indici ufficiali della Cee davano conto di un fenomeno da noi sconosciuto, un fenomeno che sembra irreale: diminuzione del costo della vita. E' avvenuto in Germania e altrove, a causa della moneta forte. Gli ultimi dati confermano che fra tutti i Paesi della Cee, compresi i due che ne faranno parte dal 1° gennaio, solo Grecia e Portogallo hanno più inflazione dell'Italia; e sono Paesi molto più poveri.

Non è nemmeno escluso che fra qualche settimana arrivi un dato italiano peggiore di questo 8,6% ripetuto. Le cifre rese note ieri si riferiscono all'«indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati», comunemente chiamato indice del costo vita. E' un indice, calcolato dall'Istat su 216 prezzi di beni e servizi, che rappresenta in modo abbastanza efficace i consumi di una famiglia media, o medio-bassa. Ma c'è un altro indice, spesso confuso con il primo, l'«indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale», più ampio, con 945 voci. Questo secondo indice mostrerà quasi certamente percentuali di aumento superiori, del 9% circa, con uno scostamento analogo registrato lo scorso anno.

s. l.

La Federstampa «Bilancio '85 negativo per l'editoria»

ROMA — Miriam Mafai, presidente della Federazione nazionale della stampa italiana e Sergio Borsi, segretario nazionale, hanno definito in una dichiarazione «un bilancio insoddisfacente e per molti aspetti negativo» quello dell'editoria per l'anno che si conclude. Mafai e Borsi hanno ricordato il caso del giornalista napoletano D'Avanzo, arrestato dopo le rivelazioni sulla strage del rapido «904». «Ma anche sul terreno delle regole del sistema — hanno aggiunto —, le carenze sono vistose. Per il sistema misto radiotelevisivo arriveremo ad un annosino decreto».

Ma intanto — affermano la presidente e il segretario della Fnsi — «i giochi si stanno chiudendo. Attorno ad alcune operazioni finanziarie che hanno visto come principali protagonisti la Fiat e la Mondadori si è in realtà modificato anche l'assetto di una parte rilevante dell'informazione quotidiana e periodica. Le entrate e le uscite da Gemina creano un intreccio molto stretto, che in taluni casi può leggersi come un vero e proprio controllo, fra La Stampa, il Corriere della Sera, il Tempo, la Gazzetta dello Sport».

Ha incontrato i due br in carcere

La figlia di Moro a cena con Morucci e Faranda

CATANZARO — «Dopo aver ritirato il nostro premio, Maria Fida Moro ci ha svelato di avere incontrato nei giorni scorsi in carcere Valerio Morucci e Adriana Faranda e di essere stata con loro prima a mensa e poi a cena». Lo ha detto il vescovo di Nicastro, mons. Vincenzo Rimedio, nell'annunciare la consegna del «Premio della riconciliazione» a Maria Fida Moro «per la sua grande forza d'animo — si legge nella motivazione — e la sua profonda religiosità, che le hanno consentito di perdonare gli assassini del padre».

«L'atteggiamento che Maria Fida Moro ha assunto nei confronti degli assassini del padre — ha aggiunto mons. Rimedio — è un segno di grande maturità e dignità di questa giovane, che è sostenuta da una serenità e da una bontà commoventi».

Spadolini replica alle accuse di Arafat

ROMA — *La Voce Repubblicana* commenta con una nota le critiche sulla vicenda dell'Achille Lauro rivolte a Spadolini dal leader dell'Olp Yasser Arafat.

«*Arafat* — afferma il giornale del pri — *sfida Spadolini a provare la "colpevolezza" di Abbas. Non tocca al ministro della Difesa. Tocca alla magistratura, che ha iniziato un'azione penale e documentata, azione che investe Abbas come ideatore e promotore dell'dirottamento*».

La Voce rileva infine la «contraddizione clamorosa di fondo in cui, come vice di Arafat, difende Abbas del quale assicura l'estraneità dai fatti per rovesciarne le responsabilità soltanto su altri».

Non accenna a diminuire la polemica sul Consiglio superiore

Poteri del Csm, atteso messaggio del Capo dello Stato al Parlamento

Sono in vista importanti scadenze per la magistratura: l'apertura dell'anno giudiziario, l'elezione del nuovo organo di autogoverno e l'assemblea nazionale dei 7000 magistrati

ROMA — Nonostante il clima natalizio, continua la polemica sul Consiglio superiore della magistratura. Anche ieri si sono registrate ulteriori prese di posizione da parte di uomini politici sui temi più scottanti anche in risposta al documento approvato domenica all'unanimità dal Comitato direttivo centrale dell'Associazione nazionale magistrati.

Oltre al ruolo e alle attribuzioni del Csm si è aperto il dibattito anche sui poteri del Presidente e sul metodo di nomina del vicepresidente (che sinora è stato sempre scelto dai partiti prima del suo insediamento a Palazzo dei Marescialli). Appare quindi sempre più probabile che Cossiga invierà a breve scadenza un messaggio al Parlamento sulla riforma legislativa del Csm per risolvere una volta per tutte il «braccio di ferro» attualmente in atto tra diversi poteri dello Stato.

D'altronde è necessaria una rapida schiarita anche in considerazione di tre importanti scadenze. A metà gennaio si svolgerà in ogni parte d'Italia l'inaugurazione del nuovo anno giudiziario. E non sembra questo il clima più adatto per simili cerimonie tenendo anche conto della protesta in varie città da parte degli avvocati che minacciano scioperi, lamentando gravi ritardi nel nome della giustizia per la inadeguatezza delle strutture e per l'insufficienza dell'organico.

Entro metà febbraio si insedieranno i nuovi trenta consiglieri del Csm (19 «laici» nominati il 30 gennaio '86 dal Parlamento riunito in seduta comune, e 20 «togati» eletti il 9 febbraio successivo nelle liste delle quattro correnti della magistratura). Infine entro metà marzo si terrà a Roma l'assemblea generale dell'Anm alla quale parteciperanno tutti i settemila giudici italiani.

Ma torniamo ai commenti degli uomini politici. L'on. Giuseppe Gargani, responsabile dc per i problemi della giustizia, commentando il documento dell'Anm, ha dichiarato che «*se davvero vuol dimostrare di non essere una corporazione la magistratura deve farsi carico delle opinioni del complesso delle altre istituzioni, secondo le quali la posizione del Capo dello Stato è legittima e doverosa e costituisce un richiamo alla Costituzione. La magistratura non può da sola ritenere di avere ragione*».

«*L'Anm* — ha proseguito Gargani — *deve essere convinta che l'indipendenza è un valore duraturo che non deve essere discusso ogni mattina, né difeso ogni mattina. Nessuno vuole isolare la magistratura, mentre invece esiste la preoccupazione che la magistratura voglia isolarsi da sé*».

Sul tema di un'eventuale riforma del Csm sono intervenuti Aldo Bozzi, capogruppo del pli alla Camera e presidente della disciolta commissione di riforma istituzionale, e Dino Felisetti, responsabile del psi per la giustizia.

Secondo il deputato liberale si mentre può essere prospettata una modifica del Csm, non si può invece eliminare o ridurre a titolo onorifico la presidenza del Csm, perché la presenza del Capo dello Stato «*impedisce la separazione dell'ordine giudiziario dagli altri poteri dello Stato ed è perciò garanzia di un inalienabile momento unitario*». Ha aggiunto che la presidenza ora affidata a Cossiga «*costituisce un limite istituzionale allo sconfinamento in senso politico del Csm. Non bisogna mai dimenticare che la magistratura non esprime una volontà collettiva. Il rapporto è tra Csm e singoli giudici, mentre il Consiglio è un esclusivo strumento di garanzia dell'indipendenza dei giudici*».

L'on. Felisetti ha detto che «*se gli obiettivi dell'Anm sono quelli di revocare la legislazione di emergenza approvando il nuovo codice di procedura penale, di riformare la legge ordinaria del Csm sul punto del sistema elettorale e delle competenze — secondo l'indirizzo del messaggio del Capo dello Stato — nonché di rendere l'azienda giustizia un'azienda funzionante, noi socialisti siamo completamente d'accordo*».

In serata è giunta una prima risposta dai giudici che fanno parte della sezione dell'Anm all'interno della Cassazione. In un documento si segnala all'opinione pubblica «*l'emergere di nuove forme di attacco all'autonomia e all'indipendenza dell'attività giudiziaria*» e si riafferma «*il potere-dovere del Csm di rilevare e segnalare alla collettività tale fenomeno, farne le possibilità che esso sia oggetto di esame in altre sedi per riflessi diversi*».

Pierluigi Franz

Cossiga: «Credo di essere stato bene accetto dagli italiani»

ROMA — «*Ritengo di essere stato bene accetto dai miei connazionali, lo penso e, soprattutto, lo spero*». Con queste parole, il presidente della Repubblica Francesco Cossiga ha commentato i suoi primi sei mesi da capo dello Stato, in un'intervista con il settimanale «Sorrisi e canzoni».

Cinque regole

(Presidente, governo e magistrati)

Da sempre, il male è stata la vera molla per fare andare avanti il diritto e le istituzioni. Le Costituzioni forti sono quelle che non hanno mai avuto paura del conflitto tra poteri. Il Presidente della Repubblica, nella vicenda dei giudici, ne è stato, fin dal primo momento, perfettamente consapevole.

Se il settimanale Cossiga conferenzierà questo segnale, la riforma dei meccanismi istituzionali svariati potrà andare avanti anche secondo un metodo conflittuale di lavoro. In cui, però, sarà regola indispensabile non fermarsi all'ultimo specchiarsi di quel che accade per capire davvero le ragioni dello Stato e della Costituzione.

Il «flash back» sulla questione dei giudici ci riporta molto indietro nel tempo. Precisamente alle leggi eversive dell'ordinamento giudiziario, adottate dal Parlamento repubblicano, sotto l'influenza di slogans demagogici male intesi e peggio applicati. Era l'epoca in cui un galantuomo come Giovanni Reale, oggi giudice costituzionale, ex guardasigilli, era costretto a dimettersi dalla presidenza della Commissione Giustizia della Camera, per poter esprimere tutta la sua protetta indignazione contro la intollerante maggioranza.

Quelle leggi hanno provocato due effetti. Innanzitutto, hanno distratto ogni controllo interno sulla capacità professionale, sulla operosità, sulla dottrina dei nostri giudici che, visto il concorso, hanno davanti a sé la sola legge meccanica dell'anzianità. Hanno innescato, poi, attraverso un sistema elettorale proporzionale, aperto ad ogni lottizzazione partitica, la configurazione costituzionale del Consiglio superiore della magistratura: che per doveva esprimere, al livello più alto, quel divieto di collusione tra giudici e partiti, così chiaramente scritto nell'art. 98 della Costituzione.

Giudici affidati, quasi esclusivamente, al loro senso di responsabilità professionale, al loro spirito di corpo. L'uno e l'altro altissimi come gli anni di piombo hanno dimostrato. Ma, in crudi termini istituzionali, è sufficiente? Consiglio superiore, onorato da rispettabili nomi, ma ciascuno con un'etichetta, un patrocinio particolare, una estrazione che lo segue ad ogni atto che compie singolarmente e collettivamente. In termini istituzionali il legittimo e opportuno?

La vera «emergenza» degli ordinamenti vigenti è qui: nata da una cultura di sospetto tra le forze politiche maggiori oltre che dalla debolezza della loro visione istituzionale. Che meraviglia, dunque, se perfino un presidente del Consiglio, vecchissimo per durata di governo, rivendichi, per criticare una sentenza, il suo «status» originario di scitodino Craxi? E se un presidente della Repubblica, saggissimo per dottrina giuridica, chiede, per uno sbrigliator Consiglio Superiore, il ridimensionamento di prassi costituzionali vigenti?

Nessuna meraviglia: perché il conflitto, che era fatale, partorisca sue regole per tutti.

Prima regola. Un ordinamento giudiziario che coniughi le garanzie costituzionali dei giudici con il diritto civico alla loro selezione, al controllo di professionalità, alla loro responsabilità.

Seconda regola. Un Consiglio superiore della Magistratura che, salvo la componente parlamentare, sia, attraverso un diverso sistema elettorale, immunizzato da invasioni politiche spartitorie.

Terza regola. Le critiche a sentenze, da parte di chi impersona un altro potere dello Stato, costituiscono sempre una legittima menomazione della sfera di attribuzioni costituzionalmente assegnata all'ordine giudiziario.

Quarta regola. Il Consiglio superiore della magistratura è quel che la Corte Costituzionale ha detto che è: «*Organo di sicuro rilievo costituzionale, strumento essenziale dell'autonomia della magistratura, e quindi della stessa indipendenza dei magistrati nell'esercizio delle loro funzioni*». E dunque organo pienamente capace di statuire esercizio e di elevare conflitto di attribuzioni contro altri poteri statali che intacchino quei valori. (Senza dimenticare che le funzioni unificatorie e rappresentative che la prassi costituzionale ha attribuito al Consiglio sono l'unico punto di raccordo, in uno stesso «politico», di un potere per definizione «diffuso». Negarle, accrescerebbe il frammentarismo, l'incertezza e la irresponsabilità dei comportamenti giudiziari).

Quinta regola. Il presidente della Repubblica «fa» Consiglio superiore è il garante necessario della normalità costituzionale degli atti del Consiglio diretti all'esterno dell'ordine giudiziario e il loro tramite indispensabile. Il suo [illegible] deve rivelare il significato giuridico dirimente che ebbe la «lettera» del Capo dello Stato in altri tempi e in altre procedure della nostra storia costituzionale.

Andrea Manzella

Partirà così il finanziamento di 220 miliardi per il progetto di massima

Ponte sullo Stretto, la convenzione sarà firmata venerdì a Palazzo Chigi

MESSINA — Breve, importante lungo il cammino che porterà alla realizzazione del ponte sullo Stretto di Messina. Conclusi gli studi sulla fattibilità dell'opera, ordinati e raccolti in sei grossi volumi, venerdì a Roma, a Palazzo Chigi, alla presenza del presidente del Consiglio Craxi, verrà firmato il protocollo relativo alla convenzione fra società «Stretto di Messina», Anas e Ferrovie dello Stato.

Si tratterà di un adempimento di fondamentale importanza in vista dell'elaborazione del progetto di massima che preciserà struttura e caratteristiche dell'opera. Con la convenzione scattano i primi impegni finanziari: un «anticipo» di 220 miliardi sarà erogato all'avvio degli studi tecnici, poi toccherà al Parlamento, una volta varato il progetto, approvare i successivi finanziamenti sino al completamento dell'opera, previsto per il 1997.

Alla cerimonia di venerdì saranno presenti numerosi ministri, in prima fila quello dei Trasporti e dei Lavori pubblici, e i presidenti delle tre Regioni interessate: per la Sicilia il democristiano Nino Nicolosi, per la Calabria il socialista Francesco Principe.

Ufficialmente non è stato ancora deciso se fra una sponda e l'altra dello Stretto passerà un ponte o un tunnel sottomarino: ma, anche se per prudenza si continua a parlare, in maniera indefinita, di «*collegamento stabile fra la Sicilia e la Calabria*», è già nota l'opinione degli esperti: verrà realizzato un ponte a una sola campata lungo 3300 metri: «*E' l'ipotesi che si adatta meglio alle particolari caratteristiche di quest'area*» conferma il presidente della società «Stretto di Messina», senatore Oscar Andò.

Tuttavia, quando il 20 dicembre, dopo la firma della convenzione, saranno consegnati gli studi di fattibilità non verrà tratta alcuna conclusione definitiva. Se ne riparlerà alla fine di marzo, dopo che un'apposita commissione di esperti, tutti di fama internazionale, avrà valutato l'eventuale vulnerabilità del manufatto sopratutto in rapporto al rischio sismico: quello dello Stretto è, infatti, un'area fortemente soggetta a terremoti; il ricordo della disastrosa scossa del 1908 è ancora vivo nei ricordi degli abitanti anziani di Messina e di Reggio Calabria, due città rase al suolo. Il ponte, dunque, quando verrà realizzato, dovrà essere in grado di resistere anche ai terremoti più forti.

Al progetto di massima, secondo le previsioni, si potrebbe mettere mano alla fine dell'estate prossima. Parallelamente scatteranno gli studi per l'individuazione e la preparazione delle zone cantieristiche, verranno elaborati i programmi per le strutture di contorno: edilizie, stradali, ferroviarie. Il supporto tecnico è, per adesso, costituito dagli studi di fattibilità appena ultimati. Il materiale raccolto non riguarda solo i costi e i vantaggi delle tipologie proposte (ponte o tunnel), ma comprende anche valutazioni sugli effetti che il manufatto avrà sull'ambiente, oltre ad analisi relative all'impatto sul territorio di un'opera così gigantesca che finirà col mutare condizioni urbanistiche ed economiche nelle zone più vicine allo stretto.

A questi temi sono molto sensibili le comunità locali. La scorsa settimana, i presidenti delle due Regioni, incontratisi a Messina, hanno evidenziato, in un documento congiunto, «*la necessità che l'opera si inserisca armonicamente nel territorio*». Dopo qualche giorno il presidente della giunta calabra Principe ha chiesto al ministro dei Trasporti Signorile 2 mila miliardi per la realizzazione di un sistema di trasporti integrato nell'area dello Stretto.

Il ponte, insomma, pur non essendo ancora neanche sulla carta, entra prepotentemente nella vita delle due regioni, alimenta necessità di finanziamenti, condiziona programmi. E' di qualche giorno fa la notizia che le Ferrovie dello Stato, su richiesta dell'amministrazione comunale di Messina, hanno sospeso la realizzazione di una galleria sotto i monti Peloritani in attesa che il piano regolatore della città venga adeguato alla nuova realtà del ponte.

Nino Amante

La Marcia di Natale domani da Cossiga

ROMA — Il Presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, riceverà al Quirinale domani mattina una delegazione dei partecipanti alla marcia di Natale. Poi scenderà in piazza dove il corteo farà l'unica sosta, originariamente prevista davanti a Palazzo Chigi.

Lo ha annunciato a Roma, in una conferenza stampa, Emma Bonino, rappresentante di Food and disarmament international.

«Sarà, tra l'altro, l'occasione — ha detto Emma Bonino — per un nuovo incontro tra Cossiga e Pertini». Sarà infatti l'ex presidente della Repubblica ad aprire il corteo che partirà alle 9 da Porta Pia.

Ultime lettere al Polo Nord

New Bedford. Nella cittadina del Massachusetts Babbo Natale si è fermato a controllare le lettere che in una luca speciale i bimbi devono indirizzare al Polo Nord (Tel. Associated Press)

Ma la dc parla solo di un «costruttivo confronto» con l'opposizione

Formica: il governo proposto dai comunisti soluzione obbligata in questa legislatura

ROMA — A Rino Formica, capo dei deputati dc, sta bene il «governo di programma» proposto dai comunisti. Se il pci vi svolge un ruolo di «cerniera» diventa «*in questa legislatura una soluzione obbligata. Senza questa soluzione si avranno più elezioni anticipate, non uno, che aggraverebbero i problemi*» dice Formica assicurando che «*la linea di Craxi porta lui e il partito su una posizione di alternativa*».

E' proprio quello che temono i democristiani facendo il consuntivo di questo anno politico ormai concluso. In Piazza del Gesù il rischio dell'isolamento sembra emergere come il pericolo numero uno per il 1986. «*Noi oggi diciamo che le elezioni anticipate sarebbero inevitabili in un solo caso* — scrive sul «Popolo» il direttore Galloni — *se i partiti che collaborano con noi al governo dovessero ad un certo momento decidere di accettare l'offerta comunista di uno schieramento alternativo alla dc*».

Questo la dc, a quanto pare, non può assolutamente ammetterlo. Per il resto, sembra disposta a discutere di tutto. «*In ogni altro caso ci sono le possibilità e le condizioni, almeno per quanto ci riguarda, di condurre la legislatura fino al suo naturale termine, anche senza irrigidimenti della formula* — spiega Galloni — *purché si apra e si possa aprire un discorso che coinvolga in un costruttivo confronto l'opposizione*».

Quindi, anche la dc tiene aperta la porta al dialogo con i comunisti preoccupata di non lasciare l'esclusiva al psi. Anche se Galloni considera per il momento il «governo di programma» [illegible] credibile perché i comunisti si sono limitati ancora alla «*pura enunciazione non corredata da alcuna ipotesi seria e concreta di progetto*». In questo modo la proposta sembra studiata unicamente per far cadere questo governo, aggiunge Galloni.

Tutto sarebbe diverso, a quanto pare, se il pci fosse pronto «*a scendere su un terreno che, in vista di un interesse generale, non sia quello di una opposizione pregiudiziale*». Se così fosse, conclude Galloni si potrebbe ottenere il maggiore impegno richiesto da Craxi e il «*superamento dei puri schieramenti per assumere prioritariamente i contenuti di programma, come è richiesto dal maggiore partito di opposizione*».

Il linguaggio è alquanto contorto, ma sembra voler far capire ai comunisti che la dc è disponibile a discutere dei contenuti di un possibile «governo di programma».

Con questo messaggio gli ultimi ritardatari tornano a casa per le vacanze di Natale. Ci sarà ancora un consiglio dei ministri venerdì per approvare una lunga lista di decreti. Poi pausa, e ripresa il 9 gennaio a Montecitorio con la legge finanziaria in commissione, se nel frattempo il governo non avrà resuscitato per decreto la festa della Befana, come sembra probabile. In questo caso la ripresa slitterà di un giorno.

Il chiarimento tra i partiti di governo, secondo le voci che circolavano ieri, dovrebbe avvenire in febbraio. Lo volevano Craxi e i laici per quel periodo. Ora sembra che anche il democristiano De Mita si sia convinto che non è il caso di attendere il congresso del suo partito.

a. rap.

Il rogo di Napoli

(Segue dalla 1ª pagina)

sina il possibile. In qualche caso, il furto si svolgeva con la complicità di uno degli addetti alla sorveglianza.

Anche l'altra notte — sembrano indicare i pochi elementi a disposizione — potrebbe essere andata così. Un cancello forzato, quasi a permettere l'introduzione nel deposito di un tubo collegato ad un'autobotte, in attesa al di là del muro di cinta. Un rapido collegamento ad un serbatoio, una distillazione frettolosa, quando il «carico» era stato completato, o l'improvviso avvicinarsi di un sorvegliante consigliava la fuga. Una perdita di carburante: fra i testimoni, non è forse vero che tutti parlano, subito prima dello scoppio, di un forte odore di benzina?

Elveno Pastorelli, direttore della protezione civile, ha parlato a lungo con i feriti del treno che, al momento della prima esplosione, stava percorrendo la Circumvesuviana: «Anch'io — dice — credo poco all'ipotesi dell'attentato. Quel puzzo di benzina si avvertiva perfino dal treno: dunque, o c'era una falla nell'impianto, cosa improbabile, oppure...». Oppure l'inchiesta (nella quale non è stato ancora ipotizzato alcun reato) annidi dal deposito sarà costretta a partire da un'altra direzione. Magari, dai «distributori clandestini» che a Ospedaletto, alla periferia della Scudillo, e via Traccia a Poggioreale, a corso Malta, continuano a vendere discreta benzina «super» a 800 lire il litro.

Giuseppe Zaccaria

ROMA — «*La magistratura italiana vuole la riforma del processo penale, ma indica chiaramente alcune strade essenziali tracciate dall'esperienza di questi ultimi anni*». Lo ha affermato Enrico Ferri, segretario nazionale di «Magistratura indipendente», durante l'incontro svoltosi ieri in Cassazione per la presentazione di un sondaggio sulla riforma del codice di procedura penale.

Scontro fra treni

(Segue dalla 1ª pagina)

I soccorsi e, in taxi, si è precipitato a Corcomello. Ricorda: «Gente ragazzi nella nebbia, qualcuno correva, qualche altro era coperto di sangue. Dal convoglio si udivano lamenti. I vigili del fuoco già lavoravano per aprirsi la strada».

Verso le 2 i soccorsi procedevano alacremente e Mario Bottoni, 27 anni, della squadra Impianti di Sicurezza, ha diretto il fascio di luce della sua torcia elettrica verso quella che era stata la cabina di guida: «Si scorgevano resti di corpi attaccati alle lamiere, è stata un'impresa difficile quanto dolorosa raccoglierli».

La magistratura ha aperto un'inchiesta e un'altra l'hanno decisa le Ferrovie. Ha detto l'ingegner Luigi Marino, capo del dipartimento di Bologna: «*Non sappiamo ancora se quanto è capitato sia dovuto a cause umane o meccaniche. Questi segnali automatici, del resto, regolano il traffico di circa 10 mila treni al giorno, in tutt'Italia. Quanto potrà essere utile lo consegneremo al giudice. Per ora è stato sequestrato un orologio, stiamo cercando anche la "scatola nera" o quello che di esso è rimasto*». Difficile, comunque, credere alla fatalità.

Per far scattare il segnale di «via libera» occorre un duplice intervento. Spiega l'ingegner Marino: «*Viene chiesto il consenso e soltanto dopo la conferma il treno può ripartire*».

Dunque, soltanto ipotesi, per il momento, sulle cause e non appare decisiva neppure la testimonianza, resa ai carabinieri, di Gianfranco Giovannini, addetto al posto di blocco n. 18 di Cercomello, dov'è scattato il segnale assassino: il sigillo in piombo è stato trovato spezzato. Il ferroviere è ancora sotto choc. Il magistrato che dirige le indagini, il sostituto procuratore Umberto Palma, chiede tranquillità e avverte come prima di prendere qualsiasi decisione «siano necessarie perizie tecniche».

Vincenzo Tessandori

NOI, COME GLI ASTRONAUTI

L'uomo che vola

Chagall: «Il cielo di Piazza della Concordia» (litografia)

A proposito del concorso bandito da «Tuttoscienze» sulle esperienze praticabili in assenza di gravità: purtroppo non ho più l'età per partecipare, ma l'esperienza che proverei più volentieri sarebbe quella di muovermi, anche solo per qualche minuto, sciolto dal peso del mio corpo. Non che questo sia eccessivo (oscilla entro un intervallo più che ragionevole), tuttavia provo un'invidia intensa per gli astronauti senza peso che per avaristimi istanti ci è concesso di vedere sui teleschermi. Sembrano a loro agio come pesci nell'acqua: si spostano con eleganza nel loro abitacolo, ormai abbastanza spazioso, spingendosi con colpetti delle mani contro appigli invisibili, e navigano lisci per l'aria, approdando poi sicuri al loro posto di lavoro.

Altre volte li abbiamo visti conversare con naturalezza fra loro: uno «a testa in su» e l'altro «a testa in giù» (ma è chiaro che in orbita non c'è più né su né giù); o farsi a vicenda scherzi infantili: uno schiazzava coll'unghia del pollice una caramella che volava lenta lenta in linea retta per centrare poi la bocca aperta del collega. Altre volte abbiamo visto un astronauta spremere acqua nell'aria da un contenitore di plastica: l'acqua non cadeva né si disperdeva, ma si ammassava in una massa ondeggiante, che poi, obbedendo alla pur debole attrazione della superficie, assumeva pigramente la forma di una sfera. Che cosa ne avranno fatto poi? Non deve essere stato facile toglierla di torno senza danneggiare i delicati congegni che gremivano le pareti.

Mi domando che cosa si aspetti per realizzare un documentario cucendo insieme queste visioni, trasmesse mirabilmente dai satelliti in volo fulmineo al di sopra delle nostre teste e della nostra atmosfera. Un film così fatto, attinto alle fonti americane e sovietiche, e commentato in modo intelligente, insegnerebbe tante cose a tutti. Avrebbe certamente più successo delle tante melensaggini che ci vengono propinate, e anche dei film a luce rossa.

Spesso mi sono anche domandato che senso abbiano, e come siano stati realizzati, gli esperimenti o addirittura i corsi di simulazione a cui verrebbero sottoposti gli aspiranti astronauti, e di cui parlano i giornalisti come se niente fosse. A quanto pare, l'unica tecnica pensabile sarebbe quella di rinchiudere i candidati in un veicolo in caduta libera: un aereo, o un ascensore come quello che Einstein aveva postulato per l'esperimento concettuale atto a illustrare la relatività ristretta.

Ma un aereo, anche in caduta verticale, è frenato dalla resistenza dell'aria, e un ascensore (meglio un *disinseo*) anche dall'attrito contro le guide. In entrambi i casi l'assenza di peso (l'*ideale* per i greciti e tutti i cosi) non sarebbe completa: e anche nel caso più favorevole, quello abbastanza terrificante di un aereo che precipiti a picco dall'altezza di dieci o venti chilometri, magari aiutandosi con i motori nel tratto terminale, a conti fatti non durerebbe che qualche decina di secondi, troppo poco per un allenamento e per misurazioni di dati fisiologici. E poi bisognerà pure frenare...

Eppure, una «simulazione» di questa condizione decisamente non-terrestre l'abbiamo fatta quasi tutti. L'abbiamo fatta in un sogno giovanile: nella versione più tipica, il sognatore si accorge con meraviglia felice che volare è facile come camminare o nuotare. Come mai era stato così stupido da non averci mai pensato prima? Basta remare con i palmi delle mani, ed ecco, ti stacchi dal pavimento, avanti senza sforzo, ti rigiri, eviti gli ostacoli, infili con precisione porte e finestre, ti libri fuori all'aperto: non con il frullo frenetico delle ali dei passeri, non con la fretta vorace e stridula dei rondoni, ma con la maestà silenziosa delle aquile e delle nuvole. Da dove ci viene questa anticipazione di una realtà oggi concreta? Forse è una memoria della specie, ereditata dai nostri proavi rettili acquatici. O forse invece questo sogno è un preludio di un futuro imprecisato in cui lo strappo ombelicale dal richiamo della madre terra sarà gratuito e ovvio, e prevarrà un modo di locomozione assai più nobile di quello sulle nostre due gambe complicate, disconnesse, piene di attriti interni, e insieme bisognose dell'attrito esterno dei piedi contro il suolo.

Di questa abaria così persistentemente sognata ha offerto a mente una illustre versione poetica, l'episodio di Gerione nel XVII dell'Inferno. Il *sfero animale*, ricostruito da Dante su modelli classici, ma anche sulle dicerie dei bestiari medioevali, è immaginario e insieme splendidamente reale. Sfugge al peso. In attesa dei due strani passeggeri, uno solo dei quali è soggetto alla gravità, si appoggia alla prode con l'avantreno, ma la sua coda mortifera flotta libera «nel vano», come la poppa di uno Zeppelin ormeggiato al pilone. Dante, all'inizio, se ne dichiara spaventato, ma poi quella magica discesa su Malebolge sequestra tutta l'attenzione del poeta-scienziato, paradossalmente intento allo studio naturalistico della sua creatura fittizia, di cui descrive con precisione la mostruosa e simbolica epidermide.

Il breve *reportage* è singolarmente accurato, fino al dettaglio confermato dai piloti dei moderni deltaplani: poiché si tratta di un silenzioso volo planato, la percezione della velocità da parte del viaggiatore non è affidata né al ritmo delle ali né al rumore, ma solo alla sensazione dell'aria che *sul viso e di sotto gli venta*. Forse anche Dante, inconsapevolmente, ha ripreodotto qui l'universale sogno del volo senza peso, a cui gli psicoanalisti attribuiscono significati problematici e inverecondi.

La facilità con cui l'uomo si adatta all'assenza di peso è un affascinante mistero. Se si pensa che a molti il viaggiare per mare, o anche solo in automobile, dà luogo a fastidiosi disturbi, non si può che restare perplessi. In mesi di soggiorno nello spazio, gli astronauti non hanno lamentato che disagi passeggeri, e i medici che li hanno esaminati dopo la prova hanno riscontrato soltanto una lieve decalcificazione delle ossa e un'atrofia transitoria dei muscoli e del cuore: gli stessi effetti insomma, di una degenza a letto; eppure nulla della nostra lunga storia evolutiva ha potuto prepararci ad una condizione così innaturale come la non-gravità.

Abbiamo dunque margini di sicurezza vasti e imprevisti: il progetto visionario (uno dei tanti) esposto da Freeman Dyson in *Turbare l'universo*, di un'umanità migrante fra le stelle su vascelli dalle giganteschee vele sospinte gratis dalla luce stellare, potrà avere altri limiti, ma non quello dell'aberia: il nostro povero corpo, così indifeso davanti alle spade, ai fucili e ai virus, è a prova di spazio.

Primo Levi

Kasparov: «No alla rivincita con Karpov»

PARIGI — Garry Kasparov, il nuovo campione del mondo di scacchi, ha annunciato che non intende dare la rivincita a Anatoli Karpov e in un'intervista al *Figaro* ha accusato il presidente della Federazione Internazionale di scacchi (Fide) Florencio Campomanes e lo stesso Karpov «*di agire illegalmente, per interessi personali*».

UNA GRANDE SORPRENDENTE «STORIA DELLA VITA PRIVATA»

2000 anni di segreti svelati

In Francia studiosi guidati da Georges Duby raccontano gli eventi storici mettendosi nella pelle di chi li ha subiti - Entrano nelle camere da letto, nelle toilettes, negli armadi spiando vestiti, contratti d'affitto, lettere, gioielli - Cercano i trucchi inventati nei secoli dall'arte del vivere e del sopravvivere - E' più contemporaneo a noi l'uomo romano o l'uomo medievale?

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — *La Storia d'Occidente, quando il cielo nelle sue cavità è non è più limpido, diventa un bizzarro arcipelago. Per prima cosa perde la maiuscola, poi rifiuta di farsi declinare al singolare, infine si divincola dalle parentele. Baudelaire direbbe che il suo faro si spegne — il faro dell'«Inesorabile Progresso, rifugio dei pigri» — e che l'uomo non saprebbe più dove mettere i piedi. In cambio, però: quale delizia percorrere i suoi viottoli, per chiunque abbia gusto dell'esotico! Forse riapprenderemo a «vivere le decadenze come l'essere altrettanti cominciamenti». Un Occidente esotico assomiglia quasi a un sogno proibito.*

Tanto proibito che pochi storici, sino ad oggi, avevano osato narrare lo svolgersi degli eventi mettendosi nella pelle di chi li aveva subiti, e non dettati. Dei singoli individui — uomini o donne, bambini o morenti — il cui destino non è quello di passare «alla Storia» bensì di rannicchiarsi nei suoi anelli, e trapassarla. Ma sono che un gruppo di storici ha deciso, in Francia, di compiere l'esotico pellegrinaggio, e sotto la guida di Georges Duby e Philippe Ariès (l'autore recentemente scomparso di grandi libri sulla morte in Occidente) ha compiuto per la casa editrice Seuil una Storia della vita privata dalle enciclopediche ambizioni.

L'idea è di racchiudere in cinque volumi duemila anni di segreti, strappati alla sfera pubblica. Di entrare nelle camere da letto, nelle toilettes, negli armadi dove riponiamo i vestiti, i contratti d'affitto, i gioielli. Di decifrare l'habitat che fa da sfondo alla pittura di un ritratto. Il sogno che è confessato in una lettera. Di sofferrarsi, in altre parole, sugli «ingredienti» umani di quell'inquietante souffle che si chiama Storia della Civiltà: gli ingredienti senza le persone. Ingredienti che per natura, non fraternizzabili per via spontanea, e tanto più cordiale e clandestina quanto più messi alle strette. Pronte al compromesso, quando il potere è distante al punto giusto, e se mediare tra l'uomo e il mondo. Decise a dilatare il proprio spazio interiore, quando l'autorità pubblica le spia e le impaurì.

Il potere può essere terreno, laico, come nella Roma ellenizzata. Oppure divino, sacerdotale, come nel Medio Evo cristiano. Può anche essere la natura che prende il sopravvento, o la catastrofe bellica. Le varie storie della vita privata non sono dunque altro che le modalità con cui il potere si è esercitato attraverso i secoli, e lo «stile» che gl'individui hanno scelto per resistervi, il rapporto più o meno viscerale che hanno instaurato con Dio e la morte, con la natura e il sesso.

E' uno storia che non ha futuro, che si alza e ricasca come in una gag di Buster Keaton. Che oscilla fra l'ubbiato dell'ordine e l'ubbiato del disordine, come afferma Paul Valéry. Ma ha tutti i colori del presente, e per questo i personaggi anonimi descritti nell'enciclopedia sembrano così spesso nostri contemporanei.

Contemporanei che ci guardano dalle numerose riproduzioni, minuziosamente commentate dagli autori. E che a volte ci vengono incontro quasi volessero iniziare una conversazione, come avviene nei saggi più luminosi della raccolta: tra quello di Paul Veyne sull'impero romano, o tra quello dello storico americano Peter Brown sull'irruzione del cristianesimo. O nel sanguigno Alto Medio Evo raccontato da Michel Rouche, o nell'esplorazione della letteratura medioevale tentata da Danielle Régnier-Bohler. I primi due volumi usciti in libreria partono da Roma, traversano Bisanzio e approdano a Firenze, all'alba del Rinascimento.

Nostro contemporaneo sembra, ad esempio, l'individualismo esacerbato dell'antichità tardiva e dell'Alto Medio Evo, il bisogno di appropriarsi di Dio per l'eternità, di mettere il «cuore semplice» al centro della propria esistenza, il confondere amore e passione religiosa, di secolarizzare la natura avvicinandosi il più possibile ad essa. Come spiegare, altrimenti, il folgorante successo di libri sulle medicine naturali, nel 1985?

Il libro di Rita Zorel è nelle liste francesi dei best-seller da nove mesi. Per non parlare dei film, che gettano la modernità nelle tenebre medioevali: tenebre mistico-fiabesche, come in Legend, eroico-postlenziali, come in Mad Max. Barterville, la Città del baratto di Mad Max-3, e l'habitat che si difà quando le province occidentali dell'Impero romano vadono in mano alle tribù barbare.

Scompare la casa di pietra, risorge la capanna di sterpi. Scompare il riscaldamento individuale, per ritornare alla fine del 1600 nelle case principesche, e ridiffondersi alla fine del Settecento. Scompaiono anche i bagni pubblici, gloria e delizia di Roma: «Nel sesto secolo non ci si lava quasi più, scrive Duby, nel dodicesimo si ricomincia a curare il proprio corpo, e nel sedicesimo già la moda è passata».

A ben vedere, anche Milan Kundera narra di cose già avvenute. Quando il potere non obbedisce più a una morale, e non perpetua che la propria convenienza, nulla è più pubblico, e tutto diventa proprietà privata di chi comanda: la terra e la famiglia, il negozio, il libro e la parola. Tutto più prezioso — quasi mistico — diventa il segreto della camera da letto. Nasce l'«homo sovieticus» di Zinoviev: il preparto che si arrangia. Non molto diverso l'uomo medioevale descritto da Brown: con la sua sessualità spiata e punita dal cristianesimo, con le città che si eclissano e i potentati civili che trasformano la Res Publica in Cosa Privata. Tutti sono colpevoli, dice Sant'Agostino, e consiglia al mondo corrotto l'etica celibe e purificatrice del deserto.

Ma il cristianesimo non è storia di una decadenza. E' anche il culto agostiniano del monologo interiore, la scoperta della solitudine, del silenzio e della coscienza. Nasce anche il libro, nell'Alto Medio Evo, quello che non si srotola ma si sfoglia con due dita. Per la prima volta l'uomo ha una mano libera per ricoprirlo e secretarlo. E' grazie ai monaci e agli scribi che sono stati conservati ottomila manoscritti, e ricreiti senza censura quasi tutti gli autori antichi conosciuti. E sporge infine la poesia: le folli amorose di Tristano e Isotta, la ricerca del Graal perduto.

Ma allora qual è il fondamento dell'uomo moderno? E' l'uomo civico che circola nell'impero romano? L'uomo interiore rintanato nel cristianesimo? O è invece la «privacy», che l'Inghilterra forgia alla fine del diciannovesimo secolo? «Il fondamento non c'è», afferma Paul Veyne. «Il mestiere dello storico non è quello di confortare i parvenus nelle loro illusioni genealogiche». Lo stesso mito di Roma non è fondatore: «E' la cultura ellenistica nelle mani brutali di un apparato di Stato d'origine italiana. Roma diventa greca esattamente come il Giappone contemporaneo è divenuto un Paese d'Occidente». O come l'America, nostalgica d'Europa.

Però Roma fa propria la mitica Res Publica, che organizza la convivenza sapendo che il declino e la perversione sono una quotidiana minaccia. Che non chiede ai cittadini di «amare la virtù» (di fare il Bene) bensì di avere l'energia per resistere al vizio, ed evitare il male.

A questo d'altronde serve la scuola: a ornare lo spirito e temperare l'eloquenza, a unire l'utile e il dilettevole, la disciplina e l'ozio, il pane e il circo. Non a prepararci per un domani migliore, osservando la regola benedettina dell'ora et labora, prega e lavora. Lo Stato non incarna una «società» perfetta ma un'istituzione (una Città) che «si aggiunge» alla società naturale, per raffinarla. E per mutare con esse, grazie a leggi stabilite giorno per giorno, alla carta.

Non per questo Roma è senza morale, senza gerarchie e divieti. Solo che la sua non è un'etica della salvezza, della provvidenza. La morte non è né diabolica, né celeste, ma semplice trapasso. L'amore è frio di tabù ma non colpevolizzato come nel Medio Evo, non paragonato come nel Rinascimento. «I romani» conoscono solo una variante dell'individualismo, racconta Veyne, ed è il paradosso del molle energetico, dell'uomo che pur essendo lascivo eccelle nelle cose pubbliche: come Scipione e Silla, Cesare, Petrone e Catilina».

Anche con Dio il rapporto non è interiore, privato. Gli dei romani sono scelti anch'essi «alla carta». Sono adorati ma si può rompere con essi, divorziare. O uscire di scena, mediante suicidio. E se è vero che il rapporto con Dio è modello delle relazioni fra uomini, perecchi segreti romani si svelteranno: con Dio puoi avere ultime relazioni, ma sempre distaccate, astute, come si conviene a una relazione non personale ma politico-diplomatica.

Sullo Stato puoi fare affidamento, ma sapendo dall'inizio che chi governa l'impero non è il funzionario integro dell'Occidente moderno. «Assomiglia piuttosto a un padrino o a un capomafia», conclude Veyne, ricordando che fino al secolo scorso era onesto arricchirsi governando, come dimostra il conte Mosca nella Certosa di Parma di Stendhal: «Intascare denaro pubblico non impediva di avere il servizio pubblico come ideale». Forse perché l'ideale era diverso: non di servire lo Stato, ma di servirsi «allo» Stato, ad eventualmente servirsi. L'ideale era di dar prova di tatto, in tutto questo. Di stile, per l'appunto, uno «stile».

Barbara Spinelli

Nuova fiamma per il principe

Londra. Il principe Andrea ha una nuova fiamma: Sarah Ferguson, capelli rossi, 25 anni. La notizia è diventata di dominio pubblico ieri, quando il suo nome è stato incluso nella lista delle persone che passeranno il Natale con la famiglia reale al Castello di Windsor. Secondo il «Mirror», che con molti altri giornali dedicava ieri la prima pagina alla notizia, Sarah piace alla regina e questa volta pare che Andrea abbia intenzioni serie». Nella fotografia Sarah e Andrea lo scorso giugno all'ippodromo di Ascot

TORNA IL DANDY BEERBOHM CON «L'ELOGIO DEI COSMETICI»

Un trucco per essere ammaliatori

Pound, in *Hugh Selwyn Mauberly*, lo chiama *«l'Impeccabile»*, coi suoi limpidi occhi celesti, la tonda faccia imberbe e la taglia rigida *«delle ghette fino al collo»*. Così Max Beerbohm percorreva le strade di Londra osservando lo sbocciio della società postvittoriana nei decenni a cavallo dei due secoli, o sedeva nella sua poltrona di critico teatrale con un occhio alla scena ed uno a quell'altro spettacolo ch'erano i palchi delle nuove signore e dei nuovi *dandies*.

I preraffaelliti, Ruskin avevano fatto il loro tempo, con la loro moralità medievale. Il nuovo astro, Walter Pater, che Beerbohm aveva ascoltato a Oxford con un'ammirazione a lungo coltivata e presto raffreddata, era il vate della Bellezza pura. L'aspetto stesso delle città, delle case, l'abbigliamento e il volto della gente velocemente mutavano. Beerbohm ritagliò su quel mondo e su quegli uomini grandi e piccoli, dai protagonisti e dai seguaci di Wilde e del principe di Galles fino all'umile parrucchiere e alle volgari matricole, istantanee pungenti o acuti giudizi, ne sentì il fascino e ne provò le delusioni: alla fine se ne ritrasse alla periferia, cedendo e cadendo fuori bordo senza alcun rimpianto perché, come dice nella brevissima autobiografia di *Diminuendo*, *«essere fuori moda vuol dire essere un classico»*.

E come un classico noi oggi leggiamo questo scrittore morto a Londra solo una trentina di anni fa, nel maggio del '56, dopo lunghi soggiorni in Italia — anche lui a Rapallo. Si prenda l'*Elogio dei cosmetici*, che Beerbohm pubblicò ancor giovane nel '94 su una rivista universitaria, e che appare in italiano in un grazioso volumetto dell'editrice siciliana Novecento, con prefazione di Paolo Mauri e corredo di altri testi affini, quale il *Del dipingersi* di Baudelaire.

Beerbohm sembra capovolgere l'estetica che aveva ispirato due secoli prima le smaglianti pagine di Addison sulle *Acconciature delle signore*. «*Verrei*, scriveva Addison, *che il bel sesso considerasse l'impossibilità in cui si trova di aggiungere qualsiasi ornamento a quello che è già il capolavoro della natura*»; e chiamava a raccolta Giovenale, i monaci e le gugile del gotico, giocava su quel tema frivolo con l'arguzia e la cultura dell'erudito.

Così Beerbohm nel suo saggio si appoggia con serietà divertita all'autorità dei suoi antichi e ai doppi o tripli rimbalzi dell'ironia per esaltare nel medesimo tempo un elogio dell'artificio e della verità, del trucco e della realtà. La cosmesi diventa per lui il colmo della naturalezza ed è lodevole, perché risponde al desiderio doveroso di abbellire il brutto e di montare al di sopra della bellezza stessa. Restando come si è, si è irruenti e triviali e si diviene necessariamente proprio ecc-cessivi, lezioni, falsi.

Il volto informe viene degradato dal suo rango di capolavoro della natura celebrato da Addison *«a un muro, volgare indice del carattere e dell'emozione»*. Il sostegno della cosmesi ci ripara e ci lascia essere, al meglio, quel che siamo: una donna va contemplata *«solo perché è bella, e non fissando ansiosamente il suo volto quale il quadrante di un barometro»*.

L'avevano ben capito le donne di Atene — ricorda il nostro autore — cedendo devotamente alla seduzione e all'efficacia estetica della cosmesi; lo capì e lo proclamò il praticante e il teorico Ovidio nei suoi poemetti; e lo capirono le matrone romane all'apice della potenza della loro nazione, che fu anche l'apice dell'arte unguentaria, quando per un ricciolo fuori posto si martirizzava una cameriera, e si mungevano frotte di asine per fare il *detersivo* col loro latte purissimo.

Così ci si può attendere e si deve auspicare che avvenga nell'età nuova, in questo nostro secolo rivoluzionario ed esigente in cui le profumerie tornano ad allinearsi lungo le vie delle città come nell'antica Capua domatrice del feroce Annibale. Le facce inespressive quasi intagliate nel nulla s'illuminano e diventano specchi spontanei dell'anima sotto l'elaborazione cosmetica, un'arte che ha gli effetti sfumati della pittura e fuggenti nell'aria della musica; tocchi come quelli di un raggio di luna *«che accarezza il volto amabile della bellezza»*.

Beerbohm termina così il suo breve trattato: un libello che canta liricamente l'obbiettivo della sua satira, e che nulla ha perduto delle sue analisi e delle sue punture, della sua amarezza: consci come tutti siamo alla fine che *«la parte più bella è l'aspetto del frutto, la più piacevole il fiore, e la più nascosta anima le cenere»*.

Carlo Carena

Max Beerbohm: «Autoritratto»

UN NUOVO LIBRO DE "LA STAMPA"

UN NUOVO OMAGGIO ALLA CULTURA

Renato De Fusco

STORIA DELL'ARREDAMENTO

Pagine VIII - 580

U T E T LIBRERIA

MURSIA

duo anonimi

TITYRE TU PATULAE

a cura di EZIO SAVINO

Prefazione di GIORGIO MANGANELLI

MURSIA

OSSERVATORIO

Nel sesto anno, a Kabul mutano i vecchi scenari

(Dall'invasione a Gorbaciov: i segnali del nuovo corso)

Sei anni fa come oggi cominciò lo sbarco delle truppe aviotrasportate sovietiche all'aeroporto di Kabul. Tre giorni dopo, il 27 dicembre, gli uomini dell'Armata Rossa erano già cinquemila, quanto bastava per annunciare che un nuovo governo, quello di Babrak Karmal, si era insediato al posto di quello di Hafizullah Amin (ucciso col resto della sua famiglia). Nasceva il caso Afghanistan, la prima invasione sovietica fuori dai confini del Patto di Varsavia, il colpo di grazia alla distensione Est-Ovest, che l'Urss aveva già reso precaria con le scorribande cubane in Africa e con l'installazione dei primi SS-20 puntati sull'Europa.

Babrak Karmal

Da allora, gli anniversari dei tragici fatti di Kabul si sono susseguiti tristemente, tra le notizie incerte di una rivolta antisovietica repressa con durezza e un senso d'impotenza degli occidentali, abituati all'irreversibilità dei colpi di forza dell'Urss. E intanto, col passare degli anni, si faceva evidente un fatto nuovo e imprevisto, e cioè che i sovietici, nonostante l'impiego di forze crescenti, non riuscivano a venire a capo della resistenza afghana. Più che all'Ungheria del 1956 e alla Cecoslovacchia del 1968, occupate con una «passeggiata militare», l'Afghanistan tendeva sempre più a somigliare a quello che fu per gli americani il Vietnam.

E' per effetto, essenzialmente, di questa imprevista situazione di stallo (il cui costo si fa sempre più pesante per l'Urss, almeno diecimila morti e ventimila feriti, mentre il corpo di spedizione ha raggiunto i 120 mila uomini) che il sesto anniversario della tragedia afghana può essere ricordato senza il vecchio senso d'impotenza, e anzi con qualche incipiente speranza di una soluzione politica.

In sintesi, i fatti nuovi sono i seguenti. Reagan e Shultz sono tornati dal vertice di Ginevra con la sensazione netta e dichiarata di una disponibilità di Gorbaciov a un qualche compromesso. La settimana scorsa, la stessa impressione ha avuto, dopo una conversazione a Mosca col leader sovietico, il presidente dell'Assemblea nazionale francese, Louis Mermaz. Ancora a Ginevra, il negoziato indiretto, attraverso la persona del vicesegretario dell'Onu, tra i ministri degli Esteri afghano e pachistano, un negoziato che si trascina stancamente da anni, ha concluso un suo ennesimo «round» con segnali di «progresso», secondo il mediatore del pachistano. Infine, un sorprendente articolo della *Pravda*, che per la prima volta parla di un «*dialogo politico*», anche con «*quanti finora mantengono posizioni ostili alla rivoluzione*», in nome «*della rinascita nazionale dell'Afghanistan*».

In realtà, esisterebbero già gli elementi di un accordo su tre punti: la garanzia congiunta delle due superpotenze a una soluzione pacifica; l'impegno dei governi afghano e pachistano a sospendere le interferenze reciproche (cioè gli aiuti agli opposti movimenti di guerriglia); il modo di consentire ai tre milioni di profughi afghani di rientrare nelle loro case. Non sarebbe poco, ma manca il quarto e decisivo punto, vale a dire un accordo sul ritiro delle truppe sovietiche.

Dice l'*Economist*: «*L'intesa finora raggiunta è come una macchina senza il motore*». E questo motore resta molto difficile da fabbricare. Finora il nodo è stato che l'Urss chiedeva il riconoscimento preventivo del regime fantoccio di Karmal e la fine degli aiuti, via Pakistan, alla resistenza islamica; di contro il Pakistan, spalleggiato dagli Stati Uniti, esigeva un impegno preciso al ritiro delle truppe e garanzie per un governo di coalizione e non allineato. Cambierà qualcosa dopo le «aperture» di Gorbaciov e della *Pravda*?

Naturalmente, sarebbe assurdo nutrire speranze eccessive. Fino a questo momento, i colpi di forza dell'Urss restano irreversibili. Ma, se davvero cambiasse qualcosa a Kabul, sarebbe la prima, vera, grande novità del «nuovo corso» sovietico: qualcosa che renderebbe finalmente credibili tutte le promesse, in tutti i campi, di Mikhail Gorbaciov. Un Natale al Cremlino.

Aldo Rizzo

Una decisione che potrebbe influire su quella, ormai prossima, dell'Italia

Il Belgio rifiuta le guerre stellari però svincola le industrie private

Finora soltanto la Thatcher ha risposto con un «sì» al progetto reaganiano - La Nato teme che la Sdi introduca un «potenziale divisorio» tra gli alleati - Le riserve di Olanda e Canada, i no di Francia, Grecia, Norvegia e Danimarca

DAL NOSTRO INVIATO

BRUXELLES — Il Belgio ha deciso di non aderire formalmente al progetto reaganiano di scudo spaziale; come la Germania, tuttavia, ritiene che non si debba impedire la partecipazione dell'industria privata, che anzi sia opportuno incoraggiarla. Lo ha annunciato il ministro della Difesa, François-Xavier de Donnea, in un'intervista al quotidiano *Le Soir*: «*Non ci sarà — ha detto — un accordo-quadro fra il Belgio e gli Stati Uniti*». La linea scelta da Bruxelles, si osserva in ambienti Nato, potrebbe facilitare le imminenti scelte dell'Italia: in un colloquio fra Andreotti e il tedesco Genscher, svoltosi il 12 dicembre a margine della sessione autunnale del Consiglio Atlantico, Italia e Germania avevano infatti espresso prossimità di vedute sul ruolo «esterno» (ora assoluto da Bruxelles) dei rispettivi governi rispetto al possibile coinvolgimento di singole aziende.

Finora soltanto il governo britannico della signora Thatcher, fra gli alleati Nato, ha risposto con un esplicito «sì» alla proposta di collaborazione che Washington lanciò poco meno fa, nel corso di una riunione dei ministri della Difesa Nato svoltasi a Lussemburgo. Di fatto la decisione del Belgio, che sarà formalizzata nei giorni prossimi, rappresenta un altro deludente sviluppo nella ricerca di «compagni di strada» da parte del generale James Abrahamson, cui è affidata l'iniziativa di Difesa Strategica (il nome ufficiale dello «scudo»). Alla Nato non si nascondono, in merito al nuovo sviluppo, perplessità che riflettono la situazione in modo less più accurato che le dichiarazioni di «*progressi impressionanti e straordinari*» formulate da Abrahamson.

La maggiore preoccupazione, condivisa dal segretario generale della Nato, Lord Carrington, riguarda il «*potenziale divisorio*» che l'Sdi minaccia di introdurre nell'Alleanza: scaturisce non solo dalle divergenze sulle implicazioni strategiche, ma anche dal modo di interpretare la collaborazione tecnologica con Washington. La decisione del Belgio può far comodo alla Germania, che ha già chiaramente espresso di non voler seguire i passi britannici, e ora anche all'Italia; ma per Abrahamson esso si aggiunge sostanzialmente al «no» molto meno modulati espressi in precedenza da altri quattro Paesi dell'Alleanza (Francia, Grecia, Norvegia, Danimarca) e al «nì» di Canada e Olanda. In ogni caso, ha precisato de Donnea, l'industria belga è libera di partecipare al programma americano. Anzi, egli ha dichiarato, «*non può starsene in disparte*»: «*Le aziende sono abbastanza grandi — ha aggiunto — per cavarsela da sole*».

Un accordo-quadro a livello governativo sarebbe inutile, a suo avviso, soltanto «*se dovesse accrescersi il gap tecnologico*»: se le industrie lo invocassero il governo «ne terrebbe conto». L'importante, secondo il ministro, è di «*non permettere una spaccatura degli Stati Uniti e di non lasciare l'Europa indifesa*».

Un passo in questa direzione può essere rappresentato dalla decisione belga di attirare «*certe iniziative nei programmi di tecnologia avanzata*»: non chiaramente quelle che si inseriscono nell'ambito del progetto Sdi.

La partecipazione dell'industria privata, senza il quadro governativo auspicato dagli Usa, fa parte della cosiddetta «*formula leggera*» indicata dal ministro tedesco della Difesa Woerner: uno scambio di lettere che fornisca alle imprese un quadro minimo di riferimento. E' la formula che, accarezzata anche da Andreotti, ha fatto parlare Abrahamson di un'Europa «*più lenta di quanto non si prevedesse*».

Fabio Galvano

Reagan scrive a Gorbaciov (in segreto) «Lo Scudo di pace è utile a tutti e due»

La Pravda rimprovera a Washington l'insistenza sui conflitti regionali: «Scuse per ritardare il disarmo»

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Reagan ha scritto a Gorbaciov per perorare lo Scudo come strumento di pace utile a entrambi i Paesi, affermando che in ogni caso gli Usa non rinunceranno al progetto. La notizia, data in esclusiva dal «Boston Globe», ha ricevuto solo avari commenti ufficiali. Casa Bianca e Dipartimento di Stato non confermano e non smentiscono, un comportamento attendista che in definitiva accredita lo «scoop».

Sabato, fra l'altro, avrà luogo un esperimento nucleare sotterraneo direttamente legato alla Star Wars. Una piccola bomba H, fatta esplodere in ambiente sotterraneo, dovrebbe creare l'energia necessaria ad azionare il supercannone a raggi X, l'arma base del nuovo sistema orbitale.

Il portavoce della Casa Bianca Speakes ha intanto dichiarato che gli Stati continueranno a rispettare il trattato Salt 2 sulla limitazione delle armi strategiche anche dopo la sua scadenza, il 31 dicembre. Se il presidente Reagan prenderà una decisione in contrario, non sarà prima di marzo, e dipenderà quasi esclusivamente dalla condotta dell'Urss.

A metà o aprile gli Stati Uniti cominceranno i collaudi di un nuovo sommergibile nucleare della classe Trident, armato di missili moderni, il Nevada, e al suo varo, per rispettare i limiti del Salt 2, dovrebbero smantellarne un altro della classe Poseidon, con armamento ormai superato.

MOSCA — La *Pravda* ha accusato ieri l'amministrazione americana di insistere sui «*conflitti regionali*» per distogliere l'attenzione del mondo dai problemi della sicurezza e del disarmo e per addossare all'Unione Sovietica la responsabilità di tutti i focolai di tensione esistenti nel Terzo Mondo, che sono invece generati dalla «*politica neocoloniale degli Usa e delle altre potenze imperialiste*».

Precisato che «*gli approcci dell'Urss e degli Usa alle cause dei conflitti regionali ed ai modi di eliminarli sono non solo differenti, ma opposti*», l'organo del pcus prosegue: «*L'amministrazione americana ha voluto presentare le cose in modo da far credere che le cause dei conflitti regionali — e in ultimo quelli sulla svolta della distensione al confronto — sarebbe dipesa da azioni dell'Unione Sovietica, e che trattare con l'Urss i problemi della limitazione e riduzione degli armamenti non sarebbe possibile se quest'ultima non cambia il proprio comportamento*».

«*L'Unione Sovietica* — conclude il quotidiano — *respinge la tesi secondo la quale tutte le contraddizioni e tutti i conflitti nel Terzo Mondo sarebbero provocati dal confronto tra Est ed Ovest. Mosca ritiene che nessuno debba negare ai popoli il diritto di scegliersi autonomamente la strada da seguire. L'Urss è comunque pronta a continuare lo scambio di opinioni con gli Usa riguardo ai conflitti regionali allo scopo di contribuire al loro superamento, ma a condizione che non si interferisca negli affari interni degli Stati sovrani*».

I giudici di Johannesburg liberano Winnie Mandela: non potrà più abitare a Soweto

Bomba in grande magazzino a Durban Uccisi tre donne e tre ragazzi bianchi

NOSTRO SERVIZIO

JOHANNESBURG — Il conflitto razziale in Sud Africa sembra essere entrato in una nuova fase, ancora più allarmante delle precedenti: una bomba è esplosa ieri in un grande magazzino affollato in una zona balneare a sud di Durban. Almeno sei persone, tutti bianchi, sono rimaste uccise.

Solo due giorni prima 13 persone, in maggioranza bianchi, erano rimaste ferite da una mina che era stata attaccata alle ruote posteriori di un minibus parcheggiato in una strada di Durban. Nessuna organizzazione ha ancora rivendicato i due attentati.

L'esplosione è avvenuta alle 11 di ieri mattina a Amanzimtoti, una spiaggia popolare frequentata da bianchi, a pochi chilometri da Durban. In quest'ora il grande magazzino colpito è gremito di gente.

La polizia di Pretoria ha dichiarato che i sei morti sono tre ragazzi e tre donne; i feriti 24, tra bianchi e neri. Secondo notizie non confermate i morti sarebbero sette e 45 i feriti, alcuni molto gravi.

Il ministro degli Interni, Louis Le Grange, che ha visitato il luogo dell'attentato di ieri, ha accusato l'African National Congress (Anc), il movimento negro fuorilegge, sostenendo che le esplosioni sono in sintonia con la nuova politica dell'Anc di mirare ai «*facili obiettivi civili, come l'assassinio di uomini, donne e bambini*».

Usa protestano con Pretoria per la Mandela

WASHINGTON — L'Amministrazione Reagan ieri ha ufficialmente protestato con il governo di Pretoria per il trattamento fatto a Winnie Mandela. Lo ha reso noto il portavoce della Casa Bianca Larry Speakes.

NOSTRO SERVIZIO

JOHANNESBURG — Winnie Mandela, la moglie del leader negro Nelson Mandela, in carcere da oltre vent'anni, è stata rilasciata senza cauzione dopo una breve udienza ieri mattina al tribunale di Johannesburg. La donna ha dichiarato poco dopo che intende continuare a sfidare l'ordine del governo che le vieta di vivere nella sua casa di Soweto.

«Per quanto mi riguarda, questo ordine non esiste. È un ordine al quale nessun essere umano degno di tal nome dovrebbe obbedire. Torno direttamente dov'ero, a Soweto», ha dichiarato Winnie. Le è stato chiesto se non temeva un nuovo arresto. Ha risposto: «Questo per me è irrilevante».

La signora Mandela è tornata a casa sua per qualche ora, la polizia ha circondato l'abitazione e ha minacciato di arrestarla, ma poi ha deciso di non farlo dopo aver negoziato a lungo con i suoi avvocati; questi hanno detto che Winnie sarebbe partita subito per Città del Capo per trascorrere la vigilia di Natale suo marito, detenuto nel carcere di Pollsmoor.

Il magistrato non ha posto alcuna condizione per il rilascio della moglie di Mandela, salvo notificarle l'avviso di presentarsi alla corte regionale di Krugersdorp, una città a Nord-Ovest di Johannesburg, il 22 gennaio sotto accusa che il procuratore di Stato di quella zona sta mettendo a punto.

Se Winnie ritornerà a casa sua a Soweto, sarà di nuovo arrestata per violazione del decreto emesso dal ministro degli Interni Louis Le Grange, sabato scorso che le vieta il soggiorno nei distretti di Johannesburg e Roodepoort in cui si trova Soweto, la città satellite negra di Johannesburg.

Quando è uscita dalla corte, la signora Mandela è stata letteralmente assediata dai giornalisti stranieri e dalle equipes televisive, nonché dalla folla di parenti e di sostenitori che urlavano «*viva, viva!*». Ha camminato trionfalmente per le vie della città, fino all'ufficio del suo legale, provocando un certo ingorgio nel traffico di mezzogiorno.

Con le nuove restrizioni alla sua libertà personale, Winnie Mandela è una persona «bandita», non può essere citata pubblicamente in Sud Africa, può assistere a riunioni sociali, ma non politiche, mentre è stata annullata la richiesta di presentarsi regolarmente a un posto di polizia per controllo.

I giornali sudafricani di lingua inglese hanno duramente criticato il trattamento usato nei confronti della moglie di Mandela. *The Star* di Johannesburg l'ha definito «*al di là del credibile*».

Michael Hornsby

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Agudat Israel (2 deputati) ritira l'appoggio esterno

Siluro «ortodosso» a Peres troppo tenero coi mormoni

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — Dopo lunghe esitazioni e trattative, il partito ultrareligioso *Agudat Israel* (che ha due deputati alla Kenesseth e ne aveva quattro nella precedente legislatura) ha presentato una mozione di sfiducia contro il governo. Pur non facendone parte, questa piccola formazione aveva sempre appoggiato l'Esecutivo, ricevendo in cambio cariche di prestigio fra cui la presidenza della Commissione Bilancio.

Le due principali ragioni che hanno indotto il deputato Avraham Shapira, dopo aver ascoltato l'opinione dei «saggi della Torà», a dissociarsi da Peres sono la costruzione di un'università mormone sul monte Scopus e le «*profanazioni del Sabato*». Gli altri tre partiti religiosi (Shas, Morasha e Mafdal) non si sono per ora associati alla dichiarazione di sfiducia.

La polemica per la costruzione di un centro universitario mormone a Gerusalemme, autorizzato quasi un anno fa da una commissione di cui facevano parte il ministro degli Esteri Itzhak Shamir, l'ex ministro dell'Educazione Zevulun Hammer (religioso) e il sindaco Teddy Kollek, suscita da mesi aspre controversie soprattutto per il timore che i mormoni svolgano opera di proselitismo approfittando delle notevoli risorse economiche di cui dispongono.

Non sono serviti a placare i «religiosi» le molte rassicurazioni ricevute, fra cui quella dello stesso professor Jeffrey Holland, presidente della Brigham Young University, che si è solennemente impegnato a non svolgere attività missionaria e a dare carattere di ricerca al nuovo centro universitario. Malgrado quest'ultimo sia in avanzato stadio di costruzione, gli ultraortodossi vorrebbero fossero sospesi i lavori fino a che la Commissione ministeriale nominata due giorni fa per studiare il problema non avrà concluso i suoi lavori.

Ma Agudat Israel reclama soddisfazione anche su altre richieste: che il sabato non si giochino partite di calcio in stadi vicini a quartieri abitati prevalentemente dai religiosi; che venga proibito in tutto il Paese l'allevamento dei maiali e la vendita di carni suine, attualmente permessa in certe zone della Galilea abitate da arabi cristiani; che si emendi la «legge del ritorno».

Ora che succederà? Quando lo scorso anno è stato costituito il governo di unità nazionale, tutti speravano che i partiti religiosi (che rappresentano circa il 15 per cento dell'elettorato) non avrebbero stati più l'ago della bilancia, ma le divergenze fra Likud e blocco laborista (che continuano a corteggiare separatamente i fondamentalisti in vista di eventuali future alleanze) hanno forse reso il loro ruolo ancora più determinante.

Giorgio Romano

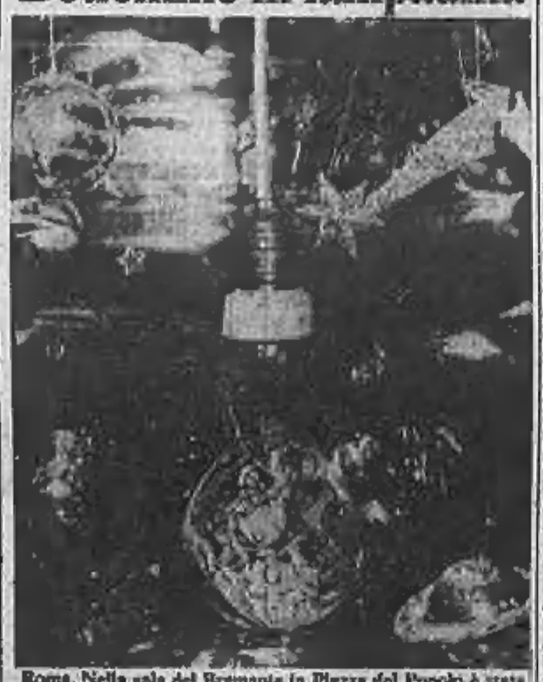
Usa: costringe i medici a lasciar morire il padre malato

NEW YORK — A San Pablo, in California, un uomo è tenuto sotto la minaccia di una pistola l'infermiera di un ospedale finché è riuscito a ottenere che venissero staccate le apparecchiature che tenevano in vita il padre malato di cancro. L'anziano infermo è morto e il figlio è stato incriminato.

Edward Baker, 31 anni, è entrato sabato sera nell'ospedale di San Pablo, dove suo padre era ricoverato nel reparto terapia intensiva in seguito a una recente operazione per un tumore all'esofago, e ha tenuto in ostaggio per quasi un'ora un'infermiera insistendo che al padre venisse permesso di «morire dignitosamente».

Baker si è arreso (ed è stato arrestato) solo dopo che le apparecchiature che tenevano in vita l'anziano infermo sono state staccate (non si sa bene da chi) e l'uomo è morto.

Betlemme in lampadina


Roma. Nella sala del Bramante in Piazza del Popolo è stata inaugurata la mostra internazionale dei presepi. L'abilità e il gusto della miniaturizzazione si scoprono in questo paesaggio realizzato all'interno di una lampadina (Telefoto Ansa)

Da Reder al vino adulterato, alle bustarelle: l'Austria chiude l'anno degli scandali

La roulette del petrolio scuote Sinowatz

Un brutto Natale per il Cancelliere - Si profila la minaccia di elezioni politiche anticipate

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Il cancelliere austriaco Fred Sinowatz si era rifugiato in Carinzia per una lunga e tranquilla vacanza natalizia. Ma non ha avuto il tempo di disfare le valigie che uno «scandalo» l'ha costretto a tornare a Vienna. Un altro scandalo, un ennesimo scandalo. L'Austria vi è avvezza, un certo scettico lassismo fiacca talvolta gli anticorpi della Res Publica, ma l'85 ha esagerato. Troppe scosse, troppe delusioni. Ora si parla di elezioni generali nell'86, piuttosto che nell'87, già l'opposizione conservatrice preme e scalpita.

Sembra incredibile, ma, a sole tre settimane da una serie di disastrose speculazioni ad opera di un ente di Stato, un altro ente è caduto nel medesimo trabocchetto. Dopo la prima batosta, il governo socialista aveva lanciato ordini severi e precisi, ma, a quanto pare, nessuno lo ha ascoltato: e così ha.

La stampa grida: «*Le aziende di Stato fanno quello che vogliono. Chi comanda qui?*». E' la stessa domanda che ha offuscato le agitate consultazioni del gabinetto austriaco, durante il weekend. Povero Sinowatz. Un brutto Natale.

Tre settimane fa, dunque, l'Austria apprendeva che, per effetto di avventate ed errate speculazioni sul pericoloso, scottante mercato del petrolio, la Voest-Alpine aveva perso due miliardi 400 milioni di scellini austriaci. Ferdinand Lacina, il ministro per le aziende di Stato, non era stato tenuto al corrente delle operazioni. Era venuto a galla soltanto quando la Voest-Alpine aveva dovuto annunciare, per legge, il suo previsto disavanzo per l'85. Furibondo, Sinowatz intimava a Lacina di accrescere la vigilanza sugli enti e, in particolare, vietava alle società energetiche di speculare con barili di greggio.

Parole al vento. Perché da allora, in queste tre settimane, la Merz, un braccio commerciale del grande gruppo chimico di Stato, Chemie Linz, ha perso 560 milioni di scellini. Come? Proprio come la Voest-Alpine, giocando alla roulette del petrolio.

Scorpacciata di coca: orso ucciso in Usa

WASHINGTON — Un gruppo di poliziotti che stava tentando di recuperare un carico di cocaina sganciato da un aereo contrabbandiere, si è trovato davanti un singolare spettacolo: il sacco squarciato (mancavano parecchi chili di droga) e, a fianco, la carcassa d'un orso, morto dopo una scorpacciata di coca. Il cui odore delicato deve averlo particolarmente attratto.

«Ci è arrivato prima di noi» ha commentato l'agente investigativo Gary Garner.

Come dopo ogni scandalo, si sbranocia adesso in un gran polverone. I direttori della Merz affermano che il governo non aveva vietato ogni speculazione, quindi lo accusano indirettamente di poca chiarezza. Il ministro Lacina è pronto a dimettersi, ma Sinowatz lo trattiene. Il Cancelliere vuole «limitare i danni» politici dello scandalo. Vuole tempo, nella speranza di un clima meno avverso.

Nell'intervallo fra i due choc, quello della Voest-Alpine e quello della Merz, l'Institute fur Markt und Sozialanalysen aveva sondato gli umori degli austriaci. Le cifre avevano rivelato che, per la prima volta da oltre un anno, l'opposizione conservatrice, rappresentata dal partito popolare, aveva superato i socialisti, con il 45,7% contro il 43,2. Il piccolo partito della Libertà (un movimento di destra, con un'ala liberale) che condivide il potere con i socialisti, era calato al 5,6. I verdi erano rimasti al 4,8. L'erosione governativa ha molte cause, ma i troppi scandali vi hanno contribuito. In gennaio, il ministro della Difesa, Frischenschlager, aveva offeso i sentimenti del più accogliendo il criminale di guerra Raeder. E, per tutto l'anno, il caso dell'ex ministro socialista Androsch, sospettato di irregolarità fiscali, ha continuato ad avvelenare l'atmosfera.

Di luglio, l'alto magistrato viennese Lutz Moser è arrestato per aver sepolto una sacca ricolma di soldi, obolo e omaggio di un businessman. Un altro ministro socialista, quello dell'Edilizia, deve dimettersi per aver accettato grossi prestiti dal sindacato di cui è leader. «*Ma lo fanno tutti*», si difende. E, poi, il vino. Il grande, vistoso scandalo del vino adulterato. Danni incalcolabili. L'Austria sarà ancora felix, ma freme furibonda.

Mario Cirtello

(Continua a pag. 5)

Guido, Giorgio Abbondio, ed Ettore Bianco sono vicini all'amico Antonio nel dolore per la perdita del padre

gr. uff. Giovanni Marocco
— Torino, 24 dicembre 1985.

I gem. Aldo Prandi e Emilio Chiara partecipano al dolore del nipote Antonio Maria Marocco per la perdita del padre

Giovanni Marocco
— Torino, 24 dicembre 1985.

Giampiero Annamaria Semeriani partecipano commossi al lutto dell'amico Antonio Maria per la perdita del padre

Giovanni Marocco
— Torino, 24 dicembre 1985.

La famiglia Gualtiero partecipa al dolore del notaio Marocco per la perdita del PADRE.

Graziella Garbarino ed Aldo Milanese partecipano al dolore del notaio Antonio Maria Marocco per la perdita del PAPÀ.

Giuseppe e Giorgio Novaro, Magdi Allam e loro famiglie sono profondamente vicini all'amico Antonio Maria per la perdita del caro PAPÀ.

Stefano e Silvana Comparo
Luciano Belsanto
partecipano al dolore del notaio Marocco per la scomparsa del PADRE.

Pierpaolo e Betty Re
Milena e Mariella Sudano
prendono affettuosamente parte al dolore di Antonio Maria.

Stella e Berto Pesano partecipano commossi al dolore degli amici Antonio Maria e Giovanna per la perdita del padre

GRAND'UFFICIALE
geom. Giovanni Marocco
— Torino, 23 dicembre 1985.

Il Consiglio e tutta la Delegazione Piemonte A.I.D.D.A. partecipano al profondo dolore della Consigliera e amica architetto Giovanna Marocco Ferrero per la perdita del papà

GRAND'UFFICIALE
Giovanni Marocco
— Torino, 23 dicembre 1985.

Concetta Tomelli è vicina al caro amico di Franco per la perdita del PAPÀ.

Paola Emilia e Giovanni Maria Ferraris prendono parte al dolore dell'amico Antonio Maria Marocco per la scomparsa del padre

GRAND'UFFICIALE
Giovanni Marocco
— Torino, 23 dicembre 1985.

Le famiglie Gualtiero partecipano al dolore del notaio Marocco per la perdita del PADRE.

Graziella Garbarino ed Aldo Milanese partecipano al dolore del notaio Antonio Maria Marocco per la perdita del PAPÀ.

Giuseppe e Giorgio Novaro, Magdi Allam e loro famiglie sono profondamente vicini all'amico Antonio Maria per la perdita del caro PAPÀ.

Stefano e Silvana Comparo
Luciano Belsanto
partecipano al dolore del notaio Marocco per la scomparsa del PADRE.

Pierpaolo e Betty Re
Milena e Mariella Sudano
prendono affettuosamente parte al dolore di Antonio Maria.

Stella e Berto Pesano partecipano commossi al dolore degli amici Antonio Maria e Giovanna per la perdita del padre

GRAND'UFFICIALE
geom. Giovanni Marocco
— Torino, 23 dicembre 1985.

Concetta Tomelli è vicina al caro amico di Franco per la perdita del PAPÀ.

Paola Emilia e Giovanni Maria Ferraris prendono parte al dolore dell'amico Antonio Maria Marocco per la scomparsa del padre

GRAND'UFFICIALE
Giovanni Marocco
— Torino, 23 dicembre 1985.

Condomini, inquilini, amministratore e Custodi dello stabile al civico 9a Umberto I partecipano al dolore per la scomparsa del PADRE del nostro Marocco.

Partecipano al dolore di Antonio Maria Marocco, gli amici e colleghi
Nicola Aglaia
Roberto Bertino
Candido Colcagnio
Mauro D'Ambrosi
Carlo Dell'Aquila
Guido Gili
Federico Giordano
Giancarlo Grassi Bertazzi
Antonio Isfi
Francesco Isfi
Giovanna Isfi
Adriana Lazzarini Quaranta
Gianfranco Levati
Mario Levati
Franco Massarino
Mario Mezzera
Carlo Alberto Migliardi
Fernando Peroglio
Paola Pesce Maffioli
Domenico Pisani
Giampiero Prever
Edoardo Provera
Orazio Provera
Gianfranco Re
Giovanni Battista Rastagno
Giovanni Battista Rocchietti
Angelina Rastagno
Giuseppe Savio
Dario Tealdelli
Pasquale Tehassi
Bruno Tesshore
Giuseppe Umberto Tomassetti
Piero Urani
— Torino, 23 dicembre 1985.

Luciano Nicosia
Giorgio Montarolo
Enrico Ionardi
sono vicini a Antonio e Luciano.

Carlo e Mimì Gamba
Lamberto e Gianfranco Jona Celesia
Lionello e Ornella Jona Celesia
partecipano con amicizia al dolore della famiglia Marocco per la scomparsa del

gr. uff. Giovanni Marocco
— Torino, 23 dicembre 1985.

Giulio Pergamo e famiglia sono vicini in questo momento di dolore al notaio Antonio Maria Marocco per la perdita del papà

GRAND'UFFICIALE
Giovanni Marocco
— Torino, 23 dicembre 1985.

Pasquale e Carlo Cillario partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Marocco per la perdita del

GRAND'UFFICIALE
geom. Giovanni Marocco
— Torino, 23 dicembre 1985.

Carlo e Mirella Garassino partecipano addolorati al dolore di Antonio e dei suoi familiari.

Leopoldo e Carla Fantini prendono viva parte al dolore che ha colpito la famiglia Marocco per la scomparsa del

GEOMETRA
Giovanni Marocco
— Casale Monferrato, 23-12-1985.

Roberto e Tullina Cavalli partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Marocco per la scomparsa del

GEOMETRA
Giovanni Marocco
— Casale Monferrato, 23-12-1985.

Le famiglie Bavisa e Della Favera prendono viva parte al lutto che ha colpito il notaio Antonio Maria Marocco per la scomparsa del padre

GEOMETRA
Giovanni Marocco
— Casale Monferrato, 23-12-1985.

Attilio Biagi e famiglia partecipano commossi al dolore del notaio Antonio Maria Marocco e famiglia per la perdita del padre

GRAND'UFFICIALE
Giovanni Marocco
— Casale Monferrato, 23-12-1985.

I Consigli di amministrazione, i Collegi Sindacali e la Direzione e Dipendenti della Sandretto Industrie S.p.A. e della F.lli Sandretto S.p.A. partecipano al grave lutto che ha colpito il notaio dott. Antonio Maria Marocco per la perdita del padre

gr. uff. Giovanni Marocco
— Torino, 23 dicembre 1985.

Bruno Bailo partecipa al dolore del notaio Antonio Maria Marocco per la scomparsa del padre

GRAND'UFFICIALE
Giovanni Marocco
— Torino, 23 dicembre 1985.

La famiglia Garrone partecipa al lutto del notaio Antonio Marocco.

Piera, Iolanda e Vincenzo Casella partecipano al dolore del notaio Antonio Maria Marocco per la perdita del padre

Giovanni Marocco
— Rivoli, 23 dicembre 1985.

Ingala e Gianni Mercalli sono vicini all'amico Giovanna per il decesso del PADRE.

Partecipano al grande dolore dell'amico Antonio Maria
Pasquale Orsini
Pier Paolo Pomella
Italo Zanzola

Genitori maneschi, brutalità in tv, teppismo negli stadi, crimine dilagante: per la Gallup è un primato europeo

Miss violenza seduce gli inglesi

A Londra, in un anno, 25 mila rapine - Lo scrittore Anthony Burgess: siamo un popolo aggressivo, che ha cercato di frenarsi con la disciplina o le guerre - Secondo il Lord Cancelliere (censurato) dietro molti reati sessuali vi è una matrice xenofoba - I conservatori accusano la società permissiva, ma la Sinistra ribatte che sono i nuovi poveri creati dal governo Thatcher la chiave del problema

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — «*Risparmiateci Rambo in tv per Natale: di violenza ne vediamo e ne abbiamo già tanta tutto l'anno*». L'invocazione delle associazioni familiari, di psicologi e sociologi, il quanti, insomma, sbarchi in Inghilterra dalle massicce dosi di violenza ammannite quotidianamente sui teleschermi anche ai bambini (tra i genitori più preoccupati ci sono anche il principe Carlo e la moglie Diana) è servita a scongiurare le gesta di Silvester Stallone.

I dirigenti della Bbc e della Tv commerciale sono stati invitati alla moderazione in un incontro con il ministro degli Interni Hurd. E l'Inghilterra ha tirato un sospiro di sollievo, come se lo specchio deformante del teleschermo non le rinviasse un'immagine che in fondo è la sua.

Perché quella che si dipinge spesso come la nazione più civile del mondo, la più tollerante e democratica, sta scrostandosi rapidamente. E sotto appare il volto truculento e insospettato della nazione più violenta d'Europa, come indica un recente sondaggio Gallup. Bestialmente violenta, come apparve nella degenerazione del tifo sportivo la scorsa primavera allo stadio di Bruxelles, e prima ancora in dozzine di altri episodi gravi anche se meno tragici, proseguiti pure in questi ultimi mesi.

Violenta nelle vertenze sindacali (come ha mostrato il lungo sciopero dei minatori); violenta nei rapporti razziali, come hanno provato i recenti disordini nei «ghetti neri» di Londra, Liverpool e Birmingham. E criminosamente violenta nelle strade e fra le mura di casa.

Non si deve generalizzare, naturalmente, ma ricordiamo qualche scampolo di cronaca delle ultime settimane. Due bimbi uccisi a botte dai genitori, un'altra lasciata morire di fame e d'inedia dal patrigno perché «disturbava», fra l'incuria degli assistenti sociali; un tifoso violento (che aveva sfregiato al volto e mutilato a morsi un malcapitato barista) condannato all'ergastolo: un paio di ragazzini violentati e poi sepolti nella campagna dell'Essex. Un'altra tirata di quattro anni che ha fatto la stessa fine, legata e gettata ancora viva in un canale dove è annegata; e ancora donne terrorizzate nei sobborghi di Londra da bande di violentatori minorenni.

Casi isolati? Lasciamo alle statistiche ufficiali il compito di fornire una radiografia più completa e accurata. I crimini denunciati alla polizia trent'anni fa erano meno mezzo milione; ma da allora si sono moltiplicati in progressione aritmetica: un milione dieci anni dopo, 2 milioni nel '75, quasi 3 milioni e mezzo quest'anno. Altre cifre che lasciano trasparire un'amara realtà quotidiana: 25 mila rapine, 8 mila aggressioni lo scorso anno soltanto a Londra (e 6 responsabili su 7 restano impuniti); il numero delle violenze sessuali contro le donne è aumentato del 37 per cento; i crimini violenti sono saliti a 114 mila soltanto in Galles e in Inghilterra.

E infine, ultima raccapricciante statistica fornita in questi giorni dalla «National Society for the Prevention of Cruelty» (nata giusto un secolo fa, dopo gli orrori denunciati da Dickens): ogni settimana quattro bambini muoiono in seguito alle violenze e alle negligenze di cui sono vittime in famiglia o da parte di chi dovrebbe sorvegliarli. «*Il problema è ben più grave di quanto si pensi, il numero dei bambini vittime degli adulti è stato sempre sottostimato*», ha dichiarato il direttore dell'ente, Alan Gilmour, un medico dagli occhi sfiniti da «galleria degli orrori».

E' un quadro a tinte troppo fosche? Lasciamo che siano gli stessi inglesi a parlarne. Ha fatto sensazione nei giorni scorsi l'energica denuncia formulata dal Lord Cancelliere Hailsham contro «*la malvagità che sta pervadendo la nostra società*», contro «*l'orribile sequenza di crimini verso le donne e i bambini*», vittime predestinate della violenza. Lord Hailsham in verità aveva anche detto che tanti episodi di stupro hanno spesso una matrice razzista. Ma a questo accenno è stata messa subito la sordina nella versione dell'intervento distribuito alla stampa, per non attizzare ulteriormente le polemiche nella multirazziale società britannica che in questi mesi ha già visto messa ripetutamente a dura prova la convivenza civile fra le varie comunità nei quartieri più miserevoli dei grandi centri.

Lord Hailsham non è il solo a lanciare l'allarme. Di quella «*società malata*» scrivono continuamente anche i commentatori dei giornali più autorevoli. E lo scrittore Anthony Burgess, autore più di vent'anni fa della profetica *Arancia meccanica*, ha ammesso in una recente intervista quanto tanti amici inglesi riconoscono preoccupati solo in privato: «*Siamo un popolo violento, che ha cercato di contenere la sua aggressività con la disciplina e la democrazia o di orientarla verso l'Impero o le guerre*». Ma da quando l'Impero ha cessato di essere uno sfogo per la gioventù inquieta e da quando le guerre non si possono più utilizzare per mettere le cose a posto, la rabbia e la violenza inglesi, innaffiate da sovrabbondanti bevute di birra, hanno cercato nuovi canali di sfogo.

La responsabilità di tutto questo andrebbe quindi scritta all'inevitabile declino del Paese, che ha smarrito la sua identità dorata e avverte le pesanti strettoie del grigiore quotidiano, del brusco calo della ricchezza nazionale? Le risposte, i tentativi di spiegazione formulati dagli stessi inglesi sono complessi, faticosi. Per limitarci soltanto allo specchio della «società violenta», ecco è un tratto peculiare dell'Inghilterra di oggi, registriamo come partiti politici, governo, Chiesa, scuola, famiglia, si palleggino le responsabilità della situazione attuale, della crisi morale nella sfera privata e nella società.

I laboristi e la Chiesa anglicana (accusata di essere diventata «*marxista*») denunciano il governo conservatore della signora Thatcher per aver aggravato il male oscuro del Paese accettando una disoccupazione record e promuovendo una ristrutturazione dello Stato sociale che ha acuito la miseria, ha diffuso germi di rifiuto e di ribellione contro «*una società ingiusta*».

I conservatori ritorcono, accusando «*la società permissiva*» degli Anni 60 e 70 (quando erano stati prevalentemente al governo i laboristi), li lassismo, gli errori di quel periodo, le licenze e il malessere morale della «Swinging London» che ha contagiato il resto del Paese. E il lord cancelliere Hailsham, rappresentante tipico dell'establishment, ha acceso vigorosamente la mischia dell'opposizione laburista, della Chiesa anglicana e anche, più larvatamente, di Buckingham Palace, che ascrivono i disordini razziali, l'ondata di violenza, alla disoccupazione e alla diffusa povertà che porterebbero fino alla disperazione la frange più malleabili.

La signora Thatcher era arrivata al potere, sei anni fa, come portatrice della restaurazione dei «valori morali vittoriani». Ora la stessa bandiera è sventolata da Norman Tebbit, nuovo presidente del partito conservatore e indicato da molti commentatori politici come il prossimo erede della Thatcher. Sbandierando il tema della difesa della «legge e dell'ordine» (che è sempre pagante elettoralmente), Tebbit ha tratteggiato il passaggio dalla «società permissiva» alla «società violenta» di oggi come frutto degli errori del passato, facilitati dal lassismo morale o da una tv che banalizza la violenza con i suoi spettacoli.

Presentando una sorta di «manifesto morale» per le elezioni ormai prossime, Tebbit ha dichiarato che «*la difesa della libertà comprende anche la difesa dei valori che rendono possibile la libertà senza che degeneri in violenza*». Il leader del partito conservatore ha poi stigmatizzato la società inglese «*più violenta, criminale e corrotta*» di quanto era in passato, ha smontato le critiche di chi addebita tutto alla povertà e alla disoccupazione portando l'esempio della California, più ricca ma anche più criminale dell'Inghilterra.

Quali rimedi indica allora Tebbit ai mali connazionali? Anzitutto una tv più sana, senza le facili esche di sesso e violenza; poi un ritorno ai valori del passato, puntellati concretamente nelle strade da una polizia più numerosa ed efficiente, sorretti da punizioni esemplari e più severe per chi viola la legge e sovverte l'ordine. Sullo sfondo si prospetta infine anche un ritorno alla pena capitale? Alcuni commentatori hanno colto questo obiettivo nella «crociata» di Tebbit. Di sicuro, la prospettiva si delinea un'Inghilterra più autoritaria e repressiva, meno libera e tollerante, per combattere il flagello della violenza quotidiana.

Paolo Patruno

Londra. Auto in fiamme bloccano una strada di Brixton durante gli scontri razziali dopo l'attacco alla locale stazione di polizia. Ma la Gran Bretagna sta scoprendo in questi giorni altre storie di violenza privata. Vittime i più deboli: donne (spesso immigrate) e bambini

(Segue da pagina 4)

Il Consiglio di amministrazione, il Collegio Sindacale e la Direzione e Dipendenti della Manifattura di Fossi Industria Meccanica S.p.A. porgono le più sentite condoglianze al notaio dott. Antonio Maria Marocco per la perdita del padre
gr. uff. Giovanni Marocco
— Torino, 23 dicembre 1985.

La Selve S.p.A. partecipa al lutto ed al dolore del notaio dott. Antonio Maria Marocco per la perdita del padre
gr. uff. Giovanni Marocco
— Torino, 23 dicembre 1985.

E' mancato
Paolo Francesco Vitrano
di anni 64
Lo piangono i figli Antonio, Gaetano, Michele e Antonietta, la nuora, il genero, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Santo Spirito (Ba).
— Torino, 23 dicembre 1985.

Il Direttore Generale, i dirigenti e i dipendenti tutti della Editrice La Stampa Soi si uniscono al dolore di Antonio per la morte del papà
Paolo Francesco Vitrano
— Torino, 23 dicembre 1985.

I dirigenti del reparto rotativa partecipano al dolore del collega Antonio
Ricordano affettuosamente
Augusto Piccin
gli amici Flavio, Accolino, Sotto, Colombano, Marchiolo, Rolando
— Torino, 24 dicembre 1985.

E' tornata alla Casa del Padre l'anima generosa e buona di
Nella Bassino Brotti
Con animo triste ma confortata dalla dolcezza della resurrezione l'hanno raccolta le nobili mani di Maria Franca, la figlia Rita, il genero Carlo Carelli e l'adorata nipotina Eleonora, la cognata Ornellina, la Pierina, parenti tutti. Funerali martedì 24 ore 15 dall'abitazione
— Asti di Celle, 23 dicembre 1985.

Michelina e Giovanni Carelli partecipano al profondo dolore per la prematura scomparsa della consuocera
Nella Bassino Brotti
— Asti di Celle, 23 dicembre 1985.

Paolina Antonia Peano, Mario Casselli ed i condomini Giordano, Gerbera, Lamarmora, Margaret ricordano con affetto la cara signora
Nella Bassino Brotti
e partecipano fraternamente al grave lutto di Franca, Rita e famiglia.
— Savonera, 23 dicembre 1985.

Teodoro Bertolino si unisce con affetto alla famiglia nel dolore per la perdita della cara CONSUMATA.

E' mancato
Augusto Valiero
Cavaliere della Repubblica
Lo annunciano la moglie Angiolina, fratelli sorelle, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 partenza da Pertusio con partenza alle ore 14 dall'ospedale Molinette. Non fiori ma eventuali offerte alla ricerca contro i tumori
— Torino, 24 dicembre 1985.

Partecipano al lutto della signora Valiero famiglie Ferrero, Chiarillo, Giuseppe Giachino, Otto, Galliano.

Partecipano al lutto i coniugi Perrone, Vannelli, Paolelo, Viale, famiglia Varetto.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Celestina Elena Andreis ved. Govetti
Ne danno il doloroso annuncio i figli Maria Giulia, Renato e Franco con le rispettive famiglie, congiunti, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla sig.ra Enrica Oddone per la premurosa cure prestate. La benedizione avverrà martedì 24 corr. alle ore 14 presso il Duomo di Susa (Torino), indi si proseguirà per Bottigliere Alte ove seguiranno i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 dicembre 1985.

Cristianamente ha concluso la sua vita terrena laboriosa ed esemplare
Pietro Ares
anni 80
Gli sono rispettosamente le nipoti Patrizia Quaglietta, le figlie Paola con Paolo Bertola, Vittorina con Francesco Berta, i nipoti Mauro, Laura con Enrico, Antonella, Cristina, Claudia, Giacomo, parenti tutti. Funerali martedì 24 corrente ore 14,30 dall'abitazione, viale Martiri della Libertà 87. Non fiori ma eventuali offerte per la cappella dei Sacramenti Cesana e Derrano. Un ringraziamento particolare al dottor Giuseppe Vita per la sua assistenza amorevole. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Bergera, 23 dicembre 1985.

La fotocolor Francesco Fiorano Borgetto e famiglie partecipano al dolore per la scomparsa del caro ZIO.

La famiglia Vittorio Bellotto partecipa al dolore

Ci ha lasciati
Giovanni Gennari Togli
anni 73
L'annunciano moglie, figli, nuora, genero, nipoti, cognati, nipote e parenti tutti. Funerali in Mezzenile martedì 24 ore 15 dall'abitazione.
— Mezzenile, 24 dicembre 1985.

E' mancato ai suoi cari il
cav. Carlo Vada
anni 84
ex maresciallo dell'Arma dei carabinieri
Piangono nonno Carlo i figli, nuora, genero, nipoti, cognati e parenti tutti. La cara salma partirà dalla Casa di riposo Volpiano sri martedì 24 corrente alle ore 13,30 per Scarnafigi, sua amatissima terra. I funerali alle ore 14,30 dalla parrocchia. Un ringraziamento particolare al signor Giovanni ed a tutto il personale della Casa di riposo Volpiano sri.
— Volpiano, 23 dicembre 1985.

Direzione, collaboratori Cuoc Ripasa Volpiano srl partecipano al dolore

Cobis s.r.l. partecipa al dolore dell'Amministratore delegato sig. Franco Vada per la perdita del PAPA'.

Dipendenti Cobis s.r.l. condividono con profondo affetto NORINO CARLO.

Carla, Giorgio, e Riccardo Valmassoi sono vicini agli amici Anna e Franco nel loro grande dolore.

Direzione e dipendenti della Ramos ese partecipano al lutto del cav. Franco Vada per la dipartita del PADRE.

Ciao Carlo e famiglia sono vicini agli amici Anna e Franco.

Comitato Regione Piemonte Amici Unicef partecipa al lutto amica Anna Corsi per la morte del PADRE.

Gli amici e colleghi del Telgas condividono sempre l'amicizia
Roberto David
— Torino, 23 dicembre 1985.

Direzione e Personale della Società Italiana per il Gas partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la dolorosa perdita del dipendente sig.
Roberto David
— Torino, 23 dicembre 1985.

Amici colleghi dossisti ITC L. Burgo partecipano al dolore di Stefano per l'improvvisa scomparsa di
Simone Bertolotto
— Torino, 24 dicembre 1985.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Soci tutti ed il Personale della Cantina Sociale Cooperativa della Serra di Piverone prendono parte al dolore dei famigliari per l'improvvisa perdita del loro presidente
Livio Beratto
I funerali avranno luogo martedì 24 corrente alle ore 15,30 partendo dall'abitazione via Cavaliere 11.
— Piverone, 23 dicembre 1985.

(Continua a pagina 6)

Come i sei albanesi vivono nella sede italiana

L'ambasciatore a Tirana «Prevedo tempi lunghi»

ROMA — «*Non è il caso di drammatizzare. Vicende come questa dei sei profughi rifugiatisi nella nostra ambasciata a Tirana durano sempre molto a lungo*». — dice un alto funzionario della Farnesina. Ciò significa che non ci sono novità sostanziali. Né, almeno in apparenza, si può ipotizzare uno sbocco positivo in tempi ravvicinati. Una soluzione che, per una serie di motivi, può scaturire soltanto da un compromesso fra il nostro governo e quello della Repubblica di Albania.

L'ipotesi di concedere asilo politico in Italia ai sei fratelli Popa appare del tutto impraticabile. Innanzitutto, secondo una norma della convenzione internazionale del 1951, il nostro Paese può ospitare soltanto gli esuli che fuggendo da Paesi dell'Est attraversino la frontiera. Una clausola, questa, che non può essere applicata ai profughi in questione, ospiti, dal 12 dicembre, della piccola sede diplomatica di Bruga Labinoti. Sei fratelli appartenenti ad una famiglia benestante e cristiano-ortodossa originaria di Durazzo, che le autorità albanesi accusano di essere «*implicati in attività antistatale al servizio di uno Stato estero*», un reato gravissimo punito con la pena di morte.

Decorso indiscrezioni attendibili, nessuno dei sei fratelli Popa — Achille, Nicola, Ileana, Teana, Maria e Gianetta — ha ricevuto in questi giorni dal personale dell'ambasciata, in tutto sei persone, compreso l'ambasciatore Francesco Carlo Gentile, il formulario che, una volta riempito e firmato, rende ufficiale la richiesta di asilo politico in un altro Paese. E ciò conferma che il governo italiano è alla ricerca di una formula di compromesso per ottenere una serie di garanzie controllabili per i rifugiati.

Al ministero degli Esteri fanno capire che le trattative sono attualmente in una fase di stallo. La presidenza del Consiglio ha assunto il coordinamento delle operazioni. Si è consultata più volte con i ministeri dell'Interno e della Giustizia, lasciando agli Esteri e all'ambasciatore Gentile la gestione del negoziato. Un compito reso in questa fase ancora più difficile dall'irrigidimento del governo di Tirana per la pubblicazione sui giornali italiani di una storia che doveva rimanere segreta.

Intorno alla nostra ambasciata a Tirana il controllo della polizia è sempre più rigido. Nella palazzina, situata in cima ad un'altura, l'ambasciatore Francesco Carlo Gentile, nonostante la penuria di locali, è riuscito a trovare ai fratelli Popa una sistemazione. Hanno una stanza con bagno e cucina. E passano il tempo leggendo libri in lingua italiana che, assicura il diplomatico, conoscono alla perfezione.

g. fe.

Radio Teheran Ucciso in volo un dirottatore

LONDRA — Guardie del corpo hanno avventato ieri un tentativo di dirottamento di un aereo di linea iraniano uccidendo un dirottatore. Lo rende noto radio Teheran.

L'incidente è avvenuto su un volo dall'isola di Kirri, nel Golfo, a Shiraz. Radio Teheran ha detto inoltre che non sono rimasti feriti né passeggeri né membri dell'equipaggio.

Andreotti all'Uruguay «Dateci le liste di Gelli» (ma il sì non è arrivato)

Discussi gli aiuti italiani a Montevideo

MONTEVIDEO — Perché i gravi problemi economici e sociali che angustiano l'Uruguay non riportino «*le meridiane della storia alla sinistra ora della spada*» (così si è espresso Andreotti) gli uomini guida di questa giovane democrazia hanno chiesto al ministro degli Esteri italiano di sensibilizzare la Cee ai doveri di partecipare concretamente alla soluzione di questi problemi.

Nei colloqui ufficiali che Andreotti ha avuto ieri a Montevideo è tornata in primo piano la preoccupazione dei governi latino-americani per il pericolo che, a causa delle deformazioni della politica agricola comune europea, si approfondiscano nel mondo condizioni di squilibrio e si danneggino così gli interessi di alcuni Paesi, come è il caso dell'Uruguay, che hanno bisogno di tutt'altro per uscire dalla situazione di sottosviluppo in cui sono stati lasciati da lunghi anni di dittatura militare.

Andreotti non ha fatto il viaggio a Montevideo a mani vuote. Si è fatto precedere da una missione di esperti, che è riuscita in poco tempo a predisporre un programma di assistenza tecnica e di crediti di aiuto. E ha potuto annunciare al presidente Sanguinetti, che lo ha trattenuto lungamente a colloquio nella sua residenza ufficiale, che l'Italia mette a disposizione dell'Uruguay 30 milioni di dollari (più di cinquanta miliardi) per il risanamento di una settantina di imprese medie e piccole.

Andreotti ha approfittato della visita a Montevideo per sollecitare le autorità di governo uruguaiane a disporre la consegna all'Italia degli archivi di Licio Gelli sulla loggia P2. Lo ha riferito lo stesso Andreotti, ma non sembra che abbia ricevuto più di una generica assicurazione che la richiesta italiana sarà tenuta in considerazione. Il governo uruguaiano si dice pronto alla più ampia collaborazione con l'Italia, ma la questione continua a restare avvolta nel più completo mistero. Il sequestro degli archivi di Gelli avvenne nel 1981, quando l'Uruguay era governato dai militari e da allora non si hanno notizie ufficiali su dove questi archivi siano finiti.

Pace e «buon vicinato»: il disgelo continua

A consulto da Gorbaciov il vicepremier di Pechino

MOSCA — «*Uno scambio di punti di vista su alcuni problemi delle relazioni sovietico-cinesi e su altre questioni di reciproco interesse*» è avvenuto ieri al Cremlino tra il segretario generale del pcus, Michail Gorbaciov, ed il vicepremier cinese, Li Peng.

La *Tass*, in un breve resoconto, riferisce che «*Michail Gorbaciov ha riaffermato la sincerità della parte sovietica nel cercare di raggiungere un serio miglioramento delle relazioni con la Repubblica popolare cinese*». «*L'ulteriore progresso nel rafforzare i rapporti di buon vicinato e la cooperazione tra i nostri due Paesi socialisti è conforme agli interessi dei popoli sovietico e cinese, agli interessi della pace e della sicurezza in Asia ed in tutto il mondo*», ha sottolineato Gorbaciov.

«*Li Peng* — sostiene l'agenzia moscovita — *ha espresso il desiderio della parte cinese di contribuire al processo di normalizzazione delle relazioni bilaterali, sottolineando che la Cina è interessata al mantenimento della pace internazionale*».

Dopo le aspre dispute ideologiche, politiche e territoriali che portarono negli Anni '60 alla rottura dei rapporti ed al conflitto di frontiera del 1969, i primi segnali di un'inversione di tendenza sono apparsi in Unione Sovietica alla fine del 1983, dopo che Andropov era succeduto a Breznev. Tuttavia la svolta nelle relazioni tra i due grandi Stati comunisti si è avuta quest'anno quando il nuovo segretario generale del pcus, durante le esequie di Constantin Cernenko, ha incontrato lo stesso Li Peng.

Un gesto solo in apparenza «protocollare» perché per la prima volta dopo tanti anni la stampa cinese ha chiamato «*compagno*» un leader sovietico. Contemporaneamente tra Mosca e Pechino ci sono stati scambi di messaggi particolarmente «caldi». Gli scambi di visite hanno subito registrato un vistoso incremento, mentre contemporaneamente si aprivano schiarite nelle tre pregiudiziali poste dalla Cina per una normalizzazione completa dei rapporti con l'Urss: diminuzione della pressione militare esercitata da Mosca alla frontiera, ritiro delle truppe sovietiche dall'Afghanistan e cessazione dell'appoggio all'invasione vietnamita della Cambogia.

Nell'estate scorsa il Vietnam ha annunciato di voler ritirare le truppe dalla Cambogia entro il 1990, mentre, per quanto riguarda Kabul, giorni fa un editoriale della *Pravda* è stato interpretato come un invito al popolo afghano di fare il massimo sforzo per allargare la partecipazione della gestione del Paese anche a settori dell'opposizione.

Paul Castellano ucciso perché parlava troppo

NEW YORK — Il capomafia newyorkese Paul Castellano sarebbe stato ucciso dai suoi amici perché «parlava troppo» ed era inconsapevolmente divenuto un informatore della polizia che aveva installato apparecchiature di ascolto nella sua abitazione.

La polizia ha annunciato di aver preliminarmente identificato due dei presunti «killer» e di aver probabilmente rintracciato le automobili noleggiate per l'operazione.

Spagna, generale ucciso dall'Eta

Madrid. Un generale in pensione della Guardia Civil, Juan Atares Pena, è stato assassinato ieri mattina a Pamplona, nel Nord della Spagna, da un uomo e una donna. L'ufficiale era entrato nelle file franchiste nel 1936 all'inizio della guerra civile spagnola ed era conosciuto per le sue idee di destra. L'attentato, non ancora rivendicato, sarebbe stato compiuto dall'organizzazione separatista basca Eta-militare che ha accusato, nei giorni scorsi, la Guardia Civil di aver torturato a morte il militante basco Mikel Zabiza (Telefoto Associated Press)

La più applaudita una ragazza derubata delle mutandine

Grida («imbecilli!») e vince la gara degli urlatori a Tokyo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — Ieri a Tokyo, nel quartiere di Shinjuku dai cento grattacieli, di fronte a una delle più formicolanti stazioni della metropolitana dove transitano ogni giorno tre milioni di persone, si è svolta la tradizionale gara di fine d'anno a chi grida più forte la propria rabbia repressa. L'anno scorso era risultato primo assoluto il ventottenne Fumio Soni che, a 115,9 decibel, aveva gridato «*Imbecilli!*», vincendo il premio di 50 mila yen, circa 400 mila lire. Quest'anno il tema era: «*Che cosa ti ha fatto più andare in bestia nell'85. Gridalelo a squarciagola!*». Alle quattro del mattino ha cominciato a formarsi la coda degli «urlatori», formata da oltre cinquemila persone verso mezzogiorno quando è stato dato il via alla gara. Trasmessa in diretta dalla televisione.

Se ne sono sentite di tutti i colori, da voci di casalinghe, impiegati, studenti: la più applaudita è stata una ragazza di 24 anni che ha gridato: «*Mi hanno rubato le mutandine!*», ma ha toccato soltanto i 109,7 decibel, battuta dallo studente universitario Toshinaga Saguari il quale, a 111,7 decibel, ha ripetuto il grido dell'urlatore vincente dell'anno scorso: «*Imbecilli!*».

Ad ogni modo sono stati premiati tutti e due, lei per l'originalità del motivo della sua frustrazione, lui perché ha ribadito che «*non c'è niente che ti faccia andare più in bestia di un imbecille*». «*Ce ne sono molti di imbecilli!*», hanno chiesto ai vincitore i giornalisti: «*Datevi un'occhiata intorno*», ha risposto ambiguo lo studente.

Delusi e bocciati dalla giuria sono stati invece gli «urlatori a squadra», addirittura fischiati quelli che avevano scelto come argomento da «gridare» al quattro venti quello proposto dal canale televisivo che sponsorizza la manifestazione e cioè l'elogio della generazione dai 50 ai 60 anni, dal governo l'anno scorso ufficialmente definita non più generazione «*matura*» ma «*dei frutti*» e «*fruttuosa*». Il neologismo non ha proprio attaccato, anzi ha irritato i diretti interessati. «*Sentir gridare "pesca sciliuta" o "addentate la pera!" è offensivo*», ha commentato una signora di 58 anni. Il marito alle sue spalle, inquadrato dalla telecamera, approvava. «*Peggio sarebbe se lo dicessero a te*», ha subito rimbeccato lei. Esempio di lite coniugale trasmessa in diretta dalla tv che ha chiuso la trasmissione sulla gara a chi urla più forte con un urlo esultante che intonava «*Imbecilli! Imbecilli!*».

Così si chiude l'anno a Tokyo. Non sarà mica il preludio a un'autocritica a livello nazionale?

r. p.

Un'altra grave sciagura in Polonia

Uccisi dal grisou diciotto minatori

VARSAVIA — Diciotto minatori hanno perso la vita ed altri sono stati rimasti feriti per una tremenda esplosione di «grisou» verificatasi domenica sera, a duecento metri di profondità, nella miniera di carbone di Walbrzyc, nella Polonia Sudoccidentale. A provocare l'esplosione è stata una fuga di gas metano che ha sorpreso i ventisei componenti di una squadra impegnata di domenica nella normale manutenzione degli impianti. E' una delle più gravi sciagure minerarie avvenute in Polonia in questi ultimi anni, pari, per numero di morti, a quella che si verificò nel centro carbonifero di Bytom, sempre nella Polonia Sudoccidentale, nel novembre del 1982.

Violenze in Messico: 198 morti

CITTA' DEL MESSICO — Violenta vigilia natalizia in Messico. Nella sola capitale, negli ultimi cinque giorni, 198 persone sono morte ed oltre 400 sono rimaste ferite in omicidi, rapine ed incidenti di vario genere. Nella maggior parte dei casi, all'origine di questa ondata di violenza c'è l'eccesso di bevande alcoliche. Dal 16 al 24 dicembre, in Messico, si celebra la tradizione della «posada». L'origine è religiosa e vuole rappresentare le ricerche che, secondo il cattolicesimo, Giuseppe e Maria fecero per trovare una casa dove la Madonna avrebbe poi partorito Gesù. Abbinate alle «posada» ci sono feste danzanti, con rottura della «pentolaccia», fuochi d'artificio e ritrovi di vario genere durante i quali molti dei partecipanti eccedono nel bere, nonostante gli appelli che vengono costantemente rivolti tramite giornali, radio e tv.

Comincia la ricerca di una sistemazione per chi ha avuto la casa distrutta

La città dei senzatetto

Tornano sulle navi come ai tempi del terremoto: duemila persone hanno bisogno di un alloggio - Riprende la guerra tra i poveri: i terremotati contro i nuovi «senzacasa» - Il ministro Zamberletti: «L'Agip non potrà più occupare quella zona» - Il prefetto Pastorelli: «Aziende del genere sempre lontane da quartieri così popolosi»

Napoli. Tra le macerie delle case distrutte dall'incendio Agip si tenta di salvare qualche oggetto

NAPOLI — Tornano sulle navi, come ai tempi del terremoto: tornano a caricare materassi e valigie su macchine nuove di zecca, vecchie carrette, furgoni. Il loro Natale — e questa volta, non per colpa della natura — trascorrerà ancora in modo precario. «L'incendio al deposito dell'Agip — spiegano in prefettura — ha costretto quasi 2 mila persone ad abbandonare le proprie case».

Provengono tutte da via Sant'Erasmo, dai quartieri di Barra e di San Giovanni a Teduccio. Ed un alto dirigente dello Stato rivela che nonostante tutti i piani, i progetti, i controlli, solo per un caso, in questa sciagura, la proporzione fra vittime e senzatetto non si è rovesciata.

«I condotti — dice Elvino Pastorelli, principale «tecnico» della Protezione civile — non erano stati interrati: me ne sono accorto appena arrivato al deposito...». Una mancanza incredibile: defluendo dai tubi la benzina avrebbe potuto disperdersi per l'intero deposito, o scivolare verso le banchine del porto. «Sabato mattina, appena arrivato — continua Pastorelli — mi sono accorto di cosa stava per accadere, e ho dato l'ordine di coprire quei tubi con del terriccio. Una vera e propria tragedia è stata evitata per miracolo...».

Ma in una città abituata ormai a tragedie ricorrenti, non è strano che il pensiero di tutti si rivolga ormai non già a quello che sarebbe potuto accadere, ma a quello che adesso succederà. Duemila senzatetto in più: come potrà accoglierli, una città già disastrata come Napoli?

Al Viale Giochi del Mediterraneo, 52 roulottes — appena libere dai terremotati — ospitano da ieri duecento persone. Altre seicento, da oggi, troveranno precario alloggio a bordo delle due vecchie motonavi della «Tirrenia» (la «Città di Napoli» e la «Città di Nuoro») fatte rientrare in porto per l'occasione. Ma i due traghetti erano in disarmo: su ciascuno bisognerà riattivare le cucine, gli impianti di illuminazione, il riscaldamento.

Per molta, troppa gente ancora manca qualsiasi prospettiva di sistemazione. C'è chi ha rifiutato di trasferirsi in provincia, negli alberghi messi a disposizione dal Comune. Chi a mala pena si rassegna a trascorrere qualche giorno, sempre in albergo, nella più immediata periferia. L'immancabile «guerra fra poveri» riprende, feroce: proprio in questi giorni un gruppo di terremotati avrebbe dovuto trasferirsi nelle abitazioni appena ultimate al rione Pontidelli. Chi li garantirà da improvvise occupazioni: oppure, chi riuscirà a convincere i nuovi disperati a trasferirsi nelle baracchepoli che, appena un mese fa, il bilancio della ricostruzione dava ormai per abbandonate?

Al bilancio, purtroppo ancora largamente provvisorio, dei danni sociali, si aggiunge anche una stima dei danni economici, immediati. «Sono andati in fumo 15 miliardi di carburante», dice il presidente dell'Agip: quasi 25 mila tonnellate di prodotto. I danni subiti dal deposito, sono quantificabili in altri 25 miliardi. Nonostante questo, per i dipendenti si tenterà di evitare la cassa integrazione.

Quanto al resto, alle perdite materiali subite in decine di costruzioni di San Giovanni e Barra, qualsiasi bilancio sarebbe azzardato. Decine di miliardi. Al momento, ogni stima è legittima: non tanto per il costo delle riparazioni (che chissà quando sarà possibile compiere) quanto per quello del mantenimento di centinaia di famiglie lontane dalla loro abitazione.

Fra gli aspetti di questa particolare, parziale «ricostruzione» c'è anche quello che riguarda direttamente l'Agip: il deposito, dovrà essere riattivato dov'è, o questo disastro potrebbe essere utilizzato se non altro per spostarla lontano da zone abitate?

Il presidente dell'Agip è possibilista: «Siamo aperti — dice — ad ogni confronto». Giuseppe Zamberletti, ministro della Protezione Civile, invece non ha dubbi: «L'Agip non potrà più occupare quella zona».

Valerio Zanone, ministro dell'ecologia, ieri ha visitato l'area del disastro in battello: «Bisogna trovare — dichiara — nuove misure di ordine tecnico e amministrativo». E il prefetto Pastorelli: «Aziende del genere non possono essere costruite in quartieri così popolosi».

g. s.

Agip: un mese fa l'ultimo controllo

Il presidente De Vita: «40 miliardi di danni» - «Eviteremo la cassa»

NAPOLI — «Fino a quando non saremo in grado di accedere a tutte le parti del deposito e di compiere i rilievi tecnici nell'ambito dell'inchiesta che abbiamo aperto, non potremo fare alcuna ipotesi sulla causa del disastro. Non possiamo fare alcuna previsione e sarebbe azzardato anche qualunque commento». Lo ha detto ieri, parlando con i giornalisti, il presidente dell'Agip Petroli, Pasquale De Vita. All'incontro con la stampa ha partecipato anche il direttore generale della logistica dell'Agip, Francesco Fazzari, e il capo delle relazioni esterne dell'Eni, Alberto Meomartini.

«I danni economici — ha detto ancora De Vita — ammontano complessivamente all'incirca a 15 miliardi di lire per la perdita del carburante e ad altri 25 per la distruzione dei serbatoi». De Vita ha poi spiegato che «l'ultimo controllo sull'agibilità del deposito, che viene compiuto da una commissione tecnica nominata da tre ministeri, è stato fatto il mese scorso. Il controllo — ha ancora detto De Vita — viene fatto ogni tre anni. Esistono sia sistemi di sicurezza che tendono ad impedire incendi, sia sistemi che intervengono per spegnerli nel caso in cui dovessero ugualmente».

De Vita non ha voluto fare commenti sulle polemiche sorte in relazione alla collocazione all'interno delle città urbane di molti depositi di carburante e raffinerie. «Esistono delle norme di sicurezza — ha detto — ed i nostri impianti sono fatti secondo queste norme. Se non vi fosse stato un assoluto rispetto della legge i nostri impianti non avrebbero potuto superare il controllo triennale fatto di tecnici esterni».

Fazzari ha spiegato che «il deposito è localizzato in quel punto da prima della guerra. Nel 1980 è stato completamente ristrutturato ed inoltre i vari impianti esistenti vengono continuamente aggiornati».

Sull'opportunità di ricostruire eventualmente il deposito nello stesso luogo in cui si trovava prima del disastro, il presidente dell'Agip Petroli ha detto: «Occorre metterci a tavolino e studiare la situazione. Non si possono prendere decisioni a caldo. Il problema va esaminato per giungere a soluzione obiettive».

Equo canone è del 6,45% l'indice di novembre

ROMA — L'Istat ha reso noto l'indice del prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati del mese di novembre ai fini del calcolo dell'equo canone.

Per gli immobili destinati a uso abitativo l'indice ha registrato un incremento del 6,450 per cento (pari al 75 per cento dell'aumento dell'indice dei prezzi al consumo, che è stato dell'8,6 per cento), mentre per gli immobili destinati a usi diversi l'aumento è stato del 13,425 per cento.

(Segue da pagina 5)

Il marchese ed i suoi cari
Caterina Monticone ved. Messore
Lo partecipano i figli Sergio, Bruno e Marina con le famiglie. Si ringraziano il prof. Orlandi, i medici ed il personale del Reparto Preanestesia della Ospedale San Luigi. Il dr. Massimo del Grande Sailor per l'affettuosa assistenza prestata. I funerali avranno luogo martedì 24 dicembre alle 9,30 presso l'Ospedale San Luigi. La salma sarà tumulata nel Cimitero di Villanova d'Asti.
— Torino, 23 dicembre 1985.

Carlo, Cecilia Callow con Liviana, Simone, Claudio, Fabrizio partecipano al dolore della famiglia Messore.

Partecipano al dolore di Marina per la scomparsa della cara MAMMA
Liliana - Alfredo
Mario Tomeo - Piero
Adelia - Nanda
Elsa - Gian Matteo
Marisa - Antonio

Regina, Anna, Vittorio e Valerio Mandelli si uniscono al dolore di Marina e famiglia per la scomparsa della cara MAMMA.

Sono affettuosamente vicini a Marina in questi
Alberto Bergamo
Gilberto e Paola Dimonekol
Paolo e Gabriella Fe d'Ostiani
Franco Pagenelli
Gianfortuna e Ina Zapelli

La Direzione e il Personale della Società Assicuratrice Industriale partecipano con profondo cordoglio al lutto del dr. Bruno Messore, dirigente della Società, per la morte della madre
Caterina Monticone ved. Messore
— Torino, 23 dicembre 1985.

Carlo e Mirella sono affettuosamente vicini a Marina e famiglia.

Enrico Bellor partecipa con la famiglia al dolore di Brunella e dei suoi cari.

Giorgio e Franca Gazzone, affettuosamente vicini, partecipano al grande dolore di Marina.

Pasquale Bellati di Saint Pierre con i figli Giulio Franco e Lucia Tuvali sono affettuosamente vicini a Marina nel suo grande dolore.

Diego e Franca de Castro con le figlie Paola e Anna Costanza si uniscono al dolore di Marina Messore per la perdita della MAMMA.

Eliana e Riccardo partecipano al dolore di Marina.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Rinetti
commerciante
anni 58
Dolorosamente l'annunciano: la moglie Luigina Savona, la figlia Elisabetta con il marito Bruno Carbonetto, sorella, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 26 c.m. ore 9,30 parrocchia S. Barbara. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 dicembre 1985.

Per espressa volontà dell'Estinto, e funerali avvenuti, la figlia Piera, il genero Mario Guglielmetto e nipoti Paola e Stefano, annunciano la scomparsa di
Emma Casali ved. Canepa
— Torino, 20 dicembre 1985.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giovanna Muratorio ved. Giuliotti
Per sua espressa volontà ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti: la figlia Anna Maria Girardi col marito Franco, il genero Vincenzo Schiedi, i nipoti Paola, Andrea, Giorgio, Patrizia, Renato. Un ringraziamento particolare alla cara Olga per la premurosa assistenza. Si prega di inviare eventuali offerte al Centro Tumori, via Cavour, 31.
— Torino, 20 dicembre 1985.

Gli amici Cecilia, Gelso, Giorgio, Michael, Silvi, Tullio ringraziano la cara signora GIULIETTI

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giorgio Giannone
anni 59
La piangono: moglie, figli, parenti tutti. Funerali oggi 24 ore 14,30 parrocchia Pozzo Strada.
— Torino, 23 dicembre 1985.

Ha concluso la sua vita terrena la
PROFESSORESSA
Maria Teresa De Giuli
Nel rimpianto di un grande affetto partecipano gli zii Antonio e Rina. I funerali avranno luogo oggi 24 dicembre alle ore 15,30 presso la parrocchia Gesù Nazareno sita in via Duchessa Jolanda in Torino.
— Torino, 23 dicembre 1985.

Il caro
Eugenio F
improvvisamente si è spiritualmente dolore. La e figli avvenuti, la moglie Rosella, Annamaria con Pierangelo, Silvia, fratello, cognata, nipoti. La presente è ringraziamento.
— Collegno, 21 dicembre 1985.

I nipoti Agostino, Alberto, e Giuseppina con rispettive famiglie partecipano al dolore per la scomparsa del caro zio EUGENIO.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Orazio Frigato «Ido»
Ne danno l'annuncio a funerali avvenuti la moglie Rachele, la figlia Maria con Renato, Pia, Laura con Guido, i nipoti Marco e Antonella, il fratello Benedetto e la sorella Maria.
— Torino, 23 dicembre 1985.

Partecipano al lutto
Aldo e Maddalena Zambruno
Liberto Zambruno
Tina e Lydia Valsecchi
Nino e Elena Greppo

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
dottor Vincenzo Alimenti
di anni 82
Addolorati ne annunciano la morte Consolata, Ivana, Sandro, Ivano, parenti tutti. Funerali giovedì 26 corrente ore 11 nella parrocchia di Rivoli Vecchia Chiesa.
— Rivoli presso Chieri, 24 dicembre 1985.

Condividono il grande dolore di Consolata per la perdita del MARITO le amiche Giuseppina con Giovanni, le nipoti Wanda con il marito Oscar Ferrari e Ugo.

Dolorosamente è mancato
Antonina Miraglio
Lo annunciano la sorella Margherita, i nipoti, le cugine Nina e Rina, i parenti tutti. Funerali giovedì c. m. ore 10 nella chiesa Madonna via Barbiana.
— Torino, 23 dicembre 1985.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Farinasso vedova Ughetti (Malvina)
Ne danno il triste annuncio le figlie i parenti nipoti Claudia, Carla, sorella, cognati, e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,15 dalla propria abitazione via Val Lagarina 18/3. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 dicembre 1985.

E' mancato
Giuseppe Besenzon
Addetto FIAT
Lo annunciano la moglie Marcella, i figli Claudia con Marina, Federica nipotina Ilaria, sorella, fratello, parenti tutti. I funerali giovedì 26 ore 10,15 parrocchia San Vincenzo De' Paoli.
— Torino, 23 dicembre 1985.

Le famiglie Barbetti-Padulo partecipano affettuosamente al dolore di Claudio e Marcella.

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari
Lea Bruno vedova Oddone
Abitanti la stanzone: i figli Elio, Marina e Aldo, il genero Carlo, i nipoti Giovanni, Chiara, Michela, Carlo, i pronipoti Carlo Mario, Edoardo, parenti tutti ne fanno dolce Anna. Un particolare ringraziamento al dottor Giuseppe Bonino per la premurosa cura prestata. Funerali oggi ore 14,30 nella parrocchia Santa Barbara. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 dicembre 1985.

Partecipano al dolore di Marisa e Carlo:
Antonella e Mario Ciamarella
Rosanna De Pedrini
Elisa e Giancarlo Giannasso
Maria Pia e Vittorio Merosio
Sara e Sergio Miravai
Vilma e Roberto Nania
Franca e Tonello Pestone
Carla e Massimo Salussi

La famiglia Cermenello, Gaggero e Tiene si uniscono al dolore della famiglia Oddone.

Presidente, Consiglio Direttivo e Soci tutti del Bridge Club Torino partecipano al dolore di Marisa e Carlo Cermenello per la scomparsa della cara MAMMA.

Partecipano:
Mina Rosa Nicastrino
Mimmo Silvana Petillo
Maria Carla Prealo
Lella Sarti

Liliana e Giuseppe Santino partecipano al lutto.

Cristianamente è mancato
Spirito Cibrario Nona
anni 67
Addolorati l'annunciano: figlio, nuora, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 da via S. Pietro 21, Grugliasco.
— Grugliasco, 24 dicembre 1985.

E' mancata
Maria Manassero ved. Basso
Ne annunciano con dolore: la figlia Costanza, il genero Paolo, la nipote Elena, parenti tutti. Funerale il g. 24, ore 14,30 cappella S. Vincenzo (pr. S. Vincenzo 49). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 dicembre 1985.

E' mancata la
DR. MED.
Maria Juliane Brixner ved. Terlo
nata a Trimmering il 3 settembre 1921, ha donato serenità, a funerali avvenuti, i figli Ivana e Sandro, le nipoti Sabrina, Susanna, Cristina, Susanna, le cognate Virginia, Waltraut Wendt e Mussati. La presente è partecipazione e ringraziamento agli amici che hanno condiviso il nostro dolore.
— Torino, 21 dicembre 1985.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Luciano Overzi
analista FIAT
Ne danno il dolorosa annuncio la moglie Ilona, il figlio Mario e famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 dicembre 1985.

La Direzione della Sasi-Sofidem ed i collaboratori tutti partecipano commossi al dolore di Piera per la scomparsa del papà
Giovanni Battista Brunazzi
— Torino, 23 dicembre 1985.

La famiglia Pisaniglio si stringe affettuosamente a Piera per la morte del PAPÀ.

RINGRAZIAMENTI

A funerali avvenuti ringraziano tutti coloro che hanno voluto partecipare al dolore per la perdita dell'amata mamma e nonna
Angela Aonso ved. Spinelo
— Torino, 24 dicembre 1985.

I famigliari tutti di
Luciano Manescotto
ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro grande dolore.

ANNIVERSARI

1979 1985
cav. Filippo Audino
Con affetto la ricordano moglie e figlio. S. Messa 26 dicembre ore 10 in Tarango.

Mamma e papà ricordano con immutato dolore la cara
Marina Campione
nel quinto doloroso anniversario. La Santa Messa verrà celebrata il giorno 27 corrente alle ore 18 nella parrocchia Regina Mundi di Nichelino.
— Nichelino, 24

...ano affettuosamente il caro
...ino Giovinezza alla Piera
Jacardo Orusa
Silvio Orusa
Padre custode delle loro memorie e dei supremi ideali per i quali essi testimoniarono con la vita, il fratello Luciano li ricorda a quanti li conobbero e li ebbero cari.
— Torino, 24 dicembre 1985.

1904 1985
Rita Pruni Schenone
Sei sempre nel cuore dei tuoi cari.

1973 1985
comm. Giovanni Rotta
I tuoi cari e Giulia ti ricordano con immutato affetto.
— S. Benedetto Po (Mn), 24-12-1985.

1904 1980
Rosa Marello Ghisio
Vivi sempre nei nostri cuori.

1904 III 1985
Carla Pariato
Sei sempre viva in noi, ogni giorno il tuo cuore batte con i nostri. Mamma, Daniela, Domenico. S. Messa 28-12 ore 10 chiesa S. Natale.

1877 1984
Agostino Ferraro
Ricordandoti Tua moglie.

1904 1985
Piero Lutatio (Pierin al Long)
Per chi ti ha voluto tanto bene non sei mai andato via, sei e sarai sempre con noi. Le tue Lucia Noel Giorgio Chiara. S. Messa sabato 28-12-85, ore 17, parrocchia S. Maria della Salina, Orbassano.

1904 1985
Luciana Morino Invernizzi
Mamma e papà ti ricordano con tanto amore e infinito rimpianto.

1904 26 dicembre 1985
Elsa Losano ved. Useglio-Viretto
Sempre nei nostri cuori.

1904 24 dicembre 1985
Oscar Morino
Vivi sempre nel nostro ricordo. I tuoi cari.

1870 1985
Angelo Cassani
ANGELO, vicino a noi ci sempre.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED AVVISI
Sportello Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 8-12,30 15-18,30
Sabato 8-13,30
Succursale Via Nizza, 32
Tutti i giorni compresi i sabato ore 8-20 (13,30-14,30). Domenica dalle ore 15-20

Non ancora recepite le direttive comunitarie decise dopo Seveso

Gelosie tra i ministeri competenti e l'Italia ha 364 impianti pericolosi

ROMA — «Un contrasto di competenze tra ministeri», dice il ministro dell'Ecologia Valerio Zanone, ha impedito che l'Italia recepisse quelle direttive Cee emanate nel 1982 (proprio dopo un disastro all'italiana, Seveso) che avrebbero forse evitato il rogo nella raffineria di Napoli.

«Gelosie», dichiara il ministro della Protezione civile Giuseppe Zamberletti, finora hanno ostacolato l'iter della legge sulle prevenzione, quella norma che permetterebbe controlli su impianti ad alto rischio come il deposito che brucia a Napoli. E ancora un contrasto tra amministrazioni, lo Stato e la Regione Campania, ha impedito che diventasse operante la legge d'iniziativa popolare che prevedeva una diversa dislocazione proprio per i depositi di combustibile napoletani, come racconta l'ingegner Antonio D'Acunto, primo firmatario di quella proposta.

Gelosie locali, rivalità tra burocrazie ministeriali, conflitti di competenza, o d'incompetenza, rispuntano dietro ogni grande disastro, dalla valanga di fango in Val di Stava all'incendio del deposito costiero Agip. Sempre «dopo», mai «prima». Il sospetto che nessuno opera controlli sulle situazioni di rischio. E si torna a dire che tutto questo deve finire.

Non è sconfortante, onorevole Zamberletti, essere sempre il ministro del «dopo»?

«Nell'85 andrà meglio, le Camere si apprestano a votare, dopo la Finanziaria, la nuova legge sulla Protezione civile. Ci attribuisce il controllo dei rischi e chiude, finalmente, questa diaspora di competenze che paralizza la prevenzione».

Tanti sono per una legge così urgente. «Non è facile — spiega Zamberletti — ridurre all'unità di un sistema di controlli tante responsabilità regionali e comunali: ognuno è geloso della propria autonomia. Anche in Parlamento si è formata una rissosa di resistenza, con le più varie motivazioni».

Con la nuova norma, dice il ministro, «si potrà affrontare il problema del rischio industriale, e applicare le direttive Cee. Il problema è molto grosso, non c'è solo Napoli. Per esempio anche a Marghera, a Genova, la città crescendo ha finito per ingolfare il sistema portuale e impianti industriali in origine isolati».

A Napoli comunque la Protezione civile ha lavorato bene: «Siamo riusciti a salvare un certo numero di serbatoi, frazionando il fuoco. Abbiamo evitato che le fiamme dilagassero nelle condotte che portano all'esterno dell'impianto. Grazie anche allo schiumogeno fatto venire in aereo, e poi in treno quando hanno chiuso Linate e Malpensa, da Milano».

Anche Valerio Zanone aspetta una legge, quella sull'ambiente, dal Parlamento. Anche lui attende da troppo tempo. «Non posso né voglio mettere sotto accusa l'istinto conservatore di taluni burocrati. Preferisco dire che si tratta di provvedimenti assai complessi, di ammodernamento delle istituzioni. Certo è che non si può fare alcuna politica ambientale dove c'è duplicazione, sovrapposizione e conflitto tra competenze, com'è adesso, con risultati disastrosi».

Aspettando la legge, Zanone sta già pensa all'un progetto speciale per il Golfo di Napoli. «Ieri a Napoli ho avuto conferma di un inquinamento gravissimo, del mare, dell'atmosfera».

Una legge, per prevenire disastri negli impianti ad alto rischio, erano riusciti ad ottenerla i 25 mila firmatari di una proposta presentata alla Regione Campania. «Prevedeva — racconta l'ingegner D'Acunto, della Lega Ambiente — un registro dei cicli tecnologici e degli stabilimenti ad alto rischio in Campania. E impegnava l'amministrazione regionale a varare entro tre mesi norme di bonifica e di sicurezza, compresa la delocalizzazione, cioè lo spostamento, di grandi depositi di combustibile. Dopo due anni d'attesa la Regione l'ha approvata in mezz'ora, senza neppure leggerla. E il commissario di governo l'ha bocciata: A noi giudicò quel "Registro" che proponevamo non spettava alla Regione, ma allo Stato, che però non si muove. Risultato: l'incendio di Napoli scatenerà tutte le sue colpe su qualche operaio».

In Campania il record degli incendi

ROMA — Nel trimestre luglio-settembre 1985, nel corso del quale il fenomeno degli incendi boschivi assume maggior rilievo, sono stati accertati 9302 incendi che hanno interessato una superficie complessiva di 54.602 ettari: lo rende noto l'Istituto Centrale di Statistica.

Il fenomeno, presente in tutte le regioni della penisola, è risultato più rilevante in Campania (10.363 ettari), in Calabria (9714 ettari).

In attesa che l'Italia recepisca le direttive Cee del dopo-Seveso, il ministero della Sanità ha affidato all'Ispesl il censimento degli impianti ad alto rischio. Dalle risposte di 8500 aziende si è ricavato che le situazioni di pericolo potenziale — per tipo di produzione e qualità e quantità delle sostanze trattate — sono 364, la maggior parte a ridosso di centri urbani. Dalla mappa che si appresta a pubblicare la rivista «Nuova ecologia» emerge che queste «bombe» (74 depositi, 278 stabilimenti, 12 impianti misti, dove convivono stoccaggio e produzione) sono innescate soprattutto in Lombardia e nelle regioni del Centro-Nord e Nord-Ovest.

Ma una geografia del rischio è quasi impossibile, spiega Domenico Olmato, docente di Chimica a Milano. «L'intensità del pericolo non dipende dal tipo di sostanza trattata, ma da fattori diversi, che attualmente non vengono indagati: il grado di manutenzione dell'impianto, il tipo di gestione, la vicinanza all'abitato, infine la distanza tra il deposito di materie prime e il reparto di lavorazione: più sono lontani, più aumenta il rischio di un incidente durante il trasporto».

Guido Rampoldi

L'aumento dei premi per avere maggiori garanzie

Aziende-rischio assicurate per i gravi danni ai «vicini»?

In poco più di un decennio si sarebbero verificati - nonostante di una cinquantina di incendi catastrofici, del tipo di quello avvenuto a Napoli.

1970: Linden (Usa), incendio ad una raffineria con danni per 105 miliardi; 1973: esplosione di un'industria di etilene a Takuyama (Giappone), il cui costo ha toccato 40 miliardi di lire; 1974: a Flixborough (Inghilterra) esplode un'industria petrolchimica con danni per 100 miliardi e 29 morti; 1974, Rotterdam (Olanda) altro incendio petrolchimico con danni per 21 miliardi di lire; 1975 ad Anversa (Belgio), esplode una fabbrica di polietilene causando danni per 170 miliardi di lire.

Risulta che la maggior parte era coperta da sufficienti «massimali» di garanzia assicurativa. In tali occasioni, infatti, i «rischi industriali» possono prevedere la cosiddetta clausola del «ricorso ai vicini», cioè il risarcimento dei danni a tutti coloro che hanno, come nel caso di Napoli, riportato in qualche modo danneggiamenti e simili.

Le proporzioni della catastrofe che può derivare da incendio, scoppi ed esplosioni per determinate attività, definite pericolose, molte volte scoraggiano l'imprenditore ad estendere il rischio dei «vicini» per motivi di costo: può accadere, tanto per fare un esempio, che una ditta che opera nel campo delle vernici accetti volentieri di spendere, poniamo, 5 milioni di lire per il «premio» relativo alla merce e ai macchinari, ma può ricchiare se il «premio» per i vicini tocca i 20 milioni di lire. L'unica scappatoia è assicurare il rischio di chi ci è attorno limitando il «massimale» a poca cosa.

Che dire poi dell'incendio (esplosione o scoppio) provocato da terrorismo, racket e simili? Le compagnie di assicurazione danno abbastanza volentieri tale estensione, magari applicando «franchigie» e «scoperture», ma il risarcimento funziona quasi sempre per i soli danni alle cose dell'assicurato.

Nel caso di Napoli, tutto per fare un altro esempio, la società risarcirebbe il danno per se stesso ma non salvo casi particolari, per ciò che si riferisce ai «vicini». Questo in linea di massima ma, stando anche a quanto avviene negli altri Paesi, quest'ultima garanzia potrebbe essere prevista.

Naturalmente, nelle ipotesi che abbiamo fatto, i danni ai «vicini», mancando la validità assicurativa, potrebbero essere assorbiti dall'azienda semprechè, ovviamente, questa sia sufficientemente solvibile. Non è la prima volta, infatti, che avvenuto un grave danno, l'impresa, o chi per essa, faccia perdere le proprie tracce.

Gli imprenditori più previdenti operano con laboratori e industrie in zone scarsamente abitate e, quindi, il rischio può limitarsi alle cose di loro proprietà. Vi sono, però, piccole e medie industrie che, anche se usano tutti i mezzi per scongiurare eventi disastrosi, non sempre posseggono validissime garanzie assicurative per i «vicini».

Giuseppe Alberti

Due fidanzati uccisi a Padova da esalazioni d'una stufa

PADOVA — Due fidanzati, Massimo Ranzato, che avrebbe compiuto 23 anni domani, e Stefania Vallotto, di 20, entrambi di Cittadella (Padova), sono morti a causa delle esalazioni di ossido di carbonio di una stufa a gas, nell'appartamento che stavano arredando in vista del matrimonio, in programma entro l'anno.

I due giovani erano andati nell'alloggio, in via Leonardo da Vinci, domenica sera.

Referendum in 12 Comuni calabresi

Centrale a carbone 97 per cento di «no»

REGGIO CALABRIA — Ancora un no alla centrale a carbone da 2640 Megawatt che si vuole installare a Gioia Tauro. Dopo quelli degli enti (Regione in testa) questo viene ora dai cittadini: il 12 Comuni che domenica si sono recati alle urne per un referendum popolare.

Il parere contrario è stato espresso dal 92 per cento dei circa 30 mila elettori che si sono recati alle urne e che sono stati il 52 per cento degli aventi diritto al voto.

«Una vittoria della democrazia e della ragione» è stato il breve commento dei responsabili regionali della lega ambiente dell'Arci che hanno curato il referendum assieme agli amministratori comunali.

La segreteria regionale del pci dal canto suo ha ricordato che in «una zona dove gli elementi di illegalità e di sfruttamento mafioso sono noteroli, questo risultato è un fatto di democrazia da non sottovalutare» e poi ancora che «la Calabria vuole decidere e partecipare attivamente alle scelte del proprio futuro».

Su questi giudizi e su quello voto c'è però chi è fortemente critico. Sono gli amministratori di Gioia Tauro, sul cui territorio l'impianto è stato localizzato e che non vogliono perdere i 600 posti di lavoro promessi.

Dice con amarezza il sindaco Vincenzo Gentile, medico, indipendente, a capo di una coalizione che vede coinvolto anche il psdi e una parte del psi: «A mio giudizio si è trattato di un referendum privo di valore intanto perché non istituzionale poi inutile perché non risolve il problema della localizzazione dopo le ultime decisioni del Parlamento. Semmai, il referendum si doveva fare sugli incentivi e sulle garanzie».

e. l.

Il ritardo (163 settimane) del «34» capatosta

ROMA — «Capatosta» è arrivato sabato scorso a 163 settimane di latitanza. Ma il suo ritardo non è neppure un record: mancano 19 settimane al massimo storico, il famoso 5 a Roma (uscito dopo 182 settimane) e 31 al record della resta di Napoli, registrati con il 53 nel 1977.

La febbre del 34 è comunque notevolmente calata: dai 16 miliardi giocati ogni settimana nel periodo agosto-settembre si è passati a 6-7 miliardi.

Non è detto, però, che il calo delle scommesse stia a significare che molti hanno gettato la spugna. E' probabile invece che le scommesse siano state riversate nelle tasche degli allibratori clandestini; specialmente a Napoli e Genova, dove la camorra e i bookmaker neri hanno trovato un terreno più fertile.

Il 34 non esce dal 6 novembre 1982. Fino ad allora «capatosta» era ritenuto un numero «meridido», usciva cioè con una buona frequenza.

Milano, il comico è accusato dal camorrista Melluso

S'indaga ancora su Walter Chiari Tortora agli arresti domiciliari?

MILANO — Ci sarà un supplemento d'inchiesta sulla vicenda che vede il comico Walter Chiari e l'attrice Patrizia Caselli nel mirino di accuse di un pentito della camorra. Infatti è stata formalizzata, contrariamente a quanto era previsto in precedenza, l'istruttoria sui due attori che Gianni Melluso, l'accusatore di Tortora, dice coinvolti in un traffico di cocaina.

Sul tavolo del sostituto procuratore Francesco Di Maggio, secondo quanto si è appreso in ambienti di Palazzo di Giustizia, sarebbe arrivata una nuova documentazione dopo che lo stesso magistrato aveva già presentato al giudice istruttore una richiesta di «non doversi procedere».

Ora il supplemento d'inchiesta verrà condotto dal giudice istruttore Anna Introini, cui il dottor Di Maggio ha passato il fascicolo.

I due attori avevano partecipato la settimana scorsa alla conferenza stampa organizzata dal partito radicale, in cui Enzo Tortora annunciava la scadenza della immunità parlamentare e si diceva in attesa delle decisioni della magistratura napoletana: sia per l'arresto sia per l'assegnazione alla libertà provvisoria.

Ancora ieri però nessuna decisione ufficiale era stata annunciata per il presidente del partito radicale, coindannato a dieci anni.

I giudici della decima sezione penale di Napoli si sono riuniti ieri mattina ma nulla è trapelato; in seguito alle dimissioni presentate da Tortora ed accettate dal Parlamento europeo, i giudici avrebbero dovuto decidere sull'emissione di un «provvedimento restrittivo» nei confronti dell'ex presentatore.

Le poche indiscrezioni trapelate lasciano capire che il pubblico ministero ha espresso parere favorevole, nell'eventualità dell'emissione di un nuovo mandato di cattura, per la concessione degli arresti domiciliari.

Ispettore indagherà sulle violenze al «Molinari»

MILANO — Un ispettore è stato inviato dal provveditore agli studi di Milano, Pietro Finocchiaro, all'istituto tecnico «Molinari» di Milano per verificare la situazione creatasi nella scuola dopo le denunce di episodi di intimidazione dei quali sarebbero stati vittime alcuni studenti. In merito alle voci secondo le quali una sedicenne sarebbe stata vittima di violenza carnale, sia il provveditore, sia il commissariato di polizia della zona, sia la preside, Ada Morandi, escludono di avere mai ricevuto denunce.

La Corte Costituzionale rinvia gli atti al giudice di Roma

Anche il pretore deciderà per la religione a scuola

ROMA — L'intesa tra governo e Dc sull'insegnamento della religione a scuola, che continua a causare polemiche tra i partiti, finirà sul tavolo del pretore di Roma. La Corte Costituzionale ha ritenuto infatti di non poter risolvere, per il momento, il problema, sollevato negli anni scorsi da due ordinanze e lo ha «restituito» al pretore, perché lo riesamini e valuti se è ancora il caso di riproporlo dopo la legge del 25 marzo 1985 che ha ratificato l'accordo tra l'Italia e la Santa Sede per le modifiche al Concordato.

La sentenza giunge mentre infuriano le polemiche suscitate dall'accordo per le due ore settimanali di religione a scuola firmato recentemente dal ministro della Pubblica Istruzione Franca Falcucci e dal presidente della Conferenza episcopale italiana card. Poletti. All'inizio del 1986, tra l'altro, la Camera dovrà discutere la mozione di modifica dell'accordo presentata dai repubblicani e quella di censura contro il ministro Falcucci presentata da diversi parlamentari.

La sentenza della Corte si basa essenzialmente sui seguenti punti: 1) L'art. 1 del protocollo addizionale firmato da Italia e Santa Sede il 18 febbraio di quest'anno per le modifiche del Concordato stabilisce che «si considera non più in vigore il principio della religione cattolica come sola religione dello Stato italiano»; 2) L'art. 9 dell'accordo tra Italia e Santa Sede si limita ad assicurare l'insegnamento della religione cattolica sulla premessa che il Cattolicesimo fa parte del patrimonio storico del popolo italiano, ma contestualmente garantisce a tutti il diritto di scegliere se avvalersi o no di questo insegnamento.

«Ogni formalità e ogni provvedimento autorizzativo in ordine a tale scelta — rileva la Corte Costituzionale — sono scomparsi dall'accordo, essendo sufficiente una semplice risposta negativa, anche da parte dello studente, alla richiesta dell'autorità scolastica al momento dell'iscrizione a scuola, con espressa conferma che la scelta non può dar luogo ad alcuna forma di discriminazione».

Ma toccherà ora al pretore di Roma valutare se l'intesa raggiunta tra governo e Dc risponda ai requisiti indicati. Se il pretore riterrà che non è così, la questione potrebbe tornare alla Corte Costituzionale per essere rimessa.

Nel frattempo, i repubblicani sollecitano correzioni all'accordo firmato dalla Falcucci e invitano «le forze politiche a operare in positivo per correggere e migliorare "in itinere" materie su cui il diritto dello Stato è sovrano: sia sul piano amministrativo, sia sul piano legislativo».

Sulla durata oraria il principio che il Concordato parla solo di «collocazione oraria, non di durata; la materia rimane regolata dalle disposizioni amministrative della Pubblica Istruzione e si può chiedere al governo di modificare con successivo provvedimento amministrativo la durata stessa». Sul punto dell'ora alternativa la Voce scrive: «E' un problema aperto. E' assurdo dire che lo lasciamo all'arbitrio di ogni istituto: vuol dire niente. Ancora più assurdo è dire che si possa tollerare un'ora di seconda categoria. Tutti i non credenti, i protestanti, gli israeliti hanno diritto di compiere scelte alternative, nell'ambito di una parità di condizioni che escluda ogni discriminazione».

Anche i liberali sono favorevoli a qualche modifica, che precisi, ad esempio, se l'insegnamento cattolico debba costituire una materia. r. l.

I medici ospedalieri confermano gli scioperi

ROMA — La Cimo (Confederazione italiana medici ospedalieri) ha confermato lo sciopero per i giorni 7, 8 e 9 gennaio. «Si tratta di una dichiarazione di guerra — ha detto il presidente Umberto Mistri — visto che il ministro della Sanità non ci ha concesso aperture e non ha dimostrato alcuna disponibilità».

La riunione al ministero della Sanità, definita «molto deludente» dalle organizzazioni mediche (Cimo, Anaao, Anpo, Fimed, Aroi e Aipac) aveva come argomento centrale la omogeneizzazione dei due contratti.

I ritardi della scuola nell'insegnamento delle materie scientifiche

Ferma all'800 la fisica dei licei

L'attuale programma è giudicato troppo nozionistico, parcellizzato e arretrato - Ignorati i «quanti», la relatività, l'astrofisica - Già presentate proposte di aggiornamento, ma alcuni scienziati le contestano: «E' una riforma al valium» - Il problema della carenza di laboratori

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Studenti culturalmente «mutilati», dunque anche futuri cittadini «mutilati» poiché sprovvisti, in parte, dei mezzi che permettono di approfondire le conoscenze del mondo in cui vivono. Questo l'allarme lanciato dagli esperti sulle conseguenze dell'approssimativa e insufficiente preparazione scientifica fornita dalle medie superiori. Polemiche non nuove. Da anni, infatti, si lamenta il ruolo subalterno riservato al settore scientifico degli ordinamenti della secondaria. Ma esse assumono particolare vigore ora che, in vista dell'introduzione dell'informatica, si devono ritoccare i programmi di matematica e di fisica per permettere gli opportuni collegamenti con la nuova disciplina. Una commissione di matematici è al lavoro, una commissione di fisici ha presentato già un rapporto al Consiglio nazionale della pubblica istruzione.

Parliamo di quest'ultima relazione con i professori Mario Pavan e Luigi Radice che, in qualità di ispettori ministeriali, hanno fatto parte del gruppo di esperti incaricati di suggerire le modifiche. In sintesi i consigli sono questi: 1) un'ora di lezione di fisica in più nei licei classici e nella terza liceo scientifico; 2) presenza di un laboratorio in ogni tipo di secondaria superiore; 3) costruzione diretta da parte degli allievi di programmi per la rielaborazione dei dati raccolti in laboratorio; 4) utilizzazione di programmi di simulazione; 5) uso di elaboratori in linea; 6) anticipazione, nei licei scientifici, dello studio dell'elettromagnetismo e, in particolare, dei circuiti elettrici per acquisire anche elementi di conoscenza sulla struttura logica tipica degli elaboratori; 7) studio nell'ultima classe delle onde, della luce e di alcuni elementi della fisica moderna.

«Tutto qui?», hanno esclamato alcuni autorevoli scienziati. C'è chi ha parlato di programmi al «valium», adatti il solletico a «tranquillizzare chi deve svolgerli» poiché «sono quelli di sempre e non impegnano o niente». Gli autori delle modifiche rilevano che alcuni ritocchi sono significativi. Sono però convinti del fatto che la loro è una «miniriforma» consigliata nell'ambito dell'attuale ordinamento e in vista di uno scopo limitato: l'introduzione dell'informatica, appunto. Si è trattato di un aggiornamento, non di una «rifondazione» dei programmi. Quest'ultima, sottolineano, è più che mai opportuna.

Non si sa quando e come questa riforma giungerà in porto, ma il discorso della «rifondazione» va comunque affrontato, tenuto conto dell'importanza che le materie scientifiche acquistano ogni giorno di più. Facciamolo ancora con i professori Pavan e Radice, i cui pareri riflettono in larga misura gli orientamenti della comunità degli scienziati. Quali i presupposti, le finalità, i contenuti della «nuova» fisica?

Il punto di partenza è dato dalla critica dell'attuale insegnamento, giudicato troppo nozionistico, parcellizzato e arretrato nei confronti delle conoscenze disponibili. «Si studia qualche relazione, qualche legge, si conosce il funzionamento di qualche strumento e il gioco è fatto», rilevano gli esperti. E aggiungono: «Nell'istruzione tecnica si forniscono nozioni propedeutiche alle discipline di indirizzi specialistici. Non è un'impostazione sbagliata, ma riduttiva. Occorre invece trasmettere una cultura scientifica, non soltanto nozioni, che pure rivestono una certa importanza».

Acquisire una cultura scientifica nella secondaria superiore, significa, secondo i nostri interlocutori, entrare in possesso di una capacità metodologica che permetta di rilevare gli aspetti sperimentali, di individuare i legami di causalità, di formulare ipotesi e di tornare al confronto con la realtà.

Prendiamo quello che succede adesso. Il professore spiega una certa legge, poi la verifica in laboratorio (ammesso che il laboratorio esista). Lo studente segue il tutto senza reale partecipazione. Egli, invece, dovrebbe essere indotto a individuare i legami, le procedure scientifiche, i «processi», i modelli. Secondo gli esperti, l'acquisizione di un metodo permette da un lato di fronteggiare una materia che diventa sempre più vasta e complessa, dall'altro di entrare in possesso di una capacità critica che consentirà di formulare, anche in altri campi ed entro certi limiti, giudizi autonomi, non condizionati.

Poi c'è anche il problema dei contenuti. Oggi, dicono gli esperti, s'insegna la fisica che va dal Seicento all'Ottocento. Necessaria, non c'è dubbio, perché lì si trovano i fondamenti della disciplina, ma non più sufficiente. La fisica dei «quanti», la relatività, gli aspetti corpuscolari, ondulatori della materia, la cosmologia, l'astrofisica, vale a dire tutti i settori analizzati dagli scienziati del nostro secolo meritano uno studio nella nostra scuola secondaria.

Studio fatto in termini semplici e semplificati, tornano a precisare gli esperti. E a chi avanza il dubbio che, comunque, si voglia mettere troppa carne al fuoco, essi ribattono: «Nel liceo francese, sezione C, questi programmi sono già una realtà». E' certo, però, che per attuare simili innovazioni sarà necessario avere disponibile tutto l'arco della secondaria anziché i due o tre anni di corso previsti dall'attuale ordinamento.

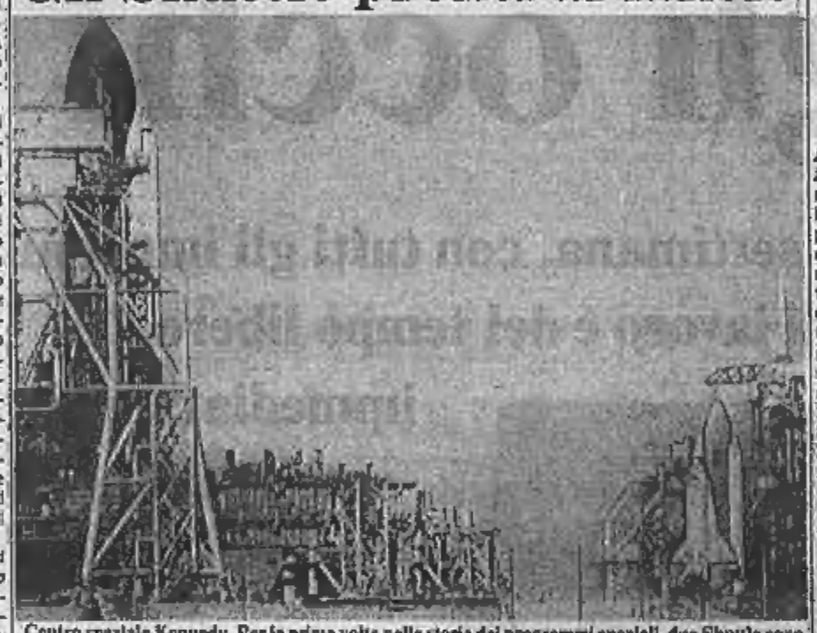
Clemente Granata

A Parmesani il premio Luigi Carluccio

LECCE — E' stato assegnato a Loredana Parmesani (critico di *Flash art*, *Il Segno* e *Il giornale dell'arte*) il primo premio nazionale per la giovane critica d'arte italiana «Luigi Carluccio», intitolato all'ex direttore della Biennale di Venezia.

Contemporaneamente alla consegna del premio è stata inaugurata una mostra dedicata ai disegni «di prigionia» (80 disegni realizzati dal '43 al '45 in Germania) di Luigi Carluccio.

Gli Shuttle pronti al lancio



Centro spaziale Kennedy. Per la prima volta nella storia dei programmi spaziali, due Shuttle sono pronti sulle rampe di lancio. Il Columbia, sulla sinistra, è stato ritirato (dopo che un difetto ad una pompa idraulica aveva bloccato la partenza il 19 dicembre scorso) e partirà il 4 gennaio. A destra il Challenger, la cui missione è prevista per il 22 gennaio (Tel. Associated Press)

Negata la libertà al giornalista per le rivelazioni sulla strage

Arrestato agente di polizia nelle indagini sul clan Misso

NAPOLI — Giuseppe D'Avanzo, il giornalista de *la Repubblica* arrestato per non aver rivelato agli inquirenti la fonte di un suo articolo apparso sul quotidiano romano e relativo all'inchiesta sulla strage del rapido «904», potrebbe passare il Natale in carcere. Il sostituto procuratore fiorentino Pierluigi Vigna, il quale ha firmato l'ordine di cattura per falsa testimonianza, ha espresso infatti parere negativo sull'istanza presentata dall'avv. Massimo Botti, difensore di D'Avanzo, per la concessione della libertà provvisoria o, in subordine, degli arresti domiciliari per il suo assistito.

Vigna ha trasmesso gli atti, unicamente quelli relativi alla vicenda del giornalista, all'ufficio istruzione, mentre l'inchiesta sulla strage prosegue col rito sommario. Il consigliere istruttore Saverio Piragino ha assegnato gli atti al giudice istruttore Ernesto Cironi che oggi deciderà se scarcerare o meno D'Avanzo. Vigna non ha voluto fare alcuna dichiarazione sulla vicenda, né spiegare perché abbia dato parere negativo all'istanza presentata dall'avv. Botti. Il procuratore capo Raffaello Cantagalli si è limitato a dire che «il collega Vigna è rimasto profondamente irritato per la pubblicazione degli articoli, che hanno rischiato di pregiudicare l'inchiesta sulla strage in una fase estremamente delicata».

L'avv. Botti ha definito la decisione di Vigna «assurda, antiquata, anacronistica». «Spero — ha aggiunto — che non vogliano far passare Natale in carcere a D'Avanzo».

Nell'inchiesta sul clan Misso, il «boss» del rione Sanità, al quale tempo fa i magistrati fiorentini hanno notificato una comunicazione giudiziaria per la strage del treno «904», è stato infatti arrestato dalla Digos un agente della polizia, Salvatore Grassia, 26 anni, di Napoli, in servizio alla Polizia ferroviaria di Torino. Grassia è accusato di associazione per delinquere di stampo mafioso.

Il magistrato gli ha inoltre notificato una comunicazione giudiziaria nella quale è ipotizzato il reato di associazione sovversiva. Sull'attività della «banda Misso» sono in corso tre inchieste parallele: una per quanto riguarda l'attività camorristica (rapine, estorsioni ed altri reati); una seconda relativa all'attività sovversiva (una parte dei proventi delle azioni criminose della banda camorristica sarebbe stata utilizzata per finanziare un gruppo eversivo di estrema destra, ai cui ambienti Misso sarebbe stato legato in gioventù), ed infine quella relativa alla strage del rapido «904».

In vigore la nuova legge che disciplina raccolta e vendita

Per un tartufo si rischia il carcere

Vietata la ricerca ai minori di 14 anni - I raccoglitori devono sottoporsi a un esame e operare esclusivamente di giorno - In alcuni casi, procedimento penale per chi non osserva le disposizioni

ROMA — Anche i raccoglitori di tartufi hanno adesso una legge che disciplina la loro attività. E' stata pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale*, e prevede la raccolta libera nei boschi e nei terreni non coltivati. L'età minima dei raccoglitori deve essere superiore ai 14 anni. La ricerca — da chiunque eseguita — deve essere effettuata con l'ausilio del cane a ciò addestrato, e lo scavo con l'apposito attrezzo (vanghetto o vanghella) deve essere iniziato nel punto ove il cane lo abbia iniziato.

E' consentito esclusivamente il commercio delle seguenti nove specie di tartufi destinati al consumo da freschi: tartufo bianco, tartufo nero ordinario, tartufo nero pregiato, tartufo nero liscio, tartufo nero d'inverno (o trifola nera), tartufo moscato, tartufo d'estate (o scorzone), tartufo uncinato e bianchetto (o marzuolo).

La nuova normativa prevede che hanno diritto di preferenza sui tartufi prodotti nelle tartufaie coltivate o controllate tutti coloro che le conducano. Tale diritto di proprietà si estende a tutti i tartufi di qualunque specie purché vengano poste apposite tabelle delimitanti le tartufaie stesse ad almeno due metri e mezzo dal suolo.

I titolari di aziende agricole e forestali o coloro che a qualsiasi titolo le conducono possono costituire consorzi volontari per la difesa del tartufo, la raccolta e la commercializzazione nonché per l'impianto di nuove tartufaie, usufruendo di particolari mutui e contributi.

La raccolta è normalmente consentita ogni anno nei seguenti periodi: 1) Tartufo bianco dal 1° ottobre al 31 dicembre; 2) Tartufo nero pregiato dal 15 novembre al 15 marzo; 3) Tartufo moscato dal 15 novembre al 15 marzo; 4) Tartufo d'estate (o scorzone) dal 1° maggio al 30 novembre; 5) Tartufo uncinato dal 1° ottobre al 31 dicembre; 6) Tartufo nero d'inverno (o trifola nera) dal 1° gennaio al 15 marzo; 7) Bianchetto (o marzuolo) dal 15 gennaio al 30 aprile; 8) Tartufo nero liscio dal 1° settembre al 31 dicembre; 9) Tartufo nero ordinario dal 1° settembre al 31 gennaio.

I tartufi freschi per essere venduti al consumatore devono essere distinti per specie e varietà, ben maturi, sani e liberi da corpi estranei e impurità. I tartufi interi devono essere tenuti separati dai tartufi spezzati.

I «pezzi» (cioè le porzioni di tartufo di dimensione superiore a mezzo centimetro di diametro) e il «triturato» (cioè le porzioni di dimensione inferiore a mezzo centimetro di diametro) devono essere venduti separatamente senza terra e materie estranee distinti per specie e varietà.

Per praticare la raccolta del tartufo il raccoglitore deve sottoporsi ad un esame per l'accertamento della sua idoneità. Sono esentati dall'esame coloro che sono già muniti del tesserino. Le Regioni dovranno emanare nuove disposizioni in merito al rilascio — a seguito dell'esame — di un apposito tesserino di idoneità con cui si autorizza a praticare la ricerca e la raccolta del tartufo. Sul tesserino dovranno essere riportate le generalità e la fotografia. Le autorizzazioni di raccolta sono valide per tutta Italia. Non sono soggetti a questi obblighi i raccoglitori di tartufi su fondi di loro proprietà.

E' in ogni caso vietato: 1) La lavorazione andante del terreno nel periodo di raccolta dei tartufi; 2) La raccolta dei tartufi immaturi; 3) La non riempitura delle buche aperte per la raccolta; 4) La ricerca e la raccolta del tartufo durante le ore notturne da un'ora dopo il tramonto ad un'ora prima dell'alba salvo diverse disposizioni regionali in relazione ad usanze locali.

La lavorazione del tartufo per la conservazione e la successiva vendita può essere effettuata dalle ditte iscritte alla Camera di commercio nel settore delle industrie produttrici di conserve alimentari, da consorzi e da cooperative.

p. f.

Teppisti a Roma all'assalto d'una panineria

ROMA — Una ventina di giovani hanno lanciato ieri sera sassi e petardi contro una «panineria», la «Johnny Burger», in vicolo del Grottino, vicino alla chiesa di San Carlo al Corso. Le pietre hanno rotto le vetrate del locale, pieno di clienti.

I teppisti hanno anche attaccato su vetrine e muri adesivi con la scritta «Autonomi per la ricomposizione del proletariato urbano».

Ammesse in Italia solo dopo 7 giorni

La burocrazia blocca due renne al Brennero

BOLZANO — L'odissea di «Dagobert» e «Suscia», le due renne provenienti dalla Lapponia e bloccate da una settimana alla frontiera del Brennero a causa di difficoltà burocratiche, è finita. Hanno ottenuto ieri mattina dal veterinario di confine, il quale ha tenuto a precisare di aver rispettato «le disposizioni vigenti in materia di importazione di animali esotici», l'autorizzazione ad entrare in Italia grazie ad un intervento del competente ministero di Roma.

«Suscia», rimasta ferita durante la permanenza nella cosiddetta terra di nessuno davanti al valico, è stata trasportata a Merano per essere curata: forse si riuscirà ad evitarne l'abbattimento. «Dagobert» invece ha proseguito direttamente per Madonna di Campiglio insieme al padrone, il cittadino finlandese Kari Blaudet di 31 anni, residente nel centro invernale.

L'episodio ha provocato polemiche da parte del Wwf che, a prescindere dagli aspetti burocratici della vicenda, lamenta la mancanza di una attrezzatura adeguata al Brennero per casi del genere. Nei circoli della Lega per la protezione degli animali si sono levate anche voci critiche sull'opportunità del trasferimento degli animali artici dai loro habitat naturale «per fini di spettacolo».

Appello a Craxi dai sindacalisti della Motta-Alemagna

In dono tra speranza e polemica l'ultimo panettone fatto a Milano

MILANO — L'appuntamento era ieri mattina alle 10 in via Foppa dove, in un normalissimo condominio, risiede Bettino Craxi con la sua famiglia. Lì il consiglio di fabbrica dello stabilimento milanese Motta-Alemagna aveva deciso di portare un panettone, l'ultimo prodotto dalla fabbrica di via Corsica.

La produzione veramente era terminata alla metà di novembre, con la chiusura dello stabilimento e la messa in cassa integrazione dei 700 dipendenti, quelli ancora rimasti dopo le varie ristrutturazioni firmate Unidal prima e Sidalm poi.

Ma i rappresentanti sindacali hanno scelto come giorno della consegna proprio l'antivigilia di Natale per un gesto al contempo polemico e speranzoso. Il cui significato è spiegato in una lettera aperta indirizzata «Al Presidente del Consiglio e cittadino milanese».

Nel testo i lavoratori Motta-Alemagna scrivono tra l'altro: «Benché delusi ed amareggiati, siamo convinti che lei manterrà quelle promesse fatte il giorno dell'inaugurazione della Fiera: il panettone deve rimanere a Milano».

La consegna dello storico dolce però non è potuta avvenire nell'abitazione privata di Craxi: il presidente del Consiglio ha fatto sapere infatti che avrebbe aspettato il consiglio di fabbrica nel suo studio privato, in piazza Duomo. L'incontro è così avvenuto in un'atmosfera meno «familiare», resa più «politica» (e di conseguenza più ufficiale). All'ombra di quel Duomo che, per contratto, dovrebbe ora sfornare sulle confezioni di panettone per lasciare il posto all'Arena (la nuova produzione è stata infatti spostata presso Verona), si è consumato l'estremo tentativo di fare restare a Milano una delle sue produzioni più tradizionali. Un tentativo che non si sa bene quale possibilità possa avere.

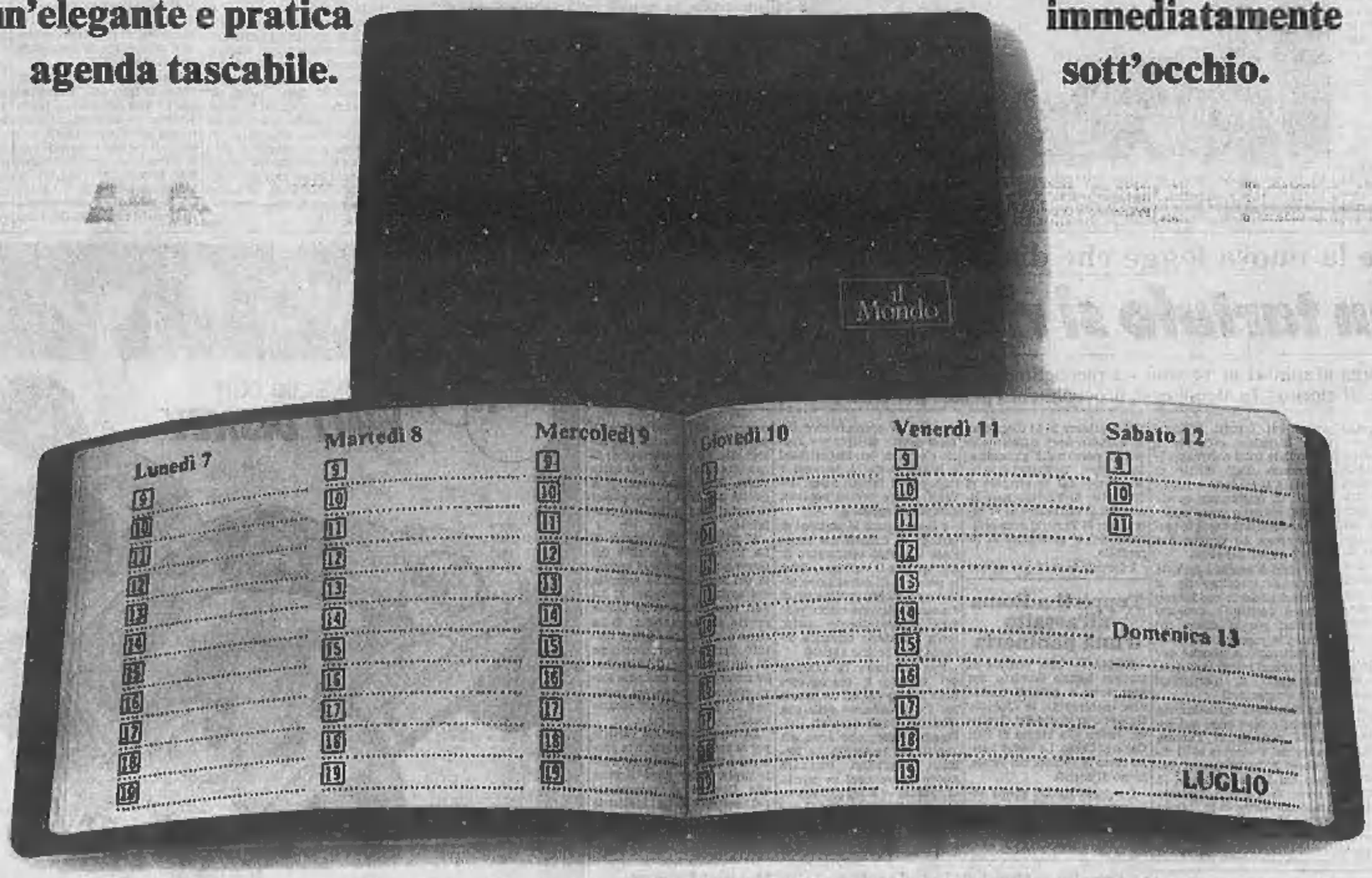
I rappresentanti del consiglio di fabbrica, comunque, hanno definito positivo il colloquio con Craxi, durato circa un'ora. Hanno detto che il presidente del Consiglio, sia come «cittadino milanese» che come «politico», ha riconosciuto l'importanza di immagine ed economica del panettone a Milano.

a. mr.

Il 1986 è nel Mondo: 52 settimane davanti agli occhi

Il Mondo regala ai suoi lettori l'agenda planning '86, un'elegante e pratica agenda tascabile.

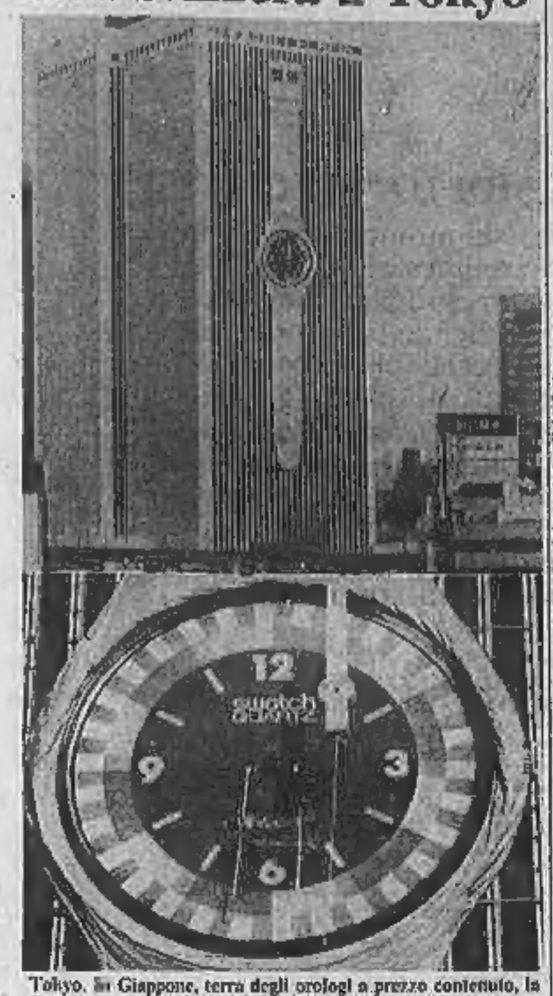
La settimana, con tutti gli impegni di lavoro e del tempo libero, immediatamente sott'occhio.



il Mondo

il primo settimanale economico politico italiano

Ora svizzera a Tokyo



Tokyo. In Giappone, terra degli orologi a prezzo contenuto, la Svizzera ha lanciato l'offensiva, edificando un palazzo con un gigantesco cronometro pesante 6 tonnellate e con il quadrante di sedici metri di diametro (in basso gli operai montano le lancette)

Le statistiche segnalano un'inversione di tendenza

Sono diminuite nell'85 le vittime della droga

Da 392 morti dell'84 ai 243 dell'85 - In regresso anche gli arresti e i sequestri di stupefacenti

ROMA — «*Per la prima volta, in quattro anni, nella lotta contro la droga è possibile cogliere qualche apprezzabile segno confortante. Lo confermano cifre almeno in parte omogenee. Il fenomeno non solo non è in espansione, ma — anzi — forse incomincia a contrarsi. Se l'84 è stato l'anno nero, l'85 potrebbe essere l'anno di svolta*». Con queste parole il sottosegretario all'Interno on. Raffaele Costa, nel suo consueto appuntamento di fine anno con i giornalisti, ha iniziato la relazione di bilancio della situazione.

Nel 1985 si sono stati meno morti per droga, meno tossicodipendenti arrestati, più giovani che fanno ricorso alle strutture pubbliche e alle comunità terapeutiche, un gran numero di operazioni di sequestro di sostanze stupefacenti. Quali ragioni abbiano determinato il prezzo meno alto pagato in vite umane, il sottosegretario Costa non ha indicato con sicurezza. «*Forse* — ha detto — *ci sono stati meno neofiti della droga. Di certo, sono cresciute le possibili difese dagli aspetti più crudeli della droga: ci sono medicinali che permettono di stroncare prontamente le crisi peggiori, e ne circolano informazioni, grazie a una massiccia mobilitazione sociale contro la droga messa in atto dalle famiglie, dalla scuola, dalla Chiesa, dai partiti, dai sindacati*».

E' diminuito anche, ha sottolineato Costa, quel senso di vergogna o di colpa che teneva lontani i giovani dalle comunità terapeutiche e dalle strutture pubbliche. E'è diminuita, e il 31 dicembre cesserà del tutto per disposizione del ministero della Sanità, la somministrazione delle sostanze sostitutive della droga che avveniva nelle strutture pubbliche. Hanno incominciato a dare i loro frutti i provvedimenti legislativi varati quest'anno: anzitutto il finanziamento di 50 miliardi da spendersi in 30 mesi nelle strutture per il recupero dei tossicodipendenti, la distruzione immediata della droga sequestrata, l'affidamento al servizio sociale dei tossicodipendenti che sono stati condannati per reati non gravissimi a pene inferiori ai 30 mesi: «*In 3 mesi sono già 300 quanti usufruiscono di questa misura alternativa al carcere*».

Il calo dei decessi per droga è la cifra più rilevante. I morti erano stati 40 nel 1977, 126 nel'79, 257 nell'83, 392 nell'84. Al 31 dicembre '85 sono 243. Le strutture pubbliche dove i tossicodipendenti possono chiedere aiuto per uscire dalla sofferenza e dal ricatto dell'assuefazione erano 410 nell'84, sono diventate 554 (al 10 giugno di quest'anno).

Le comunità terapeutiche erano 205 nell'84. Sono diventate 290 nell'85. I tossicodipendenti in trattamento presso queste sono circa 5 mila. E' diminuito il numero degli arrestati per spaccio: 14.108 al 30 novembre di quest'anno, 14.641 alla stessa data dell'anno precedente. E' diminuita anche la quantità di merce sequestrata, anche se le operazioni di polizia sono aumentate. L'eroina sequestrata è stata 445 kg nell'84, 384 nell'85, la marijuana è passata da 627 a 372 kg, l'hashish da 5176 kg a 976; l'unica eccezione è rappresentata dalla cocaina che è passata dai 71 chili sequestrati nell'84 ai 104 di quest'anno.

Le operazioni di polizia sono state 7 mila nell'84, 9119 nell'85. A questo proposito il sottosegretario ha fornito un dossier molto ricco di informazioni. Il carico maggiore di eroina sequestrato: 30 chili, in un appartamento di Milano, proveniente dalla Turchia. Le persone arrestate: di tutte le nazionalità, con prevalenza di libanesi, turchi, nigeriani, cittadini di Sri Lanka, indiani, colombiani, argentini. I mezzi di trasporto della merce: dall'aereo alla autovettura, dal panfilo privato al Tir, dal treno alla nave. L'occultamento della merce rivela aspetti inediti e paradossali: il sistema più comune è l'interno delle valigie, i doppifondi, le intercapedini delle autovetture, l'interno delle scarpe, le pance-re, i body, le fasce elastiche.

Ma esistono anche sistemi più ingegnosi e inquietanti: 7 nigeriani provenienti dall'India avevano ingerito 2 chili e mezzo di eroina in contenitori di plastica; un pakistano e un indiano ne avevano quasi un chilo e mezzo nei «propri intestini».

Liliana Madeo

Ucciso dalle capsule di eroina ingoiate per evitare controlli

NAPOLI — S'indaga sulla morte di un canadese, William James Meath, di 33 anni, morto nella sala di rianimazione dell'ospedale San Paolo di Fuorigrotta. L'uomo era stato ricoverato in un primo momento nell'ospedale Loreto-Crispi, dove era stato portato da alcuni sconosciuti.

Durante la degenza Meath avrebbe espulso capsule sferiche di plastica, contenenti una polverina bianca, forse eroina. Un esame radiografico ha inoltre accertato che almeno un'altra trentina di capsule gli erano rimaste nello stomaco.

Secondo i primi accertamenti, Meath avrebbe avuto un malore in un'abitazione napoletana nella quale si sarebbe trovato in compagnia di una donna inglese e di un giovane pregiudicato napoletano. Secondo un'ipotesi, Meath potrebbe avere ingerito il quantitativo di droga per superare senza rischi il controllo alla frontiera.

«Bisogna tenere conto del valore reale»

Sentenza della Consulta ha rivalutato i terreni espropriati dallo Stato

ROMA — La Corte Costituzionale ha puntualizzato quali sono i criteri per determinare l'indennizzo per l'esproprio di un terreno. «*Occorre che la legge faccia riferimento alle caratteristiche essenziali del bene, cioè tenga esatto conto della realtà delle cose*», ha affermato la Corte.

In particolare se l'area ha effettivamente una destinazione agricola l'indennità deve riferirsi al valore agricolo medio del precedente anno solare corrispondente al tipo di coltura in atto nell'area da espropriare. Se invece il terreno in corso di esproprio ha ricevuto una destinazione diversa da quella agricola e l'area sia da considerare edificatoria l'indennità non può non tenere conto di questa realtà.

Applicando questi principi i giudici della Consulta hanno respinto un'eccezione sollevata dal Tar dell'Emilia-Romagna che aveva sospettato di incostituzionalità gli articoli 16 della legge 865 del '71 e 14 della legge Bucalossi del '77.

Sull'argomento era intervenuto sabato scorso in un'intervista al settimanale economico *Il Mondo* il presidente della Corte Livio Paladin, che aveva definito «*un bubbone*» quello riguardante gli indennizzi per gli espropri delle aree edificabili.

Il professor Paladin aveva sottolineato che il problema deve essere affrontato con priorità assoluta dal Parlamento ribadendo che «*non è necessario che l'indennizzo per l'esproprio dei terreni fabbricabili sia equivalente al valore che l'area espropriata potrebbe avere sul mercato, poiché l'essenziale è che ci sia un giusto ristoro — cioè quel tanto di ristoro che la mano pubblica è in grado di dare — considerata anche la situazione della finanza pubblica*».

Il presidente della Consulta ha comunque precisato che si tratta «*certamente di un parametro molto elastico*».

ROMA — Il ministro della Difesa, Giovanni Spadolini, ha disposto che in occasione delle prossime festività natalizie siano condonate ai militari le sanzioni disciplinari

Gli eredi presentano querela contro tre storici

«Badoglio non rubò denaro dello Stato»

TORINO — «*E' una cosa vergognosa e scandalosa, è stata distorta la realtà dei fatti*». Giuseppe Badoglio, 52 anni, nipote del Maresciallo d'Italia, è durissimo nel commentare le ragioni che hanno spinto lui e altri quattro nipoti del generale Pietro Badoglio (Paolo, Alessandro, Francesco e Gianluca) a querelare per diffamazione gli storici Giorgio Rochat, Italo Pietra e Arrigo Petacco.

Giorgio Rochat nel libro «Badoglio» scritto con Piero Pieri e edito dalla casa torinese Utet, Italo Pietra e Arrigo Petacco con la trasmissione «I giorni della storia», che hanno curato per Rai 2 e andata in onda il 25 settembre e il 9 ottobre scorsi, avrebbero, in buona sostanza, dato del ladro al Maresciallo d'Italia. Badoglio, secondo la trasmissione tv e il libro, nelle ore che precedettero la firma dell'armistizio con gli anglo-americani (8 settembre 1943) e la sua fuga con il re a Brindisi, avrebbe «*trasferito su un conto a suo nome in Svizzera, 10 milioni tratti dai fondi della presidenza del Consiglio*».

«*Solo dalla trasmissione tv abbiamo appreso dell'esistenza di quel libro da cui, diceva la voce fuori campo, era stata attinta la notizia*» spiega il dott. Giuseppe Badoglio, direttore della Citroën italiana, presentatosi sabato mattina, con il cugino Gianluca e l'avv. Mittone, alla procura della Repubblica torinese competente sulla vicenda.

Nella successiva puntata del 9 ottobre de «*I giorni della storia*» la trasmissione tornava sull'argomento «, come hanno dichiarato alla magistratura i nipoti, «*le stesse affermazioni venivano ribadite, inserendole in un contesto ancora più articolato e complesso in cui sono stati artatamente omessi e alterati alcuni particolari significativi, determinando nell'ascoltatore la fondata convinzione che il gen. Badoglio si fosse appropriato di somme dello Stato per fini personali e privati commettendo gravi reati*».

Nella trasmissione si affermava che Badoglio, oltre ai dieci milioni già indicati, prima di partire aveva chiuso in una valigetta altri 18 milioni. Valigetta dimenticata a Roma e recuperata dal figlio del generale, Mario, che l'aveva utilizzata per sussidi a profughi e partigiani, ma, concludeva il commento tv, «*non si può presentare il rendiconto perché Mario Badoglio il tesoro prigioniero in Germania*».

«*Queste notizie* — hanno i nipoti del generale — *sono probabilmente state attinte da una lettera inviata da Badoglio a Ivanoe Bonomi e conservata nell'Archivio di Stato di Mantova. Ma sono state date in modo distorto e incompleto*».

Beppe Minello

Roma, il vaglia è partito ieri: «Prima non avevo i soldi»

Mamma Ebe paga i 10 milioni di cauzione «Ma nessuno mi ha detto: sei in libertà»

ROMA — «*Ho versato solo stamattina i dieci milioni di cauzione con un vaglia telegrafico alla corte d'appello di Torino, prima non ho potuto perché non avevo i soldi. Finora però non ho avuto nessuna notizia ufficiale della mia libertà*». Lo ha detto ieri pomeriggio Gigliola Giorgini, «mamma Ebe», al video-citofono della sua villa al chilometro 29,200 della via Flaminia, a Morlupo.

Sono i carabinieri di Castelnuovo di Porto, competenti per territorio, che dovranno infatti notificare la revoca degli arresti domiciliari, che la Giorgini aveva ottenuto dal tribunale di Torino il 21 maggio scorso, dopo che in secondo grado la pena inflittale per i reati di sequestro di persona, associazione per delinquere e truffa era stata ridotta da dieci a sei anni di reclusione.

L'Ufficio misure di sicurezza del tribunale di Roma, dopo aver avuto il nulla osta dai magistrati di Torino, lo trasmetterà ai carabinieri. «Mamma Ebe», che recentemente è stata operata, non sta ancora molto bene; passa gran parte della giornata nella stanza da letto nella sua villa a tre piani, protetta da due cancelli d'ingresso: il primo all'inizio del viale che conduce alla costruzione, il secondo al termine della strada.

Attraverso il cancello si nota sulla sinistra del viale una Madonnina su un piedistallo di marmo.

I tossicomani in Messico sono 4 milioni e 600 mila

CITTA' DEL MESSICO — In Messico ci sono quattro milioni e 600 mila tossicodipendenti. Lo ha annunciato ieri la procura generale della Repubblica precisando che, per la maggior parte, si tratta di giovani.

Presentando il programma «Attenzione alla delinquenza associata alla tossicodipendenza», la procura ha reso noti i risultati di uno studio dal quale si rileva che lo stupefacente più usato nel Paese è la marijuana. La relazione rivela poi che il 65 per cento dei delitti agli stupefacenti ha tra i 16 ed i 25 anni.

Como, il marito tenta invano di salvarla

Annegano nel lago davanti al figlioletto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

COMO — Tragedia a poche ore dal Natale in alto lago di Como. Un camionista nel tentativo di salvare la moglie che poco prima s'era gettata nel fiume, è annegato. Sono così morti lui e lei. A casa, a piangerli, sono rimasti due bambini gemelli di 6 anni, Paolo e Enzo, e un ragazzino di 11, Emanuele.

L'agghiacciante episodio è avvenuto domenica sera nei pressi di Dascio. La donna suicida di origine slava si chiamava Maria Bortinic, aveva 31 anni. Suo marito, Italo Bellatti, aveva 43 anni. Lavorava come frontaliera in un paese vicino a Bellinzona. Partiva il lunedì all'alba e rientrava a casa il venerdì. Trasportava la sabbia con un autocarro. La famiglia abitava a Borico (Como).

La tragedia si è consumata in pochi minuti, domenica sera. Italo Bellatti e sua moglie stavano tranquillamente chiacchierando attorno al camino assieme ad alcuni parenti. La donna improvvisamente ha fatto alcune affermazioni poco convincenti e il marito, quasi ridendo, le avrebbe detto: «*Ma che cosa stai dicendo? Sei forse ubriaca?*».

Sarebbe bastata questa frase per spingere la poveretta, che evidentemente soffriva di esaurimento nervoso, ad alzarsi e ad uscire. Subito è stata inseguita dal marito e dal figlioletto più grande.

La donna purtroppo non ha avuto ripensamenti. Ha percorso i pochi metri fino al fiume, vi si è gettata. Il marito è giunto pochi attimi dopo e, disperato, ha cercato di salvarla. Coraggiosamente si è gettato nell'acqua gelida. Ma è rimasto «prigioniero» del fango.

Alla tragica scena avrebbe assistito dalla riva Emanuele, anche lui subito uscito alla ricerca della mamma.

Con grande fatica la famigliola era riuscita a comperarsi un bell'appartamento, un attico, a pochi metri dal fiume Mera che poco dopo si allarga per immettersi nel lago di Como. Poi ieri improvvisamente la tragedia della pazzia e l'agghiacciante dramma.

m.c.

Così acquistammo Manhattan

New York. Vincent Kramers, console generale dei Paesi Bassi nella metropoli statunitense, mostra la copia del contratto originale con cui i suoi progenitori olandesi acquistarono oltre duecento anni fa dai pellirosse il territorio dell'isola di Manhattan (Telefoto Associated Press)

Aggiudicato un grande appalto a Palermo

PALERMO — Il sindaco di Palermo Leoluca Orlando ha aggiudicato al consorzio di imprese Cozzani e Silvestri di Roma l'appalto per il servizio di manutenzione di strade e fognature, il quale, per 45 anni, era stato appannaggio, sotto diversi nomi, della Lesca-Farsura del conte Arturo Cassina.

La Cozzani e Silvestri aveva offerto un ribasso del 25,69 per cento sulla base d'asta di 22 miliardi e 675 milioni all'anno per un periodo di quattro anni. La Lesca-Farsura del 4,75.

Prima di aggiudicare l'appalto, il comune ha compiuto una serie di accertamenti sulla capacità delle aziende vincitrici di espletare il servizio nonostante il forte ribasso offerto. Quello per la manutenzione di strade e fognature è uno dei più grossi appalti del comune di Palermo sui quali, in un recente passato, si sono registrati forti contrasti.

Dal cuore di una regione generosa nasce una nuova speranza.

Aiutala a crescere, oggi che è Natale!

ASSOCIAZIONE PER LA PREVENZIONE E LA CURA DEI TUMORI IN PIEMONTE

Offerte, contributi ed iscrizioni presso la Sede di Via Cavour, 31 - 10123 Torino - Tel. (011) 836984 - C.C.P. n° 2899101

CHI SI ABBONA PER L'86

COME CHIUDERE L'ANNO CON UN DOPPIO AFFARE

Da qui al 31 dicembre, l'abbonamento è un autentico affare su tutta la linea. Sì, perché con il fatto che La Stampa ha mantenuto il prezzo invariato, se vi abbonate o rinnovate subito l'abbonamento potete assicurarvi per un anno intero il vostro quotidiano al prezzo... dell'ottobre '84! È proprio il caso di dire che mai come in questo momento abbonamento fa rima con investimento. Cifre alla mano, ecco la dimostrazione.

TARIFFE DELL'ABBONAMENTO "SEMPLICE" CON RECAPITO A MEZZO POSTA (VALIDE FINO AL 31/12/85)

7 numeri settimanali	6 numeri settimanali	5 numeri settimanali
359 copie l'anno	308 copie l'anno	257 copie l'anno
L. 137.000	L. 124.000	L. 118.000
ogni copia L. 382	ogni copia L. 403	ogni copia L. 459

Gli abbonati di Torino possono usufruire dell'apposito servizio di recapito entro le ore 7.30 pagando il supplemento di L. 55.000 l'anno

UN AFFARE MOLTO "SPECIAL"

Non è tutto. Nel momento stesso in cui vi abbonate o rinnovate il vostro abbonamento, potete farvi un altro magnifico regalo. Come? Scegliendo la formula dell'abbonamento "Special" che vi consente, con un supplemento di sole L. 15.000 di scegliervi il regalo che preferite. Per capirne tutta la convenienza, basta fare due conti. Quanto valgono, ad esempio, due giornalieri a Sestrieres? Sottraete la somma dall'abbonamento e vedrete che il regalo diventa un altro affare nell'affare.

TARIFFE DELL'ABBONAMENTO "SPECIAL" CON RECAPITO A MEZZO POSTA (VALIDE FINO AL 31/12/85)

7 numeri settimanali	6 numeri settimanali	5 numeri settimanali
359 copie l'anno	308 copie l'anno	257 copie l'anno
L. 152.000	L. 139.000	L. 133.000
ogni copia L. 423	ogni copia L. 451	ogni copia L. 517

Gli abbonati di Torino possono usufruire dell'apposito servizio di recapito entro le ore 7.30 pagando il supplemento di L. 55.000 l'anno

COSSYKALE

POTETE SCEGLIERE DUE GIORNALIERI PER SCIARE GRATIS A SESTRIERES O A SAUZE D'OULX...

...OPPURE 6 FILM GRATIS IN PRIMA VISIONE NELLE PIÙ IMPORTANTI SALE DI TORINO...

...OPPURE I GRANDI VOLUMI DELL'EDITRICE LA STAMPA

Con l'abbonamento potete avere in un sol colpo i 7 volumi finora pubblicati della collezione di "Tuttoscienze", oppure due grandi opere rilegate di "Prima Pagina": *"Battaglie del XX secolo"* e *"Sport di un secolo"*.

POTETE VINCERE OGNI MESE MILIONI IN BUONI ACQUISTO *la* Rinascente

Da ottobre '85 a marzo '86, ogni mese potete vincere ricchi buoni acquisto LA RINASCENTE: *1 buono acquisto del valore di 1.000.000, 1 buono da 500.000, 3 da 400.000 e 4 da 200.000.* L'estrazione viene effettuata solo tra coloro che si sono abbonati in quel mese. Avete quindi altissime probabilità di vincere.

...PIÙ ALTRI MILIONI E DUE AUTO DI SUCCESSO

Non è finito. Ad aprile '86, grande estrazione finale. I premi: *1 Fiat Regata 70, 1 Autobianchi Y10 Fire, un buono acquisto LA RINASCENTE del valore di 3.000.000, 2 del valore di 1.000.000, 4 da 500.000 e 10 da 200.000.*

ENTRO L'85

PAGA COME NELL'84

Ald. Mor. Ric.

NON SIATE EGOISTI: L'ABBONAMENTO È ANCHE UN SUPERBO REGALO PER CHI VI STA A CUORE

L'abbonamento è anche una meravigliosa idea per fare un regalo alle persone care, ai collaboratori più validi, ai clienti più importanti. Un regalo doppio perché l'abbonamento porta con sé altri vantaggi e, se lo offrite a una persona fortunata, magari anche i premi a sorteggio.

COME E DOVE ABBONARVI VISTO CHE VI CONVIENE FARLO SUBITO

Potete sottoscrivere l'abbonamento presso l'apposito sportello de La Stampa in via Roma 80. Ma potete anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul c/c 7104 intestato a La Stampa, via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario.

In questi ultimi due casi dovrete indicare nella causale di versamento il tipo di abbonamento e l'eventuale regalo scelto. Per qualsiasi informazione, il Servizio Abbonati La Stampa (Salone de La Stampa, via Roma 80 - tel. 011/6568334-6568335) è a vostra disposizione.

L'ABBONAMENTO "EDICOLA"

Se risiedete in Torino, potete approfittare anche dell'abbonamento "edicola". Nella formula "Semplice", il suo costo è L. 154.000; in quella "Special", L. 169.000. Informazioni dettagliate su questo servizio potete richiederle al vostro giornalaio di fiducia.

L'ABBONAMENTO: IL PRIMO AFFARE DELL'86.

Difficoltà sulle strade e negli aeroporti: ma l'afflusso nei centri turistici si mantiene elevato

Nebbia, maltempo contro le vacanze

La prima ondata di partenze è conclusa: in Liguria, Trentino-Alto Adige, Calabria e Sicilia arrivi più massicci Crescono le presenze degli stranieri nelle città d'arte e al Sud - Nelle stazioni sciistiche si spia il cielo: nevicherà?

Quattro milioni di italiani si sono mossi per il Natale

ROMA — Sono gerla di Babbo Natale quest'anno ci sono la nebbia e il maltempo. Un «regalo» fastidioso, specialmente per chi è costretto a mettersi in viaggio. Le previsioni meteorologiche non lasciano spazio a speranze, nell'arido linguaggio dei tecnici la situazione di oggi è così riassunta: su tutte le regioni nuvolosità irregolare con isolate precipitazioni più probabili sul medio e basso versante tirrenico. Nebbia in banchi sulla Pianura Padana.

Mentre gli sciatori che affollano le località turistiche scrutano il cielo aspettando la neve, quelli che sono rimasti a casa o si preparano a partire per qualche giorno di vacanza fanno gli scongiuri. Anche le autostrade hanno registrato un afflusso di traffico leggermente superiore alla normale. I treni diretti verso il Sud sono partiti affollati, gli aeroporti hanno lavorato a pieno ritmo. Si calcola che siano più di quattro milioni gli italiani che hanno fatto le valigie per festeggiare il Natale lontano da casa.

AUTOSTRADE — In Lombardia, nei pressi di Piacenza ed in Emilia Romagna, a Modena, la fitta nebbia ha creato serie difficoltà agli automobilisti. Parecchi incidenti, quasi sempre si è trattato di tamponamenti, ma nessuno particolarmente grave. Dove non c'era la nebbia, una fastidiosa foschia ha provocato pesanti rallentamenti nel traffico, diretto principalmente verso nord. Un intenso flusso di veicoli in entrata e in uscita al valico internazionale del Brennero: molti i turisti austriaci diretti verso le stazioni invernali alto-atesine, anche più numerosi i nostri connazionali, rientrati dai loro posti di lavoro all'estero per trascorrere le festività con i loro parenti. Si sono toccate punte molto alte di traffico su tutte le autostrade, specialmente sulla Calabria e la Sicilia che hanno subito l'ondata degli emigranti diretti verso i luoghi in cui sono nati.

AEREI — Dopo il sabato «nero» con la chiusura di quasi tutti i principali aeroporti del Nord (avevano funzionato regolarmente, accogliendo un grande numero di aerei dirottati, soltanto gli scali di Torino e Genova) la situazione ieri è tornata quasi alla normalità, anche se nella scorsa la fitta nebbia che gravava sulla Lombardia ha provocato qualche problema allo scalo di Linate, dove la visibilità è scesa ai limiti di sicurezza. In tutti gli aeroporti si è registrato un flusso di viaggiatori superiore alla media, specialmente nei voli diretti al Sud. Notevole incremento hanno avuto anche i voli per l'estero, specialmente quelli diretti verso le località turistiche dell'Africa e del Sud-Est asiatico. Domani, Natale, il traffico sarà ridotto: l'Alitalia ha programmato una sessantina di voli nazionali. Da Torino sono previsti due collegamenti da e per Roma.

FERROVIE — Sono stati i tradizionali «assalti» al treno perché quest'anno le Ferrovie dello Stato hanno provveduto in tempo con l'istituzione di «convogli suisidiari» da e per il Sud per i giorni di maggior traffico. Anche ieri i principali stazioni del Nord, Milano e Torino al primo posto, i treni diretti al Mezzogiorno sono partiti affollati. Molte persone, quest'anno, sembrano aver preferito il più tranquillo, anche se lungo e stento affatto riposante, viaggio in ferrovia all'incognita delle autostrade.

Gravi inconvenienti per i viaggiatori in seguito al tragico incidente provocato dalla nebbia la notte nel (di cui diamo notizia in altra parte del giornale) e per una frana che ha bloccato per tutta la notte e parte della giornata di ieri il traffico lungo la Torino-Modane. Ancora ritardi a Villa San Giovanni, alla partenza dei ferry-boats diretti in Sicilia, dove attese che si sono protratte anche per ore per il mare agitato che ha reso pericolosa la traversata dello Stretto.

TURISMO — Affollati i centri invernali, anche se alcuni la neve è piuttosto scarsa, gli irriducibili amanti della montagna non si sono arresi: fortunati coloro che hanno scelto come mèta delle loro vacanze quelle località in grado di supplire alla mancanza di neve con l'impiego dei «cannoni», capaci di creare un manto artificiale sulle piste ancora spoglie.

I turisti nelle «città d'arte»: qui fa la parte del leone Roma e Firenze, dove l'afflusso ha registrato un incremento del cinque, sei per cento. Anche Venezia viene meno alla tradizione: numerosi voli charter sono atterrati all'aeroporto «Marco Polo» gli alberghi aperti sono quasi il completo, le presenze sono nella media del turismo invernale natalizio.

Francesco Fornari

Zurigo. Nebbia in pianura, in alto occheggia il sole: ma sul monte Rigi la neve è sconosciuta

Il minor innevamento medio dell'ultimo decennio: si scia solo in artificiale o ad alta quota

La neve «miete vittime» su tutte le Alpi presi d'assalto il Sestriere e le Dolomiti

La voglia di vacanza quasi di certo trionferà sulla meteorologia. Su tutto l'arco alpino la situazione dell'innevamento è la peggiore registrata negli ultimi dieci anni (come media generale, perché in alcuni settori la funesta stagione 80-'81 fu ancora più tragica) e tutto esaurito e la norma nelle prenotazioni.

In ogni caso si è su cifre di innevamento quasi senza significato perché un bollettino della neve che presenti un dato di 20-30 centimetri è quasi sinonimo di impossibile agibilità delle piste.

In tutte le Alpi Orientali (ci dobbiamo basare sui bollettini ufficiali e su alcune testimonianze dirette) si dovrebbe sciare decentemente nelle stazioni estive della Val Senales, provincia di Bolzano (impossibilità quasi assoluta però di scendere fino al fondovalle di Maso Corto) e su alcune delle piste più alte quali gli impianti superiori di Solda, di Madonna di Campiglio e dei suoi «satelliti» Folgarida e Marilleva, di San Martino di Castrozza e di Pian de Coronei. Cortina d'Amperzo offre un massimo di 40 centimetri sotto le Tofane ed oltre il Faloraregio e lo zero assoluto in fondovalle.

Le cifre ufficiali sono molto modeste e non vanno oltre i 30 centimetri, però la saggia politica che il «Superski Dolomiti», il più grande comprensorio sciistico delle Alpi, ha saputo organizzare nelle ultime stagioni, preparando in tutte le località più importanti del consorzio almeno un campo scuola e un paio di piste di media difficoltà dotate di innevamento artificiale, i suoi frutti e nelle stazioni del «pool» si è sicuri di fare almeno qualche discesa.

Continuando il viaggio verso Ovest (ma anche le località austriache) pur se mediamente più fortunate dei nostri centri, non hanno di che brillare. Non c'è infatti un centro che possa denunciare più di un metro di neve, da Kitzbühel a Saalbach, da Sankt Anton a Schladming le Alpi Centrali offrono qualche innevamento sulle quote più alte. Il Passo Paradiso sopra il Tonale (un metro), gli impianti più alti di Hermlo centimetri, ma siamo vicini ai tremila metri), Livigno e Santa Caterina.

Ma le stazioni straniere in Svizzera, e molti sciatori italiani salgono a Cervinia se ne possono fendere conto, se hanno voglia di spendere fino a lire per il «giornaliero» sugli impianti estivi di Zermatt (dai metri ai Piccolo Cervino ai di Trockener Steg) ovviamente sciereranno bene, per il resto St. Moritz è praticamente asciutta (33 centimetri il massimo innevamento denunciato al Piz Nair o al Corviaschi); Gstaad varia fra i 40 centimetri, Davos fra i 15 e i 50 e anche il centro più snello Karim Aga Khan, cioè Verbier, non può offrire un innevamento superiore ai 60 centimetri.

Nulla di buono in Francia dove Chamonix proprio nell'anno in cui la «capitale mondiale dello sci e dell'alpinismo» si appresta a festeggiare il bicentenario della conquista del Monte Bianco) è senza neve in basso e con pochi centimetri più in alto; Mégève, ricca di clientela vip nelle splendide ville, offre solo prati verdi, discreto innevamento delle piste più alte di Les Arcs e ben poco, praticamente gli impianti estivi agibili, a Les Deux Alpes, che attende per le vacanze natalizie di inaugurare il «mostruoso» impianto «Jandri Express».

Rimangono la Valle d'Aosta in cui la situazione non è mutata dalla settimana scorsa dove soltanto Cervinia può offrire l'agibilità di qualche impianto oltre Plan Maison a quote fra i 2600 e i 2900 metri e il Piemonte che praticamente è all'asciutto esclusi quei pochi centri che hanno saputo dotare i campi scuola o alcune piste di innevamento artificiale o conservare la neve caduta un mese fa aprendo gli impianti più alti solo ieri.

E l'eccezione sarà ancora una volta Sestriere dove i 40 chilometri di piste serviti dai «cannoni» si affronteranno l'assalto solo della clientela abituale ma anche di chi da tutta l'alta Val di Susa andrà a cercare un bianco che pare merce sconosciuta. Auron (Alpi francesi) e Sud), a Sestriere, a Zermatt (Vallese svizzero) i «cannoni» sono stati in questi giorni l'unica garanzia di neve. È possibile che stasera, tiacendo dalla parte di mezzanotte, non ci sfarfalli in testa un dono bianco?

Gigi Mattana

Napoli, le coste si rianimano per il gran ritorno

A Sorrento riaprono gli hotel e ad Amalfi c'è chi fa il bagno

NAPOLI — La «costiera», quella sorrentina e quella amalfitana, si preparano a chiudere un anno turistico decisamente «buono», anche se si sono avuti alcuni cedimenti rispetto al 1984. Il fine anno della penisola sorrentina ha segnato comunque, da novembre, un aumento di presenze francesi e tedesche.

Numerosi alberghi, in vista del ponte di Natale e del «cenone» di Capodanno, hanno riaperto a metà dicembre: buon segno se si pensa che proprio dicembre è mese di «vacanza» per la maggior parte degli alberghi locali. Saranno soprattutto clienti napoletani e romani ad arrivare per il 30-31 dicembre.

Sorrento ed hanno patito quest'anno dell'austerity britannica che ha disdetto molti inglesi «viaggio in Italia». Non a caso si spera che il congresso dell'Abta, l'associazione degli agenti turistici inglesi, dia la possibilità di recuperare l'anno prossimo quei punti persi, però facile tentazione di «prezzi stracciati» come qualche albergatore ha fatto a Sorrento polemiche.

La situazione di Amalfi non è granché differente. Il periodo di fine d'anno è «di rallentamento»: la festività clientela «regionale», un raggio cioè non superiore ai 400 chilometri, e per soggiorni appunto legati «cenone» (in media due giorni) o al ponte natalizio.

Regge bene, su numeri chiaramente minimi rispetto all'estate, il turismo di élite (un 10 per delle presenze attuali) di romani e stranieri, anche qui francesi e tedeschi in testa. E soggiorni un po' più lunghi.

Oltre alla disponibilità di posti per chi voglia sfruttare un momento di relax in un ambiente che non ha bisogno di commenti, un dato senza dubbio positivo in questi giorni è il clima particolarmente tiepido: ieri Amalfi alcuni tedeschi hanno fatto il bagno.

Niente nave per Ustica

ROMA — La Tirrenia di navigazione (gruppo Iri-Finmare) comunica che il collegamento per Malta (settimanale da Napoli e trisettimanale da Reggio Calabria, Catania e Siracusa) è temporaneamente sospeso a causa di una avaria tecnica della disponibile a servizio. La Tirrenia di navigazione assicura in una nota il ripristino del collegamento avverrà al più presto.

Taormina torna «giardino d'inverno»

DAL NOSTRO INVIATO

TAORMINA — Natale all'insegna del tutto esaurito nel capitale del turismo siciliano. Mentre la città risplende di luci e di addobbi, a Palazzo Corvaia, negli uffici dell'Azienda di soggiorno e turismo, qualcuno ha già fatto i conti di questo piccolo boom di fine anno: un numero di presenze oscillante fra 2500 e 3000, molti alberghi in a riaprire i battenti, prevedibile assalto a ristoranti e night alla moda destinati a culminare nei fastosi rituali di San Silvestro.

Per una settimana o poco più Taormina torna ai fasti di un tempo quando era stazione di turismo invernale fra le più rinomate campo internazionale. Allora gli alberghi chiudevano in e riprendevano a funzionare in autunno; invece, i ritmi determinati dai tour-operators vanno in senso inverso: superata questa breve parentesi natalizia, la città si reimmergerà in un maltrattonico letargo per ridestarsi nel periodo pasquale e prepararsi alla stagione balneare.

Così, com'è tradizione, Taormina offre ai suoi visitatori un Natale particolarmente ricco di manifestazioni folcloristiche e culturali. Per iniziativa dell'Azienda di soggiorno e dell'assessorato comunale al turismo, dalla settimana e fino gennaio la città è un grande, variopinto palcoscenico: concerti, spettacoli di pupi siciliani, sfilate majorettes, fuochi d'artificio. Piazza Duomo, piazza Santa Caterina, il frequentatissimo Umberto e i locali eleganti con gusto e discrezione: alberi, festoni di luce multicolore, stelle fosforescenti.

Se, queste feste di fine anno, Taormina si riempie visitatori, località turistiche della Sicilia orientale non sono da Nelle isole l'eruzione del vulcano continua a richiamare numero turisti.

E. B.

E Natale c'è il caro-frutta

ROMA — I prezzi e ortaggi hanno alla vigilia di un aumento medio del 7 per cento. I rincari variano da città a città e da regione a regione, ma le punte più alte si registrano a Roma, Torino e Milano, mentre la situazione appare abbastanza «calma» a Firenze e a Bologna e in alcune piazze del Sud si registrano diminuzioni di prezzo.

E' il risultato della rilevazione dell'Unioncamere basata su un «paniere» di prodotti e fine novembre mediamente e che salito a con un aumento di 1.800 lire, pari, appunto al 7 per cento.

Il primato «piazza» più cara spetta a Milano, dove il paniere costa 26.200 lire, quasi lire in più rispetto a Catania.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Marone Cinzano là dove c'è qualcosa di importante

Da oggi in poi, malizie, chiacchiere, allegrie... capricci, stelle, perle: sono gli slogans della nuova campagna pubblicitaria che compare in questi giorni sui principali periodici italiani protagonista lo spumante Marone Cinzano che dosa che prende il nome dalla famiglia fondatrice dell'azienda Cinzano.

Spumante di gran classe, molto ed un pubblico raffinato ed esclusivo, il Marone Cinzano costituisce un mondo a parte, fatto di momenti importanti e di modernità.

Non a caso, per un tempo «primo attore» sono stati scelti i palcoscenici più prestigiosi: il Gran Teatro La Fenice, di Venezia, il Teatro dell'Opera di Roma, il Regio di Torino ed altri ancora, dove, in una cornice di raffinata eleganza, gli spettatori possono gustare una flûte di Marone Cinzano assaporando, in un momento di pausa, uno champagne unico, indubbiamente gradito anche agli intenditori più esigenti.

Marone Cinzano non si limita però alla presenza nei teatri: partecipa alla più sfarzosa festa di Carnevale negli eleganti palazzi veneziani, diventa irrinunciabile aperitivo per i VIP nei locali di Cortina d'Ampezzo, movimenta le sfilate di moda degli stilisti più affermati, allieta le serate più allegre della nobiltà romana e... perché no? partecipa, audace ma diverso, ad una serata «per due» con un tocco di classe particolare.

La fama di cui gode il Marone Cinzano è pienamente meritata: ha ottenuto più di un riconoscimento per la sua qualità non ancora raggiunta da alcun altro champagne italiano. È stato confermato primo fra tutti, sia nella rubrica televisiva «Di tasca nostra» sia alla recentissima manifestazione di Torgiano (Perugia) «Banco di Assaggio dei vini d'Italia». Questo ed altri riconoscimenti premiano sicuramente la grande cura con cui la cuvé Marone Cinzano viene preparata: la selezione accurata delle uve Pinot dell'Oltrepò pavese, la pressatura soffice, la fermentazione condotta a temperature controllate, la spumantizzazione in bottiglia, la pulizia dei vitigliori, dei cantinieri, dei ricercatori della Cinzano hanno permesso di ottenere uno spumante della massima perfezione, prodotto in un limitatissimo numero di bottiglie.

Proprio per questo «là dove c'è qualcosa di importante», Marone Cinzano può dosé Niente'altro.

Dopo i clienti, anche i premi In casa Ted Bates

E' stato assegnato all'affissione di questa della Bates per soda/Lemonsoda della Fonti Levissima il primo premio categoria bevande dell'Outdoor dell'anno promosso dalla Tecnè.

La campagna per il formaggio Invernizzina è arrivata seconda nel concorso Ted Bates Award annuale che premia le migliori creazioni della rete.

Infine un'altra campagna Bates, quella per l'Olio Dante, ha ottenuto la scorsa giugno la nomination al Clio.

Allora, sono i premi che richiamano i clienti come normalmente si dice o sono i clienti che fanno arrivare anche i premi? Alla Ted Bates sono per questa seconda ipotesi.

Idee regalo suggerite

boero

Via Cecchi, 50 - Torino

Elettrodomestici - Hi-Fi - Tv color Videoregistratori - Autoradio

Per tutti sportivi, Della Boero, l'imminente Campionato del Mondo di suggerisce un Tv color Brionvega 26" stereo, con telecomando, 99 canali a L. 1.560.000 per veder meglio i «successi» dell'estate, ed un Videoregistratore Saba a L. 990.000 per rivivere i più bei momenti della partita. Per lui, amante della musica, Giorgio della Ditta Boero propone un impianto a doppia piastra di registrazione Akai a L. 1.099.000 con mobile e adatto per l'ascolto sia dei Duran Duran che di sinfonie di Mozart.

Per lei, Loretta della Ditta Boero consiglia le novità di Casa Smeg: il bravo Smeg il S'è L. 179.000, il Delizioso a L. 299.000 ed il 190 Grandi Fidelissimi a L. 137.250.

Inoltre per lei: ama le cose belle e funzionali una Lavastoviglie Candy Alisé a L. 599.000, od una Lavatrice Ariadna a L. 520.000, possono essere la soluzione migliori.

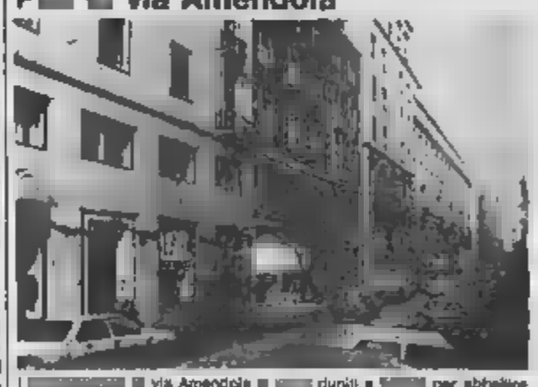
Per i ragazzi, Angelo della Ditta Boero suggerisce un Radio Registratore portatile Akai a L. 168.000, od un'Autoradio Pioneer a L. 270.000, oppure un Walkman a L. 78.000 per ascoltare la musica in cuffia passeggiando.

Per la famiglia, per immortalare le immagini più belle del Natale, Massimo della Ditta Boero vi propone l'accoppiata Videoregistratore a Telecamera Sony al favoloso prezzo di L. 2.990.000: un vero affare!

Queste sono alcune delle straordinarie offerte che la Ditta Boero di via Cecchi, 50 a Torino è in grado di proporvi.

Buon Natale a tutti

Via Amendola



I di via Amendola si sono riuniti e per abbellire la loro strada.

Promotrici dell'operazione sono state le sorelle Marzoratto della P & G, un bellissimo negozio di oggettistica e regalistica e tutti i negozi della via Amendola (tr. abbigliamento per adulti e bambini, pelletteria, scarpe, occhiali, parrucchiere).

Pieni elegantemente addobbati, ghirlande fiorite, un insieme raffinato e d'effetto adatto ad accogliere i Tronresi per il loro Natale in una strada «chic».

Una buona fine d'anno: aperto l'80 per cento degli alberghi

Sulla Riviera di parla americano (arrivano gli americani)

GENOVA — Continua ad arrivare gente in tutti i centri turistici della Riviera, gli albergatori guardano il cielo, scrutano le nubi minacciose che da ieri mattina si addensano all'orizzonte. I meteorologi sono ottimisti: almeno fino a domani non dovrebbe né piovere né nevicare, questo grande gioia per gli operatori turistici di Santa Margherita Ligure che, per la prima volta, quest'anno attendono una massiccia «invasione» di turisti americani.

Nel porto di Genova l'attività è stata febbrile. C'è via-vai continuo di navi da crociera. In gran parte russe, tutti i posti esauriti. Natale in Italia per i crocieristi e Capodanno a Istanbul e nei porti limitrofi. Anche ieri i centri cittadini hanno dovuto subire l'assalto dei ritardatari.

Genova, prime ore della mattinata, è rimasta paralizzata. Intasate le vie del centro storico (via San Luca, via San Vincenzo e via Galata) e quella di Piccapietra. Le auto erano parcheggiate addirittura in terza fila, il servizio dei vigili urbani è andato in tilt. Ma non ridono i commercianti. La maggior parte della gente è limitata a dar davanti alle vetrine. Dice un rappresentante dell'associazione: *«Sarebbe stato ottimo se almeno due/tre persone su cento avessero qualcosa; invece la crisi si fa sentire».*

Un «mugugno» tipicamente ligure oppure sintomo di minor disponibilità finanziaria? I genovesi hanno acquistato solo regali intelligenti: più cappotti, più vestiti e meno chincaglierie.

La nebbia dei giorni scorsi ha consigliato molti genovesi diretti alle stazioni sciistiche a rinunciare all'auto. E così il Genova-Limone ha dovuto aggiungere altre carrozze al convoglio, la stazione ha lavorato a ritmo incessante.

Tuttavia autostrade hanno fatto registrare lunghe code ai caselli. Sull'autostrada fiori, Savona a Ventimiglia, transitati in 400 veicoli, qualche centinaio in meno rispetto all'antivigilia di Natale dello scorso anno. di Zinola, sulla Savona-Genova è stato potenziato il servizio.

Previsioni del tempo a parte quest'anno la società autostrade non vuole cogliere alla sprovvista.

Gli alberghi di tutta la Riviera, da levante a ponente, hanno riaperto per l'80 per cento i battenti. Tra gli ospiti oltre a milanesi e torinesi per i quali il Natale in Riviera è una tradizione, si registra un aumento di presenze di francesi, tedeschi e svizzeri in modo particolare Canton Ticino.

g. p. c.

Il tempo oggi

tempo previsto: sulla Calabria e sulla Sicilia generalmente nuvoloso con possibilità di isolate precipitazioni. Sulle rimanenti regioni nuvolosità irregolare in progressiva intensificazione al Nord. Nebbia estesa e persistente sulla Pianura Padana, in diradamento durante le ore diurne, sulle altre zone pianeggianti.

temperatura: senza notevoli variazioni

venti: deboli variabili.

mari: generalmente poco mossi

città italiane

Bolzano	-2	6	L'Aquila	-1	6
Verona	0	1		0	10
Trieste	5	8	Roma Fium.	-1	14
Venezia	1	4	Campobasso	3	9
Milano	-2	2	Bari	8	12
Torino	-1	5	Napoli	4	15
Cuneo	0	4	Potenza	1	8
Genova	8	13	S. M. Leuca	8	13
Bologna	-1	6	R. Calabria	8	14
Firenze	0	12	Messina	10	15
Pisa	-1	12	Palermo	10	15
Arezzo	-1	8	Catania	8	13
Perugia	-2	1	Alghero	1	4
Pescara	4	10	Cagliari	2	15

città estere

Amsterdam	4	10	nuvoloso	Lisbona	non per.
Atene	4	8	pioggia	Londra	7	11	nuvoloso
Bangkok	25	29	sereno	Los Angeles	14	24	sereno
Berlino	3	8	nuvoloso	Madrid	-1	9	nuvoloso
Bruxelles	3	9	nuvoloso	Montreal	-10	-4	nuvoloso
Buenos Aires	15	23	sereno	Mosca	-1	2	nuvoloso
Copenaghen	2	6	nuvoloso	New York	-3	-1	nuvoloso
Dublino	8	11	nuvoloso	Parigi	4	10	sereno
Francoforte	-1	7	nuvoloso	Pechino	3	6	sereno
			non per.	Rio de Janeiro	21	34	pioggia
Ginevra	-1	2	sereno	Sydney			non per.
Helsinki	10	16	pioggia	Tokyo	8	16	nuvoloso
Istanbul	3	8	nuvoloso	Vancouver			
Il Cairo	11	17	sereno	Vienna	-11	6	nuvoloso

CAPODANNO CHE VIENE FIAT CHE CONVIENE

SAVA TAGLIA DEL 30% GLI INTERESSI NELLE RATEAZIONI

SAVALEASING OFFRE FINO A 2.500.000 DI RISPARMIO

IN PIU' TUTTI I DIESEL PORTANO IN DONO 2 ANNI DI SUPERBOLLO

Avete pensato ai regali per gli altri? Bene. Ora vi rimane qualche giorno per pensare un po' al regalo per voi stessi. Fino al 31 dicembre, infatti, qualsiasi vettura o veicolo commerciale Fiat scegliate, fra tutti quelli disponibili per pronta consegna, farete un affare ■ tutta la linea. Tanto per cominciare, se scegliete una vettura diesel, esclusa soltanto la Croma, vi ritrovate ben 2 anni di superbollo compresi nel prezzo. Non è che l'inizio. Perché se decidete per un acquisto rateale Sava, scoprirete che, in un certo senso, più ve la prendete comoda col pagamento più risparmiate. In contanti bastano Iva e messa in strada. Per pagare c'è tempo: da 12 a 48 mesi con interessi tagliati del 30%. Domanda: quanto si risparmia? Risposta: milioni! La festa continua con Savaleasing che, grazie a una sensazionale riduzione del costo del finanziamento in vigore, offre ad Aziende, professionisti e privati un risparmio che arriva fino a L. 2.500.000. Iva inclusa. Avete capito bene. Fino al 31 dicembre 1985 le automobili di maggior successo in Europa vi offrono milioni e milioni di risparmio con i pagamenti più facili del mondo.*

Speciale offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, in base alle condizioni in vigore il 3/12/85 e ai normali requisiti richiesti da Sava e Savaleasing. Il risparmio Sava è calcolato sull'ammontare degli interessi.

■ Verrà infatti praticata una riduzione del prezzo di listino chiavi in mano pari al valore di due anni di superbollo.

Lubrificazione specializzata OLIOFIAT

FIAT

[redacted] INIZIATIVA DI CONCESSIONARI E SUCCURSALI FIAT VALIDA FINO AL 31/12/85 SU TUTTE LE VETTURE E I VEICOLI COMMERCIALI DELLA GAMMA

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lamarmora; FIRENZE, viale Matteotti 54; GENOVA, via Ceccardi 1/14; IMPERIA, via ...; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 1; MODENA, via del Gambero; NOVARA, corso Mazzini 1; PAVIA, piazza Dante; PARMA, via ...; REGGIO EMILIA, viale ...; ROMA, via Quattro Fontane; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via ... nonché presso tutti i corrispondenti della Pubblikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Pubblikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il [redacted] delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o [redacted]. Esso risulta dal prodotto del numero [redacted] (minimo 3: la riga è composta [redacted] battute, spazi compresi) per [redacted] la Rubrica, con l'aggiunta [redacted] pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 10.600 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 3800, tecnici L. 6200, dirigenti L. 10.200. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 3800. Avvisi urgenti data fissa: prezzo il doppio. Tariffe urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di numero telefonico di richiamo. ... Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì). ...

La Pubblikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle casella. ...

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere inoltrati presso [redacted] le filiali e dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO. Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere richiesti a mezzo telefono al numero [redacted] (3 linee [redacted]). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità [redacted].

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° [redacted] dispone ... l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

CAPANNONE ... Telefonare 541.814

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. PRESTITI personali immediati (pagamento in 2 giorni) a tutti per ogni esigenza anche con firma singola. Minimo 1 milione, massimo 15 milioni. ... FINCOTEX 779.920 - 749.203 - corso Francia 15.

A.A.A. A tutti, casalinghe, dipendenti, artigiani, ... Telefonare 011 650.380.

A.A. A industriali, commercianti, dipendenti, pensionati: ... Telefonare 011 650.3281.

A.A. PRESTITI fiduciari, mutui, leasing, risolviamo il vostro problema in 24 ore. FINITALIA via Po 48 (piazza Vittorio), tel. 837.565.

A. ATTENZIONE crediti fiduciari a tutti ... al numero 568.1313 aperto il sabato.

A. ESSETI finanziaria concede prestiti fiduciari a tutti con comode rate mensili. Telefonando al 835.083.

A. FIFAT un finanziamento è una scelta importante. ... Via Garibaldi 59, telefoni 518.290 - 538.427.

A. PRESTITI fiduciari, ipotecari, anche 2° grado, apertura di credito. Speciale 3/10 anni senza cambiali. FLEET, s.a.s. piazza Statuto 10, telefoni [redacted] 521.4409. Sabato, domenica ...

FAIT da 30 anni concede prestiti. Torino via Avogadro 19. Telefonare 510.138 - 538.397.

FINANZIAMENTI fiduciari in giornata con minime formalità a dipendenti o autonomi. Tel. 513.070 - 517.254.

INTERESSI RAGIONEVOLI sono la base di un finanziamento serio e [redacted] di garanzia necessarie. SE [redacted] AVETE PROTESTI telefonateci al 505.403. Sarà usata la massima discrezione. Festivi telefonare 597.049

PRESTITELEFONO A TUTTI Basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato. **FIDAUTO** piazza Statuto 24, telefoni 477.160 - 472.181

PRIVATAMENTE ... Tel. 011 510.781.

SOCIETA' finanziaria concede prestiti a dipendenti e ... Telefonare 541.871.

CASA MERCATO s.p.a.

Divisione Investimenti COMPRA VENDITA

INTERI STABILI per acquisto in blocco o vendita frazionata (Gradito l'intervento di professionisti)

10126 Torino, C. Mass. d'Azeglio 20, Tel. (011) 65.66 (30 linee a ric. aut.) — 20122 Milano, V.le Lorenzo (V.le Monza 7), Tel. (02) 28.458 (30 linee a ric. aut.) — 16121 Genova, P.zza della Vittoria 14, Tel. (010) 53.99 (20 linee a ric. aut.)

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2176 compra vende attività di ogni genere e prezzo.

ARTICOLI regalo zona Crocetta ... L. 45 milioni anche vuoto. Frabis 521.4020.

CAUSA problemi salute, azienda di progettazione e costruzione elettroniche ... Scrivere «Pubblikompass 5378 - 10100 Torino».

CEDESI quota 50% ...

COLORIFICIO ... Tel. 850.082.

GIORNALI cartolibri merceria zona Chieri ... Frabis 521.4012.

LABORATORIO medico di analisi ... Studio Verbali, telefono 0165.305.053, ...

STELLA 447.4807 - 447.5280 ...

STELLA 447.4802 - 447.5280 ...

STELLA 447.5280 - 447.4802 ...

STELLA 447.5280 - 447.4802 ...

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 6566 compravende e loca negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali, commerciali.

offerte

A L. 1600 mq affittasi capannoni in nuovo complesso ... Tel. 011 607.518.

BOX Borgo Moncalieri ... Telefonare 650.4107.

CAPANNONE industriale ... Telefonare 597.6374.

MURI negozio ... Tel. 597.6374.

PICCOLO ufficio con deposito ... Tel. 583.505 ...

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CUOCO specializzato esperto offresi. Telefonare (011) 666.127.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA seconda cintura Torino Nord Ovest cerca montatore esperto. Telefonare 984.7154 - 984.7453.

CERCASI operatore torni automatici. Tel. 997.3997.

CERCO ... Tel. 011 640.5029.

CUSTODI ... Tel. 650.7005.

MOBILIFICIO cerca operaio ... Tel. 968.344.

MODELLATORI legno ... Scrivere «Pubblikompass 495 — 10100 Torino».

commessi, baristi

AZIENDA commerciale cerca bancoalala magazziniere ... Scrivere «Pubblikompass 5309 — 10100 Torino».

CERCASI banchi ... Tel. 393.336.

impiegati

AFFERMATA azienda meccanica ... Scrivere «Pubblikompass 5381 - 10100 Torino».

AZIENDA seconda cintura Torino Nord Ovest cerca disegnatore meccanico esperto. Tel. 984.7166 - 984.7453.

STUDIO ... Scrivere curriculum a: Pubblikompass 5383 - 10100 Torino.

tecnici

AZIENDA metalmeccanica ricerca ... Scrivere a C.N. «Pubblikompass 5371 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

AZIENDA torinese leader importazione ... «Pubblikompass 494 — 10100 Torino».

AZIENDA produttrice generi alimentari ... Tel. 835.4250 ore ufficio.

COMMISSIONARIA Fiat Lancia seleziona venditori/trici ...

FABBRICA leader ...

MAGLIFICIO ... Firenze.

15 Autovetture

A.A. ACQUISTIAMO pagando massime contanti autovetture commerciali e fuoristrada ... Tel. 503.933 e via Borgaro 110 Torino, tel. 293.732.

ACQUISTA auto d'occasione ... Tel. 739.23.04.

ACQUISTA auto piccola grossa cilindrata ... Tel. 011 877.242.

ACQUISTA auto piccole, grosse cilindrate, ... Tel. 481.574.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Dima, corso Raffaello 3, tel. 658.061.

SOCIETA' di leasing vende al miglior offerente Opel [redacted] '83, Mercedes 240 D '81, Furgone Bedford ... Tel. 633.648.

VOLVO 760 GLE turbo diesel 84 ... corso Regina 270, tel. 751.680.

18 Acquisto alloggi

APPARTAMENTI, interi stabili, ville, cascine Casamercato Paga ... Aperto sabato pomeriggio (011) 6566 corso Massimo d'Azeglio 20, Torino.

PRIVATO acquista urgentemente ... Tel. 786.769.

19 Vendita alloggi

A.A.A. EDILIZIA ...

ABIACENZE c. Re Umberto ... Edicasa 548.154.

AFFARE vendonsi locali uffici prestigiosi con contratto affitto primaria Ditta. **REDDITO 10%** Mutuo fondiario. Telefonare 767.858 - 778.657

ALLOGGIO via Bevaro Venuna ...

CASAMERCATO ...

COLLEGNO via C. Colombo ...

COLLINA Torino ... Tel. 830.468.

COOPERATIVA ... Tel. 878.307 - 587.423.

CORSO Sommeiller ...

EDILCASE tel. 548.154 ...

EDILCASE 548.154 ...

FIMINTER centro Icaro ... Tel. 857.0021.

(P) 511.382, ...

LIQUIDIAMO corso Belmonte ... Lux Case tel. 544.100.

LIQUIDIAMO via N. Bianchi ... Lux Case vende tel. 546.478.

PALAZZO PROTTI corso Vittorio 52 ... Ufficio sul posto Edicasa. Tel. 548.154.

TAIT 506.501 ...

TAIT 506.501 ...

TAIT 506.501 ...

VALENTINO via Calandra ... Edicasa 548.154.

VIA Castelgomberto angolo via Boston ... Tel. 518.077.

VILLA ... Tel. 044.1212.

VILLA panoramica collina Torino ... Tel. 011 687.014.

VILLA ... Tel. 499.470 sera.

21 Offerte affitto

AFFITTASI ... Tel. 320.543 ...

AFFITTASI ... Tel. 922.329.

AFFITTASI 7 vani uso ufficio ... Telefonare 743.680.

AFFITTIAMO in residence monolocali ... Telefonare 308.0760.

RESIDENCE Gioberti ... Tel. 525.604.

STUDIO COGGNI ... Tel. 650.871.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia magazzino deposito mobili Tel. 346.777 - 346.907 Valsania.

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI per assistenza tecnica, ditte anche individuali ... Telefonare 801.5115.

30 Scuole e istituti

SCUOLA ACCONCIATURE ESTETICA di Castelli Lina, tel. 011 557.4786. Accettazione corsi acconciature ed estetica. ... **VIA MAZZINI 7 TORINO**

33 Matrimoniali

TRENTASETTENNE ... Scrivere «Pubblikompass 6347 — 10100 Torino».

33ENNE ...

40ENNE ... Casella postale 120 - 10100 Torino.

37 Campeggio e sport

[redacted] campeggio in Toscana ... Telefonare 378.810.

38 Animali e veterinaria

A. [redacted] ... Telefonare 011 543.695.

A. RAZZE mignon ... Tel. 011 640.9177.

ABBIAMO ... Tel. 011 615.1602.

VENDO ... Tel. 099.1320.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A Barge Valle Po ... Tel. 0175 77.404.

ANDORA ...

ANDORA ... Telefonare 0121 [redacted]

BORDIGHERA ... Tel. 0184 544.44 - 54.140.

BORGHETTO ... Agenzia Edelvisa 0182 970.398.

CASA collina Barge S. Martino ...

CASA con giardino ... Tel. (0121) 71.274.

CASAMERCATO A (011) 6566 compravende rustici, cascine, ville, in ogni zona. ...

CASETTA ... Tel. (0175) 76.345.

COLLINA Barge ... Tel. (0121) 71.274.

COMPRO rustico ... Tel. 0161 364.079.

DIANO Riviera Ponente complesso residenziale **L'ULIVETO** piscina, parco, impresa vende alloggi ... Telefonare in ufficio ... 010.590.294 oppure in cantiere 0183 43.167. Personale anche festivi.

IMPERIA impresa vende direttamente ...

(P) 511.382, ...

LAGO Orta ... Telefonare 035.210.161.

OCCASIONISSIMA a Lido Adriano ... tel. 0544 494.590.

OSPEDALETTI alloggio ... Tel. 0184 587.111.

PIETRA Ligure ... Telefonare 011 751.501 - 011 756.777.

RIVIERA Ponente, ...

RUSTICI di ogni tipo ... Casamercato 6566.

S. GIACOMO di Roburent ... Tel. 0174 327.206.

S. GIACOMO di Roburent ...

S. STEFANO Mare ... Tel. (0184) 42.297.

SALICE d'Ulzio ... Tel. 518.077.

[redacted] impresa vende a condizioni ... Tel. 0184 63.572.

27.500.000 Il Punto Immobiliare vende ... Tel. 515.551 - 515.488.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

BORDIGHERA affittiamo in villaggio ... Tel. 0184 265.772.

BORGHETTO ... Edilriviera 0182 870.366.

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO albergo ... tel. 0182 40.655 ...

ALASSIO pensione Laura ... Tel. 0182 472.007 - 470.624.

BORDIGHERA ... Tel. 0184 260.722.

CERIALE «Residence Sud-Est» ... Tel. 0182 931.519.

LURISIA ... Tel. 0174 063.321.

NATALE al mare ... Telefonare 0184 43008 - 011 331.768.

NOLI ... Tel. 019 743.105.

PIETRA Ligure ... Tel. 019 602.290.

SOGGIORNO per anziani ... Telefonare 0124 501.016 - 501.275.

SPOTORNO Hotel Riviera 019 745.320 ...

49 Informazioni

ALLA Holmes detectives ... Tel. 506.403 - 501.510 ...

ALLA Ginger investigazioni ... Via Nizza 30, telefono 650.4007.

INFORMITALIA informazioni commerciali private ... corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511.024 - 506.842.

50 Smarrimenti

A.A. LAUTA ... Tel. 558.3199.

GROSSA ricompensa ...

LAUTA mancia ... Tel. 011 624.618.

TROVATA gatta ... Tel. 596.843.

51 Occasioni

AFFARONE cucina d'arredamento ... Tel. 0141 618.211.

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione strada del Fortino 54, tel. 472.500, domenica dopo ore 15.30.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro, argento, orologi, gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 181, tel. 334.803.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria preziosi ... Tel. 878.327 via Mazzini 27.

A.A. ACQUISTO oro, argento, gioielli, monete, preziosi per contanti valutazioni massime. Via Nizzazzo 41, telefono 696.0081.

MAGA Circe ... Tel. 011 668.0772.

RETI e materassi ... Via Barge 18, telefono 749.6134.

IL PUNTO IMMOBILIARE AUGURA BUONE FESTE

■ comunica alla Spett.le clientela che per esigenze ■ spazio dal 1-1-86 trasferisce la sede [redacted] S. Martino n. 1 - tel. 011 515.551 - 515.488.

IL PUNTO IMMOBILIARE

ricerca urgentemente per propria clientela alloggi liberi ■ occupati in Torino e prima cintura - gradito intervento di professionisti - mediatori - segnalatori.

IL PUNTO IMMOBILIARE

ricerca ■ esperti [redacted] settore immobiliare con attitudini direzionali - retribuzione adeguata alle capacità.

IL [redacted] IMMOBILIARE

offre rustici a breve distanza da Torino pagamento agevolato fino ■ dieci anni ■ basso interesse.

IL [redacted] E' LA TUA DIFESA, L'ARIA PULITA E' LA TUA SALUTE

Salone **LA STAMPA**

PER LA VOSTRA ISCRIZIONE O RINNOVO AL Touring Club Italiano [redacted] presso **EDICOLA INTERNAZIONALE SALONE LA STAMPA** Via Roma 80 - Tel. 534.914 [redacted] 8-19,30; festivi 8-12

FINANZIARIA / Il ministro [illegible] Tesoro spiana il cammino della legge

Goria (dopo Craxi) esclude colpi di mano su Bot e Cct

ROMA — Nuove autorevoli smentite all'ipotesi di una tassa sui Bot. Dopo le assicurazioni del presidente del Consiglio Craxi («Nell'85 i titoli di Stato non saranno tassati» non ci [illegible] lo patrimoniale») è di ieri la notizia di una lettera che il ministro del Tesoro Goria ha inviato ai presidenti della Banca Nazionale del Lavoro, del Banco di Roma, della Banca Commerciale, del Banco Ambrosiano e della Banca dell'Agricoltura, per chiedere spiegazioni su presunti inviti alla clientela a non acquistare Bot o altri titoli di Stato.

Stando a queste voci, riferisce Goria, i clienti di queste cinque banche «sarebbero stati sconsigliati dall'acquistare titoli di Stato, presentati come meno redditizi di altri impieghi» e facendo così balenare ai risparmiatori l'ipotesi di un «colpo [illegible] mano» governativo per la tassazione, o peggio, di congelamento.

Il ministro [illegible] Tesoro giudica tali comportamenti [illegible] irresponsabili e vanno, a verità, «del tutto intollerabili». [illegible] i presidenti delle cinque banche hanno rassicurato Goria, smentendo seccamente ogni [illegible] in proposito. Comunque l'uscita del ministro del Tesoro [illegible] è importante perché in pratica è [illegible] riaffermazione dell'impegno del governo a non toccare i Bot. Una precisazione significativa alla vigilia del nuovo confronto parlamentare sulla finanziaria.

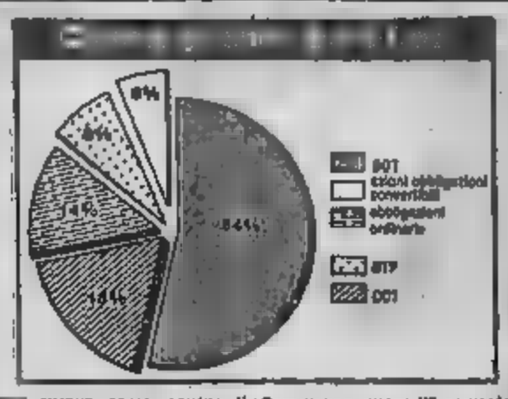
Riprenderà infatti il 6 gennaio (o il 7 se la Befana tornerà giorno di festa) il sofferto cammino della legge finanziaria alla Camera. Il comitato ristretto della commissione Bilancio è [illegible] stato convocato per le ore 16. Sarà [illegible] nuova corsa contro il tempo, per evitare di andare oltre [illegible] gennaio con l'esercizio provvisorio. Un evento [illegible] molti, anche all'interno della maggioranza, danno per scontato, benché [illegible] aula, al [illegible] di votare il decreto, [illegible] stata respinta la proposta [illegible] ministro di estendere a due mesi, cioè fino a tutto febbraio '86, l'esercizio provvisorio. Probabilmente, [illegible] è trattato solo [illegible] una battaglia per onor di [illegible]

Il calendario dei [illegible] in commissione [illegible] pronto. [illegible] nessuno mette la [illegible] sul fuoco [illegible] rispetto dei tempi. Comunque, entro l'8 gennaio dovranno essere depositati gli emendamenti, che si prevedono numerosissimi da parte delle opposizioni. Il 9 gennaio replicheranno i mi[illegible] e ci saranno le prime votazioni. La vera battaglia si scatenerà in aula. L'ok definitivo è previsto entro il 25 gennaio, anche per dare un minimo di tempo [illegible] di discutere e ratificare le eventuali modifiche votate dalla Camera.

Tutto dipende dal clima politico che si troverà alla ripresa e alla compattezza della maggioranza, virtù finora [illegible] conosciuta, tra i cinque partiti della coalizione. Lo hanno subito intuito Craxi e Goria che hanno tagliato corto sulle polemiche che riguardano i Bot. Il rapporto con i comunisti potrebbe poi farsi più disteso nel caso di una sollecita approvazione del decreto sul fiscal drag. Per ora sono soltanto ipotesi e la finanziaria dovrà anche aggirare i trabocchetti posti dalle assenze e dai franchi tiratori e che già sono costati un parere negativo (peraltro ininfluente) della commissione Affari costituzionali della Camera.

L'esercizio provvisorio consente un'amministrazione puramente [illegible] della macchina statale, con l'obbligo di rispettare le entrate e le uscite previste per lo stesso [illegible] del precedente esercizio finanziario. Non è possibile alcun intervento correttivo, a meno che [illegible] si ricorra ad una decretazione d'urgenza. Cosa che il governo si prepara a fare per le misure che richiedono immediata operatività. Venerdì è in [illegible] l'ultimo Consiglio [illegible] ministri dell'anno e [illegible] provvedimento sicuro è il rinnovo [illegible] decreto a favore dell'occupazione giovanile nel Mezzogiorno.

e. p.



Mediazione [illegible] De Michelis su decimali e orario ridotto

ROMA — Due iniziative importanti saranno prese dal governo, probabilmente subito dopo Natale, in merito alla vertenza sul costo-lavoro solo parzialmente risolta nei giorni scorsi: 1) l'avvio di una mediazione sul «nodo» dei decimali, che potrebbe offrire l'occasione anche per riaprire il discorso sull'orario di lavoro; 2) un decreto-legge per [illegible] a tutti i settori (nel caso persistessero alcuni «no» alla libera adesione) il sistema di scala mobile del pubblico impiego.

Su entrambe discuterà venerdì il Consiglio dei ministri in collegamento [illegible] gli impegni assunti per la restituzione del «fiscal drag '85» ai lavoratori fin dai primi mesi del prossimo anno e la proroga della fiscalizzazione degli oneri sociali per le imprese. Il governo, si osserva in ambienti autorevoli, farà di tutto per evitare che il 1986 cominci e proceda in un'atmosfera di accentuata conflittualità su questioni che potrebbero coinvolgere tutto il lavoro dipendente. Del resto, il rischio di un «inverno caldo» non piace a nessuno, compresi imprenditori e sindacati.

«Il negoziato — rileva il segretario aggiunto della Cisl, Ermido Crea — non è tramontato per sempre e il governo [illegible] [illegible] segnali per un'ipotesi di mediazio[illegible] Il partito della rottura [illegible] non ha vinto. La Confindustria dovrà trattare, dopo aver [illegible] riflettuto su quanto è accaduto: per [illegible] prima volta [illegible] è stato in base ad un accordo siglato dal suo presidente che si trova ad avere [illegible] nuova [illegible] mobile. Ha di fatto accettato un modello estraneo, quindi ha in [illegible] senso perduto il suo ruolo egemonico».

La soluzione del problema dei decimali viene reclamata [illegible] non meno che da quelle organizzazioni imprenditoriali che, avendoli pagati con riserva, si trovano in una situazione di svantaggio rispetto alla Confindustria che ha mantenuto il suo rifiuto fino all'ultimo. Inoltre, di fronte alla mancata adesione di Confcommercio e Confagricoltura al sistema di scala mobile del pubblico impiego i sindacati sollecitano il governo a svolgere un «ruolo attivo». «Si deve ricorrere — sostiene Veronese (Uil) — a un decreto [illegible] generalizzi [illegible] nuova [illegible], dato che le opposizioni appaiono non facilmente superabili».

Al «no» della Confcommercio hanno reagito le organizzazioni Cgil-Cisl-Uil di settore preannunciando una «più incisiva» ripresa degli scioperi

Giancarlo Fossi

Comunicazioni giudiziarie [illegible] lo sciopero [illegible] Bankitalia

ROMA — Il pretore di Latina, Nicola Iansiti, ha emesso 13 comunicazioni giudiziarie [illegible] il direttore e dodici impiegati [illegible] della Banca d'Italia [illegible] capoluogo pontino. Nella comunicazione giudiziaria, il magistrato ha fatto riferimento all'art. 330 del codice penale, abbandono [illegible] pubblico ufficio. Lo sciopero dei bancari aveva causato notevoli disagi ai dipendenti dello Stato che non avevano potuto riscuotere lo stipendio e la tredicesima.

Frosinone, il procuratore della Repubblica, Paolino Dell'Anno, [illegible] inviato 35 comunicazioni giudiziarie, per interruzione di pubblico servizio, a dipendenti della sede cloclara della [illegible] d'Italia.

A Catania intanto il prefetto, Giuseppe Verga, ha precettato una parte dei dipendenti della filiale della [illegible] d'Italia. [illegible] sciopero per ver[illegible] collegato al rinnovo [illegible] contratto, al fine di garantire il pagamento di stipendi e tredicesima mensilità [illegible] dipendenti statali.

Quella della Sikorsky-Fiat dà più garanzie per l'occupazione

Per la Westland è poco chiara l'offerta «consorzio europeo»

LONDRA — E' «poco chiara» l'offerta del consorzio europeo [illegible] acquisto di una quota di minoranza della Westland — che [illegible] contrappone a quella della Sikorsky-Fiat, [illegible] approvata dalla [illegible] inglese — secondo un comunicato [illegible] ieri dalla direzione dell'impresa britannica costruttrice di elicotteri.

Il consiglio d'amministrazione della Westland, si legge in un comunicato della società, si preoccupa delle prospettive di lavoro dei suoi dipendenti: nell'offerta delle imprese europee Agusta, Aerospatiale e [illegible] non vi sarebbero, secondo i dirigenti della Westland, autentiche garanzie circa i 53 milioni di ore-lavoro previste, a differenza invece di quanto viene garantito nell'offerta Sikorsky-Fiat. Il consiglio d'amministrazione [illegible] Westland riconosce tuttavia che «la nuova offerta europea contiene modifiche sostanziali rispetto alla precedente proposta». Esso ha però chiesto «maggiori chiarimenti» al consu[illegible] finanziari del consorzio europeo, la Lloyd's Bank, proprio perché l'offerta europea risulta «poco chiara in vari punti, specialmente riguardo al tipo e alle qualità di interes» [illegible] garantito.

In [illegible] primo tempo gli amministratori della Westland avevano respinto l'opzione europea [illegible] raccomandato agli azionisti l'offerta della Sikorsky americana e della Fiat, interessate a fabbricare in Inghilterra l'elicottero americano «Black Hawk». L'assemblea degli azionisti è convocata per il [illegible] gennaio, [illegible] secondo varie fonti vi potrebbe essere [illegible] rinvio, per dar modo ai dirigenti della società di studiare meglio la nuova proposta europea.

Replicando alle reazioni di [illegible] parte della stampa inglese, secondo cui la partecipazione [illegible] [illegible] una [illegible] minoranza della Fiat rischierebbe [illegible] far entrare Gheddafi nella Westland, [illegible] portavoce dell'impresa britannica ha detto che si tratta di «un complotto diteratro per confondere l'opinione pubblica». Ed ha ricordato come la Fiat collabori, già da tempo e con successo, a numerosi e importanti progetti [illegible] grandi imprese britanniche.

■ **POLYSTIL** — La Polystil generale giocattoli, seconda partecipazione industriale della Gemmivest (la prima è rappresentata dal 41,9% della [illegible] Medici) si avvia a chiudere l'esercizio 1985 in pareggio. Si tratta in verità [illegible] primo esercizio [illegible] della società nata dalla fusione tra la Sebino e [illegible] vecchia Polystil anche il gruppo facente capo a [illegible] Guaitamacchi non ha mai perso di vista. In proposito vi è [illegible] segnalare la ricapitalizzazione effettuata [illegible] recente, dopo [illegible] valutazione del capitale a 201 milioni, pari [illegible] un'iniezione [illegible] liquidità di circa 13 [illegible] di.

In undici mesi passivo di 7257 [illegible] (attivo [illegible] 2779 nell'84)

Bilancia pagamenti a novembre una voragine di 2048 miliardi

In «rosso» dopo [illegible] mesi

Ecco una [illegible] con la serie mensile [illegible] saldi nel 1984 e nell'85:

[illegible]	1984	1985
GENNAIO	— 756	100
FEBBRAIO	— 588	— 1.595
MARZO	— 1.961	— 2.927
APRILE	759	— 2.922
MAGGIO	— 1.588	496
GIUGNO	— 185	1.445
LUGLIO	1.954	1.779
AGOSTO	1.881	1.454
[illegible]	— 457	— 1.498
OTTOBRE	1.258	— 495
NOVEMBRE	2.838	— 2.048
DICEMBRE	— 2.731	—
ANNO	57	—
GEN. - NOV. (1)	[illegible]	— 7.257

(1) - Il saldo cumulato può non coincidere [illegible] la [illegible] dei saldi mensili a causa della provvisorietà di alcuni dati.

ROMA — La bilancia dei pagamenti [illegible] è chiusa [illegible] novembre [illegible] [illegible] deficit [illegible] miliardi, ritornando sui livelli di disavanzo tra i più [illegible] del 1985, [illegible] attenuazione di ottobre, [illegible] nel quale il deficit era rimasto [illegible] nuto a [illegible] miliardi.

Nel novembre [illegible] si era avuto [illegible] saldo attivo [illegible] miliardi.

Il buco [illegible] novembre porta il deficit complessivo [illegible] periodo gennaio-novembre [illegible] a 7257 miliardi, contro un attivo [illegible] 2779 miliardi [illegible] gennaio-novembre 1984.

Oltre ai dati, ancora provvisori, sulla bilancia dei pagamenti, la Banca d'Italia [illegible] comunicato [illegible] al netto degli aggiustamenti di cambio in novembre, attraverso le aziende [illegible] credito si [illegible] avuto un deflusso netto di capitali pari a [illegible] miliardi [illegible] la posizione creditoria netta verso l'estero della Banca d'Italia e dell'Ufficio italiano dei cambi è peggiorata di 2000 miliardi.

Alla fine di novembre, le riserve ufficiali nette erano pari, ai cambi di fine mese, a 71.700 miliardi di lire, di cui: 41.000 oro; 14.997 valute convertibili; 1733 [illegible]; 1970 posizione [illegible] Fmi; [illegible] disponibilità [illegible] Ecu; 1.[illegible] passività a breve. *(Agi)*

[illegible] Ecu della Caripio per il Credi[illegible] fondiario

Il Credito fondiario [illegible] Caripio è stato autorizzato [illegible] [illegible] da [illegible] creditizie internazionali un prestito fino a 100 milioni [illegible] Ecu.

Il netto ricavo del prestito sarà utilizzato come provvi[illegible] per [illegible] concessione [illegible] mutui [illegible] fondiari in Italia, nella stessa unità di conto [illegible] in lire indicizzate all'Ecu, [illegible] rischio di cambio a carico del mutuatario. Destinatari [illegible] [illegible] [illegible]no: cooperative, imprese [illegible] costruzione [illegible] privati.

[illegible] relazione alle situazioni di mercato odierne, questo tipo di finanziamento potrebbe [illegible] essere accordato [illegible] un [illegible] d'interesse annuo dell'11% circa.

Il petrolio iraniano al prezzo [illegible] mercato

[illegible] — L'Iran ha convenuto, in linea di principio, con alcune compagnie petrolifere occidentali, di fornire petrolio greggio nel 1986 in base a contratti che fissano prezzi riferiti [illegible] mercato. [illegible] [illegible] apprende [illegible] via [illegible] petroli iraniano, fa Nioc. Gli accordi finora presi riguardano più [illegible] [illegible] quarto del totale del greggio [illegible] e [illegible] alla [illegible] barili il giorno) [illegible] cui verte la trattativa fra Iran e suoi clienti occi[illegible] Proseguono [illegible] discussioni [illegible] già altri che, ancora, non hanno definito i termini di [illegible] tratto.

[illegible] portavoce [illegible] Nioc non ha fatto il nome delle compagnie che hanno [illegible] raggiunto l'accordo.

[illegible] propone un prezzo [illegible] tiene conto del valore di mercato dei derivati [illegible] quali la base, per il calcolo del prezzo, [illegible] il prezzo praticato sui mercati spot dell'Europa di [illegible]

[illegible] accordo della [illegible] con [illegible] Cina

[illegible] — La Soprex, [illegible]iale francese del gruppo Martini, ha siglato un protocollo d'intesa con la cooperativa vinicola di Shangli, nella provincia di Hebei, (vicino a Pechino) per la creazione [illegible] una joint-venture nei settori produzione e commercializzazione vini [illegible] arachidi. L'operazione comporta un investimento globale di 5 milioni di dollari.

Secondo i termini dell'accordo, che diventerà operativo nel prossimo maggio, il gruppo torinese sarà portato a fornire essenzialmente il know-how tecnologico destinato a migliorare e aumentare la produzione locale, portandola da 200 mila bottiglie a 16 milioni di bottiglie all'anno.

La [illegible] parte dell'accordo [illegible] l'avvio [illegible] produzione di arachidi, [illegible] [illegible] obiettivo iniziale [illegible] tonnellate [illegible] soccolino [illegible]

Giudizio negativo dell'Isco sull'85

[illegible]conomia ha [illegible] i principali [illegible]

ROMA — Il 1985 si va chiu[illegible] [illegible] l'economia [illegible] «con [illegible] discosti dagli obiettivi programmatici e tanto più deludenti se [illegible] frontati con quelli acquisiti dagli altri maggiori Paesi industrializzati». Lo afferma l'Isco nella consueta indagine congiunturale.

I significativi progressi realizzati [illegible] questi ultimi [illegible] piano [illegible] riduzione delle tensioni inflazionistiche, del contenimento del deficit pubblico e del riequilibrio della bilancia [illegible] pagamenti [illegible] trovano, infatti, riscontro nel sistema economico italiano. In particolare, prosegue l'Isco, la lentezza e la scarsa consistenza del processo di decelerazione dei prezzi interni non hanno [illegible] [illegible] il differenziale inflattivo rispetto ai principali [illegible] concorrenti.

«Il mancato [illegible] contenimento degli squilibri appare poi tanto più deludente — aggiunge ancora l'Isco — alla luce del contestuale, scarso dinamismo delle attività produttive. Delineando un bilancio complessivo inferiore alle attese ed alle possibilità, il [illegible] infatti avviato a chiu[illegible] sulla [illegible] dei risultati [illegible] qui acquisiti, [illegible] una crescita della produzione minore di quella prevista».

Quanto [illegible] [illegible] interna la componente più dinamica è stata rappresentata, anche nel 1985 dagli investimenti che, secondo le stime attualmente disponibili, sono cresciuti in termini reali e rispetto al 1984 di circa il 4-5% nel loro complesso.

La consistente attività [illegible] investimento non ha tuttavia portato ad un aumento della domanda [illegible] lavoro ma ha anzi innescato, conclude l'I[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] necessità [illegible] manodopera dato l'elevato contenuto di razionalizzazione dell'uso dei fattori produttivi e quindi anche [illegible] lavoro. *(Agi)*

Buon Natale [illegible] chi, anche stanotte, lavora.

EniChem ringrazia i propri [illegible] mini. E tutti coloro che con EniChem hanno collaborato con passione [illegible] tenacia, in qualsiasi parte del mondo.

È Natale, ma gli impianti non si fermano: per questo vogliamo ringraziare tutti i nostri uomini, dall'operaio [illegible] dirigente, che anche oggi lavorano, come chi [illegible] concludendo in questi giorni una trattativa in Cina, chi è rimasto lontano [illegible] famiglia per risolvere problemi in Sud America, chi [illegible] sta completando i controlli per aprire un nuovo impianto in Arabia Saudita.

È Natale, e vogliamo ringraziare anche chi, pur non facendo parte del mondo di EniChem, ci [illegible] stato a fianco sulla lunga strada verso il risanamento.

Buon Natale alla grande famiglia dell'Eni: agli uomini del petrolio, del metano, della progettazione e dell'industria manifatturiera.

Buon Natale ai nostri clienti e ai fornitori che ci hanno dato fiducia in tutto il mondo: dall'Europa agli U.S.A., dall'U.R.S.S. all'Australia, alla Cina.

Buon Natale agli uomini della comunicazione, che ci hanno stimolato con la critica e con il consenso.

Buon Natale a tutti coloro che, in qualsiasi campo e in qualsiasi parte del mondo, lavorano per creare nuova ricchezza [illegible] nuovo sviluppo per il nostro Paese.

Buon Natale e Buon [illegible]

EniChem

La chimica italiana guarda avanti.

Cesare Romiti diventa presidente mentre arrivano altri azionisti

Il nuovo consiglio Gemina

Il vertice composto anche da Giovanni Arvedi (vicepresidente con Francesco Paolo Mattioli), Giampiero Pesenti, Giancarlo Giovannini (Mittel), François Preney - La quota nella Rizzoli sale al

Grande finanziaria con tante prospettive

MILANO — Acciaio, giornali, latte, e banche: sono questi i cinque nuovi settori che in modo diretto o indiretto in gioco nei destini della Gemina con l'ingresso dei nuovi partner che è stato sancito ieri. Giovanni Arvedi, infatti, manda avanti da anni due attività parallele, quella che gli è venuta con il matrimonio, cioè di importante produttore di latte e formaggi, e quella di industriale dell'acciaio.

Giovanni Bazoli (uno dei maggiori azionisti della Mittel e vicino alla birra per via di interessi della moglie nella Whitbr) è invece da tempo presidente e importante azionista della banca San Paolo di Brescia, presiede da oltre tre anni il Nuovo Banco Ambrosiano e, a causa di un intervento del San Paolo nel gruppo bresciano Seta, è anch'egli in parte coinvolto nell'acciaio.

Infine, per quanto riguarda i giornali, è proprio intorno al controllo del gruppo Rizzoli che si è coagulata l'intesa che ha portato Bazoli ed Arvedi (proprietario a Cremona anche una testata locale) ad a Gemina. Un discorso diverso è quello che si riferisce a Giampiero Pesenti, la cui presenza nella finanziaria di via del Lauro non fa che riconfermare una alleanza di famiglia che egli, dopo la morte del padre, ha ricucito.

Se per il momento la molla dell'intera operazione è scattata intorno ad un preciso interesse, quello editoriale, non c'è dubbio che i settori nei quali i nuovi azionisti sono impegnati singolarmente potrebbero in futuro condizionare i destini della finanziaria.

Il primo banco di prova della nuova alleanza sarà comunque il Corriere della Sera. Infatti, secondo gli accordi, le decisioni sulla Rizzoli verranno prese di comune accordo tra tutti gli azionisti Gemina, ognuno dei quali conterà per un voto. Ma sarà poi sulla scelta degli obiettivi di fondo che la nuova Gemina misurarsi, equilibrando gli interventi in modo da non scoraggiare gli azionisti vecchi e nuovi.

E' stato scritto che Gemina potrebbe col tempo diventare banca d'affari, in parte assolvendo il compito che fino ad ora è stato proprio di Mediobanca. Certamente, già oggi, la finanziaria dispone di una cospicua liquidità che, entro breve tempo, dovrà essere impiegata. E' assai probabile che una parte di esse vada quindi, come del resto è già accaduto negli ultimi anni, a sostegno di attività legate ai suoi principali azionisti, ma quasi certamente una parte verrà impiegata in investimenti di tipo finanziario a più breve periodo.

Valeria Sacchi

MILANO — Dottor Romiti, sarà la Gemina la nuova Mediobanca? *«Ma Mediobanca esiste già»*. E cosa sarà la Gemina? *«Una grossa finanziaria che a fine gennaio disporrà di almeno 500 miliardi di liquidità»*. Alle 19 in punto Cesare Romiti, nuovo presidente della Gemina, ha lasciato la sede di via del Lauro. L'amministratore delegato della Fiat (preceduto di pochi minuti da Francesco Paolo Mattioli confermato vicepresidente) è stato l'ultimo a uscire dopo un lungo pomeriggio di riunioni (iniziate alle 14 e trenta) che hanno disegnato i nuovi vertici della Gemina e, probabilmente (il consiglio è stato preceduto da una riunione del sindacato di blocco) hanno permesso di precisare le linee di investimento della finanziaria, forte di un cospicuo portafoglio e, a cessione Montedison ultimata, di una notevole liquidità.

Innanzitutto, ecco il nuovo consiglio. Entrano Cesare Romiti (nominato presidente), Giovanni Arvedi (eletto vicepresidente al pari di Mattioli), Giampiero e Giancarlo Giovannini, direttore generale della Mittel mentre François Preney è stato confermato amministratore delegato. Escono dai vertici Gemina i consiglieri eletti nell'assemblea del 30 ottobre scorso: Carlo Gallo, di estrazione Fiat, e Giancarlo Losi del gruppo Orlando.

Grandi novità anche per il portafoglio e l'assetto azionario della finanziaria. E' stato confermato che la Gemina ha acquistato una quota ulteriore della Rizzoli pari al 10% del capitale; ora la finanziaria controlla il 58% del gruppo editoriale. Nella compagine di controllo della Gemina entrano: l'Italcementi di Giampiero Pesenti, la finanziaria bresciana M e Giovanni Arvedi. Con quali quote? *«Per ora disponiamo di poco meno dell'1% a testa»* — ha risposto Arvedi — *ma al termine dell'operazione avremo poco meno del 2% ciascuno»*.

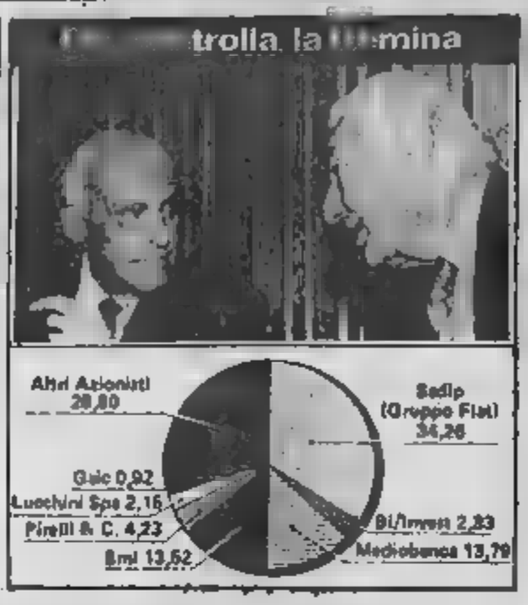
Non è stato reso noto il prezzo di passaggio delle azioni. *«Penso difficile»* — ha risposto Romiti — *che è stato fissato lo stesso prezzo per i tre nuovi soci. Per quanto riguarda la Mittel e Arvedi è stato fatto un calcolo: questo obiettivo: stabilire un prezzo come se, a suo tempo, fosse stato indifferente per loro acquistare quote Rizzoli o azioni Gemina»*. Il prezzo di riferimento, insomma, è stato calcolato su parametri diversi dal mercato azionario.

Altra novità. Ha detto Leopoldo Pirelli: *«Le quote dei nuovi soci saranno ridotte proporzionalmente e in modo proporzionale dai soci attuali del sindacato»* e non solo da Mediobanca che fino a ieri, si è chiuso l'anno più intenso nella vita Gemina e che ha completamente modificato l'assetto della società alla sotto il profilo dell'assetto del portafoglio (scompare la Montedison, la partecipazioni Rizzoli diventa maggioranza) sia della compagine azionaria.

E' facile prevedere che si apre ora un anno anche più intenso che movimenterà le alterazioni del mercato finanziario, pronto a scommettere in un maggior impegno Gemina sul fronte assicurativo (le Generali), bancario (si collega l'ingresso della Mittel attenzioni per il Nuovo Banco) e di semplice intermediazione (si parla di una probabile partecipazione per quote minori all'aumento di capitale Italperm).

Ugo Bertone

● DIMA — La Dima, che è impegnata con successo crescente nella produzione di macchinario complesso per il gruppo Pirelli ed in particolare per il settore pentumatici, ha acquisito una commessa del valore di circa 10 miliardi per la fornitura alla società Danieli spa di Udine di macchinario e parti di ricambio destinati all'Unione Sovietica. Queste macchine faranno parte di un importante impianto fornito dalla Danieli per la produzione di cord metallico



Sulla produzione forse possibili stime più rapide

ROMA — Sarà possibile stime dell' andamento della produzione industriale un anticipo di almeno un mese sulle rilevazioni dell'indice ufficiale?

L' indicatore più rapido è stato individuato nei dati sui consumi di energia elettrica, «corretti» però in modo da tenere conto dell'effetto delle temperature sui consumi non industriali e composizione del prodotto.

Con la «14 Oktbar» che opera nel movimento terra

Fiatallis in Jugoslavia intesa da 120 miliardi

BELGRADO — *E' stato firmato ieri a Kragujevac (Jugoslavia) un accordo di collaborazione industriale tra la Fiatallis, società del Gruppo Fiat che opera nel campo del movimento terra, e la «14 Oktbar», la più importante azienda jugoslava in questo settore. L'accordo è stato firmato dai presidenti delle due società Giovanni Germano e Dimitr Jefic, alla presenza di Marco Pittaluga, responsabile delle attività internazionali della Fiat, e di autorità federali e repubblicane jugoslave.*

Il contratto, che ha una durata di otto anni, consiste nella fornitura da parte jugoslava di componenti e da parte della Fiatallis di «kit» per il montaggio finale delle macchine Fiatallis in Jugoslavia. I modelli interessati il grande dozer Fiatallis FD30B e altri di varia potenza. Il valore complessivo dell'interscambio è di circa 120 miliardi di lire.

Con questo accordo la Fiatallis si pone in una posizione privilegiata nel mercato jugoslavo in quanto il prevede una ulteriore estensione della collaborazione ad altre macchine movimento terra, che potrà finalizzarsi verso la fine di questo decennio.

In precedenza era già stato firmato con la «14 Oktbar» un altro accordo il quale l'azienda jugoslava si incaricava dello vendita e della assistenza in tutto il territorio nazionale della gamma completa di macchine Fiatallis.

La Fiatallis è uno dei più importanti produttori mondiali nel settore del movimento terra con stabilimenti produttivi in Italia e in Brasile e con una rete di distribuzione presente in tutto il mondo.

r. e. s.

(3%) la pr siderurgica

BRUXELLES — Un aumento del 3 per cento della produzione di acciaio grezzo è stato registrato, in novembre, nei Paesi affiliati all'Istituto internazionale per il ferro e l'acciaio (Iisi) che ha sede a Bruxelles.

La produzione è stata di 36,5 milioni di tonnellate, contro i 35,4 milioni di tonnellate del novembre 1985. All'Iisi, aderiscono 38 Paesi, che danno i due terzi della produzione mondiale di acciaio grezzo.

Renault vende partecipazione nella Volvo

PARIGI — La Renault, casa automobilistica francese a partecipazione statale, ha rivenduto alla Volvo la quota del 9,4% che essa deteneva nella casa svedese. Non viene reso noto il prezzo convenuto, ma si calcola che si aggiri sui milioni di franchi (32,2 miliardi di lire).

La cessione non muterà i legami di collaborazione industriale e commerciale in atto tra le due case. rientra nella linea della Renault di disfarsi delle attività finanziarie e industriali non siano direttamente nesse con il proprio settore automobilistico.

Sono interessati circa tredici di cittadini

Scatta il primo gennaio l'aumento delle pensioni

ROMA — Da gennaio scatta la rivalutazione delle pensioni Inps. Con la prima rata bimestrale dell'86 verranno messe in pagamento le pensioni aggiornate per effetto degli scatti di scala mobile previsti dal decreto interministeriale del 30 novembre 1985. Lo ricorda l'Inps, il quale precisa che la rivalutazione interesserà oltre 13 milioni di pensioni. Quanto agli aumenti in percentuale l'adeguamento avrà effetto dal primo febbraio 1986 e sarà pari all'1,8%: tale percentuale si ridurrà all'1,62% e all'1,35% per le fasce di pensioni che supereranno rispettivamente, due volte e tre volte il trattamento minimo in vigore per i lavoratori dipendenti.

Il primo gennaio vi sarà inoltre un ulteriore aumento dello 0,4% per i lavoratori dipendenti dovuto alla differenza tra gli aumenti contrattuali dei lavoratori dell'industria e le variazioni intervenute nel costo della vita.

Le successive rivalutazioni dipendenti dalla variazione del costo della vita sono invece subordinate all'applicazione del nuovo sistema di scala mobile definito in questi giorni e alla sua estensione ai pensionati.

I nuovi importi pensione minime, relativamente al bimestre gennaio-febbraio '86, sono i seguenti:

● 1) Lavoratori dipendenti: pensioni attribuite di 781 contributi settimanali: 376.000 lire dal primo gennaio e 382.750 dal primo febbraio; pensioni con decorrenza tra il primo gennaio '86 e il 31 maggio ed attribuite con più di 780 contributi settimanali: 400.300 lire dal primo gennaio e 407 lire dal primo febbraio.

● 2) Lavoratori autonomi: pensioni di vecchiaia, rità, superstiti e pensioni di invalidità i cui titolari abbiano raggiunto l'età per la pensione di vecchiaia: 309.600 lire dal primo gennaio e 315.400 lire dal primo febbraio; pensioni di invalidità i cui titolari non hanno raggiunto l'età pensionabile: 278.900 lire dal primo gennaio e 281.900 dal primo febbraio.

● 3) Pensioni sociali: 221.800 lire dal primo gennaio e 225.800 lire da

● 4) Arretrati 1985: in occasione riscossione della prima 1986 i pensionati riceveranno conguagli a titolo di arretrati per l'anno 1985. (Ap)

Sale di 1,2 milioni la produzione '85

Costruiti nel mondo 31,8 milioni di auto

TORINO — Il 1985 sta per chiudersi ed è quindi possibile una stima del settore auto a livello mondiale. La produzione automobilistica si aggirerà sui 31,8 milioni di vetture contro i 30,6 del 1984.

«E' un risultato — sottolinea l'ing. Carlo Righini, presidente dell'Anfia — *che è dovuto soprattutto agli incrementi degli Usa e del Giappone che hanno rispettivamente registrato rispetti del 6,5 e del 6,6 rispetto al 1984. In Europa Occidentale la produzione è invece attestata su incrementi più modesti pari al 2,6%».*

Per quel che riguarda la domanda, supererà di poco i 29 milioni di vetture: gli Usa e il Giappone (quest'ultimo più esportazione che sul mercato interno) registrano gli incrementi più importanti, mentre in Europa Occidentale — nelle previsioni — la domanda è rimasta su livelli contenuti e notevolmente inferiori alle capacità produttive.

Per quanto riguarda l'area Cee, i dati Anfia registrano infatti una crescita di appena il 2,4% con una lieve diminuzione sul mercato tedesco (—1,6) e un lieve incremento in Francia (+2,4) e Gran Bretagna (+4). Il mercato italiano, come noto, è stato più vivace e l'anno si chiuderà con un incremento del 4,4%.

«Le previsioni per il prossimo quinquennio — conclude l'ing. Righini — fanno prevedere importanti mutamenti per quel che riguarda l'andamento del mercato europeo: le Case continueranno ad operare in un mercato statico con una domanda quasi esclusivamente di sostituzione e contraddistinto da una forte competizione per l'offerta di nuovi prodotti e per una forte nei prezzi. La conclusione è che in un stagnante come quello europeo ogni produttore potrà crescere soltanto a spese di altri».

Aumento di capitale e obbligazioni

Zucchi, denaro fresco per 42 miliardi di lire

MILANO — Con un aumento di capitale e l'emissione di un prestito obbligazionario «Vincenzo Zucchi», società quotata Borsa, raccoglierà nuovi mezzi finanziari per miliardi di lire.

Le operazioni, decise dal consiglio di amministrazione, sono state comunicate da Giordano Zucchi in un incontro con i giornalisti dedicato ad illustrare il recente accordo con il gruppo Marzotto per l'acquisizione per 20 miliardi di lire, settore della biancheria per della Bassetti.

Con l'aumento di capitale da 14 a 31 miliardi di lire Marzotto entrerà nella Zucchi con una quota del 34 per cento delle azioni, mentre la maggioranza assoluta della società continuerà a fare capo alla famiglia Zucchi. Più in dettaglio l'aumento del capitale sarà realizzato — ha spiegato Giordano Zucchi — con l'emissione di sette milioni di nuove azioni ordinarie da offrire ai soci al di quattromila lire, comprensive di tremila sovrapprezzo.

La famiglia Zucchi si è quindi impegnata a cedere, senza corrispettivo, alla Marzotto i propri diritti per milla azioni, mentre sottoscriverà i restanti diritti di sua spettanza per 500 mila titoli. L'aumento di capitale sarà garantito da un consorzio finanziario non viene esclusa la costituzione di un sindacato di blocco a cui partecipi, oltre i membri della famiglia Zucchi, la stessa Marzotto.

La Zucchi emetterà quindi un prestito obbligazionario convertibile in azioni di risparmio per un importo di miliardi di lire, con un rapporto di conversione di quattro obbligazioni da mille lire per ogni azione. Dei 42 miliardi complessivamente raccolti — ha spiegato Giordano Zucchi — 20 andranno a finanziare l'acquisizione Bassetti spa e la quota restante servirà ad ottimizzare il finanziamento del capitale circolante.

Per il corrente anno la Zucchi — ha detto ancora il presidente della società — prevede di aumentare l'utile rispetto ai due miliardi 34 milioni del 1985, con un fatturato di 316 miliardi di lire, che rappresenta una flessione del 6-7 per cento dei volumi produttivi dovuta agli sforzi di razionalizzazione dell'attività in ragione dell'attuale andamento di mercato.

Con il 1986 il 100 fatturato previsti al gruppo guadagneranno i 70-80 miliardi della attività Bassetti spa, che assicurerà quindi al gruppo Zucchi una quota di almeno il venti per cento del mercato globale italiano di biancheria per la casa.

ALGERIE - الجزائر

MINISTERO DELL'ENERGIA
E DELLE INDUSTRIE E PETROLCHIMICHE
IMPRESA NAZIONALE DEI LAVORI AI POZZI

AVVISO
DI GARA D'APPALTO APERTA
NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
N. IK/MEC

L'Impresa Nazionale dei Lavori ai Pozzi indice una gara d'appalto aperta nazionale ed internazionale per la fornitura del materiale seguente:

Lotto n. - di ricambio per motori CATERPILLAR

Lotto n. 02 - di ricambio per scatole di velocità ALLISON

I concorrenti interessati a questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri contro pagamento della somma di 400,00 Dinari Algerini al seguente indirizzo:

Entreprise Nationale des Travaux aux Puits - 16, Route de Meftah - Oued/Smar - EL-HARRACH - ALGER - ALGERIE - Direction Approvisionnements

a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le offerte redatte in cinque (05) copie dovranno pervenire in doppio plico sigillato e raccomandato al Secrétariat de la Direction Approvisionnements all'indirizzo suddetto.

La busta esterna strettamente anonima, senza intestazione, porterà la scritta «Avis d'Appel à la concurrence ouvert National et International n. 810 IK/MEC - Confidentiel à ne pas ouvrir».

Le offerte dovranno pervenire più giorni dopo la pubblicazione di questo avviso di gara.

Il termine di opzione sarà di 180 giorni data questo avviso di gara d'appalto.

anep/algeri

ALGERIE - الجزائر

MINISTERO DELL'ENERGIA
E INDUSTRIE CHIMICHE E PETROLCHIMICHE
LAVORI POZZI

AVVISO
DI GARA D'APPALTO APERTA
N. 7152/1J/MEC.

L'Impresa Nazionale dei Lavori ai Pozzi indice una gara d'appalto aperta nazionale ed internazionale per la fornitura del materiale seguente:

Pezzi di ricambio per GRU BANTAM

I concorrenti interessati a questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri, contro pagamento della somma di 400.000 DA, al seguente indirizzo:

Entreprise Nationale des travaux aux puits - 16, Route de Meftah - Oued Smar - El Harrach - Alger / Algerie - Direction Approvisionnements - a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le offerte redatte in cinque (05) copie dovranno pervenire in doppio plico sigillato e raccomandato al Secrétariat de la Direction Approvisionnements all'indirizzo suddetto.

La busta esterna strettamente anonima, senza intestazione, porterà la scritta «Appel à la concurrence national et international n. 7152/1J/Mec - Confidentiel à ne pas ouvrir».

Le offerte dovranno pervenire in più tardi 45 giorni dopo la prima pubblicazione del presente avviso.

Il termine di opzione sarà di 180 giorni dalla data di chiusura di questa gara d'appalto.

anep/algeri

AZIENDA ACQUEDOTTO MUNICIPALE DI TORINO

Avviso di Gara di Appalto a Licitazione privata

Impianto del Po. Canalizzazioni ed opere accessorie per l'immissione delle acque reflue del trattamento di depurazione nel collettore del Consorzio Po - Sangone e relativi collettori esterni.

Importo presunto L. 630.000.000

Il suddetto importo è da considerarsi come base di riferimento per il solo di ribasso all'Albo Nazionale dei Costruttori per categoria 10a

L'aggiudicazione dei lavori verrà effettuata secondo i disposti dell'art. 1, lettera b) della legge 2-2-1973 n. 14

Le Imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno presentare domanda su carta legale alla Direzione dell'Azienda, corso 30 Febbraio 16 - Torino, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La richiesta di non vincolante l'Azienda.

IL PRESIDENTE
Salvatore Vassallo

PRETURA DI BOLOGNA

N. 287/83 R. G.
N. 1300/83 sentenza
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Pretore dr. G. Salvioni ha pronunciato la seguente sentenza nella causa penale contro Carini Giorgio, nato a Modena l'8-3-1937, residente a Sasso Marconi, via Abbadesse n. 44 (erede presente)

IMPUTATO

del delitto di cui agli artt. 81 del C.P. e 118 n. 2 del D.P.R. 21-12-1955 n. 1726 per avere omesso i seguenti obblighi derivanti dalla stessa legge: [illegible]

Bologna, 18 dicembre 1985

IL DIRETTORE DI SET CANCELLERIA
Dr. Antonino Randisi

AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILE

La Casa Benefica — ente morale — Torino rende noto che il 21 gennaio 1986 alle ore 9 nello studio Dott. Emanuele Chianale notaio in Torino via Passalacqua n. 19, si procederà la vendita per incanto, con sistema della candela vergine, del seguente immobile a corpo.

Torino, corso Giulio 3 bis e Lungo Napoli 6: fabbricato civile Abitazione a tre e sei piani f.t. N.C.E.U. peg. 20 F. 171 n. 415 sub 1/12 - n. 417 sub 1/20 (parte locali) Il prezzo di perizia in Lire 375.700.000. Esame di documentazione ove sopra, ora d'ufficio.

Deposito del 20% del prezzo di base, a mezzo di assegni circolari intestati a «Casa Benefica», entro ore 19 del 17 gennaio 1986 ed entro 30 giorni dell'aggiudicazione pagamento a saldo contestuale all'atto di trasferimento.

Torino li dicembre 1985.

IL NOTAIO
Emanuele Chianale

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALIZZATA

Via Dogali Is. 222 - 98100 MESSINA

AVVISO DI GARA

Questa Azienda rende noto che dovrà appaltare, mediante licitazione privata, la fornitura di:

1) DIVISA INVERNALE: importo a B. A. L. 139.000.000 + Iva
2) INVERNALI E CRAVATTE: riservate alle imprese artigiane operanti nel Comune (L.R. 05/05/81 n. 95) importo a B.A. L. 45.036.000 + Iva
3) GUANTI IN PELLE: riservate alle imprese artigiane operanti nel settore (L.R. 05/05/81 n. 95) importo a B.A. L. 11.923.000 + Iva

Le Ditte interessate dovranno presentare istanza di partecipazione con lettera raccomandata a: A.T.M. - Via Dogali Is. 222 - 98100 MESSINA, entro il termine di quindici giorni data di pubblicazione del presente avviso, precisando a quale gara intendono partecipare.

Il presente avviso non vincola l'Azienda.

L'A.T.M. si riserva di espletare in tutto od in parte modificare o annullare le licitazioni di cui al presente avviso.

IL DIRETTORE DI ESERCIZIO F.F.
(Ing. Leonardo Sorbello)

IL PRESIDENTE
(Avv. Giuseppe Wirth)

COMUNE DI BOGLIASCO
Provincia di Genova
C.A.P. 16031

Pubblico avviso di gara per licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione rete gas alle frazioni

Importo lavori L. 399.197.464

L'impresa dovrà essere iscritta all'Albo Costruttori per la categoria 10 e dovrà inviare la domanda di partecipazione alla gara entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Dalla Residenza Municipale, 24 dicembre 1985.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dr. Domenico Mandanici)

IL SINDACO
(prof. Gianmaria Sivori)

COMUNE DI SPARONE (TO)

Con deliberazione consiliare n. 111 del 16-12-1985 è stato adottato il progetto preliminare di Piano Regolatore Generale Comunale

Il Piano Regolatore Generale Comunale rimarrà depositato presso la Segreteria Comunale dal 23-12-1985 al 30-1-1986 (durante gli orari di apertura al pubblico).

Dalla Residenza Municipale, 24 dicembre 1985.

IL SINDACO
Salvatore dott. Alfonzo

Per la pubblicità su LA STAMPA e ST

PK publikompass

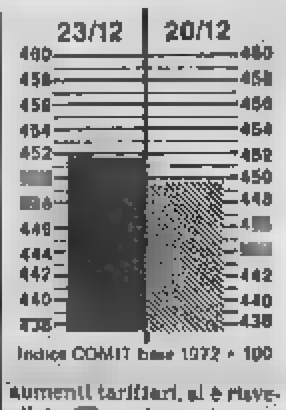
10123 Milano Via G. Negri 3/13 - Tel. (02) 85 96
10125 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 211
20146 Milano Corso Magenta 1 - Tel. (02/1) 33 141/29 391
16121 Genova Via Cesarea 2/14 - Tel. (010) 58 28 80/58 34 33
40124 Bologna Via Zamboni 1/1 - Tel. (010) 36 210/34 64 66
50136 Firenze Via Bolognese 1 - Tel. (055) 27 33 71
16043 Sarzana Via Cesare 41 - Tel. (0187) 62 48 49 - 62 49 45

VISION MASTERS
OCULISTI
OTTICI VISIVA LENTI A CONTATTO
Nov
AGRANGE 15 - TEL.

Nuovo primato assoluto dell'indice [redacted] quota 451

E' record in [redacted]

MILANO — La Borsa ha voluto essere in sintonia [redacted] il presepe allestito in Piazza Affari con grande sfoggio di luci e di cedri del Libano. Ieri il mercato, assai attivo nonostante l'approssimarsi della [redacted] festiva, ha regalato alcuni spunti di grande rilievo. Innanzitutto la Fiat, in linea [redacted] tendenza del mercato (l'indice Comit ha chiuso a quota 451,97: nuovo primato assoluto con un rialzo dello 0,47%), ha segnato ai [redacted] massimi: chiusura a [redacted] lire e ulteriore balzo nel dopo a 5.875 lire.



Indice COMIT base 1972 = 100

Ma non solo il titolo della casa torinese ha registrato prezzi d'eccezione [redacted] vigilia delle feste (tre giorni, la più lunga pausa d'attività nel [redacted] del [redacted] d'oro): [redacted] Generali, in particolare, hanno avuto un grosso rimbalzo che è proseguito nel pomeriggio, quando sono stati registrati scambi al livello [redacted] 76,800 lire che da molti operatori sono stati collegati a possibili progetti finanziari studiati in sede di sindacato Gemina.

La Pirelli Spa, dopo l'annuncio dell'acquisizione della tedesca Metzeler, ha messo a segno un [redacted] pari all'1,8%; la Sip, dopo il brillante collocamento delle Medio-Sip e il [redacted] degli aumenti tariffari, si è risvegliata [redacted] un lungo torpore e, nella versione [redacted] warrant, ha toccato [redacted] massimo di 2.835 lire; l'Acqua Marcia ha addirittura segnato un'impennata vicina al 9% (nuovo primato a 5.393 lire) mentre la Fondiaria, anche per problemi legati all'evoluzione tecnica del mercato, è scesa fino a un minimo di 34 mila [redacted]

PAF — La Partecipazioni Finanziarie di Gianni Varasi ha [redacted] il via all'operazione [redacted] di [redacted] capitale da 17,5 a 25 miliardi con l'emissione di 15 milioni di azioni [redacted] risparmio a tremila [redacted] (300 il valore nominale) collegata al collocamento della controllata Intermarine. [redacted] da ieri [redacted] titolo è stato trattato ex diritto d'opzione. Ma va sottolineato che l'operazione (varata senza preavviso) è importante soprattutto perché rappresenta il prologo alla necessaria catena di operazioni legate all'acquisizione della Montedison: nuovo aumento di capitale Pal; varo dell'aumento (magari con diritti legati alle consociate) della holding chimica.

ASSEMBLEE — Oggi [redacted] le assemblee dell'Ausonia (con grande curiosità per un eventuale cambio della guardia dopo pochi mesi dall'ingresso alla guida della compagnia [redacted] Lamberto Mazza) [redacted] della Broggi Izar. Per quest'ultima (dopo la pulizia ordinata da [redacted] si aspetta battaglia da parte di soci legati [redacted] passata gestione) si tratterà di un passaggio obbligato, [redacted] l'approvazione del bilancio e [redacted] nomina di un nuovo consigliere, in vista di un possibile rientro del titolo (giunto al terzo mercato alla soglia delle 300 lire) nel listino ufficiale.

CIGA — Via libera [redacted] l'assemblea all'aumento misto che sarà eseguito nel prossimo ciclo di marzo. Gli introiti della Ciga sono cresciuti del 16% nel [redacted] dell'anno e si prevede un utile in netto miglioramento.

a. b.

Un [redacted] l'offerta delle [redacted] «risparmio»

ROMA — Grande successo ha riscosso l'offerta delle quote di risparmio della Bnl, che sono state richieste per oltre 1.500 miliardi di lire da parte dei risparmiatori, contro una disponibilità di 460 miliardi, corrispondente a 20 milioni di quote cedute a 23 mila lire ciascuna contro un valore nominale [redacted] 10.000 lire.

Per venire incontro a tutti i richiedenti [redacted] banca garantisce 100 quote a ciascun sottoscrittore mentre le richieste superiori verranno soddisfatte per la parte eccedente con riparto al 23,35% e con arrotondamento al centinaio superiore o inferiore.

Alla Banca Nazionale del Lavoro si esprime «molta soddisfazione per il fatto che tutte le richieste saranno soddisfatte ed alcune anche al di sopra del minimo garantito». Il regolamento avverrà il [redacted] di[redacted] e i titoli v[redacted] quotati [redacted] di Milano e Roma.

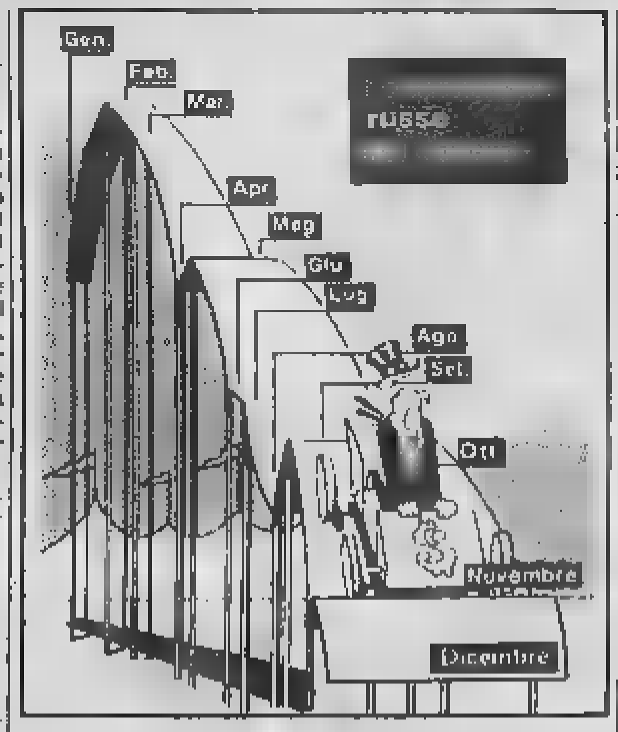
Il duplice [redacted] riparto e dell'arrotondamento farà sì che le prenotazioni fino a 300 quote ne riceveranno solo 100, le prenotazioni da 400 a 700 quote ne avranno 200, chi ne ha prenotato 800 ne riceverà 300 e così via, fino alla prenotazio[redacted]ssima che era di 2800 quote alla quale spetteranno 600 quote. (Agi)

Modesta crescita del prodotto nazionale lordo Usa, in vista un riallineamento Sme

Il dollaro cede ancora e il marco [redacted] riparla di un vertice dei cinque grandi

DAL [redacted]

NEW YORK — La modesta crescita del prodotto nazionale lordo negli Stati Uniti (3,2 per cento nel trimestre in corso, e 2,4 per cento nell'intero '85) e la previsione di [redacted] riallineamento delle monete nello Sme hanno ieri fatto scendere ulteriormente il dollaro (1710 lire) e salire il [redacted] (682 lire). Hanno al[redacted] rappresentato [redacted] cinque grandi dell'economia, [redacted] Uniti, Giappone, Germania, Francia e Inghilterra, il problema di un nuovo vertice dopo quello [redacted] a New York, [redacted] gennaio [redacted] di febbraio, per coordinare le loro politiche.



La relativa debolezza del dollaro è attribuita anche alla possibilità che la Riserva Federale abbassi [redacted] 7,50 al 7 per cento il tasso di sconto, spingendo così al ribasso anche gli interessi. La misura è stata auspicata dal ministro del Commercio Baldrige, che ha detto di puntare su di essa per la riduzione l'anno prossimo dell'enorme deficit degli scambi, circa 150 miliardi di [redacted] nell'85. Il calo del dollaro comporta infatti un aumento delle esportazioni, che diventano più a buon prezzo, e una diminuzione delle importazioni che invece diventano più care.

Secondo il ministero del Tesoro americano, l'ascesa del marco non è dovuta però [redacted] del dollaro, ma altresì alla forza dell'economia tedesca e all'inevitabile riassestamento delle monete nello Sme quando l'anno prossimo vi entreranno anche la Spagna e il Portogallo. *«L'aumento del tasso di sconto in Belgio è un indizio che gli altri Paesi europei si aspettano una rivalutazione del marco»* ha detto il portavoce [redacted] ministero, senza nascondere che tale sviluppo è ben visto a Washington.

Per [redacted] Riserva Federale e per il ministero del Tesoro, anzi, la Germania, così come il Giappone, non stanno facendo abbastanza per il rilancio delle loro economie. [redacted] Stati Uniti sono rimasti [redacted] della frequenza e [redacted] dimensioni degli interventi coordinati compiuti sui mercati dei cambi dalle ban[redacted] centrali dei[redacted] cinque grandi. Ma si dicono scontenti del fatto che il livello delle monete e dei consumi tedeschi e giapponesi non [redacted] ancora tali da favorire [redacted] «made in Usa». Per questo vogliono un altro vertice prima della riunione del comitato ad interim del Fondo monetario.

Il comitato ad interim si riunisce di solito a fine marzo inizio di aprile. [redacted] Washington ritiene che questa [redacted] sia troppo lontana. Essa [redacted] le arrivare alla riunione del comitato a interim con un'intesa di principio tra le cinque grandi [redacted] solo in campo monetario ma anche nel settore commerciale.

Le altre grandi sono contrarie a un nuovo vertice, ma gli Stati [redacted] pensano di riu[redacted] a organizzarlo anche perché si è fatto [redacted] nuovo pressante il problema dell'indebitamento del Terzo Mondo. [redacted] Le cinque nazioni sudamericane più gravemente indebitate, il Brasile il Messico l'Argentina il Venezuela e la [redacted] hanno formato un cartello contro i [redacted] creditori. Insieme, esse hanno un'esposizione di oltre 300 miliardi di dollari.

e. c.

Giappone bilancio '86 «austero»

TOKYO — Il ministero delle Finanze giapponese ha reso noto un progetto di bilancio per il 1986 improntato alla massima austerità con tagli a quasi tutte le voci di [redacted].

[redacted] progetto sarà adottato con leggere modifiche dal governo dopo interne consultazioni con i singoli ministeri e verrà presentato al Parlamento per l'approvazione finale prima dell'apertura dell'anno finanziario 1986 (aprile 1986; [redacted] 1987).

Secondo la bozza annunciata le spese globali dello Stato ammonte[redacted] a 54.088 miliardi di yen (486.000 miliardi di lire), soltanto il 3 per cento in più rispetto [redacted] 1985, e le [redacted] nette (senza i trasferimenti agli enti locali e i rimborsi del debito) saranno contenute a 32.584 miliardi di [redacted] (277.000 miliardi [redacted] lire), in leggera flessione sul 1985. Il deficit previsto è 10.046 miliardi di yen (93.000 miliardi di lire), [redacted] 6.2 per cento.

DIRITTI

Perugina az x ob 30; Rinascente az x ob 10,75; Italmobiliare az x az 32.900; Italmobiliare Saris 13.200; Italmobiliare az x [redacted] 10.220; Banco Roma az x az 2116; Fin- [redacted] Saris 31; [redacted] az x az 71; Partecipazio- [redacted] Baris 1056.

• TERZO MERCATO — Banca Agricola Milanese 108.500/109.000; Banca del Friuli 15.500/16.000; Banca Toscana 8125/8200; Banco Santo Spirito 2650/2700; Credito Romagnolo [redacted] 650; Italia cat. A 1150; All. Risparmio 49.200; Bavaria Ass. 4300; Broggi 260/300; [redacted] turificio Varese 450/460; Cantoni r.n.c. 8400; CBM Fiast 2300/2420; Cederna 5650/5700; Cementir 1/7/85 pro-rata 2150/2160; Centena- [redacted] 10,50/10,75; Condotte Roma 330/355; Fincom 3460; Finsider 114/115; Galo 16.500/16.800; Gilardini r. 16.600; Ist. Fin. Milanese Leasing 2820; Imm. [redacted] 730/770; Montefibre 1540/1560; N[redacted] 25; [redacted] 780/800; Olcese pro-rata 280/285; Norditalia p. 480/500; Scotti [redacted]; Sifa r. 3590/3600; Sisle r. 26.600/26.000; Sondel 1500/1560; Sopaf r.n.c 1660; Tecnicomp 2250/2350; Trenno 8400/8500; [redacted] 1/8/85 5100/5120.

FONDI D'INVESTIMENTO
(Fonte Radiocor)

ITALIANI		23-12
Ala	L.	11.170
Arca BB	»	15.474
Arca RR	»	11.289
Aureo	»	11.487
Azzurro	»	15.005
Capitalcredit	»	10.806
Capitalgest	»	11.146
Euro Androm.	»	12.644
Euro Antares	»	11.344
Euro Vega	»	10.737
Fiorino	»	13.884
[redacted]	»	12.182
Fondersel	»	18.490
Fondicri 1'	»	10.846
Fondinvest 1	»	10.862
Fondinvest 2	»	11.470
Fondo Centrale	»	10.848
Fondo Profess.	»	19.791
Genercomit	»	13.426
Gestiras	»	13.827
Imicapital	»	17.886
Imirend	»	12.885
Interbanc. az.	»	14.444
Interbanc. ob.	»	11.474
Interbanc. re.	»	11.217
Libra	»	13.117
Multiras	»	13.064
Nagracapital	»	11.970
Nagrarend	»	10.848
Nordfondo	»	11.774
Primecash	»	12.113
Primerend	»	15.049
Primecapital	»	15.673
Rendifit	»	10.471
Risp. Italia bil.	»	12.894
Risp. Italia re.	»	11.862
Rendicredit	»	11.380
Sforzesco	»	11.083
Visconteo	»	12.837
Verde	»	11.049
Fondo Ina	»	1062,0

ESTERI AUTORIZZATI		23-12
Fonditalia	$	38,77
Interfund	$	30,39
Int. Sec. Fund	$	18,15
Italfortune	$	21,89
Nalunion	[redacted]	14,18
Multinvest		29,34
Capitalitalia	$	20,06
Mediolanum	$	34,75
Rominvest	$	23,81
Rasfund	L	26.017
Fondo Tre R	L	26.918

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/5/86	100 75	100 80
C.C.T. 1/6/86	100 30	100 70
C.C.T. 1/7/86	[redacted]	100 60
C.C.T. 1/8/86	100 40	100 60
C.C.T. 1/10/86 I	100 30	100 40
C.C.T. 1/10/86 II	[redacted]	100
C.C.T. 1/11/86	101 20	[redacted]
C.C.T. 1/12/86	101 70	101 50
C.C.T. 1/1/87	101 80	101 40
C.C.T. 1/2/87	[redacted]	101 25
C.C.T. 1/3/87	102 20	101 90
C.C.T. 1/4/87	101 10	101 05
C.C.T. 1/5/87	101 70	101 30
C.C.T. 1/6/87	101 80	101 80
C.C.T. 1/12/87	101 60	[redacted]
C.C.T. 1/7/88	102	102 15
C.C.T. 1/8/88	101 80	101 85
C.C.T. 1/10/88	101 90	101 80
C.C.T. 1/12/88	103 80	103 65
C.C.T. 1/1/91	[redacted]	103 00
C.C.T. 1/3/91	101 65	101 80
C.C.T. 1[redacted]	101 95	101 80
C.C.T. 1/7/91	100 85	101 10
C.C.T. 1/9/91	100 65	100 60
C.C.T. 1/11/91	100 70	100 65
C.C.T. 1/11/92	99 75	99 65
C.T.Ecu 14% 22/2/88	113 80	113 30
C.T.Ecu 11,5% 20/10/90	111 50	110 90
C.T.Ecu 10,5% [redacted]	106 50	106
C.T.R. 2,50%	85 75	[redacted]
B.T.P. 14% 1/4/86	99 85	99 80
B.T.P. 13,50% 1/10/86	99 90	100
B.T.P. 12,50% 1/1/87	99 25	[redacted]
B.T.P. 12% 1/10/87	99 60	98
B.T.P. 12,25% 1/5/88	99 10	[redacted]
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 66/86 I	99 75	99
Enel 6% 66/89 I	97 80	97
Enel 7% 71/86	103 20	100 50
Enel 7% 72/87 I	99 10	97 80
Enel 7% 73/93	82 30	81 65
Enel 12% 76/88	99 20	99
Enel 12% 80/87	99 30	99 20
Enel 80/87 Ind.	99 80	99 50
Enel 81/89 Ind.	100 15	100
Enel 82/89 Ind. I	104	104 30
Enel 82/89 Ind. II	103 80	103 25
Enel 82/89 Ind. III	104 10	103 30
Enel 82/89 Ind. IV	104 10	103 10
Enel 83/90 Ind. I	103 50	103
Enel 83/90 Ind. II	102 30	102 50
Enel 83/90 Ind. III	102 20	102 80
Enel 84/92 Ind.	102 80	102 80
Enel 84/93 Ind. II	102 60	102 60
Enel 84/93 Ind. III	102 60	102 35
Enel 84/93 Ind. [redacted]	102 40	102 30
Enel 85/95 Ind. I	99 60	99 70
I.R.I. Alit. w. 84/90 TV	130 90	131
I.R.I. S. Spir. w. 82/88 TV	104 15	106
I.R.I. S. Spir. w. 83/88 TV	112 90	110
I.R.I. Sider 82/89 TV	101 40	101 90
I.R.I. Stet w. 84/89 TV	[redacted]	173
I.R.I. Stet w. 84/91 TV	[redacted]	174 30
Aut. I.R.I. 6% 66/86 I	91 40	90 80
Aut. [redacted] 6% 66/89	85 00	85
CCOP 5% 30.le	[redacted]	70 70
CCOP 6% 30.le	71 70	[redacted]
CCOP 7% 30.le	71 10	70 25
CCOP 8% 1975/2005	89	87 90
[redacted] 9% [redacted]	73 30	[redacted]
CCOP 10% 1977/2007	79 50	[redacted]

Titoli	Milano	Torino
CCOP Int. st. 6% 64/86 II	[redacted]	[redacted]
CCOP Int. st. 6% 65/85 IV	96 95	96 20
CCOP Int. st. 7% 70/85 I	87 25	[redacted]
CCOP Int. st. 7% 71/87 II	[redacted]	[redacted]
CCOP Int. st. 7% 71/93 IV	83 25	83
[redacted] Anas 7% 72/2002 I	70 15	70 70
CCOP Aut. 6% 66/86 I	73 80	71
CCOP FS 7% 71/81	84 40	84 10
CCOP FS 7% 72/92 I	85	86 10
CCOP FS 7% 72/92 II	83 80	83 25
CCOP pr 6% 67/87 V	99 10	91
CCOP pr 6% 67/87 VI	92 70	90 80
CCOP pr 6% 68/88 VII	90 50	88 80
CCOP pr 6% 68/88 VIII	87	88 50
CCOP pr 7% 71/91 II	84 60	85
ANAS 7% 69/89	80	89 75
ANAS FS 7% 70/90	87 60	86 10
AZ. FS 83/90 Ind.	103 70	102 40
AZ. FS 83/90 Ind. II	102 10	101 90
AZ. FS 84/92 Ind.	101 05	101 40
IMI 6% 67/87 XXVI	92 30	91 40
IMI 6% 69/89 XXVII	88 40	88 15
IMI 7% 70/85 XXVIII	91 20	90 40
IMI 7% 70/90 XXIX	92 45	91 40
[redacted] 7% 73/94 XXXVIII	81	83
[redacted] TV [redacted] LXXXI	110 60	110 30
BEI 14% 84/91	107 50	n.q.
BIRS 12,5% 85/92	99 50	—
S. Paolo c.l. 5%	89 80	85
S. Paolo c.l. 5%	79 50	81 50
S. Paolo c.l. 6%	99 80	79 40
S. Paolo s.l. 5% 80/95 15ª ind.	100	100
S. Paolo s.l. TV 81/91 20ª	101	101
S. Paolo s.l. TV 81/91 30ª	101 60	102
S. Paolo s.l. TV 82/97 40ª	103	100
S. Paolo s.l. TV 83/98 50ª	100	100
S. Paolo s.p. 5% ex 5%	94 65	94 95
S. Paolo s.p. 6%	87 10	87 20
S. Paolo s.p. 7%	78 60	80 50
S. Paolo s.p. 8%	81 50	80
S. Paolo s.p. [redacted]	126	126 80
S. Paolo s.p. TV 81/91 20ª	104	101 60
S. Paolo s.p. TV 81/91 22ª	102 30	102
S. Paolo s.p. TV 81/91 24ª	[redacted]	102 50
S. Paolo s.p. TV 82/92 26ª	102 60	102 50
Fiat TV 81/88	[redacted] 40	101 30
Olivetti TV 82/87	101 60	102 20
Montedison 82/88 I TV	[redacted]	—
Pirelli spa TV 82/89	101	[redacted]
[redacted] CONVERTIBILI		
Cart. Burgo 13% 81/88	[redacted]	129
CIR 13% 81/88	299 90	296
Cogefar 14% 81/88	432	n.q.
[redacted] 12% 81/88	550	540
IFIL 13% 8[redacted]	364	[redacted]
IRI-B. Roma 13% 81/87	124	122
IRI-Comit 13% 81/87	138 75	[redacted]
IRI-Credit 13% 81/87	164 10	161
Italgas 14% 82/88	261	270
IMI-CIR TV 85/91	153	151 50
M. Marelli 13,50% 81/88	511	500
Mediobanca 14% 82/88	[redacted]	1440
Med. Fidis 13% 81/91	357	351
Med. S. Spir. 7% 73/88	[redacted]	[redacted]
Med. Selm 14% 82/92	332	[redacted]
Montedison 14% 84[redacted]	258 50	—
Olivetti 13% 81/91	[redacted]	164
Pirelli spa 13% 81/91	230	230
S. Paolo Alt. Im. 14% 82/93	207	201 50
Unicem 16% 81/87	146	150
[redacted] 82/89	144 75	158

AZIONI

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità trattata fornita dal Comitato Borsa Milano

Titoli	Milano 23-12	Variaz.	Quantità trattata	Torino 23-12
ALIMENTARI				
Alivar	4800	+ 90	6000	4800
Bonifiche Ferr.	30650	+ 150	200	n.q.
Buitoni ord.	5640	+ 60	47000	n.q.
Buitoni o. 1/7/85	5100	—	1000	n.q.
Buitoni risp.	3390	+ 15	3000	n.q.
Buitoni r. 1/7/85	2780	— 60	10000	n.q.
Eridania	13250	— 200	33000	13300
Florio	n.q.	—	—	241
Perugina ord.	2400	— 50	6000	n.q.
Perugina risp.	3730	—	27000	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	49000	+ 100	10950	n.q.
Ausonia Ass.	1900	— 20	75000	n.q.
C. Ass. Mi. ord.	25250	+ 370	41400	25800
C. Ass. Mi. risp.	19100	— 80	17800	19700
C. Latina ord.	4300	+ 170	26000	4200
C. Latina priv.	3950	+ 350	13000	3400
FIRS ord.	3005	+ 80	35000	n.q.
FIRS risp.	1930	+ 80	15000	n.q.
Generali	75000	+ 300	101800	75500
Italia Ass.	7920	+ 40	22500	n.q.
L'Abeille	60100	+ 900	750	n.q.
La Fondiaria	34000	— 1100	60400	n.q.
La Previdente	39050	— 150	4600	n.q.
Lloyd Adriatico	11495	+ 65	31000	n.q.
RAS	130400	+ 1400	72200	130500
SAI ord.	28320	— 350	78900	28500
SAI priv.	29500	+ 1005	1700	30000
Toro Ass. ord.	24100	+ 350	32300	23500
Toro Ass. priv.	16001	+ 21	28200	16000
BANCARI				
B. Catt. Veneto	6800	+ 100	78000	n.q.
B. Comm. Ital.	24050	+ 150	33300	24000
B.N.A. ord.	6850	— 140	35000	6800
B.N.A. priv.	4180	— 100	12000	4400
Banco Lariano	4800	+ 25	54000	n.q.
Banco Roma	14850	— 50	11300	16000
Cred. Italiano	3150	+ 1	118000	3150
Cred. Fondiario	6884	+ 15	25600	n.q.
Cred. Varesino	5400	— 100	16500	n.q.
Interbanca p.	30260	+ 290	3600	30200
Mediobanca	129950	+ 2250	10950	137500
N.B. Ambrosiano	3740	— 21	650000	3700
N.B. Ambrosiano r.	3130	— 10	74000	3300
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	10450	+ 110	31000	10350
Burgo priv.	8100	—	5000	8050
Burgo risp.	9895	+ 75	29500	9800
De Medici	4290	— 40	38000	n.q.
L'Espresso	13600	— 30	1000	n.q.
Mondadori o.	6610	— 50	7000	n.q.
Mondadori p.	4720	+ 20	29000	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	2350	— 20	141000	n.q.
Pozzi Ginori o.	270	+ 4	400000	268
Pozzi Ginori r.	231	+ 11	450000	225
Italcementi o.	61850	+ 20	4850	n.q.
Italcementi r.	38695	— 75	4200	n.q.
Unicem ord.	20800	— 600	6200	20500
Unicem risp.	13080	+ 300	11800	12800
CHIMICI-GOMMA				
Boero	8800	— 20	6500	n.q.
Caffaro ord.	1523	+ 15	318000	n.q.
Caffaro risp.	1450	— 10	15000	n.q.
Fab. Mil. Cond.	4900	—	—	n.q.
Farmit. Erba	16570	— 20	22000	n.q.
Fidenza Vetraria	7760	+ 40	6500	n.q.
Italgas	2240	— 24	335000	2240
Manuli Cavi	3890	+ 15	39000	n.q.
Mira Lanza	42900	+ 100	7300	42000
Montedison	2810	—	2911000	2885
Paramatti	n.q.	—	7500	1570
Perlier	9910	— 9	38000	n.q.
Pierrel ord.	2990	— 15	12000	3000
Pierrel risp.	2630	+ 10	—	2650
Pirelli S.p.A. o.	3455	+ 62	137000	3450
Pirelli S.p.A. r.	3330	+ 41	71000	3350

Titoli	Milano 23-12	Variaz.	Quantità trattata	Torino 23-12
Recordati	11800	—	28500	n.q.
Rol	3148	+ 109	20000	n.q.
Saffa ord.	8310	+ 280	478500	8830
Saffa risp.	7900	— 380	6500	7800
Salap	n.q.	—	—	2300
Siossigeno	23500	+ 290	7900	n.q.
Siossigeno risp.	—	—	—	n.q.
SNIA BPD ord.	6300	+ 32	990000	6300 *
SNIA BPD risp.	5780	+ 19	56000	5795 *
Sorin Biom.	14675	+ 270	75800	14390
U.C.E.	2150	— 171	10000	n.q.
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	983	— 10,5	665000	1000
La Rinasc. priv.	758	—	150000	750
La Rinasc. risp.	724	+ 17,5	130000	720
Silos	3000	+ 4	79000	3000
Standa ord.	18280	— 40	7000	n.q.
Standa risp.	[illegible]	160	[redacted]	n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	1185	+ 5	727000	1175
Ausiliare	4450	— 2	[redacted]	n.q.
Ausiliare 1/7/85	4355	—	—	n.q.
Autostr. To-Mi	7589	— 15	[redacted]	7700
Italcable ord.	18700	+ 600	[redacted]	19000
Italcable risp.	18500	+ 300	2800	18000
Nord Milano	16400	— 100	6500	n.q.
SIP ord.	2785	+ 45	978000	2755 *
SIP Warrant	2820	+ 35	71000	2830 *
SIP risp.	2749	+ 25	114000	2740 *
Sirti	7370	— 30	151000	n.q.
ELETTROTECNICI				
Selm ord.	4750	— 140	[redacted]	n.q.
Selm risp.	4770	— 165	9000	n.q.
Tecnomasio	1615	— 1	90000	n.q.
FINANZIARI				
Acqua Marcia	5393	+ 443	511000	n.q.
Agricola Fin. o.	3975	— 55	128500	n.q.
Agricola Fin. r.	—	—	—	n.q.
Bastogi-Irbs	481 50	— 0 50	1750000	448
Bi-INVEST ord.	6110	—	64500	6150
Bi-INVEST risp.	6100	— 150	4500	6300
Bi-INVEST r.n.c.	4750	+ 38	26000	4650
Bonif. Siele	42500	— 1500	3000	n.q.
Brioschi	1260	— 64	44000	n.q.
Buton	3950	—	2000	n.q.
Cabota Mil. C. o.	12800	— 150	5500	n.q.
Cabota Mil. C. r.	10180	+ 70	—	n.q.
CIR ord.	6315	— 85	117600	6320
CIR risp.	6320	— 90	1500	6320
CIR risp. n.c.	4005	— 85	29500	4000
Cofide	4030	—	141500	4020
Eurogest ord.	1750	+ 30	61000	n.q.
Eurogest risp.	1600	+ 50	6000	n.q.
Eurogest r. n.c.	1400	+ 35	2000	n.q.
Euromobiliare	6100	— 100	2000	n.q.
Euromobiliare r.	4230	— 70	2000	n.q.
Fidis	11800	+ 90	19500	11650
Fin. Breda	7750	—	[redacted]	n.q.
Finrex	1370	—	66000	n.q.
Fiscambi	7700	— 30	3000	7900
Fiscambi r.	5390	+ 90	300	5300
Gemina ord.	1862	+ 17	1830000	n.q.
Gemina risp.	1710	—	261000	n.q.
Gim ord.	6185	+ 25	6000	6100
Gim risp.	2465	— 15	7000	2500
IFI priv.	15600	+ 210	183500	15600
IFIL ord.	5853	+ 53	134000	5800
IFIL risp.	4940	+ [redacted]	[redacted]	5000
Iniziative Me.T.A.	61400	—	[redacted]	n.q.
Italmobiliare	101100	+ 1350	15275	n.q.
Mittel	4460	— 30	75000	4500
Partec. Finanz.	6230	— [redacted]	70000	n.q.
Pirelli & C.	6140	— 30	[redacted]	6150
Pirelli & C. r.	4850	+ 100	5500	4750
Rejna ord.	12220	— 20	—	n.q.
Rejna risp.	12210	— 100	500	n.q.
Riva Finanz.	8770	+ 60	12500	n.q.
Sabaudia Finanz.	2100	— 10	[redacted]	2140
Schiapparelli	900	—	—	815
Serfi	3700	+ 60	43000	3600
Sifa	4219	+ 163	570000	4200

Titoli	Milano 23-12	Variaz.	Quantità trattata	Torino 23-12
SME	1290	—	615000	1300
SMI ord.	3260	—	75000	3300
SMI risp.	2760	— 40	3000	2800
SOPAF	2530	+ 25	43000	n.q.
STET ord.	3740	+ 15	710000	3740 *
STET risp.	3671	+ 32	10000	3652 *
Terme Acqui	2865	+ 25	4000	n.q.
Tripcovich	5700	— 100	4500	n.q.
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Aedes	11750	— 70	13000	n.q.
Attività Imm.	5680	+ 30	13000	5700 *
Cogefar	[redacted]	+ [redacted]	110000	n.q.
Con. Ac. Roma	—	—	—	—
De Angeli-Frua	2331	+ 26	16000	n.q.
I.I.I. ord.	2830	+ 10	13000	n.q.
I.I.I. risp.	2715	+ 35	11000	n.q.
IPI	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2370
IEVIM	—	—	—	—
Risanam. ord.	10730	+ 115	4500	10600
Risanam. risp.	6300	+ 30	1500	6200
MECCANICI-AUTO				
Aturia	4905	— 54	13000	n.q.
Borlo-Lancel	n.q.	—	—	6081
Castagnetti	n.q.	—	—	4430
Danieli	7190	— 1	6000	n.q.
Fiar	12800	—	7400	n.q.
FIAT ord.	5610	+ 140	3094000	5600 *
Warrant Fiat o.	4270	+ 130	3000	4250 *
FIAT priv.	4950	+ [redacted]	1711000	4960 *
Warrant Fiat p.	3390	+ 170	42000	3370 *
Fochi Filippo	4014	+ 15	6400	n.q.
Gilardini	16150	+ 128	4100	16300
Franco Tosi	24826	+ 340	15100	n.q.
Magneti M. o.	2700	+ 5	51000	2700
Magneti M. r.	2678	— 12	3000	2700
Necchi ord.	4180	— 10	28200	n.q.
Necchi risp.	4135	+ 45	11300	n.q.
Olivetti ord.	8790	+ [redacted]	282500	8800
Olivetti priv.	6050	+ [redacted]	40000	6000
Olivetti risp.	6860	+ 30	31500	6800
Oliv. risp. n.c.	6010	— 40	47500	6100
Saipem	2835	— 15	67000	n.q.
Sasib ord.	8240	— 85	5000	8300
Sasib priv.	7980	— 75	1000	8000
Sasib risp. n.c.	6100	— 50	20500	6200
Westinghouse	32000	+ 10	300	32000
Worthington	2000	+ 5	7000	n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
C. Metal. Ital.	5480	— 40	5000	n.q.
Dalmine	[redacted]	+ 15	1810000	750
Falck ord.	—	—	—	n.q.
Falck risp.	—	—	—	n.q.
Falck r. 1/1/85	—	—	—	n.q.
[redacted]	2270	— 2	—	n.q.
La Magona	8290	— 110	2000	n.q.
Talco Grafite	n.q.	—	—	25000
Trafilerie	3851	+ 36	22000	n.q.
TESSILI				
Cantoni	7100	— 180	22000	7300
Cucirini	2530	— 60	7000	n.q.
Cascami 1872	7590	+ 540	12500	n.q.
Eliolona	1910	— 45	14000	n.q.
Fisac ord.	6070	+ [redacted]	9300	6000
Fisac risp.	6000	+ 5	—	5900
Linificio ord.	2781	+ 16	55000	n.q.
Linificio risp.	2351	+ 2	70000	n.q.
Marzotto ord.	4750	+ [redacted]	15000	n.q.
Marzotto risp.	4500	— 110	4000	n.q.
Olcese Venez.	334	— 22	1425000	n.q.
Rotondi	14520	+ 30	300	n.q.
Zucchi	4265	— 45	46500	n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	1878	— 15	9000	n.q.
A. De Ferrari r.	1845	+ 60	16000	n.q.
Acqua potabili	3550	— 61	5000	3520
[redacted]	[redacted]	— 340	76000	12300
Jolly Hotels o.	[redacted]	— 5	1000	n.q.
Jolly Hotels r.	[redacted]	+ 351	—	n.q.
Pacchetti	[redacted]	+ 0 75	658000	224

* Prezzo della Borsa [redacted] (quotazione unica tra Torino, Bologna, Firenze, Genova, Napoli, Palermo, Roma, Trieste, Venezia).

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Banconote 20-12	Banconote 23-12	Milano 20-12	Milano 23-12	Ufficiale Uic 20-12	Ufficiale Uic 23-12
Dollaro Usa	1719	1718	1717,5	1709,7	1717,2	1710,2
Dollaro Usa t. p.	1680	1680	—	1702,2	—	—
Marco tedesco	680	680	682,25	682,75	682,25	682,75
Franco francese	227	223	222,5	222,81	222,5	222,78
Fiorino olandese	604	604	606,25	606,7	606,14	606,6
Franco belga	33,5	33	33,039	33,465	33,307	33,472
Sterlina	2480	2485	2446,7	2452,3	2446,1	2453,1
Lira irlandese	2085	2060	2087	2084	2084,7	2084,5
Corona danese	187	187	186,87	187,09	186,11	187,09
E. C. U.	—	—	—	—	1496,4	1493,3
Dollaro canadese	1210	1210	1220	1220	1220,2	1220,4
Yen giapponese	8,4	8,4	8,476	8,47	8,477	8,469
Franco svizzero	812	812	811,8	816,1	813,1	815,8
Scellino austriaco	100	100	97,10	97,300	97,105	97,350
Corona norvegese	222	222	223,3	223,48	223,3	223,88
Corona svedese	222	222	222,94	223,4	222,95	223,42
Marco finlandese	313	310	312,16	313,16	312,07	[redacted]
Escudo portoghese	9,8	9,8	10,85	10,8	10,856	10,82
Peseta spagnola	12,8	11,5	10,883	10,878	10,846	10,932
Dinaro taglio gr.	6,25	5,25	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	—	7,5	11,426	11,42	11,414	11,41
Dollaro australiano	1160	1150	1175,5	1164,7	1174,4	1164,8

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
28/2/86	63	97,871	12,800
28/3/86	91	96,994	12,800
30/4/86	124	95,880	12,850
30/5/86	154	94,833	12,650
30/6/86	185	93,875	12,640
30/7/86	215	93,048	12,700
29/8/86	245	92,118	12,750
30/9/86	277	91,144	12,800
30/10/86	307	90,212	12,900
28/11/86	338	89,240	12,950
15/12/86	353	88,793	13,050
30/12/86	368	88,294	13,150

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	[redacted]	[redacted]
Vista	14,625	[redacted]
7 gg	15,375	15,750
15 gg	15,250	15,625
1 mese	15,250	15,625
2 mesi	15	15,375
3 mesi	14,875	15,250
6 mesi	14,375	14,750

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	[redacted]
Sterlina n.c.	137.000-145.000
Marengo it.	108.000-113.000
Marengo sv.	109.000-117.000
Marengo fr.	108.000-114.000
Marengo bel.	104.000-112.000
20 doll. oro	760.000-800.000
Krugerrand	560.000-590.000
Argento (*)	310-320
Platino (*)	18.810 —

(*) Per grammo, Iva esclusa

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI
(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	20-12	[redacted]
Londra	[redacted]	327,00
Zurigo	327,50	329,00
Parigi	324,24	[redacted]
New York	[redacted]	329,00
Milano (lire/grammo)	[redacted]	18.130
Hong Kong	324,60	325,10

Un'oncia troy equivale a gr. 31,1035

Valute	Zurigo (in fr. sv.) 20-12	Zurigo 23-12	Francoforte (in marchi) 20-12	Francoforte 23-12	Londra (per sterlina) 20-12	Londra 23-12	Parigi (in fr. fr.) 20-12	Parigi 23-12
Dollaro	2,1140-2,1170	2,1010-2,1040	2,5170-2,5185	[redacted]	1,4240-1,4250	1,4250-1,4300	7,7140-7,7200	7,6960-7,7020
Franco svizzero	—	—	118,80-119,05*	118,20-118,40*	3,0045-3,0160	2,9975-3,0075	364,50-365,70*	364,60-365,00*
Franco francese	27,34-27,38*	27,32-27,37*	32,57-33,01*	32,67-32,82*	10,996-11,016	10,960-10,990	—	—
Marco	83,83-83,94*	[redacted]	—	—	3,5800-3,5890	3,5745-3,5815	306,87-307,12*	306,90-307,10*
Sterlina	3,0020-3,0080	3,0010-3,0140	3,580-3,590	3,580-3,592	—	—	10,975-10,997	10,977-10,999
Yen	1,0415-1,0434*	1,0345-1,0360*	1,2390-1,2410*	1,2370-1,2400*	288,70-289,40	288,00-288,75	3,8026-3,8094*	3,7920-3,7984*
Lira	0,1227-0,1231*	0,1226-0,1229*	1,463-1,467**	1,461-1,466**	2443-2451	2441-2446	4,4815-4,4901**	—

* per cento ** per mille unità

Dopo la frenetica corsa agli acquisti, [illegible] da trascorrere in serenità

Natale, due giorni «con i tuoi»

A mezzanotte, in Duomo, la tradizionale [illegible] presieduta [illegible] cardinale Ballestrero - La Natività celebrata anche nel cortile della caserma Monte Grappa con una funzione aperta a tutti - Nel presepe vivente di Ala di Stura una bimba sarà battezzata durante la rappresentazione - Gli orari di tutti i servizi predisposti fino alla [illegible] di Santo Stefano

Ecco una breve [illegible] per questi due giorni.

Funzioni religiose

Oggi ore 18,15 Messa alla Consolata [illegible] l'arcivescovo Ballestrero; 23, in Duomo veglia di preghiera con concerto strumentale del coro del Duomo e [illegible] parrocchia [illegible] Santo Curato d'Ars: [illegible] Costantagna-Vianney; a mezzanotte concelebrazione della Natività presieduta [illegible] cardinale.

Sarà aperta ai cittadini la caserma Monte Grappa [illegible] Brigata Alpina Taurinense: alle 22,30, in un tendone nel piazzale, il cappellano celebra Messa presenti ufficiali sottufficiali e alpini.

Domani: ore 9 [illegible] dell'Aurora, al Cottolengo nella corsia dei sacerdoti malati, presenti Ballestrero e Pellegrino. Ore 10,30, in Duomo concelebrazione [illegible] termine della quale il cardinale impartirà la benedizione del Papa.

Presepi viventi

Questa sera oltre duecento attori prendono parte [illegible] pre[illegible] organizzato a Rivoli. Alle 18,30 prima parte della rappresentazione; alle 22 la seconda: dai rioni i ragazzi confluiranno alla chiesa della Nuova Collegiata in via Piol.

Presepe vivente, stasera alle 21, anche in piazza Respighi, per iniziativa dell'oratorio Michele Rua: più di cento gli attori.

Ad Ala di Stura Gesù impersonato da una bimba di pochi mesi, Claudia T[illegible]i, che verrà battezzata nell'intervallo fra la rappresentazione e la Messa.

Orario negozi

Domani e giovedì [illegible] chiusi con tre eccezioni: [illegible] cartolerie e latterie potranno restare aperte, solo a Natale, fino alle 13. I fiorai sono autorizzati all'apertura fino alle 13 sia a Natale sia a Santo Stefano.

Telegrafoteria [illegible]

Pochi punti fissi: a Porta Nuova e Porta Susa. Bar autorizzati alla rivendita di tabacco (stazione dei pullman per Rivoli in [illegible] Francia, piazza Respighi, via Filadelfia all'altezza dello stadio del Toro, piazza Rivoli).

Distributori benzina

«*Natale e Santo Stefano come gli altri giorni festivi*» dicono gli uffici delle compagnie petrolifere. Oggi ciascuna stazione di servizio esporrà il turno e le indicazioni per domani.

Self-service in corso Massimo d'Azeglio, piazza Nizza, [illegible] Unione Sportiva, corso Francia, corso [illegible].

Farmacie aperte

A [illegible] (9-12,30): corso Traiano 73; via Clovis [illegible], corso Grosseto 145; via Negarville 4; via Fratelli Carle 5; via degli Abeti 10; via delle Orfane 25; corso Potenza 82; piazza Respighi 3; via A. Cecchi 24; via Monginevro 113; via Pilfetti 31 bis; via Maria Vittoria 3; [illegible] Vinzaglio 26; corso Francia 177; via Genova 91; corso Casale 216; via Bertholet 10.

A Santo Stefano (9-12,30): piazza Statuto 1; via Genova 126; corso Vercelli 111; via Boccaccio 10; via Filadelfia 142; [illegible] Grosseto 221; via Saluzzo 1; corso Francia 335; via Villa Glusti 7; via Frejus 100; corso Giambone 19; corso Regina Margherita n. 114; corso Mercalleri 50; [illegible] Sacchi 46; corso Toscana n. 107; corso Lecce 31; via Pramollo [illegible].

Autoriparazioni

Officine Natale. Alfa [illegible] neo (6,30-13); [illegible] Chieti 30 (323825). Lancia (8-12): Autoto-To-Mi, Settimo Torinese [illegible] Fiat (8,30-12,30): via Rigola 4 (3468329), via Oraglia 9 (322586); via Bologna 69 (854028); via Balme 47 (746267); via Mantini 24, Rivoli [illegible]; via Tetti Piatti 39/16, Moncalieri (640082).

Officine Santa Stefano. Alfa Romeo (8,30-12): via Piazzi 46 (323825).

Elettrauto Natale nessuno turno. **Santo Stefano** (8-13): via Michele Coppino 128 (2694325); corso Orbassano 208 [illegible].

Tram e autobus

Stasera dopo le 20. Orario normale sulle linee 1, 2, 3, 10, 13, 15, 16, 17 sbarrato, 33, 34, 35, [illegible] 39, 41, 41 sbarrato, 42, 48, 50, 55, 57 sbarrato, 58, 59, 60, nav. 60, 61, 64, 65 sbarrato, 67, 72, 75. Servizi serali limitati sulle linee: 4 (largo Gottardo-Olivia Bertola), 12 (v. Amalfi-st. Dora), 18 (R. Parco-p. Carducci), 47 (p. Carducci-Cavoretto), 51 (autostrada-p.Susa), 57 (p. [illegible]ia-p. Machiavelli), [illegible] sbarrato (borgata Rosa-largo Marconi). Per le [illegible] elencate ultima partenza avverrà attorno alle ore 20.

[illegible]. Servizio [illegible] 12,30 e dalle 14,45 alle 19,30 (ultime partenze dai capilinea centrali alle 12,45 e 19,45) sulle linee: 1, 2, 3, 10, 12, 13, 15, 16, 17 [illegible] (via Viglieri-corso Marche), 18 (Regio Parco-piazza Carducci), 33, 34 (via Artom-piazza Bengasi), 35, 36, 38, 41, 41 sb., 43, 47 (piazza Carducci-Cavoretto), 49, 50, 51 (Autostrada-Porta Susa), 55, 57 sb. (prolungata a p. Montanaro su percorso linea 57), 58, 59, 60, nav. 60, 61 sb. (b.ta Rosa-l.go Marconi), 63 (prolungata a largo Gottardo su percorso linea 4) 64, 66 sb., 67, [illegible] (solo mattino), 70, 72, 74 (solo mattino), [illegible] Sassi-Superga solo il mattino. La Mole Antonelliana non effettua servizio.

Servizi urgenti

Autoambulanze e guardia medica: 57.47. Croce Rossa Italiana, servizio generico e pediatrico, prefestivo, festivo e notturno 51.77.51. Guardia odontoiatrica permanente Sant'Anna 63.861, Maria Vittoria 74.76.76, Mauriziano 50.15.15. Croce verde, servizio pediatrico, festivo e notturno: 54.25.76-54.80.00. Centro antiveleni, [illegible] Polonia n. 14: 83.76.37.

Nebbia e freddo: nella notte meno 8

Alberi e prati di cristallo anche [illegible]. Nella notte, il termometro è sceso a meno 8. Dileguerà per la nebbia che ha reso [illegible] la circolazione. Nel parco del Valentino, tra le foglie ancora coperte di galaverna, un ragazzo e una ragazza si fanno gli auguri (loro non sentono il freddo)

A colloquio [illegible] il presidente Beltrami sullo stato del Piemonte

Il Prefetto invita la Regione a risolvere il problema Cto

«E' intollerabile aspettare due anni un'operazione» - [illegible] economia: coordinare pubblico e privato

Vittorio [illegible], presidente della Regione da 6 mesi. Che [illegible] si prova a [illegible] al governo dopo anni di opposizione? «Ci [illegible] trova improvvisamente [illegible] fronte a una realtà che rende meno esaltanti. Per l'esiguità delle cifre in bilancio, per l'impatto con i problemi [illegible] equilibrio del territorio, perché ogni giorno si scopre che qualcosa non va».

Che [illegible] «*Un esempio: ho ricevuto una lettera del Prefetto con rilievi sulla sanità, in particolare per le [illegible] operatorie del Cto non ancora in funzione e sulle attese fino a due anni per un intervento*».

Il problema [illegible] «Torino aveva in passato il primato della medicina, veniv[illegible] da tutte le parti d'Italia per farvi [illegible] a [illegible] al cuore. Oggi non siamo ancora attrezzati per il trapianto [illegible] fegato. Certo [illegible] fanno cose egregie, un po' dovunque, ma si tratta di iniziative o intuizioni di singoli medici o di equipes che non hanno il dovuto appoggio o collegamento con le istituzioni».

Diceva dell'esigenza del bilancio. «*I 5 mila miliardi (sopralitaliano) [illegible] fronte al bilancio della Fiat o del [illegible] Paolo che [illegible] fuori 3 miliardi per il Museo egizio o un mi[illegible] per il [illegible] Tac [illegible] casserie alle Molinette. Basta guardarsi intorno per trovare esempi. La Regione è sbarca[illegible] sui Navigli [illegible] Milano a propagandare i suoi prodotti; [illegible] l'economia piemontese (banche e industria) [illegible] è sbar[illegible] massicciamente realizzando quell'approccio [illegible] i politici sperano ipotizzato [illegible]. E' nostro compito coinvolgere questa grande azienda in qualcosa di coordinato: solo così [illegible] Regione riuscirà a uscire dalle strette che la bloccano. Altrimenti sarà [illegible] al rango [illegible] puri e semplici passacarte».*

Per questo coordinamento ci vuole [illegible] programma. «*Siamo leggermente in ritardo, è [illegible] la [illegible] ita per finire. L'obiettivo è [illegible] contraddizioni del Piemonte che da una parte ha la Fiat, la Finsiderino che lancia [illegible] ponte verso [illegible] Detroit per rivestire le automobili prodotte lì, riscopre la cultura industriale, [illegible] parla ha una disoccupazione al livello di Napoli, il 13 per cento di fronte all'11 per cento della media nazionale. E c'è, sempre più preoccupante, il fenomeno della devianza giovanile, droga e delinquenza, rischio e qualcosa [illegible] recupero».*

[illegible] [illegible] le [illegible] contraddizioni, purtroppo. «*Finiamo soltanto alle discariche. Nessuno le vuole nel proprio [illegible] mune, tutti però pretendono, e ne hanno diritto, aria e acqua pulita. Un solo esempio: i fanghi del depuratore [illegible] Lago d'Orta vengono portati ogni [illegible] [illegible] una discarica di Torino perché lì non c'è posto».*

«*Altro motivo di preoccupazione è la grande confittinità. [illegible] Corso respinge [illegible] delibera, poniamo, dell'Ordine cittadino si muta dall'oggi al domani e fa ricorso al Tar. [illegible] Regione viene tirata in ballo automaticamente: riceviamo da 3 a 10 citazioni al giorno. Siamo bersagliati di continuo dalla Corte dei conti, dai pretori [illegible] chiedono notizie per giustizia: e tutto questo significa sempre procedure, impegnare uffici, carovani, e via dicendo. Sovente sto in ufficio fino a mezzanotte a fir[illegible] la corrispondenza e altre [illegible] pratiche».*

Domenico [illegible]

Gli auguri dei [illegible] nati in provetta

Foto di gruppo [illegible] clinica universitaria del Sant'Anna, dove opera l'équipe Fiv-et (fecondazione in vitro): i tre bimbi torinesi [illegible] «in provetta» nel 1985, Luigi, Simone e Marco, si ritrovano alla vigilia delle feste per le rituali visite mediche di controllo. Nel bilancio di luci e di [illegible] dell'anno che finisce, una vittoria [illegible] medicina e della vita.

Duecentocinquantamila hanno lasciato la città

Partenza record in treno per passare le feste al Sud

Ma è sostenuto anche il flusso in arrivo: almeno 100 mila persone sono venute a raggiungere le famiglie - Aerei, tutto esaurito

«*Natale con i tuoi*» - Fedeli alla [illegible] di torinesi in questi giorni tornano ai paesi d'origine per trascorrere [illegible] festività natalizie. Un esercito [illegible] persone che [illegible] e che viene tanto da stravolgere il volto della città. Sulle autostrade e sulle statali il traffico automobilistico nei due sensi è intenso, all'aeroporto tutti i voli sono prenotati da tempo, mentre a Porta Nuova il clima festoso, la fretta della partenza e molte valigie ricordano i giorni delle vacanze estive. Quanti sono partiti? E quanti hanno raggiunto [illegible] Sud i parenti che vivono a Torino?

Duecentomila, trecentomila, forse molti di più. Una stima impossibile, tanto che [illegible] a Porta Nuova i ferrovieri delle [illegible] se [illegible] sentono di quantificare il fenomeno. Dicono alla direzione del Compartimento: «*Si potrebbe assestare una cifra sulle partenze, in base [illegible] vendita dei biglietti fatta nei giorni scorsi ma non sarebbe un dato attendibile perché ci mancano quelli venduti dalle agenzie (e sono tanti) e nelle altre stazioni. Certo è che i viaggiatori [illegible] molti di più*».

E' però possibile tentare un calcolo. Se ogni giorno partono per il Sud 10 convogli e ognuno di questi è in grado di trasportare 1400 passeggeri è lecito pensare che almeno [illegible] mila viaggiatori nell'arco [illegible] di 24 ore lascino la città per raggiungere [illegible] Puglie, la Campania, la Calabria e la Sicilia. Se poi si aggiungono i treni straordinari organizzati a partire da giovedì [illegible] la cifra [illegible] moltiplica. Per cui è ragionevole pensare che a partire da giovedì e fino a ieri sono tornati ai paesi d'origine in treno almeno 250 mila persone.

E' invece [illegible] gran lunga inferiore il [illegible] [illegible] persone che sarebbero venute a Torino per ricongiungersi con i parenti. Sempre tenendo conto dei convogli ordinari e degli straordinari [illegible] giornalmente [illegible] Meridione arrivano a Porta Nuova in questi giorni [illegible] sosta, infatti, dai treni non più [illegible] 80-100 mila passeggeri. Ecco la testimonianza [illegible] un palermitano [illegible] Gioacchino Mesineo, appena giunto in [illegible]. «*Sono venuto per stare un po' con mio fratello. Ma che viaggio, Jaricore...*».

«*Natale con i tuoi*» - Fedeli alla [illegible] di torinesi in questi giorni tornano ai paesi d'origine per trascorrere [illegible] festività natalizie. Un esercito [illegible] persone che [illegible] e che viene tanto da stravolgere il volto della città. Sulle autostrade e sulle statali il traffico automobilistico nei due sensi è intenso, all'aeroporto tutti i voli sono prenotati da tempo, mentre a Porta Nuova il clima festoso, la fretta della partenza e molte valigie ricordano i giorni delle vacanze estive. Quanti sono partiti? E quanti hanno raggiunto [illegible] Sud i parenti che vivono a Torino?

Duecentomila, trecentomila, forse molti di più. Una stima impossibile, tanto che [illegible] a Porta Nuova i ferrovieri delle [illegible] se [illegible] sentono di quantificare il fenomeno. Dicono alla direzione del Compartimento: «*Si potrebbe assestare una cifra sulle partenze, in base [illegible] vendita dei biglietti fatta nei giorni scorsi ma non sarebbe un dato attendibile perché ci mancano quelli venduti dalle agenzie (e sono tanti) e nelle altre stazioni. Certo è che i viaggiatori [illegible] molti di più*».

E' però possibile tentare un calcolo. Se ogni giorno partono per il Sud 10 convogli e ognuno di questi è in grado di trasportare 1400 passeggeri è lecito pensare che almeno [illegible] mila viaggiatori nell'arco [illegible] di 24 ore lascino la città per raggiungere [illegible] Puglie, la Campania, la Calabria e la Sicilia. Se poi si aggiungono i treni straordinari organizzati a partire da giovedì [illegible] la cifra [illegible] moltiplica. Per cui è ragionevole pensare che a partire da giovedì e fino a ieri sono tornati ai paesi d'origine in treno almeno 250 mila persone.

E' invece [illegible] gran lunga inferiore il [illegible] [illegible] persone che sarebbero venute a Torino per ricongiungersi con i parenti. Sempre tenendo conto dei convogli ordinari e degli straordinari [illegible] giornalmente [illegible] Meridione arrivano a Porta Nuova in questi giorni [illegible] sosta, infatti, dai treni non più [illegible] 80-100 mila passeggeri. Ecco la testimonianza [illegible] un palermitano [illegible] Gioacchino Mesineo, appena giunto in [illegible]. «*Sono venuto per stare un po' con mio fratello. Ma che viaggio, Jaricore...*».

Temperatura [illegible]

massima	+ 4
minima	— 3,8
media	— 0,1

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Aeronautica militare di Caselle alle ore 20 precedenti a livello del mare 1021 mb, umidità 85%. **Temperatura:** massima +4,9, minima —0,9, media —1,6. **Previsioni:** graduale aumento della nuvolosità e precipitazioni in prevalenza nevose. **Visibilità:** buona con riduzioni per banchi di nebbia in pianura. **Temperatura:** in lieve aumento sui valori minimi [illegible]. **Sorge** alle 8,08, tramonta alle 15,51. **Temperature delle [illegible] ore** a Torino: max +2,5; min. —0,1.

A dicembre l'indice dei prezzi al consumo è risultato +0,9 per cento

Quest'anno la famiglia torinese ha speso in media l'8,6% in più

Non siamo la città più cara (in testa è Milano) nell'arco [illegible] dodici mesi - I capitoli di spesa più esosi: l'abbigliamento, seguito [illegible] elettricità e combustibili, beni e [illegible]

Costo della vita (Base anno 1980 = 100)	Numeri indici di			Variazione percentuale su	
	Dicembre 1984	Novembre 1985	Dicembre 1985	Novembre 1985	Dicembre 1984
INDICE GENERALE	183,0	196,2	197,8	+0,8	+ 8,1
Alimentazione	178,7	183,1	184,1	+0,5	+ 7,0
Abbigliamento	198,4	204,0	206,4	+0,2	+ 3,9
Elettr. e Combust.	207,2	232,3	232,3	+0,1	+ 7,9
Abitazione	206,5	221,6	221,6	—	+ 7,3
Beni e Servizi vari	183,4	198,0	200,7	+1,4	+ 9,4

Per l'indice dei prezzi al consumo rilevati dall'Ufficio statistico [illegible] Comune l'anno s'è già concluso con un risultato che susciterà pareri discordi: [illegible] alcuni [illegible] un traguardo non raggiunto con il pericolo dell'inflazione (quel tetto del 7 per cento posto dal governo non è stato rispettato), per altri sarà un conforto rispetto al passato.

Dicembre ha registrato un [illegible] 0,9 per cento [illegible] novembre, come in ottobre e marzo. E nell'arco dell'anno, da dicembre '84 ad oggi, il rincaro è risultato dell'8,1%. La media [illegible] per Torino è attestata sull'8,6%. L'anno scorso [illegible] del 10,5; nell'83 [illegible] 14,1%.

Qualcosa s'è fatto, anche se [illegible] sarebbe potuto ottenere di più. Il mese più costoso è stato [illegible] gennaio '85 con +1,1% (e [illegible] dovremmo stupirci se anche l'86 [illegible] con un balzo in avanti).

Anche a guardare i primi indici delle altre città, [illegible] mancano [illegible]. In dicembre Torino, [illegible] il suo 0,9%, è la più cara (0,6 a Trieste e Genova; 0,7 a Milano). Ma [illegible] base annua [illegible] va poi così male: con l'8,1 è seconda soltanto a Trieste (+7,7%), [illegible] è inferiore a [illegible] 8,7 e a Genova 8,9%.

I singoli capitoli di spesa: alimentazione +0,5% a dicembre, +7,9% nell'arco [illegible] dodici mesi, abbigliamento rispettivamente +0,2 e +3%; elettricità e combustibili: +0,8 e +7,9%; beni e servizi vari, +1,4 (in [illegible] aumenti più sostenuti in questo mese) e +9,3 dal dicembre '84.

[illegible] conta però, per le statistiche più che per il [illegible] sumatore, sono le medie giornaliere annue quale settore s'è comportato peggio e quale meglio?

Il capitolo di spesa con me[illegible] più elevata è l'abbigliamento +8,1%. Ha superato tutti, senza dubbio per [illegible] rincaro delle materie prime, ma anche per quegli aumenti strisciantì (voluti dalle ditte o dai commercianti!) [illegible] più d'una volta abbiamo denunciato. Seguono elettricità e combustibili +8,1% e beni e servizi vari +8,0%, a conferma che [illegible] tariffe pubbliche incidono pesantemente sui bilanci familiari. [illegible] energia elettrica, [illegible] domestico a prodotti per riscaldamento, senza trascurare tariffe ferroviarie, benzina, esercizi pubblici (bar e [illegible] ranti) e divertimenti (cinema +23% e partita di calcio +33,3 per cento in un anno).

L'alimentazione +5,2% [illegible] media sanga, pur contenuta [illegible] entro limiti accettabili, non ha mantenuto le promesse di far pesare meno la borsa della spesa. Ultima, ma non ultima per chi ha un canone «*fuori equo canone*», l'abitazione, +4,8%, una variazione che per qualcuno [illegible] il sapore di un vero e proprio tradimento della realtà.

E all'interno dei singoli capitoli di spesa? [illegible] l'angurio è un tipico rincaro di fine anno, +2,6, che [illegible] del baccalà (bagnato che in 12 mesi batte il record di +15,3 e del concentrato [illegible] pomodoro, a +10,1%, dell'olio d'oliva +11,5; del gorgonzola +7,6, in buona compagnia con altri formaggi freschi! Le scarpe e gli abiti per uomo hanno rincarato nell'anno, su +10,1 e 13,1%. Gasolio da riscaldamento e benzina super (per motivi diversi) si sono attestati su +9,9 e 7,7- proprio per la benzina, l'ultimo ribasso di 15 lire è seguito a breve distanza al rin[illegible] [illegible] di lire il litro.

Simonetta Conti

I pensionati [illegible] scuola

I pensionati della [illegible] cui pagamenti dipendono [illegible] provveditorato sono in agitazione: non hanno ricevuto la 13ª mensilità. Dice la presidente dell'Appi (Associazione pensionati pubblica istruzione) prof. Margherita Ambrogio Gallo-Peoca: «*Ho visto gente in lacrime. In questa e in altre occasioni, il provveditorato non si è preso [illegible] minima cura di noi. Molti attendono [illegible] ricostruzione [illegible] cer[illegible] da 11 anni. A giugno [illegible] chiesto un colloquio al provveditore: aspetto ancora la risposta*».

«*Altro motivo di preoccupazione è la grande confittinità. [illegible] Corso respinge [illegible] delibera, poniamo, dell'Ordine cittadino si muta dall'oggi al domani e fa ricorso al Tar. [illegible] Regione viene tirata in ballo automaticamente: riceviamo da 3 a 10 citazioni al giorno. Siamo bersagliati di continuo dalla Corte dei conti, dai pretori [illegible] chiedono notizie per giustizia: e tutto questo significa sempre procedure, impegnare uffici, carovani, e via dicendo. Sovente sto in ufficio fino a mezzanotte a fir[illegible] la corrispondenza e altre [illegible] pratiche».*

Domenico [illegible]

Teleselezione col Portogallo

[illegible] gli utenti dei distretti di Torino, Acqui Terme, Alba, Alessandria, Asti, Biella, Borgosesia, Casale Monferrato, Cuneo, Ivrea, Lanzo Torinese, Mondovì, Novi Ligure, Pinerolo, Rivarolo Canavese, Saint Vincent, Saluzzo, Savigliano, Susa, Vercelli potranno raggiungere automaticamente gli abbonati della rete telefonica [illegible] Portogallo.

Ma questa Halley è proprio tutta qui?

Curiosità, interesse, ma anche qualche delusione fra gli improvvisati studiosi della cometa che nel suo peregrinare si sta progressivamente consumando - «Lezioni» affollate a Pino, Alpette e Luserna

Sarà forse per il clima natalizio o per il gran parlare che se ne fa da mesi. Sta di fatto che l'interesse per la cometa di Halley aumenta [illegible] giorno in giorno, mettendo nell'imbarazzo [illegible] astronomi: abituati a esplorare là volta [illegible] in perfetta solitudine, sono stati improvvisamente travolti da richieste [illegible] parenti, amici e amici degli amici, che vogliono conoscere i segreti [illegible] cometa. Così è capitato ai responsabili degli osservatori [illegible] di Pino, Alpette e Luserna San Giovanni, dove in questi giorni c'è gran fervore [illegible] ricerche, ma anche a studiosi dilettanti, muniti di piccoli telescopi e di tanto entusiasmo.

Alcuni hanno aperto le porte al pub[illegible] e [illegible] sono trasformati in ciceroni dello spazio, [illegible] informazioni, aiutando a capire, [illegible] mitigando la delusione di chi sperava in chiesa quale meraviglia e ha storto il naso davanti a quel batuffolo, lontano parente delle luminose comete tramandate [illegible] tradizione e scese [illegible] sulla capanna del presepe.

«*Non siamo certo davanti allo spettacolo offerto dalla galassia di Andromeda o dalla nebulosa di Orione* — ammette don Giovanni Capace, parroco di Alpette proprietario di [illegible] tra i più attrezzati osservatori piemontesi —. *Anche la cometa di Bennet, osservata da vicino nel 1970, era [illegible] rispetto a quella [illegible] Halley suscita grande interesse*».

L'espressione «*da vicino*» [illegible] un valore del tutto relativo, naturalmente. A Natale, la cometa di Halley sarà distante [illegible] dalla terra 130 [illegible] di chilometri (il 27 [illegible] ci «aiuterà», passando a 93 milioni di chilometri) e ora sta viaggiando a velocità spedita verso il Sole.

Attraverso il telescopio [illegible] distinguono nettamente il nucleo e [illegible] chioma provocata dalla evaporazione dei suoi componenti. La coda, per il momento, è quasi [illegible]. Sarà possibile osservarla meglio quando la cometa farà dietro-front, cioè fra [illegible] e aprile: allora scienziati e appassionati [illegible] trasferiranno nell'emisfero australe per trovarsi nella posizione più favorevole ai loro studi.

Gli abitanti [illegible] Alpette, un paese di 400 anime sulla montagna canavesana, sono fortunati. Il loro curiosità è quasi sempre soddisfatta. «*A loro non posso dir di no. Ma talvolta [illegible] costretto a rifiutare molte richieste: sono troppe e io non ho più vent'anni*», spiega don Capace, il cui osservatorio è stato per alcuni lustri un punto di riferimento per studiosi e [illegible].

A Luserna San Giovanni, terra di astrofili accaniti, Giuseppe [illegible] gestisce un osservatorio dotato di due telescopi. Il più grande dei quali ha il diametro [illegible] specchio [illegible] centimetri: «*Tutti vorrebbero subito guardare e puntare il telescopio sulla cometa. Gli appassionati del paese mi danno una mano a fronteggiare l'ondata dei curiosi. L'effetto spettacolare è minimo, limitato in pratica al [illegible] movimento della [illegible]. Tuttavia, l'interesse della gente è altissimo. Ciò vuol dire anche [illegible] il lavoro distruttivo [illegible] questi anni ha lasciato qualche traccia*».

Una conferma viene da Pino Torinese dove si registra il «*tutto esaurito*». Le visite si svolgono il martedì pomeriggio (per le scolaresche), e qualche [illegible] di sera. Alla segreteria dicono che «*non ci sono più posti, almeno fino ad aprile*», e invitano i [illegible] ad approfittare delle notti serene. Walter Ferreri, studioso impegnato anche ad accompagnare i visitatori, conferma che la cometa è visibile anche a occhio nudo: «*Il telescopio può non servire, ma in condizioni [illegible] visibilità quasi perfette. In Torino centro, per esempio, non c'è nulla da fare, la coppa [illegible] è troppo densa. Può bastare, però, salire in collina o spostarsi di qualche chilometro*».

Vista [illegible] aquila, punto di osservazione favorevole, dunque. In [illegible] contrario è consigliabile armarsi di bottiglia e panettone e ricoprire il vecchio compagno [illegible] con l'hobby dell'astronomia. Il suo telescopio, anche [illegible] di modeste dimensioni, basterà a soddisfare un'innocente curiosità.

Gian Piero Paviolo

Una lettrice ci scrive:

«*Il 19 dicembre spedisco dall'Ufficio Postale di via Monginevro una scatola di cioccolatini (peso lordo gr 700) a degli amici in Inghilterra: costo della spedizione L. 14.300*

«*Ieri ricevo da questi amici un reperibo di cui peso lordo è di gr 720 e la cui spedizione è costata 2,27 sterline pari a poco meno di 7000 lire.*

«*Chi sarà così cortese da spiegarmi perché Torino-Wilsford costa il doppio di Wilsford-Torino? Forse andando ci [illegible] è la salita? Io il loro regalo l'ho avuto per Natale, chissà se i miei amici riceveranno in tempo il mio, dato il caro prezzo all'italiana...*».

Silvana Lazzarini

Un lettore ci scrive:

«*Per fisse, contribuiti, [illegible] che compilano il Comune, l'Esattoria e la Cassa comunale fanno pagare ai contribuenti l'esoso dell'1% per cento, cioè una specie di sopratassa.*

«*Questo [illegible] ad logico, né onesto [illegible] (illegale) dal momento che il Comune dovrebbe affrontare con mezzi propri le spese che incontra per incassare le sue imposte. In considerazione anche del fatto che ai contribuenti non viene [illegible] abbuono per il tempo che perde per recarsi a pagare le tasse*».

Pietro Baudini

Specchio dei tempi

Posta più cara se è in salita? - «Il Comune paghi le proprie spese» - La sfortuna d'essere alla fine [illegible] tragitto - Disoccupazione e austerità: c'è chi non le sente - Tecnici e medici radiologi - Un cucciolo dolce

Il direttore provinciale delle [illegible] Poste ci scrive:

«*Mi riferisco alla segnalazione di un lettore il quale ricorda che due decenni fa la posta veniva recapitata due volte al mattino ed una al pomeriggio. E' vero, però in questo ventennio sono sopravvenuti e si [illegible] assommati molti eventi (riduzioni dell'orario d'obbligo, umanizzazione [illegible] turni di lavoro, rinnovi contrattuali non previsti venti anni fa per i dipendenti dello Stato, ecc.) che hanno portato [illegible] attuale unica distribuzione.*

«*Per quanto concerne il fatto che la corrispondenza viene consegnata all'anonimo lettore a mezzogiorno, devo ritenere che il suo recapito sia uno degli ultimi nell'itinerario del portalettere; è inevitabile che per ogni itinerario postale ci [illegible] un utente servito per primo ed un utente meno fortunato servito per ultimo.*

«*Il lettore non deve imputare il recapito della corrispondenza a mezzogiorno ad una "motivazione" del servizio in quanto l'osservanza dell'orario di lavoro deriva da un preciso dovere previsto dallo statuto che regola i rapporti dei dipendenti dello Stato e, ovviamente, fale dovere incombe a tutti i dipendenti p.t., dal portalettere allo scrivente*».

dr. P. Musei

Un lettore ci scrive

«*Ricorrono nei quotidiani di questi giorni i casi pietosi [illegible] pensionati e disoccupati che in virtù della politica di austerità si ritrovano emarginati [illegible] cornice di allegria delle imminenti feste. Giusta la politica di austerità e i sacrifici che ne derivano purché tutti [illegible] trappano contagio.*

«*E' altrettanto giusto, anche penalmente, che un ente pubblico, l'Associazione Nazionale Controllo Combustione, [illegible] tra anni non faccia giungere ai privati le fatture relative alle sue prestazioni solo perché manca del personale amministrativo (ma allora la disoccupazione...) rinunciando così ad incassare più di un miliardo di lire (non altera l'austerità...)?*

«*Non [illegible] [illegible] della [illegible] in quanto tali notizie mi sono state fornite, in qualità di utente stupito di non ricevere le consuete fatture, dall'ente stesso*».

Segue la firma

Il segretario regionale [illegible] Sindacato radiologi ci scrive

«*Desideravo chiarire gli inevitabili [illegible] sorti dalla lettura [illegible] del [illegible] dicembre con [illegible] "Lasciò [illegible] sala operatoria condannato ti radiologo"*,

«*L'articolista definisce radiologo qualsiasi individuo che [illegible] e che fare con apparecchi che [illegible] zioni ionizzanti, come se la presenza in un'aula di giu[illegible] [illegible] qualità di Cancelliere comportasse [illegible] qualifica di Magistrato al Cancelliere stesso. Voglio [illegible] che esiste il medico radiologo, titolo acquisito con 5 anni di specializzazione dopo la laurea in medicina e chirurgia e il tecnico sanitario di radiologia medica che ottiene il titolo dopo 3 anni di [illegible] presso le scuole. Un dopo l'acquisizione del diploma di scuola media superiore*».

prof. Ettore Rossi

Una lettrice ci scrive:

«*Chi vuole due cagnolini? Non sono di razza, ma tanto dolci. Non [illegible] neppur ingombranti, anche se [illegible] il loro mobile possono riempire una cesta. Il loro padrone non c'è più, è morto all'improvviso circa un mese fa e non ha fatto in tempo a sistemarli. La terrei io, ma il mio alloggio è troppo piccolo ed ho già altri orpelli con cui i cagnolini non possono convivere in modo adeguato.*

«[illegible] *dare e ricevere un po' [illegible] affetto telefoni al 68.66.55*». Carmen Mortara

Sul tratto della ferrovia inaugurato mercoledì, tra Meana e Chiomonte

Frana sulla nuova To-Modane

Ostruito dai massi un binario, la circolazione è proseguita sull'altro fino alle 13 di ieri - Sfiorata la tragedia: un treno di sciatori proveniente da Bardonecchia si è fermato a pochi metri grazie ad un segnale automatico La caduta provocata dai lavori di sbancamento e dalle vibrazioni (non previste) dei treni molto veloci?

Il raddoppio di questo tratto della linea per la Francia era stato inaugurato mercoledì

Inaugurato mercoledì con la corsa di un convoglio affollato di autorità, il secondo binario della Torino-Modane è stato improvvisamente interrotto domenica sera. Una frana si è staccata (probabilmente per le vibrazioni dei treni, ora in grado di viaggiare a più alte velocità) all'uscita di Gravere in territorio di Cantalupo, a circa due chilometri dalla stazione di Meana, e ha ostruito uno dei binari.

La circolazione, con parecchie cautele, è continuata prima su di un solo binario, riprendendo anche sull'altro ieri alle 13.

È sfiorata una tragedia di vaste proporzioni: un treno viaggiatori proveniente da Bardonecchia si è infatti fermato a pochi metri dalla frana caduta sulla massicciata ferroviaria. Il «locale» aveva lasciato Chiomonte verso le 12,30 con circa 70 viaggiatori a bordo di quattro vetture, quasi tutti sciatori che avevano trascorso la giornata festiva sulle nevi dell'alta Val di Susa.

Il convoglio, giunto alle porte della stazione di Meana, è arrestato ad un segnale che era diventato rosso, in apparenza per motivi inspiegabili. Il macchinista aveva così modo di accorgersi che, pochi metri più avanti, la massicciata ferroviaria era ostruita da pesanti massi.

A fermare i vagoni è stato un congegno di sicurezza che ha fatto chiudere il [illegible] che avrebbe dovuto consentire l'entrata in galleria del treno. Il personale ferroviario ha subito dato l'allarme: inizialmente si è anche parlato di un attentato, perché nello stesso punto alcuni anni fa ignoti avevano sistemato dei rotaie traversine di cemento.

Dopo un'accurata ispezione dei carabinieri della compagnia di Susa sono cominciati i lavori per rendere nuovamente agibile la sede ferroviaria. È franata la roccia che sovrastava l'ingresso della galleria. Pesanti massi hanno investito un muretto di protezione e una staccionata in ferro che sono poi caduti sulla sede ferroviaria.

I circa 70 viaggiatori provenienti da Bardonecchia sono stati accompagnati a piedi alla stazione di Meana dal personale viaggiante e dai carabinieri dopo circa un'ora hanno poi potuto proseguire su un altro treno verso Torino.

Lo smottamento potrebbe essere posto in relazione ai lavori di sbancamento, effettuati proprio nel punto dove la roccia è franata: pochi giorni di passaggio dei treni sotto la galleria avrebbero provocato un movimento di roccia molto sensibile che nella [illegible] domenica è precipitata.

La circolazione non è rimasta interrotta grazie all'utilizzazione del secondo binario a senso unico alternato fra Meana e Chiomonte. Già ieri inoltre, dopo che sono stati rimossi i massi pericolanti, la circolazione è ripresa regolarmente.

Raddoppio cominciato

Il raddoppio della Torino-Modane, atteso da 55 anni, è stato festeggiato sei giorni fa. Il tratto da Porta Nuova a Bardonecchia, 90 chilometri con dislivelli notevoli e un tracciato tormentato, può oggi essere coperto in poco più di 3/4 d'ora.

La storia della Torino-Modane corre in parallelo con la storia delle ferrovie: il vecchio binario fu costruito in 15 anni, dal 1857 al 1871. Intorno al 1900 cominciarono i lavori al secondo binario, la cui ultima tratta di 7 chilometri è stata inaugurata, dopo lunghe traversie, mercoledì scorso.

Il primo tratto di linea aperto al traffico fu l'Exilles-Salbertrand nel '75, seguirono il Chiomonte-Exilles nel [illegible] il Bussoleno-Meana nel 1981 ed infine quello Meana e Chiomonte, inaugurato nel 1984.

Con l'apertura alla circolazione del tratto Meana-Chiomonte (proprio dove si è verificato lo smottamento domenica scorsa) il raddoppio è stato completato.

Al tribunale della Libertà

Enrietti ricorre contro l'arresto

L'interrogatorio è slittato a lunedì

Enrietti, l'ex presidente socialista della Regione e gli altri 5 arrestati per il palazzo di piazza Castello 71, affittato a un prezzo ritenuto troppo alto, hanno presentato ricorso al tribunale della Libertà. I giudici della 4ª sezione decideranno entro il 27 dicembre sulle istanze presentate dall'avv. Chiusano per l'ing. Scanavino e il commercialista Valeri, contitolari della «Centrimmobil», la società proprietaria dell'edificio.

Altre istanze, presentate ieri dal prof. Del Piaz per Enrietti, dagli avv. [illegible] e Chiappero per il geom. Orsolo, dall'avv. Tardy per l'ing. Rossi, dall'avv. Zaccone per l'ing. Mario Grassi. Il tribunale della Libertà dovrebbe decidere lunedì 30 dicembre. Orsolo e Rossi sono gli autori della perizia sul valore dell'immobile, l'ing. Grassi ha eseguito i lavori di restauro.

L'interrogatorio di Enrietti, arrestato il 19 dicembre e subito trasferito nel carcere di Pinerolo, è slittato perché il giudice Sorbello ha voluto prima sentire gli imputati colpiti da mandato di comparizione. Orsolo e Rossi sono usciti dalla stanza del magistrato in manette, l'arch. Cesare Volpiano che progettò e diresse il restauro del palazzo e il geom. Arturo Bellintani, autore della prima perizia di valutazione dell'immobile, sono accusati di concorso in interesse privato, il primo, di interesse privato e concorso in truffa aggravata, il secondo.

Solo Bellintani avrebbe ammesso: «Nella stima del palazzo mi sono tenuto un po' abbondante...I proprietari mi avevano fatto capire che ricevono per affittarlo alla Regione...». Beanneriti e Valzer continuano a protestarsi innocenti. Ieri mattina il dottor Sorbello li ha risentiti per la terza volta. Venerdì è interrogato l'ing. [illegible]. Lunedì prossimo dovrebbero essere sentiti Enzo Enrietti e Maria Grazia Ferreri, già responsabile degli affari generali del gabinetto di presidenza di Enrietti, alla quale il magistrato ha inviato una comunicazione giudiziaria per la stessa imputazione formulata contro l'ex amministratore regionale.

★ Rapina domenica sera, alle 18,30, nella profumeria di corso Francia 96. Due giovani a viso scoperto, armati di pistola, si sono fatti consegnare dalla proprietaria — Mariella Dugino, 30 anni — tre milioni in contanti, poi sono fuggiti a bordo di una Golf.

[illegible] spese della Provincia

L'iniziativa, crediamo sia la prima in Piemonte, è del giovane [illegible] del *Progresso* di Torino ed è tradizione che *clima che, almeno nelle intenzioni, qualcuno vuole cambiare. Nel suo biglietto d'auguri (un normale, modesto, cartoncino bianco), in fondo a destra, in caratteri piccolissimi, c'è scritto: «Fornitura, scrittura e affrancatura non a spese della Provincia».*

Quei «migliori auguri di buone feste» che si sono tenuti giungono graditi al cronista che da quasi tre anni vive nell'avvelenato clima politico torinese, dopo che la magistratura è venuta quasi a farne parte integrante. Siamo sicuri che non sono gli unici auguri «non a spese» di un ente pubblico. Ma il vederlo, raro su bianco, fa piacere. Buone feste anche a lei, assessore che fornisce, scrive e paga i francobolli per i biglietti d'auguri.

25° GRANDE [illegible] TERREMOTO DEI PREZZI

DIVANI MATRIMONIALI	290.000
SALOTTI RUSTICI	690.000
MATERASSI A MOLLE	49.000
[illegible] LETTO TRADIZIONALI	1.890.000
ARMADIONI VENEZIANI	850.000
CAMERE MODERNE	1.490.000

SOLO PER 10 GIORNI

SOGGIORNI MODERNI	640.000
POLTRONE LETTO	290.000
MATERASSI ORTOPEDICI	190.000
RETI ORTOPEDICHE	45.000
SOGGIORNI RUSTICI	1.350.000
SEDIE IMPAGLIATE	22.000
SALOTTI IN VERA PELLE	1.590.000

96 MESI SENZA CAMBIALI
20.000 al mese - Minimo anticipo

FAVOLOSO! Camerette ragazzi: armadio, letto, comodino, scrivania 290.000
ARMADIONI alt. 3 metri x 2,60 690.000
LAVATRICI delle migliori marche 360.000
CUCINE A GAS 190.000
FRIGORIFERI 230.000
FRIGORIFERO 240 litri con freezer in offerta L. 360.000
CUCINE COMPONIBILI CON SCONTO DEL 50%
IVA E TRASPORTO TUTTO COMPRESO
PIU' DI COSI' NON SI PUO'
TORINO [illegible] Via Cottolengo 24

Dal marito è grave

Sono stazionarie le condizioni di Evelina Montis, 27 anni, moglie di Antonio Tarantini, il disoccupato che sabato scorso l'ha ferita con due colpi di pistola e poi si è ucciso.

I medici del reparto di chirurgia della Molinette non hanno sciolto la prognosi, ma esistono speranze di strapparla alla morte. I proiettili hanno raggiunto la spalla ed il polmone: la prima lesione è nel complesso lieve, più preoccupante appare la seconda. I sanitari hanno sottoposto la giovane a un intervento chirurgico durato tre ore per rimuovere il proiettile e fermare l'emorragia. Gioca a favore di Evelina Montis il piccolo calibro della pistola del marito (una calibro 22 a canna lunga, un'arma più tiro che non offesa) e la non notevole tempra. Decisive saranno le prossime 48 ore.

★ Due giovani con il viso coperto da passamontagna e armati di pistola hanno rapinato l'incasso di una macelleria. Il fatto è accaduto alle 19, in piazza Bengasi 36: i due rapinatori, entrati nel locale ormai vuoto, minacciando la proprietaria, Maria Carugatti, 58 anni, si sono impossessati dell'incasso della giornata, circa un milione e mezzo. I malviventi sono quindi fuggiti a bordo di un'auto sulla quale li attendeva un complice.

I ragazzi per l'abolizione dello zoo: una scelta sofferta ma generosa

«Via da quelle brutte gabbie»

Una rapida inchiesta nelle elementari e medie trova quasi tutti concordi: «Dietro le sbarre gli animali soffrono, si annoiano e diventano pazzi» - A tutti piace vedere bestie «enormi e feroci», libere e grandi spazi

Chiudere il giardino zoologico? E' giusto perché *«gli animali in gabbia non possono muoversi e quindi soffrono tanto»*, perché *«si annoiano e diventano pazzi»*, perché *«se loro mettessero in gabbia noi persone non ci staremmo mica bene»*. Ma non è giusto perché *«non tutti hanno i soldi per andare a vederli in Africa»* e *«una volta nella vita si ha diritto di vedere un elefante o un leone»*.

Sicuri delle loro convinzioni, ma pronti a contraddirsi, i bambini sono divisi tra due emozioni: vogliono vedere gli animali *«feroci e enormi»*, magari dare loro da mangiare, ma *«quasi a farli patire»* o *«metterli in prigione»*. Sono i più numerosi utenti del giardino zoologico. Fra i 350 mila [illegible] ci sono anziani, famiglie, coppiette romantiche, ma i 50 mila ingressi gratuiti vanno a scolaresche di città e provincia, ai quali bisogna aggiungere i bimbi accompagnati da genitori e nonni.

Un centinaio di ragazzi interpellati nelle scuole, almeno tre quarti hanno visitato un giardino zoologico o uno zoo safari. Della futura chiusura alcuni avevano parlato anche in classe. Chi è d'accordo? Quasi tutte le mani si alzano.

Bimbi senza dubbi: «Gli animali hanno diritto alla libertà»

Scuola elementare Silvio Pellico, via Madama Cristina 103, classe quarta F, bimbi in costume in preparazione a una recita. Su un punto tutti d'accordo: la formula attuale non va bene, *«in gabbia perdono l'istinto alla caccia, diventiamo come si fa a procurarsi il cibo»*. Voci difendono la ferocia dei felini: *«Avanti e indietro in pochi metri, rinchiusi, Ringhieri anche lo si loro posto. Se fossero liberi sarebbero più buoni»*. A confortarli, ecco gli insegnamenti dei genitori: *«Ha detto mamma che se non le stuzzichi le tigri non mordono»*.

Rinunciare allo spettacolo, però, fa piacere, quindi un po' di simpatia per lo zoo safari *«dove gli spazi sono grandi, l'ambiente [illegible] al loro»*, senza *«brutte gabbie»*, e discutito *«ha il suo posto di terra dove può divertirsi»*. Ma anche lì zoo safari ha nemici: *«Per portarli qui spendono la famiglia e la mamma resta lì e si dispera per sempre»*.

Stessa scuola, classe seconda C, più piccoli, tieri dei ricordi: *«Ho visto una scimmia tirar lattina alla gente»*, ma *«faceva bene»* perché *«prima la gente le tirava a lei»*. Per chiudere ricordano la poesia studiata l'anno scorso, storia *«d'un orso bruno che sognava d'uscire dalle sbarre e tornare a casa»*, perché *«se noi abbiamo le nostre case loro [illegible] fame»*.

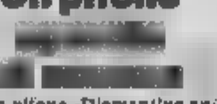
[illegible] motivi nulla medie. Pascoli, piazza Bernini, E. loro hanno ricordi (*«Allo zoo ho visto una scimmia che si chiamava Gianni come mio papà, era senza denti, mio papà invece i denti li ha»*), ma la loro guerra è più razionale: *«Spiace vedere certi animali, ma non si può chiuderli solo per il nostro divertimento»*. Quindi occorre una [illegible] *«che non li imprigioni e dia a noi l'opportunità di studiare»*. Ancora zoo safari, con *«spazi tanto grandi da lasciarli tutti liberi [illegible] pericolo che si mangino»*. Qualcuno, invece, propone lo zoo fotografico: *«Non è lo stesso, ma educa»*.

Una ragazza si spinge più in là: *«Lo zoo safari è una prigione più grande, e lo zoo fotografico non è lo stesso che vederli dal vivo. La cosa migliore sarebbe un gran [illegible] protetto, dove vivono liberi»*. Vuol dire rinunciare a vedere felini e rapaci. *«Pazienza»*.

Irriducibile, però, rimane *«Lo zoo è meglio che non sia vuoto: il cucciolo quando [illegible] malati e gli procurano [illegible] mangiare»*. E poi, soprattutto, *«meglio [illegible] pelliccia»*.

Marco Neirotti

Un pitone



Un pitone «Diamantino australiano» di 8 anni, lungo più di 2 metri, esposto [illegible] «Reptilia», ospitata al Centro Pier della Francesca, è stato salvato ieri da un intervento chirurgico. Spiega il dott. Alessandro Lombardi, il veterinario che lo ha operato: *«Il rettile soffriva [illegible] nidino alla cloaca. Bacchi, com'è comprensibile, non esistono precedenti, né letteratura sull'argomento, abbiamo [illegible] la sacca purulenta, lavare la [illegible] e suturarla»*.

«Il guaio è — prosegue il veterinario — *[illegible] i serpenti sensibilissimi alle ferite cutanee»*. Stata perciò necessaria due anestesie (iniettato verso la coda con una [illegible] siringa [illegible] insulina) [illegible] prima con calmante generico per intontire l'inconsueto paziente, la seconda di anestetico [illegible].

Per riportare la cisti è occorsa un'ora, ma, al termine, il veterinario appariva soddisfatto dell'esito e delle condizioni generali dell'ammalato.

Com'è noto, dato l'elevato afflusso di pubblico, «Reptilia» è stata prorogata fino al 6 gennaio.

Delitto entro giugno

La giunta comunale ha nominato una commissione che dovrà scegliere tra due ipotesi

La giunta municipale, nell'ultima seduta ordinaria prima della pausa di fine anno, ha discusso il destino delle zone di parco Michelotti. Preso atto delle indicazioni [illegible] dalla commissione consultiva, che aveva già detto no al rinnovo della convenzione con la ditta Molinar, ha dato avvio alla seconda fase dell'operazione.

E' stata nominata una commissione che dovrà prendere una decisione definitiva entro il 30 giugno, data in cui scade la convenzione, che durava da [illegible] anni. Ne fanno parte il presidente Porcellana, gli assessori Elda [illegible] (Turismo), Lucci (Istruzione), Marzano (Verde), Rosanini (Ecologia), Calosso (Legale) e Dondona (Urbanistica).

Quest'organismo dovrà pronunciarsi su due possibilità: 1) smantellare lo zoo, liberando o vendendo gli animali; 2) trasferirlo in una struttura tipo «zoo-safari» trovando una sede idonea, [illegible] e definendo costi e tempi di realizzazione. Il [illegible] ovviamente, la struttura [illegible] mantenuta sino al trasferimento — spiega il presidente Porcellana — non [illegible] la gestione diretta dello zoo: se la struttura di corso Casale sarà trasferita dovrà essere gestita da un altro ente, pubblico o privato.

Le nuove borse da sera di Christian Dior
da CIRIS - Via Roma 334

IN EDICOLA
La Gazzetta
INSERTO SPECIALE:
LE PIÙ [illegible] FIABE [illegible] PIEMONTE

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI IN [illegible] INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 811.624 - [illegible]

PROCHET [illegible] DI NOZZE
Unica sede
[illegible] Pietro Micca 6
Torino

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
AVIS
DONAZIONE APERTO TUTTI I GIORNI FERIALI E FESTIVI

[illegible] pianoforte
acquisti [illegible] modello, colore, poi, se vuoi, comprato [illegible]
Pianoforti grossa scelta piccolo prezzo

SABET
TAPPETI PERSIANI
ESPOSIZIONE [illegible] DIRETTA
TORINO - Tel. 5

Saper spendere

All'ultimo secondo

Quella della vigilia è, per qualcuno, una corsa affannosa di doni. L'aiuto di qualche idea

E' come [illegible] all'ultimo secondo, perché anche ad insistere che compra bene [illegible] da fare con anticipo [illegible] periodo delle feste (prezzi meno cari, scelta più ampia, acquisti più oculati), non tutti ce la fanno: [illegible] sempre chi s'affanna con ritardo e non [illegible] idee, telefona, chiede suggerimenti, non vuole indirizzi (e non ne daremo, quindi è inutile che chi legge s'avvicini, [illegible] speranza, al telefono), [illegible] soltanto indicazioni.

E naturalmente, sono diversi i gusti ed i portafogli: qualcuno [illegible] cavarsela con 10-15 mila lire, altri sono disposti a superare le [illegible] mila. «Davvero? — domandava con una sorta di ansia Mariuccia —. *Riuscirete ancora a lasciare qualche idea? Ho pochi doni da un quisque, ma li vorrei [illegible] e convenienti, tutti [illegible] concludere nel giorno della vigilia»*.

★★ Impossibile deludere tanta fiducia. Anche perché, il vero, quel che conta è l'idea: poi l'oggetto si trova ovunque, anche in una breve passeggiata. Tra le dieci e le ventimila lire: [illegible] in juta con la scritta *«Auguri»*, le cornicette in [illegible] argentato, nelle quali il biglietto benaugurale si può mettere direttamente sotto vetro, la scatola [illegible] cioccolatini che hanno la forma di [illegible] lettera dell'alfabeto (iniziale del coleì o colui che riceve l'omaggio), animaletti di ogni tipo e materia (dal vetro al peltro, e qualcuno [illegible] anche meno). [illegible] gremiule tirolese [illegible] i marietti, [illegible] bicchierini decorati.

E non è tutto: a parte le golosità di [illegible] genuino al sapori più diversi, un quarto d'aceto [illegible] erbe aromatiche e ai frutti (come mandarino e ribes), marmellate e confetture e liquori prodotti nelle abbazie di tutta Italia, non mancano le cose [illegible]. Lo «scaldacollo» in lana è una sciarpa cucita a cilindro che diventa, per l'occasione, berretto; i guanti in lana coloratissimi hanno un fiocchetto e [illegible] gioco di strass; il papillon per lo smoking è in paillettes, tutto nero, tutto oro, tutto bronzo, tutto bianco o tutto rosso; un bocchino lungo, anzi lunghissimo. E lo «scherzo» per [illegible] in una confidenza che non può essere scambiata per malizia: una giarrettiera in pizzo rosso o nero o un cuore [illegible] nasconde [illegible] interno un paio di slip.

Dalle 30 alle [illegible] mila: le [illegible] argentate e in argento sono amate dai collezionisti; la spilla [illegible] può essere fiocco di metallo o di materiale tipo plastica con strass, pietre grandi (ma false), e una libellula e una fantasia di colori o, per seguire l'urlo [illegible] moda, con un «Rock» e un «New York» tutto uno scintillio di [illegible]. I [illegible] cucchiaini in bronzo dorato hanno [illegible] roselline sull'impugnatura, mentre la coppia [illegible] portatovaglioli fine '800, ceselliati a [illegible] recano la scritta «Auguri» e i bracciali ri[illegible] quali [illegible] portafortuna con [illegible] «Felicità» o un «Bonheur» in piccolissime pietre scintillanti.

Trascurare i libri nelle librerie e i fascicoli nelle edicole è [illegible] sbadataggine: piace la buona cucina con ricette semplici o elaborate, piacciono le guide gastronomiche e no, piacciono persino le «parolacce» purché coordinate con buon gusto e indirizzate alle [illegible] giuste. La profumeria offre giochi di cofanetti in scatole raffinate, profumi nuovi o d'antica memoria, confezioni da borsetta per l'ultimo tocco ai capelli e al viso. Il «tocco» delle [illegible] lire? [illegible] queste cifre forse è opportuno che ognuno [illegible] per sé.

★ Ultim'ora anche in tavola con Rosalba che vuole, *«assolutamente, la salsa alle noci»*. La ricetta, adatta per condire agnolotti, panserotti, paste ripiene in genere, è dello chef Antonio Chiodi. Latini: *«In una padella unire della panna con noci tritate, un mestolino di sugo d'arrosto, una grattatina di noce moscata, sale e pepe. Far prendere un leggero bollore per pochissimi istanti; versare nella salsa la pasta al dente e farla "saltare in padella", aggiungendo [illegible] spolverata di parmigiano grattugiato. Servire immediatamente guarnendo il piatto con gherigli di noci. Questa salsa si addice soprattutto agli agnolotti [illegible] fonduta, [illegible] con un'avvertenza: non cuocere troppo questo tipo di pasta ripiena»*.

Simonetta

BUON NATALE
sorrisi e canzoni TV

Messaggi urgenti

MASTINO napoletano femmina smarrito il 22 dicembre; Lauta mancia. Telefonare 767.949 - 390.384.

DAI NOSTRI INVIATI NELLA STORIA

DOPO LO STRAORDINARIO SUCCESSO DELLA PRIMA EDIZIONE, ESCE A GRANDE RICHIESTA LA NUOVA EDIZIONE DI "PRIMA PAGINA", AGGIORNATA AL 1985. UN'EDIZIONE ANCORA PIU' RICCA CHE ATTRAVERSO 153 PRIME PAGINE DE "LA STAMPA" VI FA PARTECIPI DEGLI AVVENIMENTI CHE HANNO FATTO STORIA DAL 1867 AI NOSTRI GIORNI. UN GRANDE VOLUME DA BIBLIOTECA CON PREFAZIONE DI LUIGI FIRPO. UN'INTELLIGENTE IDEA REGALO.

"PRIMA PAGINA" È DISPONIBILE AL PREZZO DI LIRE 25.000, PRESSO IL SALONE DE LA [illegible]PA IN VIA ROMA 80, TORINO. SE PREFERITE, POTETE ORDINARLO CONTRASSEGNO AL [illegible] DI L. 29.000 COMPRENSIVO DI SPESE POSTALI, A: LA STAMPA - PROMOZIONE E SVILUPPO, VIA MARENCO 32, 10126 TORINO.

DESIDERO RICEVERE CONTRASSEGNO N. _____ COPIE DI "PRIMA PAGINA" AL [illegible] DI L. 25.000 CADUNA [illegible] L. 4.00[illegible] DI SPESE POSTALI

[illegible]OME _____

[illegible]ROME _____

[illegible]IZZO _____

C.A.P. _____ LOCALITÀ _____

TEL. _____

GLI ABBONATI A LA STAMPA CHE PRESENTERANNO AGLI SPORTELLI DI VIA ROMA 80 LA RICEVUTA DI PAGAMENTO DELL'ABBONAMENTO, POTRANNO ACQUISTARE IL VOLUME "PRIMA PAGINA" AL PREZZO SPECIALE DI L. 20.000.

DISTRIBUTORE PER LE LIBRERIE DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA: AGENZIA LIBRARIA DI NICOLI DAFNE E C. S.A.S. - VIA BARDONECCHIA, 170 - 10143 TORINO.

Ad Orbassano

L'ospedale «sfratta» 37 anziani

Brutto Natale per 37 ospiti dell'ospedale San Giuseppe di Orbassano. Entro il 31 dicembre una parte di loro verrà di- e tutti gli altri trasferiti all'ospedale San Luigi, in attesa di un'altra sistemazione. Il motivo di questo «sfratto» sta nella scadenza della convenzione che legava la Usl 34 all'ospedale San Giuseppe, una Ipab con sede in via Cesare Battisti 12. La convenzione riguarda un reparto di «medicina» che non può più ospitata in una struttura che non ha la qualifica di presidio ospedaliero.

«*La mossa dell'Usl* — spiega il direttore sanitario, dottor Remo Fiore — *ci ha colto di sorpresa: non pensavamo che si giungesse tanto rapidamente ad una del genere. Ci sarebbe comunque una via di uscita: trasformare la convenzione per un reparto di medicina in una per uno struttura socio-assistenziale. Ci permetterebbe di mantenere nell'ospedale i 37 degenti*».

La notizia della chiusura del reparto ha gettato nello sconforto i malati che, per continuare ad essere assistiti a pagamento, dovrebbero sborsare cifre variabili fra il milione ed il milione ed ottocentomila lire. Ora la soluzione del ricovero temporaneo al San Luigi sembra aver contribuito a rasserenare gli animi, anche se manca una preoccupazione perché l'Usl ha spiegato chiaramente che si tratterà soltanto di una soluzione transitoria.

Il sindacato pensionati, le ragazze di ieri, il centro tutela salute ed il centro d'incontro per anziani di Orbassano hanno preso posizione sull'argomento sottolineando presunte colpe della gestione del San Giuseppe non avrebbe proposto in tempo le necessarie domande per il mutamento della convenzione. Da parte sua il dottor Fiore spiega «*di avere addirittura inviato telegrammi di sollecito all'Ordine dei medici ed all'assessore Olivieri*».

C'è anche chi teme che le «dimissioni» dall'ospedale saranno più numerose dei trasferimenti, costringendo anziani ultranovantenni (c'è anche una nonnina centenaria), malati soltanto di vecchiaia, a trovarsi di punto in bianco una sistemazione, proprio nel cuore dell'inverno. Mai San Giuseppe, 34 e San Luigi sono concordi nell'escludere questa evenienza: nessuno sarà messo alla porta.

Si è conclusa l'iniziativa dei lettori per gli anziani

Tredicesime, tutte distribuite

Grazie ai milioni inviati a «Specchio dei tempi» è stato possibile recapitare tempestività i mille assegni per i pensionati difficoltà Altri aiuti portati grazie al Fondo di solidarietà della rubrica

Si è conclusa ieri sera la distribuzione delle mille «Tredicesime» offerte agli anziani più soli della città. In poco più di tre settimane i lettori hanno versato a «Specchio dei tempi» i 400 milioni necessari per rendere meno duro l'inverno a queste persone, tutte già avanti negli anni, che percepiscono una pensione troppo spesso inadeguata al minimo vitale.

L'iniziativa, giunta al decimo anno, è stata resa possibile grazie alla sensibilità di tanti amici sconosciuti. Uno slancio di solidarietà cui hanno preso parte oltre diecimila lettori, tanti sono stati i versamenti ricevuti. Per chi è stato fortunatamente escluso dalle «Tredicesime» (le richieste sono state quasi tremila) il Fondo di solidarietà della rubrica interverrà, come fa durante tutto l'anno, con altri aiuti.

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:

Forca Miseria .000; E.L. 1.000.000; il piccolo Claudio 1.000.000; in memoria di Giovanni e Margher 1.000.000; scatolificio S.G.I. ; alla cara memoria di Bruno Domenica ved. Tria i condomini e inquilini di corso Traiano 25/27 e via Cassia 52 561.000.

Nicolino Casalini 500.000; Patronessa Ass. Naz. Alpini sezione di Torino 500.000; G.R. 500.000; L.A. 400.000; ricordando Walter 400.000; O.E. 400.000; N.N. ; in ricordo dei genitori 400.000; .

Istituto Certosio di Collegno Giovanna Fenu 400.000; Inps Torino Sud 333.600; M.M. cordando nonna Vanna e nonno Piero 300.000; in memoria di papà e mamma 300.000; M.F.C. 300.000; A.G. 1912 in memoria di suo marito 300.000; Irano Elvio 250.000; E.D.T. 250.000; Patugal 250.000; E.C. 200.000; in memoria di Ferraretti Luigi e Severina 200.000; Righetti dott. Arrigo 200.000.

P.V.D. ; Laura Anila Gabriele 200.000; Paola e Remo 200.000; Maser 200.000; G.R. 200.000; Perangelo Camillo 200.000; N.A. 200.000; Ufficio Personale Università 200.000; : G.C. ; i dipendenti della ditta Nuvial 160.000.

Olimpia e compagni 150.000; A.U. 150.000; E.C.A. ; V.G. 150.000; in memoria di Pietro Sciancalepore 130.000; in memoria di Carlo Dellaferrera 130.000; D.D. 130.000; Daniela e Emanuela 120.000; in memoria di Albertina, Bruno e Giovanna 120.000; Bancatto Giovanni 100.000; Ansaldi Maurizio 100.000; M.A. 100.000.

Simone e Valentino 100.000; V.A. scuola elementare H.C. Handersen Settimo Torinese 100.000; R.D.M. 100.000; M.F. 100.000; Irene e Francesco 100.000; in ricordo del nonno 100.000; B.V. 100.000.

Un pensionato di Verbania 100.000; Paolo e Francesca 100.000; in memoria di mio padre, Gambini Armando 100.000; dipendenti Cassa Risparmio Torino n° 10 100.000; 100.000; Ester Tino in memoria loro defunti 100.000; E.P. 100.000; F.M. 100.000; i nonni Pietro e Irma 100.000; Rita e Antonella 100.000; Maschio Giuseppe 100.000; Anna Silvia 100.000; Monica 100.000; Domenico e Lina 100.000; D. e R. 100.000; L.G. 100.000; Barbara 100.000; Vatilmo 100.000; M. in memoria Walter 100.000.

In memoria di Carola e Federica V.R. ; D.S. 100.000; D.G. 100.000; F.C. 100.000; R.M. in onore di Papa Giovanni 100.000; M.P.C.P. 100.000; Riccardo e Paola 100.000; perchè torni a tornare il Maestro 100.000.

Sorelle Rainero in ricordo dei loro morti 100.000; grazie Papa Giovanni 100.000; A.E. 100.000; mia cara nonna 100.000; ; M.N.E. ; Nino e Nella 100.000; in ricordo nonna Nucci 100.000; D.A.C. 100.000; Lucrezia 100.000; C.O. A.W. 100.000.

Rasetti Ferdinando in memoria della moglie Angela 30.000; in onore a Papa Giovanni 25. M. 25.000; N. N. 25.000; N. N. 25.000; Zanotti Rosa 20.000; B. R. 20.000; Z. O. 20.000; 20.000; Claudia e Andrea 20.000; A. S. 20.000; a tutti i defunti 20.000; un cittadino 20.000; A. R. in memoria del marito ; Elena alla nonna 20.000; , N. 20.000; Marco e Irene 20.000; Flavio 20.000; auguri a papà mamma, e Fernanda Anna e Renato 20.000; B. R. L. P. 20.000.

inseguito

«E' ancora viva in me la gioia che provavo quando, da bambina, scendevo le polverose strade della collina. Gli altri bimbi, diversi, correvano intorno a me mentre io, per non essere sbalzata dagli scossoni, mi aggrappavo alle sponde della carretta condotta da mio fratello. Avevo 6 anni e quello era uno dei miei pochi divertimenti. A quell'epoca infatti non avevo ancora le gambe artificiali perché i miei genitori non potevano comperarle».

Mary Forno si schiarisce la voce, emozionata da quei lontani ricordi. 79 anni, abita sola, a Chivasso, in una zona da risanare del centro storico. Riconosciuta invalida civile al 100% vive con una modesta pensione. Aveva due anni e mezzo quando, in braccio a suo padre, fu investita da una locomotiva in una miniera della Pennsylvania (Usa) dove i suoi genitori erano emigrati in cerca di fortuna.

«In quell'incidente — *ricorda la donna* — mio padre perse il braccio sinistro mentre io ebbi amputate entrambe le gambe: la sinistra vicino all'inguine e la destra sotto il ginocchio».

Il futuro di quella bambina allora cambiò ma non per questo le vicissitudini della vita e le condizioni sociali dei tempi addietro l'esonerarono dai problemi comuni alle persone anziane.

Barcollando sulle sue protesi Mary Forno ha lavorato anche in fabbrica fino a pochi anni fa. Perino durante la guerra, fra un bombardamento e l'altro veniva aiutata ogni mattina a salire sul treno dei pendolari per andare a lavorare a Torino.

Abita al primo piano di una vecchia casa con il gabinetto sul balcone, in una dove, quando piove, l'acqua penetra dal tetto. A lei «Specchio dei tempi» ha portato una delle mille tredicesime offerte dai lettori agli anziani più soli.

«Mi hanno offerto un alloggio alla periferia di Chivasso nel nuovo quartiere popolare ma ho dovuto rifiutare: due chilometri a piedi tutti i giorni per le commissioni o per trovare i miei parenti sono troppi per le mie "gambe". Per quel tutto la mia vita ho rincorso soltanto un sogno: vivere in due stanzette sane, con il bagno in casa senza dovermi allontanare dal mio ambiente e da coloro che mi vogliono bene».

E' confermato il fermo della guardia carceraria

Ivrea, bivio alla prova sulla l'omicidio orefice

Nella casa dell'orefice ucciso il magistrato fa fatto sequestrare in cui il giovane è ritratto accanto alla vittima

Bruno Fadda, anni, originario di Sassari, da oltre due anni agente carcerario a Ivrea, nessun precedente penale. E' il giovane accusato di aver ucciso una settimana fa l'orefice eporediese Francesco Ugo, 53 anni, sparandogli al cuore e al cervello con la pistola di ordinanza.

E' attualmente rinchiuso alla caserma Monte Grappa di Torino; oggi, al più tardi domani, verrà trasferito a Peschiera. Lo hanno interrogato per ore, fin dal tardo pomeriggio di sabato; continua a negare ogni addebito. sostiene di non essere mai entrato nel negozio di via Circonvallazione 16.

Le indagini sono tuttora coperte dal riserbo, ma l'impressione è che gli inquirenti siano arrivati alla soluzione del giallo.

Non si sa come il sostituto procuratore Palumbo, che coordina le indagini di carabinieri e polizia, sia arrivato su Fadda. E' certo però che in dell'orefice sono rinvenute alcune fotografie di conoscenti, tra le quali anche quella dell'agente. Un successivo controllo a tappeto sui possessori di pistole calibro 7,65 (lo stesso dell'arma del delitto), avrebbe comprovato la posizione del giovane, prima fermato e ora in stato d'arresto.

Il Fadda, dall'avvocato Benni, avrebbe ammesso di aver usato la pistola nei giorni scorsi, giustificandosi però con la necessità di esercitarsi. Non ha invece fornito spiegazioni su chi eventualmente avrebbe potuto sottrargli l'arma e il delitto.

Il movente è incerto. Chi conosce l'agente parla di un giovane ben inserito, con amicizie nel Vercellese e una notevole disponibilità finanziaria. Ricorreva forse ai «prestiti» dell'orefice? E l'omicidio è stato l'ultimo atto di furiose liti avvenute nel negozio subito dopo l'orario di chiusura? Anche su questi particolari il silenzio degli inquirenti è assoluto. L'ipotesi più probabile resta comunque quella della rapina, alla quale doveva necessariamente seguire l'eliminazione dell'orefice, tutt'altro che disposto a passare l'episodio sotto silenzio.

Le indagini non sono ancora concluse: oltre all'arrestato gli inquirenti continuano ad interrogare altri personaggi in qualche modo legati all'Ugo. Ieri è stata la volta di tre agenti carcerari: come Fadda erano arrivati a Ivrea per sostituire colleghi coinvolti in altre vicende giudiziarie.

Giorno per giorno

Raccolta rifiuti

L'azienda municipale raccolta rifiuti informa che domenica svolgerà regolare servizio.

Pro Natura

Organizza dal 28 dicembre al 1° gennaio '86 una vacanza ecologica nel parco naturale fra Cayres. Per informazioni, via Pastrengo 20, 51 9.

In San Lorenzo

Oggi, alle 17,45, breve concerto d'organo, alle 19 canto delle «pastorelle natalizie» con momento di riflessione. Alle 23,30 veglia in attesa della Messa di mezzanotte

Teatro a Chivasso

Domani e giovedì, ore 21, presso il teatro dell'oratorio, via Don Dubino 4, la filodrammatica oratoriana presenta in scena lo spettacolo «Kha-Pish-Khorn», per la regia di Marco Gatti.

Gemellaggio Betlemme

Tutto pronto a Betlemme di Chivasso, unico paese in Europa questo nome, per ravvivare la nascita di Gesù, con un presepio vivente che vedrà impegnate un centinaio di persone. In seguito al gemellaggio con Betlemme in Palestina, la messa nella frazione verrà celebrata alle 21 per avvolgersi in contemporanea con quella in Terra Santa.

Camera del lavoro

Adolfo Biaggio è stato eletto all'unanimità segretario generale della nuova Camera del lavoro di Settimo; della segreteria fanno parte Antonio Scibilia, Piero Passa, Giuseppe Furlano e Vito Montrone.

Nel bar con la droga

La squadra mobile ha catturato due spacciatori in un locale di Giulio Cesare

Nel blitz contro la droga condotto dalla squadra mobile Vercelli finiti in carcere anche due torinesi, Olvidio Pili, 43 anni, via Cormons 63, e Salvatore Corda, 39 anni, via Cumiana 41. Fino a ottobre, la città veniva rifornita da uno spacciatore milanese, finito in

La polizia ha scoperto che banda aveva deciso di rivolgersi malavita del capoluogo. L'incontro era previsto in un bar-tabaccheria di Giulio Cesare: ma all'appuntamento c'erano anche gli agenti che hanno fatto scattare le manette.

★ L'ex postino di Beire Canavese, Secondo Venero, 68 anni, via Monte 20, è la vittima di un incidente stradale avvenuto ieri mattina, 11, sulla Pedemontana. Viaggiava su una A112 guidata da Jocelyn Formento, 34 anni, di Brosso, che si è frontalmente con la 128 Aldo Bonetti, anni, Borgofranco.

Il Venero è morto durante il trasporto alla Molinette. Finito con la sua «127» contro un albero provinciale Casabianca-Tonengo, nei pressi di Verolengo, Gianfranco Pagliero, 19 anni, Boschetto di Chivasso, via Sant'Anna 59, è grave al Cto.

ALESSANDRIA
- SAUNE
- SOLARIUM
- RAGGI U.V.A.

PER LEI E PER LUI

AUGURA BUON NATALE

TORINO
acqua 10
Tel. 011/553.560

DISCHI COMPACT DISC
top music s.a.s.
Via Montevideo 10 Tel. 327.720 — Corso De Gasperi 27 Tel. 543.585 — Tel. 655.719
Assortimento C.D.: TELARC - DENON - CHANDOS - GRP - SHEFFIELD - DELOS - BIS - FREQUENZ - INAK - NIMBUS - CMR - PARAGON - CAPRICCIO - NOWO - NUOVA ERA - RCA - DECCA - DGG - PHILIPS - WEA - CBS - POLYGRAM - EMI - VIRGIN - RICORDI - HARMONIA MUNDI - ORFEO - ECM - TELDEC.

ROSA
GIOIELLIERI & ARGENTIERI
IN VIA ARSENALE 25

autopensionatevi®
NOME
COGNOME
VIA
CITTA'
TEL
si DESIDERO SAPERNE DI PIU'
011-511573
AGENZIA SPECIALE FONDO INA
VITTORIO EMANUELE, 72 10121 TORINO
FONDO INA VALORE ATTIVO
Il pensione che vuoi, quando vuoi, come vuoi
Siamo aperti anche sabato mattina

Informatalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI RISERVATE
ESITO ASSICURATO
Corso 107
Telefoni 511.024

Agenda del giornalista
1986 / Anno XIX
Diciannovesima edizione dell'Agenda del Giornalista. In questa diciannova edizioni l'Agenda del Giornalista ha confermato e rafforzato la sua collocazione d'eccellenza nel settore, qualificandosi ulteriormente quale inossidabile strumento di lavoro per quanti operano nel campo dell'informazione e gravitano sul mondo della stampa. L'Agenda del Giornalista 1986 (L. 30.000 ivs compresa) può essere richiesta, anche telefonicamente, al Centro di Documentazione Giornalistica, 00186 Roma, Piazza di Pietra n. 26 - Telefoni (06) 679.14.90 679.74.92

Legno
con il legno la casa è più bella
Via Lanzo 179 - Borgaro T.se
Tel. (011) 470.26.02/3/4
PORTE
SCALE
FINESTRE
ARTICOLI "FAI DA TE"
RIVESTIMENTI
Pavimenti in legno
Porte per garage
Porte per cantina
Porte antincendio
Truciolari
Compensati
Portoncini blindati
Esclusivista: Ambiente CARGA farbene ZENITH
A MAGAZZINO
Aperto anche il sabato

F.lli LUPIA snc
VIA MOROSINI 13 - TO - Tel. 540.737
Porge alla Spett. Clientela i più fervidi auguri di BUONE FESTE
RENAULT - OFFICINA AUTORIZZATA
Saloni esposizione e vendita - Nuovo e usato

NOVITA' ASSOLUTA
premendo un pulsante il divano si trasforma in letto pronto da:
FRATELLI BERGALLO
CASA DEL SOFA' E DEL SALOTTO ARREDAMENTI
A TORINO - CORSO GIULIO 179 - TEL. 011 202.252/3 - UNICA - MQ DI ESPOSIZIONE

Arlecchino Fo

Fo e Franca Rame da venerdì 27 al Teatro Alfieri

«*Natale* [illegible] *il Teatro* [illegible] po» è la breve e intensa [illegible] segna organizzata per il periodo natalizio e [illegible] fine anno. Domani, ore 17 e ore 21, e dopodomani, ore [illegible], il Teatro Nazionale [illegible] Ragazzi di Mo[illegible] presenta «*L'Uccello Az*[illegible] di [illegible] Masterlinck. [illegible] un balletto in due tempi con musica di Ilia Sata e coreografia di Natalia [illegible]. Questi [illegible] danzatori sono per la prima [illegible] in Italia e [illegible] Mosca lo spettacolo [illegible] già avuto 2000 repliche. Sempre domani, ore 20,30, nella [illegible] Valentino, il Teatro [illegible] Tradizione Popolare presenta «*Il Gelindo*», sacra rappresentazione [illegible] della Natività. Scene e regia di Girolamo Angione, musiche originali [illegible] Gruppo Ciapa Russa. Repliche sino [illegible] 31. Giovedì 26, al Teatro Gianduja, le marionette Lupi presentano «*Pietro Micca*»; ore 15. Replica il 29. Frattanto, al Carignano, proseguono le recite di Paolo Poli e della sorella Lucia in «*Cane e Gatto*».

[illegible] 27, [illegible] Teatro Alfieri, [illegible] 21, importante appuntamento con l'«*Arlecchino*» di Dario Fo e Franca Rame. Resterà in [illegible]a sino al 5 gennaio. Dario Fo spiega la locandina di presentazione, in questo spettacolo «*Fo dà vita a un Arlecchino* [illegible] *non si perde appresso gli orpelli [illegible] maschere* [illegible] *e i costumi che lo* [illegible] *identificato sinora) ma* [illegible] *tutta la sua caustica e graffiante satira*». E' il secondo «petalo» del «fiore all'occhiello» presentato dalla interessante stagione dell'Alfieri. Prezzo lire 15 mila e per la serata del 31 dicembre sale a 20 mila. Da segnalare che per lo spettacolo di giovedì 2 gennaio, ore 21, ci saranno particolari condizioni di favore per [illegible] «studenti».

Incontri al caffè

Questa [illegible] alle 21,30, l'Artmusica avvia un ci[illegible] di incontri al Caffè San Carlo, analogamente all'attività già iniziata [illegible] il Caffè Fiorio. Sarà l'occasione per scambiare gli auguri di Natale e presentare al pubblico i pianisti Marco Pasquero e Giorgio Spriano e due giovani pittori, Daniele [illegible] e Marco Longo. Saranno inoltre lette poesie di [illegible] Rosa Menzio, [illegible] Parodi, [illegible] Contini e dallo scrittore Ivaniano Samy.

Al Sestrieres

«Santo Stefano in musica [illegible] noi» è *la manifestazione che si terrà*, [illegible] *15,30* [illegible] *giovedì 26*, [illegible] *pleasale Agnelli* [illegible] *Sestriere. In onore dello Sci* [illegible] *Sestriere* [illegible] *esibiranno il cantautore* [illegible] *Maiucci* e *il gruppo rock torinese* «Arti e Mestieri». *Alle 17,30 piccoli atleti e allenatori scenderanno con le fiaccole dalle pendici* [illegible] *Monte Alpette. La manifestazione è stata organizzata in collaborazione con il Comune.*

I 101 sfidano Rambo

Sylvester Stallone è il protagonista del film «Rambo 2»

La graduatoria degli spettatori ha [illegible] in testa *La carica dei 101* [illegible] specchietto odierno, relativo alle presenze della settimana scorsa. La prossima classifica porterà sicuri spostamenti [illegible] prime posizioni, col confronto diretto [illegible] corso tra *Rambo* e *Joan Lui*, lanciati entrambi alla conquista del primato natalizio delle frequenze [illegible] degli [illegible].

Se *Rambo 2 - La vendetta* è già in programma, [illegible] rimanda gente nelle tre sale cittadine che lo profettano (Eliseo grande, Ghibellino, Nazionale), *Joan Lui* [illegible] invece rinviato d'un giorno l'annunciato esordio sugli schermi della Penisola: [illegible] film di [illegible] Adriano Celentano, per volontà del suo poliedrico artefice, anziché uscire oggi avrà la sua prima domani: il nuovo Gesù Cristo, protagonista dell'attesissimo film, festeggerà così il [illegible] Natale nello [illegible] giorno [illegible] al Bambino Gesù.

Ecco qualche [illegible] sull'esito al botteghino dei film natalizi già in programma a Torino. *La pole position* è ovviamente per *Rambo 2 - La vendetta*, che nei primi tre giorni (20, 21, 22 dic.) è stato visto da [illegible] spettatori così suddivisi: 5550 al Nazionale, 4503 al Ghibellino, [illegible] all'Eliseo.

Spettatori dal 20 al 19:12

1	La carica dei 101	[illegible]
2	Space Vampires	6012
3	Ritorno al futuro	4994
4	Quel giardino...	4113
5	Sotto il vestito...	4051
6	Foresta di smeraldo	3459
7	Fletch	[illegible]

La carica dei 101 [illegible] il primato per i film da ragazzi: domenica 22 le sue 2290 pre[illegible] [illegible] Capitol sono state superate, [illegible] nella nostra città, soltanto dalle [illegible] del film con [illegible] al Nazionale. Nello stesso settore vanno [illegible] bene *I Goonies* e [illegible] storia di [illegible] *Natale Santa Claus*: in due giorni circa [illegible] presenze per il primo al Vittoria e 2680 per il se[illegible] all'Ideal.

Per i [illegible] italiani già in [illegible] i risultati — in parte, [illegible] — sono i seguenti: [illegible] arrivato [illegible] *fratello* [illegible] Renato Pozzetto che fronteggia se stesso nella personificazione [illegible] gemelli, l'uno «dritto» l'altro imbranato: 2927 spettatori [illegible] Reposi in [illegible] giorni; *Tutto colpa del Paradiso* con la coppia Nuti-Muti: 3600 spettatori in quattro giorni all'Olimpia 1; *Il mistero* [illegible] *Bellavista*: 1372 spettatori [illegible] tre giorni all'Olimpia 2 e Chaplin 1; *Frocontro Dracula*: [illegible] presenze all'Arlecchino [illegible] due giorni. Tra i film italiani [illegible] da segnalare la prosecuzione di prima visione de *La messa è finita* di e con Nanni Moretti allo Zeta d'essai.

[illegible] film record della stagione, *Ritorno* [illegible] *futuro*, dopo aver totalizzato in due [illegible] e Reposi 93.779 spettatori, è [illegible] al Lilliput (1000 spettatori [illegible] a [illegible] 21 e domenica 22 in una [illegible] di 349 posti).

a. v.

Perché al circo?

Un circo in Piazza d'Armi: [illegible] l'Internazionale Triberlia. E' giunto a Torino dopo una lunga tournée all'estero, dove è molto conosciuto, con un assemblaggio di numeri spettacolari. Lo show, presentato su una pista rialzata che migliora la [illegible], è suddiviso in due parti.

Nella prima cavalli danzanti, clown, giocolieri, pattinatori, orsi barbuti ammaestrati, acrobati con numeri mozzafiato fanno da richiamo unitamente ad una esibizione [illegible] karate eseguita da una cintura [illegible].

Aprono [illegible] seconda pa[illegible] spettacolo i quattro orsi polari bianchi (varissimi e unici in Italia) [illegible] [illegible] Giancarlo e Anna [illegible] Triberti; [illegible] balletti con grandiose coreografie, la performance di una delle più grandi trapeziste europee [illegible] momento, ancora acrobatia.

Il circo si fermerà a Torino sino al 12 gennaio. Due gli spettacoli (alle [illegible] 16 e alle ore 20,30) nei giorni feriali; tre (alle ore 16, alle ore 18 e alle ore 17,30) nei giorni festivi.

g. m. c.

GONZATO ARREDAMENTI
AUGURA BUONE FESTE
Corso Vercelli 193 - [illegible] - [illegible] 205.0103
[illegible] Lanzo 181 - BORGARO TORINESE
Tel. 470.2633 - 470.2692

caffè ristorante del Cambio
Pranzo di Natale
Torino - Piazza Carignano, 2 - Telefono 011/543790-546690

RADIO VERONICA ONE
[illegible] 93,600
La 2ª radio più ascoltata in Piemonte
AUGURA BUON NATALE
Telef. 011/481.194

IN UNA CHIESA A MONCALIERI

Arte della terracotta per onorare il Cristo

Due grandi rilievi in terracotta che raffigurano la *Crocefissione* e [illegible] *Resurrezione di Gesù* verranno scoperti questa notte a Moncalieri, nella [illegible] di [illegible] Bernardo, [illegible] occasione della Messa di Natale.

Le composizioni ideate [illegible] realizzate da Rosanna Costa — che a Moncalieri [illegible] nata [illegible] vive divisa tra l'arte (cui è portata da [illegible] forte [illegible] creativa), la scuola (che l'ha vista insegnante di educazione artistica) e la famiglia — son state collocate lungo la parete destra sui due lati della nicchia del [illegible]ro Cuore, coprendo c[illegible] una superficie [illegible] [illegible] due metri per un metro e 70 centimetri di altezza.

Rese luminose da una calda patinatura, [illegible] figurazioni si fanno apprezzare per il solido impianto scenografico d'impronta naturalistica nel quale l'autrice ha sviluppato i due temi non senza affidarsi all'evidente reminiscenza viziva d'una cultura classica che affonda [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Medioevo e [illegible].

Più drammaticamente concepito, il rilievo della *Crocefissione* incornicia dal di [illegible] la scena del Golgota posta sull'erta del monte tra [illegible] quinta dell'albero e le Pie donne in primo piano, mentre la marcata frontalità dell'insieme assicura alla *Resurrezione* una maestosa prestanza figurale.

Sono opere in cui all'evidente complessità del lavoro fanno riscontro l'impegno e l'energia [illegible] [illegible] Rosanna Costa l'ha, [illegible] sempre, affrontato.

an. dra.

DOVE SI PUO' BALLARE IN QUESTI GIORNI

Un liscio, signorina?

L'anno scorso i torinesi che hanno celebrato le Feste [illegible]lando il liscio [illegible] stati [illegible] 20 mila, con [illegible] totale [illegible] [illegible] per i locali, che anche quest'anno puntano [illegible] «tutto [illegible]». Il «Du Parc» di corso Regina 104 ha proposto ieri la «*Serata fantastica dell'eleganza*» [illegible] l'orchestra [illegible] Turi Collino, [illegible] [illegible] prolungata (cavalieri 14 mila lire; dame [illegible] mila), domani [illegible] pomeriggio danzante e, alla sera, una minivegilia. Il veglione [illegible] Capodanno [illegible] «Du Parc» [illegible] l'orchestra [illegible] Puma costerà 21 mila lire. Stesso programma e stessi prezzi per Natale a Capodanno al «Faro» [illegible] via S. Massimo (con l'orchestra Romy e i suoi solisti) e al «Nuovo Principe» di via Principi d'Acaja.

«Le Roi» di via Stradella [illegible] propone serate prolungate (fino alle 2,30) oggi e [illegible] [illegible] mila lire) [illegible] un veglione a Capodanno (20 mila) con l'orchestra Romagna Express. [illegible] «Garden» [illegible] strada Valsalice 4/A Nino Gallo intratterrà con i suoi giochi di [illegible] ciata [illegible] cenoni di Natale (ser[illegible] [illegible] con ingresso [illegible] 10 mila lire per i cavalieri e [illegible] mila per le dame) e Capodan[illegible] (veglione [illegible] 31 mila lire); orchestra. Gli Sparvieri. [illegible] «Perla» [illegible] Valentino suona il Gruppo [illegible] all'«Arlecchino» di via [illegible] Secondo 67 i Roki, al «Club 84» [illegible] corso [illegible] D'Azeglio 9 Roby e i Gentlemen, alla «Lucciola» (corso Taranto 205) i Jolly: i prezzi oscillano sulle 12-14 mila lire [illegible] Natale, mentre a Capodan[illegible] doppiettuto [illegible] pagano 21 mila lire.

g. for.

TEATRO [illegible] AL «CENTRALINO»

E in questo locale si [illegible] dal ridere

Inserita fuori abbonamento nel cartellone del [illegible] Voltaire-Progetto Teresa, è ritornata la divertente rassegna di teatro comico [illegible] cabaret «*Morire dal ridere*» curata da Isteno-Teatro Settimo. Giunta alla sua terza edizione, l'iniziativa passa dalla cintura [illegible] centro città dove tiene palcoscenico [illegible] «*Centralino*» dal 17 dicembre al 12 gennaio.

Nella rassegna, che intende offrire qualcosa [illegible] più della solita carrellata [illegible] macchiette telefruttabili puntando all'in[illegible] di [illegible] sorta di post-cabaret, [illegible] ospitati spettacoli di singoli o gruppi già affermati, preceduti da «avanspettacoli» brevi offerti da elementi in odore di notorietà.

Questo il cartellone: dopo [illegible]lo Handel [illegible] ieri sino al 30 vanno in scena Donati & Olesen in «*Al dente*» (prima nazionale) con i gruppi Terapia e Volvox. Dal 27 al 30 Comaschi-Ruggeri-Saia in «*Chi* [illegible] *visto Biancaneve?*» preceduti da [illegible] Beretta. Dal 2 [illegible] 5 gennaio il gruppo Fanna [illegible] in «*Nero*» [illegible] avanspettacolo con Granbadò. Dal 6 all'8 Fantechi [illegible] Cavaliere in [illegible] con il gruppo Ufficio Oggetti Smarriti. Dal 9 al 12 spettacolo a sorpresa [illegible] Johnny Melville.

L'apertura di quest'ultimo appuntamento della rassegna [illegible] affidata alla Banda [illegible] formazione vercellese considerata [illegible] delle più divertenti [illegible] giovane teatro comico nazionale.

m. g.

Televisioni in regione

OGGI

Grp

17,35 Disegni [illegible]. Bisky Dog - Orsi radioamatori - Agente scelastico
18,55 [illegible]no al cinema, rubrica
19 — Grp monitor
19,40 [illegible], disegni animati
[illegible] Bingoooo, spettacolo
23,30 Speciale cinema, rubrica
23,35 [illegible] monitor (replica)
24 — Andiamo al [illegible], rubrica
[illegible] Ironside, telefilm
1 — Il cacciatore di uomini, film

Videogruppo

18,05 Tra l'amore e il potere, telenovela
18,30 I cento giorni di Andrea, telenovela
19 — Videonotizie, 2ª edizione
19,10 Prima pagina, attualità
19,15 Trentaminuti
19,45 Andrea Celeste, telenovela
[illegible],25 Show Boat, film di George Sidney, [illegible] Kathryn [illegible]yson, Ava [illegible]
22,15 Kazinsky, telefilm
23,15 Le sute della [illegible]ana, mercato dell'auto
23,45 Videonotizie, 3ª edizione
24 — Prima pagina, attualità
0,05 [illegible] Sara [illegible] [illegible] marito, film [illegible] José Ferrer, [illegible] Pat [illegible], Bobby [illegible]

Telecity

15,30 Skyways, sceneggiato
16,15 Viva, spazio tv per i ragazzi: Batman, telefilm - Tortion - L'invincibile Shogun - Jackie l'orso del monte Tallac, cartoni
18,15 Señorita Andrea, telenovela
[illegible] Chips, telefilm
[illegible] Povera Clara, telenovela
21,30 Un bimbo in pericolo, film
23,30 Il vendaglio, film
1,30 Tra l'amore e il potere, telefilm - Segue Rete [illegible]

Telestudio

17 — Tivulandia: Gli orsetti del cuore - Cocotnella - Capitan Futuro - Anna dei capelli rossi - Le avventure di Huck Finn, cartoni [illegible] animati
20,30 Natale in musica: 1° Festival della canzone di Natale, spettacolo
23,20 Tutto cinema
23,30 Un pizzico di fortuna, film

Telecupole

15 — Pussy la balena [illegible] film
17 — Nel regno dei cartoni, cartone
17,30 Columbia fantasy, cartone
18,15 Telefilm
19 — Il meraviglioso mondo della magia, spettacolo
19,30 Tg 4
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
20,30 Telefilm
21,30 Piemonte sport, rubrica
22,30 Cantiam con allegrezza, spettacolo natalizio
23,50 Tg 4
24 — E' nato un bimbo
0,30 Almanacco, rubrica

[illegible] Rete

15,30 Millefolies, rubrica
16 — Sky Cesby Show, telefilm
16,30 Heia Supergirl, cartoni animati
17 — Jude Sky, cartoni animati
17,30 [illegible] Ki, cartoni [illegible]
18 — Phyllis, situation [illegible]dy
18,25 [illegible] spettacolo
18,30 [illegible] [illegible] grande cuore, soap opera
19,45 Buonanotte bambini: Lenù, [illegible] animati
20,30 Il ladro di Bagdad, film di E. Berger, con Michael Powell, Tim Vincen
22,30 [illegible] a Roma, film di A. Petrangeli, con Eduardo De Filippo e [illegible]aman
0,30 La vita è meravigliosa, film di Frank Capra, con James Stewart, Donna [illegible]
3 — Film [illegible] stop

Videouno

15 — Zou zou, film di P. [illegible]no, con Josephine [illegible]er, Jean Gabin
16,40 Sandokan, telefilm, 1° episodio
17,30 La grande barriera, telefilm
18 — Le ruote della [illegible], telefilm
18,30 Pacific [illegible] Airport
18,55 Tg notizie
19 — Jonny, cartoni [illegible]
19,20 Videouno notizie
19,45 Pagina dello spettacolo
20 — Le sute della settimana
20,30 L'ape [illegible] Manica, telefilm
21,40 Explorers, documentario
22,40 Tg tuttogol
22,50 Richelieu, sceneggiato
23,45 Cronache del cinema
24 — Videouno notizie

Quarta rete

15,15 Hurricane Polimar, cartoni
15,45 Schiave bianche, telenovela
17,15 S.W.A.T., telefilm
18,15 Schiave bianche, telenovela
19 — Le sute della settimana
19,30 Off Side
20 — Victoria Hospital, telefilm
20,30 [illegible], telefilm
21,30 [illegible] Jeglane [illegible] [illegible]ra, film [illegible] Joseph Pevney, con Alan Ladd, Richard Conte
23,15 Barnaby Jones, telefilm
0,30 Off Side
1 — I fratelli del Sengala, film di [illegible], [illegible] Rock [illegible], Ariane [illegible]
2,30 [illegible] [illegible] settimana

[illegible]

19,30-20 Montagne, vi sono [Pier Giorgio Frassati], [illegible] Giulio Frascarolo — *Alle conclusioni dell'anno che l'Onu* [illegible] *dedicato ai giovani, il programma presenta la personalità di uno studente universitario — Pier Giorgio Frassati — morto cinquant'anni fa.*

NATALE

Grp

[illegible] Rete, programma
16 — Cartoni animati
17,50 [illegible] al cinema, rubrica
17,55 Cartoni animati
18,55 Andiamo al cinema, rubrica
19 — Grp monitor, speciale Natale
19,40 Oral radioamatori, disegni animati
20,20 La leggenda di Enea, [illegible] S. Reeves, [illegible] Gacio di A. [illegible]
22,30 Ironside, [illegible]
23,10 Speciale cinema, rubrica
23,35 Grp monitor
24 — Andiamo al cinema, rubrica
0,05 Selvaggio West, [illegible]
1 — I due [illegible] [illegible] Sing-Sing, film di Lucio Fulci con Franco Franchi, [illegible] Ingrassia
2 — La figlia [illegible] Hart, film di Renzo [illegible] [illegible] Ludmila Tcherina, [illegible] Cru

Bing Crosby interpreta il film «La corte di Re Artù» (domani, ore 21) su Quarta Rete

Telecupole

16,30 Nel regno dei cartoni, cartone
17 — Telefilm
17,30 Columbia fantasy, cartone
18,15 Telefilm
19 — Redazionale
19,30 Tg 4 special
20 — I cento giorni di Andrea, [illegible]
20,30 La squadra segreta, [illegible] film
21 — Film
23,30 Redazionale
23,45 [illegible]

Telestudio

20 — [illegible] creati del [illegible] cartone animato
20,30 Qua la mano piccolissimo, film [illegible] Jerry Lewis con Jerry Lewis, Sammy Davis Jr.
22,20 La nave più [illegible] dell'esercito, film
0,20 Tutto cinema
0,30 Capitan Fracassa, film

[illegible]

17— Judo Sky, cartoni animati
17,10 [illegible] Ki, cartoni animati
18 — Phyllis, telefilm
18,25 Speciale spettacolo
18,30 All'ombra del grande cedro, Soap Opera
19,45 Buonanotte [illegible] cartoni animati Lenù
20,30 Il re delle isole, film di Tom Gries con Charlton Heston, Geraldine Chaplin
22,30 [illegible] racconta, film [illegible] M. [illegible]don [illegible] Rock [illegible]son, Doris Day
0,30 La [illegible] in [illegible]a, film di Lino Del Fra [illegible] Paolo Villaggio, Didi Perego

Videouno

17 — Natura Canadese, documentario
18 — Le ruote [illegible] fortuna, telefilm
18,30 Pacific International Airport, telefilm
18,55 Tg notizie
19 — Docteur Caraibes, telefilm
19,30 TG punto d'incontro
19,45 Pagina dello spettacolo
20 — Le sute della settimana
22,30 Dario Dirlacchi
22 — Tg Tuttogol
[illegible],10 Peccati d'estate, film [illegible] Dorian Gray, Mario [illegible]lonio, G. Bianchi

[illegible]

17,30 Il pirata Barbanera, film
18 — Le sute [illegible]
18,30 Help, [illegible]
20,15 Sanremo [illegible] note [illegible] Natale, telefilm
21 — [illegible] corte di re Artù, film di Tay Garnett con Bing Crosby, Rhonda Fleming
23,15 Bionic, telefilm
0,30 Big Screen
1 — Che fortuna [illegible] [illegible] cu[illegible] [illegible] Brera, di [illegible] [illegible] con Gene Wilder, Margot Kidder
2,30 Le sute della settimana

S. STEFANO

Grp

17,35 Le zecchino d'oro, programma per ragazzi
18,55 Andiamo al cinema, rubrica
18 — Ironside telefilm
19,50 Oral radioamatori, disegni animati
20,20 La bicicletta, film
22,30 Ironside, telefilm
23,30 Vendita provvisionale
1,30 Il [illegible] di sir Monroe, telefilm
2 — Chi lavora è perduto - In capo [illegible] mondo, film di Tonio Brass [illegible] Soddy Rabbal, [illegible]ia Audret

Videogruppo

20,25 [illegible] nell'Atlantico, film di Dick Powell con Robert Mitchum, Curd Jurgens
22,15 Kazinsky, telefilm
23,15 Le [illegible] dalle settimane, mercato dell'auto
23,45 Videonotizie, 3ª edizione
23,55 Primo piano, attualità
24 — Bowling Bowling, programma
0,30 L'indiana bianca, film di Gordon Douglas [illegible] Guy Madison, Frank Lovejoy

Telesubalpina

16,30 La storia di Glenn Miller, film [illegible] Anthony Mann con James Stewart, [illegible] Allison
18,30 Cartoni animati
19 — Cultura e vita - Prosopi da tutto il mondo
19,30 Il regionale, [illegible]
20,05 Cartoni animati
[illegible],30 Capitani coraggiosi, film di Victor Fleming [illegible] Spencer Tracy, L[illegible] [illegible]rnmore
[illegible] Sottolotto: «Uno [illegible] per [illegible]
[illegible] I pruttis, telefilm

Videouno

18 — Le ruote [illegible] fortuna, telefilm
18,30 Pa[illegible] Internazionali Airport, telefilm
18,55 Tg notizie
19 — Docteur Caraibes, telefilm
19,30 TG punto d'incontro
19,45 Pagina dello spettacolo
20 — Le sute della settimana
20,30 Il sole splende alto, film di J. Ford con Charles Winninger, Arleen [illegible]
22,10 Tg tuttogol
22,20 [illegible] [illegible] mondo [illegible]le sport
[illegible] Uno nessuno centomila, [illegible] con Alighiero Noschese

Telecity

18,15 Viva, spazio tv per i ragazzi: Batman - Tortion - L'invincibile Shogun - Jackie l'orso del monte Tallac, cartoni
18,15 Señorita [illegible]a, telenovela
19,30 Chips, telefilm
20,30 Povera Clara, telenovela
21,30 [illegible] [illegible] al sorella sprint, film
23,30 Il cadavere in cantina, film

[illegible]

18,30 Help, cartoni
20 — S.W.A.T., telefilm
21 — Ginevra e il cavaliere di Re Artù, film di Cornel Wilde con Cornel Wilde, [illegible] [illegible]
23,15 Rondo, telefilm
0,30 [illegible]

Telestudio

17 — Tivulandia: Gli orsetti del cuore - Cocotnella - Capitan Futuro - Anna dei capelli rossi - Le [illegible] di Huck Finn, cartoni animati
20,30 [illegible] Ugo straordinario, film di Carl Reiner con Henry Winkler e Kim Darby
22,20 Dottor John, [illegible]
23,20 [illegible] cinema
23,30 Automania, rubrica
23,45 [illegible] pericolosa, film

[illegible]

[illegible] Jingle bell, [illegible] di Natale, originale [illegible] di Alberto Gozzi, regia di Gianni Casalino — «Jingle Bells è la [illegible] di uno strano Natale [illegible]

• Eventuali [illegible] e variazioni [illegible] programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TELEFONO AMICO ITALIA
DOPO VENT'ANNI QUALCOSA CAMBIA AL TELEFONO AMICO DI TORINO. IL [illegible]
561.21.21
Aderente alla Federazione Telefono Amico Italia
Segreteria presso [illegible] X - C.so G.Ferraris, 20

CONTINUA IL SERIAL GOLIARDICO E «SONO UN FENOMENO PARANORMALE»

Gli amici miei invecchiano

La formula logorata e anche gli attori: salvano Tognazzi e Montagnani

AMICI MIEI, ATTO III di Mario Ley, con Ugo Tognazzi, Gastone Moschin, Adolfo Celi, Renzo Montagnani, Bernard Blier, Franca Tamantini, Caterina Boratto, Daniela Morelli, Valeria Sabel. Scen. di Benvenuti, De Bernardi, Pinelli, Ley. Produzione italiana a colori. Commedia sexile. Cinema Ambrosio, Ritrovo Bis di Torino, Cinema America, Ariston, Paris, Rouge et noir di Roma.

Da sinistra: Adolfo Celi, Gastone Moschin, Renzo Montagnani e Ugo Tognazzi, sempre in pista

Gli amici miei, gli amici [illegible]stri invecchiano, i registi invecchiano, gli sceneggiatori invecchiano, [illegible] arriviamo serenamente a ringiovanire ironicamente alla commedia geriatrica, alle facezie da ospizio, agli scherzi della terza età (che nella coscienza comune equivale a dire Terzo Mondo casalingo). Se aggiungete che l'unico [illegible] del terzo *Amici miei* riguarda [illegible] tra Caterina Boratto in sottoveste (una signora benissimo conservata, classe 1916) e Ugo Tognazzi in carrozzella da invalido, capite che Nanni Loy ha preso sul serio l'impegno, sostituendo all'acre malinconia di Monicelli nelle precedenti edizioni un atteggiamento scrupoloso e quasi deferente nell'indifferenza, come se avesse ricevuto incarico dall'Inps.

Chiusa completamente nell'universo assistenziale (tutti vecchi nel ghetto, anche se di apparenza civile e di rette elevate) la commedia si autorizza [illegible] prime battute e non ha il coraggio di [illegible] fino [illegible] fondo, ad [illegible] specie [illegible] stagionale pubblicità: venite tutti all'ospizio, tempo [illegible] e scherzi a volontà, divertimento assicurato.

E' Tognazzi, invalido in carrozzella dopo l'infarto del precedente film, il primo a provare i benefici di [illegible] Berèna, visto che gli amici lo hanno gentilmente scaricato. Ma si vendicherà costruendo alcune semplici trappole per gli ingenerosi: se fuori, nel mondo, è diventato difficile combinare scherzi e ingannare, nulla di magico appunto, in un ospizio. Si può mettere il profumo nella minestrina del giovedì, le rancochie nella pasticceria delle cinque, si può addirittura trasmettere alla tv un finto show di audaci vecchie senili. I tre amici accorrono, preguntando la semplice gioia di un'infanzia di ritorno e s'accontentano di poco: la citata senilità, una promessa di patto col diavolo per l'antiabortismo Bernard Blier, qualche lauto trucco con le dentiere.

Ci sono una bizzarria, una gita in aereo [illegible] Polo Nord non si sa come autorizzata, che permette tuttavia uno scherzo repellente abbastanza in linea con le vecchie tradizioni [illegible] gruppetto. [illegible]to [illegible] che anche Montagnani cede e Moschin architetto pensionato decidono di rifugiarsi a [illegible] Berena, tanto più [illegible] Moschin s'è innamorato [illegible] Caterina Boratto e un'antiana ospite, Valeria Sabel, promette anche all'antesignano Tognazzi le cure [illegible] mai avute.

A questo punto, lo spettatore spera solo nel chirurgo Celi rimasto in libertà, e abituato a frequentare minorenni, ma anche lui capitolerà nei modi che vedrete. Manca solo [illegible] del dibattito [illegible] ministro De Michelis sul [illegible] previdenziale e sul «tetto» [illegible] pensioni. Tra gli attori, usurati [illegible] ruolo, [illegible] batte coraggiosamente l'invalido Tognazzi, ma forse il migliore è il Montagnani con la sua pelatina. Un lampo di inevitabile e programmata crudeltà conclude la scellerata sceneggiata di Loy: [illegible] stagione di Firenze i quattro amici [illegible]scono il famoso scherzo dello schiaffo, le prendono invece di darle. (Solo l'invalido Tognazzi usa uno schiaffetto forse dono dell'Inps).

Reggiani

Il professor Sordi vola fra i santoni

SONO UN FENOMENO PARANORMALE di Sergio Corbucci, con Alberto Sordi, Elsa Martinelli, Eleonora Brigliadori, Claudio Cora, Maurizio Micheli, Nestor Garay. Produzione americana a colori. Commedia. Cinema Doria di Torino, Cinema Metropolitan, Massimo, Gregory, Nir di Roma.

Tocco a Sordi caricarsi delle nostre debolezze, e anche di quelle eventuali dei registi. E' stato così fin dall'inizio della [illegible] carriera; volete che [illegible] adesso? Anzi, in [illegible] Corbucci e sulle fauci dell'attualità televisiva (la più vorace e passeggera) Sordi dovrà compromettersi [illegible] modo totale, connivente con le nostre [illegible]e e le [illegible] del dopocena, fino a farci sentire imbarazzati. Come quando il discorso cade sui presentatori televisivi e sull'etica, diciamo così, di cui [illegible] portatori. «Meno male, avvocato, che alla Rai c'è Piero Angela, [illegible] divulgatore della scien[illegible]». «Eppure, ingegnere, le recenti trasmissioni [illegible] Mister O sul paranormale non [illegible] hanno lasciato indifferente». «Ma allora bisogna essere umili [illegible] Mino Damato e provare tutto, anche la camminata sui carboni ardenti».

Sordi, istigato [illegible] Corbucci, s'intromette nella discussione [illegible] questo film, [illegible] cui fa lo [illegible]

Alberto Sordi nel film

[illegible] parte [illegible] un Piero Angela che per [illegible] diventare Mino Damato ricalca [illegible] trasformarsi nel mago Silvan, anzi in [illegible] Santone, anzi in [illegible]. Si tratta, nella finzione televisivistica inventata per Sordi, di un certo professor Razzi [illegible] mico scorrimo di ogni presunto fenomeno paranormale; ha appena concluso [illegible] ciclo [illegible] trasmissioni televisive contro tutti i ciarlatani e tutti i sofisticati trucchi della magia, additature suppellanda [illegible] sua polemica con una trionfale passeggiata [illegible] bract, che più misteriosamente tempestivo non poteva essere.

Spiega al pubblico: «Vedete com'è [illegible]le, basta spalmarsi i piedi [illegible] l'allume». E [illegible]mentre noi aspettiamo [illegible] replica di Damato) parte per l'India per definitivi[illegible]re in un documentario tutta [illegible] tradizione magica e fachiresca di quei rispettabili luoghi. Il letto [illegible] chiodi, la corda appesa in aria, [illegible] sepoltura del fachiro [illegible] inganni puerili da smascherare per il professor Razzi, più [illegible]difficile di [illegible] Angela; ma l'apparizione di un vecchissimo Santone, chiamato Babaciò, e una botta in testa presa nella foresta saranno l'inizio della sua forzata conversione. Razzi-Sordi torna in Italia, dotato, come dice il titolo, di poteri paranormali.

Non si [illegible] come sia accaduto e che limiti abbiano questi poteri, sul paranormale non c'è legge e nella commedia di costume televisiva tutto fa brodo, sia che Sordi pieghi i microfoni col pretesto, sia che sputi le seppie, sia che scateni la bufera, sia soprattutto [illegible] che induca all'orgasmo decine di [illegible] lo [illegible] forme dello sguardo. Qui [illegible] [illegible] dopocena [illegible] potrebbe anche concludersi, con soddisfazione pure [illegible] Elsa Martinelli e della seducente Brigliadori, moglie e amante del Razzi, se il film [illegible] una tabellata, [illegible] fede. Dopo essersi sdoppiato e aver fatto l'amore contemporaneamente con Martinelli e Brigliadori (fosse purtroppo [illegible] paranormale) il Sordi-Razzi guarisce una [illegible] storpia e ritorna la vera ti regno dei Santoni. [illegible] E fede vera nel paranormale si trova [illegible] sceneggiatura? La confezione troppo disinvolta dell'opera [illegible] consente di sciogliere i [illegible] e di richiamare Sordi coi piedi [illegible] sulla terra. Come al solito, si [illegible] sacrificato per noi.

a. v.

ALTRE PRIME: favola a effetti [illegible] Santa Claus, con Dudley Moore folletto

Babbo Natale, slitta [illegible] spaziali

LA [illegible] DI BABBO [illegible] (SANTA CLAUS) di Jeannot Szwarc, con [illegible] Huddleston, Dudley Moore, John Lithgow, Burgess Meredith. Fantafiabe, colori. Usa [illegible] Cinema Ideal, Torino; Embassy, Roma; Astra e Mediopol, [illegible]

[illegible] un film costato l'ira di Dio (30 milioni di dollari) e proiettato su schermo gigante — con l'ausilio di ininterrotti effetti speciali, musiche di Mancini e canzoni fragorosamente amplificate dal dolby-stereo — per realizzare alla grande una favola natalizia: ci sono un vecchione dalla candida barba e rossovestito attraverso, nella notte precedente il 25 dicembre, il mondo intero, recando per magia ai bambini i doni che riempiono, irresistibili, la [illegible] slitta, trascinata negli spazi stellari da un equipaggio [illegible] scatenato.

L'idea della favola era bella, ma i suoi ideatori, David e [illegible] Newman, e i produttori Salkind e Spengler, pur profondendo somme cospicue, [illegible] hanno saputo darle il prestigio stilico adeguato. Forse [illegible] al racconto l'inserto d'una parte realistica nella quale un fanatico produttore di giocattoli s'introduce a forza nel racconto per ristrutturare all'epilogo scornato, ma prima paffo e ringalluzzante disturbatore della [illegible] storia di Babbo Natale, noto nei Paesi anglosassoni come Santa Claus.

L'invocazione [illegible] tal fiabesco personaggio ca, nel film, dal medioevo [illegible] giorni nostri, ai paesi, nelle immagini, [illegible] nordico castello degli Elfi, popolato di gnomi attivissimi, a Manhattan.

Dolciastro e stucchevole in molte sequenze, il film si presenta come l'equivalente d'un superdisegno animato dimenticano mutato in una storia interpretata da attori in carne e ossa. Tra questi si distinguono David Huddleston, patriarcale Santa Claus; Dudley Moore, scatenato folletto Patch prima amico poi antagonista; John Lithgow, il [illegible] speculatore giocattoliere dell'anima nera.

a. v.

ALTRE PRIME: favola a effetti [illegible] Santa Claus, con Dudley Moore folletto

Babbo Natale, slitta [illegible] spaziali

LA [illegible] DI BABBO [illegible] (SANTA CLAUS) di Jeannot Szwarc, con [illegible] Huddleston, Dudley Moore, John Lithgow, Burgess Meredith. Fantafiabe, colori. Usa [illegible] Cinema Ideal, Torino; Embassy, Roma; Astra e Mediopol, [illegible]

[illegible] un film costato l'ira di Dio (30 milioni di dollari) e proiettato su schermo gigante — con l'ausilio di ininterrotti effetti speciali, musiche di Mancini e canzoni fragorosamente amplificate dal dolby-stereo — per realizzare alla grande una favola natalizia: ci sono un vecchione dalla candida barba e rossovestito attraverso, nella notte precedente il 25 dicembre, il mondo intero, recando per magia ai bambini i doni che riempiono, irresistibili, la [illegible] slitta, trascinata negli spazi stellari da un equipaggio [illegible] scatenato.

L'idea della favola era bella, ma i suoi ideatori, David e [illegible] Newman, e i produttori Salkind e Spengler, pur profondendo somme cospicue, [illegible] hanno saputo darle il prestigio stilico adeguato. Forse [illegible] al racconto l'inserto d'una parte realistica nella quale un fanatico produttore di giocattoli s'introduce a forza nel racconto per ristrutturare all'epilogo scornato, ma prima paffo e ringalluzzante disturbatore della [illegible] storia di Babbo Natale, noto nei Paesi anglosassoni come Santa Claus.

L'invocazione [illegible] tal fiabesco personaggio ca, nel film, dal medioevo [illegible] giorni nostri, ai paesi, nelle immagini, [illegible] nordico castello degli Elfi, popolato di gnomi attivissimi, a Manhattan.

Dolciastro e stucchevole in molte sequenze, il film si presenta come l'equivalente d'un superdisegno animato dimenticano mutato in una storia interpretata da attori in carne e ossa. Tra questi si distinguono David Huddleston, patriarcale Santa Claus; Dudley Moore, scatenato folletto Patch prima amico poi antagonista; John Lithgow, il [illegible] speculatore giocattoliere dell'anima nera.

a. v.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Un «Contatto» a Torino

Contrariamente al luogo comune che vede i torinesi come «duri e puri», la città sabauda continua a dimostrare con iniziative di grande interesse il proprio spirito di intraprendenza commerciale.

Da poco tempo infatti è nata, proprio a Torino, in una zona di grande prestigio, un'organizzazione che propone i suoi servizi particolari, alle Aziende Farmaceutiche pur non trascurando altri settori.

La «CONTATTO»

La nuova iniziativa è orientata a fornire una serie di servizi di grande interesse che vanno dallo studio alla realizzazione di gadgets promozionali di supporto grafico che è stato definito di «Pronto Soccorso» in aiuto alle Agenzie specializzate e mirato alle Aziende [illegible] intendono promuovere determinati prodotti.

La «Contatto» è diretta dalla signora Mara Tullio [illegible] si avvale [illegible] collaborazione di efficientissimi ed esperti personaggi che hanno maturato [illegible] esperienze di Marketing e Pubblicità in importanti Aziende Farmaceutiche.

I migliori auguri dunque alla signora Tullio per l'eccellente iniziativa che sicuramente non mancherà di suscitare interesse nell'ambito del mercato cui si rivolge.

Make-up Artist il [illegible] plus ultra per il trucco

E' ridiventato più pratico e divertente, è una sorpresa gradevolissima per ogni donna: sia per chi è un'esperta del make-up che per chi è alle prime armi. E' conveniente come prezzo, maneggevole e poco ingombrante pur contenendo [illegible] assortimento assolutamente completo di prodotti.

E' il ritornatissimo «mascotteneo» de trucco di BIZARRE ovvero il MAKE-UP ARTIST.

Si presenta come una trousse piatta in lucido materiale plastico blu metallizzato all'esterno, due due pareti, lavabile tutto il necessario per ricreare alla perfezione un maquillage irreprensibile.

Per unghie da star due flaconi di smalto di diverso colore. Per un incarnato di bambola crema compatta e lipra solidificante con pennello ad un ottimo correttore.

Per far risplendere le gote tre targe con differenti tonalità. Per una bocca sempre seducente due pretazioni di rossetto e due Reconete luccicabbro, ombrelli per i diversi momenti della giornata.

Per delineare le labbra una preziosissima matita che ne disegna i contorni.

Per lo sguardo, fulcro del volto, cinque ombretti, con relativi pennellini, per ruotare moda da abbinare al proprio abbigliamento, una morbida matita per sottolineare le palpebre dando così profondità allo sguardo e l'originalissimo «Mascara reversible», che permette di applicare, a seconda delle esigenze, le quantità desiderate di prodotto.

Dal semplice elenco di tutti questi citati prodotti ci si rende conto della praticità di questa ricca trousse, perfetta anche da portarsi in viaggio, o semplicemente in ufficio la mattina, tanto è poco ingombrante.

Così anche la business-woman più indaffarata potrà, in un breve attimo di pausa ritoccare il proprio trucco, rendendolo adatto ad ogni occasione.

[illegible] ragazzina che tutto è troppo troverà in [illegible] «scuola portatile» tutto il necessario per imparare alla perfezione, senza errori sicuro, l'ABC del make-up.

Il MAKE-UP ARTIST è disponibile in 2 versioni di abbinamento colore.

Coca Cola [illegible] SSC&B:Lintas negli [illegible] Uniti e in Canada

A proposito di uno degli avvenimenti pubblicitari più importanti dell'anno, Bill Wellman, Chairman della SSC&B:Lintas Worldwide, ha detto: «E' una grande notizia. Coca Cola, un budget che tutte le Agenzie americane vorrebbero avere, è una delle grandi [illegible] americane. Per noi sarà un piacere essere all'altezza della sua grande tradizione. «Il budget della Coca Cola "classica" si aggiunge a quello già nostro della Coca Cola "[illegible]" che è il numero uno dei soft-drinks dietetici in America».

Columbia: novità al vertice

In seguito alla nuova ripartizione di responsabilità all'interno del Consiglio di [illegible] della J. Walter Thompson Italia, Alessio Fronzoni il [illegible] a Walter Monti [illegible] Amministratore Unico della Columbia Marketing, l'Agenzia di Largo Toscanini collegata al Gruppo JWT, specializzata in comunicazione integrata per prodotti di alto livello.

Accanto a questo nuovo incarico, Alessio Fronzoni assumerà, all'interno della J. Walter Thompson Italia, in qualità di membro del Consiglio di Amministrazione, la carica di responsabile per lo Sviluppo a livello nazionale.

Riunione Ferpi [illegible] programmi [illegible]

Al Circolo Ufficiali si è tenuta la riunione classica di fine anno della sezione Subalpina della Ferpi (Federazione delle Relazioni Esterne Italiane) che rappresenta i responsabili dell'immagine delle più importanti aziende, istituzioni ed Enti pubblici e privati torinesi, ovvero i protagonisti della comunicazione.

Ha fatto gli onori di casa il Colonnello Angelo Di Stasio, il Delegato Regionale Francesco Giordano ha illustrato i consuntivi con un consuntivo '85 e gli programmi della Ferpi per il 1986. Nel prossimo febbraio, si terrà a Torino un seminario sui temi della comunicazione, organizzato dalla Ferpi.

La [illegible] Canadian Fur chiude [illegible] Torino

La famosa pellicceria Canadian Fur, con sede a Torino in via Roma 342, ha deciso di chiudere i battenti. Abituati come sempre ad osservare le sue vetrine, nonché il suo immenso cartellone luminoso posizionato a fianco della stazione Porta Nuova, ora non possiamo far altro che affrettarci a dare uno sguardo nel suo negozio per bloccare l'attimo giusto. Tutta la collezione è certamente messa in vendita a prezzi di puro realizzo e sono disponibili capi confezionati con cura, tutte munite di certificato d'origine pena pelli e in assortimento completo: lapin, mink, sabatino, visone selvaggio volpe argentata della Groenlandia e rossa della Russia, opossum, nutria, castoro, lupo, ghepardo, e perché no anche cosce! Nel cuore di Torino in via Roma 342, la Canadian Fur aspetta tutti per una visita

CHE FANNO

Rambo diventa buono nel piacere ai bambini

Rambo diventa buono in una serie americana di [illegible]toni animati per bambini, 65 episodi di [illegible] minuti ciascuno. *La società produttrice [illegible] Ruby-Spears Enterprises [illegible] dichiarato che, viste le proteste delle associazioni [illegible] genitori contro l'estrema violenza [illegible] film e del personaggio, nei cartoni animati [illegible] risulterà «una [illegible] del bene» in lotta contro le forze del male, e non userà armi contro gli [illegible] umani.*

Patti Davis, 33 anni, *figlia del presidente americano* **Reagan,** *sta vagliando le offerte televisive ricevute per interpretare una miniserie tratta dal suo libro Home Front (Fronte interno), che uscirà negli Stati Uniti in [illegible] Racconta la vicenda d'una studentessa degli Anni 60 che sfida l'autorità del padre, un politico, e s'impegna nel movimento contro la guerra del Vietnam.*

Salvatore Piscicelli *prepara un nuovo film, [illegible]gna. Protagonista, Ida [illegible] Benedetto.*

Alain Delon e [illegible] *figlio* **Anthony Delon** [illegible] *finiti [illegible] tribunale a Parigi, uno contro l'altro, [illegible] una questione di iniziali. Entrambi utilizzano le proprie iniziali [illegible]. per commercializzare diversi prodotti. Delon ha chiesto che il tribunale impedisse a suo figlio di usare quelle iniziali [illegible] lui ha impiegato commercialmente per primo. Il tribunale gli ha dato torto, ma ha condannato il figlio a versargli 10.000 franchi di indennizzo.*

Max von Sydow *diventa regista, dirigendo in Danimarca* **Ved Vejen** *(Al lato della strada), storia passionale tratta da un racconto scritto da Herman Bang nel 1886.*

[illegible] e **Pipolo** *dirigono* [illegible] **Magazzini,** *interpretato da sei comici italiani famosi tra i quali* [illegible] **Celentano** *e* **Renato Pozzetto.** *Produttori,* **Mario** *e* **Vittorio Cecchi Gori.**

Jane Fonda

Yuri L[illegible]v, 58 anni, *ha [illegible]o in scena al Würtzenberg State Theater di Stoccarda [illegible] versione [illegible] Fidelio di Beethoven in cui il tema dell'ingiustizia diventa una denuncia dei [illegible] autoritari e un'illustrazione della sua amarezza e delusione sulle condizioni [illegible] libertà dell'uomo. Discussioni, [illegible] assai modeste.*

Jean-Luc [illegible] *sta preparando un film di novanta minuti [illegible] la televisione francese, [illegible] conosce soltanto il titolo: Chantons en choeur (Cantiamo in coro).*

Jane Fonda *ha comprato i diritti cinematografici di* **The Old Ortigo,** *il romanzo di Carlos Fuentes, la prima [illegible] d'un messicano che sia diventata un best seller negli Stati Uniti. E' la storia d'un triangolo [illegible] tra lo scrittore americano* **Ambrose Bierce,** *l'insegnante* **Harriet Winslow** *e un ufficiale dell'esercito di Pancho [illegible] durante [illegible] rivoluzione messicana del 1910.*

Brian Gilbert *scrive e dirige [illegible] Inghilterra* **The Good Terrorist** *(Il [illegible] terrorista), tratto dal nuovo ro[illegible]* **Doris [illegible]**

Sada, *la cantante nigeriana [illegible] anni, è [illegible] eletta tra le dieci donne più eleganti del mondo dal settimanale francese* **Elle.**

Raphael, *attualmente il cantante spagnolo più popolare, ha comprato «per ragioni storiche» e per un milione di dollari la «Casa Bianca in Florida», la proprietà dell'ex presidente americano [illegible] a Key [illegible] acayna. Ci sarà con [illegible]glie e figli durante [illegible] lunga tournée americana che comincia all'inizio dell'anno.*

Mikhail Baryshnikov, *il ballerino sovietico emigrato in Occidente nel 1978 compagno di Jessica Lange e padre della sua bambina cinquenne* **Shura,** *ha smesso di fumare con tecniche drammatiche («Ho passato i momenti peggiori della mia vita») e ha detto che i suoi giorni come danzatore [illegible] contati dopo l'operazione al ginocchio subita lo scorso agosto.*

Aldo Maccione *e* **Sidney [illegible]** *i fratelli protagonisti di Pizzaiolo et Mozzarel, film di Christian Gion scritto da Wolinski che testimonia la voga (balneare) italiana nel cinema francese.*

George Harrison, *l'ex Beatle, [illegible] anni, [illegible] speso 8 milioni e 800.000 dollari per costruirsi una casa in Australia, nel «paradiso tropicale» della Hamilton Island. Spera di trasferirsi, abbandonando Londra, nel prossimo agosto.*

Jim [illegible] *dirige un poliziesco,* **Nothing but the Truth** *(Niente altro che la verità), protagonista* **Dennis [illegible]** **Uhl Lommel,** *attore e regista tedesco fassbinderiano, dirige negli Stati Uniti filmacci di serie Z: l'ultimo è* **Cocaine Cowboys,** *protagonisti* **Jack Palance** *e* **Andy Warhol.**

Serata di gala, tra frac gioielli e fiori, al Teatro del Casinò

Rinascono i Ballets di Montecarlo nel segno di Balanchine, il virtuoso

MONTECARLO — [illegible] rinascita dei Ballets de Monte[illegible] è avvenuta trionfalmente in [illegible] serata [illegible] gala al Teatro del Casi[illegible] presente la famiglia regnante [illegible] completo, Ranieri in testa, affiancato da Carolina, che ha assunto la presidenza del complesso già vagheggiato da Grace.

E' questa almeno la quinta reincarnazione [illegible] Balletz de Montecarlo, a partire da Diaghilev che fregiò con [illegible] sigla monegasca l'ultimo periodo della sua compagnia tra il [illegible] e il [illegible] Poi l'eredità fu assunta da René Blum che tenne a battesimo le prime coreografie di Balanchine negli Anni Trenta. Dopo la guerra toccò a Serge Lifar [illegible] rivivere per breve tempo la compagnia, prima di passarla al marchese di Cuevas, tra il 1948 e il [illegible]

Tra il delirio di ori e di stucchi [illegible] costruito oltre cento anni [illegible] [illegible] Charles Garnier, è sembrato di rivivere una serata d'altri tempi con gentiluomini in [illegible] e signore inglesi[illegible]tissimo, mentre l'inno monegasco era ascoltato in piedi, con attonita nostalgia, dai fortunati che avevano potuto accedere alla piccola sala. Le tre serate di gala inaugurali della [illegible] va formazione diretta da Pierre Lacotte e dalla moglie Ghislaine Thesmar, fino a pochi mesi fa étoile dell'Opéra di Parigi, [illegible] avvenute [illegible] l'insegna dell'eclettismo.

Nella serata inaugurale erano presenti invece Marcia Haydée col marito Richard Cragun e Antoinette Sibley con Wayne Eagling del Royal Ballet. Le due [illegible] ospiti

Marcia Haydée fra gli ospiti

hanno eseguito rispettivamente *Omaggio al Bolshoi*, musica di Glazunov, coreografia [illegible] Cranko e il [illegible] a due di *Manon* [illegible] Macmillan su musica [illegible] Massenet.

[illegible] particolarmente emozionante è risultata, ad apertura di sipario, la riproposta di *Tema e variazioni* di Balanchine su musica di Ciaicowski. [illegible] raffinato compendio del balletto accademico, composto nel 1947 e da [illegible] raramente rappresentato, almeno in Europa. [illegible] bolle scenografica barocca di [illegible] giardino all'italiana degno di un balletto di corte del Re Sole, la nuova compagnia ha affrontato le nitide calligrafie neoclassiche balanciniane mettendo [illegible] il valore dei due solisti Yannick Stephant e Guillaume Graffin, entrambi provenienti dall'Opéra di Parigi.

Ancora qualche incertezza nella oltre corale, ma i ballerini di Montecarlo lasciano [illegible] trasparire un livello internazionale. Per questo battesimo [illegible] [illegible] approntato tre creazioni, due [illegible] quali eseguite nella prima serata. Ieri ha presentato la novità [illegible] ore della vita di [illegible] donna, protagonista Ghislaine Thesmar, ispirato ad un racconto di Stefan [illegible]g che si svolge proprio a Montecarlo. Nello spettacolo inaugurale, invece, è stata la volta [illegible] *L'apprendista* [illegible] gone su musica di Dukas e [illegible] *Te Deum* su musica di Bizet.

L'Apprendista stregone [illegible] ha richiamato un po' [illegible] visualizzazione che [illegible] Disney [illegible] [illegible] fatto per il film *Fantasia*, anche [illegible] qui [illegible] c'era Topolino e non straripavano le [illegible] Le barzellette che il giovane aspirante mago [illegible] sono [illegible] un po' da cartone [illegible] nei loro costumi squillanti. La [illegible] [illegible] vaga soprattutto a presentarci un danzatore-rivelazione, Frédéric Olivieri, giovane [illegible] destinato a diventare stella [illegible] compagnia per l'eccezionale tecnica e la forte personalità. Il *Te Deum*, opera giovanile [illegible] Bizet, è stata eseguita con il concorso del coro Jean Laforge, in aggiunta alla Filarmonica di Montecarlo, diretta come in tutti gli [illegible] balletti in misura convincente da La[illegible] Forster.

Opera corale, [illegible] quale [illegible] [illegible] comunque la personalità della Thesmar, è in una linea di «grandeur» di certe opere bejartiane, come la *Nona Sinfonia* ed [illegible] valse a chiusura un po' trionfalistico [illegible] serata, salutata da [illegible] di [illegible] e da lunghe acclamazioni del pubblico.

Rossi

Il balletto del Teatro Nazionale per Ragazzi [illegible] Mo[illegible] in [illegible] domani [illegible] Nuovo

L'«Uccellino azzurro» mette le punte

TORINO — L'Uccellino azzurro ha messo le piante. Il fiabesco testo di Maeterlinck, che al Teatro d'arte di Mosca si replica ininterrottamente dal 1908 sempre nel medesimo allestimento di Stanislavski (da noi fu messo in scena qualche anno fa da Ronconi) è diventato un balletto. La trasposizione coreografica è avvenuta sempre a Mosca al Teatro Nazionale per Ragazzi, una delle più solide istituzioni teatrali della capitale sovietica diretto da Natalija Sats.

In tournée in Italia, il Teatro per Ragazzi di Mosca sarà al [illegible] domani e dopodomani, all'insegna della danza e del teatro per ragazzi. Teatro aperto, come ha sottolineato Gian Mesturino del Nuovo presentando il programma, contrariamente alla tradizione che vuole molte sale sbarrate per le festività di fine anno.

E' un programma natalizio che incomincia il 25, alle 17 (repliche alle 21 e il 26 alle 16) [illegible] questa fiaba simbolista scritta poco meno di un secolo fa da Maeterlinck, scrittore belga di lingua francese forse [illegible] noto per il Pelléas et Mélisande e [illegible] quale questa stagione parigina [illegible] visto fra l'altro [illegible] ripresa [illegible] Intérieur.

Coreografato [illegible] Natalija [illegible] musiche di Ilja Sats, il balletto racconta in due tempi, e [illegible] partecipazione complessiva [illegible] ballerini, la storia di Tilli e Mitil, figli di un taglialegna, alla ricerca della felicità simboleggiata dall'Uccellino azzurro, nei regni [illegible] questo mondo [illegible] della fantasia.

Accanto a Maeterlinck [illegible] la tradizione popolare: Il Gallinello, [illegible] rappresentazione [illegible] origine monferrina, appuntamento natalizio quasi d'obbligo, sarà presentato, a partire dal 25, alla Sala Valentino del Nuovo del Teatro della Tradizione Popolare, regia di Girolamo Angione. Intanto il 25, il 29 e il 1 gennaio alle 16 al teatro Gianduja di [illegible] Santa Teresa [illegible] marionette Luigi replicano Pietro Micca, balletto storico di fine Ottocento di Luigi [illegible] riadattato per il teatro di merionette [illegible] regia di Filippo Crivelli.

ag. lz.

L'autore di «Jesus Christ Superstar» dal 1° gennaio quota in Borsa la sua società

Webber, il musical entra nella City

Azioni in vendita ed imbarazzo tra gli operatori, perché non ci sono precedenti - Farà il modo suo «Il fantasma dell'opera»

LONDRA — Nel alla Borsa di Londra, saranno azioni di nuova so- *Really Useful Company* (traduzione italiana: compagnia veramente utile) sta per entrare nella «City». Gli agenti di Borsa e la banche che si R.U.C., e cioè Phillips & Drew assieme Schroder Wagg, hanno un problema: prezzo vendere le azioni. Perché non c'è una compagnia che possa essere paragonata a quella R.U.C., né ci sono precedenti proposito.

Fino dicembre, la *Really Useful Company* — compagnia privata — gestirà le fortune un mago teatro musicale, Andrew Lloyd Webber. I due proprietari, fino al 31, sono lo stesso Lloyd Webber e proprietario minoritario Brian Brolly, il suo geniale consocio. Brolly, l'uomo che ha aiutato Paul McCartney a rimettersi in piedi finanziariamente e che fu il fautore degli investimenti «Gesù Cristo Superstar», ha gestito Lloyd Webber. Ai tempi di «Gesù Cristo Superstar», Lloyd Webber era in società Tim Rice, il suo librettista.

L'idea chiamare media musicale con il titolo una delle canzoni, fu proprio Brolly. E lo stesso Brolly formò la *Really Useful Company* nel 1978. In effetti, quando diventerà pubblica, quando potrà comprare della compagnia, sarà come avere mano un pezzetto di Lloyd Webber (ma senza Tim Rice: i non lavorano più assieme tempi di «»).

Mai qualcosa è andato storto per Andrew Lloyd Webber, sembra avere l'oro nella testa. Per esempio, chi avrebbe mai potuto pensare che una *Messa Requiem*, e per giunta in latino, come Webber ha fatto, potuto diventare il uno dei dischi venduti in America? In Inghilterra il disco, da alcuni giudicato non granché molto poco originale, vendette mila copie settimana, ed ha poi ha raggiunto le 300 mila copie.

Non parliamo delle commedie musicali. L'allestimento «Starlight Express» era costato fortuna, show sta continuando avere grande successo ha poco coperto i suoi conti. E' chiaro guadagnerà molto, dato che per vari non c'è una poltrona disponi- per questa commedia musicale. E chi avrebbe potuto immaginare che un'altra commedia musicale, quella poesie di T.S. Eliot, soggetto i gatti, ogni record precedente? in scena contemporaneamente in quattro città americane ed a Londra. Recentemente un patito di Lloyd Webber ha pagato 20 milioni lire per due li: vedere lo spettacolo altrimenti, deve pazientare due o tre mesi e accontentarsi di brutti posti.

«Evita» e «Gesù Cristo Superstar» fanno parte del *Really Useful Company* in quanto furono scritti in collaborazione con Tim Rice. Ma le azioni di chi comprerà in società Andrew Lloyd Webber includono il possesso di tutte le altre prodigiose invenzioni del giovane compositore. L'anno scorso la compagnia ha incassato circa 2 milioni e 600 mila sterline e quest'anno il totale dovrebbe essere aumentato di molto. In effetti, Lloyd Webber aveva bisogno di liquido perché comprato metà del Teatro Palace, un vasto teatro in mezzo alla Londra degli spettacoli. Ha speso 1 milione sterline (circa tre miliardi e milioni) e la compagnia sta per l'altra metà che possiede ancora.

Il trentaseienne compositore ha chiamato per questo l'ex ministro delle arti lord Gowrie, che il direttore non esecutivo della R.U.C..

Gowrie si un paio di mesi fa perché guadagnava troppo con il suo lavoro da ministro. In effetti ha già quintuplicato il suo salario diventando anche direttore della Sotheby's. La cosa strana è che Andrew Lloyd Webber, dagli occhi marroni e piuttosto capriccioso, si messo in testa lanciare una nuova commedia musicale, «*Il fantasma dell'opera*», anche tutti lo hanno sconsigliato (ma, dopo quanto ha fatto, può non fidarsi di Lloyd Webber!).

Il posto per la in scena soggetto è per l'appunto il Palace, che ospitò per anni «Gesù Cristo *Superstar*» e così, Lloyd Webber lo ha comprato e lo ha trasformato: c'è club bere, mangia, si comprano dischi, camicette e magliette: il trionfo produzione Lloyd Webber. Nel frattempo Ken facendo videoclip «*Il fantasma dell'opera*» per vedere come reagisce il mercato. Il Teatro Palace, che farà parte della Nuova Compagnia pubblica, ospita «*I miserabili*», che compagnia shakespeariana ha trasferito dal Barbican.

Il direttore della compagnia e il regista de «*I miserabili*» il Trevor Nunn, regista «*Cats*» e «*Starlight Express*». Così che, anche se «*I miserabili*» avranno un popolare, fra sei o sette mesi sgombreranno il campo per Andrew Lloyd Webber e il suo «*Il fantasma dell'opera*», quando *Really Useful Company* avrà incamerato abbastanza per poter allestire il nuovo spettacolare prodotto dell'immagine di questo fenomeno inglese.

Gaia Servadio

Andrew Lloyd Webber fra gli attori di «Starlight Express»: per la commedia, posti prenotati per mesi

BILANCIO DI UN ANNO DI SPETTACOLO: il rock e i suoi fratelli

Poche idee, ma tanta beneficenza

Il più rappresentativo della nuova tendenza è Bob Geldof, la «Madre Teresa di Calcutta» della musica

Il 1985 del pop è stato povero di musica ma ricco di virtù, e sarà ricordato più per le sue esibizioni morali che per quelle creative. I popstar in hanno convogliato le energie la beneficenza, e fine hanno guadagnato anche in vendite dei loro dischi. Sono stati raccolti per ogni nobile dalla fame alla all'apartheid. Per la musica, il 1985 ha nome e la faccia Bob Geldof: non certo per le fortune suoi Boomtown Rats; ma Live Aid Geldof è diventato la Madre Teresa di Calcutta del rock. E' stato il primo musicista ad aver l'idea della beneficenza domenica con le canzonette, ed è riuscito a mettere su un carrellone rockstar inimmaginabile perfino a Woodstock.

L'avvenimento — *Il Live Aid, naturalmente. Un miliardo e mezzo di spettatori in diretta tv, due miliardi raccolti. La connessione via satellite fra Londra e New York ha annullato i fusi orari e lo spazio, e aperto una nuova era per il mondo spettacolo. Beneficenza minuto per minuto: Dopo il «Band Aid» inglese, giusto un anno fa, arrivarti «We are the world per l'Etiopia; Farm Aid di Dylan per agricoltori Usa; Food Aid di Springsteen per i programmi della Food Bank; Sun City di Little Steven contro l'apartheid, e ora White City di Pete Townshend contro l'eroina. Gli italiani, che non stati capaci di trovar spazio internazionale, hanno organizzato il volontariato di Gino Italy for Italy per la Val di Fiemme disastrata.*

Il concerto — *Per noi, è quello Springsteen, che ha richiamato a San Siro, in giugno, dalli ed energie giovani. Ma val la pena ricordare almeno la tournée dolce e malinconica di Paoli e Vanoni; il vitalismo scatenato e avvolgente Tina Turner; che ha raccolto un movimento di massa romantiche; la «fusion» colta e brillante di Sting; il blues gigionesco Charles.*

La delusione — *Diana Ross, tanto rumore per poco.*

I personaggi italiani — *Baglioni per popolarità di massa, ma Paolo Conte per furore qualità, la sua musica malata jazz e nostalgie letterarie quanto meglio offre oggi il mercato italiano: il suo disco il meglio della produzione italiana. E poi, Pino Daniele, con una «fusion» più piena sapori e colori del sole.*

I più silenziosi — *Lucio Dalla zitto zitto a farsi i fatti suoi, e pure un disco che pare stia per uscire; Guccini, che starebbe creando pure.*

Gli emergenti italiani — *Pochi. Enrico Ruggeri strada giusta con Tutto nuovo e ora nel lavoro Locomotiv, che ha pure ricevuto una scossa benefica d'energia. Sergio Caputo, che ha aperto in patria la strada dello swing rivisitato. «New»; si confermano Litfiba e Diaframma. Le donne: è emerso finalmente la Manuela; Alice canta bene solo Battiato ma già meglio niente; sul resto, stendiamo velo.*

I personaggi stranieri — *Madonna Louise Ciccone, fatto le valse, dal cinema alla canzone alla biancheria intima; tra video, film, album nuovi e ristampati, ha marcato provocatoriamente una che usa sesso, allusioni e irriverenze, giusto per scombussolare i modelli prefabbricati costume giovanile. Tengono duro i Duran Duran anche divisi a fettine, Power Station di lì, Arcadia qua, hanno continuato a spopolare fra gli adolescenti, con la pericolosa e imminente degli Spandau Ballet.*

Lo stile musicale dell'anno — *Lo swing è dilagato più d'una epidemia. Le sonorità più interessanti sono arrivate ancora dall'Inghilterra, che ha saputo far dondolare sul ricordo del jazz morbido degli Anni Trenta i classici e le suggestioni del soul. Ne vien fuori una sintesi di grande sofisticatezza, dove i nomi nuovi sono i Working Week, Nightlife, Sprout, un po' i Fine Young Cannibals. Lo «stile inglese» ha continuato anche nell'85 a sbarogliare americani, legge oltreoceano: lo Usa, grande ritorno musica nera con Stevie Wonder e Bobby Womack, così che nessuno si è accorto che la dancemusic era ormai tutta e sepolta.*

La tv — *Come ha dimostrato «Live Aid», tra e pop music si sta inventando una nuova forma di spettacolo, oltre che un nuovo linguaggio. Videomusic, con il non-stop dei videoclips, impone uno stile e conferma la tv leader della comunicazione musicale nell'era del dominio delle immagini. Alla Rai il quasiquotidiano sonoro Orecchio tenta aperture verso formule che non siano le solite della rassegna entusiastiche. Italia 1 ce la sta facendo proporsi come una tv «giovane», qualunque cosa faccia.*

Il videoclip — *Dancing the street di Bowie e Jagger; dove si trovano altri due così?*

La polemica — *E' quella della musica recitata davanti al microfono chiuso. Tanto n'è parlato e detto, che finalmente il playback qualche parte scompare. Si Byrne al «live», pur tra cautele e paure soprattutto dei discografici. Partita Sanremo polemica si è allargata a tutto lo showbusiness; la speranza per l'86 è che i professionisti trovino la giusta distinzione dagli orecchianti e dai cantanti-saponetta. Che restano molti, feroci e intendenti.*

Marinella Venegoni

Da sinistra: David Bowie, Paul McCartney e Geldof nella parte finale dello storico Live Aide

Eletto quasi all'unanimità, proviene dallo Sferisterio di Macerata

Perucci direttore artistico dell'Arena

VERONA — Uno «sponsor» come Carlo Badini, sovrintendente alla Scala, non era bastato a Carlo Perucci per nominare prima battuta direttore artistico all'ente lirico Verona. voluto una apposita commissione dopo due sedute rinvio per far decidere ieri il consiglio d'amministrazione dare il suo consenso con quasi unanimità voti (due astenuti) all'assunzione dell'attuale direttore artistico dell'Arena Sferisterio di Macerata. Perucci era stato indicato socialisti veronesi dopo una consultazione con Badini già due mesi fa.

Nel frattempo, vertici tecnici che affiancano sovrintendente Renzo Giacchieri sono stati nominati il nuovo direttore del Aldo Danieli, che dirigeva il complesso corale della Fenice, e quello del corpo di ballo, Mario Pistoni, prima come ballerino poi come coreografo. Per Perucci invece il consiglio d'amministrazione ha voluto dimostrare un minimo di autonomia dai partiti anche se per due terzi è di estrazione partitica.

Alla fine si è trovata la soluzione e primo gennaio Perucci sostituirà Bernhi, anch'egli indicato dai socialisti. In agosto scadrà anche il sovrintendente Giacchieri, per il quale si prevedono più futuri impegni romani che veronesi. Giacchieri però vuole lasciare il segno di una sovrintendenza che ha avuto tra gli altri il merito di dare struttura organizzativo-artistica all'ente che ha proposto la lirica durante tutto l'anno (con i concerti, le e i balletti al teatro Filarmonico e con il decentramento) e che ha puntato molto sulla qualità.

L'impegno più importante che attende Giacchieri è ora quello di organizzare per l'anno prossimo una *Aida* a Luxor dopo il tentativo fallito di analogo lavoro al Cairo.

Perucci dovrà proseguire non facile cammino di spettacolarità e qualità messe insieme. In questo senso valgono più alcune sue esperienze artistiche come la carriera baritono, la direzione del teatro di Jesi dal '67 e la produzione del Petruzzelli di Bari piuttosto che il suo impegno come direttore dell'Arena Sferisterio, dove ha il notevole merito di aver ridato vita a questo monumento dopo 45 anni di abbandono.

f. r.

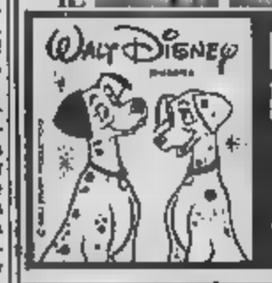
Covent Lady Diana balla sorpresa

LONDRA — Il pubblico del Covent assistito l'altra e un fuori programma una ballerina d'eccezione: la principessa Diana.

In un gala di beneficenza, Wayne Sleep, forse il più noto ballerino britannico, ha afferrato la di Lady Diana salita in scena per una premiazione, attirata e testa in un aurobalico passo di danza. E' seguito un balletto a due, principe Carlo, prima fila, sorrideva sorpreso.

I due avevano provato insieme, ne al corrente. (Ansa)

CRISTALLO LUX in DOLBY STEREO
JOAN LUI arriva il giorno Natale alle 15,50

UNITED INTERNATIONAL PICTURES
al CAPITOL
IL NATALE

LA CARICA DEI 101
PIERINO E IL LUPO
SERGE PROKOFIEV

Titanus
Grosso colpo all'ARLECCHINO
Il film più comico di NATALE parola di Paolo Villaggio

lilliput
IN ESCLUSIVA
nella magnificenze del
DOLBY STEREO
Steven Spielberg presenta il più grande successo mondiale 1985.
STEVEN SPIELBERG
RITORNO AL FUTURO
ROBERT ZEMECKIS

OGGI KONG cinestudio

Farete la conoscenza dell'unico "reporter" che cambia identità più frequentemente della sua biancheria intima.
Fletch UN COLPO DA PRIMA PAGINA
MICHAEL RITCHIE

Titanus
CRISTALLO
da Natale al FIAMMA
un thriller inquietante con le fotomodelle più affascinanti e famose
ACHILLE MANZOTTI presenta
SOTTO IL VESTITO NIENTE
regia di CARLO VANZINA

AMBROSIO eliseo blu
A NATALE OGNI SCHERZO VALE

E' UN TUTTI.

Titanus
REPOSI è arrivato
Renato Pozzetto il Black Decker della risata!
(Ridete piano... fate sentire anche agli altri)

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

NONES
DA
PJATNICKIJ
dal 2 gennaio al 12 gennaio
TORINO PALASPORT PARCO RUFFINI

Donate!
Da una vita spezzata un'altra vita può risorgere
aido
ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI

NATALE CON [illegible] FILM IN ALTERNATIVA AI PROGRAMMI-[illegible]

Musical, che la festa cominci

«Funny girl», «7 spose per 7 fratelli», «My fair Lady» - Chaplin, Wilder, un western d'animazione ■ Bozzetto

LA VIGILIA — Rivate [illegible] Totò in un personaggio di Scarpetta alle 12,30 su Canale 5: [illegible] nobiltà (1954) di Mattoli, [illegible] Sophia Loren, [illegible] principio secolo [illegible] e intrighi tra [illegible] poveracci orgogliosi e ricchi commercianti. Alle 20,30 [illegible] Raidue un musical [illegible] William Wyler da un'operetta di Broadway, Funny [illegible] (1968) con Barbra Streisand che rievoca magistralmente Fanny [illegible] celebre [illegible] americana fra le due guerre. Su Rete 4 alle 20 altro famoso musical ma ambientato nel West: 7 spose per 7 fratelli (1954) di Stanley Donen, film [illegible] enorme successo grazie alle splendide musiche, alle acrobatiche danze e al perfetto ritmo creato dal regista.

Ancora una fortunata commedia [illegible] William Wyler su Montecarlo [illegible] 20,30, Vacanz[illegible] [illegible] (1953) con Audrey Hepburn e Gregory Peck, [illegible] figlia moderna [illegible] una principessa che sfugge alla rigida etichetta per girare liberamente Roma e per una breve romantica love story con un giornalista. Sulla Svizzera alle 20,30 [illegible] Sole sceglie la Luna (1977) di Franco Zeffirelli, quadro oleografico e grandioso dell'epoca e [illegible] vita di San Francesco.

Paul Newman e Robert Redford su Raitre alle 20,30 ne La stangata (1973) di Roy Hill, rievocazione della Chicago Anni 30 con due imbroglioni che si alleano per rifilare [illegible] clamoroso bidone ad un supergangster. Ingrid Bergman è un'eroica missionaria in Cina durante l'ultimo conflitto no La [illegible] della sesta [illegible] (1958) di Mark Robson alle 20,30 [illegible] Canale 5. Uno scatenato western di Robert [illegible] [illegible] su Italia 1: Sentiti dev'è il West? (1979) con una coppia d'eccezione, Harrison Ford il rude pistolero e Gene Wilder rabbino polacco inviato a «salvare» le anime di [illegible] Francisco. Su Raiuno alle 21,30 da una fiaba [illegible] fratelli Grimm il film [illegible] slovacco magico e fantastico La signora delle nevi (1935) di Juraj Jakubisko; protagonisti [illegible] Giulietta Masina, strega buona che dall'alto di una montagna guarda il mondo e fa il buono e il cattivo tempo.

La Masina in «La signora delle nevi» oggi su Raiuno; la Hepburn in «My fair lady» domani su Rete 4

NATALE — Di primo mattino, alle 9 su Raiuno, James Stewart e la [illegible]a Edy Lamarr nella commedia sofisticata e sentimentale Vieni a vivere con me (1941) [illegible] Clarence [illegible] Alle [illegible] su Rete 4 Ciccio e Franco, in Satiricosissimo (1970) di Mariano Laurenti, sono nell'antica Roma costretti da Neróne ad appiccare [illegible] fuoco alla città. Alle 18 su Raiuno il kolossal biblico Salomone e la regina di Saba (1959) di King Vidor, girato in Spagna con Yul Brynner e Gina Lollobrigida.

Alle 20,10 su Rete 4 ricompare la fastosa ed elegante commedia musicale My Fair Lady (1964) [illegible] George Cukor con Audrey Hepburn e Rex Harrison, trasposizione cinematografica di un successo di Broadway che si era ispirato a *Pigmalione* [illegible] G. B. Shaw. Su Raiuno alle 20,30 Un maggiolino tutto matto (1969) di Robert Stevenson, protagonista una Volkswagen [illegible] parla, [illegible] affeziona, vola e vince tutte le [illegible] Su Raitre alle [illegible] Yankees (1979) di John Schlesinger, accurata rievocazione dell'Inghilterra nel '43, in primo piano tre love story tra militari americani e donne inglesi: Richard Gere [illegible] Eichhorn, William Devane e Vanessa Redgrave.

Su Montecarlo alle 20,30 un'ironica commedia di Claude Lelouch Tre dritti a Saint-Tropez (1972), trio di amiconi minacciato dal matrimonio di uno [illegible] tre. Un supercomplessato Jerry Lewis su Euro7 alle 20,30 mgl[illegible] [illegible] protagonista di Qua la mano Picchiatello (1984) con Sammy Davis jr.

Il capolavoro di Charlie Chaplin La febbre dell'oro (1925) su Raiuno alle 22,30: l'ingenuo maltrattato e innamorato omino Charlot tra [illegible] nevi e i rudi cercatori d'oro. Alle 23,30 su Italia 1 Gene [illegible] e Donald Sutherland in [illegible] la rivoluzione sessuale di noi (1969) di Bud Yorkin, peripezie comiche di due [illegible] pie di gemelli nella Francia di Luigi XVI. A mezzanotte su Canale 5 Infedelmente tua (1948) [illegible] Preston Sturges con Rex Harrison [illegible] Linda Darnell, ironiche, bislacche e surreali visioni di un direttore d'orchestra gelosissimo.

S. STEFANO — Travestito [illegible] ritroviamo su Canale 5 alle 13,30 Totò ne [illegible] monaco di [illegible] (1963) di Sergio Corbucci con Macario, Tiranno e Calentano. Su Montecarlo alle 20,30 un [illegible] conosciuto film di René Clair, L'ultimo [illegible] (1934) tragicomiche e bizzarre peripezie [illegible] un riccone che [illegible] autoeletto dittatore. Su Italia [illegible] alle 20,30 un fortunato western d'animazione, [illegible] and [illegible] (1963) di Bruno Bozzetto, cowboy combattè per la dolce Clementina contro Cat[illegible] [illegible] i suoi felloni. [illegible] Rete [illegible] alle 20,30 avventure musical-bellico-edificanti in Tutti insieme app[illegible]ente (1965) di Robert Wise [illegible] Julie Andrews e Christopher Plummer, saggia governante innamora il padrone tra canzoni, pic nic e suore, nazisti.

Film d'esordio di Joseph Mankiewicz su Raitre alle 22, Il castello [illegible] Dragenwyck (1946) melodramma [illegible] un perfido Vincent Price e una tenera Gene Tierney. A mezzanotte su Raidue un film ironico e fantastico di Alain Resnais La vita [illegible] un romanzo (1983) con Gassman, Fanny Ardant e Geraldine Chaplin, [illegible] storie in [illegible] castello costruito «per la felicità».

Giochi no stop con Bonaccorti Rispondono Raffaella e Mike

Parlare dei programmi natalizi è quasi imbarazzante perché ogni anno, più o meno, bisogna dire le stesse [illegible].

Un'occhiata anche [illegible]ria al panorama di oggi, domani e dopodomani non lascia dubbi: la colonna portante della Rai e del network è il cinema; i film sono tanti, sono i più diversi per genere e per livello (ma ci sono anche pezzi ragguardevoli), e costituiscono l'attrattiva maggiore dei tre giorni di festa: è l'offerta più comoda per [illegible] emittenti, la più gradita per il pubblico.

Quanto al resto, dominano gli intrattenimenti d'occasione. Non per vero alle varie tv di poter disporre di personaggi che sembrano fatti apposta per una certa idea convenzionale del Natale: stasera Pippo Baudo ci ridurrà in Fantastico bis; domani Enrico Bonaccorti dirigerà avanti Pronto, chi gioca? per tutta la giornata, e in un'edizione serale [illegible] Piccoli fans Sandra Milo sfarfallteggerà tra cori di bambinelli, robusti marinai della flotta [illegible] e lanci di palloni [illegible] multicolori, e Gigi Sabani, sempre domani sera con clero [illegible] O.K. il mezzo è giusto, trasmissione pubblicitaria inframmezzata [illegible] pubblicità, per arrivare al massimo [illegible] dopodomani, alla Carrà e a Bongiorno che sfrutteranno a fondo, sui versanti più prevedibili, il [illegible] natalizio «in uno scontro di giganti» — come dice senza ironia il Radiocorriere —, uno scontro tra [illegible] presentatrice «più amata dagli italiani e [illegible] [illegible] quiz». Ancora una volta il cinema diventa l'unica via di scampo.

Accanto, un susseguirsi e aggrovigliarsi di programmi e programmini [illegible] canzonette, musichette, pischini, cartoni animati, speciali e specialissimi Natale, stelle, alberi, luminarie, campane, e con una profusione straordinaria [illegible] cosequi, baci, abbracci, salamelecchi, e un reclutamento imponente [illegible] ragazzini d'ambo i sessi elegantissimi e freschi di parrucchiere, e squadroni [illegible] orpiti formati alla rinfusa [illegible] uomini politici catturati mentre scappavano via dal Parlamento in vacanza, da attori, cantanti, pagliacci, rockettari, frati, ammaestratori di pulci, madri prolifiche, scolari premio di bontà, scrittori che si [illegible] clamizzano ecc. Tutti servono per far salotto e per distribuire auguri, sollecitati [illegible] presentatori [illegible] stupore [illegible] essere commossi.

In questo, Rai e network si equivalgono; e si equivalgono [illegible] nel fatto che lo schiamazzo [illegible] enorme ma, salvo sorprese che sembrano da escludersi, non c'è niente che spiochi per invenzione, novità, tratto originale.

E' un Natale televisivo [illegible] — fuori [illegible] discorso sui film — ha l'aria di essere sotto il segno della quantità ma non della qualità: [illegible] programmazione che — confusa e simile alla massa degli spot [illegible] cui tutti divorano montagne di panettoni e [illegible] fiumi [illegible] whisky — va [illegible] volo per funzionare da sottofondo di immagine e di suono durante le immancabili riunioni famigliari e conviviali.

Ugo Buzzolan

Giovedì su Raitre storie vere di coppia

Sesso allo Specchio

Alessandro Haber: problemi con la moglie Liliana Paganini

[illegible] stacca nettamente, provocatoriamente dalla massa delle trasmissioni di Natale Specchio paiese in onda su Raitre giovedì sera.

Specchio paiese è un ciclo [illegible] racconti [illegible] sul soggetto è stato ricavato — con le [illegible] portune modifiche [illegible] far riconoscere i protagonisti — dalla documentazione del Centro di terapia relazionale di Roma: ne sono usciti cinque telefilm di casi quotidiani psicologici e ambientali (e sino [illegible] ora i risultati sono [illegible] positivi) alternativamente realizzati dai registi Gianni Serra e Sherman.

Quello di giovedì è il terzo episodio, regia di Shermari, dal titolo *La coppia*, [illegible] è quanto di meno naturale si possa immaginare.

[illegible] la storia [illegible] un marito e [illegible] moglie [illegible] si vogliono bene e [illegible] intendono separarsi ma che non [illegible] riescono a trovare un'intesa sessuale; lui si[illegible] offerenta di avere un [illegible] [illegible] confronti [illegible] [illegible] (ma solo di lui, non ad esempio dell'ex fidanzato) per cui non riesce mai [illegible] fare l'amore col marito: una storia intima e inquietante, [illegible] [illegible] [illegible] paradisiaca, rivissuta [illegible] Alessandro Haber e Liliana Paganini [illegible] un'atmosfera di pudica reticenza e di brucianti ammissioni, e concertata da [illegible] Clara, pungente paleoterapiata che proporrà alla fine una soluzione e [illegible] presa.

m. bz.

Tortora intervistato da Costanzo

ROMA — Enzo Tortora nei giorni scorsi ha concesso a Maurizio Costanzo una lunga intervista che sarà presentata domani nella trasmissione [illegible] «Buon Natale» e condotta dal presentatore romano. Il programma andrà in onda dalle 13,30 alle 23. L'intervista è stata realizzata [illegible] in esterna», come si sono definiti a [illegible] i collaboratori di Costanzo. [illegible]

La Laurito «vestita da signora» per la proiezione al Presidente del nuovo film [illegible] [illegible] Crescenzo

Mr. Bellavista, Arbore e la cugina da Cossiga

ROMA — Pomeriggio cinematografico domenica al Quirinale: il presidente Cossiga [illegible] [illegible] proiezione de «*Il mistero [illegible] Bellavista*» insieme con [illegible] regista e interprete Luciano De Crescenzo, Renzo Arbore e [illegible] produttore [illegible] film [illegible] Orfini. Invitata [illegible] Marisa Laurito, la cugina [illegible] «*Quelli della notte*» che per l'occasione ha deciso di adottare un look di gusto contenuto: «*Per andare dal Presidente mi sono vestita da signora: tailleur bianco e [illegible] le frange stile Pecos Bill e camicetta [illegible] seta*».

Gli invitati, convocati per le 17, hanno preso posto nella piccola sala delle proiezioni dopo brevi presentazioni: «*Il Presidente mi [illegible] deniarino* — ha raccontato la Laurito — *ha sepulto [illegible] della notte e appena mi ha vista ha detto "Ah, lei è [illegible] famosa cugina". L'imbarazzo iniziale è passato subito: Cossiga [illegible] molto simpatico e alla fine mi sentivo come a casa mia*».

Marisa Laurito

Luciano [illegible] Crescenzo, in completo grigio, ha portato al Presidente il suo libro *Oi dialogoi* e ha discusso con lui di computer. Renzo Arbore, in abito spezzato con le abituali decorazioni all'occhiello, gli ha consegnato il nuovo lp «*Quelli della notte N. 3 - Meglio dal vino che dal morto*».

La proiezione, interrotta dalla pausa per il rinfresco, è stata accompagnata dalle frequenti [illegible] del Presidente: «*Sì il molto divertito* — ha raccontato la Laurito — *ho trovato gli episodi del film aderenti alla realtà di Napoli e non ha avuto bisogno [illegible] traduzioni per le frasi in dialetto*».

In [illegible] alle 20 il Presidente ha salutato i suoi ospiti: «*E' [illegible] [illegible] prima lui, noi abbiamo preso i cappotti e siamo usciti, passando per la [illegible] conda volta davanti a quella sfilata di corazzieri che battono i tacchi [illegible] il pedono*».

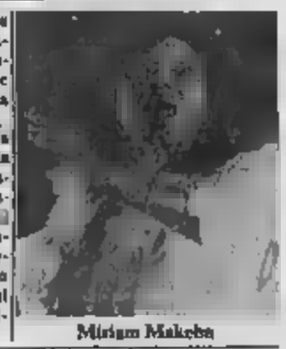
f. c.

Auguri stasera con una melodia religiosa

La Makeba canta al Tg1

ROMA — [illegible] a Roma ospite [illegible] Rai la cantante sudafricana [illegible] esule da anni dal suo Paese e considerata il simbolo della lotta contro l'apartheid.

Il Tg1 (che ogni anno nella edizione delle 20 della vigilia di Natale invita una personalità dello spettacolo internazionale per fare [illegible] con una [illegible] ai telespettatori) ha scelto quest'anno la Makeba in segno di solidarietà con quanti si battono per la difesa dei diritti umani.



Miriam Makeba

all' OLIMPIA 1
QUESTO E' NATALE
FRANCESCO NUTI ISABELLA NUTI
Tutta colpa del Paradiso
ROBERTO ALPI GIANA NUTI
OLIMPIA 2 e CHARLIE CHAPLIN 1
film SECRET
MARIO ORFINI presenta
Un film di LUCIANO DE CRESCENZO
MARIO ORFINI EMILIO BOLLES
Renzo ARBORE CLAUDIO MATRONE
OGGI FARO
La coppia SUPER per un film SUPER in un [illegible] spettacolo
HILL
Miami SuperCops
Regia di BRUNO CORBUCCI
MASSAUA
IL FILM VINCITORE DEL "PREMIO VENEZIA GIOVANI"
Più bello di un sogno al di là dell'immaginazione.
COCOON
L'ENERGIA DELL'UNIVERSO
CENTRALE 6ª SETTIMANA
«... è sempre festa quando è di scena Walter Matthau» (La Repubblica)
WALTER
NELSON HERRITOS DAVID NEWMAN MARVIN HAMLISCH NEIL SIMON NEIL HERRITOS
Agli spettatori sarà dato in omaggio, fino ad esaurimento, il poster originale del film «BALLANDO CON UNO SCONOSCIUTO»
L'AIACE
AUGURA [illegible] FESTE
A TUTTI I SOCI E RICORDA CHE E' IL MOMENTO DI RINNOVARE LA TESSERA AIACE 1986
Sconti:
— RIDUZIONI [illegible] 30/40% tutti i giorni (festivi compresi) nei Cinema d'essai;
— RIDUZIONI in tutti gli altri cinema, secondo le convenzioni AGIS;
— ED INOLTRE SCONTI a TEATRO, in [illegible]ria, ai concerti, nei negozi [illegible]ti, ecc.
TESSERA (INTERA) L. 10.000
TESSERA GIOVANI (fino ai 25 anni) e PENSIONATI L. 8000
A chi si iscrive il poster originale del film «BALLANDO CON UNO SCONOSCIUTO» [illegible] omaggio al Cinema Centrale fino [illegible] esaurimento.
STREPITOSO SUCCESSO
AL VITTORIA
«Non rinuncierete a sfuggire alla fantasia di STEVEN SPIELBERG, autori all'avventura»
STEVEN SPIELBERG Presenta
I GOONIES
Un film di RICHARD DONNER
IL GRANDE IDEAL
a disposizione [illegible] bambini con il regalo di Natale per tutta la famiglia
TRIONFO!
Da OGGI anche al ROMANO
SYLVESTER STALLONE
RAMBO 2
grand'eliseo GIOIELLO NAZIONALE
SYLVESTER STALLONE
RAMBO 2
eliseo rosso
Il vero grande film di NATALE
ZETA d'Essai - in esclusiva
«...Nanni Moretti è l'unico cineasta europeo che possa gareggiare con Woody Allen»
LA MESSA È FINITA
OLIMPIA 1 - OLIMPIA 2 - CHARLIE CHAPLIN 1
OGGI al METROPOL
UN GRAN GALA' PORNO
VERONICA HART [illegible] LISA DE LEEWE
ANNETTE HAVEN [illegible] [illegible] COUSTEAU in
Per le dolcissime feste di chi ha 18 anni
INFORMITALIA
Controlli Indagini Infedeltà
Certo assicurato
Corso VIII. Emanuele, 107
Al cinema potete scegliere quello che piace a voi
PK
[illegible] la pubblicità [illegible] e STAMPA SERA
publikompass

I programmi di tre giorni in tv e radio

Oggi in televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20
10 — Tre nipoti e un maggiordomo, telefilm
10,30 Yoghi, Bubu e soci,
12,05 Pronto... chi gioca?, spettacolo Enrica Bonaccorti
14,15 Il mondo di Quark, a cura di Piero Angela
15 — ...sole italiane, di Franco Cerla
15,30 ...schede-musica: Computer musica
16 — Operazione cioccolata (2ª parte)
17,05 Magia! «Sandybell». conduce Pietro Chiabretti
18,30 ...mia, programma ... Luciano Rispoli
19,35 Almanacco giorno dopo
... Fantastico ...
21,30 Giulietta Masina in La signora della ... con Tobias Hoesl, Petra Vancikova, Sona Valentova. Programma a ... di Giovanni Bormioli. Regia di Juraj Jakubisko
23 — Speciale Natale del sabato dello Zecchino
... Auguri per una notte ... Natale
23,55 ... collegamento Mondovisione con Città del Vaticano: ... Messa celebrata ... Sua Santità Giovanni Paolo II

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45
9,45 Aspettando ...: due racconti e cartoni animati, da Charles Dickens
11,55 Cordialmente, in studio Enza Sampò
13,30 Capitol, serie televisiva (357)
14,35 Tandem, nel ... del programma, alle 15,15: Il braccio e ... mente, gioco
16 — DSE: monografia: Lucca, un ... santo tra le mura
16,30 Pane e marmellata. ... ... programma, D'Artesan, dis. animato
17,35 Oggi e domani, ... giorni per un ...gamento ... cronaca o ...
18,30 Tg 2 Sportsera
18,40 Le strade di San Francisco, telefilm con K. ... e ... Douglas: La trappola
20,20 Tg ... Lo sport
20,30 Funny girl (1968) film di William Wyler, con ... Streisand, Omar Sharif, Kay Medford, Ray Stark
... Appuntamento ... ...
23 — La strada, balletto di Mario Pistoni, musica di Nino Rota, allestimento del Teatro alla Scala, con Oriella Dorella, Mario Pistoni, Tiziana Mietto; regia di Gianfranco Angelucci
0,10 Cinema di notte: Il ritorno del campione, regia di Sam Wood, ... James Stewart

RAITRE

Telegiornale: 18
12,30 C'era ... volta un ... Maurice Ravel e il girotondo fantastico
12,55 «Pilobolus» ... Moon Bird. Coreografia e interpretazione Alison ... Cantante Janet Sullivan - Bone, Coreografia e interpretazione Robby Barnett
13,20 Dall'Università di Trieste, i concerti dell'Aula Magna. Musiche di R. Schumann e di R. Schubert
13,55 Rockconcerto, ... Magonza «Peter's ...
14,10 DSE: Una lingua per tutti: il russo
14,40 DSE: Una lingua per tutti: il francese
14,55 Origine del genere umano
15,40 Itinerari d'arte sulla XX edizione della ... «Castello Svevo» di Termoli
16,40 DSE: Dall'eroe alla storia
17,10 Dadaumpa: «Quelli della domenica»
18,10 L'orecchiocchio, quasi un quotidiano tutto di musica
... ... Viaggio ... l'atomo, a ... di Piero Bianucci (7° punt.)
20,30 ... staccata (1973) film di George Roy Hill, con ... Newman, Robert Redford, ... Shaw
22,35 Dal Tempio Maiestatico ... Rimini: Il Messia, Oratorio in tre parti, ... soli coro, e orchestra. Musica ... Georg Friedrich Haendel, direttore Ton Koopman

Oriella Dorella ... Geisanina nel balletto «La strada» di Mario Pistoni ... film di Federico Fellini, musica ... Nino Rota, alle ... su Raidue. Orchestra della Scala, diretta da Armando Gatto

Italia 1

8,30 Bim Bum Bam, speciale Natale
10,30 Enos, telefilm
11,30 Sugar Time, telefilm
12 — Lo zio d'America, telefilm
12,30 Another Day, telefilm
13 — Nemici amici, telefilm
13,20 Help!, gioco a quiz
14,15 Deejay television
15 — Simon and Simon
16 — Bim Bum Bam, speciale Natale
... — Gioco delle coppie
19,30 Happy Days, telefilm
20 — Cartone animato
20,30 Super Bunny in orbita, (film d'animazione) regia di Chuck Jones, Phil Monroe
22,30 Scusi dov'è il West?, di R. Aldrich con G. Wilder, H. Ford
0,45 Cannon, telefilm
1,45 Strike force

Canale 5

8,30 Il magnifico scherzo, film di Hawks con C. Grant
10,15 Alice, telefilm
10,45 Facciamo un affare
11,45 Tuttinfamiglia
12 — ..., gioco a quiz
12,40 Il pranzo è servito
13,30 Miseria e nobiltà, film di M. Mattoli con Totò, ... Loren
15,30 L'Isola ... tesoro
17,30 Doppio slalom, gioco a quiz
18 — Il mio amico Ricky, telefilm
18,30 C'est la vie, gioco a quiz
19 — Cartoni animati
19,30 Zig ...
20,30 ... Gioconda ... sarà felicità, film con I. Bergman, C. Jurgens
23,45 Concerto di Natale - Zubin Mehta
0,45 La taverna dell'allegria, film di M. Sandrich con B. Crosby, F. Astaire

Retequattro

8,30 La cosiola di Adamo, telefilm
9 — Zingara, film di M. Laurenti con B. Solo, L. Goggi
10,30 Soldato Benjamin, telefilm
11 — I due marziani, film di G. Simonelli con F. Franchi, C. Ingrassia
12,45 Ciao ciao, speciale Natale
16 — Il mondo intorno a noi
17,30 Il circo delle stelle, telefilm
18,30 Il figlio di Lassie, film con Peter Lawford
20,30 Sette spose per sette fratelli, film di ... Donen con H. Keel, J. Powell
22,30 Bacioia per me, film di S. Donen con C.Grant, J. Mansfield
0,30 Agente speciale, telefilm
1,30 Adam 12, telefilm

Eurotv

12,05 Hulk, telefilm
14 — Love story, telefilm
17,30 Gli orsetti ... cuore, cartoni
18,30 Capitan Futuro
19 — Anne ... capelli rossi, cartoni
19,30 Le avventure di Huck Finn, cartoni
20,30 Natale in musica, 1° Festival della canzone di Natale
23,30 Tuttocinema

Rete A

14 — Felicità... dove ...
17 — Arrivano le spose
18 — Il miracolo, del villaggio, film di Preston Sturges, con Betty Hutton, Eddie Bracken
20,25 Felicità... dove sei
21,30 Sulla strada al tramonto, di Harry Keller, con Audie Murphy, Barry Sullivan

Montecarlo

Telegiornale: 19,15
19,25 L'orecchiocchio
20,30 Vacanze romane, ... Wyler, con G. Peck, A. Hepburn
22,15 Rugby Time
23 — Pallamano
23,30 Musica classica
24 — Da San Pietro in Roma: Santa ... ss celebrata ... S.S. ... II

Capodistria

Telegiornale: 14,15; 18,55; 19,30; 22,40
15 — ... film
16,40 Sandokan
18 — Telefilm
18,30 Pacific Airport
19 — Docteur Caraïbes ... della manica
21,40 Explorers
22,50 Richelieu (5°)
23,45 Pallavolo

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20
18,05 Il luogo segreto, ...
19,05 ... quotidiano
20,20 ... Sole, ... nella Luna, film
22,30 Romeo e Juliet
23,55 Santa Messa celebrata dal Papa

Alla radio

RADIOUNO. Giornali radio: 6; 7; 8; 9; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 18; 19; 21; 23 — 6 Radio anchio; 10,30 ... nel tempo; 11,30 Uno di New ... (7); 13,28 ...; 15,26 Onda verde Europa, 16,03 Otto; 16 Il pagliano, 17,30 Jazz; 18,30 Il mito del tenore 19,25 Audiobox special; 20 1945, ... quindici al Duemila (5); 21,03 Musica sera; 21,59 Maria Callas (3° punt.); 22,30 La nascita di Cristo, di L. ... Vega; 23,59 Da ... in Roma, ... dal Papa; Stereonotte 15-24.

... Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 9,45 Francesco e la povera dama (2). 8,10 Se salvi chi può; 10 Gr2 sport, 10,30 3131; 12,10 Programmi regionali; 12,45 Discogame-3; 15 - 17,18 - 17,32 Dolcemente musica; 16,42 La scarpina di raso; 18,32 - 19,50 Le ore della musica; 21 Jazz; 21,30 3131; Stereodue: 15-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 7,23; 9,45; 11,45; 14,45; 18,15; 18,45; 20,15; 23,53 — 6,55 - 8,30 - 11 Il concerto ... mattino; 7,30 Prima pagina; 10 Ora «O»; 12 Pomeriggio musicale; 16,30 Un certo discorso; 17 DSE - Europa; 17,30 - 19 Spazio aperto; ...,15 Appuntamento con la scienza, 21,40 Vivaldi; 22,15 Pinocchio; ... Il jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte; 23,53 Ultime notizie; Stereonotte 24-6.

Natale in televisione

...

Telegiornale: 13,30; 17; 20; 22,15; 23,45
10 — Nono festival del circo di Montecarlo
11 — Dal Santuario ... Greccio (Rieti) ... ...
11,55 In collegamento mondovisione con ... Vaticano: Piazza San Pietro. Messaggio natalizio e benedizione «Urbi ... ... impartita ... ... Santità Giovanni Paolo II
12,30 Pronto... ... gioca? non stop fino alle 18,30. Conduce Enrica Bonaccorti, regia di ... Boncompagni, ... Alberto Ser... Paolo Villaggio, gli attori ... rivisti ... Gatnet e Giovannini, Franco Nero, Pasquale Squitieri ... Claudia Cardinale, ... I figli, i cantanti Fiordaliso, Paolo e Alessandra Panelli, i Super Quattro, I ... Alexander.
18,30 ...mia, programma ... da Luciano Rispoli
19,35 Almanacco ... giorno dopo
... Un maggiolino tutto matto, film (1969) ... ... Stevenson, con Dean Jones
22,25 Appuntamento al Cinema
22,30 La febbre dell'oro, con Charlot

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 19,45; 22,10; ...
9,30 I misteri del Morca, regia di Marco ... ni, con Gian Enrico Bianchi, Filippo Bocalon, ... Cola, Stefano Grilli
11 — Roma: telecronaca della marcia «Natale per la vita»
12 — Della ... di San Marco ... Venezia Concerto ... ... musiche di ... ... Bach. Orchestra ... camera di Padova. Violinista e direttore Uto Ughi
13,25 Tg 2 - I fatti
13,30 Capitol, (358) serie televisiva
14,35 Buon Natale ragazzi con «Tandem» e «Pane e marmellata»
16,05 Salomone e ... regina di Saba, film (1959) ... ... King Vidor ... Yul Brynner, Gina Lollobrigida, George Sanders
18,30 Tg ... - Sportsera
18,40 Le ... di San Francisco, telefilm «Rodeo» con K. Malden e ... Douglas
20,20 Tg 2 - Lo ...
20,30 Un Natale di ... insieme, ... i ... lens, conduce Sandra Milo
22,20 ... teatro tendastrisce di Roma: ... l'albero... Il Circo», con Pippo Baudo, Giu... Gemma, Oriella Dorella, Ivo Gulotta, presenta Liana Orfei
... Cinema di notte, Il piacere ... dramma: Le carogne dormono in pace (1961) di ... Kershner, ... Don Murray, Larry ...

...

Telegiornale: 19; 23,45
11,05 Origine del genere umano, una nuova era
11,50 Rockconcerto Peter's Pop-show (2° p.)
12,50 C'era una volta un musicista, Hector Berlioz e la Sala Camillo
13 — Il balletto del teatro Bolshoi di Mosca in Spartacus, di N... Volkov, coreografia di Yuri Grigorovich, ... di Aram Khachaturian. Protagonista: Erek ... dov
14 — Dadaumpa: Quelli della domenica (1966), regia di Romolo Siena
15 — ... Natalizi, regia di F. Richetto
15,30 D.S.E. - Scheda storia. L'ordine di ...
16 — D.S.E. - Jazz story, di Francesco Forti: La ...
16,30 Dalla Basilica di S. Lorenzo Maggiore in Napoli «La ... ... Natale», spettacolo di Roberto De Simone. Musiche di Pergolesi, Giordano. «Messa di requiem» in memoria di Pasolini
18,10 L'Orecchiocchio. Quasi ... quotidiano tutto di musica
19,35 In prefazione, di Nini Perno e Celestino Spada
20,05 D.S.E. Viaggio dentro l'atomo
20,30 Yar... film (1979) di John Schlesinger con Vanessa Redgrave, Richard Gere, William Devane
22,45 Della. «Il dono del ...

Renato Zero è ... gli ospiti ... «Pronto... chi gioca?», il programma condotto ... Enrica Bonaccorti in onda alle ore 12,30 su Raiuno in diretta fino ... ore 18,30

Italia 1

8,30 Bim Bum Bam
10,30 Enos, telefilm
11,30 Sugar time, telefilm
12,30 ... day, telefilm
13 — Nemici amici, telefilm
13,20 Help, gioco a quiz
14,15 Deejay television
15 — Magnum P.I., telefilm
16 — Bim Bum Bam, speciale Natale
... Gioco delle coppie, gioco a quiz
18,30 La famiglia Addams, telefilm
20 — Cartone animato
20,30 Oh! Il prezzo è giusto, gioco a quiz
23 — Premiere, speciale sul film «Goonies»
23,30 ... rivoluzione ... nel, film di B. Yorkin ... W. Wilder, ... Sutherland
1,20 Cannon, telefilm: Il triangolo ... terro...

Canale 5

9 — Vieni e vivere con me, film con J. Stewart, H. Lamarr
10,45 Facciamo un affare, gioco a quiz
11,15 Tuttinfamiglia
12 — Bis, gioco a quiz
12,40 Il pranzo è servito
13,30 Buon Nata... ..., capitii Aldo Fabrizi, ... Rame, Nanni Loy, Gastone Moschin, Simply Reed, ... Easton, Valentino Orsini
16 — La merenda ... vita, gioco ... quiz
17 — Buon Natale
17,30 Doppio slalom
18 — Buon Natale
18,30 C'est la vie
19 — ...
19,30 Zig Zag
20,30 ... Natale
23 — Concerto ... Natale, Sarah Vaughan, Vladimir Horowitz
24 — ... tua, film di P. Sturges con R. Harrison

Retequattro

8,30 La cosiola ... Adamo, telefilm
9 — Non ... degno ... te, film con ... Morandi, L. Ekirkian
11 — I figli del leopardo, film ... Corbucci con F. Franchi, C. Ingrassia
12,45 Ciao ciao, speciale Natale: Hazzard; Natale con Papà e Fog-Leg Masters; film: Le 12 fatiche di Asterix
16 — Il mondo intorno a noi, documentario
17,15 ... circo delle stelle
18,15 ... viaggio ... Beniamino
18,40 Beniamino, film di J. Camp con P. Garrett, P. Brock
20,30 ... Fair Lady, film di G. Cukor con A. Hepburn, T. Harrison
0,10 Gigò, ... di ... Kelly ... J. Gleason

Eurotv

... — Cocchinella, cartoni
18,30 Capitan Futuro
19,30 Le ... Huck Finn, cartoni
20 — ... orsetti ... cuore, cartoni
20,30 Qua la mano piccolissimo, film ... Jerry Lewis
22,20 Le navi più scassate dell'esercito, film di R.Murphy con Jack Lemmon

Rete A

14 — Felicità... ... sei
17 — Arrivano le spose
18 — La traccia del serpente, di Lewis R. Foster con Dorothy Lamour
19,30 Curro Jimenez, telefilm
... La felicità non si ..., film ... Michael Curtiz con Gordon Mc Rae, Dan Dailey

Montecarlo

Telegiornale: 19,15
19 — Cartoni animati
19,30 Shopping
19,35 L'Orecchiocchio
20,30 Tre ciriti a Saint-Tropez, film ... Lelouch ... Charine Allegret, Amidou
22 — Trip: Cinque viaggi nel divertimento. Sabato come lunedì e lunedì come sabato

Capodistria

Telegiornale: 14,15; 18,55; 19,30; 22
15 — Il cane più pazzo del mondo, film
16,30 Sandokan
18 — Le ... della fortuna, telefilm
19 — Docteur Caraï...
20,30 Dario Divisocchi
22,10 Peccati d'e...

Svizzera

Telegiornali: 12,30; 18,45; ... 23,40
11 — Santa ...
11,55 Messaggio Natalizio del Papa
14,05 Camelot, film
16,30 Disney
19 — Il quotidiano
20,20 Valentina, film

S. Stefano in televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17,20; 20,20
10,30 UNICI e trenta ... amore: «...e la vita continua» (1° punt.)
11,25 Un terribile cocco di mamma (2° punt.), telefilm, Frank cerca lavoro, ... Michael Crawford
12,05 Pronto... ... gioca? spettacolo con Enrica Bonaccorti
14,15 Bomber, (1982) film di Michele Lupo, con ... Spencer, Jerry Calà, Mike Miller, Va... Cavalli
15,55 Il principe del ... neri, (1983), ... M. Krogull, regia di W. Beck (1° punt.)
16,40 Grisù il draghetto, ... Pompieri in pericolo. Al circo
17,05 ... Raxeura, ... Pietro Chiambretti
18 — Tuttilibri, Settimanale di ... Nascimbeni
18,30 ...mia. Programma condotto da Luciano Rispoli
19,35 Almanacco il giorno dopo - ... tempo fa
20,30 Raffaella ... presenta: Buonasera Raffaella. Orchestra diretta da Danilo Vaona. Regia di Furio Angiolella

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22,40; 23,50
10 — Giulietta del Pallo, telefilm con Lorenzo Cavallini
10,25 ... and ice - Fuoco ... ghiaccio, (1982), regia di Ralph Bakshi, dis. animato
11,45 Cordialmente, in studio Enza Sampò
13,30 Capitol (359°)
14,35 Buon natale, ragazzi, con Tandem e Pane e marmellata
17,15 Roma: Ippica, premio Tor di Valle
17,35 Moda e tutto quanto fa costume, spettacolo e cultura
18,30 Tg2 sportsera
18,40 Le strade di San Francisco, telefilm con Karl Malden
20,30 L'ispettore Derrick, telefilm: Chi ha sparato ad Asmy?, con Horst Yappert, Fritz Wepper
21,35 Abbocaperta, condotto da Gianfranco Funari
22,50 Ellepi: ... Rettore, ... Giulia... Nicastro
24 — Cinema di notte: La vita è un romanzo, (1983), di Alain Resnais, con Vittorio Gassman, Geraldine Chaplin, Fanny Ardant ... Pierre Ardit

...

Telegiornale: 19; 21,30
12,30 C'era una volta un musicista, R. Schumann e le note allucinanti
13 — Il balletto del ... Bolshoi ... Mosca in Spartacus. ... in tre ... ... Nicolai Volkov (2° atto), musiche di Aram Khachaturian, orchestra ... teatro Bolshoi. Protagonisti Erek Moukhamedov
13,40 Rockconcerto, da Magonza: Peter's pop show (3)
14,40 Origine del genere umano. ... fino ... nomadismo
15,25 Un bastimento carico di..., di Marco Leggo
15,10 D.S.E.: L'articolo genuino
15,40 D.S.E.: Lei beve un po', di Paul W. Cooper (1° parte)
17,10 Dadaumpa. Quelli della domenica (1968)
18,10 L'Orecchiocchio. Quasi un quotidiano tutto ... musica
20,05 D.S.E.: Viaggio dentro l'atomo (9° punt.) di Piero Bianucci
... Specchio paese. Episodi ... vita familiare. Sceneggiatura ... ... Benelli, Tomaso Sherman, Gianni ... (3° episodio): La coppia, ... Alessandro Haber, ... Paganini, Regia ... Tomaso Sherman
22,05 Lo specchio scuro (VI). Crimine, amore ... ... nel cinema ... americano, ...zzi. Il castello di ...gerwyck, (1948), regia di J. L. Mankiewicz, con Vincent Price ... Gene Tierney

Renzo Arbore partecipa ... «Buonasera Raffaella», alle ... 20,30 su Raiuno, in diretta dallo Studio Numerama 5 del Centro ... Produzione Tv di Roma, conduce Raffaella Carrà

Italia 1

8,30 Bim ..., Bam, speciale Natale
10,30 Enos, telefilm
11,30 Sugar time, telefilm
12 — Lo ... d'America, telefilm
13 — Nemici amici, telefilm
13,20 Help!, gioco a quiz
14,15 Deejay television
... — Rapido, telefilm
15 — Bim Bum, Bam, speciale Natale
16 — ... coppia, gioco a quiz
18,30 Happy Days, telefilm
20 — ... animati
20,30 ...rel and seda, film ... B. Bozzetto
22,20 Sbanami, film di F. Abusaal con ... Greggio, V. ... ci
23,50 Premiere, settimanale di cinema
0,15 Cannon, telefilm
1,15 Strike force, telefilm

Canale 5

8,30 La gente mormora, film di L. Mankiewicz con C. Grant
10,15 Alice, telefilm
10,45 Facciamo ... ...a ...
11,15 Tuttinfamiglia
12,40 Il pranzo è ...
13,30 Il monaco ... Monza, film di ... Corbucci con Totò.
15,30 Questo ... Hollywood
16,30 Storia di maghi ... ... guerrieri
17,30 Doppio slalom, gioco a quiz
18 — L'albero delle mele, telefilm
18,30 C'est la ..., gioco a quiz
19 — Cartoni animati
19,30 Zig Zag, gioco a quiz
20,30 Fantalion
23 — Concerto di Natale, Bruce Springsteen, Rod ...
24 — Venere e il professore, film.

Retequattro

... La cosiola di Adamo, telefilm
9 — Non ... degno ... te, film con ... Morandi, L. Ekirkian
11 — I figli del leopardo, film ... Corbucci con F. Franchi, C. Ingrassia
12,45 Ciao ciao, speciale Natale
16 — Il mondo intorno a noi, documentario
17,15 ... circo delle stelle
18,15 ... viaggio ... Beniamino
18,40 Beniamino, film di J. Camp con P. Garrett, P. Brock
20,30 ... Fair Lady, film di G. Cukor con A. Hepburn, T. Harrison
0,10 Gigò, ... di ... Kelly ... J. Gleason

Eurotv

14 — Natale in musica. 16 — Speciale spettacolo
17,30 Gli orsetti del cuore, cartoni
18 — Cocchinella, cartoni
18,30 Le avventure di Huck Finn, cartoni
20,30 ... lipe straordinario, film di Carl Reiner
... Dr. John, telefilm
23,30 Tuttocinema

Rete A

14 — Felicità... dove sei
17 — Arrivano le spose
18 — La lotta del sesso 6 milioni di anni fa, film di Don Charley con Julie Ege, Tony Banner
18,30 Curro ...
20,25 Felicità... dove sei
21,30 Il giardino segreto, film di ... Wilcox con Margaret O'Brien

Montecarlo

Telegiornale: 19,15
18 — Cartoni animati
18,30 Visita a domicilio
19 — Stilista di pellicce - Telemenù - Oroscopo
19,25 L'Orecchiocchio
20,30 L'ultimo ...rio, film di Clair con René Saint-Cyr, Marina Mallot
22,15 Pianeta nero
... Telerama sport

Capodistria

Telegiornali: 14,15; 18,55; 19,30; 22,10
15 — Recenti romani, film con Totò
17 — Sandokan, (3° ep.)
19 — Docteur Caraïbes
19,50 Picasso
20,30 Il ... splendido sito, film di J. ...
22,20 Sport
22,55 Uno nessuno centomila

Svizzera

Telegiornali: 14; 18,45; 20; 23,35
15,55 Il sottomarino giallo, film
20,30 Nicaragua: ... quando la pace?
21,30 Il marchese ... Grillo, film ... A. ...

Alla radio

King Kong; 20 Spettacolo; 22 Maria Callas (5); 22,38 Musiche di Natale, 23,05 La telefonata di Pietro Cimatti; Stereonotte: 18-24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 22,30 — 7,20 Parole di vita; 8,45 Francesco e la povera dama (4); 10,30 Natale dovunque...; 12,10 - 14 Trasmissioni regionali; 12,45 Discogame; 15 - 17,15 - 17,32 Dolcemente musica; 16,42 La scarpina di raso, di Paul Claudel; 18,32 - 20,10 Le ore della musica; 19,50 DSE: Parliamo di computi in casa; Il Jazz; 21,30 ...

... Giornali radio: 7,25; 9,45; 11,45; 13,15; 18,15; 18,45; 20,45; 23,53 — 6 Preludio; 6,55 - 8,30 - 10 Il concerto del mattino; 7,30 Prima pagina; ... Pomeriggio musicale; 18,30 Un ... discorso; 17-19 Spazio...; 21,10 Leo Delibes; 22,30 America ... to coast; 23 Il jazz; 23,40 ... di mezzanotte; Stereonotte 24-6.

Stereodue: 18-24.

RADIOTRE. Giornali ... 7,35; 9,45; 11,45; 13,45; 18,15; 18,45; 20,45; 23,53 — 7 - 7,30 - 11 Il concerto ... mattino; 18 ...rio: 12 Pomeriggio musicale; 17 Musica e fumetti; 17,30 - 18,15 Spazio...; 21,10 Dalla Scala: Madama Butterfly, dirige L. Maazel; 23,40 Il ... ...

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007). **Amici miei atto III.** Ugo Tognazzi, Gastone Moschin, Adolfo Celi, Renzo Montagnani. Col. Or. 15,40; 17,55; 20,05; 22,20. Ingresso 6000. Domani e giovedì ap. 15,40.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190): **Fracchia contro Dracula.** Paolo Villaggio, Edmund Purdom, Gigi Reder, Anna Pieroni, Federica Brion. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 6000. Domani ap. 15,40. Giovedì ap. 15.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540 605): **La carica dei 101**, di [redacted] Disney. Or.: 14,50; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingresso 6000. Domani ap. ore 15,50. Giovedì ap. 14,50.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110). **Quei giardini di aranci fatti in casa** di H. Ross (Premio Oscar), W. Matthau, A. Margret (commedia brillante di N. Simon). Colori. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Ingresso 6000. Alece 3500. Domani ap. 16,40. Giovedì ap. 14,40.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/e, tel. 545.245): **Il mistero di Bellavista** di Luciano De Crescenzo con Luciano De Crescenzo, Marina Confalone, Andy Luotto, Marisa Laurito, Riccardo Pazzaglia (min 105). Colori. Or.: 14,30; 16,35; 18,40; 20,40; 22,45.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/e, tel. 545.245): **Dr. Creator**, di Ivan Passer con Peter O'Toole, Mariel Hemingway, Vincent Spano. Col. min. 105. Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Domani ap. 16,30, giovedì ap. 14,45.

CRISTALLO (via Gorio 5, tel. 650 71.00). **Sotto il vestito niente**, con Tom Schanley, Renée Simonsen, Nicola Perring, Maria Mc Donald. Colori. Viet. 14. Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,50; 22,40. Ingresso 6000. Domani **Joan Lui, ma un giorno nel paese arrivo io di lunedì**, Adriano Celentano, Claudia Mori. Ap. ore 15,45, giovedì ap. 15,15.

DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.422) **Sono un fenomeno paranormale**, Alberto Sordi, Eleonora Brigliadori (divertentissimo). Or.: 14,35; 16,40; 18,40; 20,43; 22,40. Domani aperture ore 15,50, giovedì ap. 14,35. Ingresso 6000.

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Rambo 2 la vendetta**, di G. P. Cosmatos con Sylvester Stallone, in dolby stereo. Col. Non viet. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000. Domani ap. ore 16 giovedì ap. 14,30.

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Amici miei atto III**, di Nanni Loy con Ugo Tognazzi, Gastone Moschin, Adolfo Celi, Renzo Montagnani. Col. Non viet. Or. 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 6000. Domani ap. ore 16 giovedì ap. ore 14.

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **La foresta di smeraldo**, di John Boorman, con Charley Boorman. Col. Non viet. Or.: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 6000. Domani ap. ore 16 giovedì ap. ore 14.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): **Space vampires**, di T. Hooper, con S. Railsback, P. Firth, F. Finlay (fantastico). Viet. 14. Ap. 15 ultimi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000. Ultimo giorno. Da domani **Sotto il vestito niente**, di Carlo Vanzina con Tom Schanley, Renée Simonsen. Viet. 14. Apert. ore 17. Giovedì ap. 15,15.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.700): **Rambo 2 la vendetta.** Sylvester Stallone. Colori. Non viet. Or.: 14,10; 15,40; 17,25; 18,10; 20,50; 22,40. Ingresso 6000 (sono sospese le riduzioni). Domani e giovedì ap. 14,10.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521.4316): **La storia di Babbo Natale e Santa Claus**, Dudley Moore, John Lithgow, David Huddleston, Judy Cornwell. Col. Non viet. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000. Domani ap. ore 16 giovedì ap. 14,30.

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 630.7502). **Fletch: un colpo da prima pagina**, di M. Ritchie con Chevy Chase, Dana W. Wheeler-Nicholson. Or.: 16,40; 18,30. Ult. aperti ore 20,40. Ingresso 6000. Alece 4500. Domani ap. 16,40 giovedì ap. 14,45.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): **Ritorno al futuro**, di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd, in dolby stereo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 6000. Domani e giovedì ap. ore 15.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): oggi chiuso. Domani **Joan Lui, ma un giorno nel paese arrivo io di lunedì**, Adriano Celentano, Claudia Mori (spettacolare). Ingresso 6000. Apert. ore 15,50, giovedì ap. 14,50.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 512.650): **Rambo 2 la vendetta**, di G. P. Cosmatos con Sylvester Stallone. Colori. Non viet. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000. Domani ap. 16,30 giovedì ap. 14.

OLIMPIA 1 [redacted] 31, tel. 532.448): **Tutta colpa del paradiso** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti e Ornella Muti, in dolby stereo. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000. Domani ap. ore 16 giovedì ap. 14,30.

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Il mistero di Bellavista**, di Luciano De Crescenzo con Luciano De Crescenzo. Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 6000. Domani ap. 16,30 giovedì ap. 14,50.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): **E' arrivato mio fratello**, di Castellano e Pipolo, con Renato Pozzetto. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 6000. Domani ap. 15,30 giovedì ap. 14,50.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): **Rambo 2 la vendetta**, di G. P. Cosmatos con Sylvester Stallone in dolby stereo colori. Non viet. Orario 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 6000. Domani ap. ore 16; giovedì ap. 14,30.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.521): **Pericolo nella dimora**, di Michel Deville con Nicole Garcia, Michel [redacted] R. Bohringer (Berlino 85 - Nomination «Oscar» 1986) colori. Viet. 14. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 6000. Alece 3500. Ultimi 3 giorni. Domani ap. 16,30 giovedì ap. 14,30.

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.789): **I Goonies**, di Steven Spielberg (avventuroso). Or.: 15,05; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 6000. Domani ap. 15,50 giovedì ap. 15,05.

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 65, tel. 749.2907): **La festa è finita**, di e con Nanni Moretti. Colori. Or.: 20,10; 22. Ingresso 5000. Domani ap. ore 17 giovedì ap. 16,10.

PROSEGUIMENTI [redacted] VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): **Scuola di Polizia 2: prima missione**, con Steve Guttenberg. Or.: 20,30; 22,30; rid. Alece Agis. Domani e giovedì ap. 16,30.

AMBRA RAGAZZI (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): **Brisby e il segreto di Nimh**, cartoni animati, riprodotto in dolby stereo. Domani e giovedì 14,45 aperti unico.

FALCHERA (via Tenaro 30, tel. 262.1565): stasera riposo. Domani e giovedì **Febbre d'amore**, con Luis Miguel, con le cantante Lucecita. Non viet. Ap. ore 15 ult. ore 22. Ingresso 3000 rid. 2000.

FARO (via Po 30, tel. 832.214): **Miami supercops i poliziotti dell'Ottava strada** di Bruno Corbucci con Bud Spencer, Terence Hill. Col. Non viet. Ap. 16,15. Film 16,20; 18; 19,45; 21,30 termine 23,10. Domani ap. 15,20 giovedì ap. 15.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560): oggi chiuso. Domani **Uno scugnizzo a New York**, con Nino D'Angelo, Eddie Constantine, Enzo Cannavale. Or. aperti 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. Giovedì apertura ore 15,15.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 795.602). **Cocoon, l'energia dell'universo** (Più bello di un sogno al di là dell'immaginazione). Ore 20,15; 22,30. Domani ap. ore 16 giovedì ap. 14,30.

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 63, tel. 874.171): oggi riposo. Domani **Legend** di Ridley Scott con Tom Cruise, Mia Sara. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Domani ap. 15.

NUOVO ODEON (via Venezia 8, tel. 749.23.62): oggi riposo. Domani **Star Trek III alla ricerca di Spock**, scritto e diretto da Harve Bennett, musiche in dolby stereo di James Horner in High Dynamic system. Ap. 14,30 ult. 22,20; giovedì 26 **Conan il distruttore**, di Richard Fleischer con Arnold Schwarzenegger e Grace Jones (min. 100). Non viet. Ap. ore 14,30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 18, tel. 211.297): **Menestrone (Mangiatrice di uomini)**, Kelly Nichols (An American Production 1985). Giovedì 26 **Vizi nel gioco**, Sharon Grant (An american production 1985). Viet. 18. Or.: 14,05; 15,26; 16,46; 18,10; 19,35; 21; 22,36.

ARCO PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.621): **Sui marciapiedi di New York**, Samantha Fox, Veronica Hart - **Proiezioni video Sex original porno system.** Viet. 18. Ap. 14,30. Ult. 22,30. Domani ap. 16,30 giovedì ap. 14,30.

CINECLUB (via Calandra 15, tel. 831.662): dalle 14,30 alle 23 continuato **Sexsuperside**. Novità assoluta. Ingresso riservato soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 109, tel. 851.904): **Calde bollenti profonde - Oral teenager club.** Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle ore 2 (Ult. ore 24). Viet. 18. Ingresso 5000. Domani e giovedì ap. 14,30.

MAFFEI (via Principe Tommaso 6, tel. 665.334): **I desideri di una donna erotica**, Jessie Adams, John Leslie, Annie Vogue. Colori. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

MAJOR [redacted] G. Cesare 105, tel. 267.974): **Calde sorelle.** Colori. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Giovedì 26 **Femmine scatenate**, col. Viet. 18 ap. 15.

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70): **La studentessa del piacere (Sex capades)**, con Veronica Hart, Lisa De Leeuw, Annette Haven, Desirée Cousteau. Col. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

MILANO - ROY DU SEXE (via Milano 8, tel. 530.256): **Giochi proibiti.** Vietato 18. Ap. ore 10, ult. 22,30. Giovedì 26: **Intimi rapporti di una moglie.** Viet. 18. Ap. ore 10 ult. 22,30.

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 749.0961): **La gola del piacere - Più pomi sull'girls**, con Singe Low, Harry Reems (2 hard core 2). Novità. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.665): **Calde magie in provincia.** Geneviève Eymard, **Selvagge insaziabili indomabili** (Usa). Annette Haven, Lore Summer. Viet. 18. Ap. 10 ult. 22,30 continuato. L. 4000, rid. 3000-2000. Domani e giovedì ap. 14,30.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): **Happening desideri maliziosi**, con Elisabeth Hakancourt, Harriet Stone (new hard core). Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 5000. Giovedì 26: **Le perne passioni di Casanova**, con John Holmes, Serena, Georgina Spelvin (super american hard core). Apert. ore 15.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): **Giochi di notte a Las Vegas - Porno week-end girls.** Novità. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,30. Ingresso 3500.

TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.353): **L'alcova** (Erotico) di Joe d'Amato con Lilli Carati, Annie Belle, Al Cliver, Laura Gemser. Col. Viet. 18. Ap. 10, ult. 22,30. No stop. Domani e giovedì ap. 14,30.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842): **Le seduzione di Sybille - Le dolci hostess dell'amore**, domani e giovedì **Le dolci hostess dell'amore - Wild dreams.** Viet. 18. No stop dalle ore 14 alle 24.

SECONDE VISIONI

AGNELLI (via Paolo Sarpi 117, tel. 612 [redacted]) chiuso. Natale e S. Stefano **Pinocchio**, di Walt Disney. Cartoni animati a colori ore 15; 17,30.

CUORE' (v. Nizza 56, tel. 667.666): **Mary Poppins**, di [redacted] Disney con Julie Andrews, Dick Van Dyke. Orario 17; 19,30; 22. Domani e giovedì ap. 14,30.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Amici miei atto III. Non viet.
[redacted]

CHIERI
[redacted] 2, la vendetta.
SPLENDOR: Amici miei atto III.

CHIVASSO
CINECITTA': I Goonies.
MODERNO: Rambo 2, la vendetta.
POLITEAMA: Joan Lui.

CIRIE'
CATALANO: La carica dei 101.
ITALIA: Amici miei atto III, di Nanni Loy con Tognazzi, Moschin, Celi, Montagnani. Col. Non viet.
NUOVO: Rambo 2, la vendetta. [redacted] viet.

CUORGNE'
PERONA: E' arrivato mio fratello.
[redacted] Cocoon l'energia dell'universo.

[redacted]
APCinema d'Essai: domani Macchecosa.
POLITEAMA: Tutta colpa del Paradiso. O. Muti, F. Nuti.

MONTANARO
VITTORIA: Profondità ingorde e bagnate - Hetero supersatura. Domani **I due carabinieri**, Montesano, Verdone, Boldi. Ap. 14 ult. 22; giovedì 26, ore 14 e 16 **La bella addormentata nel bosco.** Dalle 17,45 in poi **Marina e sue pomeriggio.** V. 18.

ORBASSANO
[redacted] 2 completi.
[redacted] domani **Bianca e Bernie.**

PINEROLO
HOLLYWOOD: E' arrivato mio fratello.
ITALIA: Rambo 2, la vendetta.
RITZ: I Goonies.

[redacted]
NUOVO: film per [redacted] Domani Cercasi Susan disperatamente.

SAN SICARIO
SAN SICARIO: Il mistero di Bellavista.

SESTRIERE
FRAITEVE: La storia di Babbo Natale e Santa Claus.

SETTIMO
ECCARIS: Scuola di polizia 2.

VALPERGA
AMBRA: Miami Supercops i poliziotti dell'Ottava strada. B. Spencer, T. Hill.

TEATRI E CONCERTI

ALFIERI (riposo). Da venerdì 27 ore 21 Dario Fo e Franca Rame in Arlecchino. Si comunica che la cassa nei giorni di Natale e S. Stefano è aperta regolarmente per la prenotazioni con il seguente orario: matt. 10-12 pom. 17-19. Inf. tel. 538.440. Da venerdì 27 ore 10 si prenota per il 31.

CABARET VOLTAIRE - TOREAT: Morire dal ridere (in collaborazione con Idomo - Teatro Settimo) al Teatro Centralino, via delle Rosine 18/a oggi ore 21 (e domani 25 ore 16 e ore 21, giovedì 26 ore 16, unico spettacolo) Donati & Olesen in Al Dente Spettacolo fuori abbonamento. Posto unico L. 10.000. Inf. e prenotazioni Cabaret Voltaire, via Cavour 7, tel. 516.046 - 541.436.

CARIGNANO: ore 21 domani ore 21, giovedì ore 15,30 Paolo e Lucia Poli in Cane e Gatto di Lucia e Paolo Poli, Palazzeschi, Bacchelli, Landolfi, Moravia. Regia di Paolo Poli. Tel. 54.45.62. Ultima settimana.

CENTRALINO Cabaret Voltaire - Teatro Settimo: Morire dal ridere - Al dente, di Donati & Olesen. Avanspettacolo: Terapia e Volvox ore 21; domani ore 16 e 21; 26 dicembre replica ore 21.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI. 26 e 29 dic. ore 16 Pietro Micca, ballo storico per marionette di Manzotti e Chiti.

NUOVO: Natale ore 17 e ore 21, Santo Stefano ore 16 L'uccello azzurro di M. Maeterlinck, balletto in due tempi, musica di Ilia Satz, coreografie di Natalia Satz, con la Compagnia Teatro Nazionale per Ragazzi di Mosca - Inf. 655.552.

NUOVO - SALA VALENTINO dal 25/12 tutte le sere ore 20,30 Il Gelindo, sacra rappresentazione natalizia con il Teatro della Tradizione Popolare, regia di Girolamo Angione. Inf. tel. 655.552.

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: Prosegue la campagna abbonamenti, 8 spettacoli a scelta, presso Teatro Adua, Epitour, Cetd, Teatro Nuovo. Per informazioni tel. 274.3276.

ANALOG - TEATRO DELL'ANGOLO: (via Chiomonte, 3) Torino: riapertura febbraio-marzo 1986. Per informazioni tel. 489.675-482.343.

MASSAUA TEATRO PROSA: C.S.D. Bergamasco e Alasjenti. Stagione '85-'86. Abbonamento a 8 spettacoli, gennaio aprile '86. Carmelo Bene, Flavio Bucci, Walter Chiari, Lilla Alasjenti, I.D.U. London, Beppe Bergamasco. Punti vendita: Teatro Massaua, ore 15-18,30, C.S.D. v. C. Alberto 5, ore ufficio; Libreria Campus, via U. Rattazzi 4, Endas, via Giolitti 19. Per inf. tel. 836.500 - 795.602.

PUNTO FISSO - TEATRO DI [redacted] **MENTO E MIMO** dal 13/1 al 14/3 corso regolare con selezione per formare un gruppo in preparazione di uno spettacolo per la stagione 86/87. Inf. e pren. tel. 562.200.

TEATRO STABILE TORINO: A Teatro con... Puskin, Shakespeare, Svevo, Machiavelli. Abbonamento ai 4 spettacoli (il testino in tempo di peste, Romeo e Giulietta, La rigenerazione, La Clizia): L. 36.000. Vendita abbonamenti: biglietti T.S.T., via Roma 49. Tel. 567.8244 - 544.662.

TEATRO STABILE. Stagione in abbonamento 1985-86. Vendita abbonamenti [redacted] c/o Biglietteria T.S.T. - Via Roma 49 - Tel. 54.45.62 - 567.82.48.

PALAGHIACCIO E ROTELLISSE - Torino Esposizioni (Palazzo 3B): Oggi e domani chiuso. Giovedì 26: or. 9-11,30, 15-17,15. Bigl. [redacted].

CIRCHI

[redacted] **INTERNAZIONALE TRIBERTI** (Piazza d'Armi tel. 501.797). Tutti i giorni due [redacted] ore 16 e 20,30. Festivi 3 spettacoli ore 10, 15, 17,30.

[redacted]

AL [redacted]ELLE (av. Cavoretto 8): sala [redacted] musica Anni '60; sala rossa: discoteca.

ARLECCHINO: ore 21. Domani e giovedì ore 15,15 e 21 ballo liscio.

BELLE ARTI: (tel. 657.228). ore 18 e 21. Domani e giovedì ore 15 e 21.

CLUB 84: ore 21. Domani e giovedì ore 15,30-21.

DU PARC: ore 21 prolungata, domani ore 15,30, ore 21 miniveglia; giovedì ore 15,30 e 21.

FARO: ore 21-2, domani ore 21 prolungata, giovedì 26 ore 15,30-21.

FORTINO: ore 21-1 liscio - Prezzi normali. Domani ore 21-2,30 prolungata. Giovedì ore 15,30-21.

GARDEN: (Str. Valsalice, 4/A - Capolinea 52) ore 15 discomusica liscio con Nino Gatto, ingresso libero; ore 21 con orchestra serenissima d'auguri. Domani ore 15 discomusica liscio ingr. libero, ore 21 serata; S. Stefano ore 15,30-21 con orchestra.

LA LUCCIOLA: ore 21, domani e giovedì ore 15,30 e 21 ballo liscio.

LA PERLA del Valentino: oggi e domani ore 21-2, giovedì ore 21-1.

LE PARADIS: (S. Massimo 14 - 830.776) serata prolungata con Danilo e Carmen Rossi, domani e S. Stefano ore 21.

LE ROI: ore 21 serata prolungata, domani e giovedì ore 15,30 Discoteca, ore 15,30 e 21 Bal Musette.

MASSAUA: ore 21, domani e giovedì ore 15,30 e 21.

NUOVO PRINCIPE: ore 21-2 prolungata, domani ore 15 riposo, ore 21-3 miniveglia di Natale, S. Stefano ore 15,30-21.

NO-STOP - S. Ambrogio (To): attrazione Gli Smeraldi ore 21.

IL QUADRATO - Piano Bar al piano Guido Chin (via Ormea 6 bis-1 - tel. 672.672).

LE MOSE - PIANO BAR da Cinzia ed Emilio (v. Vasco 4/B): prenotazioni per Festività.

MILLELUCI MAXIDISCOTECA: ore 16 e ore 21.

ODEON NIGHT: 21,30-3 attrazioni.

PERSONAL Discoteca - Cenone veglia Natale con panettone spumante e spettacolo L. 20.000, t. 601.5675 - 608.7702. Si prenota per il Veglione di Capodanno.

S. GIORGIO: Ristor. - Danze - Valentino: La Fiamma Trio, c. Alberting.

SHAKER CLUB - Piano Bar (C. Sebastopoli 3, t. 592.492): Renzo Gatino, Gianni Palumbo, Silvana.

SHAKER DISCOTECA: ore 15,30-21.

WHISKY NOTTE (587.663): 15,30-21.

V.P. - Piano Bar - Rist. (S. Croce 33, Moncalieri, 640.7877): canta Pino. Pren. Cenone Capodanno.

GALLERIE E MUSEI

ANTICHITA' CASARTELLI (via Lagrange 5/D, Torino): dal 29 novembre al 24 dicembre Argenti antichi Sec. XVI[redacted].

ARTE 121 (Nizza 121): S. Brunetto.

ARTE [redacted] (c. Casale 307, t. 890.048): Grafica internazionale. Mostra bussines per collezione artisti.

CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte Contemporanea Internazionale. Ouverture. Dal 18 dicembre Nicola De Maria. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547.

CASTELLO DI RIVOLI: «Il Museo Sperimentale di Torino» della Galleria Civica d'Arte Moderna sino al [redacted]. Orario 10-19, lunedì [redacted]. Per informazioni tel. 958.1547.

CELEGHINI - Carmagnola, S. Bergia.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, Torino): Carlo Carrà - L'opera grafica 1922-1964. Orari: 10-13, 16-19 chiuso il martedì.

DAVICO: Franco Borga.

GALBASSO - Alba: Mostra natalizia.

GALLERIA D'ARTE LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca, tel. 874.844). Produciamo immagini di qualità e proponiamo il più vasto assortimento in Europa di manifesti originali. Cultura e sensibilità per l'arte e i suoi contenuti sono alla base della nostra professionalità. Siamo aperti dalle 9 alle 20 con orario continuato.

GALLERIA L'AFFICHE (via E. Albertina 30, tel. 519.006): a Natale festeggiate anche le vostre pareti. Fatele sorridere con i manifesti più seducenti del mondo. Assortimento di incisioni, litografie e grafica d'autore. Tutto dicembre orario continuato 10-19, 21-23.

IL CALAMO (v. della Rocca 4 - t. 831.642): Incisioni di Maestri dal XV al XIX secolo.

[redacted] (v. [redacted] 4). Ina Susci La Gatta.

LA FINESTRELLA - Canelli, tel. 831.167: Domenico Valinotti.

LI ART GALLERY: 1 2 Vercelli Park Palace Moncalieri. Dal 10/12 al 10/1/86.

[redacted] **ARTISTICO** (via Roma 264): Mostra [redacted] - La Terzinetta e il Bronzetto. Or.: 10-10; 16-19,30.

S. GIORGI: Maria Vanella Bosca.

STAMPERIA BORGO PO (G. Madre, 14): Natale '85. Grafica d'arte come idea-regalo. (Apert. festiva).

STORELLO Pinerolo (v. del Pino 54 - t. 76.235): Gargne, Gara, Lenza.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Tony Feola.

ARTENCORNICE (v. Vanchiglia 11): Fiera della grafica e del libro d'arte, 3° edizione.

BERMAN: Sergio Martire. Acquerelli e tecniche miste. Natale 1985 nella saletta: acquaforti dell'800 e '900. Opere grafiche contemporanee di Annigoni, Calandri, Ferraris, Fornaria, Gatto, Martinengo, Mario D., Morbelli, Pescotti, Proverbio, Unia, Verna.

CAVOUR - Mercatorti: G. Trombini.

LA BUSSOLA (via Po 9): L. Rivolta scultura e oli; Fico, Lutas, Pauluzzi, acquarelli.

LA GIOSTRA - Asti: Irene Pietra.

LE IMMAGINI: Italo Cremona.

MICRO' (P. Vittorio, 10): Maitlonnono. **NARCISO**: opere grafiche di Guttuso, Vespignani, Bruno Caruso.

PIRRA (c. Vitt. Em. 82 - tel. 543.393): Augusto Murer (sculture e disegni).

SANT'AGOSTINO [redacted] che continua. Ore 10-13; 16-22.

SAN LORENZO (Frederick 142, tel. 329.6246): Panorama Arte Novecento Piemontese e Italiano. Or. 9,30-12,30, 16-23,30).

TUTTAGRAFICA: Torino magica e Grafica varia. Aperto sino alle 22.

VIOTTI: Collettiva dicembre sera.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238). Oggi e domani riposo. Giovedì ore 15-18.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 6-12,30, 14,30-18,30. Tombe: 9,30-12,30, 14,30-18,30, venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12, 15-19; domenica 9,30-12, 15-19; [redacted] chiuso.

[redacted] **D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA** (p. Castello): [redacted] ledì-sabato 9-19, [redacted] 10-13, 14-19; lunedì chiuso; altre [redacted] chiuso.

[redacted] **E D'AMMOBILIAMENTO** [redacted] (Palazzina Stupinigi): 10-12,30, 14-17, lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30, 15 - 19, chiuso il lunedì. Il sabato mattina, alle ore 10,30, visite guidate a cura dell'Asi (Automotoclub Storico Italiano).

MUSEO DI ARCHEOLOGIA (c.so Regina Margherita 105): «Terra fra due fiumi». La mostra chiude il 15 dicembre. 9-19 da martedì a domenica, escluso lunedì.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

GALLERIA [redacted] (v. Accademia delle Scienze [redacted] orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6), orario da martedì a domenica, 9-14. Lunedì chiuso.

MOLE ANTONELLIANA: la mostra «I viaggi perduti» è stata prorogata al 6 gennaio 1986 (con il consueto orario).

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA [redacted] **DEGLI** [redacted] (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario sale museo e mostre temporanee: tutti i giorni, 8,45-12,15; 14,45-18,15.

MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): Dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

SUI SENTIERI DELLA RELIGIOSITA' - Valli di Lanzo: Mostra al Museo Nazionale della Montagna - «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini), fino al 16 gennaio. Orario sale mostra temporanee e museo, tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-18,15.

TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): **Spaziolmmagine**: Mostra permanente di fotografia sino a gennaio 1986. Foyer Sala Grande: «Nel paese della danza», di Mauro Dolia, Mauro Giorgelli, Gian Piero Orlassino. «Effetto Vignale», di Arturo Brena e Daniele Serra. Foyer Sala Valentino: «Casanciclo», di Mauro Giorgelli. Orario continuato 9-24 tutti i giorni compresi i festivi. Ingresso libero.

[redacted] NUOVO
25/12 ore [redacted] ore 21 e 26/12 ore 16
Teatro Nazionale di Mosca
in
L'UCCELLO AZZURRO
di Maurice Maeterlinck
balletto in due tempi
di Ilia Satz e Natalia Satz
50 danzatori
2000 repliche e [redacted]
per la [redacted] volta in Italia
dal 25/12 in
SALA VALENTINO
tutte le sere ore 20,30
«IL GELINDO»
sacra rappresentazione natalizia
con il Teatro [redacted]
Tradizione Popolare
regia di Girolamo Angione
[redacted]
[redacted] Teatro Gianduja
le marionette LUPI in
«PIETRO [redacted]»

ALFIERI
da VENERDI' 27 ore 21
[redacted]
in «HELLEQUIN-ARLEKIN ARLECCHINO»
Pren. [redacted] orario Festivi 10-12/17-19

[redacted]
STAGIONE 1985-86
A TEATRO CON...
PUSKIN
Il festino in tempo di [redacted]
[redacted]
Romeo e Giulietta
SVEVO
La rigenerazione
MACHIAVELLI
La Clizia
Abbonamento speciale ai 4 spettacoli Lire 36.000
Vendita abbonamenti: biglietteria del Teatro Stabile di Torino - Via Roma 49 - Telef. 55.76.246-54.45.62

TEATRO [redacted]ANO
Stasera e domani, ore 21
Giovedì 26 ore 15,30
Paolo e Lucia Poli
in
[redacted] E GATTO!!!
di Lucia e Paolo Poli e Palazzeschi, Bacchelli, Landolfi, Moravia
Regia di Paolo Poli
[redacted] 45
ULTIMA SETTIMANA

le roi
[redacted] domani ore 21
2 SERATE
[redacted]
Premi e cotillons
Domani e giovedì
2 locali - 2 trattenimenti
ore 15
[redacted]
ore 15,30 e 21
[redacted]
[redacted]r, polka, mazurka

MAXI RISTORANTE
MAGO
CALUSO
martedì 24 Dicembre
VEGLIA DI NATALE
2 orchestre
Ballo e Cena L. 40.000
mercoledì 25 Dicembre
PRANZO DI NATALE
martedì 31 Dicembre
VEGLIONISSIMO GRAN GALA' di CAPODANNO

[redacted]
P. Guala 147 - [redacted] 61.61.60
Stasera ore 21
ATTRAZIONI
Ingresso L. 10.000
Natale e S. Stefano
ore 15,30 e 21

NATALE AL
PATIO CLUB
DISCOTECA
Tel. 696.5383
STASERA ORE 21,30

PRINCIPE
Via P. d'Acaja 45 - Tel. 748.845
ORE 21-2
PROLUNGATA
DOMANI ORE 15 RIPOSO
ORE 21-3
MINIVEGLIA DI NATALE
COTILLONS - GIOCHI - PREMI
S. STEFANO ore 15,30 e 21
TRATTENIMENTI ELEGANTI
Orch. ARMANDINO E RAFFAELE

[redacted]
Il vero salotto di Torino
ORE 21
PROLUNGATA
DI NATALE
MERCOLEDI' ORE 15,30
TE DANZANTE
ORE 21
MINIVEGLIA
CON GIOCHI E OMAGGI ECC.
GIOVEDI' ORE 15,30 E 21
ELEGANTI
TRATTENIMENTI
SEMPRE CON
EDO PUMA

GARDEN Cap. Bus 52
Strada Valsalice 4/a - Tel. 655.354
Ore 15
Discomusica Liscio
Stasera ore 21 con Orchestra
Serenissima d'Auguri
Natale ore 15
Discomusica Liscio
con NINO Gatto
ingresso libero
Ore 21 con Orchestra
La serata più bella dell'anno
S. Stefano 15,30 e 21
con Orchestra
I grandi trattenimenti

FA[redacted]
Via S. Massimo 1 angolo Via Po
STASERA ORE 21-2
INSIEME
ASPETTANDO BABBO NATALE
MERCOLEDI' ORE 21
PROLUNGATA DI NATALE
GIOVEDI' 26
ORE 15,30 E 21
ELEGANTI TRATTENIMENTI
SEMPRE CON
BONY

[redacted]
Ristorante - Stupinigi
PRANZO [redacted] NATALE
VEGLIONISSIMO
[redacted] CAPODANNO
con orchestra
Prenotazioni tel. 900.25.81

LUCIO DLA VENARIA
Via Stefano Bruno 16 Venaria
26 DICEMBRE
[redacted] FARASSINO
e la sua orchestra
CENA E CABARET
24 DICEMBRE
CENA DI NATALE
CON ORCHESTRA
31 DICEMBRE
CENONE DI CAPODANNO
CON ORCHESTRA
gradite prenotazioni

la Cometa
[redacted] FESTE
Stasera
VEGLIA DI NATALE
Domani pomeriggio
[redacted]
Domani sera
VEGLIA DI NATALE
Giovedì pomeriggio e sera il ballo

la Lucciola
Corso Taranto 206 - [redacted]
PROLUNGA[redacted] ore 21-2
- Mercoledì 15,30 LISCIO
- Ore 21-3 PROLUNGATA
Giovedì 15,30 e 21 LISCIO

[redacted] SERATA DI [redacted] AL
WHISKY [redacted]
tel. 587.563
STASERA [redacted] 21,30

la perla
del Valentino
Oggi e domani ore 21-2
PROLUNGATE DI NATALE
S. STEFANO ore 21-1
BALLO LISCIO

[redacted]
ore 15,30 per gli amatori del ballo
[redacted] 21 serata prolungata ore 2
Prezzi normali
Natale e S. Stefano ore 15,30-21

ARLECCHINO
[redacted] ORE 21-1
NATALE [redacted]
ORE 15,15 e 21-2
NATALE DEL LISCIO

RISTORANTE BIRRERIA
Löwenbräu
La notte di Natale
Grande Estrazione - Ricchi premi

Ciak! Disco
SERATA PROLUNGATA
Sorprese, spumante per tutti L. 12.000

TANGO Sala Danze
SERATA DI NATALE
Mercoledì e giovedì ore 15 e 21
Via Avet 3 (Piazza Statuto)

2 RITMI
Strada Givoletto 6 - Druento
Stasera ore 21 SERATA [redacted]
Domani 15,30 e 21
SERATA PROLUNGATA
con I FARINELLA FOLK

LA [redacted]
Cavoretto - Tel. 800.166
La famiglia Acconnero augura
BUONE FESTE
alla sua affezionata Clientela

GET DOWN Discoteca Poirino
Stasera e domani
[redacted] DI [redacted]
Prezzi normali

[redacted]
SANTHIA'
CASELLO AUTOSTRADA TO-MI
VEGLIONE DI NATALE

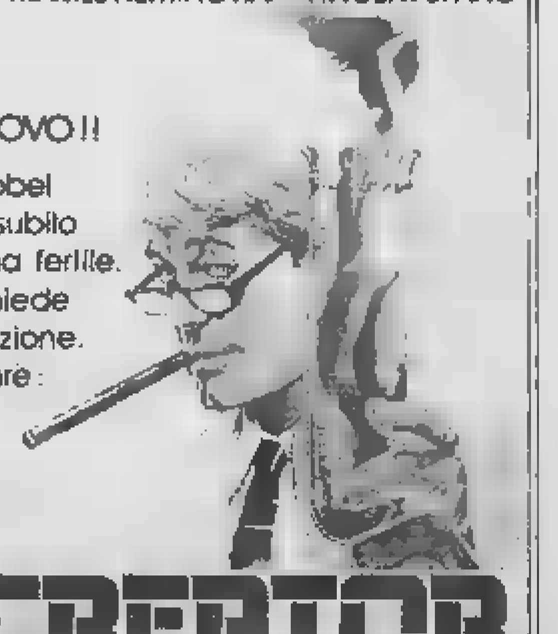
Smeraldo
Domani ore 15 DISCOTECA
ore 21 SERATA PROLUNGATA
Liscio con i [redacted]

OGGI [redacted] DORIA
IL FENOMENO COMICO DELLE FESTE!

Un film di [redacted] CORBUCCI
[redacted] UN FILM PER TUTTI

Ancora [redacted] NATALE e SANTO STEFANO
Il film record del 1985 allo Studio RITZ
[redacted]
MICHEL DEVILLE è molto bravo in [redacted] esercizio raro al cinema: LA SUSPENSE EROTICA — Stefano Reggiani - LA STAMPA

Da venerdì 27 allo Studio RITZ
LA TRISTEZZA E LA BELLEZZA è il messaggio [redacted] Kawabata portato sullo schermo [redacted] Joy Fleury [redacted] eleganza [redacted] grande sensibilità — S. Beltrin - IL TEMPO
PIERRE NOVAT presenta
[redacted] RAMPLING / [redacted] / MYRIEM ROUSSEL
TRISTESSE ET BEAUTE
LA [redacted]
E [redacted]
BEAUTY AND SADNESS
un [redacted] di
JOY [redacted]
con JEAN-CLAUDE ADELIN
JEAN-POL DUBOIS e ISABELLE SADOYAN

Da OGGI [redacted] esclusiva al CHARLIE CHAPLIN 2
Uno scatenato PETER O'TOOLE — La Repubblica
Lo stile di O'TOOLE attesta la superiorità della scuola britannica [redacted] concorrenza americana, [redacted] grado come è di insufflare al film il respiro dei classici — Panorama
PETER O'TOOLE MARIEL HEMINGWAY VINCENT SPANO
CERCASI UOVO!!
Premio Nobel
cerca per subito
giovane donna fertile.
Non si richiede
specializzazione.
Contattare:

DR. CREATOR
SPECIALISTA IN MIRACOLI

A TORINO ESPOSIZIONI
1° SALONE SPETTACOLO
[redacted] VEICOLO [redacted] COMPETIZIONE
21 - 29 DICEMBRE '85
ORARIO: OGGI ore 10 - 19
DOMANI ore 15 - 23
dal 26 al 29 ore 10 - 23.
RACING SHOW 85

META' STAGIONE

Tutte le cifre della squadra leader migliori delle altre, anche se manca il recupero per la Samp

Juve oltre i sogni, Inter la delusione

Nelle pagelle il girone d'andata anche i meriti del Napoli - Torino condannato al gol difficile, Roma sempre in altalena - Delude il cocktail di Pisa, Marchesi ha trasformato il Como - Lecce, sin troppo coraggio

Juventus a +4 sul Napoli, con ancora una partita da recuperare (con la Samp il 31 gennaio), il maggior numero di gol segnati (35) ed il minor numero di subiti (soltanto 6) cifre ancora ritoccabili ma senza intaccare la situazione, parità fra i rigori (uno pro, uno contro). Serena capocannoniere: la squadra leader si presenta così al giro di boa.

Dietro sei squadre in quattro punti, i 30 del Napoli al sesto della coppia Torino-Verona, un tilto «gruppo retrocessione» che comprende sorprendentemente anche la Samp, ed in coda (solo 8 punti) il già rassegnato Lecce. Il girone d'andata chiude con mezzo milione di spettatori in meno. Il «crollo» dei detentori del titolo, molte polemiche (solidi gli arbitri), qualche deprecabile ritorno alla violenza, diversi scossoni dirigenziali (soprattutto a Milano), due tecnici saltati (Giagnoni-Marchesi al Como, Castagner-Corso all'Inter).

Dividendo in sedici (squadre) queste impressioni globali, tentiamo una pagella da leggere sotto l'albero e, ovviamente, da discutere.

Juventus 9

Undici vittorie, due pareggi, una sola sconfitta a Napoli, inventata da Maradona. L'abbinata con la quale Trapattoni ha rifondato la squadra (ritocchi avallati da Boniperti, che vede lontano e sa rinunciare — con utili — all'inamovibile bandiera) conferma le qualità del tecnico, subito capito dai nuovi. Per arrivare al «dieci» in pagella ci sarebbe voluto qualche scampolo in più di spettacolo (mancato soprattutto nelle prime giornate).

Napoli 7

Il passaggio da squadra di Maradona a squadra nel suo insieme (con Dieguito fiore all'occhiello, certamente) è merito di Bianchi, che lavorando sul concreto ha convinto ad abituarsi a pesare i nomi prima degli uomini. L'aver superato le molte per squalifiche è altro titolo di merito. Sarebbe da 8, questo Napoli, se Ferlaino non avesse «pianto» troppo.

Roma 6

La discontinuità è ormai il motto della squadra giallorossa. Il gioco di Boniek leader non si è concretizzato, pesa l'assenza di Cerezo. Unico dato positivo, ma soprattutto per il giocatore, il pieno recupero di Ancelotti fra i migliori anche nella partita-no col Como.

Inter

I nerazzurri non potevano rispettare il ruolo di favoriti per lo scudetto assegnato loro d'estate, ma la squadra è comunque al di sotto delle sue possibilità. L'incidente a Tardelli (e altri) mancini messi in conto, ma l'Inter per ora non è squadra, neppure in spogliatoio.

Milan 6

La splendida stagione di Virdis ha compensato malanni, capricci ed errori di Hateley. l'incidente a Franco Baresi ha complicato l'applicazione di zona difensiva cara a Liedholm. Il materiale non è poi così qualitativo per criticare la classifica.

Fiorentina 6,5

La squadra capricciosa come il vento che spesso scende da Fiesole. È stata ancorata dalla concretezza di Aldo Agroppi. Il rientro di Antognoni ha sicuramente portato qualche squilibrio tattico, ma anche il capitano sta cambiando. La solidità (di idee e di gioco) è la caratteristica viola.

Torino 6,5

Fare fuoco con la propria legna non è mai se manca la pedina da gol. Il merito (di in particolare) è ancora più grande. Il Toro gioca sul buon moderno, gli interscambi di uomini e di compiti. Se mancano punti, la colpa non è tutta di Schachner: chi, Serena, ha lasciato Walter solo o quasi area avversaria.

Verona 5,5

I gravi conseguenti alla «perdita» di Marangon e Fanna sono stati aggravati dallo stillicidio di infortuni, più serio quello di (inesistente) sulla squadra la perdita di serenità. La sciolta gialloblù è avarita. Bagnoli di lanci lunghi per le punte. Segno di crisi di gioco.

Sampdoria 5

Trapattoni sperava alla vigilia del campionato che i giovani blucerchiati «...rafforzassero speranze». La Samp gli faceva paura. Le indecisioni (ed anche le difficoltà) nelle scelte di Bersellini hanno accontentato il tecnico bianconero. Lorenzo meritava subito fiducia.

Avellino 6,5

La coppia Ivic-Robotti funziona, la squadra cerca il risultato attraverso la manovra con non pochi meriti. Attorno a De Napoli, Baldieri, Diaz e Colomba c'è poca esperienza, quindi molta applicazione.

Udinese 6

Vinicio mischia giovani e anziani, ma non sempre il cocktail funziona. Domenica di esaltazione ed a fiacca, come l'ultima a Possibilità di fare meglio nel ritorno.

Atalanta 6

Anche i bergamaschi incostanti, pur se la squadra ha avuto Bonetti un assetto ben preciso e valido. Occorre però che tutti i giocatori rispettino le consegne.

Como 6,5

Il si riferisce all'ultima squadra, che con Marchesi ha ritrovato gioco, soprattutto convinzione. I nomi sono quelli di prima, anzi adesso manca Borgonovo. Un allenatore fa miracoli? A Como credono possa fare.

Pisa 5,5

I toscani hanno giovani interessanti (da Progna a Volpecina, da Canuto a Muro) e due stranieri validi quali il motorino Berggreen e Kieft. La squadra ha deluso, soprattutto in casa (3 vittorie in 7 gare).

Bari

Non è bastata la scoperta di Rideout: le lunghe di Cevana hanno ingualato l'allenatore Bolchi. Ma, difesa per reti. Il Bari manca di esperienza e paga il pedaggio del salto di categoria.

Lecce 6

Se il (di giocare in A con l'inquadratura della B, di acquistare solo cugini di Maradona) sfiora l'incoscienza non induce all'elogio, ma come non provare simpatia per il Lecce-squadra che lotta, cerca gioco, anche deve soccombere. Pasculli ha troppo sulle sue qualità, ma ne capito.

Bruno Perucca

Il francese a Nancy (e a Ginevra?)

Platini abbraccia Serena, Mauro osserva: bianconeri felici

Ieri una serie di telefonate, in tutta l'Europa del calcio, hanno tirato in ballo Platini il Re Sole futuro. Una voce dalla Svizzera ha riferito di penalità firma stanziano del contratto, a Ginevra, il Servette. L'ufficio del campione, nard Genestar, a Marsiglia, è stato sommerso di telefonate. «Nulla di vero».

A Ginevra comunque si è ripetuto che Platini aveva preso una sorta di impegno per un appuntamento il 31 dicembre, nella sede del club. E oggi la aspetteranno.

però Platini non si muoverà Nancy, la sua città, raggiunta domenica sera da Torino. Ieri Michel incontrato vecchi e la sera ha mangiato in un ristorante fuori porta.

Oggi, secondo padre Aldo, che cadrà un viaggio a Ginevra, ha in programma un festeggiamento nel paese d'origine con sua moglie. Natutto il possibile, amalfitano certo delusione, ma pensiamo che Ginevra per il momento sia ancora lontana.

Al Servette, comunque, hanno fatto sapere che i tempi stringono e che l'accordo «verrà raggiunto in questi giorni, o mai più».

Boniperti farà tutto per trattenere il campione in bianconero

«Porteremo Platini a Wembley»

TORINO — *Indicendo con un comunicato la Coppa Campioni, «la bella mostra» accanto alla sua scrivania, Giampiero Boniperti fatto una promessa di tifosi della Juve: «Quella non voglio restituire. E l'unico per tenercela è di vincerla di nuovo. Possiamo riuscirci, noi affrontiamo alla pari e senza complessi le squadre più forti del mondo. Il cuore Liverpool e la manageriale del Real Madrid, molto tempo è passato da quando io era giocatore e Coppe l'interesse era scarso. Poi il è cresciuto e noi abbiamo molto sofferto, non riuscivamo a vincerle. Ora però le abbiamo tutte, siamo gli unici ad averle tutte».*

Prima i brindisi, nella sede della Juventus, champagne, auguri, il lavato alla stagione più a rieta trionfi della lunga storia bianconera. Boniperti commosso, Presidente, le dà più piacere? Veder crescere un'altra squadra riaprire un ciclo oppure un episodio particolare, una partita? «E' stato tutto stupendo. Ma la gioia più grande è ventitrè a Tokyo. La Coppa Intercontinentale è stata il coronamento, la sublimazione di tutti i nostri Per arrivare finale bisogna vincere scudetto e Coppa Campioni, bisogna lottare per due anni. E poi vittoria sui sudamericani, gente tosta: credo stata il regalo Natale più per i nostri tifosi».

Auguri a tutti, fegice, il clima, la situazione in campionato, i trionfi di una stagione grandiosa. Ma a chi gli auguri speciali? «A Perché lo aspetta un compito durissimo, là in Messico. Non sarà facile rivincere. I tifosi non devono illudersi troppo. Però Beatrol ha riportato nell'ambiente lo spirito di Vittorio Pozzo, la sua carica umana, la sua capacità di comunicare coi sentimenti. Farà bene, come sempre. *Anche lì in Nazionale, per ora, piccolo solo della Juve?* «Non aspetta a me giudicare le sue scelte, del resto passato ne ha riportato avuti anche 10, bianconeri in azzurro. Comunque noi siamo sempre disponibili, per la Juve non è mai stato peso dare una alla Nazionale».

Dunque il sì di Platini, per chiudere l'anno più bello? «Sì, ma non vorrei parlarne. Rispetto al momento Michel, i suoi dubbi, voglio che sia convinto di restare, Platini, di questi anni, ha dovuto sopportare un peso psicologico terribile. Ora davanti ai porta chiusa, dall'altra parte se la apre, può trovare tranquillità- dopo giorni rischierebbe di svegliarsi con gli incubi, una specie di crisi da astinenza di grande calcio. Come è successo a me quando ho smesso di fumare».

E prossimo quale sarà, presidente? «Il 9 gennaio, al sorteggio di Zurigo, incontrerò i dirigenti dell'Everton. Vogliono giocare con noi in amichevole, proporrò la partita a Wembley. Pensate, Platini ha mai giocato in quello stadio ed io lo stuzzico sempre, gli dico che un campione come lui non può perdere l'occasione. Vinto? Le tentiamo tutte, per tenerci stretto Michel».

Intanto vi tenete ben stretti Serena e Laudrup, piacevolissima sorpresa di questa Juve dei miracoli. «Serena è in testa alla classifica cannonieri: visto che gli stranieri non fanno poi tanto male al nostro calcio? Sarà una bella sfida. Tra lui e Platini, Vortel ci fosse un rigore decisivo nell'ultima partita: sono convinto che Michel glielo farebbe battere. Comunque Serena a 26 anni sarà ancora più forte, quella l'età della piena maturazione di campione. Laudrup? Ho visto pochi giocatori, a 21 anni, comportarsi come lui, dribbling e gol. E dirsi pochi sono entrati nella storia calcio».

r. a.

Per il capocannoniere la sfida-gol sarà carica in più

Serena: Che duello con Michel

TORINO — Aldo Serena, l'uomo-gol del campionato, è a Montebelluna dove trascorrerà il Natale con la sua famiglia e la fidanzata. La doppietta segnata al Lecce, rompendo un digiuno che durava 10 novembre, l'ha proiettato in testa alla classifica cannonieri, a nove centri, davanti a Rummenigge fermo a otto, a Platini, Giordano, Pasarella con sette. A cammino, il senza il recupero casalingo 31 dicembre la Sampdoria, ha già eguagliato il suo primato personale in Serie A, stabilito con il Torino in 29 partite. Quattro gol li ha fatti di testa, altrettanti di piede e uno di... stomaco.

Eravo due anni che un italiano non deteneva la «leadership» del gol (l'ultimo fu Paolo Rossi) appannaggio, tre tornei consecutivi, di Michel Platini che ha detronizzato il romanista Pruzzo, vincitore nell'81-82. Serena riuscirà a strappare lo scettro al fuoriclasse francese, oppure sarà ancora «le roi», che ha trasformato due punizioni con il Lecce, a realizzare un poker leggendario?

«*Sarà bella, nella Juventus, la competizione fra me e Platini* — dice Serena al telefono —. *Ha ragione Michel a sostenere che non conta chi la spunterà ma il importante, per la nostra squadra, che il titolo resti in famiglia. A me interessa grande e il favorito resta proprio lui, Platini. Ne ero convinto quando il ritardo era consistente e, maggior ragione, lo sono ora che è vicinissimo.*

— Come spiega il suo exploit?

«*La chiave è nel gioco della Juventus che premia molto chi sta in attacco. Arriva una quantità incredibile di cross. Nessun altra squadra al mondo mette le punte in area-gol come la nostra. Con Cabrini a sinistra e Mauro a ha i giocatori giusti per esaltare le mie caratteristiche*».

— Il segreto Juventus-record è, dunque, Serena?

«*Platini è l'unione che ci lega e ci permette di superare i momenti difficili. Siamo sempre in campo, a San Siro con il Milan, molto stanchi per il durissimo anche se esaltante trasferta Tokyo. Volevamo lo 0-0 ed anche qui attaccanti abbiamo lottato per quel risultato*».

— prova a giocare in Juventus vincitutto?

«*Una sensazione meravigliosa e, soprattutto, bellissima. Il Babbo Natale non saprei come altro L'unica cosa conta, adesso, è la salute. Per il resto, da quando sono bianconero, sto attenendo ogni tipo di soddisfazione*».

— La Juventus è a due passi dal suo record punti. batterà la Sampdoria creerà il vuoto fra sé e le più immediate inseguitrici e, Beatrol teme che, se vincerete la scudetto con troppo anticipo, molti assurri potrebbero perdere la concentrazione in del Mundial. È vero?

«*Non sono d'accordo. Anche chi non potrà lottare per il primato sa che il traguardo di Città del Messico ci attende a fine stagione è importantissimo*».

Bruno Bernardi

Il tecnico (appoggiato dal presidente) spiega le sue scelte

Radice d'accordo con Schachner ma il vero problema è Dossena

TORINO — Un anno fa a Roma il Torino chiuse il girone andata perdendo 1-0 contro i gol di Pruzzo al 37'. Domenica a Verona *rete* di Galderisi al regalo di Natale i giallobl: ma a differenza di allora la squadra granata ha prohibiti dovuti a infortuni, il state invece incomprensioni! Radice e Dossena con scontro verbale durante l'intervallo e, soprattutto, il sono ripetuti gli errori di Schachner. Il Radice-Dossena affiorato che il presidente che ieri ha fatto sapere: «*Tutte le decisioni del tecnico mi stanno bene, ho la massima fiducia*».

Il giorno dopo, l'allenatore è ancora più convinto delle scelte compiute ai Bentegodi e non riesce a smaltire la rabbia per una prestazione che lascia tanti rimpianti: «*Il rammarico cresce anziché diminuire. Ho rivisto le occasioni avute dall'austriaco le ha sciupate e c'è che dire*».

Ma questo è il ritorno, e sicuramente i due dimenticheranno tutto appena i contrattanti rientrerà dall'Austria dopo le feste Natale. Il caso che potrebbe trascinarsi il resto della stagione è quello legato a Dossena.

Radice afferma: «*Non ci sono dubbi, Beppe sta più fiducioso, invece non è mai andato sulle furie, non ha mai cercato far gioco palla, entrare in*». Il rimprovero è chiaro. Dossena ha disputato un buon primo tempo ma regista arretrato. E così limitato il raggio d'azione Junior che, sarà un ha giocato meglio nella ripresa, quando Beppe non c'era più.

«*Junior* — ammette Radice — *ha sbagliato un paio di appoggi, è stato meno preciso del solito si è ripreso interpretando bene la gara e questo va a suo merito. Non credo che l'uscita dell'uno abbia favorito l'altro, non mi sembra che ci sia un rapporto di dipendenza, era Dossena che doveva rischiare di più*».

Il tecnico ricorda il momento del colloquio-scontro negli spogliatoi con «*E' la prima volta che succede una cosa del genere con Beppe; quando gli ho comunicato la mia decisione non ha detto nulla. Vedremo quale sarà il suo atteggiamento in seguito*».

E il rapporto con Junior? In futuro Dossena potrebbe essere sacrificato se i due coesisteranno insieme? «*Siamo pronti a tutte le eventualità* — provocatoria Radice — *ma credo che ci sia una prospettiva così drastica. Le esclusioni dal campo in una squadra come il Torino devono essere accettate da tutti. In questo periodo, poi, siamo contati, solo sedici giocatori, tutti sono utili*».

Franco Badolato

Maradona «Ritornerò il 2 gennaio»

NAPOLI — «Ritornerò il 2 gennaio. A Como ci La battaglia la Juventina continua. Per me il campionato è ancora tutto da giocare». Con una promessa ed un impegno salutato i tifosi napoletani ed è volato verso l'Argentina. Ufficialmente per trascorrere il Natale. L'occasione sarà buona per un consulto con il medico di fiducia Oliva ed il sanitario della nazionale argentina, Madero. Il ginocchio destro del «niño» fa sempre le bisse. Dispiace che non vorrebbe operarsi, ma una decisione sarà presa dopo che Madero avrà visitato il giocatore.

Nella classifica finale

Pallone d'oro tanti «italiani»

PARIGI — E' ufficiale: per la terza volta consecutiva il «Pallone d'oro», assegnato dalla rivista France Football al miglior giocatore europeo dell'anno, è stato vinto da Michel Platini.

Il giocatore ha ottenuto 127 dei 130 voti possibili da parte di 26 giurati di vari paesi europei.

Alle sue spalle una folta schiera di campioni che militano in squadre italiane. Platini precede infatti Elkjaer (voti 71), Schuster (46); Laudrup (14); Rummenigge (13); Boniek (13), Protasov (10), Briegel (9).

Si vedrà un'Inter migliore quando sarà ora di battersi per la Coppa Uefa

Como dà l'appuntamento a marzo

«Juventus troppo forte, dice il tecnico, in campionato ci batteremo per il secondo posto con Napoli, Torino e Roma»

MILANO — L'Inter Corso festeggiato il suo primo ma il bilancio del tecnico è affatto esaltante: punto in per partita, con Castagner l'Inter viaggiava più forte. Sfumature, dicono in casa nerazzurra, quello è il che si sta ricomponendo. Oltretutto Bergomi si è confermato il vice cannoniere della squadra grando la sua quarta rete mentre Rummenigge è terzo a quota 8; Altobelli è addirittura a tre insieme a Brady. Bergomi di un altro Facchetti, visto il temperamento col quale si lancia in attacco. Oramai non è più l'arma segreta dell'Inter ma al momento opportuno riesce ancora a sfruttare il fattore sorpresa. Nel giorno del suo 27 compleanno Bergomi ha trovato il modo per farsi festeggiare da tutti: rimesso nel suo ruolo naturale, potendo così spaziare in attacco, è riuscito a concludere con un tiro carico di dinamite. Un ritorno gradito anche per Beatrol, non soltanto per l'Inter.

Beatrol, in verità, dice che la vera Inter si vedrà a marzo: non sarà troppo tardi?

«*No, affatto* — risponde Marchino — *visto che il nostro obiettivo non è la Coppa Uefa. In Serie A i giochi sono fatti, ci sarà da lottare soltanto per la zona della coppa europea. La Juventus è troppo forte, pensiamo che la pare di Tokyo l'avrebbe condizionato a almeno all'ottavo. Ma sempre problemi nell'allestire la formazione e poi applicando la zona rischia troppo. Secondo il mio parere, saranno Inter, Napoli, Torino e Roma a battersi per le piazze d'onore*».

Il successo a spese della Sampdoria ha modificato il giudizio di Corso. La sconfitta di Como è stata più che altro un incidente anzi è stata una sconfitta salutare.

«*Effettivamente si è trattato una lezione importante,* — ammette l'allenatore — *anche se sul calcio e nella vita è sempre meglio evitarle. Contro la Sampdoria abbiamo giocato modo esaltante ma c'è stata la giusta unione d'intenti e poi interessava soprattutto per compensare le mia prima sconfitta. Dopo Verona, l'Inter è deconcentrata a Como è stata rimessa in carreggiata. Abbiamo ritrovato ritmo e mentalità giusta, questo è quello che conta. Sul piano tecnico possiamo migliorare molto ma prevedo che saliamo a marzo ci vedrà l'Inter più forte stagione*».

— D'accordo, prima vittoria è stata conquistata ma intanto da Foro Bonaparte partono i primi segnali per il nuovo tecnico: Bonetti, domani Bersellini. E Mariolino Corso?

«*Io lavoro per fare bene, auspico essere giudicato alla fine del campionato. Ovviamente sono il primo ad augurarmi di vedere rinnovato mio contratto a maggio. Al caso contrario sono pronto a ritornare nel settore giovanile, in fin conti l'Inter mi ha ingaggiato per questo lavoro. E' chiaro che se dovessi essere sostituito da un altro tecnico ci terrei che fosse uno collaudato e ricco di carisma tipo Liedholm, tanto per fare un nome, e non un allenatore che deve ancora affermarsi. Io non chiedo per ora alcun impegno alla società, voglio che Pellegrini mi giudichi serenamente alla fine, potendo valutare a fondo ogni lato della vicenda. Certo, se facessimo bene la Coppa...*». In effetti una vittoria nella manifestazione internazionale salverebbe tutta la stagione del club nerazzurro.

Giorgio Gandolfi

● Il giudice sportivo ha anticipato a ieri le decisioni su Juventus-Lecce e Inter-Sampdoria in mia recupero Juve-Samp del 31 dicembre. Nessuno squalificato, deplorati per comportamento scorretto Galia (Samp) e Nobile (Lecce), ammoniti Briaschi (Juve) e Mandorlini (Inter) per comportamento non regolamentare. Multa di 400 mila lire a Bersellini

Confermato Giorgi allenatore fino all'87

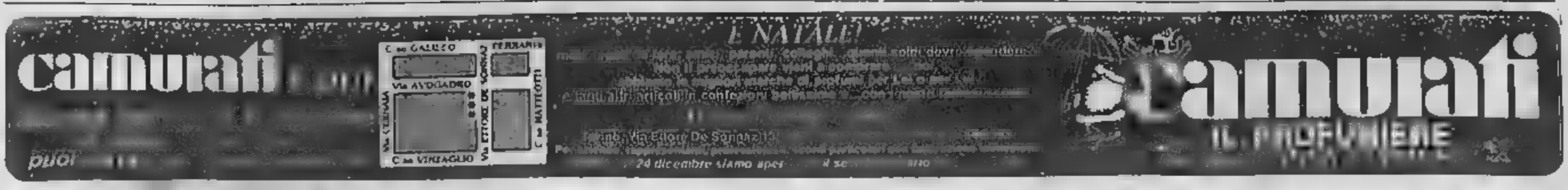
Paura sull'aereo del Vicenza atterraggio di fortuna a Pisa

VICENZA — Il Vicenza festeggia Natale, il terzo posto in classifica e la vittoria a Catanzaro confermando con largo anticipo il suo allenatore: «Bruno Giorgi — ha commentato il presidente del Vicenza, Marzotchin — rimarrà con noi anche nella stagione 1986-87. Ma se il mister è disposto, noi siamo pronti ad impegnarci anche fino al 1988».

Rientrando domenica sera in aereo da Catanzaro, la comitiva vicentina ha vissuto però attimi di tensione per un atterraggio di emergenza, a Pisa, domenica alle 20. E' accaduto che il Fokker bimotore su cui viaggiava la squadra ha avuto un guasto meccanico, s'è rotto un motore.

«Venti minuti interminabili e angosciosi — ricorda capitan Cerilli —. Ormai eravamo rassegnati a dare il paracadute... Per fortuna ce la siamo cavata con una buona dose di paura». Il viaggio è continuato in pullman, con arrivo a Vicenza poco prima delle 3 di lunedì mattina.

r. m.



Serie A
(Risultati 15ª giornata)

Atalanta-Milan	1-1
Bari-Udinese	1-0
Fiorentina-Pisa	1-1
Inter-Sampdoria	1-0
Juventus-Lecce	4-0
Napoli-Avellino	1-0
Roma-Como	0-0
Verona-Torino	1-0

Classifica

Juventus	26	Samp	13
Napoli	20	Udinese	13
Inter	18	Atalanta	12
Roma	18	Avellino	12
Fiorentina	17	Como	12
Milan	17	Pisa	11
Torino	16	Bari	11
Verona	16	Lecce	8

DOMENICA STOP

I campionati di calcio fruiscono domenica 29 di una sosta per le feste di fine d'anno. Martedì 31 alle ore 14,30 è comunque in programma il recupero di Juventus-Sampdoria, non disputata l'8 dicembre in occasione della Coppa Intercontinentale a Tokyo

PROSSIMO TURNO
(domenica 5-1, ore 14,30)

Avellino-Juventus
Roma-Atalanta
Sampdoria-Fiorentina
Milan-Bari
Como-Napoli
Torino-Udinese
Lecce-Verona
Pisa-Inter

Serie B
(Risultati giornata)

Ascoli-Bologna	
Cagliari-Arezzo	0-0
Catanzaro-	
Cesena-Sambened.	1-0
Cremonese-Lazio	3-1
Genoa-Monza	1-0
Palermo-Campob.	0-1
Perugia-Empoli	1-1
Pescara-Catania	0-0
Triestina-Brescia	1-0

Classifica

	23	Sambened.	16
Cesena	20	Catania	15
Vicenza	18	Catanzaro	15
Brescia	18	Pescara	14
Triestina	18	Palermo	14
Genoa	17	Campob.	14
Lazio	17	Perugia	14
Empoli	17	Arezzo	12
Cremon.	16	Cagliari	12
Bologna	16		12

PROSSIMO TURNO
(domenica 5-1, ore)

Arezzo-Campobasso
Bologna-Ascoli
Brescia-Cagliari
Catania-Perugia
Catanzaro-Triestina
Cremonese-C
Empoli-Lazio
Monza-Pescara
Sambenedettese-Ascoli
Vicenza-Palermo

DOPO LA DAVIS

Il tennis ha chiuso una pagina che ha eletto forse i campioni del prossimo futuro

Edberg e Becker i nuovi re

Lo svedese e il tedesco hanno in comune il fisico poderoso, la tenuta atletica, la giovane età, la mentalità brillante di giocatori d'attacco: tutto li indica come gli eredi del McEnroe e del Connors

DAL NOSTRO INVIATO

MONACO — Boris Becker e Stefan Edberg sono i gemelli «boom-boom» del tennis mondiale, i sicuri protagonisti della seconda metà degli Anni Ottanta. Sono loro che devono dare il cambio a due stars americane di prima grandezza, Jimmy Connors per logici motivi anagrafici e John McEnroe per ...digura e nausea di gioco. Sono tutte e due di provenienza europea le grandi speranze del tennis mondiale e non poteva essere diversamente in un 1985 che ha visto per la prima volta nella storia trionfare quattro diversi giocatori del vecchio continente (quattro tornei del Grande Slam (Wilander a Parigi, Becker a Wimbledon, Lendl a Flushing Meadow ed Edberg all'Open d'Australia).

Mentre negli Stati Uniti non appare all'orizzonte un successore per «Mac» e Jimbo», perché certi non lo potranno mai Gilbert e Paul Annacone, mentre è perso per strada il speranze del Arias e Krickstein, l'Europa ora professionistico con giocatori che stanno dando una nuova dimensione al gioco. C'è una rivalutazione dell'impostazione classica, della completezza del giocatore, in che devono sopratutto dei sul piano fisico per dare potenza ai colpi e avere tenuta atletica eccezionale.

La Svezia sta meglio di tutti perché Edberg è il grande talento circondato da altrettanti campioni quali sono Wilander, che lo seguono nelle classifiche mondiali, Jarrid, Nystrom, per non dire di altri validissimi comprimari come Sundstrom, Gunnarsson, Hogstedt o Lundgren. Quest'ultimo, messo sconosciuto, ha saputo vincere quest'anno prove del Grand Prix. È dunque c'è una logica nel fatto che gli scandinavi abbiano vinto questa entusiasmante ed emozionante 74ª edizione della Coppa Davis contro una Germania galvanizzata dalle prodezze di quell'eccezionale combattente che si è rmato Boris Becker, capace di battere, sia pure con l'appoggio del pubblico e di un terreno apposta per lui, due rivali Wilander ed Edberg.

A una finale emozionante non assisteva dal 1984, quando Australia e Stati Uniti si ritrovarono quell'anno sul 2 pari prima che desse ai canguri il decisivo punto finale McKinley. Ora i re dell'erba del 1985, Becker trionfatore di Wimbledon ed Edberg vincitore del Koo-yong, chiamati ad immediata conferma sin prossimo di gennaio al Madison di New York, dove saranno attesi oltre che dagli altri protagonisti di questa finale anche dagli tutti leaders della graduatoria mondiale, McEnroe e soprattutto Lendl, che non sembrano disposti ad abdicare troppo presto.

hanno però un vantaggio: amano molto il tennis, hanno ancora voglia di apprendere. Il tedesco ce l'ha sempre avuta e non stanchezza, come testimonia il suo tecnico Gunther Bosch al quale ha dedicato sempre il primo abbraccio dopo le vittorie su Wilander. Dice Bosch: «*Boris è una pasta di ragazzo. Malgrado l'esplosione di popolarità è rimasto quello di sempre. Dopo la vittoria a Wimbledon ha ripreso subito ad allenarsi con grande serietà. Dopo aver con Nystrom agli U.S. Open ha fatto lo stesso. La prova del suo modo di agire nella stessa positiva maniera sia dopo un clamoroso successo dopo una delusione. Certo oggi c'è da fare i conti con la popolarità crescente. Quando Boris sconosciuto i nostri allenamenti si svolgevano nell'anonimato. Ma gli faceva notare gli errori, lo pungolavo quando era necessario, e lui poteva tranquillamente sbuffare e gettar via la racchetta, usare una parolaccia se un colpo non gli riusciva. Ora questo è continuo pretesto di spettatori, fotografi, televisioni*». Ma Bosch assicura che Becker migliorerà ancora, soprattutto giocare le volée di diritto e nella regolarità degli scambi da fondocampo.

Discorso un po' diverso per Edberg. Il suo primo allenatore, lo svedese Rosberg, lo accusava di pigrizia: «*Devo sempre sorvegliarlo. Ha un grande talento ma una certa difficoltà a piegare le gambe. Se vuole migliorare raggiungere maggiore scioltezza e questo viene solo a prezzo di sacrifici*». Questi sacrifici gliel ha saputi far fare il nuovo coach, Tony Pichard, ex davisman inglese, che è riuscito a velocizzarlo al massimo. Ammette Edberg: «*Ho lavorato moltissimo per migliorare il gioco di gambe, devo ancora perfezionare ed acquisire maggiore con il diritto, anche se con vittoria in Australia ho acquisito maggiore fiducia nei miei mezzi rispetto al passato ed ho imparato ad aggiudicarmi i punti importanti*».

due tennisti che no l'attacco al pubblico sono capaci di offrire spettacolo ed emozioni. Attendiamoli con fiducia all'ulteriore, definitivo, salto di qu...

Rino Cacioppo

STEFAN EDBERG, figlio di un commissario della polizia criminale, è nato il 19 gennaio 1966 a Vastervik (Svezia); è alto 1,83, pesa 75 chili; destro; calibro; gioca con un racchettone.

Carriera: nel campione del mondo juniores conquistando il grande slam di categoria; nel vincitore Coupe Clerc Cup di Milano, medaglia d'... alle Olimpiadi di Los Angeles (tennis inserito come sport dimostrativo), nella Svezia che vince la Coppa Davis; nel 1985 vincitore all'open d'Australia, a Memphis, a S. Francisco, a Dallas. Si ferma ai quarti al Roland Garros, agli ottavi a Wimbledon e agli U. S. Open; finalista a Bastaad e Los Angeles; conquista per la Svezia la Coppa Davis.

Delusioni: tre sconfitte al primo o secondo turno contro Gonzalez, Leach e Becker.

Classifica: 5 ATP e numero 4 Grand Prix.

BORIS BECKER, figlio di un architetto, è nato il 22 a Leimen (Germania); è alto 1,87, 79 chili; destro; calibro; gioca con un racchettone.

Carriera: nel campione juniores tedesco; idem nel 1983, quando vince il doppio all'Orange ancora pione juniores tedesco nel 1984, quando prende parte ai Giochi di Los Angeles; nel 1985 vincitore del torneo di Wimbledon, del Queen's, di Cincinnati; finalista a Wembley (battuto da McEnroe). Si ferma ai quarti a Roma, Indianapolis, Tokyo. Al Roland Garros eliminato al secondo turno (da Wilander) e agli Open d'... prima tappa Porta la Germania alla finale di Coppa Davis perdendo solo singolare, al primo turno contro lo spagnolo Casal.

...oni; dieci sconfitte al primo o al secondo turno, pareggiori contro Denton, Pecsa e Schapers.

Classifica: numero 6 ATP e numero 5 nel Grand Prix.

Pistolesi l'Orange ...

MIAMI — Claudio ... si è aggiudicato il torneo juniores (18 anni) dell'Orange Bowl battendo in finale lo jugoslavo Bruno Orsear per 6-2, 6-0. E' la seconda volta che il prestigioso torneo viene vinto da un italiano: il primo era ... trionfato Boris Becker, capace di battere, sia pure con l'appoggio del pubblico e di un terreno apposta per lui, due rivali Wilander ed Edberg.

Laura Garrone si è invece fatta eliminare in ... statunitense Fernandez per 6-1, 6-2.

Dopo i gravi incidenti di domenica fra teppisti

Tra Fiorentina e Pisa si riprova a fare pace

FIRENZE — Non è bastata la pace siglata due anni fa. Fra Fiorentina e Pisa è ricominciata la guerra dei tifosi. Eppure nell'ultimo campionato di serie A c'erano stati i segni della distensione. Romeo Anconetani, con una encomiabile iniziativa, a riunire i capi tifo in un ristorante di Signa, a metà strada fra Firenze e Pisa. Attorno a quella tavola, venne siglata la pace.

Nell'ultima giornata di quel campionato i tifosi viola andarono a con un treno messo a disposizione dal presidente norazzurro. Tutto pagato, per fare una festa al posto della guerra. Ma che potesse durare molto lo poté capire già quel giorno. I fiorentini trovarono uno striscione offensivo per il loro campione più amato: «Grazie Pellegrini, Pisa ti ama», diceva la scritta (maleggiante al giocatore della Sampdoria che, in uno scontro fortuito, fratturò a gamba a Antognoni.

Domenica, nuovo derby di serie A; è scoppiata la bomba della dopo il gol della Fiorentina. I tifosi viola, come di consueto, deridevano gli avversari. Sono arrivati prima i sassi, poi i pugni, le botte, i calci e le sprangate. Fuori dallo stadio, una vera e propria guerriglia: auto sfasciate, sette feriti (fortunatamente tutti lievi).

Forse verrà fatto un tentativo di riappacificazione. Questa l'intenzione centro coordinamento dei tifosi pisani. «Le due città devono studiare delle iniziative — ha il vicesindaco Giuseppe Severino — perché noi non possiamo niente. Il tifo organizzato è tranquillo ma sempre una piccola minoranza di esaltati. A questo punto è meglio a casa e più in trasferta. A Firenze siamo stati accolti da attendervi che non hanno contribuito a calmare gli animi. E la polizia, dopo l'esplosione della guerriglia, è intervenuta troppo tardi».

Ieri la notizia giorno. Per Walter Morelli, il sovrintendente polizia colpito domenica all'uscita dello stadio, la frattura mascellare. Potrebbe operato proprio alla vigilia di Natale. Intanto, in una lunga perquisizione allo Stadio Comunale di Firenze, sono stati rinvenuti oggetti contundenti, bulloni, sassi ed altri oggetti utili soltanto alla guerriglia.

Alessandro Rialti

Sulle trattative con Berlusconi

Il punto di Farina

MILANO — «Okay, il prezzo è giusto» dice Farina parafrasando una trasmissione televisiva e dal suo punto di vista non ha torto. Quanto costa in pratica il Milan? Esattamente 29 miliardi, risponde, e spiega come si giunga a questa cifra.

«Effettivamente all'inizio dovetti sborsare 8 miliardi e mezzo ma poi, a causa dei debiti esistenti, finii per arrivare complessivamente a quota 9. Per raggiungere l'attuale livello tecnico e di efficienza, mi sono indebitato di altri quindici miliardi: dunque, il conto è presto fatto, per avere questo Milan ce ne vogliono una ventina».

Farina ieri in sede ha fatto il punto della situazione nella trattativa con il Gruppo Berlusconi aggiungendo: «Per ora gli esperti si sono concessi un momento di tregua, si farà un maggior lavoro dopo le festività. Mi auguro che prima dell'8 gennaio venga raggiunto accordo di massima. Non voglio speculare su questa cifra, ma sollecito dalle spese a fare fronte, nel contempo, ai debiti che abbiamo. Il nostro bilancio è a prova di qualsiasi controllo, sotto questo aspetto siamo tranquilli».

Inizialmente Farina chiedeva 35 miliardi per vendere il Milan mentre sul fronte opposto il Gruppo Berlusconi era partito con un'offerta di 15. È evidente, a questo punto, che l'accordo verrà raggiunto a mezza via, diciamo 18-19 miliardi con buona pace di Farina e dei nuovi padroni del calcio romanaro.

g. gand.

BASKET

Il campionato prosegue il 29 e conclude l'andata il 5 gennaio

Niente feste sotto canestro

Dan Gay (sullo sfondo) e Antonello Riva (qui contro Beagle): i due trascinatori dell'Arexons Cant

Pagella natalizia: soltanto Milano e Cantù meritano cesto pieno regali, le altre hanno tutte qualche peccatuccio sulla coscienza

Il basket non conosce feste e non celebra le Feste. A parte l'interruzione della Coppa Italia, fra domenica 29 e domenica 5 il campionato approda al porto finale del girone d'andata, lasciando quello che potrà tutt'al più «campione d'autunno», giacché canestro campione d'inverno è chi vince la regular season.

Il titolo d'autunno non potrà andare che al Simac o all'Arexons e mai un riconoscimento platonico sarà stato più meritato. Milano e Cantù sono le sole squadre arrivate a Natale con la a posto, macchia e paura. Il Simac ha continuato a recitare la parte della 24ª squadra dell'Nba senza più osarlo, essere affatto, anzi, uno squadrone da far tremare il mondo, come c'è ben e Zagabria in Coppa Campioni. Tanto di cappello dunque a tutta Peterson, ai suoi grandi chi e perfino al bambinone Henderson, che dovrebbe giocare nel campionato juniores e invece, qualche vuoto, parte di fa. Quei 34 punti in classifica dopo 13 giornate sono una espressione di carivincente, anche non a complimento le concorrenti.

C'è da aggiungere che il girone ritorno non sarà per il Simac, altrettanto disseminato rose e fiori: dovrà andare — e proprio nel periodo più furente Coppa — a Torino, Roma, Varese, Bologna. Resta il fatto che D'Antoni e compagni, bene o male, l'hanno già e Pesaro e Caserta e hanno lasciato piume solo a Cantù, e all'ultimo secondo.

L'Arexons, ad dal vero, non sta molto meglio del mite avversario da sonno alla ne ha incontrate in trasferta soltanto due, Banco e Divarese, ricavandone le sue due sconfitte. Ad una candidatura-scudetto Marzorati e compagni darebbe certo più credito senza l'uscita di di Bosa, fondamentale nell'economia difensiva e anche offensiva una squadra che senza di lui (e nonostante Clay) difetta di centimetri sotto il suo canestro e tende troppo «periferica» nell'altra metà campo.

Domenica a Cantù è anche la Granarolo, mentre Frederick rifilava 42 punti e un bel mucchio di carbone alla Berioni ... Ormai attenuante, nemmeno quella dell' Binelli, vale assolvere in pieno questa finora mancata anti-Simac, afflitta da vari e differenti problemi.

Nessuno può escludere, al che proprio Berioni-Granarolo possa poi essere. qualche mese, dei playoff, sotto i ponti — specialmente sotto quelli Po — di acqua dovrà passarne se per la Berioni vale il discorso opposto a quello di Simac e Arehanno perso cinque dei scontri vertice giocati (il settimo quello domenica Torino Bancoroma), ma quattro li ha giocati trasferta

Gianni Meniche[illegible]

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati
... LA ... S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio ... di Chivasso
Amministratori:
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto ...
Giorgio Fattori
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo ...
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto
... Patroni
Pubblicità nazionale: SPEC S.p.A. via Manzoni 37, Torino; succursali via Tevere 1099, Roma; Agenzia ... S.p.A. Corso Vercelli 25, Milano
© 1985 RAI LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 7... DEL 6-12-1984
EK publikompass spa

Lo sfortunato pilota svizzero torna con il raid Parigi-Dakar

Regazzoni ... e il deserto

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — La febbre per la Parigi-Dakar, la corsa di 15.000 di chilometri attraverso i deserti africani che prenderà il via il 1° gennaio, sale vertiginosamente. Gli equi... iscritti sono ormai oltre tra auto, moto e camion. Tra questi un protagonista d'eccezione: Clay Regazzoni, il non dimenticato pilota Formula 1 da anni dopo una dopo il terribile incidente di Long Beach. Il ticinese pareggerà guida di un veloce Iveco «110 4x4» con motore aspirato da Cv.

«*Mi sento nuovamente un ragazzo* — ha detto Clay non senza commozione — *questo mio ritorno ufficiale alle corse automobilistiche. Ci penavo da due anni, ora sono deciso. Non posso stare lontano dalla auto, dalla velocità, malgrado tutto. Ho scelto la Parigi-Dakar per cominciare, in tutti i sensi, una nuova avventura. Quest'anno avrò un cronion, la prossima volta forse un "turbo". Intanto proviamo*».

Il ritorno di Clay Regazzoni, che ha già partecipato nel scorsi una di kart, questa volta è ufficiale. La Parigi-Dakar, giunta alla sua ottava edizione, è ora una prova regolarmente iscritta nel calendari Fisa. Per partecipare ...ruale la licenza da

«*Sono stato a Parigi* — spiega Regazzoni — ... avuto ...patentino, dopo alcuni esami. mia comunque *non è solo un'azione personale. Voglio battermi per tutti i portatori di handicap, loro completo inserimento nella società. C'è gente nelle mie condizioni che ha compiuto imprese molto maggiori, ma nessuno non ha saputo nulla. Approfitto della mia notorietà per combattere questa battaglia*».

L'obiettivo di Clay per questa occasione è solo di arrivare in fondo alla gara. Una fatica improba: temperature da 50°, tappe da 800 a 1200 chilometri per 20 giorni, un programma che prevede anche 18 ore di guida consecutive. «*Non sarà facile, ma voglio capire anche quali sono i miei limiti attuali, se le energie che sento ancora di possedere sono reali o false. Mi sono allenato fisicamente un poco: una settimana di sport, con nuoto, tiro con l'arco, tennistavolo nello splendido villaggio Valtur di Les Paletuviers in Costa d'Avorio. Ora sono pronto*».

Il camion di Regazzoni è stato adattato, per quanto riguarda i comandi, alla guida con le sole mani. Il pilota avrà a disposizione due argani per entrare ed uscire dal mezzo e dormirà nel cassone posteriore. Del team di Clay faranno parte altri mezzi: un Iveco «110» con il cuneese Guido Almar, una «Panda 4x4» sperimentale con motore 1300 turbo affidata a Cesare Chiaudo, una Fiat «Campagnola» con motori sovralimentati Volumex condotta dall'ing. Tommaso Carletti, ex Ferrari e Renault, due Alfa Romeo «33 4x4» Pininfarina con Roberto Piodi e Aldo Perino. Un'altra «Campagnola» avrà un equipaggio completamente femminile e sarà guidata da Gabriella Giordano.

Cristiano Chiavegato

Trotto Vinovo per S. Stefano

VINOVO — Riposo natalizio per l'ippica italiana, ma a S. Stefano due piazze di galoppo (Livorno e Napoli) e sette di trotto (Milano, Roma, Trieste, Torino, Firenze, Bologna, e Palermo) tornano in piena attività. Tra venerdì, sabato e domenica, poi, ben diciotto saranno gli ippodromi aperti al pubblico per le ultime riunioni dell'annata.

Il giorno di S. Stefano saranno i giovanissimi a contendersi la manciata più ricca del pomeriggio, i 18 milioni e mezzo del Premio Macerata. Cinque i partenti ai 1000 metri: Forever Ag (D. Garigliо), Febo del Ronco (G. Rossi), Free Boy Ta (M. Barancini), Furia d'Alba (S. Accedui e Frana Ci (L. Cesaroni).

I favoriti (inizio ore 14): Fr. Bacanati: Exaro, Ecstasy; Fr. Tolentino: Donarb, Dudley; Fr. Follenza: Cadin; Dottira; pr. Urbianglia: Chiacchiera, Attopea; Fr. Civitanova: Flish, Fiorentina Ci; Fr. Macerata: Frana Ci, Free Boy Ta; Fr. Corridonia: Diapason, Diabolo; Fr. Appignano: Carlè, Cavaliere.

NOTIZIE FLASH

● Il ciclocross di Natale, svoltosi ieri a Ceriano al Laghetto, presso Saronno, è stato vinto dall'ex campione italiano Angelo Tosi, al sesto successo stagionale.

● Il pugile thailandese Khanoal Onlaxy ha conservato ieri a Bangkok il del supermosca Wba battendo lo sfidante panamense Edgar per k.o.t. alla 2ª ripresa.

● A Città del Messico il ciclista italiano Roberto Paoletti ritenterà giovedì o venerdì il record dell'ora dilettanti (km 48,200 del danese Olersted) dopo aver fallito domenica una primo tentativo.

● Aclo, questo il calendario del campionato del mondo Endurance: 6 aprile, Mugello; 20 aprile, Monza (sprint); 6 maggio, Silverstone; 31 maggio-1 giugno: 24 ore di Les Mans; 20 maggio, Brands Hatch; 24 agosto, Nurburgring; 14 settembre, Spa; 5 ottobre, Fuji; 30 novembre, Wahh Alam (finale sprint); 7 dicembre: Surfers Paradise (Australia).

● Schermai nei campionati nazionali di 2ª categoria conclusisi a Maxara del Vallo si sono laureati campioni nel fioretto Anna Giuffrida (Giardino Milano) e Cosimo Ferro (Cus Catania), nella spada Luca Magni (Chidi Pistoia) e nella sciabola Lucio Landi (Carabinieri Roma).

● Il Milan ha ufficializzato ieri il contratto, valido fino al 30 giugno 1990, col giocatore Paolo Maldini, firmato dal presidente Farina e dal diciassettenne difensore il 15 dicembre.

OGGI in TV

MONTECARLO

Calcio — Ore 20,30: «messaggio natalizio» di grandi calciatori italiani e stranieri, con le speranze per l'anno mondial. Replica alle 20,30 di domani.

Giovedì

RAI 2

Ippica — Ore 17,15 - 17,30: da Roma, «Premio Tor di Valle di trotto».

Totocalcio 24

La colonna vincente:
1-1-1; 1-x-1; 1-1-x; 2-x-1-1

Le quote:
«13» v. 1.257 L. 5.112.000
«12» v. 31.849 L. 201.000

Totip n. 51

La colonna vincente:
x-x; 1-1; x-1; x-1; 2-x

Le quote:
«12» v. 11 L. 15.230.000
«11» v. 1.952 L. 150.000
«10» v. 12.234 L. 13.000

ALFA 33 4x4
IL BOXER
E' TENACE
... BOXER ... CV.
... LE ...
Alfa Romeo

NATALE 1985

UN CALDO E SERENO AUGURIO

Canale 5

Martedì 24 Dicembre

10.45 **FACCIAMO UN AFFARE** - gioco condotto da Iva Zanicchi
12.00 [redacted] - gioco condotto [redacted] Mike Bongiorno
13.30 **MISERIA [redacted] NOBILTÀ** - Film con Totò
18.30 **C'EST LA [redacted]** - gioco condotto da Marco Columbro
19.30 **ZIG ZAG** - gioco condotto da Raimondo Vianello e Sandra Mondaini
20.30 **LA LOCANDA [redacted] SESTA FELICITÀ** - Film con Ingrid Bergman
23.45 **CONCERTO DI NATALE** diretto da Zubin Mehta

Mercoledì 25 Dicembre

11.15 **TUTTINFAMIGLIA** - gioco condotto da Claudio Lippi
12.40 **IL PRANZO È SERVITO** - gioco condotto da Corrado
13.30 **BUON NATALE** - programma condotto da Maurizio Costanzo
16.00 **LA MERENDA È SERVITA** - conduce Corrado
18.30 **C'EST LA [redacted]** - gioco condotto da Marco Columbro
19.30 **[redacted] ZAG** - gioco condotto da Raimondo Vianello e Sandra Mondaini
20.30 **BUON NATALE** - programma condotto da Maurizio Costanzo
23.00 **CONCERTO [redacted]** con Sarah Vaughan e Vladimir Horowitz

Giovedì 26 Dicembre

13.30 **[redacted] MONACO [redacted] MONZA** - Film con Totò
17.30 **DOPPIO SLALOM** - gioco condotto da Corrado Tedeschi
19.00 **WILL COYOTE** - cartone animato
20.30 **PENTATLON** - gioco condotto da Mike Bongiorno
23.30 **CONCERTO [redacted] NATALE [redacted]** Bruce Springsteen

Italia 1

Martedì 24 Dicembre

13.30 **HELP!** - gioco condotto da I Gatti di Vicolo Miracoli e F. Carminati
16.00 **[redacted] BUM BAM** - Speciale Natale - con Paolo, Manuela [redacted] Uan
19.30 **HAPPY DAYS**
20.00 **È FESTA CON SILVESTRO** - cartoni animati
20.30 **SUPER BUNNY IN ORBITA** - Film cartoni animati - prima visione TV
22.30 **SCUSI DOV'È IL WEST?** - Film con Harrison Ford

Mercoledì 25 Dicembre

16.00 **[redacted] BUM BAM** - Speciale Natale - con Paolo, Manuela e Uan
19.00 **IL GIOCO DELLE COPPIE** - gioco a quiz condotto da Marco Predolin
20.00 **È FESTA CON SILVESTRO** - cartoni animati
20.30 **O.K. IL PREZZO È GIUSTO** - con Gigi Sabani e concorrenti eccezionali
24.00 **FATE LA RIVOLUZIONE SENZA DI NOI** - Film

Giovedì 26 Dicembre

14.15 **DEEJAY TELEVISION** - a cura di Claudio Cecchetto
19.00 **IL GIOCO [redacted] COPPIE** - gioco a quiz condotto da Marco Predolin
19.30 **HAPPY DAYS**
20.00 **È FESTA CON SILVESTRO** - cartoni animati
20.30 **WEST AND SODA** - Film cartoni animati - prima visione TV
22.20 **SBAMM!** - Film con Ezio Greggio - prima visione TV

Rete 4

Martedì 24 Dicembre

11.00 **I DUE MAFIOSI** - Film con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia
12.45 **CIAO CIAO** - Speciale Natale - conducono Giorgia [redacted] Four
14.30 **ASTERIX [redacted] CLEOPATRA** - Film cartoni animati
20.30 **SETTE SPOSE [redacted] SETTE FRATELLI** - Film
22.30 **BACIALA PER [redacted]** - Film [redacted] Cary Grant e Jane Mansfield

Mercoledì 25 Dicembre

9.00 **IN GINOCCHIO DA TE** - Film con Gianni Morandi
12.45 **CIAO CIAO** - Speciale Natale - conducono Giorgia e Four
14.30 **LE DODICI FATICHE [redacted] ASTERIX** - Film cartoni animati
18.40 **BENIAMINO** - Film
20.30 **MY FAIR LADY** - Film [redacted] Audrey Hepburn [redacted] Rex Harrison

Giovedì 26 Dicembre

9.00 **NON SON DEGNO [redacted] TE** - Film con Gianni Morandi
15.00 **LUPIN III°: IL CASTELLO DI CAGLIOSTRO**
Film cartoni animati
20.30 **TUTTI INSIEME APPASSIONATAMENTE** - Film
23.40 **CINEMA E COMPANY** - rotocalco settimanale di cinema

Affannosa corsa all'acquisto alla vigilia della festività

Folla nei negozi alla ricerca del regalo dell'ultima ora

Caotico il traffico con difficoltà [illegible] parcheggio - [illegible] manifestazioni [illegible] Natale

ALESSANDRIA — Clima natalizio, nel capoluogo e in tutta la provincia, [illegible] l'ultima, affannosa corsa all'acquisto [illegible] regalo oppure alla prenotazione del pranzo [illegible] Natale che, com'è ormai consuetudine, moltissimi consumeranno fuori casa, [illegible] parenti e amici, in [illegible] [illegible] I negozi sono letteralmente presi d'assalto per gli acquisti dell'ultima ora, [illegible] Il traffico, con difficoltà nei parcheggi [illegible] questo, va detto, senza colpa alcuna [illegible] ambulanti (come qualcuno [illegible] sostenuto) che in questo periodo pre-natalizi [illegible] occupano tutti i giorni la piazza della Libertà [illegible] le loro caratteristiche bancarelle.

Mentre ancora oggi i negozi [illegible] aperti (domani, Natale, [illegible] mattino, funzioneranno solo alimentari, pasticcerie e fiorai; tutto chiuso a S.Stefano) un pò da tutti i centri [illegible] provincia vengono segnalate manifestazioni legate [illegible] il Natale. Segnaliamo le più significative.

A Costa di Ovada, questa sera, una fiaccolata scenderà dal monte Colma per accompagnare [illegible] [illegible] con Babbo Natale. Quindi [illegible] [illegible] piazza, con falò e, a chiusura, cerimonia religiosa nella chiesa di N.S. [illegible] Neve.

Un presepe vivente fuori [illegible] [illegible] allestito questa [illegible] a Molare: con pastori, angeli, cammelli... Al loro posto [illegible] scena di guerra, [illegible] distruzione, e [illegible] le macerie [illegible] uomo, [illegible] donna e un bambino, simboli di vita e di speranza in un mondo desolato.

Presepe vivente, tradizionale, [illegible] Carpeneto: Giuseppe e Maria, con l'asinello, busseranno alle varie trattorie per chiedere aiuto, raggiungendo [illegible] piazza del Municipio: nell'Oratorio sarà allestita la capanna dove nascerà Gesù. Babbo Natale distribuirà doni ai bambini. Un presepe vivente [illegible] a Capriata d'Orba.

Telecity, [illegible] inizio alle 12.40 di Natale, manderà in [illegible] uno «speciale natalizio», [illegible] servizi di Carlina Gatti e Franco Capone sul bellissimo presepe allestito nel Borgo medioevale di Arquata Scrivia, su quello, [illegible] le ombre cinesi, degli alunni [illegible] scuola elementare «Branco» del Quartiere Cristo di Alessandria e sui cento anni [illegible] Casa [illegible] Riposo Alessandrina di corso Lamarmora.

Nella chiesa parrocchiale di Solonghello concerto di mezzanotte con il Trio d'archi e clavicembalo eseguito da Stefan Dolea, Laudio Vignola, Gabor Simon e Marinella Turenghi.

«Gesù Bambino [illegible] Lobbi», con il stata definita la fiaccolata che partirà alle 22,30 [illegible] questa [illegible] quattro cantoni [illegible] Lobbi, sobborgo alessandrino, dove [illegible] anche allestito un presepe vivente. Giovedì alle 15,30, invece, al Centro sportivo comunale tombola gigante con molti premi in palio.

[illegible] corale «S.Cecilia» di Spinetta Marengo accompagnerà la messa di mezzanotte con tradizionali melodie natalizie e brani [illegible] Lorenzo Perosi. Il giorno [illegible] Natale, invece, durante la [illegible] [illegible] 10 la corale darà vita [illegible] [illegible] ora rappresentazione.

Non mancherà neppure quest'anno, a [illegible] Carosso, per [illegible] della Pro Loco, l'arrivo di Babbo Natale — per mancanza di neve la tradizionale slitta sarà sostituita [illegible] [illegible] cannon — che, [illegible] di doni, la mattina [illegible] Natale farà la gioia [illegible] tanti bambini.

Domani sera, [illegible] Teatro S.Francesco [illegible] Alessandria, si rinnoverà l'unica vecchia tradizione locale, la rappresentazione in dialetto [illegible] [illegible] linda, l'umile pastore che [illegible] il privilegio di vedere e [illegible] per primo Gesù Bambino. [illegible] spettacolo sarà replicato a S.Stefano, pomeriggio [illegible] sera, quindi sino [illegible] metà gennaio.

Ricordiamo infine [illegible] oggi, a Castellazzo Bormida, [illegible] aprono tre mostre fotografiche [illegible] condizioni del fiume Bormida e degli altri corsi d'acqua [illegible] zona; immagini per ricordare e documentare il grave degrado provocato da tanti inquinamenti. r. s.

per le festività

ALESSANDRIA — Questi gli orari degli autobus a Natale, Santo Stefano e Capodanno. [illegible] 1: 7,30-12,30 e 13,30-21,30 (uno ogni ora); 1 sbarrato: 7,45-12,45 e 11,45-20,45 (uno ogni 24 minuti); Linea 2/1: 7,30-12,30 e 13,15-21,15 (uno ogni 45 minuti). Linea 4: 8,10-12,40 e 13,15-20,45 (uno ogni 25 minuti); linea 5: 8,55-12,40 e 15,50-21 (uno ogni 45 minuti); [illegible] 1: 8-12,00 e 14,40-20,30 (uno ogni 25 minuti); linea 91: 8-12 e [illegible] (uno ogni [illegible] minuti).

Per le linee 10, 11, 11A è soppresso il servizio al mattino; nel pomeriggio la prima corsa della 11A partirà dalla stazione ferroviaria alle 12,45.

Inoltre il 31 dicembre la linea 1 avrà l'ultima corsa alle 21 (da piazza Libertà) e alle 21,15 (dalle Casermette); il servizio speciale dalla stazione ferroviaria terminerà alle [illegible].

Saranno infine effettuati servizi per i lavoratori della Montedison e della Michelin [illegible] Spinetta. p. b.

I 19 licenziamenti

La riunione su vertenza alla «Saffo»

Confermata la riduzione del personale

SERRAVALLE SCRIVIA — *La direzione della Saffo, industria cerravallese per la produzione di fertilizzanti chimici, ha confermato l'intenzione di licenziare 19 dipendenti, [illegible] ha accettato di sospendere il provvedimento in attesa di un nuovo incontro [illegible] con le forze sindacali che dovrebbe avvenire lunedì [illegible] dicembre [illegible] mediazione dell'Ufficio provinciale del lavoro.*

«La trattativa è difficile: noi chiediamo il ritiro dei licenziamenti, il completamento della cassa integrazione ordinaria ed il ricorso a quella straordinaria. Sono provvedimenti che non comportano [illegible] nessun [illegible] per la Saffo e consentirebbero di avviare le procedure per i prepensionamenti e quindi una riduzione graduale del personale», *afferma Giancarlo Mandrino, della segreteria provinciale Fulc.*

Le richieste sindacali [illegible] respinte dall'azienda mentre è confermato che [illegible] primo pennello muterà la ragione sociale dell'industria cerravallese che passerà alla Miniere di Fragnè.

L'assemblea dei dipendenti ha intanto deciso di proclamare lo stato [illegible] agitazione. Una parte di loro continuerà a lavorare effettuando però un'ora di sciopero al giorno, mentre lo stabilimento che doveva chiudere fino [illegible] 2 gennaio resterà aperto anche nel periodo natalizio.

Un incontro entro termini brevissimi, e comunque non [illegible] il 31 dicembre prossimo, [illegible] chiusura [illegible] bilancio regionale, è stato chiesto alla giunta regionale da parte dei lavoratori forestali della Comunità montana Valli Erro-Orba, al termine dell'assemblea con le organizzazioni sindacali.

E' [illegible] che per ottenere i pagamenti relativi [illegible] lavori di forestazione eseguiti per i piani Piemonte 1 e Piemonte 2 è necessaria l'approvazione da parte della giunta regionale, che a tutt'oggi non è ancora pervenuta. r. s.

Le delegazioni [illegible] quattro partiti si ritroveranno oggi pomeriggio

Casale, non amaro dodici La formazione della giunta

L'annuncio [illegible] atteso durante i lavori del Consiglio aperto sul [illegible] Eternit

NOSTRO SERVIZIO

CASALE MONFERRATO — Attesa [illegible] [illegible] pensava che ieri sera in apertura del Consiglio comunale aperto [illegible] situazione Eternit [illegible] rebbe stato annunciato l'accordo quadripartitico (dc, [illegible], psdi, pri) per dare soluzione [illegible] crisi della giunta. Invece non c'è stata la fumata bianca. Le quattro delegazioni [illegible] hanno concluso le [illegible] tative. L'incontro riprenderà [illegible] pomeriggio [illegible] 14.30.

[illegible] quanto [illegible] possibile sapere — c'è molto [illegible] parte dei partiti — un accordo di [illegible] è [illegible] raggiunto sul programma, [illegible] da definire invece l'organigramma della [illegible] giunta a quattro, [illegible] notte i socialisti [illegible] [illegible] Alessandria, sull'esito riferiranno nella riunione odierna e soltanto dopo si saprà [illegible] potrà essere sostituito il nuovo esecutivo casalese.

Due [illegible] le ipotesi: [illegible] e pri [illegible] ancora un assessorato ciascuno, poi [illegible] altri sette dovranno essere ripartiti [illegible] [illegible] e psi. La dc potrebbe [illegible] avere il sindaco e due assessorati, quattro posti andrebbero in questo caso al psi. Il compenso per i [illegible] potrebbe [illegible] rappresentato da alcune presidenze [illegible] enti vari o dalla presenza [illegible] uomini-chiave all'Usl.

Altra ipotesi, invece, quattro assessorati, sindaco compreso, alla democrazia cristiana mentre ai socialisti, ai quali andrebbero poi alcune presidenze, ne andrebbero tre.

[illegible] queste due possibili soluzioni si discuterà oggi, nella speranza di arrivare ad un accordo definitivo. «*Stiamo discutendo, ci [illegible] ancora punti da verificare, le prossime ore dovrebbero essere decisive*», si limitano a commentare i vari esponenti del quadripartito.

Il Consiglio comunale, aperto da un intervento del sindaco Riccardo Coppo, si è quindi limitato ad affrontare la [illegible] Eternit, esaminando le varie possibilità per evitare [illegible] smantellamento [illegible] stabilimento casalese, con la perdita di 400 posti di lavoro.

Domenica, per il problema Eternit, c'era [illegible] un incontro [illegible] Comune, presenti il sindaco Riccardo Coppo e numerosi amministratori comunali, con il ministro Pierluigi Romita. Il sen. Riccardo Triglia (dc), l'on. Bruno Fracchia (pci) e il consigliere regionale Piero Genovese. Importante, è stato detto, ottenere un provvedimento che preveda, per il settore licenziamento, il prepensionamento a 50 [illegible] Provvedimento, hanno affermato i parlamentari, che si può ottenere [illegible] un decreto legge, sganciandolo dal discorso generale [illegible] settore.

L'on. Fracchia si è impegnato, a nome [illegible] pci, ad appoggiare l'eventuale [illegible] che, hanno detto Romita e Triglia, non deve [illegible] compromesso [illegible] parte dell'opposizione [illegible] eventuali inserimenti di altri problemi. Tutti, comunque, hanno fatto notare che [illegible] preparazione [illegible] mento [illegible] importante lavorare per [illegible] la [illegible] integrazione straordinaria e l'on. Romita ha assicurato l'appoggio in questo senso del ministero del [illegible] L'assessore Genovese, invece, [illegible] suggerito di trattare [illegible] nel l'eventuale mobilità intraziendale per impiegare parte dei lavoratori dell'Eternit nella [illegible] nucleare [illegible] sorgere a Trino.

L'on. [illegible] [illegible] grave situazione occupazionale [illegible] Casalese, Eternit a parte: degli attuali 7 mila occupati si rischia una [illegible] zione di un 10 per cento.

Franco Marchisio

«Rammaricati [illegible] amareggiati» commentano liberali casalesi

Dopo l'esclusione del loro partito dalla trattativa per il nuovo esecutivo

CASALE MONFERRATO — *Sia per essere corretti, a meno di imprevedibili colpi [illegible] scena, una giunta quadripartitica (dc, pri, psdi e pri) che nasce abbandonan[illegible] per strada un alleato, il pli, che pure era stato presente in questo ultimo anno di amministrazione della città. Quale la reazione liberale? Certamente di rammarico, di [illegible] come sottolineano [illegible] segretario provinciale del pli, Franco Borsalino, e l'assessore comunale Eugenio Viale.*

«Penso — [illegible] — che [illegible] base [illegible] tutto [illegible] sia una forte incomprensione, oppure incomunicabilità tra gli esponenti [illegible] tutto il mondo politico casalese. I nostri rappresentanti non [illegible] stati compresi, oppure non [illegible] è voluto capirli. Non ha senso questa spaccatura [illegible], [illegible] rammaricato per il comportamento di certi personaggi che hanno creato questa situazione forse sperando alla sola poltrona in giunta che aveva il pli, con cui [illegible] fare i conti».

«Fare i conti», *spiega il segretario provinciale liberale Eugenio Viale.* «Non ho [illegible] e, per il momento, non [illegible] le dimissioni, proprio perchè gli altri partiti, [illegible] psi, psdi e pri hanno fatto tutto tenendoci all'oscuro delle trattative. Stiamo attendendo le loro decisioni, poi vedremo [illegible] farsi». E aggiunge: «Devo che [illegible] amareggiato e dispiaciuto perchè i partner di giunta [illegible] hanno riconosciuto quanto, in correttezza, efficienza, capacità, [illegible] dato [illegible] un [illegible] di [illegible] Siamo stati schiacciati dai due grandi partiti, dalla dc che non vuole perdere il potere, e dal [illegible] che di potere ne vuole in misura maggiore».

Eugenio Viale, [illegible] il contributo di [illegible] e [illegible] lavoro svolto [illegible] giunta e nell'Ente manifestazioni, ribadisce che responsabile della [illegible] è il pli. «Non abbiamo mai detto — [illegible] ciale — che volevamo andarcene. Intendevamo continuare il lavoro iniziato, non so se, alla lunga, il comportamento [illegible] dc e dei psi sarà [illegible] nell'interesse della città».

f. m.

Negli Anni 70 [illegible] stato implicato in [illegible] trama eversiva di destra

Arrestato dopo la condanna per porto d'armi da guerra

BOSCO MARENGO — Un [illegible] che negli Anni 70 [illegible] stato implicato nella [illegible] eversiva di destra «*Rosa dei venti*». È stato arrestato dai [illegible] in seguito [illegible] [illegible] ordine di carcerazione della procura generale [illegible] [illegible] E'Alfredo Dacci, 64 anni, abitante alla frazione Pollastra, in via Tortona 2, [illegible] la convivente e la figlia di lei. Deve scontare un anno e [illegible] mesi di reclusione per porto di armi da guerra, detenzione di esplosivo e cospirazione contro lo Stato.

I fatti risalgono al 1973 quando [illegible] scoperta l'organizzazione eversiva «nera» Rosa dei venti, che faceva capo [illegible] [illegible] Lorenzo Spiazzi, [illegible] dirama[illegible] in tutta Italia. L'obiettivo [illegible] quello [illegible] instaurare [illegible] regime di destra, dopo avere preso il potere [illegible] la complicità [illegible] alcuni settori dell'Esercito. Vi furono implicati personaggi anche di primo piano, e per [illegible] prima volta in Italia si parlò [illegible] eversione, golpe e colpo [illegible] Stato.

In questa organizzazione Alfredo Dacci dovrebbe [illegible] que avere avuto un ruolo marginale, stante alla condanna modesta che deve scontare. Dal 1973 la condanna in primo grado [illegible] fatto il proprio giudiziario ed ora è divenuta definitiva, così ai carabinieri di Bosco Marengo è giunto l'ordine di carcerazione, eseguito senza difficoltà in quanto l'ex estremista di destra si [illegible] in casa.

In paese Alfredo Dacci viveva da circa sei anni, proveniente da Milano: per sbarcare il lunario si era dedicato al commercio e raccoglieva materiale vario per [illegible] della Croce Rossa. Quando i carabinieri hanno bussato alla [illegible] porta, un'abitazione quasi [illegible] [illegible] del paese, si è mera[illegible] vigliato, ma poi li ha seguiti senza fare resistenza. Negativa una perquisizione eseguita nel [illegible] alloggio. r. sc.

Cinque rinvii a giudizio per evasione fiscale

ALESSANDRIA — Cinque fra commercianti e artigiani accusati [illegible] evasione fiscale sono stati rinviati a giudizio. Tutti [illegible] difendono asserendo di [illegible] affidato all'Associazione Artigiani della Val Cerrina il compito di [illegible] la loro contabilità e provvedere a pagare all'ufficio Iva le somme dovute.

Gli imputati sono Franco Stradella, 47 anni, Villadeati, titolare di un negozio di generi alimentari; Bruno Tartaglino [illegible] 31, Gabiano Monferrato; via Monte [illegible] 3, che vende al minuto vernici e affini; Tiziano Turolla, [illegible] anni, che alla [illegible] Candido di Murisengo, dove abita in via San Giorgio, ha un negozio di fiori e piante; Enrico e [illegible] Francesco Bicocca, padre e figlio, di 68 e 39 anni, abitanti in [illegible] Pozzo 43 a Odalengo Grande, il primo titolare di un'officina meccanica e di [illegible] distributore di carburante, il [illegible] di un'autofficina.

I cinque casalesi sono stati denunciati dai responsabili Iva all'autorità giudiziaria [illegible] seguito di un controllo effettuato nei negozi e officine.

Tutte le infrazioni, o presunte tali, si riferiscono al 1982. Franco Stradella avrebbe omesso [illegible] registrare ricavi per 25.818.000 lire; Bruno Tartaglino per poco più di [illegible] milioni e mezzo e Tiziano Turolla per oltre [illegible] e mezzo. Il commerciante in fiori [illegible] [illegible] non aver [illegible] to voluto violare [illegible] legge; tanto è vero che per quell'anno era in credito, nei confronti dell'Iva, di quasi cinque milioni.

Enrico Bicocca: che non avrebbe denunciato guadagni per oltre 132 milioni e [illegible] si è [illegible] asserendo [illegible] tutta la documentazione era nelle mani dell'Associazione Artigiani i cui responsabili «si [illegible] impegnerà ad inviarla agli uffici competenti». Marco [illegible] denuncia di ricavi per 33 milioni e mezzo) era a sua volta in credito con l'Iva. (a. c.)

Una alessandrina a Castellazzo e l'altra [illegible] Roma

Questo Natale [illegible] vale cento (e [illegible] in due [illegible] festeggiarli)

ALESSANDRIA — Festa grande domenica alla Casa di riposo per [illegible] «*G. Dolchi*». [illegible] Castellazzo [illegible] omaggio a un'ospite che ha compiuto cento anni e [illegible] farà festa giovedì a Roma per i 103 della più vecchia alessandrina che vive nella capitale con figlia e genero. Le due vegliarde [illegible] Giovanna Lalolo, nata a Sezzadio il 17 dicembre 1885, da otto anni, da quando cioè si ruppe un femore, ricoverata [illegible] Casa di riposo, e Caterina Pavese vedova Ferrari che [illegible] [illegible] luce il [illegible] cembre 1882.

A complimentarsi con Giovanna Lalolo, in buona salute (è [illegible] autosufficiente) è stato il sindaco di Castellazzo Bormida, [illegible] Pietro Guglielmero, recatosi [illegible] Casa «*Dolchi*» [illegible] la giunta al completo e alcuni esponenti del Consiglio comunale. Tutti si sono poi intrattenuti [illegible] i [illegible] ospiti.

Giovanna Lalolo ha vissuto quarant'anni a Borzoli di Genova quale collaboratrice domestica di uno zio sacerdote e alla morte del congiunto che era cappellano è tornata a Sezzadio allevando i due nipoti di un fratello. Entrambi con le famiglie, un buon numero [illegible] nipoti e pronipoti, hanno festeggiato domenica la vegliarda, commossa per essere [illegible] per alcune ore al centro dell'attenzione generale.

Caterina Pavese, la quale il giorno [illegible] Santo [illegible] festeggia [illegible] [illegible] anni, vive [illegible] [illegible] con l'unica figlia Ade[illegible] e il [illegible] Luigi Castellengo. [illegible] in discreta salute e nella capitale abita [illegible] anni, da quando cioè è rimasta vedova.

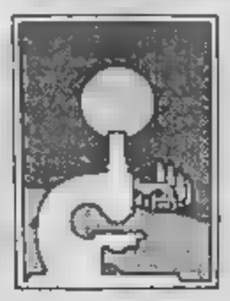
Caterina Pavese ha trascorso decenni della sua lunga esistenza nella nostra città in via Buozzi 28 con il marito Oreste Ferrari, un noto tipografo titolare della omonima azienda. Fino allo [illegible] [illegible] l'ultracentenaria beveva un grappino dopo i pasti «*per tenersi su*»; parla spesso di Alessandria, [illegible] di cui [illegible] «*tanti ricordi, non tutti lieti*». e. c.

Tortona, [illegible] comandante dei carabinieri

TORTONA — In questi giorni il capitano Luigi Alessandrini ha [illegible] il comando della Compagnia carabinieri tortonese. Il giovane ufficiale, proveniente dalla [illegible] Scuola allievi carabinieri [illegible] Chieti, già era stato in servizio a Torino per un breve periodo, quando rivestiva il grado di tenente. [illegible] Alessandrini sostituisce il capitano Pietro Dattuono, trasferito [illegible] recente alla Compagnia carabinieri di Lodi. Al neo comandante Alessandrini gli auguri di un proficuo lavoro. (c. r.)

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.100
MARTEDI' 24 DICEMBRE (solo sera)
MERCOLEDI' 25 DICEMBRE (pomeriggio e sera)
GIOVEDI' 26 DICEMBRE (pomeriggio e sera)
DISCOTECA
MARTEDI' 31 DICEMBRE
VEGLIONISSIMO DI S. SILVESTRO
BALLO LISCIO con
[illegible]
BALLO MODERNO CON
DISCOTECA
PRENOTATEVI!

Per un'idea regalo
IL CALENDARIETTO
MANIFESTI ORIGINALI [illegible]
GRAFICA

Il [illegible] potrebbe essere vinto l'anno prossimo. O fra tre, cinque, dieci anni. Dipende dai soldi delle ricerche. Dipende [illegible] ta.

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino
tel. (011) 83.57.236 (ric. 370)
conto corrente postale n. 1000/4101

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: oggi: Sono il vostro pilota; domani e giovedì Joan Lui.
ARISTON: Rambo II.
COMUNALE: I Goonies.
CORSO: Rambo II.
CRISTALLO: film sexy
GALLERIA: E' arrivato mio fratello.
MODERNO: Amici miei atto III.

ACQUI TERME
ARISTON: Rambo II
CRISTALLO: Amici miei atto III.
ITALIA: [illegible] infinita.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: E' arrivato mio fratello.
POLITEAMA: [illegible] tenente di sventura.
VITTORIA: I Goonies.

CASTELCERIOLO
MACALLE': Indiana Jones.

GAVI LIGURE
IL FORTE: oggi: L'orso del Polo; domani e giovedì: Le avventure di Bianca e Bernie.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: film sexy
IRIS: I Goonies.
ITALIA: Rambo II.
MODERNO: Amici miei atto III.

OVADA
LUX: Fandango.
MODERNO: Ritorno al futuro.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Legend.

TORTONA
MODERNO: Amici miei atto III.
SOCIALE: Rambo II.
VERDI: La carica dei 101.

VALENZA PO
[illegible]: Ritorno al futuro.

VOGHERA
ARLECCHINO: Carabinieri [illegible] sempre.
GALVANI: Joan Lui.
ROMA: E' arrivato mio fratello.
SOCIALE: [illegible] II.

FARMACIE
(Aperte oggi, martedì)
Alessandria: Falcone e Milano; notturna: Comunale Cristo, c. Acqui
Acqui: Albertini, c. [illegible]
Casale: Bodo, p. [illegible]
Novi: Comunale, v. Verdi
Ovada: Moderna, v. Cairoli
Tortona: Zerbo, II Emilia
Valenza: Centrale, v. Cavour.
Voghera: Botti, v. Plana.

FARMACIE
(Aperte domani, Natale):
Alessandria: Ferraris, p. Roma; notturna: Vitale, v. Marsala
Acqui: Centrale, c. Italia
Casale: Galluzzo, v. Sangiorgio
Novi: Vecchia, v. Verdi.
Ovada: Moderna, v. Cairoli
Tortona: Comunale 2, v. Emilia
Valenza: Centrale, v. Cavour
Voghera: Callegari, v. Gramsci

FARMACIE
(Aperte giovedì [illegible] S.Stefano):
Alessandria: Ospedale, v. Venezia; notturna: Gallino, c. [illegible]
Acqui: Caligaris, c. Bagni
[illegible]: Misericordia, v. Lanza
[illegible]: Gioia, v. Girardengo
Ovada: Moderna, v. Cairoli
Tortona: Comunale, c. [illegible] Ossona
Valenza: Centrale, v. Cavour.
Voghera: Comunale 3, v. Emilia

QUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria: 42.241; Acqui: 57.715; Casale 78.281; Novi: 77.71; Ovada: 81.777; Tortona: 813.961; Valenza: 952.601; Voghera: 41.520 (ambulanza: 213.858).
Numero telefonico [illegible] assistenza diretta per Ospedale Civile [illegible] (300 + numero [illegible]

MUSEI
Museo di Marengo: oggi aperto dalle 14,30 alle 17,30 domani (Natale) e giovedì (Santo Stefano): dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 18

TAXI
Piazza Libertà: 53.031
Stazione Ferroviaria: 51.632

CIMITERO
Oggi aperto dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. Domani (Natale) e giovedì (Santo Stefano): dalle 15 alle 16. Santa Messa ore 9,45

BIBLIOTECA
Oggi aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 16; domani (riposo) e giovedì (Santo Stefano): chiusa

BENZINAI
Benzinai di oggi (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, Via Marengo 156; Ip, v. G. Bruno 1; Esso, v. G. Bruno (autostrada). Chevron, [illegible] Aquila.
Aperti per turno domani (Natale)
Totalgas, v. G. Bruno; Total, Lungotanaro Solferino; Api, Largo Cannine; [illegible], spalto Marengo; Cabella, v. Piacenza; Agip, v. Marengo; Tassano, [illegible] Valle, Mobilgas, v. C. Marx; Gulf, v. [illegible] Agip, Cabanette; Tassano [illegible] Ovada Gas, v. Marengo; Sp, v. G. Bruno.
Aperti per turno giovedì (Santa Stefano): Esso, v. G. Bruno; Fina, v. Piave; Chevron, p. Gobetti; Total, Largo Vicenza; Mobil, Lungotanaro Solferino; Ip, spalto Marengo; Api, spalto Gamondio; Total spalto Gamondio; Tassano, v. Marengo; Tassagas, su Valle San Bartolomeo; Agip, v. G. Bruno; Esso, via Tivoli, Ip, Cassinelle; Agip, spalto Borgoglio.

LA STAMPA Alessandria
Uffici di corrispondenza Alessandria, Via Cernaia 6, tel. 66.903; 443.347, Casale 0142-64.782; Tortona 812.361, Valenza 95.418; Acqui 0144-25.29, 0144-54.297, Novi Ligure 0143-75.758; [illegible] 0143-69.582, Serravalle 0143-65.066

PARADISO
LAVAGELLO
CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. 0143/840168
QUESTA SERA
[illegible] PARTY
aspettando il Natale
MERCOLEDI' [illegible] DICEMBRE
[illegible] PARTY
mascherata di Natale con cioccolato Chambre
La sera più dolce dell'anno
GIOVEDI' 26 DICEMBRE
FESTA [illegible] STEFANO
PARADISO... non esserci è un peccato
PRENOTATEVI PER IL VEGLIONISSIMO [illegible] FINE ANNO

NOVIFIN S.r.l.C.
Via P. Isola 37 - 15067 NOVI LIGURE (AL) - Tel. 0143 745.660
[illegible]
FINANZIAMENTI [illegible]
fino a L. 15.000.000 in 24 ore
FINANZIAMENTI SU AUTO
100% del valore pezzi [illegible]
[illegible]

MUSIC HALL
LAVAGELLO
CASTELLETTO D'ORBA (AL) - [illegible]
SALA MELODICA
MERCOLEDI' 25 DICEMBRE
VEGLIONE DI [illegible] con
LUCY e la sua orchestra spettacolo
GIOVEDI' [illegible]
VEGLIA [illegible] STEFANO con
CARLONE il [illegible] del liscio
PRENOTATEVI PER IL
[illegible] DI [illegible]

SERIE C2 - In netta [illegible] la Vogherese che conferma il momento [illegible] grazia

La nebbia ha bloccato l'entusiasmo al «Moccagatta» e al «Fausto Coppi»

Entrambe le partite [illegible] state sospese quando le squadre alessandrine [illegible] in parità

E' stata la nebbia a dominare [illegible] due partite del girone A [illegible] campionato [illegible] [illegible] in provincia di Alessandria, [illegible] dopo i primi venti minuti del secondo tempo hanno dovuto [illegible] sospese sia Alessandria-Massese [illegible] Derthona-Montevarchi. Entrambi gli incontri erano in parità. Più fortunata, invece, la Vogherese, in [illegible] in [illegible] gna per incontrare il Torres: proseguendo la serie positiva i rossoneri di mister Carlo Soldo e del neo presidente Danilo De Giorgi hanno pareggiato contro un'altra pretendente alla promozione, dopo essersi presa la grossa [illegible] na, sette giorni prima, di battere il capolista Spezia.

[illegible] Spezia, domenica, è tornato alla vittoria, in casa contro il modesto Sorso (1-0) portando così a tre punti il distacco sull'Alessandria, che deve però recuperare. Ha vinto anche la Lucchese, ora terza ad un punto dagli alessandrini, mentre ha perso la Pistoiese a Savona (1 a 0) e non è andato oltre il pareggio l'Entella a Pontedera (0 a 0).

Alessandria. Erano circa 3500 i tifosi al «Moccagatta», malgrado la giornata fredda e nebbiosa, per l'atteso confronto dei grigi con la Massese, una partita particolarmente delicata dopo le note polemiche per le accuse mosse da alcuni fogli sportivi di presunti in[illegible] di proprietà tra le due società. Un motivo per rendere [illegible] lo scontro tra le due formazioni. [illegible] i [illegible] sesi [illegible] gioco duro [illegible] dimostrati superiori, eliminando così alla mezz'ora capitan Manueli che, dopo uno scontro [illegible] Liset, ha dovuto cedere il posto a Gian Carlo [illegible]

L'Alessandria era passata in vantaggio al 20', su autorete, poi la Massese riequilibrava le sorti al 40'. L'Alessandria ha dimostrato qualche sbandamento, hanno [illegible] [illegible] degli «ex» [illegible] nel confronto, [illegible] e Torti, bene al 5 mosso invece Magagnini, così come bel-

Enzo Mocellin

[illegible] prove hanno dato Frara e Greguoci.

Presente il [illegible] sportivo della Massese, Giuliano Gilli, che, sulle note vicende societarie, ha commentato duramente: «C'è [illegible] squadra, la Lucchese, che ha alimentato [illegible] questa vicenda, evidentemente per vincere il torneo di campionato. Sono accuse del tutto infondate, tra l'altro [illegible] sono limitate a far da consulente, al momento della cessione dell'Alessandria da parte dei fratelli Calleri, per stabilire la consistenza patrimoniale. Nulla di più».

Derthona. C'è grande aspettativa, a Tortona, per vedere i leoncelli risorgere, dopo le ultime deludenti prestazioni e la decisione della società di togliere dalla [illegible] dei titolari, per motivi tecnici in quanto starebbe attraversando [illegible] periodo di scarsa forma, il portiere titolare Cannarozzi. E c'era attesa per vedere all'opera il neo acquisto, il portiere Sartorel che, [illegible] extremis, la società era riuscita a tesserare.

Si è giocato per 57 minuti, a reti inviolate e, inoltre, l'e[illegible] difensore tortonese [illegible] è mai [illegible] impegnato, quindi impossibile giudicarlo. Mister Lombardi [illegible] promesso, per [illegible] una [illegible] alla squadra, un «giro [illegible] otto». Ha mantenuto: Cabella e Picco erano in panchina, per ragioni tecniche. Chi vuol intendere, intenda. Intanto il mister [illegible] è poi [illegible] dispiaciuto della gara sospesa, spera durante il riposo delle feste natalizie di recuperare Cieri, Rossi e gli [illegible] non [illegible] al meglio.

Vogherese. Se i tifosi alessandrini e tortonesi lamen[illegible] il [illegible] spettacolo causa [illegible] nebbia, quelli [illegible] ghereși sono [illegible]ci: in Sardegna i rossoneri hanno confermato il momento di grazia, imponendo il pari (stavano anche vincendo) al Torres e dimostrando [illegible] ter guardare al futuro del campionato con animo più sereno, essendosi anche risolta la situazione societaria [illegible] l'elezione alla presiden[illegible] [illegible] concessionario «Fiat» Danilo De Giorgi. E' finita l'era Lavezzari, è finita anche la crisi della dirigenza. Ora De Giorgi guarda [illegible] futuro, deciso [illegible] l'aiuto di tutti [illegible] [illegible] Vogherese veramente competitiva.

f. m.

Terza Categoria

[illegible]

Frugarolese sconfigge [illegible] 7-0 il Cassano

ALESSANDRIA — La nebbia ha permesso solo sette dei quattordici incontri in calendario nei due gironi [illegible] campionato di calcio, Terza categoria: Comitato [illegible] Alessandria.

Nel girone [illegible] la Frugarolese [illegible] inflitto un punteggio [illegible] [illegible] al Cassano portandosi in seconda posizione, [illegible] le gare sospese da notare che la Oratorese perdeva in casa (0-1) contro il Pievera e che il Villalvernia s[illegible] conducendo per 2-1 sull'Audax Orione.

Nel girone B, bloccata dalla nebbia a Masio la capolista Rocca Grimalda, utile successo per il Predosa di Ricardi che ha espugnato il campo alessandrino della Don Bosco. In ripresa il Bistagno di Prina che ha regolato la Polisportiva Frugarolo. Neppure iniziata Quargnento-Fubine.

Domenica 5 gennaio recupero della nona giornata.

Risultati.

Girone A: Frugarolese-Cassano 7-0; Basaluzzo-Spi[illegible] 0-1; Arquatese-Pievera 0-0; [illegible] Gravese-Paderna, Molinese-Montegioco, Torregarofoli-Sale e Villalvernia-Audax Orione.

Girone B: Valmadonna-Carrosio 1-7; Don Bosco-Predosa 1-4; Casalcermelli-Gamondio 3-3; Bistagno-Pol. Frugarolo 3-0; sospese Bezzadio-Carpeneto e [illegible] Grimalda; rinviata Quargnento-Fubine. [illegible]

Comitato [illegible] Alessandria, girone A: Gravese, punti 18; Frugarolese, 17; Montegioco e Sale, 16; Paderna, 15; Molinese e Torregarofoli, 14; Spinetese, 11; Audax Orione, 10; Arquatese e Pievera, 8; Villalvernia, [illegible] Cassano, 5; Basaluzzo, 2. Gravese, Paderna, Molinese, Montegioco, Torregarofoli, Sale, Villalvernia e Audax Orione, [illegible] partita in meno.

Girone B: Rocca Grimalda, punti 18; Predosa e Quargnento, 16; Carrosio e Bezzadio, 15; Bistagno e Masio, 14; Casalcermelli e Fubine, 12; Carpeneto, 9; Pol. Frugarolese, 8; Gamondio, 7; Don Bosco, [illegible]: Valmadonna, [illegible] Bezzadio, Carpeneto, Quargnento, Fubine, [illegible] e Rocca Grimalda, [illegible] partita [illegible] meno.

r. a.

L'IMPORTANZA DI AFFIDARSI ALLA
cassa [illegible] risparmio [illegible] alessandria

GARANZIA [illegible] GESTIONE FINALIZZATA
ALLA PIÙ ALTA REDDITIVITÀ DEI TITOLI
CERTEZZA DI PUNTUALE ADEMPIMENTO ALLE SCADENZE
DI CEDOLE E UTENZE, SENZA IMPEGNO DI TEMPO
E SENZA ALCUNA PREOCCUPAZIONE

ECCLESIANZA - [illegible] fra i nerostellati, campioni d'inverno [illegible] [illegible] turno d'anticipo

Casale e Acqui, due vittorie che contano

Vincenzi: «Siamo stati favoriti dall'autogol iniziale [illegible] valdostani. [illegible] aspettiamo sereni l'Imperia» - I termali, grazie al [illegible] [illegible] Borgoticino, raggiungono in classifica [illegible] Biellese [illegible] [illegible] Cuneo

Stefano Lanzoni

Vincono entrambe le formazioni alessandrine impegnate nel campionato di Eccellenza: il Casale in trasferta, confermando la propria forza, l'Acqui in casa, dimostrando di essere in ripresa.

Il capolista Casale regala ai suoi sostenitori il titolo di «Campione d'inverno» conquistato con un turno di anticipo sul giro di boa. La compagine nerostellata guida la classifica con 26 punti all'attivo (una quota primato che nessun altra formazione dei dodici gironi di Eccellenza è riuscita ad uguagliare) e mantiene ben quattro lunghezze di [illegible] taggio sulla coppia delle dirette inseguitrici, Pinerolo e Imperia.

Afferma mister Guido Vincenzi: «Ad Aosta se il nostro compito è stato facilitato all'inizio dall'autogol dei locali, nella ripresa abbiamo saputo costruire buone opportunità [illegible] incrementare il bottino. [illegible] dopo la sosta natalizia ci attende il confronto interno con l'Imperia. Abbiamo un buon margine di vantaggio e l'occasione di operare un nuovo allungo in graduatoria. Sarà certo una gara importante anche se non decisiva».

Tra i sostenitori del collettivo casalese c'è una certa euforia. Dice Renato Bersano: «Il Casale di quest'anno non ha bisogno di auguri. Sul campo, con gli sforzi di giocatori e dirigenti, si è conquistato ogni merito. Sicuramente il campionato non finisce qui ma la C2 sembra ogni domenica più vicina».

L'Acqui Fin.A. espugna il Borgoticino per 2-0, sale a quota 12, al sesto posto in compagnia di Biellese e Cuneo. Una situazione più tranquilla che permette di guardare con maggior se[illegible] al futuro. Ma il risultato di domenica non deve accendere illusioni, in soli tre punti sono attualmente raggruppate dieci squadre e da quelle, oltre ad un probabile Aosta oggi a quota 7, dovranno uscire due formazioni destinate a retrocedere.

[illegible] 2-0 sul Borgoticino è stato propiziato [illegible] altrettanti errori della difesa [illegible] pile, certamente c'è stato un pizzico di fortuna che non sia male. Il [illegible] mister Pighi ha ricevuto [illegible] rosa [illegible] giocatori [illegible] agli ordini di Alberti e Simonello ne è stato cambiato [illegible] schema tattico.

La squalifica del libero Merlo ha favorito l'inserimento di Sadocco in difesa, ruolo apparso più congeniale [illegible] capitano [illegible] dei bianchi, che [illegible] [illegible] [illegible] vie. [illegible] avanti Magarappio, poi a parte, ha fallito [illegible] occasioni nei primi dieci minuti e deve meglio identificarsi nel ruolo di prima punta [illegible] di uomo-gol, compito per il quale è stato assunto. Alle sue spalle positio e devono muoversi Mobilio, Alme, Arnuzzo, Arfinetti e Belletti.

La pausa della festività dovrebbe dunque permettere [illegible] meglio coordinare il centrocampo (dove Mensitt ha [illegible] [illegible] mentica un apporto determinante) con il quintetto offensivo.

r. a.

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
Mercoledì [illegible] dicembre
VIGILIA DI NATALE
I SUPREMI
Giovedì 26 dicembre
VIGILIA DI S. STEFANO
MASSIMO DELLABIANCA
DISCOTHEQUE CLUB RISTORANTE TAVOLA
Aperto nei giorni festivi e prefestivi
o su prenotazione
TEL. 0131/[illegible]

DISCOTECA PONTECHINO
[illegible] TEL. [illegible]
[illegible] 25
NATALE [illegible] DISCOTECA
CON IL D.J. TUMY
[illegible] 27 [illegible] ballo [illegible] con
[illegible] TOMORROW
SABATO 28 DICEMBRE DISCOTECA
CON IL D.J. TUMY

ALENTIA
tel (013[illegible]
MERCOLEDI' 25 DICEMBRE SERATA DEL LISCIO
[illegible]
GIOVEDI' 26 [illegible] BALLO LISCIO
VEGLIA DI S. STEFANO
GIANNI SANTAMARIA
PRENOTAZIONE [illegible] IL VEGLIONE DI [illegible]

POPCORN
VIDEODISCOTECA - BUBBIO (AT)
[illegible] di NATALE
GIOVEDI' 26 DICEMBRE [illegible]

[illegible] - Fermo il campionato

S. Giuliano-Monferrato [illegible] giocato il ricupero

[illegible] — Ancora uno stop (è il terzo) per San Giuliano Nuovo e Monferrato [illegible] nel recupero del campionato [illegible] calcio, Prima categoria piemontese, girone E. La [illegible] [illegible] consentito neppure [illegible]lo: probabilmente giocherà nei primi giorni dell'anno nuovo.

In Prima categoria ligure, girone [illegible] la Vignolese è stata sconfitta [illegible] [illegible] (3-0), [illegible] trasferta, dal Sant'Olcese.

In Prima categoria lombarda, girone I, sfortunata prova del Pontecurone impegnato a Suardi. Gli [illegible] erano in vantaggio per 3-0 (reti di Marini) quando la nebbia ha indotto l'arbitro a fischiare anticipatamente la fine [illegible] 55'.

Il torneo di Prima categoria piemontese riprenderà il prossimo 12 gennaio, mentre i campionati ligure e lombardo [illegible] il [illegible] gennaio.

r. g.

Serravalle Scrivia — [illegible] campionato maschile di se[illegible] D, il Fossati Basket [illegible] ottenuto l'ottavo successo, battendo [illegible] la Polisportiva Vadese e mantenendo [illegible] il [illegible] posto in classifica. Dopo [illegible] sosta natalizia il campionato riprenderà [illegible] [illegible] gennaio con la trasferta di Genova.

Alessandria — E' stato aperto sabato il Centro Bowling. Ha sede in via Casalbagliano ed è il primo impianto del genere realizzato in [illegible]cia: è aperto dalle 14 alle 2 di notte.

PROMOZIONE - «Slitta» [illegible] sabato il derby fra Quattordio [illegible] Valenzana

Troppi rischi [illegible] Mondovì per la Novese Il Libarna solo [illegible] vetta alla classifica

La nebbia ha caratterizzato la penultima giornata di andata del campionato di Promozione: anche dove si è giocato fino [illegible] fino, come a Borgo [illegible] Martino, non [illegible] mancate le contestazioni all'arbitro perché sospendesse la gara. [illegible] classifiche dei gi[illegible] [illegible] piemontese e [illegible] quello ligure restano ricche [illegible] punti interrogativi, legati appunto [illegible] recuperi post-natalizi.

Il torneo piemontese non ha visto nessun scossone al vertice: la capolista [illegible] [illegible] uscita [illegible] [illegible] pareggio (1-1) dal campo [illegible] Valso, diretto inseguitore. «Dispiace in primo luogo per le occasioni fallite clamorosamente nel primo tempo, che abbiamo dominato; e poi per i deludenti primi venti minuti della ripresa che ci hanno addirittura portati sull'orlo della sconfitta», puntualizza il mister novese Sergio [illegible].

[illegible] Saviglianо (pareggio a Fossano), né il Bra [illegible] riusciti a capitalizzare il pareggio della prima della classe: ce l'ha fatta invece il [illegible] che ha raggiunto la Novese, grazie ad [illegible] sofferta vittoria sulla Carmagnolese. I bradisi sono stati invece bloccati (1-1) sul campo del [illegible]n Carlo finalmente tornato ad ottimi [illegible] [illegible] gioco. «Una volta tanto abbiamo raccolto quello che era stato seminato. I giocatori del Bra alla fine volevano che l'arbitro sospendesse la gara per nebbia; ma [illegible] cosa [illegible] el sarebbe spaventato, [illegible] certo che con il recupero di qualche elemento avremmo potuto anche battere i nostri avversari», [illegible] Precerutti.

La nebbia ha fatto rinviare il derby Quattordio-Valenzana (sarà recuperato con ogni probabilità sabato prossimo). Visti i risultati [illegible]e avversarie i rossoblù «orafi» a questo punto cercheranno decisamente la vittoria per allontanarsi ad [illegible] sola lunghezza dalla coppia [illegible] testa. «E' [illegible] torneo molto equilibrato, e [illegible] non siamo ancora al [illegible] simo delle nostre potenzialità», commenta mister Franco Della Donna.

In Promozione figura il Libarna è solo in testa grazie [illegible] convincente vittoria (3-0) [illegible]a, nel derby, mentre la capolista Vado è stata fermata dalla nebbia. Beffa la prova degli ovadesi — privi per altro di Petrangelo e Core — scioglienti in particolare dall'ex Subbrero [illegible] [illegible] messo lo «zampino» [illegible] due dei tre gol serravallesi. «Ringrazio i ragazzi e mister Rivera; è il più bel regalo di [illegible]», commenta raggiante il presidente del Libarna, Andrea Malfettani.

[illegible] segnalare che l'ovadese Bistolfi, assai falloso, è [illegible]to espulso a dieci minuti [illegible] [illegible]. E' [illegible] sintomo del nervosismo che regnava [illegible] file dell'Ovadamobili, il quale è sembrato troppo rassegnato finendo per ingigantire i meriti reali del Libarna.

r. a.

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
Mercoledì [illegible] dicembre
VIGILIA DI NATALE
I SUPREMI
Giovedì 26 dicembre
VIGILIA DI S. STEFANO
MASSIMO DELLABIANCA
DISCOTHEQUE CLUB RISTORANTE TAVOLA
Aperto nei giorni festivi e prefestivi
o su prenotazione
TEL. 0131/[illegible]

[illegible]
[illegible] DI VALENZA
Il pretore [illegible] Valenza dott. P. [illegible] con [illegible] emesso il 24-9-1985 e pubblicato in giudicato, a carico di [illegible] Giuliano, nato in S. Marino il 5-4-1954, res. in Rep. San Marino via P. Fani 7, Murata, ha condannato lo stesso alla pena di L. 300.000 di multa nonché alla pubblicazione della sentenza per estratto sul giornale «La Stampa» di Torino e alla interdizione di esercitare assegni per il periodo di anni uno per il reato di emissione di assegni a vuoto per L. 2.500.000 commesso in Valenza il 30-7-'84.
Estratto conforme all'originale per uso pubblicazione.
Valenza, 12-12-1985
Il [illegible]
[illegible] Tocci

INFORMITALIA
ISTITUTO [illegible]
CONTROLLI INDAGINI INFO[illegible]A' - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni [illegible] - [illegible]

AVIS
ALESSANDRIA - Lgo Tanaro 8 Marzo
v. Verona - c/o Ospedale C.le - t. 5[illegible]

ALLA dress CONFEZIONI ABBIGLIAMENTO
VASTO ASSORTIMENTO DI MONTONI «ORIGINAL SHEARLING» UOMO E DONNA
dress [illegible]

Giacca pura [illegible] fantasia moda [illegible]
Pantalone uomo pura lana [illegible]
Giubbino moda «Oisari» [illegible]
Gonne vasto assort. diverse linte 34.500

dress
LA DIREZIONE GIUSTA PER I TUOI ACQUISTI DI NATALE

295.000 Giubbino montone e pelle
168.000 Giubbotto [illegible] e pelle
[illegible] Giaccone vera pelle uomo e donna
680.000 Montone uomo e donna

LA dress AUGURA BUONE FESTE E FELICE ANNO NUOVO
DA DOMENICA 8 DICEMBRE IL NEGOZIO RIMARRA' APERTO TUTTI I GIORNI CON ORARIO NORMALE

In molti paesi il Natale lancerà un messaggio per il 1986

Cerimonie di mezzanotte per «la pace tra le genti»

Un presepe simbolico a Challand-Saint-Victor - I turisti hanno cominciato a arrivare

AOSTA — Una domenica trascorsa come una vigilia di Natale: negozi aperti, strade affollate, turisti in arrivo, bambini alla ricerca del Babbo vestiti di nel centro storico di Aosta, ultimi ritocchi alle vetrine mentre già qualche negoziante studia il nuovo addobbo per il Capodanno. Unica assente la neve.

L'appuntamento con i villeggianti non è però compromesso almeno nella misura in cui si temeva. A Cogne si registra il quasi tutto esaurito e per la prima volta le vie e la piazza comunale del paese con festoni illuminati da decine di lampadine. Domani e lunedì Natale su una trainata da una parigina di cavalli distribuirà dolci ai turisti.

A Challand St. Anselme, in Val d'Ayas, tutto è pronto per il presepe vivente di mezzanotte, quando durante la Messa i «figuranti» sfileranno anche dei mestieri locali. Verrà rimesso in funzione il vecchio forno di paese della Quinçod e gli abitanti riprenderanno gli strumenti agricoli ormai dimenticati.

La rappresentazione inizierà alle 21,40 di questa sera con la processione che dalla chiesa di Challand-Dessus porterà il Bambino, la Sacra Famiglia, i Re Magi, San Giuseppe e dei pastori seguiti dai fedeli lungo le vie del paese, tra le case e i rascard più antichi, dove gli artigiani presenteranno i loro lavori su banchi appositamente allestiti.

Durante la Messa i pastori e le loro pecore offriranno il pane dolce consacrato. Si tratta di un pane nero arricchito di zucchero e impastato con farina di segale e castagne, cotto per l'occasione.

Anche a Challand-Saint-Victor durante la Messa di mezzanotte vi sarà un presepe vivente, diverso però da quello di Saint-Anselme: si ispirerà, infatti, nell'anno della pace, all'unione tra i popoli. La processione sarà guidata da personaggi che con i loro costumi rappresenteranno i quasi cinque continenti. In chiesa, grazie a un'ampia scenografia, il tema verrà ancora più evidente.

E' stata infatti (dalla Pro Loco) una culla che rappresenterà la Terra con un ponte che simbolicamente unirà le genti diverse nazioni. Durante l'offertorio, i doni verranno presentati in più lingue. La cantoria accompagnerà la funzione con inni sacri.

A Brusson è organizzato un concorso tra le vetrine e i bambini realizzeranno il presepe vivente durante la Messa di Natale. A Verrès, sempre nella messa di mezzanotte, un gruppo di mamme ha preparato una quindicina di ragazzi per il presepe vivente e all'uscita della funzione, come ogni anno, i Babbo Natale (su iniziativa della Pro loco) offriranno vin brulé, cioccolata e Presepe vivente anche a Issogne, dove la Messa sarà accompagnata da canti in latino.

A Champdepraz il Natale darà inizio alle manifestazioni per la pace, che si svolgeranno durante tutto l'anno prossimo. Dopo la fiaccolata dalla frazione Fabbrica alla capoluogo con i cittadini rappresenteranno tutti i popoli del mondo, ci si soffermerà davanti al presepe, che i bambini hanno realizzato ispirandosi alle voci dei profeti. Verranno poi proiettate e commentate diapositive scattate durante l'anno nella comunità di Champdepraz in riferimento a episodi che, anche se nella loro semplicità, hanno rappresentato un gesto di pace, unione e solidarietà.

A Gressoney, nella valle del Lys, il presepe vivente sarà proposto dai bambini di Saint-Jean e La-Trinité. A Chamois, collegato soltanto dalla funivia con la Valle, la Messa verrà accompagnata dalla locale cantoria, i cui componenti saranno da pastori. All'uscita dalla chiesa un simpatico Babbo Natale, arrivato in slitta trainata da un pony, sistemerà i bambini per distribuire caramelle e dolciumi vari.

Anche a Saint-Vincent il Natale distribuirà il vischio beneaugurale presso la chiesa di Vincenzo, dove all'uscita della Messa sarà distribuito vin brulé. Prima della funzione si offrirà una fiaccolata di bergers e bergères.

r. a.

Aosta. L'albero di Natale davanti al municipio augura a tutti buone feste (Foto Toni De Toni-Imav)

Un concerto per la pace

AOSTA — Le previsioni meteorologiche indicano possibili annuvolamenti ad alta quota su tutta la regione. Sono però abbastanza scarse le possibilità di nevicate che, in ogni caso, potrebbero interessare le zone dell'alta valle.

Già verso sera è prevista una schiarita, seguita poi da una perturbazione più consistente che dovrebbe interessare la Valle domani e a Santo Stefano. è questa la vera speranza per una abbondante nevicata.

Ieri mattina, in assenza di vento, la temperatura era attorno alle medie stagionali.

Simpatica iniziativa a Cervinia

Parroco mobilita anche la Finanza a fare il presepe

CERVINIA — Agli abitanti di Cervinia è sfuggito in questi giorni l'andirivieni discreto di alcuni finanzieri in borghese nella parrocchiale. Commercianti e albergatori, che svolgono la loro attività presso la (come tutti gli altri del resto) molto occupati in questi giorni con i turisti che per consuetudine la vigilia di Natale non sono ancora numerosi.

Così hanno avuto il tempo di osservare l'insolito movimento, riuscendo però a spiegarsene il motivo. Qualcuno ha malignato: «*Con questi chiari di luna ai finanzieri che controllano il bilancio della chiesa*», più frequentata del solito di questi tempi e c'è chi ha ancora malignato: «*Qualcuno ce la vuole proprio perdere!*». è vero, chissà che non venga esaudito il desiderio.

Ma il mistero dei finanzieri è stato ora svelato. E' consuetudine del parroco di Cervinia, don Silvio Bierpone, incaricare ogni anno persone diverse per l'allestimento del presepe. L'ispirazione è libera, quindi spesso i risultati sono originali e piacevoli, ma comunque sempre diversi un Natale dall'altro. E per i turisti ospiti fissi nelle di Cervinia il presepe è sempre una novità. Quest'anno sarà? Chi l'avrà fatto?

Quest'anno è toccato alla Guardia di Finanza preparare la grotta, la Sacra Famiglia, i pastori. Il nuovo comandante, il brigadiere Paolo Madotto, ha autorizzato quattro suoi uomini a provvedere. I finanzieri Otto Benedetti, Michele Coco, Lucio Cuoco e Mario Ferrari hanno creato un presepe valdostano: una baita per grotta (usando legno antichi) e sul fondale Coco ha dipinto un Cervino augurale: con tanta neve.

I ragazzi delle hanno costruito con cartapesta e legno «esenti dall'Iva», ha fatto presente sorridendo qualcuno. Le casette di Bellemine, i bambini delle elementari, durante la Messa di mezzanotte vestiti da pastorelli porteranno la Sacra Famiglia (Danilo Garin, di 11 mesi, Maria Colonna e Cristiano Camos, di 8 anni) i doni, poi verranno offerti agli ospiti delle per anziani della Valle.

Sull'altare sarà anche esposto un Gesù Bambino intagliato nel legno del Libano, ricordo del pellegrinaggio di settembre di quindici cervinesi in terra . I «Voternein» dei Breuil, nei loro tradizionali costumi, intoneranno canti natalizi assieme a turisti e valligiani.

Don Bierpone, osservando il presepe, ha detto: «*Lo trovo bello e significativo, quasi volesse esprimere usi e costumi permeati dalla fede, anche se non ostentata, dei valligiani, gente di natura schiva*».

l. c.

Incontro in Regione per gli auguri di Natale

Un anno molto difficile e tanti problemi per l'86

Da affrontare: occupazione, parco, collegamenti con l'Ordine Mauriziano, costruzione di una clinica a Saint-Vincent

, — Occupazione, rapporti con il governo, collegamenti con l'Ordine Mauriziano per la proprietà dell'ospedale di Aosta e la costruzione di una clinica a Saint-Vincent, la vecchia disputa sul Parco Nazionale Gran Paradiso saranno i temi sui quali si concentreranno gli sforzi della regione nel prossimo anno.

Ha detto ieri, nel tradizionale incontro degli auguri, il presidente Rollandin: «*Questo è il periodo più difficile che la Valle abbia attraversato negli ultimi anni. Ci prepariamo all'86 con un po' di ottimismo, ma soprattutto con molto realismo*».

Subito una sfida sul terreno della crisi industriale: l'86 ha visto la firma di un protocollo d'intesa tra la giunta e i sindacati; l'86 dovrà condurre a un patto analogo, come ha detto l'assessore Lanivi, con le categorie economiche. Con industriali, albergatori artigiani e commercianti il confronto è già cominciato.

Sarà questa la novità. La Regione non vuole più sostituirsi completamente all'iniziativa privata, ai manager locali, agli imprenditori desiderosi rimboccarsi le maniche, agire con coraggio, probabilmente «*anche su strade non solite*». La Regione è pronta a mettere a loro disposizione un apparato di servizi e, al momento della partenza, gli indispensabili strumenti finanziari, ma senza sostituirsi nel piano assistenzialismo. «*L'imprenditoria locale va rilanciata*», ha detto Lanivi.

Il cavallo tra vecchio e nuovo, le cose fatte e altre da fare, gli amministratori regionali (Rollandin, Bondaz e la giunta) non hanno dimenticato l'ombra che dal novembre 1982 pende anche sul pianeta politico valdostano. Prima dei saluti ieri il presidente della giunta si è liberato di un argomento che pone inquietanti interrogativi: «*Purtroppo sull'affaire casino non posso oggi aggiungere nulla a ciò che aveva detto l'anno scorso. Speriamo di conoscere presto le risultanze dell'istruttoria affinché ciascuno di noi possa dare, in piena coscienza, un giudizio definitivo sulla vicenda e sulle persone che vi sono state coinvolte*».

Lo scandalo di Saint-Vincent posto di preminenza nel difficile momento valdostano. Ecco perché richiamo il venuto presidente Consiglio Bondaz: «*La prima vera difesa dell'istituto autonomistico è quella interna, legata a un'amministrazione sapiente e oculata che ci piloti nel nuovo anno senza ombre e incertezze*».

Rollandin ha poi tracciato, in sintesi, le linee che sono state e che continueranno a dell'esecutivo: programmazione, maggiori contatti con la gente e le parti sociali. In questa ottica ha sottolineato l'importanza dell'accordo raggiunto con i sindacati per fronteggiare la grave crisi economica.

Per quanto riguarda la crisi dell'Italsider e Viola ci ha accennato e tornato sul problema di questi giorni. «*Per lo stabilimento di Pont-Saint Martin stiamo cercando un contatto politico, visto che a livello tecnico le risposte ottenute non sono state negative*». Il primo segnale di un delicato confronto con il governo che proseguirà nell'anno nuovo.

Dario Creatodina

Trovato due camosci e la pelle di stambecco

Stefano Chiò è accusato di bracconaggio a Gaby

GABY — Stefano Chiò, 24 anni, residente a Gaby in frazione Serta è stato denunciato dalla Guardia Forestale del paese nella Val del Lys per bracconaggio. Rischia di dover pagare 11 milioni tra sanzioni di legge e risarcimento danni, mentre la vicenda è all'esame della Pretura per gli eventuali risvolti penali (il Chiò potrebbe essere accusato di furto ai danni dello Stato).

L'atto di bracconaggio sarebbe avvenuto nell'ambito di protezione di Gressoney. Stefano Chiò è molto conosciuto negli ambienti sportivi in quanto è un ottimo fondista dello Sci Club Monte Rosa, specialista in sci alpinismo, disciplina in cui risultò campione regionale Carlo Angster due anni fa. E' anche aderente degli alleti più forti e potenti nell'azione del fondo soprattutto in salita e discesa.

Durante una «battitura» anonima giunta ai servizi forestali della Regione a portare alla denuncia di Stefano Chiò (il padre Armando è guardapesca nella riserva privata del Lys). Uno sconosciuto avvertiva che nel bidone dei rifiuti urbani di Gaby era stata gettata una pelle di camoscio, una bestia ancor giovane e uccisa da poco.

Stefano Chiò, denunciato

Veniva avvertita la Guardia forestale di Gaby, e stazione partiva una pattuglia, che trovava la pelle di avvolgevano le opportune indagini, quindi i sospetti (non è stato rivelato per quali motivi) si appuntavano sul di guardie si nell'abitazione dello scalatore, dicendo di voler effettuare un controllo di routine sulle armi. Il Chiò non si opponeva.

Durante la perquisizione, secondo quanto hanno verbalizzato gli inquirenti, venivano trovati i corpi di due camosci d'un anno e mezzo circa e la pelle ancora fresca d'un giovane stambecco. Stefano Chiò, sempre secondo quanto hanno accertato gli inquirenti, ammetteva d'aver cacciato di frodo. Non è stata però precisata la località. Il fondista veniva denunciato e il verbale inviato alla Pretura per gli addebiti di legge.

p. c.

Trouveur Valdotèn giovedì in tv

AOSTA — «Mouseca pe vivre»: questo è il titolo del programma televisivo realizzato da Carlo Rosa, che Rai3 manda in onda giovedì 26 dicembre alle 19,30 su Rai 3. La trasmissione è dedicata al lavoro di ricerca etno-musicale del gruppo di Aymavilles «Trouveur Valdotèn», che comprende l'esecuzione di vecchi canti e brani e un'esposizione («Lea instrumenta tradizionnela Alpes occidentales») di antichi strumenti.

Nella mezz'ora televisiva la presentazione di questi strumenti si alternerà alle testimonianze di coloro che ancora ricordano il loro uso e all'esecuzione di alcuni brani del repertorio dei «Trouveur».

Questa sera alle 19,30 un programma della sede Rai valdostana

Sceneggiato di Natale alla tv

AOSTA — Come è d'uso alla vigilia di Natale, la Rai sede regionale per la Valle d'Aosta manda in onda questa alle 19,30 su Rai 3 un filmato a sfondo religioso, lo sceneggiato «*Prima che il gallo canti*», di Nazzareno Marinoni. Taglio narrativo e argomento sono tuttavia inconsueti, forse più vicino allo spirito della Passione che non a quello del Natale; e, per di più, sono inquietanti, portanti al dubbio e al ripensamento critico.

Al centro del filmato episodio realmente accaduto: il processo e la condanna al rogo di frate Michele minorita (così si chiamavano verso la fine del '300 gli appartenenti all'ordine dei frati minori francescani), che Marinoni ha tratto dal manoscritto di un anonimo testimone, conservato alla Biblioteca nazionale di Firenze (pubblicato alla fine dell'Ottocento il manoscritto fu ricoperto e rivalutato da Francesco Flora nel secondo dopoguerra).

Il fatto non avvenne in Valle d'Aosta, ma a Firenze. Marinoni comincia dunque il suo racconto a cose avvenute, quando il testimone, attraversata la pianura a Nord del Po, vaga per le montagne in cerca della pace interiore. Serratissimi flash-back informano delle vicende precedenti, alternando immagini della sofferenza del testimone, in preda alla febbre e al delirio, a brevi squarci di dialoghi fra il frate e i suoi persecutori, i rappresentanti del potere politico e religioso.

A poco a poco il quadro si chiarisce: prima di rifugiarsi nelle montagne, il testimone aveva accompagnato frate Michele nelle sue predicazioni e nella sua pratica della povertà assoluta condividendone l'interrogativo e il carcere: ma di fronte alla condanna, aveva preferito abiurare, salvandosi così la vita.

Aveva poi seguito, non visto, il calvario del maestro, annotando avvenimenti e dialoghi. Infine, sconvolto, era fuggito.

Ora il suo è uno strano delirio, in esso infatti i persecutori hanno volti e voci dei personaggi che lo hanno salvato e lo aiutano: gli abitanti di un villaggio della Valle, appena spopolato dalla peste. Sono gli effetti della febbre o l'accorgersi che in ciascuno di noi coesistono il perseguitato e la vittima? e si saprà mai, perché, il giorno successivo, il testimone, mai guarito, riprende le sue peregrinazioni verso la Francia.

Sulla base del manoscritto Marinoni ha costruito un'opera e sintetica, una vera e propria «miniatura» televisiva, curata nei minimi particolari, dalle musiche d'epoca alla del linguaggio dei dialoghi. Condividono i meriti professionali gli attori, Marco Balbi, Claudio Beccari, Silvana Fantini, Gianni Quillico, Ernesto Rossi, l'operatore Roberto Morandotto, i fonici Flavio Tilio e Roger Vegetti e il montatore Giorgio Viana.

Luciano Barisone

PRONTA CONSEGNA
— RANGE ROVER Iniezione - EFI
— LAND ROVER 90 e 110 - DIESEL
— MAGNUM 4 x 4 TURBO - DIESEL
— SUZUKI 1000 e 1300 tutte le versioni
— PATROL DIESEL - Nissan e Ebro
— TOYOTA 2400/3500 - DIESEL
— PAJERO - TURBO-DIESEL
— SUBARU STATION WAGON
— PANDA 4x4
BALONE DELL'AUTOMOBILE del
F.lli GAL
ST. CHRISTOPHE - Tel. 0165-32.098

CENTRO LIBRARIO
■ ARTE GRAFICA DEI AUTORI
● LIBRI ANTICHI PREGIATI E RARI
■ STAMPE ORIGINALI
■ CARTE GEOGRAFICHE ANTICHE
■ MANIFESTI PUBBLICITARI
■ CARTOLINE D'EPOCA
«Un regalo antico...
... in un'epoca moderna»
CENTRO COMMERCIALE 71
Telefono 0165 765.431 - T (AO)
Aperto anche festivi

L'orologio che ogni donna considera prezioso gioiello:
Lady-Datejust.
Il Lady-Datejust non è solo un gioiello. È un orologio di armoniosa precisione. La sua cassa è scavata in un blocco massiccio di acciaio o di oro 18 carati, per assicurarvi la migliore protezione contro gli urti, l'acqua e la polvere. Ed inoltre, è un cronometro munito di Certificato Ufficiale Svizzero. Ogni donna i suoi gioielli.
ROLEX di Ginevra

Concessionario esclusivo per la Valle d'Aosta:
TROSSELLO
AOSTA - Via Tillier
COURMAYEUR - Via Roma
La ROLEX S.A. applica la garanzia per un anno agli orologi venduti esclusivamente dai propri Concessionari Ufficiali.

CINEMA, TACCUINO, RADIO E TELEVISIONI IN VALLE D'AOSTA

AOSTA

CORSO: Le perle del cielo e una, regia di Wolfgang Reitherman, Hamilton Luke e G. Geronimi (Usa 1941) — *Signora* fassi una pellicola di cani dalmati e fa rubare una cucciolata di 99 cagnetti; ma altri animali accorrono in loro aiuto. Una produzione Walt Disney. Domani e S. Stefano: invariato.

GIACOSA: Il «La vendetta», regia di George Pan Cosmatos, con S. Stallone, R. Crenna, C. Napier (Usa 1985) — *Liberato dai lavori forzati, Rambo viene mandato in Vietnam per cercare soldati americani dispersi; massacri a piacere.* Domani e S. Stefano: invariato.

ITALIA: Ital, regia di Adriano Celentano, con A. Celentano, C. Mori, M. Keller, F. Moro (Italia 1985) — *Un ulteriore ritorno cinematografico, in chiave musicale, di Qualo Grato sulla terra, per convertire i malvagi e consolare gli oppressi.* Domani e S. Stefano: invariato.

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: L'onore dei Prizzi, regia di John Huston, con J. Nicholson, K. Turner, A. Huston (Usa 1985) — *Ambiguo rapporto fra due killer italiani di sesso opposto: humor nero e sarcastico.* Domani: La perla del 101, cartone animato di Walt Disney. S. Stefano: E' arrivata mia fratello, regia di Castellano e Pipolo, con R. Pozzetto (Italia 1985) — *Due gemelli si rincontrano dopo vent'anni: commedia farsesca.*

COGNE

GRAN PARADISO: Cercasi Susan disperatamente, regia di Susan Seidelman, con Madonna, R. Arquette, A. Quinn (Usa 1985) — *Casalinga americana sulle tracce di una misteriosa ragazza cui vengono dedicati numerosi annunci sui giornali.* Domani invariato. S. Stefano: La perla del 101, cartone animato di Walt Disney.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: I goonies, regia di Richard Donner, con S. Astin, J. Brolin, J. Cohen (Usa 1985) — *Sette ragazzini scatenati sulle tracce di un antico tesoro in teleon di Spielberg fanno scuola.* Domani: I soliti ignoti vent'anni dopo, regia di Amenico Tosini, con V. Gassman, M. Mastroianni, T. Murgia (Italia 1985) — *Un tentativo di riscattare* commedia all'italiana. S. Stefano: La perla del 101, cartone animato di Walt Disney.

VERRES

IDEAL: 007 bersaglio mobile, regia di John Glen, con R. Moore (Usa 1985) — *James Bond, sempre più tecnologico e sempre meno atletico, contro terroristi che vogliono distruggere Silicon Valley.* Domani: invariato. S. Stefano: Top Secret, regia di John Abrahams, Jerry e David Zucker, con V. Kilmer, L. Gutteridge (Usa 1984) — *Parodia demenziale dei film di spionaggio.*

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.845.
Abbonamenti Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.961.

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valsavarenche.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

OFFICINE AUTORIZZATE

SOCCORSO ACI

Aosta Regione Amérique, tel. (0165) 765.027
Bionaz: S.S. 506, tel. (0125) 300.164.
Châtillon via Chanoux tel. (0166) 61 907
Courmayeur, Supermarché Trésor, Monte Bianco 25, (0165) 88.100 - via Circonvallazione 78 (0165) 842 031
Pont-St-Martin via Nazionale 32, tel. (0125) 82.031.
Saint-Pierre: Regione Praille (0165) 83.068.
Valtournenche, Via Clou (0166) 92.191.
Verrès S.S. 26 Loc (0125) 92.61.62.

BENZINAI

Servizio notturno (dalle 21 alle 7,30)
Aosta: «Tessaro» di via Chambéry, «Agip» di corso Ivrea
Saint-Vincent: «Agip» di
La Salle: «IP» sulla Statale 26
Morgex: «Total» in località Marais

FARMACIE

Aosta oggi: Mecca, in via Torino, domani: Cucuzza, 2 (p.le Monte Emilius); **S. Stefano:** Colombo 3 m, viale Conte Crotti (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti)

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani, variabile. Temperature di ieri: al pericolo: min. —8; ore —3. Umidità: 80 per cento. Vento calmo.
(Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione)

RADIODUE

12,10 Voix de la Vallée
14 — Il ruolo degli anni di piombo, un programma di Claudio Sillo realizzato da Antonio Ficiera
14,30 Voix de la Vallée

RAITRE

19,10 Regionale
19,30 Prima che il gallo canti, sceneggiatura e regia di Nazzareno Marinoni

RETE ST-VINCENT

9 — Inizio programmi per cartoni, telefilm, film
10,30 Telegiornale
20,30 Un Natale per Topper, film
22 — Telefilm

RADIO VALLE D'AOSTA

PRIMA RETE

7,10 Dai giornali del mattino
9 — Liscio in libertà
10,30 L'arboreto
14 — Shoop music
19,30 Lo specialista
19,50 Notiziario regionale
20 — Mon pays
22 — Notturno

SECONDA RETE

9 — Il buon mattino
10,30 News notizie
11 — Linus: Disc Jay Time
15 — Pomeriggio giovane
17,10 On air
18,10 Notturno

RADIO REPORTER

9,02 Notizie
9,50 Disco lisci
14 — Inverno un disco
15,14 Moda e musica
16 — Self service
16,33 Il giardiano
18 — Spettacolo informazione

RADIO GAMMA

9,14 Disco Gamma
10 — Musica e notizie
16 — Gamma Sera
19 — Gamma notizie

RADIO MONTE-BIANCO

8,30 Buongiorno
10,15 Superficie
14,30 Non stop top's
16,15 Discoveggio
17 — Top Italia
18 — Prima nella musica
19 — Veglia di note

ANTENNE 2

16 — Bonjour
16,50 C'est encore mieux l'après-midi
17,50 Récré A2
19,30 C'est la vie
19,50 Des chiffres et des lettres
Actualités régionales de FR3
19,40 La trappe
20 — Le journal
20,35 Le roi et l'oiseau, film

TV SUISSE ROMANDE

16,00 Casse-Noisette
16,30 Les petits Rossens
18,25 Flash
18,10 Dodo Dodo
19,00 Téléjournal
20 — A la poursuite de l'étoile
22,20 The love of god
23,10 Vipère
23,55 Minos de minuit

IL NANO E LA MELA
CENTRO VIDEO CLUB
VIDEOCASSETTE E VIDEOREGISTRATORI
VENDITA E A NOLEGGIO
PRODUZIONE SERVIZI FILMATI
E MANIFESTAZIONI
SU VIDEOCASSETTA
FILMS IN 8 E SUPER 8
CONCESSIONARI CASSETTE RAI-CALCIO E CICLISMO
VENDITA PER CORRISPONDENZA UNICO CENTRO SPECIALIZZATO
1000 FILMS SUBITO A CASA VOSTRA
Via S. Anselmo 76 - AOSTA - Telefono 0165/31.844

PER LE DUE SQUADRE VALDOSTANE IL 1985 SI CHIUDE CON UNA DELUSIONE

Dirigenti dell'Aosta contestati dai tifosi

Striscioni al rovescio al Puchoz - «La protesta fa male»

AOSTA — Prima di Aosta-Casale è cominciata una singolare diatriba fra i tifosi rossoneri e la dirigenza. «Ultras» hanno piazzato gli striscioni al rovescio, non hanno sostenuto i giocatori e hanno distribuito agli spettatori un volantino in cui si annuncia *«una vibrante contestazione»* nei confronti di [illegible] in *«che manifesta un assoluto disinteresse per le sorti della squadra»*.

Natale amaro per l'Aosta. A fine [illegible] la società [illegible] parlato Giovanni Pignataro, uno dei collaboratori [illegible] commissario Romano Do: *«Abbiamo ritenuto una [illegible] società disastrata e stiamo facendo tutto il possibile per risollevarne le sorti. Questa contestazione ci fa male e ci sembra profondamente ingiusta»*.

Resta la fiducia nell'allenatore? *«Certo. Mialich sta lavorando bene, un cambio sarebbe persino illogico»*.

Gianni Mialich, [illegible] canto suo, ha accettato il verdetto del campo, che poi è quello [illegible]to: il Casale è la squadra più forte, l'Aosta ha avuto il merito (se [illegible] merito [illegible] può parlare) di arrendersi alla capolista soltanto su autorete di Esposito, dopo appena trenta secondi di gioco.

Dice l'allenatore: *«La formazione di Vincenzi [illegible] molto forte in difesa e a centrocampo e se mantenere a lungo [illegible] possesso del pallone. [illegible] toccava certamente a noi segnare. [illegible] quanto riguarda l'Aosta dico le cose di sempre: non abbiamo giocato male, ma denunciamo limiti [illegible] precisi»*.

Continua Mialich: *«La partita si è rivolta subito a causa di un clamoroso infortunio e per noi è stato più difficile del solito cercare di risalire la china»*. [illegible] sera al microfono di una radio privata [illegible] il mister ha parlato così della sua squadra: *«Ho a disposizione [illegible] giocatori esperti e cinque ragazzetti. La società ha [illegible] grande merito [illegible] aver risanato il bilancio, ma purtroppo resta un buco tecnico»*.

Enzo Brusi

Contro il Casale l'Aosta ha disputato [illegible] buon primo tempo, sprecata da [illegible] grande Rando, ed è andata [illegible] vicina al gol [illegible] tre occasioni, una delle quali fallita da Marazzi (ben controllato da Fedeli), che [illegible] spedito sull'esterno [illegible] [illegible]e un ottimo pallone lavorato da Vascimmino.

La retroguardia nerostellata [illegible] la migliore [illegible] tornea e in esse i valligiani hanno [illegible]ramente trovato varchi: Borrevalle [illegible] stato costretto a fare il difensore [illegible] forte Spallanzani, Marazzi si è battuto, [illegible] con scarsi risultati, e Battolo [illegible] apparso ancora una volta lento nello scatto e restio ad entrare con convinzione nel vivo del gioco.

I rossoneri non hanno [illegible]puto sfruttare neppure le punizioni dal limite. [illegible] e Vascimmino hanno sempre calciato sulla barriera e soltanto un pallone di Filippigh ha costretto [illegible] a [illegible] a terra, ma in posizione [illegible]trale.

d. cr.

Maros, la sconfitta non rovina la festa

Puia: «Accettiamo [illegible] filosofia il 3 a 0» - Giovedì [illegible] ripresa

Ilio Signetto

Giorgio Puia

SAINT-VINCENT — I tre gol subiti a Imperia non rovinano la festa natalizia al Maros, né [illegible] Giorgio Puia, che guarda tranquillo la classifica: *«Prima di domenica nessuno di noi s'era fatto illusioni, quindi questa sconfitta viene accettata con filosofia. Siamo in buona posizione e trascorreremo sereni la pausa del campionato»*.

Senza Cusano e [illegible] Orsini impiegato soltanto nella ri[illegible] il [illegible] Saint-Vincent domenica ha [illegible]to affrontare una squadra che, uscita da una settimana travagliata (nuovo cambio di allenatore e ricupero di qualche giocatore importante) voleva vincere a tutti i costi per non perdere [illegible] vista il vertice [illegible] classifica e prepararsi [illegible] sfida di [illegible] del 5 gennaio.

L'Imperia ha sen[illegible] l'obiettivo, anche se il risultato di 3-0 penalizza più del dovuto la formazione biancoceleste che, per le [illegible] conclusioni di Signetto e Pezzilli, avrebbe [illegible] un gol.

Puia, rende onore agli avversari: *«Bisogna saper riconoscere i meriti degli altri. L'Imperia renderà la vita molto difficile [illegible] Casale perché è tornata a essere competitiva e ha molte voglie di rivincita»*.

I liguri hanno disputato la miglior partita della stagione e per il Maros non c'è stato nulla da fare, anche se a Bongiovanni e compagni [illegible] è mancata la volontà di reagire. L'allenatore del Saint-Vincent è rimasto favorevol[illegible] [illegible] impressionato da [illegible] raffetti, Desolati, Evangelista, Massimilla e Chiarotto, [illegible] sono risultati [illegible] uomini vincenti dei padroni [illegible] casa.

L'Imperia accusa qualche problema in difesa, l'unico reparto che ogni tanto attraversa momenti di sbandamento. Puia ha qualcosa da rimproverare anche alla sua retroguardia: *«Abbiamo fatto alcuni errori nelle occasioni dei primi due gol. Si è trattato di disattenzioni che ci sono [illegible] care»*.

L'assenza [illegible] Strello [illegible] [illegible] fatta subito sentire e adesso il tecnico dice che sarà necessario cambiare qualcosa. Probabile [illegible] rientro a tempo pieno di Mulio, che è [illegible] ottimo marcatore.

Il Maros riprenderà giovedì gli allenamenti [illegible] domenica giocherà [illegible] amichevole [illegible] Chivasso.

d. cr.

ARA
CONCESSIONARIA
Alfa Romeo

Augura buon Natale

Sconfitta [illegible] fanalino Bergamo

Ora la Gagliardi [illegible] è più grande

AOSTA — Ancora una sconfitta esterna per la Gagliardi Basket, che è stata superata a Bergamo, nell'ultima partita del 1985, con il punteggio di 90 a 83 dopo aver chiuso il primo tempo sul risultato di 42 a 38 in favore dei padroni di casa. Per i bergamaschi è questa la prima vittoria del campionato: erano infatti ancora a zero punti dopo undici partite giocate in C1, e il loro successo è stato meritato soprattutto perché costruito con impegno e determinazione.

Per la Gagliardi invece è una sconfitta da dimenticare in fretta, approfittando della pausa natalizia durante la quale Frosini avrà il tempo di ricaricare i suoi ragazzi e di ricucire alcune piccole smagliature che si sono prodotte all'interno del suo quintetto.

La cronaca dell'incontro è molto scarna. Nel primo tempo il Bergamo iniziava a spron battuto, ma era la Gagliardi a mantenere il comando del gioco e al 5' conduceva per 13 a 12. Il Bergamo, però, pur soffrendo la maggiore esperienza degli ospiti, non [illegible] lasciava staccare troppo nel punteggio e approfittando anche [illegible] errori e dei numerosi palloni sprecati o persi dai giallonero distanziati si manteneva sempre a breve distanza.

Al 19' la Gagliardi conduceva per 30 a 34 poi però i padroni di casa incom[illegible] premere con grande volontà e andavano al riposo in vantaggio per 42 a 38 dopo un «ruuh» parziale positivo di 8 a 0.

Nella ripresa la Gagliardi rivelava una certa stanchezza, quindi perdeva la necessaria lu[illegible] di gioco, permettendo ai padroni di casa di tenere saldamente in mano le redini del gioco. Al 16' i giallonero si portavano a sole cinque lunghezze [illegible] padroni di [illegible] (71 a 66 per il Bergamo), ma non riuscivano più a insidiare la squadra lombarda, che conquistava così i primi due punti [illegible] campionato.

Il capitano [illegible] dice: *«Con questa sconfitta perdiamo il posto tra le squadre favorite per il successo finale e assumiamo quello di outsider»*.

e. g.

L'attaccante ha messo a segno i due gol della vittoria contro [illegible] Cafasse

Gira[illegible] è il bomber del Sant'Orso

Vigani: «Il [illegible]to è positivo»

AOSTA — Con una doppietta realizzata nel secondo tempo da Marco Girelli il Sant'Orso Endas ha vinto l'incontro [illegible] il Messaggero Cafasse e porta così a 19 i punti in classifica, terminando il [illegible] in modo positivo, con un quarto posto che soddisfa ampiamente tecnici, dirigenti e giocatori del sodalizio giallobù.

Il girone di andata di Promozione non è ancora terminato, l'ultima partita è infatti in programma il 5 gennaio [illegible]ando al Puchoz salirà il Caselle, però come ha ricordato il capitano del Sant'Orso, Enzo Morrone, *«il risultato [illegible] la squadra ha conseguito finora è superiore alle nostre stesse attese anche perché all'inizio sapevamo ben poco del valore qualitativo espresso dal gioco nel campionato di Promozione. Ritengo che la nostra formazione abbia dimostrato di poter stare [illegible] merito nelle parti alte della classifica ed anche se abbiamo [illegible] alcune cose da assimilare prima di poter acquisire una maturità agonistica consolidata sono convinto che il nostro tipo di gioco si confermerà allo ripre[illegible] del campionato [illegible] dei più validi [illegible] tutto il torneo»*.

Il Sant'Orso [illegible] [illegible] campo a Cafasse privo di alcuni giocatori base, per [illegible] ne è scaturito un primo tempo un po' sfilacciato. Senza Ducles, Obert, Girelli, Monabreaz, la squadra di Sollier ha stentato all'avvio a trovare il giusto ritmo di gara, [illegible] portata una salda difesa con Zarino, Feder e Cerise e [illegible] isolato il centrocampo in custodia [illegible] Morrone, Mazzi e Rendres, la squadra ospite ha affidato al solo Bonetti il compito di rendersi pericoloso nelle maglie [illegible] dei padroni di casa, mentre Gagliarone fluidificava come sempre con grande generosità sulla fascia sinistra, [illegible] Avati giostrava sulla destra con bella sicurezza.

Nella ripresa Girelli, che aveva rilevato Bonetti, [illegible] maggior ritmo e vivacità alle proiezioni offensive degli ospiti ed era lo stesso centra[illegible] a [illegible] due volte [illegible] rete, la prima dopo [illegible] scambiato in velocità con Mazzi e la [illegible] approfittando [illegible] [illegible] ingenuità dei difensori del Cafasse.

L'incontro non offriva poi particolari spunti di cronaca e i padroni [illegible] casa, nonostante qualche generoso tentativo, non riuscivano a impensierire l'attento portiere Gianfranco Nogara. Espulso Carlotto per reciproche scorrettezze [illegible] [illegible] avversario. Il presidente Beppe Vigani non nasconde la propria soddisfazione per il comportamento della squadra: «[illegible] è molto positivo sotto tutti i punti di vista. Abbiamo costruito [illegible] squadra che fa gioco, diverte e ottiene risultati. Notevole è il merito di Sollier in questa trasformazione in quanto il tecnico ha dato ad ogni giocatore la coscienza dei propri mezzi e qualità».

Il mister [illegible] vari reparti è riuscito a trovare giocatori con caratteristiche diverse, ma complementari e adattabili con [illegible] a diversi ruoli.

e. g.

Nel recupero di Seconda categoria

L'Olimpia pareggia

AOSTA — L'incontro di recupero giocato domenica pomeriggio [illegible] Tzoulin di Aosta tra l'Olimpia [illegible] il Bellavista, valido per il campionato [illegible] Seconda Categoria, [illegible] è concluso in parità 3 a 3.

Nei primi [illegible] minuti i padroni di casa, allenati da Walter Soave, riuscivano ad andare in vantaggio per 3 a 1, con marcature [illegible] Giovanni Viscariello, Giancarlo Donato e Piergiorgio Stella. Poi nella ripresa gli ospiti, dopo aver messo a segno un calcio di rigore per fallo [illegible] area di Claudio Cali, premevano con maggior intensità e ottenevano il pareggio a due minuti dalla conclusione dell'incontro.

In classifica generale il Bellavista raggiunge a quota 8 punti il Saint Pierre mentre l'Olimpia, con 7 punti, rimane sola all'ultimo posto. Il [illegible]sidente dell'Olimpia, Aurelio Cali, ha detto in merito: «Credevo che nel girone di andata di questo nostro primo campionato in Seconda categoria avremmo ritenuti a ottenere risultati più positivi. Mi auguro di poter disputare un girone di ritorno più valido. Abbiamo soprattutto pagato per l'inesperienza accusata da molti giocatori nella categoria superiore».

CONAD SCEGLIE [illegible] E TU RISPARMI.

scegli Conad
[illegible] con soli[illegible] 15.000 lire
[illegible] un gran regalo.
La spesa più ricca [illegible] Feste

CONAD
SCEGLIERE [illegible] CONVIENE

HOTEL EVANÇON
VERRES
[illegible] SILVESTRO
CENONE
Un carosello di specialità
Vini pregiati
TAVERNA
Veglionissimo con danze fino all'alba
Collilons
CENONE L. 55.000 per persona (vini compresi)
TAVERNA L. 20.000 per [illegible]na (1° consumazione compresa)
CENONE E TAVERNA L. 70.000 per persona (tutto compreso)
Per prenotazioni telefonare 0125 929.035

Per causa restauro
VENDITA PROMOZIONALE
CON SCONTO DEL 20%-30%
per tutto il periodo festivo natalizio!
di oggetti [illegible] mobili
vecchi-antichi
e ornamenti in genere!
DIONDI [illegible]
Via Piccolo San Bernardo 4
SAINT-PIERRE (AO) - Tel. [illegible]
(davanti al Sarriod [illegible] Tour)

[illegible] Stelle di Natale
Piante verdi [illegible] fiorite
e tante composizioni
[illegible] prezzi di produzione
FLORICOLTURA [illegible] ST-PIERRE (AO)
APERTO TUTTI I GIORNI

[illegible] NARBONNE SNC
Piazza Narbonne 12 - AOSTA
Tel. 0165 44.435
VENDE OCCASIONE
Garage doppio
in via Festaz
Prezzo interessante

Centro Autoricambi d'Occasione
AOSTA - Reg. Tzambarlet
Tel. (0165) 31.828
VENDE
AUTORICAMBI USATI di TUTTE LE [illegible]
fanali - accessori - motori
[illegible] [illegible] carrozzeria

discoteca Free time
CHATILLON
augura buone feste
NA TA LE NATALE NATALE NATALE NATALE NATALE NATALE NATALE
VIENI [illegible] BALLARE CON NOI
MARTEDI' 24 [illegible] 25 pomeriggio e sera
GIOVEDI' 26 pomeriggio e sera [illegible]
[illegible]' 31 DICEMBRE VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO

PEUGEOT 205
[illegible] DEL MONDO TI INVITA A PARTECIPARE [illegible]
CAMPIONISSIMA 205
Chi sta con i campioni è destinato a vincere! E non può essere diversamente con Peugeot 205, l'auto che ha vinto, rivinto, stravinto, laureandosi Campione del Mondo Rally 1985.
Campionissima 205 è l'occasione per festeggiare insieme la vittoria offrendo, a tutti coloro che acquisteranno una Peugeot 205 entro il 31 dicembre, l'opportunità di vincere premi favolosi. 1° premio: la fantastica Peugeot 205 turbo; 16 valvole, 200 CV.* 2° premio: una sportivissima Peugeot [illegible] GTI 3° premio: 10 week-end per 2 persone [illegible] Montecarlo.
*Targata AV 297587
VINCI UNA PEUGEOT 205 TURBO 16
VINCI UNA PEUGEOT 205 [illegible]
VINCI 10 WEEK-END A MONTECARLO
E allora, se anche a te piace vincere, acquista la tua Peugeot 205 entro il 31 dicembre. Parteciperai all'estrazione dei premi di Campionissima 205 e potrai usufruire, inoltre, di una speciale formula di acquisto [illegible] rate bassissime a partire da L. 174.000 per la 205 XEI**.
Campionissima 205. Ogni giorno una festa. Ogni giorno un'occasione per vincere.
**Salvo approvazione Peugeot Talbot Finanziaria
DAL 1° AL 31 DICEMBRE '85
RATE BASSE DA L. 174.000
VERSIONE 205 XEI
VALCAR
QUART (AO) - REGIONE AMERIQUE - TEL. (0165) 765 608
[illegible] [illegible] PEUGEOT TALBOT
PEUGEOT CAMPIONE DEL MONDO RALLY 1985

Decine di appuntamenti in città e nei centri dell'Astigiano

Un'animata vigilia di Natale «di corsa» per gli ultimi doni

ASTI — Nebbia e gelo intenso non hanno bloccato la gente in centro per gli ultimi acquisti. Affollate le isole pedonali di corso Alfieri, via Cavour e via Garibaldi.

Anche numerosi centri della provincia si sono dimostrati molto attivi in questi giorni, organizzando le tradizionali manifestazioni legate alla Natività, presepi viventi, mostre, appuntamenti per i bambini e gli anziani.

● Stasera ad Isola il Circolo di corso Alba ha in programma la veglia davanti la capanna con il Bambino Gesù allestita nella piazzetta del quartiere. Verranno distribuiti vin brulé e bruschetta, ci sarà la compagnia di «Gelindo», il pastore della tradizione natalizia, impersonato dall'attore dilettante Emanuele Pastrone. Babbo Natale le distribuirà doni ai bambini e dopo le 23 un corteo con fiaccole si recherà nella chiesa del quartiere per la messa di mezzanotte.

● A Nizza il gruppo sportivo «Corribarbera» e la Pro loco hanno scelto un inedito appuntamento per l'arrivo della festa più attesa dell'anno: le 20 tutti gli amanti del podismo sono invitati in piazza San Giovanni per prendere parte ad una gara non competitiva. In palio ricchi premi. A mezzanotte poi in piazza del Municipio, l'Acan (Associazione dei commercianti nicesi) distribuirà panettoni e vin brulé. Il giorno di Natale su di una slitta trainata da due cavalli bianchi, Babbo Natale attraverserà le vie di Nizza per distribuire doni e panettoncini ai bambini. A Santo Stefano infine storica rievocazione di un episodio risalente al 26 dicembre 1796, quando i nicesi si unirono per affrontare bande di controrivoluzionari.

● Anche in altri paesi dell'Astigiano sono previste manifestazioni caratteristiche della vigilia. A Castelnuovo Don Bosco, gli allievi dell'istituto salesiano hanno preparato un suggestivo presepe. A mezzanotte veglia natalizia. Pastori e personaggi in antichi costumi animeranno questa sera il presepe vivente di Cessole, mentre a Montabone, nella piazza, è stata allestita la capanna dove si svolgerà la veglia, preceduta da una fiaccolata attraverso le vie del paese. Una fiaccolata animerà anche la vigilia a Roviglasco. Saranno distribuiti doni, ritorna al presepe vivente. Un concerto vocale con canti della tradizione natalizia e scambio di doni anche a Rocchetta: a Montemagno la Pro loco oggi offrirà una degustazione di prodotti tipici locali in occasione della festa dell'inverno. Veglia natalizia anche a Tigliole, dove la festa proseguirà il giorno di Santo Stefano con uno spettacolo della famiglia Paschini, gli ultimi saltimbanchi.

● A Moncalvo il panettiere Felice Miravalle ha preparato cento figure della tradizione natalizia, tutte di pane. Le sono esposte nella sottocupola del campanile della collegiata di S. Secondo ad Asti.

● Infine a Bubbio un augurio a tutta la Valle Bormida. Sulla collina di San Vitale è stata infatti installata una gigantesca illuminazione visibile dai centri della valle.

f. c.

Babbo Natale in anticipo

Montaldo Scarampi. Nonostante la fitta nebbia un centinaio di ragazzi e bambini di Montaldo Scarampi hanno festeggiato domenica pomeriggio sulla piazza del paese l'arrivo di Babbo Natale. Il personaggio dalla candida barba è giunto su di un biroccio distribuendo doni a tutti i presenti. La manifestazione è stata organizzata dalla Pro Loco. Babbo Natale prima di incontrarsi con i bambini ha attraversato le strade del paese salutato e festeggiato dagli abitanti.

Doveva essere una esecuzione?

Nuove indagini sulla sparatoria di San Damiano

La moglie del pregiudicato è stata operata

SAN DAMIANO — E' ancora fitto il mistero sulla sparatoria di venerdì notte nella quale è rimasta ferita la moglie di un pregiudicato, Marisa Franco, 36 anni, operata alla «Pacis», colpita sul poggiolo di casa da un colpo di pistola esploso da alcuni individui che cercavano il marito, Piero De Giorgi. La donna, sottoposta ad un delicato intervento chirurgico dall'equipe del professor Soriato di Asti, ha avuto il bacino trapassato dal proiettile. I sanitari hanno dovuto resecarle un lungo tratto di intestino. Le sue condizioni vanno lentamente migliorando e, salvo complicazioni, la donna dovrebbe ormai essere fuori pericolo.

I carabinieri di San Damiano, che indagano sull'oscuro episodio di sangue, dovranno al più presto interrogare la moglie di Piero De Giorgi, per individuare, tra le cento «piste» possibili, quella da cui può aver avuto origine l'incursione notturna nella casa.

Gli inquirenti, che nelle immediatamente successive al fatto hanno interrogato il marito della donna e il cognato Francesco De Giorgi (entrambi in casa al momento della sparatoria, da pochi giorni tornati in famiglia in libertà provvisoria dopo la condanna a nove mesi di reclusione per lesioni ad un automobilista) cercheranno di risalire all'identità degli sparatori dalle descrizioni che la donna potrà fornire, essendo lei — a quanto pare almeno — l'unica ad aver intravisto gli intrusi, che si sarebbero poi allontanati a bordo di una «Giulietta» bianca.

I moventi possono essere ricercati nei turbolenti trascorsi dei fratelli De Giorgi, interminati, processati e condannati, negli ultimi anni, per una serie di reati che vanno dalla rapina al traffico di stupefacenti, dall'estorsione alla truffa. Sulle indagini, condotte dai carabinieri di San Damiano in collaborazione con quelli di Asti, esiste ovviamente il massimo riserbo.

l. b.

Asti — Domani (mercoledì), giorno di Natale, rimarrà aperto al pubblico il mercato coperto di piazza Libertà. L'orario è dalle 8,30 alle 12,30.

Asti — L'emittente privata «Primaantenna» ha in programma per il 1° gennaio la trasmissione «Anno». Oltre ad un intervento del presidente della Regione, la trasmissione trasmetterà un saluto dei presidenti delle amministrazioni provinciali del Piemonte.

Gallizzi ko (73-70) dopo un tempo supplementare

La Perlino sorpresa nel derby del basket

Determinante tra i «pellicciai» l'assenza di Arucci

ASTI — Gran pubblico sabato sera al palazzetto in occasione del derby di basket fra Perlino e Gallizzi. Con una certa sorpresa ha vinto la Perlino, la formazione meno accreditata alla vigilia. I pronostici erano infatti orientati verso la Gallizzi, che in caso di vittoria avrebbe potuto restare solitaria al comando, vista la concomitante sconfitta del Valenza. La Perlino, che si è imposta per 73-70 dopo un supplementare, oltre al prestigio legato al successo nella stracittadina, ha compiuto un buon passo avanti in graduatoria.

La Gallizzi, priva di Paolo Arucci, ha lanciato a sorpresa Zanello, che stava provando da alcune settimane. La squadra di Borlengo, che a meno di due minuti dal termine aveva otto punti di vantaggio, ha sciupato molto. Probabilmente Frediani e compagni hanno sentito troppo la gara sul piano psicologico, giocando ad un livello inferiore alle loro possibilità. Merito della Perlino di non aver smarrito mai la concentrazione, incalzando gli avversari, alla distanza nel tempo supplementare. I vincitori in questo modo si confermano gli unici rivelazione del torneo. Miglior realizzatore del derby, della Gallizzi (19 punti).

Perlino: Di Ciaula 12, G. Pascolati 10, Bianco 14, Giordani 9, Morano 4, Corre 14, Bologna 10, Ferraris, R. Pascolati, Montruschia.

Gallizzi: Tosetto 2, Pinto 16, Zanello, Gili, Cassano 10, Gabbin 6, Frediani 15, M. Arucci 2, Candela 19.

Classifica: Valenza, Derthona, Gallizzi punti 14; Perlino, Valtarese, Erg Genova 12; San Paolo, Collegno, Losino e Chiavari 10; Rivoli 8; Unipol 6, Grugliasco 4; Crocetta 2, Spezia e Perlino una gara in meno.

f. c.

La nebbia ha bloccato il Canelli

CANELLI — Per il Canelli-Garcia, la fitta nebbia che ha impedito, domenica pomeriggio, il svolgimento della partita contro la Carassonese, è giunta del tutto provvidenziale: il rinvio permetterà a Cuccia di recuperare gli infortunati, e registrare meglio la squadra, dopo le ultime non brillanti prestazioni. A questo punto il Canelli continua a navigare in penultima posizione in classifica, ma deve recuperare due incontri: oltre a quello con la Carassonese, anche quello con il Bra, che verranno disputati in gennaio.

f. fa.

Non è bastato Martin super la Volontari ko

ASTI — Amarezza nella Voluntas per la sconfitta di misura subita a Reggio Emilia contro la Jolli (3-2 il risultato con i parziali di 15-13, 4-15, 15-12, 9-15, Cinque set, due e mezza di gioco e al termine la rappresentata dal 15-14 dell'ultima frazione di gioco, favorevole agli emiliani.

Il stoc a portata di mano ed è sfuggito di un soffio. Di qui la delusione nel clan astigiano, che sperava molto nella trasferta oggetto per rafforzare l'immagine di squadra di vertice agli occhi degli avversari.

L'incontro ha avuto in Pier Paolo Martino un protagonista d'eccezione. Francamente che il fuoriclasse alessandrino non si esprimeva a livelli così alti.

Pur non essendo sorretto da una regia particolarmente «pulita», Martino ha spadroneggiato sotto rete con l'autorità del campione segnando punti a ripetizione. A correnti alternate Anghelov, sofferente alla caviglia sinistra. Piuttosto debole infine il muro, che ha concesso troppi spazi agli avversari.

Ed ecco gli altri risultati della serie B: Milano-Brugherio 3-0, Gorgonzola-Brescia 3-2, Cus Modena-Safa 0-3, Vercelli-Novara 3-0, Genova-Jolli 3-1.

Classifica: Safa 14, Brescia, Reggio e Vercelli 10; Voluntas 8; Brugherio, Gorgonzola, Genova 6; Milano, Novara e Modena 4; Lasagliano 2.

La Voluntas tornerà ora in campo il 4 gennaio in casa col Milano.

f. c.

Asti — La Federazione italiana tamburello ha stabilito che le iscrizioni delle squadre ai campionati 1986 dovrà avvenire entro il 13 gennaio. Dal 14 gennaio al 13 febbraio saranno invece aperti i trasferimenti dei giocatori.

Asti — E' stata ufficialmente stabilita la data del recupero dell'incontro Asti-Cogoleto, valido per il campionato di rugby di C2. La partita si giocherà domenica 5 gennaio ad Asti. Le due squadre sono prime in classifica.

Furto di due falsi assistenti sociali

Derubata del lavoro sotto il materasso

ASTI — Due donne, spacciandosi per assistenti sociali, hanno rubato ad un'anziana pensionata, 47 milioni in contanti.

La derubata è Lidia Manzoni, di 80 anni, abitante sola in un alloggio di via Cavour 88. Le false assistenti sociali si sono presentate all'anziana donna con la scusa di porle alcune domande e di visitare la casa per vedere in quali condizioni si trovava.

La Manzoni le ha fatte accomodare. Mentre una delle due donne la intratteneva, la seconda si è intrufolata nella camera da letto ed ha cominciato a rovistare nei cassetti e nell'armadio, senza però trovare nulla.

Ad un certo punto ha sollevato il materasso, Solito, accuratamente arrotolate e legate, vi erano banconote da 50 e 100 mila lire per un ammontare di quasi 47 milioni, il «tesoro» che la donna aveva accumulato.

Lestamente la falsa assistente ha raccolto l'insperato bottino, i risparmi della pensionata, originaria di Vercelli, ma da anni abitante ad Asti, e pomeriggio la Manzoni si è accorta del furto e ha avvisato un parente, Dario Biccardi, che ha sporto denuncia in questura.

Fatti del genere sono sempre più frequenti in città. Le vittime sono spesso donne anziane che vivono sole. La polizia sospetta che possa trattarsi di una banda specializzata in questo tipo di furti e le indagini in corso non trascurano questa pista.

e. f.

Nuova richiesta di minoranza di invio atti alla magistratura

Costigliole: Consiglio senza pace polemiche su strade e anziani

COSTIGLIOLE — Sempre accesa la polemica in Consiglio comunale. Gli scontri tra maggioranza (dc) e opposizione (pci, psi, psdi) si susseguono. C'è stata una nuova richiesta di invio degli atti alla magistratura.

La polemica è scaturita sulla delibera di approvazione dell'acquisto di un terreno per l'ampliamento della strada di collegamento di via Alba dei Galli con viale Loreto. I lavori sono già stati eseguiti.

Pci, psi e pri hanno protestato per la procedura, ritenuta scorretta, e ricordato che per un fatto analogo, l'acquisto di un terreno in frazione Motta, per la costruzione di una palestra, si sono inviati esposti al Comitato di Controllo e alla Prefettura, chiedendo l'annullamento delle delibere.

L'assessore ai Lavori pubblici, Alfredo Capello, ha sostenuto che l'acquisto del terreno doveva essere fatto d'urgenza.

Un'altra polemica ha riguardato le scuole frazionali dopo il caso del «gasolio facile» in frazione Annunziata. Socialisti e repubblicani hanno fatto rilevare che alcuni di questi edifici, dimessi come scuole, sono ancora di proprietà comunale, sono stati affittati in uso, senza alcuna delibera, ad associazioni spontanee borghigiane. Ha detto Giuseppe Morando, socialista: «*Siamo favorevoli a che le scuole vengano utilizzate a questi scopi, ma chiediamo che la maggioranza agisca secondo le procedure di legge, per questo chiediamo l'invio di queste pratiche alla magistratura, perché rilevi eventuali comportamenti irregolari da parte della giunta*».

E' poi seguito un vivace dibattito sulle iniziative a favore degli anziani. Il capogruppo psi, Giuseppe Minniti, ha fatto rilevare che Costigliole è tra i pochi Comuni della provincia a non organizzare soggiorni estivi per anziani. Il ha quindi presentato una mozione con la si afferma che la giunta comunale è «latitante sul problema dell'assistenza agli anziani» e si propone di devolvere la somma di dieci milioni, equamente divisi, ai due pensionati del paese: la fondazione «Serralunga» e quello di frazione Annunziata.

f. fa.

In vigore la nuova legge sui tartufi

Servizio in altra pagina

Interventi della Comunità montana

Ci sono vallate senza elettricità

— Distribuzione delle deleghe, ampliamento della rete di energia elettrica ad alcune vallate ancora sprovviste, potenziamento del servizio sportivo: questi sono stati gli argomenti più importanti trattati nella del consiglio della Comunità montana convocata per la prima volta dopo l'elezione, la settimana della giunta unitaria capeggiata dal presidente Claudio Cocino.

In apertura il presidente ha informato l'assemblea dell'accordo intercorso tra gli per l'assegnazione degli incarichi. Ercole Pogvice presidente, avrà anche l'assessorato ai lavori pubblici, urbanistica e viabilità; Cesare Gallo, sanità, servizi sociali e pubblica istruzione; Mauro Ferro, bilancio, turismo, sport; Giovanni Simonetti, ecologia, caccia e pesca; Luigi Garbarino, commercio e artigianato; Giacomo Bizia, agricoltura e zootecnia.

Sono poi portate a ratifica una serie di deliberazioni adottate dalla precedente giunta: tra queste, una relativa al progetto di elettrificazione per una spesa complessiva di 130 milioni, per la maggior parte a carico di Regione ed Enel.

I lavori riguardano il territorio di 945 comuni ed esattamente Mombaldone, Roccaverano, Loazzolo, Cassinasco, e Bubbio, in cui si trovano ancora molti casolari o completamente sprovvisti di luce o con un impianto di potenza molto ridotta. Questo intervento porterà in tutte le case una potenza di tre chilowatt.

I lavori si inizieranno in primavera in quanto il progetto deve ancora essere visto dalla legge Galasso.

Si è poi ratificato l'acquisto di quattro vomeri spartineve con i quali si è completata la dotazione di tutti i comuni per il servizio di sgombero delle strade.

Il presidente Claudio Cocino ha poi annunciato che nella prossima riunione verrà presentato il programma per la determinazione dei quale vi sarà un incontro con i dodici sindaci interessati.

Tra i problemi da affrontare, la revisione del piano regolatore intercomunale, lo smaltimento dei rifiuti urbani, oltre al solito caso del

f. fa.

I film di oggi, Natale e Santo Stefano

ABTI

LUX: La carica dei 101, di W. Disney (cartoni animati).

POLITEAMA: Joan Lui, con Adriano Celentano, Claudia Mori (musicale).

RITZ: E' arrivato mio fratello, di Castellano e Pipolo, con Renato Pozzetto (brillante).

SPLENDOR: Una storia Santa Claus (film di Natale). Biglietto 4000, 2500 ridotto.

VITTORIA: La foresta di smeraldo, di John Boorman, con C. Boorman. Biglietto 5000 primi posti, ridotti 3500, 3500 secondi posti, ridotti 2500 lire.

CANELLI

BALBO: I pompieri, con Paolo Villaggio, Lino Banfi (comico). Biglietto: 4000 primi posti, 3000 secondi posti.

NIZZA

AURORA: Sotto il vestito niente, di C. Verdone, con J. Schanley, R. Sternberg (thrilling). Biglietto 4000, secondi posti 3000. Apertura ore 18.

LUX: I pompieri, Paolo Villaggio, Lino Banfi (comico). Biglietto 4000, secondi posti 3000. Apertura ore 18.

SOCIALE: Miami supercops, di B. Corbucci, con Bud Spencer e Terence Hill (comico). Biglietto 4000.

VERDI: L'onore dei Prizzi, con J. Nicholson, K. Turner (drammatico). Biglietto 4000.

Alcuni biglietti più cari

Dal giorno di Natale aumenteranno di mille lire i prezzi dei biglietti dei cinema Ritz e Politeama. Il Ritz (posto unico) costerà 5000 (ridotto 4500); al Politeama (posto unico) 6000 lire (galleria invariata a 4000).

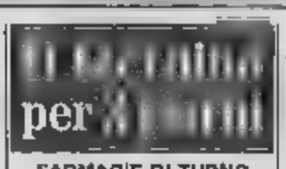
Il cinema Lux resta a 5000 lire (ridotti 3500).

SAN DAMIANO

CRISTALLO: La collina dei conigli (cartoni animati). Due spettacoli, pomeriggio e sera. Biglietto 2500.

LUX: mercoledì e Natale: i pompieri, con Paolo Villaggio, L. Banfi (comico). Santo Stefano: Miranda, di T. Brass, con S. Grandi; A. Occhipinti (commedia erotica). Biglietto 4000 primi posti, 3000 secondi posti.

SPLENDOR: Cocoon, con D. Ameche, W. Brimley (avventura). Biglietto 4000 primi posti, 3000 secondi posti.



FARMACIE DI TURNO

Asti: mercoledì, diurna: San Domenico, corso Vitt. 29; notturna: San Rocco, corso Malta 140. Natale, diurna, San Lazzaro, corso Casale 180; notturna, piazza Roma, corso Alfieri 343. Santo Stefano, diurna Centrale, corso Alfieri 248; notturna, San Pietro, corso Alfieri.

Canelli: oggi, Natale e Santo Stefano: Belli, via XX Settembre 1.

Monastero: oggi, Natale, Santo Stefano: Taddei, piazza Garibaldi 21.

Nizza: oggi, Natale e Santo Stefano: Merli, via Carlo Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico Asti 353.558; Nizza 721.971; Canelli 832.525, Mongardino Bormida 58.048; Nizza d'Arazzo 606.180, Calliano 928.444, Montechiaro 406.188, San Damiano 975.910, Costigliole 966.779; Vinchiaveno 933.544; Cocconato 485.059; Montemagno 53.263; Castelnuovo Don Bosco 987.9468; Villanova 94.559.

UTILI

Croce Verde 53.345; Croce Rossa (autoambulanze) Asti 217.883; Canelli 834.222, Carabinieri (pronto intervento) 112; 113, Polizia stradale 21.23.58; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili urbani 53.421; Task stazione ferroviaria 32.722, Piazza Alfieri 59.005.

a Nizza Monferrato il Natale è...

all'AURORA
Ultimissimi
un thrilling
inquietante sul mondo
dorato della moda!

con le fotomodelle più affascinanti e famose da vedere dall'inizio

al VERDI
Ultimissimi
Jack Nicholson, Kathleen Turner, Leon d'oro speciale a John Huston

Aggiunti e parcheggi: un cocktail micidiale per un film stupendo!

Quanti litri di gasolio consuma per grado-giorno il tuo impianto di riscaldamento?

Con la tua collaborazione è possibile ridurre eventuali sprechi energetici e i costi di gestione.

Il contratto di gestione economica a consumo controllato ti risolve ogni problema di approvvigionamento e di conduzione dell'impianto, ti garantisce un sicuro risparmio e una temperatura di benessere (nel rispetto delle vigenti leggi su temperatura, orario e periodo di riscaldamento) con pagamenti anche rateizzati ed inoltre la possibilità di constatare il consumo effettivo del fabbisogno termico per grado-giorno.

Ricorda che la gestione calore legata al grado-giorno è il contratto del futuro, in quanto, per ora, è l'unico metodo preciso per stabilire l'esatto consumo di energia in una centrale termica. Tale contratto è realizzabile, per ora, solo sui complessi superiori a mc 4000.

Per informazioni telefona alla Ditta F.lli Amalberto s.n.c. - Tel. 272.501 - 272.502 - 212.688 - ASTI - Frazione Valleriza 457/A e località Canova n°. 3 che coglie l'occasione per augurare Buone Feste.

RIVENDITORE AUTORIZZATO PRODOTTO PER RISCALDAMENTO PETROLI

POPCORN
VIDEODISCOTECA - BUBBIO (AT)
SERA di
GIOVEDI' 26 DICEMBRE DEN HARROW

FRANCONE
giocattoli
Ingrosso e dettaglio
Presenta in esclusiva per il Piemonte le ultime creazioni
Scivolociappi - Saltarella
Ufo Game - Trans Commander
Elami Robot computer parlante
Per i Vostri acquisti e ordinazioni
FRANCONE
NOVARA - corso della Vittoria 31/A
Tel. 472.327 - 474.015

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
... QUESTA SERA
SERATA PROLUNGATA
... DOMANI SERA
VEGLIONISSIMO di NATALE
... GIOVEDI' SERA
GRAN FESTA di S.
... DOMANI POMERIGGIO E GIOVEDI' POMERIGGIO
A. M. DISCO-DANCE
... BUON NATALE
A TUTTI GLI AMICI DE L'ALTRO MONDO!!!

Agenda del giornalista
1986 / Anno XIX
Diciannovesima edizione dell'Agenda del Giornalista. In questa diciannove edizioni l'Agenda del Giornalista ha confermato e rafforzato la sua collocazione d'eccellenza nel settore, qualificandosi ulteriormente quale insostituibile strumento di lavoro per quanti operano nel campo dell'informazione e gravitano sul mondo della stampa.
L'Agenda del Giornalista 1986 (L. 30.000 più spese postali) può essere richiesta, anche telefonicamente, al Centro di Documentazione Giornalistica 00186 Roma Piazza di Pietra n. 26 - Tele!: (06) 679 14 96 - 679.74 97

Per un'idea regalo
IL CALEIDOSCOPIO
ORIGINALS CONTEMPORANEI
GRAFICA

Ristorante Savona
ALBA - Telef. 30.189 - 42.381
Il RISTORANTE SAVONA nel porgere gli auguri di Buone Feste presenta i suoi menù per:

Menù di Natale 1985
Cacciata di S. Daniele
Prosciutto di cinghiale
Bouchés di capriccioza
Insalata di cappone
Zampone con lenticchie
Salmone alla
Crespelle di magro
Ravioli consommé
Bocconcini di vitello alla moda antica
Tacchinella alla crema
Crostini di polenta
Spinaci al burro
Tronchetto di Natale
Frutta fresca

Menù di Capodanno 1985
Prosciutto di cinghiale aromatizzato alle erbe
Paté dello Chef
Uova affogate al tartufo nero
Polenta alla Neva - Bouchés di funghi
Trancio di trota salmonata salsa mousseline
Sorbetto al limone
moda della Casa (ragù di funghi)
Consommé allo Sherry
Medaglioni di vitello alla montanara
Carré di cinghiale Maria Stuarda
Paté Parigina
Robiole della Langa
Tartufata al Grand Marnier
Vini
Arneis dei Roeri - Nebbiolo
Barbaresco - Cortese Rosa

Allieterà il Cenone di Capodanno l'Orchestra REVIVAL
... e per proseguire: Piano Bar, con il maestro Rasero Alberto, aperto tutte le sere e dopo le feste il giovedì, venerdì, sabato, domenica e lunedì dalle 21 alle 2.

INIZIATIVE IN TUTTA LA PROVINCIA PER LE FESTIVITA'

Babbo Natale in mongolfiera i disoccupati fanno il presepe

Distribuzione di caramelle e dolci a Fossano - A Bra gesto di solidarietà con chi non lavora - Dono dei detenuti saluzzesi ai ragazzi delle Medie che hanno cantato per loro

Il presepe vivente di Fossano (Foto Migno) e il Concerto per i detenuti a Saluzzo (Bedino)

FOSSANO — Natale diverso quello riservato ai bambini del Borgo Nuovo. Domani mattina alle 10,45 Babbo Natale arriverà su una mongolfiera nell'area verde di via Sacco e distribuirà caramelle e dolci. Successivamente la mongolfiera, messa a disposizione da un supermercato della zona, riporterà Babbo Natale nel suo magico paese.

Un'anteprima di questo Natale diverso i bambini l'hanno già avuta sabato scorso quando, davanti all'altare allestito dal comitato di quartiere nel cortile della scuola elementare, ai piccoli sono stati distribuiti centinaia di doni natalizi.

Intanto domenica in piazza San Filippo migliaia di persone sono passate davanti alla capanna dove Maria (Simona Clerico) e Giuseppe (Guido Negro) vegliavano il Bambino (Alberto Santoro).

Maniscalchi, fabbri, sellai, burrai, spacalegna, trebbiatori, mugnai, fornai hanno incuriosito la folla dal primo pomeriggio sino a quando, spente le luci, il corteo dei figuranti è incamminato verso la capanna.

Maria e Giuseppe sono giunti da Borgo Sant'Antonio a piazza del Duomo dove hanno trovato a vegliarli gli angeli di Borgo Nuovo, i re Magi di San Bernardo, i pastori del borgo Salice nonché Erode e la sua corte del Borgo Piazza. Quindi, il corteo si è diretto verso piazza San Filippo, dove il Bambino è stato deposto nella mangiatoia per ricevere l'omaggio della gente. *(a. c.)*

SALUZZO — I detenuti del carcere di Castiglia hanno scritto ai giovani studenti delle medie «Luigi Einaudi» per ringraziarli del concerto da loro tenuto davanti al penitenziario come augurio per il Natale e il nuovo anno. «Alla Castiglia è giunta alla preside, professoressa Maria Valero, un messaggio di auguri dei reclusi e un modellino in legno di un veliero costruito dalle classi seconde e terze nei corsi E, F e G, che hanno cantato e suonato davanti alla Castiglia sotto la direzione del prof. Luciano Miglior. *(a. pe.)*

BRA — Natale di solidarietà con i disoccupati del quartiere Bescurone: è stato allestito un presepe e verrà presentata ai visitatori l'indagine fatta dalla Cioc sui problemi del lavoro giovanile. L'iniziativa è di un gruppo di disoccupati del quartiere.

Stasera a Pocapaglia funzione religiosa diversa dal solito nella frazione Macellai: dalle 23 ottanta parrocchiani interpreteranno un coro di brani.

Il recital è a sfondo alla donazione alla chiesa di un quadro della Madonna, di Bruno Tropini. *(g. n.)*

BRUTALE VIOLENZA SABATO SERA ALLA PERIFERIA DEL PAESE

Sanguinoso assalto in una casa isolata donna gravissima a Villanova Mondovì

Un uomo con il volto coperto si è presentato alla villa di Michael Williams, inglese, che ha un'azienda di import-export - La moglie Evelyn, di fronte alla pistola spianata, ha reagito per difendere i figlioletti e il bandito l'ha ferita con cinque colpi - Senza esito i posti di blocco

VILLANOVA MONDOVI' — Un tentativo di rapina nel pomeriggio di sabato in una villa isolata alla periferia di Villanova. Una donna ha tentato di reagire alle minacce di un rapinatore che ha sparato cinque colpi di pistola ferendola gravemente. Evelyn Rist, ora ricoverata in condizioni disperate in ospedale a Mondovì, l'aggressore è riuscito ad allontanarsi senza essere visto.

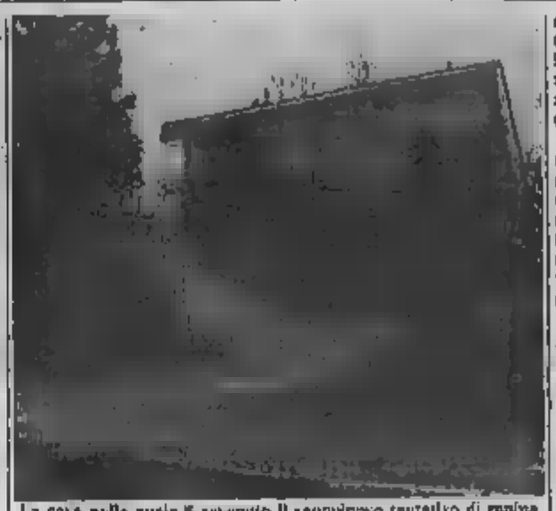
«C'erano i bambini, *ho avuto paura che facesse del male a loro. Ho provato a togliergli la pistola poi non ricordo cosa è successo»*: queste le poche parole che Evelyn Rist ha detto agli inquirenti dopo la drammatica aggressione. La donna, 42 anni, inglese, è stata operata due volte all'ospedale di Mondovì.

Sulla dinamica del sanguinoso episodio al momento la donna può essere interrogata, i due figli (Davide di 12 anni e Cristina di 10) si trovano in stato confusionale e hanno fornito ai carabinieri solo pochi elementi per descrivere l'aggressore.

Evelyn e il marito Michael Williams di 45 anni, si trasferirono dall'Inghilterra a Villanova nel '70. Laureato in fisica, Michael Williams aprì un'azienda, la Trade- di «import-export» di articoli da regalo con l'Inghilterra, che ha sede alla periferia di Villanova in via Forte 15/A: un'attività che gli ha permesso di costruire la villa, dove vive con la famiglia in una zona isolata.

L'edificio, costruito in stile inglese, è circondato da piante e le case più vicine: nella borgata Annunziata, a 500 metri. Impossibile vedere che cosa succede nel cortile, nella zona davanti si portone di ingresso della villa dalle altre case.

Forse per la posizione isolata, forse per il timore di furti, Michael Williams fin dal primo giorno in paese ha dotato



La casa nella quale è avvenuto il sanguinoso tentativo di rapina

di un impianto d'allarme e a chiedere il servizio di vigilanza notturno a una ditta specializzata.

Nel tardo pomeriggio di sabato il tentativo di rapina. In casa ci sono Evelyn e i due figli. Il rapinatore avrebbe suonato alla porta. La donna ha aperto tranquillamente e anche i due figli sono accorsi. *«E' entrato un uomo con la faccia coperta e una pistola in mano. Ha detto qualcosa alla mamma che ha allungato la mano. Lei ha sparato diversi colpi»* hanno raccontato i due fratellini agli inquirenti.

La donna, ferita al petto e all'addome e in preda ai dolori, ha tentato di dare l'allarme, ma ha perso conoscenza. Pochi minuti dopo il marito, che ha avvertito la Croce Rossa e i carabinieri.

Portata in ospedale Evelyn è stata operata due volte tra sabato e domenica. Ha cinque ferite, quattro non gravi e una all'addome: il proiettile ha forato gli intestini, toccando il fegato e la vescica. Le sue condizioni gravissime.

Nella notte di sabato sono stati istituiti decine di posti di blocco in tutto il Monregalese, alcuni stradali per la Liguria e Torino, ai caselli dell'autostrada, ma il rapinatore non è stato trovato. Gli inquirenti hanno pochissimi indizi, gli abitanti della zona non si sono neppure accorti del tentativo di rapina.

Valerio Baudino, che abita nella prima frazione, «Abitiamo in una zona silenziosa, isolata e normalmente se c'è qualche rumore lo notiamo, ci affacciamo alla finestra. Sabato non ci siamo accorti di niente. Solo quando sono arrivati i carabinieri e la Croce abbiamo capito che era successo qualcosa».

E' la stessa risposta che danno tutti gli abitanti della borgata Annunziata. Francesca Riberi: «A volte il sistema di allarme della villa scatta senza motivo sabato non abbiamo sentito rumori strani, automobili

C'era solo rapinatore ad attenderlo fuori della casa si trovava complice? l'aggressore deciso a rapina perché ha sparato precludendole possibilità di portare a segno il colpo? La scelta di rapinare la villa dei Williams è stata casuale o il malvivente sapeva che in casa denaro e che Michael Williams ancora

La famiglia è molto stimata in paese. Un loro amico, Pianetta, dice: «Sono benestanti ma certamente non ricchissimi. Vivono grazie al loro lavoro: Michel è costretto a lunghe trasferte. E' incredibile che possano fatti così gravi».

Sono rare le rapine messe a segno nel Monregalese, ma la prima volta che viene presa un'abitazione privata isolata.

Gianni Martini

Depositata perizia: le potrebbero ora allargarsi

La corriera della disgrazia di Sant'Anna non era adatta alle strade di montagna

CUNEO — A quasi cinque mesi dal tragico incidente del 5 agosto, quando una corriera dell'Atl precipitò in un burrone di Sant'Anna di Vinadio causando la morte di 11 persone e il ferimento di una trentina, è stata depositata la perizia tecnica che il procuratore della Repubblica Sebastiano Campisi aveva affidato agli ingegneri Lucio Scamardella, Achille Firpo e Luciano Pontana.

I tre esperti hanno avuto l'incarico di ricostruire modalità e cause della sciagura.

Il documento è ancora coperto dal segreto istruttorio, ma qualche indiscrezione è trapelata. Per i tre esperti, la lunghezza del veicolo rispetto al limite imposto dalla Provincia è stata ininfluente, in quanto la mole e la varia dimensioni dei pullman non lo rendevano idoneo al trasporto dei pellegrini sulla impervia strada di montagna.

Il sinistro, aggiungono i periti, avvenne durante la maldestra manovra di sorpasso di un'auto l'urna tentata dall'autista Origlia.

La perizia tecnica conferma quindi la responsabilità personale dell'Origlia (difeso dagli avvocati Claudio Sivori e Giuseppe Lazzari), ma il grado di colpa pilota appare ora più attenuato. Dall'indagine emerge infatti che pendenza, larghezza, tortuosità strada sconsigliavano l'uso di quel tipo di veicolo.

Il procuratore riceve dalla perizia tecnica molte conferme all'impegno di individuare tutte le responsabilità, non solo quella dell'Origlia? Il magistrato, subito dopo la sciagura, fece arrestare per concorso in disastro colposo e omicidio colposo plurimo l'amministratore delegato dell'Atl Geloso (difeso dagli avvocati Bruno Massa e Dino Bonaudi), poi

In vigore la nuova legge sui tartufi

Servizio in pagina

revocato. Il provvedimento, a carico anche di dipendenti della società Pier Bardon Picco, Michele Quaranta e Fiumatti (difesi dall'avvocato Manlio Vipelli) con le stesse imputazioni.

Ora le incriminazioni potrebbero aumentare, in quanto l'Atl fu a suo tempo autorizzata dalla Regione a esercitare il trasporto passeggeri per il santuario con quel tipo di pullman

Gianni De Matteis

Nel quartiere Vivaro è previsto l'ampliamento degli stabilimenti Ferrero

Vincoli e viabilità, proteste ad Alba

ALBA — Polemiche e proteste tra gli abitanti del quartiere Vivaro per una serie di problemi che sono stati esposti in un'assemblea pubblica, durante un incontro con i rappresentanti dei partiti. Un documento con una raccolta di firme è stato inviato al sindaco, alcune interpellanze sono state presentate durante l'ultimo consiglio comunale.

Il quartiere Vivaro è zona industriale caratterizzata dalla presenza dell'industria dolciaria Ferrero, con abitazioni nelle immediate vicinanze e con laboratori artigianali.

Il piano particolareggiato zona industriale, che è stato recentemente approvato anche dalla Regione, a conto delle esigenze della Ferrero di espandersi e di dotarsi di un nuovo ingresso di parcheggi.

Esigenze tenute in considerazione dal piano regolatore generale del 1973 che poneva dei vincoli, per la futura destinazione a servizi per attività industriale (parcheggi, verde pubblico), e laboratori nella zona.

Ci furono reazioni e proteste da parte di proprietari di immobili. Alcuni «vincoli» vennero mantenuti nel piano particolareggiato, altri tolti. Nove proprietari di immobili rimasti sottoposti a vincolo nell'aprile '84 hanno presentato ricorso al Tar che, finora, non è ancora pronunciato.

A proposito di vincoli il sindaco Ugo Ietti: «*L'amministrazione comunale ritiene di aver fatto tutto quanto era possibile per limitare i vincoli che, in effetti, sono stati considerevolmente ridotti. Occorre però ribadire che alcune residenze non potranno essere mantenute all'interno di una zona industriale*».

Alle vecchie polemiche (dal quartiere Vivaro si continua a chiedere l'eliminazione di tutti i vincoli) si sono aggiunte nuove proteste. Riguardano soprattutto la viabilità e la richiesta di servizi di quartiere.

Si chiede che siano mantenute tutte le vie di accesso al quartiere e anche l'installazione di un semaforo.

Gli abitanti lamentano altresì le cattive condizioni, la vicinanza di case che anche abusive, i pericoli di inquinamento e altri disagi.

Per quanto riguarda la manutenzione delle strade, gli amministratori hanno dichiarato che i lavori sono già predisposti per una cifra consistente e verranno eseguiti in concomitanza con la realizzazione del nuovo previsto tratto di strada, che da via Ognissanti condurrà al nuovo ingresso Ferrero. *g. f.*

ECONOMICI

ACQUISTIAMO vetture anche fuori uso purché commercializzate. Presentarsi con vettura e relativi documenti presso concessionaria Peugeot-Talbot corso Europa 17 Alba. Autenzioni assicurate

ONORANZE E TRASPORTI
Sede unica:
BRA - Via Marconi, 32
Tel. (0172) 41.28.38 - 42.12.23

La Cattolica
di Guglielmo Verrua
L'impresa si incarica di ogni pratica inerente al caso
SERVIZIO AMBULANZE DIURNO E NOTTURNO

FINANZIAMENTI
per LAVORATORI DIPENDENTI COMMERCIANTI ARTIGIANI IN 24 ORE
S.F.I.M.-C.R.E.
corso G. Bastarda 28 - CUNEO
tel. 0171 66.316 - 67.357
TORINO - tel. 011 634.704 - 539.447

SIETE
Desiderate risolvere i vostri problemi affettivi?
Rivolgetevi con fiducia all'Istituto di Psicologia della Solitudine
AGENZIA
Via Statuto, 11 -
Tel. (0171)
d'ufficio

DISCOTECA
CloverClub
RODELLO
Giovedì - Venerdì
Sabato
Domenica sera

UN INVESTIMENTO... tappeti ARAM CHE VALE NEL TEMPO
IMPORTAZIONE DIRETTA GARANZIA
Da noi il vostro vale più
assortimento qualità e prezzo non temono confronti
20.000 TAPPETI ORIENTALI
Stuoie indiane e ungheresi
- Rovesciati e
PAGAMENTI FINO A 2 ANNI
senza cambiali
(APERTO LA DOMENICA)
BUONE FESTE
REG COLOMBERO BEINETTE 401633 (0171)
FILIALE: CUNEO, VIA ROMA 38 - (0171) 64962

COMUNE DI MELLA TANARO
PROVINCIA DI CUNEO
Pubblicazione del progetto definitivo variante non sostanziale al P.R.G.C. «in itinere» con dichiarazione del C.C. n. 183 in data 18-11-1985, entro depositati presso l'Ufficio di Segreteria del Comune di Mella Tanaro per 30 giorni consecutivi e precisamente dal 13-12-1985 al 10-1-1986 durante i quali chiunque ne potrà prendere visione nei giorni feriali dalle ore 8 alle ore 14
Durante il predetto periodo le varianti in oggetta saranno pubblicate all'Albo Pretorio.
Nei successivi 30 giorni e cioè fino al 9-2-1986 chiunque può presentare per iscritto le sue legate alla Segreteria Comunale, osservazioni nel pubblico interesse.
Mella Tanaro, li 11-12-1985
IL SINDACO
Vigliano geom. Giuseppe

Cercasi BARMAN
con esperienza per qualificata attività provincia di Cuneo
Tel. dalle 19 alle 21 al 0173 39.412

Ristorante Savona
ALBA - Telef. 30.190 - 42.381
il RISTORANTE SAVONA porgere gli auguri Buone Feste presenta i suoi menù per:

Menù di Natale 1985
Cascata di S. Daniele
Prosciutto di cinghiale
Bouchée di capricciosa
Insalata di cappone
Zampone con lenticchie
Salmone alla russa
***
Crespelle di magro
Ravioli consommé
***
Bocconcini di vitello alla moda antica
Tacchinella alla crema
Crostini di polenta
Spinaci al burro
***
Tronchetto di Natale
Frutta

Menù di Capodanno 1985
Prosciutto di camoscio aromatizzato alle erbe
Paté dello Chef
Uova affogate al tartufo nero
Polanca alla Nissa - Bouchée di funghi
Trancio di trota salmonata salsa mousseline
***
Sorbetto al limone
***
Gobbe alla moda della Casa (ragù di funghi)
Consommé allo Sherry
***
Medaglioni di vitello alla montanara
Carré di cinghiale Maria Stuarda
Patate Parigina
***
Robiole della Langa
***
Tartufata al Grand Marnier
Vini
Arneis dei Roeri - Nebbiolo
Barbaresco - Contessa Rosa

Allieterà il Cenone e Capodanno l'Orchestra REVIVAL
... e per proseguire: Piano Bar, il maestro Rasero Alberto, aperto tutte le sere e dopo le feste il giovedì, venerdì, sabato, domenica e lunedì dalle 21 alle 2.

Wanda Cadone
Via M. Coppino, 4 CUNEO Tel. 65.501
Linea M MICHELIN XM+S100

PAGAMENTI DILAZIONATI da 6 a 60 mesi
il boscaiolo
Migliore Aldo F.lli s.n.c.
Sede/stab.: via Bassa S. Sebastiano 27, Cuneo, tel. 0171
Esp./uffici: via Torino S.S. 20, n. 19, Cuneo, tel. 0171 412.031
porge alla spettabile clientela
AUGURI
di BUON NATALE e FELICE ANNO NUOVO
... ora anche in tradizionale...

MARISA
Augura a tutti Buone Feste
UNICA SEDE CUNEO
Via IV Rgt. Art. Alpina 12 - (2100 m dalla stadio comunale
Tel. 0171 55.479
Della scuola alla ASSOCIAZIONE ITALIANA PARRUCCHIERI

A SERRA PANORAMICA (CUNEO) DIRETTAMENTE VENDIAMO
MINI ALLOGGI PANORAMICI
varie dimensioni anche con giardino e ricevimenti su richiesta. Rivolti subito, eventuale mutuo fino 2%
Telefonare ore ufficio 0174 280.844 Serali e festivi 0174 951.185

CAMACO
STUDIO 80
CUNEO B.S. 20
BORGO SAN DALMAZZO
BUON NATALE A TUTTI DOMANI SERA
VEGLIONE DISCOTECA PER I GIOVANI
LISCIO ORCHESTRA ZANETTA
GIOVEDI' 26 S. STEFANO
LISCIO NELLA SALA GRANDE CON DANIELE COMBA
PER I GIOVANI DISCOTECA

Dopo la secca sconfitta a Ivrea

«Giro di vite» per il Cuneo

Albese fermata [illegible] nebbia - Domenica recupero con la Biellese?

CUNEO — Quarta sconfitta in campionato del Cuneo Alpitour, superato dall'Ivrea (2-0) [illegible] un gol per tempo. La nuova delusione è maturata secondo un cliché ormai classico: il Cuneo gioca bene per 35', spreca le opportunità che riesce a [illegible] e, al primo errore difensivo, viene castigato [illegible] il [illegible].

In svantaggio, [illegible] squadra di Binacchi diventa volenterosa, ma anche titubante, timorosa, imprecisa, priva di personalità. Riesce a tenere per buoni tratti il controllo [illegible] pallone, [illegible] non conclude e viene punita [illegible] con il [illegible] del raddoppio.

Attenuanti, per questo deludente Cuneo vengono dal campo, irregolare nel fondo, viscido, stretto; da un arbitraggio [illegible] favorevole; dall'infortunio occorso a Musiello (mente di grave peraltro), ma lo stesso [illegible] precisa: «*Tutte cose vere,* [illegible] *che non devono diventare* [illegible]. *C'è qualche nuvola che durante la partita, il nascondi, non lotta e dalla brutta figura di Ivrea non salvo nessuno*».

Un giudizio severo che introduce una promessa [illegible] più precisa: «*Il 2-0 di Ivrea ci ha insegnato che questa squadra* [illegible] *può essere trattata con i guanti di velluto. Bisognerà bastonare, perché altrimenti i giocatori non sanno tenere la concentrazione necessaria. Non è un gran bel metodo, ma bisognerà ricorrere alle maniere pesanti, toccando i calciatori nel portafogli. Salvo quattro-cinque ragazzi, che hanno lottato, è stata una pena*».

Si annuncia quindi [illegible] di riflessione, con [illegible] ripresa che porterà un «giro di vite». *(pl. f.)*

[illegible] — L'Albese Cassa Rurale [illegible] Gallo [illegible] stata bloccata [illegible] nebbia [illegible] quello che doveva essere l'ultimo incontro del [illegible] Gli azzurri che dovevano [illegible] i bianconeri della Biellese scenderanno invece nuovamente in campo domenica per il [illegible] quattordicesima giornata di andata, se la Lega darà il [illegible] assenso alla proposta dei dirigenti delle [illegible] società.

Domenica nel primo pomeriggio la nebbia è scesa improvvisamente sul San Cassiano e l'arbitro, il reggiano Cassoli, dopo due sopralluoghi alle 14,30 e alle 14,45 non ha potuto far altro che rimandare le squadre negli spogliatoi.

[illegible] i dirigenti [illegible] accordavano per chiedere alla Lega di recuperare la gara domenica alle 14,30 e in subordine sabato alla stessa ora, gli atleti rimanevano sul terreno di gioco per una robusta dose di allenamento. Anzi l'allenatore azzurro Mario Pandolfi aveva tentato di giocare in amichevole con la Biellese, ma i bianconeri per timore di qualche infortunio non hanno accettato la proposta. *(a. s.)*

Una interessante giornata per il campionato di Promozione

Ora la Valeo si morde le dita Fossanese in serie positiva

Gli azzurri strappano un punto ai «maghi» - Il [illegible] pareggia in trasferta, ma recrimina [illegible] occasioni perdute - Deludente Sommarivese, battuta in casa anche [illegible] Farigliano

MONDOVI' — Priva di quattro titolari la Valeo ha pareggiato contro la Novese. Marcello Draghetti, dirigente della squadra azzurra, commenta: «*Alla vigilia avremmo sottoscritto il risultato di parità. Dopo aver giocato ci dispiace non aver ottenuto l'intera posta. Purtroppo, quando* [illegible] *in occasione per 1 a 0, l'arbitro e il guardalinee federale non si sono accorti di una palla che molto probabilmente è finita in rete e poi uscita. Da alcune domeniche le decisioni arbitrali vanno quasi sempre a nostro svantaggio. Torneremo comunque in alla classifica, forse a pennello*».

[illegible] rendere più difficile il compito della formazione aziendale nell'incontro di domenica è stata l'assenza di quattro titolari: Chiampan, Bosco, Marrese e Grangiglia. *(p. m.)*

FOSSANO — La Fossanese continua la serie positiva, che l'ha condotta al centro classifica, e anche la Saviglianese al Comunale ha dovuto accontentarsi di un pareggio.

Gli azzurri, anzi, hanno qualcosa da recriminare sul risultato in quanto una delle occasioni più propizie l'hanno avuta proprio loro, alla conclusione dell'incontro, [illegible] che [illegible] ha [illegible] sfruttare [illegible] perfetto lancio di Burzi. *(a. o.)*

SAVIGLIANO — Il derby [illegible] la Fossanese doveva [illegible] chiuso nel primo tempo, ma la Saviglianese, che fra [illegible] Bra ha riequilibrato [illegible] sorti dell'incontro all'inizio della ripresa (marcatore Sinopoli) [illegible] a raddoppiare [illegible] salito *giusto per il gran numero di belle azioni che abbiamo sviluppato*», commenta il direttore tecnico Reviglio. *(p. n.)*

SOMMARIVA [illegible] — Il Comunale della Sommarivese è stato terra di conquista anche per il Farigliano che ha saputo aggiudicarsi per 1 a 0 [illegible] derby eccezionalmente [illegible] e al limiti della [illegible] (due espulsi, cinque ammoniti).

Le espulsioni di Lora prima e Furri poi, un [illegible] re dell'arbitro che al 24' ha ignorato [illegible] netto fallo da rigore a favore dei nerazzurri, hanno acceso gli animi in campo e in tribuna e solo il buon senso dei dirigenti delle due società ha permesso la regolare conclusione della gara, diretta da una terna non all'altezza della situazione. *(d. b.)*

FARIGLIANO — E' di Rista il più bel regalo [illegible] Natale per i dirigenti e l'allenatore del Farigliano: con un gol al giglio allo scadere del primo tempo, [illegible] contravanti langarolo ha assicurato alla propria squadra la vittoria nell'importante e delicata trasferta di Sommariva.

«*Due punti che valgono doppio se si considera che li abbiamo ottenuti contro una diretta avversaria nella lotta per* [illegible] *retrocedere*», commentano soddisfatti i [illegible] genti [illegible] Farigliano.

I cinque punti ottenuti nelle ultime tre [illegible] (frutto di due vittorie in trasferta e [illegible] un pareggio interno) hanno contribuito sensibilmente a migliorare una classifica fino [illegible] qualche settimana [illegible] preoccupante. Molti problemi restano (primo fra tutti la difficoltà ad andare [illegible] gol dell'undici [illegible] Serra), ma l'anno [illegible] al prospetta [illegible] una luce migliore per i langaroli, che confida [illegible] cominciare nel migliore dei modi, [illegible] ottenendo [illegible] l'Orbassano, nell'ultima partita [illegible] l'andata, la prima vittoria casalinga *(p. p. l.)*

MONDOVI' — Tre [illegible] e Carassonese ha vinto [illegible] nebbia, costringendo l'arbitro a rinviare l'incontro. Molto probabilmente [illegible] partita verrà recuperata domenica prossima. *(p. m.)*

Oltre 20 chilometri di piste per il fondo

[illegible] — Mentre in molte località [illegible] provincia [illegible] c'è [illegible] e in altre si [illegible] i cannoni per poter rendere agibili le piste, al Bagni [illegible] Vinadio tutto è pronto per il lungo weekend di Natale. Cinquanta centimetri di neve in quota, trenta centimetri sulle piste di fondo, regolarmente battute.

Sono aperti i due anelli principali e quello riservato ai principianti: dai Bagni di Vinadio a Cagliera, e da Bagni a San Bernolfo: in totale venti chilometri di piste perfettamente innevate, grazie ad una precipitazione caduta l'altra notte.

Vinadio propone anche corsi accelerati e noleggia l'attrezzatura per i turisti. Prezzi convenzionati per gli sciatori sono praticati dai due alberghi di Bagni: Inchiator e Stroppa. Per informazioni sulle condizioni delle piste si può telefonare a questi numeri: 96814 [illegible] f. pan.

I film di oggi, Natale e Santo Stefano

CUNEO

CORSO: Tutta colpa del Paradiso, con D. Mull e F. Nuti (brillante). anche domani e giovedì.
FIAMMA: Joan Lui, ma un giorno nel paese arrivò lo di lunedì, con A. Celentano e C. Mori (brillante). anche domani e giovedì
ITALIA: Amor top secret (anche domani); prevedi: intalnia positiva.
MONVISO: Pranzo reale (prima visione) di Maselli (lowbrow), anche domani e giovedì

ALBA

COMUNALE: Rambo 2, con Sylvester Stallone (avventuroso); anche domani e giovedì.
EDEN: Joan Lui, con Celentano e C. Mori (brillante); anche domani e giovedì.
MOSCHETTA: La bella addormentata [illegible] bosco (cartone animato), domani e giovedì.

BARGE

COMUNALE: Cocoon, di R. Howard (anche domani); i pompieri, con Villaggio e Banfi (brillante) giovedì.

BRA

IMPERO: Rambo 2, [illegible] Sylvester Stallone (avventuroso); anche domani e giovedì.
[illegible] Amici miei alla III, di N. Loy, con U. Tognazzi, A. Celi, G. Moschin (brillante); anche domani e giovedì.

CEVA

DORIA: [illegible] Susan disperatamente con Madonna (musicale); anche domani.

CARAGLIO

SPLENDOR: L'ultimo drago (anche domani).

CHERASCO

GALATERI: Porky's 3 la rivincita; anche domani e giovedì.

DRONERO

MIR: Miami Super [illegible] (anche domani); Colpo di fulmine (giovedì).

FOSSANO

POLITEAMA: Ritorno al futuro (fantastico); [illegible] domani e giovedì.

[illegible]

BERTOLA: Ritorno al futuro (fantastico); anche domani e giovedì.

ORMEA

ARISTON: Miami super cops (anche domani); L'occhio del gatto (giovedì).

SALUZZO

CIVICO: Rambo 2, con S. Stallone; anche domani e giovedì.
ITALIA: Joan Lui, con A. Celentano e C. Mori; anche domani e giovedì.

RACCONIGI

[illegible] GIOVANNI Scuola di polizia numero due; anche domani e giovedì.

ROBILANTE

ROBILANTESE: [illegible] Candito (comico) domani.

SAVIGLIANO

AURORA: Colpo di fulmine, con J. Calà (anche domani); Pop corn e patatine (giovedì).
[illegible] Ritorno al futuro, di Zemeckis (fantastico); anche domani e giovedì.

Premiati a Savigliano

SAVIGLIANO — Estrazioni a ripetizione per il concorso «Natale alle stelle con il cangero a rotelle», organizzato da un gruppo di commercianti di Savigliano e dalla Cassa di Risparmio. [illegible] giorni sono stati estratti i tagliandi settimanali. Dopo l'Epifania ci sarà l'estrazione finale con in palio auto, tv color, computer, biciclette.

I vincitori dell'estrazione del 19 sono: Laura [illegible] (buono-acquisto da 500 mila lire); Domenica Rizzo di Savigliano [illegible] mila); Giuseppe Ainetta di Fossano (200 mila); Emanuela Monge di Monasterolo (vinco trenta biglietti della Lotteria Italia), e Caterina Rivarossa (30 biglietti).

Domenica seconda estrazione. Ecco i vincitori: Anna Borello di Genola (600 mila); [illegible] di Savigliano [illegible] mila); Ornella Gilletta [illegible] Savigliano (200 mila); Simonetta [illegible] di Savigliano (30 biglietti), e Nadia Valetti di Savigliano (28 biglietti).

f. pan.

Il [illegible] «Città Natale»

[illegible] — **Proseguono le estrazioni bisettimanali del concorso «Città Natale», svolto alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di finanza. Ha vinto un viaggio per due persone in Spagna (Costa del Sol, Hotel Alcotel). Francesco Agostini, di Confreria (Cuneo). Hanno vinto i buoni acquisto da [illegible] mila lire: Anna Maria Barberis, Cuneo; [illegible] Arese, Cuneo; Angelo Citino, Cuneo; Margherita Boetti, Margarita; Carla Boero, Cuneo; Teresa Piovano Regis, Cuneo.**

Taccuino per 3 giorni

FARMACIE

Cuneo: Bottasso, via Caraglio 6 (oggi); Dalla [illegible] Galimberti 5 (oggi); Bilue, corso Nizza [illegible] (domani); Michelone, piazza [illegible] Umberti 14 (giovedì). Comunale 2, [illegible] Borgiopanni 42 (giovedì).
[illegible]: Parussa, v. Cavour 7 [illegible]; Morra, corso Langhe 1 (domani e giovedì).
Bra: [illegible] Cuore, v. Cavour 6 (oggi); Comunale, v. Bruno 25 (domani); Cr[illegible] Vittorio Emanuele 267 (giovedì).
Ceva: [illegible]na, via Marenco 61 (oggi, domani e giovedì).
Fossano: Municipale 1, via Roma 93 (oggi); Cumino, [illegible] Roma 77 (domani); Avagnina, via C [illegible] 7 (giovedì).
Mondovì: Dalbo, v. S. Agostino 11 (oggi); Travaglio, p.za S. M. Maggiore 7 (domani e giovedì)
Saluzzo: Delfilippi, corso Italia 55 (oggi e domani); Rabo, corso Italia 105 (giovedì).
Savigliano: Bonelli, via Alfieri 11 (oggi); Dominici, [illegible] Cambiani 9 (domani); Manchiero, piazza [illegible] Popolo 60 (giovedì)

TELEFONI UTILI

Pronto intervento 113; [illegible] medica 4411; Carabinieri 112; Vigili del fuoco 2222; Pronto Soccorso [illegible] 2323; Croce [illegible] 444; Vigili urbani 67.777; Soccorso [illegible] 118

«La Stampa» - Cuneo

Ufficio di corrispondenza: [illegible] Settembre 39, tel. 67.049.

ALLE TV

[illegible] TV

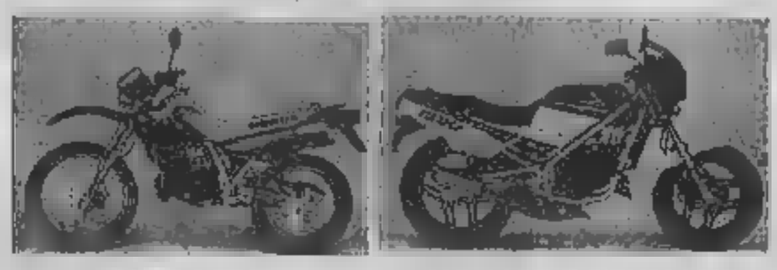
20,20 **Proprio solo sorella Luna,** film di F. Zeffirelli, con G. Faulkner, J. Bowker — *La storia di San Francesco chi[illegible] moderna*
[illegible] (1971)
22,30 Canzoni per [illegible] Johnny Cash
23,20 **Telegiornale**
23,25 **Cenemuse,** documentario
23,55 **La se[illegible] [illegible]** di mezzanotte, in eurovisione da Roma

TELECUPOLE

20,30 **Telefilm**
21,30 **Piemo[illegible] Sport,** rubrica
22,00 [illegible] [illegible] **allegrezza,** spettacolo natalizio
23,50 **Tg 4**
24 — *E' nato un bimbo,* spettacolo
0,30 **Alazione;** rubrica

G. R. P.

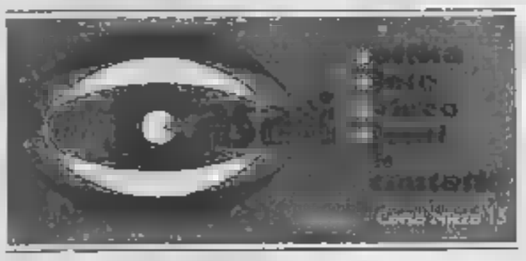
1 — **Il cacciatore** [illegible] uomini, film
2 — **Riuscirà l'avvocato Franco Benenato a sconfiggere il suo acerrimo nemico il pretore** Diodio [illegible] Ingrassi, film [illegible] M. Guerrini, con F. Franchi, C. Ingrassia — *La storia della lotta tra un avaro malinteso e un truffaldino* [illegible] (1971)

MULASSANO MONDOVI' MOTORCYCLE
Concessionaria [illegible]
presenta le nuovissime

[illegible] NS 125F ROTHMANS
MONDOVI' - Via Prato 12 - Tel. (0174) [illegible]

IL CENTRO
MUSIC-HALL
Magliano Alpi (Cn) - Tel. 0174 66.112
MERCOLEDI' 25
[illegible]
GIOVEDI' 26
[illegible]
DI [illegible]
(al MODERNO) orchestra
I RAGAZZI [illegible]
(al LISCIO) orchestra
[illegible] FOLK
SABATO [illegible]
orchestra spettacolo
[illegible]
la Direzione, il personale, le orchestre augurano a tutti i clienti un Buon Natale e un Felice Anno Nuovo

CRAZY BOY
QUESTA [illegible]
PROLUNGATA
DOMANI [illegible]
[illegible]
GIOVEDI' SERA
SUPERSERATA [illegible]
... E POI... E POI...
BUON NATALE
a tutti voi dal [illegible] grande [illegible]
SABATO 28
[illegible]

LE CUPOLE
Non [illegible] interessa dirvi che questasera qui a LE CUPOLE c'è la
VEGLIA DI [illegible]
perché dobbiamo farvi
TANTI E [illegible]
A TUTTI
Domanisera all'esclusiva
[illegible]
DI NATALE
Stouramente [illegible] sarete anche [illegible]
Auguri!!!
Giovedì 26
SERATA DI SANTO STEFANO


Corso Nizza 15

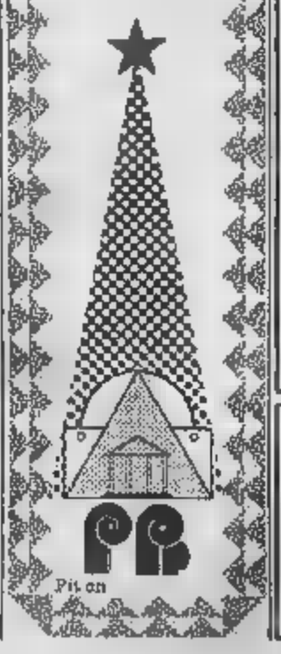
Essere primi è [illegible]
I dati ufficiali «Isted» riconfermano
Telecupole Piemonte
prima nell'indice di gradimento in Piemonte
Auguri a noi, [illegible] soprattutto a voi che con tanta assiduità ci seguite.
Luigi e Piermaria Toselli, con tutti i collaboratori, ringraziano i telespettatori e gli operatori economici del Piemonte per la stima e la fiducia [illegible] un'emittente legata alla nostra terra.
Buon Natale e felice Anno
con Telecupole Piemonte sempre più [illegible] tua televisione del cuore!

POPCORN
VIDEODISCOTECA - BUBBIO (AT)
DOMANI SERA VEGLIONISSIMO di NATALE
GIOVEDI' 26 DICEMBRE [illegible] HARROW

fresca! al piatto d'oro
pasta fresca gastronomia di Borgo S. Giuseppe V. Savona 4 - Cuneo

QUESTA SERA
al moderno
[illegible]
con D.J. [illegible]
MERCOLEDI' 25
VEGLIONE DI [illegible] NATALE
GIOVEDI' [illegible]
VEGLIONE [illegible] S. STEFANO
(al moderno)
[illegible]
con D.J. [illegible]
(al liscio)
[illegible] GATELLIANI
Auguri a tutti di Buone Feste

Christ
dancing discoteca
[illegible]
tel. 43.557
MERCOLEDI' 25 VEGLIONE DI NATALE
GIOVEDI' 26 VEGLIONE di S. STEFANO
(al moderno) ORCHESTRA
SEGNO dello ZODIACO
(Al liscio) ORCHESTRA PLAYMEN
Auguri a tutti di Buone Feste

BUONE FESTE

Pit on

L'ALTRO MONDO
ALBA
... QUESTA SERA
[illegible] PROLUNGATA
... DOMANI SERA
VEGLIONISSIMO [illegible] NATALE
... GIOVEDI' SERA
[illegible] di S. STEFANO
... DOMANI POMERIGGIO E GIOVEDI' POMERIGGIO
A. M. DISCO-DANCE
... BUON NATALE
[illegible] AMICI DE MONDO!!

[illegible]
ISTITUTO [illegible]
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso VIII. Emanuele, 107
[illegible] 511.024 - [illegible]

"[illegible] FROHE WEIHNACHTEN [illegible] BOAS FESTAS [illegible] Buon Natale"
NEL 1985 PER VOI:
8540 ore di musica
104 ore di sport
96 ore di rubriche
1465 notiziari
6 Rally mondiali trasm. in diretta
27.130 chiamate telefoniche e migliaia di premi distribuiti con tanta simpatia da...
2 registi
12 D.J.
3 redattori sportivi
1 giornalista
2 tecnici
4 collaboratori esterni
1 agenzia di pubblicità
RADIO PIEMONTE SOUND FM 101.400

IL GRANDE INGORGO DI NATALE

Nuovi e vecchi ostacoli trasformano in un'avventura anche un breve tragitto

Isola pedonale in corso Italia a Savona è andata in «tilt»

Divieto di circolazione fino a S. Stefano - Molti fattori contribuiscono a gettare l'intero centro cittadino in uno stato di paralisi - La fiera in piazza del Popolo

Savona. Anche via Nazario Sauro completamente paralizzata dal traffico (Tel. G. Chiaramonti)

SAVONA — Non è stata indolore la prima giornata di isola pedonale «no stop» in corso Italia. In particolare per le decine di automobilisti che, durante la notte tra domenica e lunedì, hanno parcheggiato come sempre l'auto ai due lati del viale alberato, tra piazza Giulio II e l'incrocio di via Paleocapa. L'abitudine ha giocato loro un brutto scherzo da 12 mila lire.

Fioccate contravvenzioni per divieto di sosta perché l'isola pedonale, di solito, limitata al sabato pomeriggio e alle giornate festive, è stata sperimentalmente dilatata da sabato scorso sino a tutto il giorno di Santo Stefano.

Durante la mattinata di ieri e nelle prime ore del pomeriggio non sono mancati i rischi per i pedoni e i bambini in bicicletta ma si aggirano tranquilli, nell'isola pedonale perché molti automobilisti e camionisti, più abituati ai cartelli, circolavano lungo corso Italia come se il divieto di transito non esistesse.

Ieri, però, anche lunedì, dunque giorno di mercato in piazza del Popolo e via Paleocapa. E c'è il Luna Park in una buona parte del piazzale dell'ex stazione ferroviaria. Nelle ore di punta il traffico ha fatto «tilt», in molti incroci i vigili urbani hanno faticato a districare lunghe colonne di automezzi. Nonostante le corsie preferenziali lungo i principali di attraversamento, quella di ieri è stata giornata di forti ritardi e disagi sui bus urbani ed extraurbani.

Molte corse sono state saltate dai mezzi più carichi. «*E per fortuna ieri le scuole erano già in vacanza. In caso contrario sarebbe stato un lunedì infernale*», commentano autisti di mezzi pubblici e vigili urbani.

Savona non ha vie di scorrimento, le strade del quadrilatero storico, da via Paleocapa a corso Italia, via Boselli, via Montenotte, via Manzoni, via Niella, sono sottoposte a un duplice carico di lavoro: la viabilità urbana e il traffico di penetrazione in centro. In questi giorni, ad esempio, via Niella è un «serpentone» di auto strombazzanti che procedono a passo d'uomo. Ed è a questo che si dovrà tener conto.

Il periodo delle festività avrebbe dovuto suggerire, ad esempio, maggior attenzione per il «mercatino natalizio» di piazza del Popolo, tra via Paleocapa e via Scarpa. Perché bloccare il traffico anche questo tratto di strada, che tra l'altro coinvolge il percorso di molte autolinee? Non sarebbe preferibile sistemare le bancarelle nei giardini accanto, che tra l'altro non è più il caso di risparmiare visto lo scempio cui sono sottoposti ogni lunedì?

Parcheggi sotterranei, aree di sosta custodite, nuove corsie preferenziali per i mezzi pubblici: sono ancora progetti, che fare al momento? Le isole pedonali dovrebbero rappresentare un deterrente all'uso scriteriato dell'auto, ma dovrebbero far parte di un progetto più generale, così come soluzioni contestuali.

In centro è stato anche un forte traffico pedonale, l'immancabile degli acquisti.

Ivo Pastorino

Ma vivere in provincia non è più un vantaggio

Da sabato scorso il centro di Savona è trasformato in un unico, grande ingorgo, immenso e disordinato accampamento. Sei giorni di isola pedonale, nel periodo di Natale, bastano e avanzano per portare il caos più assoluto.

Non è il caso ora di ripetere vecchie e forse inutili polemiche, né di difendere a ogni costo la motorizzazione privata. Molti savonesi hanno l'auto anche per piccoli spostamenti invece di andare a piedi: ci fanno male. Ma non è concepibile trasformare una città di meno di 80 mila abitanti in un luogo di confusione, anche se l'isola pedonale non è l'unica responsabile. Molte città sono così, si dirà, ma perché rinunciare a uno dei vantaggi di vivere in provincia, solitamente a misura d'uomo?

Esiste una commissione per il traffico, ma non si va avanti solo con piccoli interventi, non un piano ampio e razionale, solo qualche idea che provoca spesso più inconvenienti che vantaggi. L'isola pedonale può essere un'iniziativa valida solo se accompagnata da altre.

Esiste un'Automobile Club nato per difendere gli interessi degli automobilisti, ma le sue prese di posizione sono molto rare.

Pare che a Savona si voglia scoraggiare in ogni modo il traffico in centro. Potrebbe essere giusto. Ma sarebbe interessante chiedere ai dirigenti dell'Acts, che fanno già fatica a trasportare chi prende l'autobus oggi, che cosa succederebbe se davvero tutti ricorressero al bus. C'è una proposta per estendere l'«isola» anche a piazza del Comune, ma prima di rendere esecutiva sarebbe meglio riflettere su quanto sta accadendo in questi giorni.

Poi, l'eterno problema dei mezzi di soccorso. E' fuori discussione che, se il traffico di questo periodo, è impossibile effettuare un intervento in tempi decenti. Prima o poi (tocchiamo ferro) ci saranno gravi problemi prima che le sirene di un'auto-scala dei vigili del fuoco arrivino da via Nizza in certe zone del centro, per non parlare dei problemi delle ambulanze. Basti pensare, ancora una volta, al tratto di corso Italia di fronte al pronto soccorso, che il comando dei vigili urbani non è in grado di sgombro (sempre che ritenga importante farlo, magari a scapito di altri servizi).

Anche a Sanremo accade qualcosa di simile. E' nata della fioriere in via Matteotti, ma non c'era periodo per sistemarle? Forse si voleva dare un volto nuovo al centro per l'arrivo dei turisti i quali, però, saranno certamente più colpiti dai problemi della circolazione.

s. ch.

A Genova il centro è nel caos

GENOVA — *Il traffico da sabato scorso sta paralizzando Genova. Ormai il flusso dei veicoli che dalle periferie confluiscono nel centro è incontrollabile. Nonostante siano stati introdotti divieti di fermata, pedonali e ulteriori sensi unici, i vigili urbani (tutti in strada, in pratica precettati, quelli generalmente addetti agli uffici) contengono a stento la situazione. Tutti vogliono fare gli acquisti in centro, lungo l'asse che va dal quartiere della Foce a piazza De Ferrari, con la propaggine del centro storico.*

Piovono le contravvenzioni, non è praticamente possibile mettere il carro attrezzi perché renderebbe ancor più arduo il movimento dei veicoli.

Si ha la sensazione, già comprovata dai primi dati approssimativi, che Genova abbia segnato una parziale, sensibile ripresa economica. Acquisti sembrano in crescita (si parla del 15 per cento per certi settori merceologici) e code del 7-10 per cento in generale), rispetto agli anni precedenti.

p. l.

Sanremo, traffico impazzito per il salotto in via Matteotti

I lavori di sistemazione delle fioriere hanno causato code e intasamenti - La pioggia e l'arrivo in massa dei turisti hanno complicato la situazione - Favorevoli e contrari

Sanremo. Ieri, sotto la pioggia, i lavori per sistemare via Matteotti (Telefoto Maurizio Gatti)

SANREMO — Sotto l'albero i sanremesi hanno trovato due sorprese. Una bella: le fioriere in via Matteotti, una fastidiosa: un maxi-ingorgo stradale come non se ne vedevano da mesi.

Dopo quasi dieci anni di promesse l'amministrazione comunale, retta dal sindaco Pippione, alla mezzanotte di domenica ha finalmente cominciato a concretizzare la trasformazione di una parte di via Matteotti nel «salotto» della città. Via libera al auto in sosta lungo i marciapiedi dall'incrocio di via Paraldi-corso Mombello e casinò. Al loro posto i giardinieri hanno cominciato a sistemare fioriere e panchine. Tutto, con la messa a dimora di fiori, cespugli sempreverdi, dovrebbe essere completato entro stanotte. Il traffico, compresi anche gli autobus in direzione Ventimiglia, continuerà a senso unico con una sola corsia.

L'operazione, nonostante i dipendenti del Comune si siano impegnati per ridurre i disagi, ha creato lunghe code automobilistiche. E' stato poi amplificato dalla pioggia e dall'arrivo in massa di villeggianti. Sanremo, stamane alle 11 di ieri quando vigili urbani e giardinieri hanno interrotto momentaneamente i lavori in via Matteotti, è stata semiparalizzata.

Ci sono stati lamentele. Molti hanno criticato il giorno scelto dal Comune per installare le fioriere. «*Alla vigilia di Natale — è stato detto — era inevitabile che si verificassero questi ingorghi, disagi. L'idea del "salotto" è bellissimo, però è stata sbagliata la data*».

L'assessore al patrimonio e all'amministratore che si è prodigato per portare in porto il «salotto». Ha ammesso che ci sono stati ritardi di varia natura, però ha sottolineato il fatto che «*finalmente anche Sanremo da oggi avrà zone di respiro con fioriere e panchine, nel pieno centro. Abbiamo escluso il parcheggio di molti villeggianti*».

L'iniziativa ha trovato consensi tra gli operatori del turismo: commercianti, albergatori, titolari di ristoranti e boutiques. Per il momento si tratta di un esperimento e molti sanremesi si augurano che non finisca come una decina d'anni fa quando si era tentato già una volta di chiudere al traffico via Matteotti. L'esperimento era però naufragato quasi subito. Perché? In quell'occasione a Palazzo Bellevue c'erano molte persone contrarie al progetto.

Stavolta, anche se non mancano disagi, sembrano andare meglio. «*In questo "salotto"* — ha concluso l'assessore Sindoni — *ci crediamo molto. Con i nostri tecnici e con i giardinieri da una ditta specializzata abbiamo acquistato fioriere mobili che pesano oltre 500 chili l'una. Sono molto estetiche, daranno un ulteriore tocco di classe alla via più nota e pulsante della nostra città. Saranno sempre piene di fiori, di verde, di cofani e profumi. Alcuni di cipressini, lauree, magnolie, pitosfori e altre piante sempreverdi. E da Natale ce le godremo anche noi sanremesi e le migliaia di ospiti che hanno scelto la nostra città per le vacanze. Perché rinunciare ancora?*».

Roberto Basso

Forse sono i banditi che assalirono i magazzini «Fantastico»

Sanremo, aggredito sotto casa da due rapinatori mascherati

Altro colpo a Latte di Ventimiglia: rubati due milioni al titolare e al distributore

SANREMO — Un commerciante è stato malmenato e rapinato l'altra notte da due banditi lo hanno atteso sotto casa. rientrava dal lavoro.

La vittima si chiama Renato Gandola, 56 anni, titolare dell'omonima pasticceria di corso Marconi 413.

L'aggressione è avvenuta alle 4,30. L'uomo era appena uscito dal locale con l'incasso della giornata, mentre la moglie e cameriere completavano le operazioni di pulizia e chiusura. Si è diretto verso la sua abitazione, in un condominio poco distante, al numero civico 412.

L'agguato gli è nell'atrio del palazzo. giovani, uno armato di pistola l'altro di coltello, e con il volto coperto hanno bloccato, scaricato a terra e colpito con calci e pugni.

Quindi si sono impossessati denaro, circa un milione e mezzo, e sono fuggiti, a una Vespa. Gandola ha dato subito l'allarme.

Ieri mattina la vittima, il volto tumefatto per i colpi ricevuti (guarirà in una settimana), è stata interrogata dal commissario Verrillo, ed ha fornito una descrizione dettagliata dei

Secondo gli investigatori, questi elementi fanno pensare che i malviventi possano essere gli stessi che negli ultimi mesi hanno ripetutamente colpito a Sanremo, Arma e Ospedaletti. In particolare ci sarebbero molta analogie con la rapina ai magazzini «Fantastico».

c. d.

VENTIMIGLIA — Una rapina a mano armata è stata effettuata sabato sera verso le 19,30 da due uomini mascherati ai danni del distributore di benzina di frazione Latte a Ventimiglia. Bottino circa 6 milioni in contanti.

Il titolare della stazione di servizio, Marcello Orengo, di anni, si è trovato di fronte la coppia di banditi che gli ha intimato di consegnare l'incasso sotto la minaccia di pistola che si sia trattato di un falso o armi giocattolo.

Dopo aver preso il denaro, i perché poco, sono fuggiti con una vettura poi rubata, guida della quale c'era un complice e si sono addentrati nell'entroterra. I carabinieri di Ventimiglia, subito accorsi dalla chiamata dell'Orengo, hanno poi rinvenuta abbandonata l'auto sulla verso la frazione di Realza. Le indagini in corso e parrebbe che una sia stata fermata dagli in perché forzatamente spettata.

La moglie di Marcello Orengo, Elvira, che gestisce anche il bar accanto al è rimasta vittima qualche tempo fa di una rapina nelle vicinanze di casa. Allora la donna era stata affrontata da due giovani mascherati poco lontano dalla propria abitazione e derubata del contenuto della borsa che non era l'incasso della giornata del distributore come i banditi speravano ma solo poche decine di migliaia di lire.

L. m.

Ricomincia l'avventura, obiettivo serie A

D'Alessandro: «Pensare a una struttura in vista della Serie A» - I doriani, delusi, sperano nel riscatto contro la Juve

GENOVA — Buon Natale al Genoa: battendo il Monza, ricomincia la scalata alla serie A, piazzandosi ad un punto dalla terza; ritrova la serenità dell'ambiente, induce Aldo Spinelli a giurare che non cederà né Marulla, né Faccenda, né Policano. I tre «gialli» più vispi del pollaio rossoblù.

Natale per la Sampdoria sperduta nella nebbia di e quattro-punte-quattro non riescono andare gol. Situazione bucherellata: per i blanconeri il 21 dicembre a Torino, girerebbe a boa a 13 punti. «*Che non — ammette Galia — una rivincita media da salvezza*». Aggiunge Bersellini: «*Speravo troppo*».

Testoni, quattro punti. Quando la fantasia dei tifosi pesca nell'anfisi sopranni robaanti per i giocatori, vuol dire che sono le condizioni per ricreare l'ambiente di tempo. Ed che per Roberto Policano, autore di un altro gol una delle sue puntatori-proiettile, si ricorre a «*Bum Bum*» e perfino «*Rambo*». Faccenda è «*generale Custer*», Testoni «*Ruspo*». Cervone, dopo essere stato ripetutamente bucherellato, è tornato «*Sarastiesca*».

Claudio Testoni, punti, ne ha avuti quattro: due sul campo, due al pronto so dove gli hanno riciclato labbro spaccato da un fuoriuscito in macchia.

In A, per restarci. In tribuna, Roberto D'Alessandro, presidente del Consorzio del porto, e nuovo consigliere della società. Dice: «*Tecnicamente, non si può dire che la squadra sia al meglio. Ma stiamo in B, dunque i fronzoli contano poco. L'importante è aver vinto. Ora dobbiamo dare un giusto assetto alla società, trovare gli affianchi a «Spinelli che non può sempre pagare di tasca sua, pensare alla struttura da dare al Genoa in vista della serie A*».

Tifosi e clienti. Genova che sale, pubblico che ai livelli domenicale tristezza. Come mai? Perché gli appelli del coordinamento dei club («*Tutti insieme allo stadio, appassionatamente*») cadono in buona parte nel vuoto? Che poco più di diecimila paganti e meno di cinquemila abbonati per questa squadra che punta al riscatto?

Sul pubblico, ecco la teoria del super-tifoso Gino Truppi: «*Il Genoa ha suoi clienti. I primi vengono, tutti ogni domenica nella Nord. I clienti sono più indecisi, quelli vengono a Marassi per passare domenica, bisogna conquistarli col buon gioco, con le vittorie. Certo, verranno.*

Obiettivo Juventus, l'obiettivo della Sampdoria — è la di Emilio Buggi, dei tifosi organizzati — «*è fare risultato a fine d'anno a Torino contro Juventus. Un'affermazione sul bianconeri ci ripagherebbe di un campionato nel quale, partiti con gli obiettivi della serie, troviamo ai di sotto ogni media sperata*».

g. c.

Arrestato per spaccio a Savona

SAVONA — Ferdinando Ciampa, 28 anni, abitante ad Albissola, da ieri è a Genova.

E' stato arrestato dalla guardia di finanza per detenzione e spaccio di eroina nell'ambito di un'operazione

mattina, Ciampa è stato interrogato dal procuratore della Repubblica di Savona, Michele Russo, presenza dei difensori di fiducia, Cicuto e Carlo Risso. Il magistrato ha confermato l'arresto e spiccato di cattura.

Secondo Ferdinando Ciampa avrebbe venduto droga ad una persona di cui non si conosce l'identità.

La vicenda fabbrica Cogoleto discussa in Consiglio regionale

Caso Stoppani: il pretore di Voltri spicca mandati di comparizione per due dirigenti

GENOVA — Interminabile Consiglio regionale, per tutta la giornata di ieri: i lavori si sono prolungati oltre previsione, un po' per colpa della nuova che, sempre divisa, è giunta in ritardo appuntamenti obbligatori di fine anno, un po' forse per l'insistenza oratoria di alcuni consiglieri dell'opposizione quali Olunio Luzzatto (indipendente di sinistra) e Vilia («verdi»). I quali hanno parlato quasi tutte le delibere.

L'argomento principale della giornata, comunque, è stato il «caso Stoppani». Mentre il Consiglio, in previsione dell'incontro del 27 dicembre a Roma, dinanzi al ministro Signorini, esamina le decisioni definitive, cercava un faticoso compromesso un ordine del giorno unitario, scattavano altri provvedimenti della magistratura.

Il pretore di Voltri, Maistrello, infatti, ha inviato ieri due mandati di comparizione a dirigenti Stoppani, il rappresentante legale Carlo Cornale e il responsabile della produzione Stefano Bassani. I due dovranno presentarsi magistrato l'11 per rispondere imputazioni, tutte relative alle violazioni delle leggi sugli scarichi in mare, a terra, nel torrente Lerrone.

Nella serata il Consiglio regionale, all'unanimità, ha approvato, dopo una tornata d'interventi in mattinata e dopo una consiliare per le decisioni definitive, cercava un faticoso compromesso un ordine del giorno che servirà al presidente Magnani quale base per la discussione del 27 a Roma con il ministro Carta.

In pratica l'ordine del giorno sceglie la strada prevedibile della contro alla proroga permesso di scaricare in mare i fanghi residui di lavorazione.

del giorno anche all'azienda (che ha circa 750 dipendenti) impegnarsi a proporre un piano produttivo e alternativo. momento che sarà probabile una diminuzione produzione, dopo il divieto di scarico.

Il documento chiede anche l'azienda presenti un piano di risanamento, la giunta relazionerà sul sistema di controlli, entro giorni. Il Consiglio regionale, in sostanza, possibile, si cercherà entro un periodo di tempo ragionevole di individuare una località dove scaricare i fanghi tossici.

Nel corso della giornata sono state poi approvate numerose leggi «arretrate»: il programma generale cultura, una serie di provvedimenti a favore degli handicappati e delle strutture che debbono ospitarli, l'assestamento di bilancio e l'autorizzazione all'esercizio finanziario provvisorio (due atti tecnici dovuti in attesa del voto sul bilancio che avverrà il prossimo anno), i quattro programmi degli Enti provinciali del turismo. Inoltre, su richiesta dell'assessore Ugo Signorini, è stata prorogata per l'efficacia della legge sui parchi, in della costituzione razionale dei nuovi enti regionali.

p. l.

AD ALBENGA UN NUOVO CONCESSIONARIO PEUGEOT TALBOT AUTODORIA.

Ad Albenga Peugeot Talbot cresce; cresce con un nuovo Concessionario che vi offre: • più di 60 modelli, da 954 a 2850 cc, benzina e Diesel, berlina, station wagon e commerciali; • più assistenza con personale preparato e competente; • più disponibilità di Ricambi Originali.

REGIONE MIRANDA, 54 - 17031 ALBENGA (SV) - TEL. 0182/53318

Inquietanti interrogativi dopo la tragica esplosione di Napoli

Anche la Liguria è una polveriera

Le «industrie a rischio» sono numerose soprattutto nelle province di Savona e Genova - Secondo gli esperti la situazione è sotto controllo, ma gli ecologisti lanciano un grido d'allarme: «E' ora di stare seduti su un barile di dinamite»

GENOVA — «Ma bisogna proprio aspettare le sciagure per disporre una pianificazione del territorio (che non esiste), per separare industrie a rischio dai centri abitati, per impedire che paesi della Valpolcevera, Multedo e centri del Savonese saltino in aria o vengano inghiottiti da nubi tossiche?», si chiede allarmato Piero Villa, consigliere regionale dei verdi. E aggiunge: «Lo spaventoso rogo di Napoli è più che un campanello d'allarme per la Liguria "contaminata". Tanto più che sulla mappa redatta dal ministero della Sanità, Genova e Napoli hanno gli stessi coefficienti di pericolo».

Raffinerie, stabilimenti chimici in mezzo alle case, gasiere davanti alla costa, scarico «disinvolto» di sostanze tossiche. «Siamo al centro di una polveriera», afferma Villa. E' il risultato di scelte sbagliate: si sono costruiti stabilimenti dove già esistevano i centri abitati. «Non ci è ancora il coraggio di disporre di insediamenti nelle vallate, e buona l'Appennino, e ora rischiamo di pagarne duramente le conseguenze», rileva Romolo Benvenuto, della Lega ambiente.

Era inevitabile che, dopo la sciagura di Napoli, aumentasse l'attenzione a Fegino e Multedo. Fortunatamente, l'attracco alle navi gasiere (portano attraverso apposite condotte dalle 5000 alle 30.000 tonnellate di gas propano liquido al deposito Erg Colisa di Bolzaneto) è stato temporaneamente vietato, a seguito delle proteste degli abitanti di Multedo. Ma non preoccupa solo la fase di scarico, quanto la presenza, più o meno al largo, di navi piene di gas in una zona già a rischio per la presenza di altri depositi di prodotti chimici. «Potrebbe sviluppasi un processo a catena con conseguenze facilmente immaginabili, essendo le abitazioni distanti solo 500 metri e per di più con la linea ferroviaria e l'Aurelia molto vicine», osserva Romolo Benvenuto.

Nella stessa zona vi sono i depositi costieri Carmagnani, della Superba, e gli stoccaggi dell'Agip e della Snam. Lo spauracchio gravitano su questi impianti. Uno scoppio coinvolgerebbe facilmente molti impianti, con seri pericoli per 31 mila pegliesi e 83 mila sestresi. Aree di sparsi, la Liguria

Genova. Una raffineria fra le case a Bolzaneto vista dall'interno di un'azienda commerciale

paurosa concentrazione di industrie, molte delle quali a grande rischio, oltre ai livelli massimi dell'inquinamento: la «Stoppani». Cogoleto.

La ricerca dei «pericoli» in Liguria è un viaggio negli incubi e nei ricordi sinistri. Chi non rammenta l'esplosione petroliera giapponese «Nakayou Maru» che fece vivere ore di terrore fra Multedo e la città? E non potrebbe accadere qualcosa di terribilmente analogo nei depositi petroliferi della Valpolcevera? L'elenco è colpevolmente lungo. E' possibile continuare ancora nell'infausto gioco dei rinvii? «Stiamo cercando di mettere a punto la situazione, ma le difficoltà vengono dalle molteplici competenze che attraversano un po' tutti gli enti locali», ammette l'assessore responsabile Romano Merlo.

Del problema è stato investito anche un ingegnere dei vigili del fuoco, tecnico di molta esperienza. La situazione rimane quella di interi seduti su un barile di polvere, ai quali si dice: «Attenzione, pericolo». Attenzione anche quando si dorme? Migliaia di persone, per ora, sperano che il non esploda, che i residui tossici vengano «interrati» nella maniera giusta, che le conduttore non saltino. Fine dell'anno 1985, apoteosi della programmazione: bene, in Liguria si continua a sperare fortuna.

Guido Coppini

— recente censimento ha che in Italia ci sono ben aziende ad alto rischio nei centri urbani. Secondo le statistiche la Liguria occupa i primi posti. Savona e la sua provincia possono considerarsi polveriera, in modo particolare Val Bormida ci industrie (L'Acna-chimica organica di Cengio e la 3M di Ferrania) che devono essere tenute costantemente sotto controllo.

Ma nel comprensorio di Savona il pericolo maggiore è determinato dalla presenza numerosi depositi carburante: la Chevron, la Sarpom, la Esso, la Vadoli e l'ex Shell, ora Ip. Di tutte queste aziende solo la Sarpom è stata inserita tra quelle ad alto rischio.

Secondo il decreto ministeriale, infatti, si devono considerare ad alto rischio le industrie che usano determinati prodotti, ma si deve tenere conto della quantità della qualità. Per questo motivo gli altri depositi savonesi non sono stati inseriti nella tabella.

La Chevron però, che si trova in via Stalingrado, proprio in centro urbano. In di incendio almeno 400 famiglie potrebbero essere coinvolte. Un incidente come quello Napoli avrebbe conseguenze disastrose. Dice il responsabile delle relazioni pubbliche, dottor Mattoccli, della sede di Roma: «Possiamo assicurare che a Savona sono state adottate tutte le norme di sicurezza necessarie per scongiurare un disastro di questo tipo. Non sappiamo ancora, e lo stabilirà l'inchiesta, quali sono state le cause dello scoppio di Napoli. Una volta conosciuta l'esatta dinamica applicheremo, se sarà necessario, altre misure».

I depositi della Chevron sono i più vecchi della città. Erano sorti in via Stalingrado, nella piana Legino, nel 1930, costruiti dalla Società Anonima Petroles con la collaborazione di un gruppo finanziario russo-romeno. Era uno stabilimento per il deposito e la lavorazione degli oli minerali, petrolio, benzina e derivati. Attorno c'erano solo orti, a qualche decina di metri passava la linea ferroviaria. Poi la città si sviluppò, crebbero i palazzi, i quartieri si espansero, ora tutto intorno ci sono le case. Recentemente è sorto lì vicino anche il deposito del gas di città. Ma il discorso è simile per tutti i depositi costieri di Savona.

I controlli dei vigili del fuoco sono periodici e severi. Dicono: «Le verifiche sono molto fiscali, oltre agli impianti tirati, vengono esaminati i laboratori, i magazzini, le officine. Tutto deve essere in regola».

Gian Paolo Cartini

C d'ardesia una soluzione transitoria

SESTRI LEVANTE — Scongiurata la cassa integrazione per i lavoratori del settore ardesiaco della Val Fontanabuona e Valle Argentina. La Regione ha permesso alle cave di continuare a lavorare per circa sei mesi a patto che il materiale di rifiuto non venga più gettato nelle discariche ma resti all'interno delle cave.

Il problema è di facile soluzione in Val Fontanabuona dove è possibile trovare qualche vecchia cava fuori uso, non certo in Valle Argentina dove si estrae la maggior parte delle lastre per i biliardi, quasi ovunque a cielo aperto.

Il presidente delle società che operano nel settore, Paolo Arato, dopo aver affermato che la soluzione è di emergenza ha espresso la speranza che la legge Galasso venga modificata.

«Invito al mare»: il turismo in primo piano

Cultura, moda e sport per tre giorni a Sestri

Un convegno sull'uso corretto della costa - Mostra sulla cantieristica minore - Un palio remiero nella delle Favole

SESTRI LEVANTE — Nel panorama tutto sommato un po' sottotono del nel Tigullio, spicca un'iniziativa, «Invito al Mare» promossa da «Dimensione Sestri Levante». Una tre giorni cultura, mondanità, spettacolo, moda e sport, che si propone di colmare la classica lacuna di fine d'anno che contraddistingue le località rivierasche.

Il punto di partenza è un convegno-dibattito che si occuperà dell'uso corretto della costa, un tema di stretta attualità per una comunità e quella di Sestri, che sul o dal mare ha sempre una delle sue ragioni di vita. Vi parteciperanno tra gli altri il presidente Magnani e l'assessore regionale all'Urbanistica Ugo Signorini.

Agli appuntamenti sono diversi, e comprendono un'interessante mostra sulla cantieristica minore (sarà aperta sabato mattina, 28 dicembre, al Conservatorio Fieschi di Tribogna), una di moda-mare (sempre sabato al Grand Hotel Castelli), un palio remiero (domenica nelle acque della Baia delle Favole). In più, per tutta la giornata di sabato, la comunale di Largo Colombo ospiterà, ad ingresso libero, un no-stop di filmati, diapositive e videoregistrazioni a nautico e marinaro.

Perché tanto interesse per il mare? «Dimensione Sestri», nata due anni fa in un momento difficile per Sestri Levante colpita dalla grande crisi della Fit, non ha mai fatto mistero della sua propensione per una sviluppo turistico-nautico della città. Magari, anche se non è mai stato detto esplicitamente, trascurando il polo industriale che in questi anni, le cifre parlano chiaro, ha un po' «tradito» Sestri Levante.

Il cambiamento quadro politico a Sestri (dopo dieci anni di governo pci-psi si è tornati al centro-sinistra) e le prospettive di ripresa, sia pure lenta e parziale della Fit, potrebbero però aver modificato la situazione a favore di «Dimensione Sestri». Con il convegno che si svolge venerdì «Miramare», e che è probabilmente il punto centrale dell'iniziativa, «Dimensione Sestri» vuole assolvere al suo compito statutario, e cioè intervenire con proposte e suggerimenti sulla programmazione e sviluppo del territorio.

In un momento in cui la legge 431 (Galasso) ha «congelato» tutta la programmazione della costa, può essere utile — sostengono i promotori — rivedere alcune scelte e consolidarne Tenendo presente che la Regione «deve», e in tempi assai stretti, pena ulteriore parzialità e, ancor peggio, un intervento «a tavolino» dello Stato, utilizzare anche il piano paesistico di Sestri Levante.

Marco Raffa

Chiavari, sospesi licenziamenti Cantieri

GENOVA — provvedimento di licenziamento nei confronti di 35 lavoratori dei Cantieri navali di verrà temporaneamente sospeso. Lo ha annunciato ieri l'assessore regionale all'Industria Renzo Muratore, il quale ha anche detto che «la Regione e la Provincia di Genova hanno assicurato il loro impegno per il rinnovo della cassa integrazione guadagni scadenza fissata per 29 dicembre».

Per ulteriori dei problemi dei Cantieri navali di Chiavari è stata, comunque, una riunione che si svolgerà tra il 30 dicembre e il 15 gennaio e alla quale parteciperanno i rappresentanti dell'azienda, Comune e sindacato.

Il progetto di massima illustrato in un'assemblea

Un miliardo e mezzo per il metano a Pieve

PIEVE LIGURE — Costerà un miliardo e mezzo la metanizzazione a Pieve Ligure. Cifre e tempi di realizzazione del progetto, per il momento ancora di massima, sono stati illustrati, nel corso di un'assemblea pubblica, dagli amministratori comunali e da tecnici municipalizzata gas e acqua di Genova, che eseguirà l'intervento. Pieve Ligure rappresenterà l'estremo confine di Levante della rete Amga; prima di essere avviato, il programma ottenere l'approvazione del Consiglio comunale genovese.

Attualmente, solo 140 utenti di Pieve ricevono il : sono gli della zona «bassa», Taverna, Campodonico, Chiappa, che erano stati allacciati come estrema propaggine della rete di Begliasco, in occasione del potenziamento dell'acquedotto pievese (anche in quel caso si trattò di un accordo fra Comune e Amga).

L'Amga ha calcolato che saranno necessari 8 chilometri e mezzo di tubazioni per collegare i previsti 744 utenti. Qualche abitazione di confine comunque esclusa: l'allacciamento avrebbe elevare troppo la spesa globale. Per questi utenti resta la possibilità di essere raggiunti in un secondo tempo, oppure di essere raggiunti da Bori, dove i lavori, eseguiti dalla Tirrenia Gas di Chiavari, cominceranno nell'87, a prosecuzione della rete di Recco, dove i due terzi degli utenti dovrebbero ricevere il dall'ottobre prossimo.

I costi a Pieve Ligure: per ogni utente, al calcolo un investimento di due milioni e 80 mila lire, coperte per 650 mila lire dal Comune (un apporto totale di milioni), per 450 dall'Amga (che non può superare le tariffe «istituzionali» d'intervento) e per 950 da ciascun utente.

I tempi: l'Amga ha inserito l'intervento di Pieve Ligure nel piano '86-'88; la convenzione il Comune potrebbe essere firmata nel giugno prossimo e il metano arriverebbe nel giro di un anno e mezzo.

a. pi.

L'imprenditore torinese avrebbe ottenuto la concessione

Il nuovo porticciolo di Varazze all'«Azimut» di Paolo Vitelli?

VARAZZE — Si è finalmente conclusa la vicenda del nuovo turistico di Varazze: la concessione sarebbe passata, al termine di un complesso iter giudiziale, dalla Cicatel Spa di Livio Cherchi, che l'aveva ottenuta dal ministero della Marina mercantile, alla "Azimut di Paolo Vitelli, uno dei più importanti imprenditori del settore nautico italiano che già si era fatto avanti (fu battuto da Leopoldo Rodriguez, imprenditore Messina) per acquistare i cantieri Baglietto.

Fu battuto per poche centinaia di milioni ed ora sarebbe arrivato il momento della rivincita, dal momento che avrebbe «soffiato» il progetto di costruzione del porto ai rivali di sempre, la «Marina di Punta Aspera Spa». A quanto corsa, cordiale, comunicata nel corso

questa.

Nei p giorni Paolo Vitelli sarà comunque a palazzo comunale, per parlare con il sindaco Giorgio Oravittolo. La giunta vuole riprendere l'iniziativa dopo anni di attesa; c'è da rivedere il vecchio progetto Marconsult al centro di critiche e polemiche da parte della minoranza comunista.

Il nuovo porto, oltre ad aumentare i posti barca (da 400 a 600), prevede vasto complesso immobiliare per residenze e negozi, di comunicazione collegato con l'Aurelia e una vasta area industriale in cui dovrebbe essere trasferito il cantiere Baglietto.

Afferma il sindaco Giorgio Oravittolo: «la questione centrale per Varazze nei prossimi anni e anche per la Riviera. Noi non sappiamo ancora i termini esatti dell'arbitrato. Ha vinto Vitelli? Bene, vorrà dire che ci confronteremo con lui. L'importante è che i pari (per amministrativi procedano con il massimo rigore».

Paolo Vitelli, come si è detto, è uno dei maggiori imprenditori nautici nazionali. La «Azimut» di Torino importa imbarcazioni da tutto il mondo.

Ora, se le indiscrezioni saranno confermate, ha la possibilità di realizzare a Varazze struttura in grado di far concorrenza non solo porti della Riviera ligure, ma anche alla ed alla Costa Azzurra.

Massimo Numa

Chiavari: la pratica sarebbe bocciata dalla giunta

Campo sportivo sul lungo Entella Il progetto ancora fermo in Comune

CHIAVARI — Ma allora questo nuovo campo sportivo sul lungo Entella si fa o no? Dopo anni di attesa, per gli sportivi di Chiavari sembrava giunto il grande momento. Entro dicembre l'approvazione in Consiglio del progetto (un campo di 110 metri per 60, costo 430 milioni di lavori più per l'acquisto di terreni), quindi la richiesta del mutuo sportivo e in estate i lavori. Invece, all'ultimo momento la pratica è stata ritirata dal Consiglio a qualche giorno fa, in una riunione di maggioranza il progetto sarebbe stato bocciato.

«Abbiamo voluto fare una pausa di riflessione, approfittando che il prossimo Consiglio comunale convocato dopo le feste» dice l'assessore allo sport, Emilio Cervini. In effetti contro il progetto del campo erano state sollevate alcune perplessità, per motivi ambientali, sia dalle minoranza (pci) che da parte di alcuni esponenti della maggioranza (psi).

Anche sembra che la legge vincoli all'atto quest'area. «Il fatto è che questo campo serve al più presto, e che quindi, o piano trovata un'altra area subito disponibile dal punto di vista urbanistico, e non credo ce ne siano a Chiavari, oppure dovremo proseguire con il progetto originario», aggiunge Cervini.

Conciliare la necessità di un campo per alienamenti dell'Entella, oggi costretta a muoversi sui bordi del Comunale per non danneggiarne il nuovo manto erboso e il desiderio fare del lungo Entella un vero e proprio parco fluviale non appare facile.

m. r.

In via Entella pericolo per l'igiene

Chiavari, per fognatura danneggiano

CHIAVARI — Il sistema delle fognature nel centro storico è sotto a Chiavari.

In particolare, i disagi maggiori si registrano in via Entella: nella strada, che di recente è stata interessata da lavori per la posa di tubi e condotti elettrici, si stanno verificando consistenti perdite di liquami.

I punti critici sono due, entrambi sul lato nord della strada, davanti ai numeri civici 51 e 79. In entrambi i casi, dai pozzetti della fognatura fuoriescono liquami che, spesso se non sempre, rimangono decisamente sgradevoli.

Una delle perdite verifica proprio di fronte all'ingresso scuole elementari via Malpertuso.

La situazione è ora oggetto di una «mozione urgentissima» che è stata presentata dal consigliere del pci Marco Bertonati, il quale chiede all'amministrazione comunale, accanto a tempestivi interventi per i due casi citati, anche una generale revisione dell'impianto fognario.

m. r.

ANNIVERSARI

Natalino Minuto
Giulia Berrino Minuto

Buon compleanno, buon onomastico, papà. Buon Natale a tutti e due, mamma ed Anna Valeria Ermano.
— Albisola Superiore, Natale 1985.

Spesi 440 milioni più del previsto

Recco, la nuova pretura sarà pronta per febbraio

RECCO — Il nuovo edificio che ospiterà la pretura dovrebbe consegnato dall'impresa appaltatrice al Comune di Recco entro il mese di febbraio. I lavori, cominciati all'inizio del 1984, rispetteranno la tabella di marcia, che prevedeva l'ultimazione del palazzo in due anni e due mesi.

L'intervento è stato realizzato un finanziamento di miliardo e milioni da parte Ministero di Grazia e Giustizia è costato 440 milioni in più rispetto previsto per alcune modifiche, pur rientrando nella stima complessiva (in «Movimenti Terra e Strade» di Cavalli di Collecchio, Parma, aggiudicata l'opera con un ribasso del 22%).

Agli amministratori s'è presentato negli ultimi tempi problema degli arredi interni dell'edificio: una spesa considerevole, di svariate decine di milioni, avrebbe a carico Nella difficoltà reperire fondi a bilancio e nell'incertezza di poter ottenere un mutuo per questo genere di spesa, la giunta ha stabilito far realizzare una parte degli arredi come opere murarie (tavoli, banchi, strutture fisse della sala d'udienza).

Il sindaco Giovanni Carbone: «Si corrono i rischio avere l'edificio pronto e poterlo dare in consegna agli uffici giudiziari sino a quando non avessimo trovato i fondi necessari per l'acquisto degli arredi. Invece, grazie ad un risparmio lavori, che si aggirano sui cento milioni, abbiamo individuato questa possibile soluzione. Parte degli arredi dell'attuale pretura potranno essere conservati, almeno in via provvisoria. Ridotta, la spesa rimanente non preoccupa più».

Il trasferimento degli uffici giudiziari, che oggi si trovano nel palazzo comunale, potrebbe avvenire a marzo. I locali così liberati dovrebbero permettere il rientro dell'ufficio tecnico.

a. pi.

tel. 71723
SANREMO FIORITA
P.zo COLOMBO 20
AUGURI!

CHI DONA AMA
CRAS
DONATORI SANGUE PIEMONTE

Ristorante Savona
ALBA - Telef. 30.180 - 42.381

Il RISTORANTE SAVONA nel porgere gli auguri di Buone Feste presenta i suoi menù per:

Menù di Natale 1985
Crescia di S. Daniele
Prosciutto di cinghiale
Bouchés capriciosa
Insalata cappone
pone con lenticchie
Salmone rusa
***
Crespelle di magro
Ravioli consommé
***
Bocconcini di vitello alla moda antica
Tacchinella alla crema
Crostini di polenta
Spinaci burro
Tronchetto di Natale
Frutta fresca

Menù di Capodanno 1985
Prosciuttotto cannocchio aromatizzato alle erbe
Paté dello Chef
Uova affogate al tartufo nero
Pollanca alla Neva - Bouchés di funghi
Trancio di trota salmonata salsa mousseline
***
Sorbetto al limone
***
Gobbe alla moda della Casa (ragù di funghi)
Consommé alla Sherry
***
Medaglioni di vitello alla montanara
Carré di cinghiale Maria Stuarda
Patate Parigina
***
Robiole della Langa
***
Tartufata al Grand Marnier
Vini
Arneis dei Roeri - Nebbiolo
Barbaresco - Contessa Rosa

Allieterà il Cenone di Capodanno l'Orchestra REVIVAL
... e per proseguire: Piano Bar, con il maestro Rasero Alberto, aperto tutte le sere e dopo le feste il giovedì, venerdì, sabato, domenica e lunedì dalle 21 alle 2.

La Cassa di Risparmio di Savona è lieta di augurare a tutti i propri clienti
BUON NATALE E FELICE 1986
CRS

Una vittima illustre «Bacigalupo» e buon debutto di Turone, ma in C1 la parola salvezza non è più di moda

Savona, un lampo beneaugurante

Alcuni azzeccati cambiamenti Ferretti hanno dato i primi frutti - Una vittoria che deve un punto partenza

SAVONA — E così i biancoblù sono tornati a vincere proprio contro una squadra, la Pistoiese, fra le più forti del girone, che era lanciata all'inseguimento di Spezia e Alessandria. Un'impresa senza dubbio degna di nota. Il successo coincide con la prima settimana di lavoro di Mirko Ferretti, che ha cambiato molto; è un dato di fatto. Il Savona riaggancia Derthona e Montevarchi, può godersi la sosta in pace. Pensate: fra sabato e domenica hanno vinto tutte le squadre biancoblù, dai più giovani alla «prima». Un'impresa da segnare sul calendario.

La squadra — Ferretti ha fatto poche cose, semplici ma indispensabili. Ha messo un difensore nel ruolo di libero (Piacentini, non è andato male), due marcatori che marchino (Schiesaro e Vergari, due laterali che siano di lato (Pampaloni e Baldi). Poi Bariassina a centrocampo (ancora fra i migliori, complimenti) e, a correggli attorno, Martinelli e De Luca. E' proprio il campo che ci rivelerà inevitabilmente le cose da rivedere: siamo solo di un nuovo lavoro. Attacco, Quagliaroli e Iuculano, almeno più solito, visto che si sono guadagnati falli. In porta, Ferretti ha dato fiducia a Conti. Mancavano Iossa e Vignali, Lucini è entrato nel secondo tempo.

Questo schieramento ha permesso al Savona di contenere la Pistoiese (molto solida la prova dei toscani, sperando che tutto biancoblù) e di pure in Poi, ha saputo mantenere una certa . Gli avversari più pericolosi Perugi (il 9) e Tortora (il 7), ma Pampaloni (a tratti Baldi) e Schiesaro li hanno tenuti . tutti, ancora segnato fra l'altro uno splendido gol, anche se con la complicità di una deviazione di Polverini.

grinta — Ricordate il «vecchio» Savona messo k.o. dopo pochi minuti da squadre? Bene, domenica è stata un'altra . Poiché una si prepara può trasformare un'«utilitaria» in una Ferrari, è chiaro che qualcosa non funzionava. Qualcuno non voleva Sacco, qualcuno lo difendeva; insomma, non tutti i comportamenti sono stati cristallini. Tutto è bene quel che finisce bene? Speriamo per il Savona. Però c'è stata anche (finalmente) un'impennata d'orgoglio, perché Ferretti, all'indomani di Montevarchi, ha detto chiaramente che, per lui, i biancoblù erano tutti da .

Insomma, c'è da augurarsi che questa vittoria riporti anche calma e serenità nello spogliatoio del Savona, forse un po' irrequieto.

Il punto — Ora, questa vittoria deve essere presa come punto di partenza e non montare la testa a (non è il caso, ovviamente). Franco Bartoli è tornato quello di sempre (con in più) e a chi gli chiedeva finalmente una parola di soddisfazione, ha risposto: *«Sono qui soprattutto per prendere le critiche. Comunque, siamo andati meglio e, soprattutto, abbiamo fatto i due punti».*

Ferretti — Il nuovo tecnico ha spiegato: *«I giocatori hanno seguito le mie disposizioni tattiche. Avete visto, ho cambiato qualcosa, a cercato di contenere la Pistoiese e avremmo anche potuto segnare prima. Adesso andremo ad Alessandria, una squadra forte e che conosco molto bene, perché è quella della mia città. Mi tengo pure la Pistoiese, quindi non mi spavento. Festeggeremo le feste di Natale per lavorare, faremo un'amichevole contro l'Albenga e una domenica con Sampdoria Primavera».*

LE PAGELLE — M. Conti 5,5; Schiesaro 7, Vergari 6,5; Pampaloni 7, Piacentini 6,5, 6; Iuculano 6,5, Luca 6, Bariassina 7 (Ratti s.v.), Martinelli 6,5, Quagliaroli 5 (Lucini 6). All. Ferretti 6.

Sandro Chiaramonti

E' del Savona il fine anno inaspettato

E così il Savona ce l'ha fatta. Ha chiuso l'anno in modo inaspettatamente positivo, gettando le basi di una possibile salvezza. Siamo solo ai primi passi, ma è già importante. Ferretti ha impostato la squadra in modo diverso, ma non è detto che sia solo questa la un cambiamento così profondo. Bartoli farebbe a raccomandare ai suoi, d'ora in avanti, il massimo.

Buon calciatore anche per Entella e Cairese. La squadra di Ventura continua nel suo impressionante ruolino di marcia, che l'ha portata al terzo posto. A questo punto anche il prudentissimo allenatore biancoceleste, che per tanto tempo ha guardato più alla coda che alla testa della classifica, dovrà ricredersi.

La Cairese (quarto risultato utile consecutivo) fa scordare Ramon Turone e parecchi a Civitavecchia. Rispetto alla squadra di inizio stagione ha cambiato quattro elementi undici, cioè molti. Le manca solo la prima vittoria, che Viviani e i suoi cercheranno alla ripresa contro il bene anche Cesare Brin, il quale ha validissimi motivi per comportarsi come si comporta, pronto una tregua in quegli atteggiamenti che tanto piacciono per concentrarsi unicamente sulla salvezza della squadra. I gialloblù ultimi, assieme al Borgo, con otto punti, ma hanno la possibilità di agganciare almeno la formazione a quota dieci.

Per ultima delle professioniste abbiamo lasciato la Sanremese, la cui situazione è irrimediabilmente compromessa. Ormai la retrocessione è certa, già si parla dei consueti «giri» di dirigenti. L'ultima indiscrezione vuole Scioli a Imperia e Rivaroli ad Albenga.

Interregionale, mm l'Imperia che inalate nella di grande Casale: anche il fatto di non arrendersi è un merito. La battuta di arresto arriva invece dall'Albenga; Miro Zunino (con ben altra squadra) batte Paolo Tonelli, riportando qualche preoccupazione nell'ambiente dell'Albenga, meritato un fine più felice. Lo sarà invece quello della Levante, che prosegue la sua marcia regolare verso il traguardo della salvezza.

Eternamente sull'altalena Sammargheritese, che deve accontentarsi anche di un pari. a. ch.

La batosta di Modena mette a fuoco le manchevolezze della squadra

Fontana non assolve la Sanremese

L'allenatore sottolinea lo scarso impegno - «Ci vorrebbe Vella, rimarrà soltanto sogno»

SANREMO — *Mettiamoci il cuore in pace. Con la C1, questa Sanremese sembra aver chiuso, imboccando a precipizio la strada verso la retrocessione. Le cifre, impietose, sono da condanna: solo sei punti in quattordici partite, ben nove sconfitte e 33 reti subite (e nei tornei professionistici solo il Lecce, in serie A, tenuta una difesa peggiore!) non lasciano spazio a troppe speranze.*

Ma, al di là delle cifre, è soprattutto la disarmante inoperosità di reazione della squadra a preoccupare e a lasciare poche speranze. Subito un gol — dopo aver, magari, giocato anche bene —, i biancazzurri si afidano e non trovano quasi mai la necessaria forza di reagire. Un leit-motiv ricorrente nel campionato in . Domenica si è puntualmente ripetuto. Subita la prima rete, è passati dallo 0-1 allo 0-4 con irrisoria facilità. Una vergogna.

Neppure a mancati motivi di polemica parte della Sanremese: per un ripore «inventato» a favore padroni di casa (e una nebbia anche potuto causare sospensione del match, Fontana, mister bis, l'ha presa solo con i suoi, senza accampare . «Possiamo anche dell'arbitro, a della nebbia. colpa, però, è nostra. Certi giocatori non hanno amor proprio, fanno il loro dovere».

Cosa si può ancora tentare per rilanciare Sanremese, ammesso che possa ancora servire la chiave-salvezza?

«Le ho già provate tutte, girato e rigirato la formazione. Non va. Tenteremo ancora». *Vella?* «Sarebbe forse l'unica possibilità di tentare la salvezza. Uno come lui, a centrocampo, vorrebbe. Con la sua bravura e il suo carisma darebbe ordine a tutto il reparto, evitando di perdere la testa nei momenti più critici. Ma Vella mi sembra solo un sogno di Natale».

Il tecnico, ieri, ha avuto un lungo colloquio il presidente Scioli, molto demoralizzato. «Non capisco questa Sanremese. giocato bene per mezz'ora, poi, subito il gol, si è persa. Non prendiamocela con la nebbia. Era fitta soprattutto nell'ultimo quarto d'ora, ma perdevamo già 4-0. Di fronte a certi risultati, c'è poco da dire», *dice il numero uno biancazzurro.*

C'è chi dice che la panchina di Elvio Fontana non sia più soddisfatta. Scioli si starebbe guardando intorno anche se in che il cambio dell'allenatore poco, forse servirebbe solo a dare una scossa e null'altro. I prossimi giorni risolveranno anche questo dubbio. Intanto, approfittando sosta campionato, domenica (ore 15) la Sanremese — che sarà vacanza fino a venerdì — giocherà un derby emichevole l'Imperia al «Cicciolone».

Bruno Monticone

Il difensore Lancetti

PALLAVOLO - In vittoria ragazze della Levante

L'Erg piega e fatica l'Allegro blg match di C1 alla Maurina

In A2 femminile di pallavolo l'Erg Genova ha superato a fatica (3-2) l'ostacolo dell'Allegro Chiavarese mantenendo terza posizione in classifica (p. spalle delle «big» Spiugen Albissate (p. 16) e Ise Pavo (p. 14). La partita disputata in via Cagliari è stata piuttosto scadente sul piano tecnico, si sono verificati parecchi errori da una parte e dall'altra e il successo squadra che sbagliato di meno. Ammette Anna Del Vigo: «È vero, non si è vista una bella pallavolo, ma importante vincere e le mie ragazze sono riuscite a centrare l'obiettivo del risultato».

Traguardo raggiunto in B femminile anche per la Levante Chiavari che ha conquistato un prezioso 3-1 sul parquet del Safa Torino facendo un bel passo avanti verso la meta salvezza (adesso l'équipe di è a quota 6). Le pallavoliste hanno disputato un ottimo match (brava soprattutto Maragliano), mentre l'impresa non riuscita al Vian 2A Albissola che to un secco 0-3 in casa forte Klippan Pinerolo.

Tra i cadetti invece s'è disimpegnata molto l'Olympia Voltri che grande determinazione ha fatto il Lasalliano Torino (3-1): uomini di Alvigini e Merello hanno fatto della grinta la loro arma in più. Bellucchi e Lantero nuovamente in campo irresistibili ed è arrivata così la vittoria stagionale numero tre (p. 6 in graduatoria).

In C1 femminile le imperiesi del Maurina Hobo's hanno vinto molto bene il big-match Ceparana (3-1 lo score finale) staccando le spezzine classifica (14 punti contro 12) e dando inizio ad una fuga solitaria la serie cadetta.

All'acuto imperiese ha risposto molto bene Volley Sanremo (p. 8) che ha espugnato autorità campo del Cus Pisa (3-1), mentre il Cus Genova (p. 6) non ha avuto troppi difficili nel derby con la cenerentola Pio X Loano (p. 0) ottenendo un che la dice lunga sull'andamento dell'incontro.

Nel girone A le genovesi della Linea Bud Ovest (p. 2) hanno rimediato un'altra batosta (1-3) sul parquet del Lasalliano Torino.

In maschile continua la serie d'oro del (p. 10) che ha battuto in scioltezza (3-0) i cugini del Filicori (p. 0): gli uomini di Bertolotto sono soli al secondo posto della classifica dietro l'irresistibile Autofontana Cuneo (p. 14) che ha rifilato alla Primavera Olio Basso Imperia (p.). Da registrare anche il 3-1 inflitto dal ZA Celle (p. 6) all'Alessandria. s. c.

Imbattuta anche a Civitavecchia

Unazione di Nicola la Cairese decolla?

CAIRO M. — venne anche il quarto pareggio consecutivo, annesso aggancio Sorso. La Cairese a Civitavecchia riuscita a restare imbattuta, termine di una buona prova contrappuntata diversi episodi molto positivi. Ma la squadra emergere, la scelta sembra a un bivio, con la decisione «pratica» di Brin iniziare l'iter per lasciare, a giugno, la direzione del club.

Ma andiamo con ordine. Dopo primo tempo incerto, Turone e Fracas hanno saputo coniugare attorno alla loro esperienza la vitalità dei giovani, raggiungendo il pareggio grazie a una prodezza di Natale (d'altronde, chi poteva segnare, in questo periodo?) a sfiorando perfino il colpo gobbo contro rivale per nulla trascendentale, almeno alla distanza.

Viviani ha dovuto fare i conti lui, alla mezz'ora, di Marazzi (altro colpo testa, ma difensore dovrebbe nuovamente in campo dopo la pausa natalizia), e con un atto coraggio immesso una punta. Rigamonti. Sia l'un Beregno che Stefano, che nella ripresa ha rilevato Tomasino, hanno disputato un'ottima gara. pari dell'intero pacchetto difensivo, Turone bravo a far reparto. Talami decisivo in marcatura. Eretta e Bertone implacabili.

Insomma, una prova di coraggio dell'intero clan giallobl, che questa nuova iniezione fiducia trascorrerà le feste, in attesa di un appuntamento interno, quello di domenica 5 gennaio Derthona, che offrirà l'occasione di effettuare l'aggancio altre pericolanti. Peccato che, in momento così delicato, il presidente abbia deciso porre le basi per andarsene.

Certo, il presidente ha fatto molto, moltissimo per questa squadra, e sempre solo. Ancora in autunno, le ha dato i rinforzi che oggi dimostrano di poter centrare salvezza (domenica c'erano in campo, insieme Frassi, Turone, Tomasino Natale), però forse ha il momento meno adatto per rendere nota la decisione.

Brin spiega: *«Non ho fatto altro che mettere in pratica le mie decisioni dei mesi scorsi. Tutti devono accorgersi che scherzavo. Però posso dire che, mentre lascio uno spiraglio ad un eventuale personaggio o gruppo di persone di Cairo, ho anche le avvicendamento presidenza».* r. bg.

L'1-1 a Pontedera poteva trasformarsi in vittoria

Il pareggio soddisfa l'Entella (ma quante occasioni perdute!)

CHIAVARI — L'Entella tornata dalla tenuta trasferta di Pontedera con un buon pareggio (1-1) che le consente di mantenere il terzo posto in classifica.

E' il settimo risultato utile consecutivo matricola biancoceleste, la squadra chiavarese dev'essere considerata a pieno merito una grande realtà pionale, e il pareggio conquistato contro i toscani di Lippi assume maggior valore considerando le difficoltà formazione affrontate da mister Ventura: oltre Bertolucci a Gandolfo indisponibili Palazzolo e Scarpa, Mariani e Guerra sono stati utilizzati nonostante fossero febbricitanti ed è stato indispensabile schierare Di Fraia con il sette.

Dice il tecnico levantino: *«Contro il Pontedera dato un'altra dimostrazione della volontà e del carattere che stiamo ci hanno permesso di ben figurare in torneo duro come quello C2. La squadra era incompleta ma riuscita ugualmente a conquistare un risultato favorevole su uno dei campi più ostici. Pareggio giusto? Direi di sì, anche se forse avremmo potuto ottenere qualcosina di più».*

In l'Entella subito pericolosa con Bertolucci, ma Ballerini è attento e devia in angolo. Al 10' Bertolucci ha la palla buona per portare in vantaggio i suoi, ma il suo tiro è debole e Ballerini blocca senza problemi. Al 15' Bertolucci ci riprova, ma questa volta il suo tiro è troppo centrale e Ballerini respinge. Al 20' Bertolucci ci prova ancora, ma questa volta il suo tiro è troppo debole e Ballerini blocca senza problemi. Al 25' Bertolucci ci prova ancora, ma questa volta il suo tiro è troppo centrale e Ballerini respinge. Al 30' Bertolucci ci prova ancora, ma questa volta il suo tiro è troppo debole e Ballerini blocca senza problemi. Al 35' Bertolucci ci prova ancora, ma questa volta il suo tiro è troppo centrale e Ballerini respinge. Al 40' Bertolucci ci prova ancora, ma questa volta il suo tiro è troppo debole e Ballerini blocca senza problemi. Al 45' Bertolucci ci prova ancora, ma questa volta il suo tiro è troppo centrale e Ballerini respinge.

Il punto — Ora, questa vittoria essere presa come punto di partenza e non montare la testa a (non è il caso, ovviamente). Franco Bartoli tornato quello di sempre (con in più) e a chi gli chiedeva finalmente una parola di soddisfazione, ha risposto: *«Sono qui soprattutto per prendere le critiche. Comunque, siamo andati meglio e, soprattutto, abbiamo fatto i due punti».*

Ferretti — Il nuovo tecnico ha spiegato: *«I giocatori hanno seguito le mie disposizioni tattiche. Avete visto, ho cambiato qualcosa, a cercato di contenere la Pistoiese e avremmo anche potuto segnare prima. Adesso andremo ad Alessandria, una squadra forte e che conosco molto bene, perché è quella della mia città. Mi tengo pure la Pistoiese, quindi non mi spavento. Festeggeremo le feste di Natale per lavorare, faremo un'amichevole contro l'Albenga e una domenica con Sampdoria Primavera».*

LE PAGELLE — M. Conti 5,5; Schiesaro 7, Vergari 6,5; Pampaloni 7, Piacentini 6,5, 6; Iuculano 6,5, Luca 6, Bariassina 7 (Ratti s.v.), Martinelli 6,5, Quagliaroli 5 (Lucini 6). All. Ferretti 6.

Sandro Chiaramonti

In l'Entella subito pericolosa con Bertolucci, ma Ballerini è attento e devia in angolo. Al 10' Bertolucci ha la palla buona per portare in vantaggio i suoi, ma il suo tiro è debole e Ballerini blocca senza problemi. Al 15' Bertolucci ci riprova, ma questa volta il suo tiro è troppo centrale e Ballerini respinge. Al 20' Bertolucci ci prova ancora, ma questa volta il suo tiro è troppo debole e Ballerini blocca senza problemi. Al 25' Bertolucci ci prova ancora, ma questa volta il suo tiro è troppo centrale e Ballerini respinge. Al 30' Bertolucci ci prova ancora, ma questa volta il suo tiro è troppo debole e Ballerini blocca senza problemi. Al 35' Bertolucci ci prova ancora, ma questa volta il suo tiro è troppo centrale e Ballerini respinge. Al 40' Bertolucci ci prova ancora, ma questa volta il suo tiro è troppo debole e Ballerini blocca senza problemi. Al 45' Bertolucci ci prova ancora, ma questa volta il suo tiro è troppo centrale e Ballerini respinge.

Dopo la partita è stato dato il rompete le righe, i giocatori trascorreranno il in famiglia e si ritroveranno in sede il giorno 28 per la partenza per il ritiro Santo Stefano d'Aveto. La squadra (ci saranno anche quelli che a Pontedera hanno forfait) rimarrà in montagna il Capodanno dove riprenderà il lavoro svolto nel precampionato allo e potenziamento atletico, due sedute giornaliere, nei boschi e campo), tornerà a Chiavari per disputare una a con Levante O Pugliese (3 gennaio) e rifiuterà in campionato (gara casalinga con la Torres il gennaio).

Costa

• Golf — Giorgio nella (p. 61) ha vinto del Golf Club Rapallo (formula medal, percorso di 18 buche, giocatori caratterizzati da handicap partenza), precedendo Tonino Bozzo (p. 67) e Andrea Cabib (p. 68).

• Nuoto — Alla piscina si è svolto il tradizionale meeting di Natale cui hanno preso parte i nuotatori esordienti delle Andrea Doria, Crocera, Multedo, Nuotatori Rivarolesi e Chiavari. Tra le vittorie spicca quella ottenuta dal chiavarese Eugenio D'Orsi nel libero (categoria esordienti C), con il tempo di 39"00.

BASKET - L'Erg ormai a due punti dal Valenza

Da Loano un respiro sollievo Punteggio record per l'Autorighi

Nel basket, il brindisi di Natale è del Loano, vittorioso con capolista Valenza, nel torneo di C2 maschile. Dopo la sosta di fine anno, i vari campionati riprenderanno il 6 e il 5 gennaio.

maschile — *Dopo tre sconfitte consecutive, il Loano pesca il jolly nello scontro diretto con la capolista Valenza. Un successo meritatissimo, conquistato al termine di una gara entusiasmante, che si è decisa dopo un supplementare (89-86). I tempi regolamentari erano chiusi sull'80 pari.*

La squadra di Gianni Montenero ha sempre mantenuto l'iniziativa. Una sola parentesi a pochi secondi dal termine, sul punteggio 70-77, «Si aspettava soltanto il fischio della sirena e la squadra ha l'errore arretrare troppo. No approfittato Santolli che dalla lunga ha realizzato un canestro punti, riportando il risultato pari».

Nel tempo supplementare, però, i padroni di casa sono ripartiti all'attacco, il Valenza ha dovuto arrendersi. Questi i protagonisti del successo: Campisi 10, 15, Vallarino 1, Bontempi, Vernelli 16, Margaroli 2, Tassara 12, Marconi, Ciccione 15, Cacace 19.

L'Erg Genova ha battuto la Crocetta Torino per 79-65 (p.t. 39-37) grazie doppia sconfitta della coppia capolista, si è portato a due punti dalla vetta. Miglior realizzatore, Soltnas (16).

Punteggio per l'Autorighi Chiavari, nello pazzo vittorioso col San Paolo (110-104). Migliori realizzatori, Miaschi (32), Bertelà (27) e Galluzzo (23). L'Ericsystem Speria battuto il 101-96.

Classifica: Galliari Asti, Valenza e Derthona p. 14; Genova, Vallarese e Perlino Asti 12; Loano, Chiavari, Collegno e S. Paolo Torino 10; Biella 8; Alessandria 6; Spezia 4; Torino 2.

femminile — *Il Porto Riva Rapallo stato battuto sul campo capolista Pavia (79-53). Trasferta inutile anche per le ioneri, tornate a mani Biassono (78-52). Le giallorosse sono in lotta per non retrocedere.*

C — *Nel girone A, l'Albatros Alassio stata battuta a Moncalieri 91-62. Miglior realizzatrice, Alessandri (14). raggruppamento il capolista Aurthum Genova ha conquistato due punti preziosi a Lucca (70-68). In ombre le altre liguri.*

D maschile — *L'85 si chiude nel segno Mondial Rapallo, vittorioso nel derby ligure coi Bordighera (87-82), compagine di Martino Malfa primato solitario. In corsa per un posto in serie C (sono previste due promozioni), anche Savona, Serravalle, Landini Lerici e Varese.*

m. f.

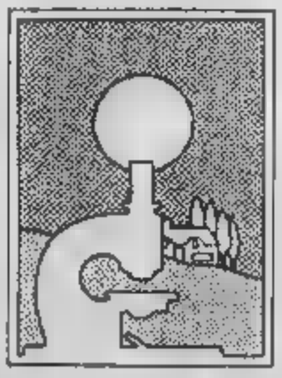
PER UN REGALO DA... Primadonna MODA INTIMA Via 30 SANREMO

RISTORANTE SOLE - SAVONA tutti Buon Natale e felice Anno Nuovo

E' APERTO LA TASTE VIN la terrazza sul mare a Capo Sant'Ampelio Via Arziglia Prenotate il Vostro menù natalizio ed il Vostro cenone di buon anno 1986 Telef. 0184/261.322

AUGURI! auguri! auguri! AUGURI! AUGURI! auguri! AUGURI! s.n.c. VENTIMIGLIA Corso Limone Piemonte 170 Tel. 0184 351.844 CUCINE ARTIGIANALI - PROGETTAZIONE INTERNI

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo. O fra tre, cinque, dieci anni. Dipende soldi delle ricerche. Dipende da te.



Aderisci alla Associazione Italiana per la Ricerca Cancro Comitato Piemonte-Valle d'Aosta Via Cavour 31 - 10123 Torino - Tel. (011) 83.97.226 int. 273 conto corrente postale n. 10545101

ricorda il tradizionale omaggio preziosa VERETTA DI DIAMANTI alla mamma del primo bambino nato nel 1986 nella provincia di Savona SAVONA - Via Pia 31

sanremo RIVIERAPELLE leather wear AUGURI

Persa ogni speranza dopo aver regalato la vittoria [redacted] Castellina

Il [redacted]

I toscani non vincevano da [redacted] mesi - Finale allucinante dei bianconeri, dopo [redacted] stati in vantaggio - Il presidente Verrone: «Troppo ingenui per poterci salvare» - [redacted] rilievo soltanto le belle prove [redacted] Sabino, Marrai e dell'anziano Campidonico, al [redacted] debutto

[redacted] girone A arriva [redacted] dalla [redacted]

Dall'Imperia giunge [redacted] squilla, ma [redacted] Levante a Domodossola arriva un acuto: è [redacted] punto davvero prezioso, quello conquistato dalla sbarazzina squadra di Chicco Locatelli sul campo della Juve Domo. Una giornata negativa, invece, per l'Albenga, mentre l'Andora è stata fermata a Moncalieri [redacted] nebbia.

L'Imperia targata [redacted] (Gigi è il nuovo consulente personale del presidente Alvarelli, ed elargisce buoni consigli all'allenatore-giocatore Lesca) ha liquidato il Marco St. Vincent con un secco 3-0. Da incorniciare, in una prova molto positiva, l'eurogol di Desolati, autore di una doppietta. Per i neroazzurri, è un buon biglietto da visita per il big-match di Ca[redacted].

Al «Riva» [redacted] Albenga, il derby dei tecnici liguri [redacted] visto [redacted] Zunino: il suo [redacted] nerolo ha battuto [redacted] ingenui di Tonelli, [redacted] ora [redacted] precipitati al penultimo posto della classifica. In piena zona-retrocessione, dunque, tenuto conto [redacted] l'Albese non ha giocato [redacted] la Biellese ed ha un incontro da [redacted]re. Che l'assenza del regista Sarti Magi sia stata sin troppo determinante?

L'Albenga piange, la Levante invece sorride. Quello della Juve Domo è un campo minato (qui la capolista Casale, cioè la Juventus del girone, ha subito la sua prima e sinora unica sconfitta): eppure i «marinai» di Fogli sono riusciti a strappare uno 0-0 pienamente meritato. E' vero, i locali hanno protestato per un rigore non concesso ma i liguri, nelle cui porta esordiva Zappa, si sono difesi con ordine ed hanno anche [redacted] insidie con il vivace Morelli.

L'Andora, infine. A Moncalieri, la partita non è neppure cominciata. La visibilità era scarsissima, per il fitto nebbione, e l'arbitro romano Cavanna ha subito deciso il rinvio. «Mister» Spigno è d'accordo: «Meglio così. Sarebbe stato peggio iniziare per poi fermarsi». La gara dovrebbe essere recuperata già domenica prossima, quindi il campionato [redacted] fruisce [redacted] una giornata di sospensione.

Stefano Delfino

RAPALLO — Il Rapallo s'è vestito [redacted] Natale ed ha fatto un grandissimo regalo al Castellina che [redacted] vinceva da due mesi. Chi ha seguito i bianconeri nella trasferta nella terra [redacted] Chianti, ha [redacted] ad un finale di partita allucinante, in cui i ragazzi di Tacchini si [redacted] lasciati infilare per due volte dagli avversari, [redacted] averli dominati in lungo [redacted] in largo per oltre un'ora.

Già, perché il Rapallo, per la prima volta [redacted] di questo campionato, era an[redacted] al riposo in vantaggio di un gol, una perfetta punizione [redacted] da Marrai. Cinque minuti di «bambola», fra il 66' ed il 71' hanno vanificato una più che soddisfacente prestazione. Basti dire che il Castellina, [redacted] condotta di [redacted] confusa ed inconcludente, aveva portato all'esasperazione i propri sostenitori.

[redacted] 2-1 maturato in seguito a colossali incertezze difensive, condanna i bianconeri [redacted] appello: anche se [redacted]tica è ben lungi dall'aver espresso un verdetto definitivo (mancano in effetti ancora [redacted] sedici partite alla conclusione [redacted] campionato), [redacted] tra [redacted] improbabile che i bianconeri riescano a collezionare vittorie su vittorie [redacted] un totale [redacted] 22-23 punti. Tanti ne occorrerebbero da sommare ai miseri 6 punti conquistati finora dal Rapallo per poter [redacted] l'obiettivo [redacted] salvezza. Non c'è [redacted] spazio nemmeno per la più piccola speranza.

Felice il debutto di Campidonico. Nella foto (con [redacted] braccio alzato) quando giocava nel Genoa

«Troppo ingenui per poterci salvare — ha commentato, con molta [redacted] il presidente Enzo Verrone —, *era una gara da controllare e da vincere: purtroppo, la difesa ha fatto [redacted] nel momento più delicato».*

Di fronte al responso del campo, perdono rilievo le belle prove [redacted] giovane difensore Sabino (un altro prodotto locale) e del piccolo bomber Marrai. Il [redacted] Franco Campidonico ha tenuto dignitosamente il campo, [redacted] considera l'età [redacted] lunga inattività: il suo innesto non [redacted] però portato molta fortuna al Rapallo. Dopo [redacted]. sicuramente l'ex genoano saprà dare più ordine e maggiore tempestività al reparto.

Indubbiamente in queste ultime settimane [redacted] è sentita l'assenza [redacted] un [redacted] del calibro [redacted] Bigarani, per non parlare di quella di Ninivaggi, generoso ed indomabile [redacted] centrocampo. Di questo giocatore, molto giovane ma [redacted] prezioso, il Rapallo non può fare a meno.

Che a Castellina [redacted] so in campo un Rapallo dai nervi fragili come il vetro, lo si è visto [redacted] molti indizi: errori a ripetizione nelle rimesse laterali, [redacted] la palla regolarmente lanciata sui piedi degli avversari, il terrore palpabile [redacted] essere in vantaggio, la quiescenza, dopo la doppietta avversaria, [redacted] sconfitta fosse [redacted] stata [redacted]sa in preventivo.

Stefano Bonati

Una bella prestazione [redacted] il bunker del Vinci non ha ceduto

Alla Samm è mancato solo [redacted] gol pace fatta con Delfino e i tifosi

L'allenatore: «Non mi sento [redacted] affermare che è un punto perso»

SANTA MARGHERITA — La Samm ha fallito l'appuntamento con una vittoria che avrebbe potuto [redacted] un pizzico [redacted] solidità in più ad [redacted] posizione [redacted] decisamente pericolante. La spartizione in bianco (0-0) [redacted] il Vinci, la classica matricola terribile, lascia in apprensione la compagine allenata da Luciano Delfino, [redacted] alla ripresa [redacted] campionato dovrà tenere [redacted] altre cadenze, [redacted] vorrà [redacted] il posto nell'Interregionale.

Domenica scorsa gli arancioni le hanno provate davvero tutte, ma si sono trovati di fronte una squadra solida, ben disposta in campo, capace di imbrigliare a dovere le pun[redacted] offensive dei padroni di casa. [redacted] resto, i 11 punti totalizzati finora dal Vinci, [redacted] dicono lunga sulla robustezza e sulla forza dell'«undici» toscano.

Righetti, Robertelli e Raffi, ben serviti dai compagni, hanno cercato a più riprese [redacted] far saltare il bunker difensivo degli ospiti.

[redacted] molto aperta e ben giocata da entrambe le squadre: il che ha riconciliato una parte della tifoseria [redacted] arancioni. [redacted]che il presidente Gian Franco Gadolla, lasciando lo [redacted], ha giudicato positivamente [redacted] prova [redacted] suoi, rammaricandosi unicamente per quel [redacted] tanto cercato e sfuggito per tutti i 90 minuti.

Luciano Delfino ha confessato [redacted] essersi molto rasserenato d[redacted] la deludente trasferta di Pietrasanta: *«I ragazzi hanno disputato una grossissima partita. Hanno tenuto il campo con autorevolezza, cercando con veloci puntate sulle fasce di mettere [redacted] difficoltà la retroguardia del Vinci. E' mancato solo il gol. [redacted] non posso rivolgere [redacted] appunto [redacted] miei giocatori, ce l'hanno messa davvero tutta. Era molto difficile superare avversari così ben disposti e tecnicamente molto dotati. Diciamo pure [redacted] ci è anche mancato un pizzico di buona sorte, ma bisogna dare atto ai nostri avversari di aver giocato bene*.

«Chiaramente [redacted] punteremo alla vittoria — aggiunge il tecnico sammargheritese —, *la salvezza infatti [redacted] costruirsela sfruttando fra le mura di casa, ma contro un avversario di tale calibro non mi [redacted] affermare che [redacted] tratta [redacted] un punto perso».*

Dello stesso tenore le dichiarazioni del [redacted] Franco Dangiò: *«[redacted] squadra si è mossa bene, cercando in diverse occasioni la via del [redacted]. Non [redacted] è andata bene, ma bisogna ricordare che avevamo di fronte forse la più bella squadra vista finora al 'Broccardi'.*

La Samm riprenderà la preparazione venerdì e il giorno dopo giocherà in amichevole con [redacted] Lavagnese.

s. b.

PROMOZIONE - Il nipote dell'allenatore [redacted] rivela goleador

Un Bogliasco «targato Rota» lascia indietro le inseguitrici

La Lavagnese vince, pari [redacted] Cap e Sestri - Fossese ko, ma la società [redacted] fiducia in Seghezza

[redacted] capolista Bogliasco allunga il passo e le due lunghezze di vantaggio [redacted] classifica le consentono di trascorrere le festività di fine [redacted] in tutta tranquillità. Tra le altre rivierasche vince solo la Lavagnese, pareggiano il Cap San Salvatore e il Sestri Levante, perde la Fossese.

[redacted] segno del Rota — Il Bogliasco ha inflitto [redacted] 3-0 [redacted] Rivarolese [redacted] a sorpresa l'asso di Andrea Rota. Il diciassettenne centravanti è il nipote [redacted] mister [redacted] Rota ed ha disputato una grossa partita realizzando due belle reti e rendendosi protagonista [redacted] molte altre iniziative.

Con i gol del piccolo Rota la promozione è più vicina? Sentiamo l'allenatore: *«Andrea è senz'altro una piacevole sorpresa e non bisogna dimenticare che siamo riusciti a centrare l'obiettivo del successo nonostante le [redacted] assenze».* Tra i bogliaschini [redacted] elementi del calibro [redacted] Giarratana, Valleri, Avanzi, Pastorino e Speranza.

Ancora il tecnico: *«Purtroppo [redacted]no [redacted] strutture necessarie [redacted] affrontare il campionato interregionale, la nostra lacuna più evidente è la scarsità di pubblico e [redacted] futuro potrebbero venirci a mancare quei punti che soltanto il fattore campo può garantire».*

Inoltre Rota era al Riboli per il big-match tra la Fossese e il Fratelli Signani e ha detto: *«Gli spezzini [redacted] molto bravi, mentre i rossoneri pagano la mancanza di un organizzatore di gioco a centrocampo».* E' dunque il [redacted] Signani il vero anti-Bogliasco?

Seghezza non si tocca? — Dopo il [redacted] capitombolo casalingo [redacted] il Fratelli Signani (0-1) la Fossese si allontana [redacted] vetta [redacted] e i tifosi [redacted]soneri se la prendono [redacted] arbitri: a fine partita l'arbitro bolognese [redacted] e i due guardalinee sono stati aggrediti [redacted] un gruppetto di esaltati, ma fortunatamente tutto s'è risolto per il meglio e [redacted] forza pubblica ha accompagnato il [redacted] rettore [redacted] treno per Bologna.

[redacted] gli ultimi risultati sfavorevoli (due punti in quattro partite) i dirigenti rossoneri per il momento assicurano [redacted] piena fiducia nell'allenatore. *«Seghezza non si tocca»*, dice il presidente Santino Nucera, mentre il trainer levantino ammette: *«Contro il Fratelli Signani abbiamo giocato [redacted]mente male, confermando tutti i problemi [redacted] sono emersi nelle gare più recenti, e in particolare s'è avvertita la mancanza di un regista e [redacted] tornante capaci di allargare il gioco. Mi assumo tutte le colpe [redacted] questo scarso rendimento e sono pronto ad accettare [redacted] le decisioni che la società prenderà sul mio conto».*

Cicala e Buffon — Al [redacted] Scuola è finita 0-0 tra Cap San Salvatore e [redacted]naletto e il risultato in bianco sta bene ad entrambe le contendenti. Afferma il d.s. biancorosso Franco Cicala: *«Gli spezzini sono venuti qui [redacted] ottenere [redacted] punto e anche [redacted] assunto un atteggiamento tattico adatto per lo 0-0. [redacted] un pareggio [redacted] che buono per la classifica, [redacted] tratta del nostro sesto risultato utile consecutivo e ci consente [redacted] un altro passo verso il traguardo della salvezza. [redacted] nostre avversarie? Sinceramente [redacted] vedo bene il Sestri Levante e il Lagaccio».*

Cicala stavolta è riuscito a vedere tutta la partita (di solito soffre a tal punto da dover [redacted] dopo il primo tempo), mentre il giocatore Conti (Canaletto) ha tenuto tutti con il fiato sospeso per una congestione [redacted] ha reso indispensabile il trasporto all'ospedale di Lavagna. Sentiamo mister Buffon: *«Adesso Conti sta bene e dedichiamo a lui questo pareggio. E' un buon risultato e ci permette [redacted] di rimanere in zona promozione».* Per finire un'altra curiosità. Il Canaletto è giunto in ritardo al Centro Scuola perché un tifoso [redacted] Cap San Salvatore ha pensato bene di dirottare il pullman [redacted] squadra spezzina sulle colline [redacted]dicando all'autista una strada sbagliata.

Bianconeri super — La Lavagnese ha maramaldeggiato [redacted] Monterosso e il clamoroso [redacted] allontana i bianconeri di Fosse dalla zona retrocessione.

s. c.

PRIMA CATEGORIA - I gialloblù tornano [redacted] segnare [redacted] perdono

Alla [redacted] non [redacted] il gol

La Nuova S. Fruttuoso, battendo la squadra di Pattaro, si candida al ruolo di inseguitrice principale del lanciato Robino - Quarto risultato [redacted] consecutivo per il Fontanabuona - Il Carasco ritrova [redacted] vittoria grazie a Stratimirovich

La capolista Robino riprende [redacted] sua marcia [redacted] la promozione, mentre fra le inseguitrici della squadra [redacted] Cap[redacted] si fa largo [redacted] Nuova San Fruttuoso: i biancorossi genovesi hanno battuto la Cavese cui non è bastato il ritorno al gol dopo [redacted] giornate.

Il derby della Val Bisagno — *Un gol [redacted] Delfino ha permesso [redacted] Robino di battere il Ligorna Ortomercato (1-0), il [redacted] nell'atteso derby della [redacted] Bisagno consente a Ferrero e compagni [redacted] archiviare definitivamente la batosta patita con [redacted] Pro Recco e di fare un bel passo in avanti verso il titolo di campioni d'inverno.*

[redacted] piano del gioco più [redacted] minimi di Cappanera non hanno incantato ma non era certo [redacted] facile superare una squadra in forma come il Ligorna Ortomercato (l'équipe di Guadagno arrivava [redacted] tre vittorie consecutive).

Oneto non [redacted] — *Quando il centravanti Carlo Oneto ha battuto Archetti c[redacted] un preciso colpo di testa, il Riboli è esploso in un boato di gioia.*

L'incantesimo finalmente era finito, i gialloblù tornavano al gol dopo un'astinenza di [redacted] 1070 minuti e la prodezza [redacted] «Charlie» [redacted] tutti i presupposti per una bell'affermazione [redacted] sull'ambiziosa Nuova San Fruttuoso. Purtroppo però la compagine di mister Pattaro ha confermato nel proseguo [redacted] partita tutti i problemi [redacted] amalgama e di gioco che sinora ne hanno [redacted] condizionato il rendimento, i genovesi [redacted] Maglioni hanno saputo approfittarne e con una doppietta [redacted] Compagnone hanno ottenuto una meritata vittoria.

Per la Cavese è davvero un brutto Natale, l'allenatore Pattaro [redacted] dimettersi, ma i dirigenti credono ciecamente in lui e sono certi che nell'86 le cose miglioreranno.

Parodi su tutti — *Il Cosmos ha [redacted] il derby genovese con il Borgoratti ma [redacted] dovuto faticare più [redacted] quanto non [redacted] il 2-0 finale. I rossoverdi infatti hanno [redacted] molte occasioni per riequilibrare le sorti della partita, ma hanno [redacted] sulla loro strada un Parodi veramente insuperabile: il portiere [redacted] detto più volte di no agli attaccanti del Borgoratti con i suoi prodigiosi interventi e si è concesso addirittura il lusso di neutralizzare un rigore calciato dallo specialista Iacerti.*

Fontanini corsari — *Il Fontanabuona ha portato a quattro la serie dei risultati utili conquistando [redacted] posta piena [redacted] derby-trasferta con la matricola Rupinarese (2-0 con reti di Foppiano e Gardella). I valligiani di Arata convincono sempre [redacted] più, adesso sono terzi in classifica e i tifosi cominciano a parlare di promozione. Come dargli torto?*

Il gol dell'ex — *La matricola Carasco è [redacted] vittoria dopo sei giornate caratterizzate soltanto [redacted] pareggi e sconfitte e a farne le spese è stato la Carlo Grasso.*

Sul terreno [redacted] rapallesi, i carascHini [redacted] Ghisolfi hanno disputato una buona gara e la strada verso il successo è stata spianata [redacted] una rete di Stratimirovich, che per l'occasione vestiva i panni [redacted] l'ex.

Todi [redacted]-bum — *Il risultato a sorpresa arriva [redacted] Sivori dove il Riva Trigoso è riuscito a fermare la corsa dell'ambizioso Albaro: i calafati hanno vinto con il [redacted]to punteggio di 2-0, e far la parte del mattatore è stato Todi che ha firmato una [redacted] doppietta e questo successo consente alla squadra di Solari [redacted] cedere al Borgoratti l'ultimo posto in classifica.*

I rivani non vincevano addirittura dalla prima giornata (2-1 [redacted] casa della Carlo Grasso) e questo è il primo successo conquistato [redacted] terreno amico.

Marano sfortunato — *Il pareggio nel big-match [redacted] Pro Recco e Veronesi [redacted] (1-1) potrebbe accontentare tutti, ma purtroppo l'atmosfera natalizia è stata rovinata dall'incidente occorso a Marano; il mediano genovese [redacted] fratturato il braccio sinistro in uno scontro fortuito di gioco e a lui [redacted] gli auguri di tutto il campionato.*

s. c.

[redacted] - [redacted] la [redacted] squadre [redacted] in posizioni [redacted]

[redacted] parte [redacted] Sud [redacted] il Camogli [redacted] guardare

Dopo quattro turni di campionato il tandem formato da Marines Posillipo e da Pescara Sisley guida la classifica [redacted] a punteggio pieno (quota otto) e per il momento l'unica formazione ligure in grado di resistere al cosiddetto vento del Sud sembra essere il Savona Gasenergia.

I [redacted] di Luciano Cucchia tallonano da vicino (punti 7) la coppia di testa, sinora hanno ottenuto [redacted] successi [redacted] Molinari Civitavecchia, Worker's Bogliasco e Job Nervi perdendo soltanto un punto nel derby [redacted] l'Arco Camogli.

E non bisogna dimenticare che i savonesi hanno dovuto ovviare all'assenza [redacted] un giocatore importante come Sciocaro, oltre a dover perfezionare l'inserimento dell'ungherese Somosky.

Potenziali da scudetto quindi? Parrebbe proprio di sì e il big match del 4 gennaio con i campioni d'Italia costringerà Crapis e compagni a gettare la maschera.

Da Levante le note positive arrivano innanzitutto [redacted] Camogli dove i bianconeri dell'Arco hanno inflitto la prima battuta d'arresto stagionale all'Ortigia rilanciandosi in classifica: l'11-10 maturato al Boschetto [redacted] prova della grande determinazione dei bianconeri che hanno ottenuto il gol decisivo con Crovetto quando mancavano appena tre secondi [redacted] conclusione dell'incontro.

Il bomber è stato il migliore in vasca: bravi anche Bersano, Otta, Fondelli e Del Gaudio, un po' sottotono [redacted] Magistris.

Questione [redacted] anche la mancata affermazione della rigenerata Pro Recco [redacted] piscina del Molinari Civitavecchia (7-7): i recchelini hanno subito il definitivo pareggio [redacted] Capusani negli ultimi istanti [redacted] gara, ma possono ugualmente ritenersi soddisfatti del risultato.

Lo [redacted] mister Enrico Gerbò [redacted] in evidenza «la forza di reazione della squadra [redacted] dopo [redacted] scivolone casalingo con la Rari 1904 Firenze».

La determinazione è [redacted] anche il segreto [redacted] Worker's Bogliasco che ha centrato l'obiettivo [redacted] primo successo stagionale con [redacted] modesta Lazio (8-2). Giamin Di Bartolo trascorre il Natale in tutta tranquillità e loda i suoi: «Sotto il profilo del gioco avevamo evidenziato notevoli progressi anche nelle partite precedenti, [redacted] stavolta [redacted]mo riusciti ad ottenere [redacted] risultato pienamente favorevole che ci permette di fare [redacted] bel passo in avanti in classifica».

Adesso il campionato [redacted] momentaneamente spazio alla nazionale

a. c.

Lello Steardo è ancora [redacted]

[redacted] Commissione d'appello [redacted] Federnuoto ha respinto il ricorso presentato a [redacted] tempo da Lello Steardo per ottenere lo svincolo [redacted] Mameli, facendo tramontare definitivamente le possibilità [redacted] trasferimento del giocatore all'Arenzano (come noto Steardo a[redacted] trattato direttamente la sua cessione alla società ponentina ritenendosi proprietario [redacted] cartellino). La Commissione quindi [redacted] ha preso in considerazione i nuovi elementi [redacted] Consiglio di Presidenza della Federnuoto [redacted] all'occasione del giocatore: Steardo rimane della Mameli, la società biancoblù ne tratterà la cessione e a questo punto prende consistenza l'ipotesi del passaggio del bomber voltrese al Worker's Bogliasco.

Per il raduno azzurro di fine anno in Val Senales il commissario tecnico Fritz Dennerlein ha convocato i seguenti giocatori: Pisano e La Cava (Savona Gasenergia), Tempestini (Rari 1904 Firenze), Averaimo (Fiamme Oro), Caldarella e Campagna (Ortigia), D'Altrui e Minaggi (Pescara Sisley), Mario Fiorillo, Stefano Pettiglione, Francesco e Giuseppe Porzio (Marines Posillipo), Trapanese e Marelli (Canottieri Napoli), Steardo (Mameli).

(a. c.)

L'Arenzano è grande, lo Sturla sta crescendo

Il Medical Systems sempre più sorprendente: adesso è secondo alla pari con le Fiamme Oro - Finalmente vince la Mameli

In [redacted] la matricola Arenzano resta da sola al [redacted] della classifica regalando ai suoi tifosi un Natale all'insegna della vittoria: [redacted] quattro giornate i biancoverdi di Rosario Parmegiani hanno ottenuto [redacted] sette punti (tre [redacted] e un pareggio) legittimando la loro [redacted] di conquistare la promozione [redacted] massima serie.

Dopo il convincente 9-5 rifilato [redacted] Como il tecnico ponentino ammette: *«Vogliamo disputare un campionato d'avanguardia e [redacted] stiamo riuscendo in pieno. I nostri propositi sono noti a tutti, ci stiamo comportando bene sin dalle prime battute della stagione e non possiamo che [redacted] fiduciosi per il futuro».*

L'asso nella manica dell'Arenzano è sicuramente l'ungherese Imre Budavari, che si sta affermando [redacted] uno dei migliori stranieri giunti in Italia: attorno al bomber magiaro (cinque gol segnati ai lariani) tutta la squadra gira a meraviglia e la promozione [redacted] è più [redacted] sogno.

Respira aria d'alta classifica anche il sorprendente Medical Systems Sturla, che [redacted] affiancato [redacted] seconda posizione le Fiamme Oro (p. 6) e prova a gettarsi all'inseguimento del super-Arenzano.

Per una formazione che era partita con l'obiettivo della salvezza non [redacted] davvero male. Il segreto? [redacted] chiama Imre Szikora e da quando il magiaro siede sulla panchina biancoverde sono arrivate [redacted] affermazioni consecutive (Bologna, Mameli e Gelitalia Anzio nell'ordine) che hanno [redacted]to ad Agnelli e compagni [redacted] la classifica.

Muove i primi passi in graduatoria invece la giovane Mameli di [redacted]laro che ha conquistato un successo molto importante nella vasca dei cugini del Chiavari (12-11): finalmente i biancoblù voltresi hanno rotto il ghiaccio.

Il blitz del Lido (Drago cannoniere con sei reti) aumenta le speranze [redacted] salvezza, mentre aggrava la crisi dei verdeblù [redacted] Bariocco, che rimangono ultimi da soli a quota zero.

[redacted] il presidente Spasicchi: *«Quest'anno abbiamo adottato la politica dei giovani ed indubbiamente si tratta di [redacted] per una squadra che deve lottare per la permanenza in A2. Il bel risultato di Chiavari comunque ci [redacted] fiducia mantenendoci di guardare al futuro con ottimismo».*

Ricordiamo infine che il Sori ha dovuto rinviare la trasferta [redacted] il Ca[redacted] per l'indisponibilità della piscina di [redacted].

a. c.

Serie C1 — 14ª giornata

Risultati

Ancona-Vicenza	[redacted]
Carrarese-Prato	1-1
Legnano-Fano	1-0
Modena-Sanremese	0-0
Padova-Piacenza	0-0
Parma-Varese	0-0
Pavia-Reggiana	0-1
Spal-R. Firenze	2-1
[redacted]-Rimini	1-1

Prossimo turno

Ancona-Parma
Piacenza-Pavia
Prato-Modena
Reggiana-Padova
Rimini-Fano
R. Firenze-Trento
Sanremese-Carrarese
Varese-Legnano
Vicenza-Spal

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Parma	20	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ancona	18	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vicenza	18	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Padova	17	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Modena	17	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Spal	16	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Reggiana	16	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Prato	15	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Trento	14	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Piacenza	14	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Varese	13	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carrarese	13	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fano	13	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Legnano	12	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rondinella	11	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rimini	11	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pavia	8	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sanremese	8	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Serie C2 — 14ª giornata

Risultati

Alessandria-Massese	rinv.
Civitavecchia-Cairese	1-1
Derthona-Montevarchi	rinv.
Lodigiani-Asti	0-0
Lucchese-Carbonia	2-1
Pontedera-Entella	0-0
Savona-Pistoiese	1-0
Spezia-Sorso	1-0
Torres-Vogherese	1-1

Prossimo turno

Alessandria-Savona
Cairese-Derthona
Carbonia-Asti
Entella-Torres
Massese-Spezia
Montevarchi-Lucchese
Pistoiese-Civitavecchia
Sorso-Lodigiani
Vogherese-Pontedera

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Spezia	[illegible]	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alessan.	[illegible]	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lucchese	[illegible]	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Torres	[illegible]	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Entella	[illegible]	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pistoiese	[illegible]	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lodigiani	[illegible]	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Massese	[illegible]	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pontedera	[illegible]	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vogherese	[illegible]	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Civitavec.	[illegible]	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carbonia	[illegible]	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Asti	[illegible]	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Montevar.	[illegible]	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Derthona	[illegible]	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Savona	[illegible]	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sorso	[illegible]	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cairese	[illegible]	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Interregionale [redacted] — 14ª giornata

Risultati

Castellina-Rapallo	2-1
Cerretese-Viareggio	2-1
Certaldo-Cecina	1-0
C. Pelli-Sarzanese	1-2
Pietrasanta-M.T. Spezia	1-1
Rosignano-Castelfiorent.	0-0
Sammargheritese-L. Vinci	0-0
Valenzese-Poggibonsi	3-1

Prossimo turno

Castelfiorent.-Sammargherit.
Cecina-C. Pelli
L. Vinci Pietrasanta
M.T. Spezia-Certaldo
Poggibonsi-Rosignano
Rapallo-Valenzese
Sarzanese-Cerretese
Viareggio-Castellina

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
M.T. Spezia	19	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pietrasanta	19	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
C. Pelli	[illegible]	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cerretese	[illegible]	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
L. Vinci	[illegible]	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cecina	[illegible]	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Castelfior.	[illegible]	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Viareggio	[illegible]	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Valenzese	[illegible]	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Poggibonsi	[illegible]	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Castellina	[illegible]	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Certaldo	[illegible]	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sarzanese	[illegible]	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sammargh.	[illegible]	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rosignano	[illegible]	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rapallo	6	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Promozione [redacted] — [redacted] giornata

Risultati

Monterosso-Lavagnese	[redacted]
Lagaccio-Sestri Lev.	[redacted]
F.A. Cap-Canaletto	0-0
Ceparana-Fivizzanese	0-0
Pontedecimo-Molassana	1-2
Bogliasco-Rivarolese	3-0
Fossese-Signani	0-1
Boiardo-Levante	2-2

Prossimo turno

Boiardo-Lavagnese
Sestri Lev.-Monterosso
Canaletto-Lagaccio
Fivizzanese-F.A. Cap
[redacted]ssana-Ceparana
Rivarolese-Pontedecimo
Signani-Bogliasco
Levante-Fossese

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Bogliasco	[illegible]	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
F. Signani	[illegible]	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Canaletto	[illegible]	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Levante	[illegible]	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ceparana	[illegible]	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fossese	[illegible]	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Molassana	[illegible]	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Monterosso	[illegible]	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fivizzanese	[illegible]	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lavagnese	[illegible]	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Boiardo	[illegible]	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pontedecimo	[illegible]	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
F.A. Cap	[illegible]	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rivarolese	[illegible]	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sestri L.	[illegible]	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lagaccio	[illegible]	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prima categoria [redacted] — 13ª giornata

Risultati

Robino-Lig. Ort.	1-0
Rupinarese-Fontanabuona	0-2
Cavese-N.S. Fruttuoso	1-2
R. Trigoso-Albaro A.	[redacted]
Cosmos-Borgoratti	[redacted]
Ampi Cas.-Monegliese	2-1
C. Grasso-Carasco	0-1
Pro Recco-Veronesi	1-1

Prossimo turno

Pro Recco-Lig. Ort.
Fontanabuona-Robino
N.S. Fruttuoso-Rupinarese
Albaro A.-Cavese
Borgoratti R. Trigoso
Monegliese-Cosmos
Carasco-Ampi Cas.
Veronesi-C. Grasso

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Robino	21	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
N.S. Frutt.	[illegible]	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fontanab.	[illegible]	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cosmos U.	[illegible]	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Veronesi	[illegible]	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pro Recco	[illegible]	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Albaro A.	[illegible]	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carasco	[illegible]	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lig. Ort.	[illegible]	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
C. Grasso	[illegible]	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Monegliese	[illegible]	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rupinarese	[illegible]	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ampi Cas.	[illegible]	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cavese	[illegible]	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
R. Trigoso	[illegible]	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borgoratti	[illegible]	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Seconda categoria [redacted] — 12ª giornata

Risultati

Calvarese-R. Calcio	0-0
Arenella-S. Bartolomeo	0-0
Deiva M.-Spartak	1-1
Sori-Caperanese	1-1
Riese-Avegno	1-0
Camogli-Bogliasco	2-1
Casarza-Framurese	3-1
Old Stars-Vallestura	0-1

Prossimo turno

S. Bartolomeo-Calvarese
Spartak-Arenella
Deiva M.-Sori
Caperanese-Riese
Avegno-Camogli
Bogliasco-Framurese
Vallestura-Casarza
R. Calcio-Old Stars

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Arenella	[illegible]	12	[illegible]	[redacted]	[redacted]	[illegible]	[illegible]
Camogli	[illegible]	12	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vallestura	[illegible]	12	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Bartol.	[illegible]	12	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Calvarese	[illegible]	12	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Avegno	[illegible]	12	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sori	[illegible]	12	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Casarza	[illegible]	12	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Riese	[illegible]	12	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Spartak	[illegible]	12	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Framurese	[illegible]	12	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Deiva M.	[illegible]	12	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
R. Calcio	[illegible]	12	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bogliasco	[illegible]	12	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Old Stars	[illegible]	12	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Caperan.	[illegible]	12	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

3ª categoria

GIRONE A

RISULTATI: [redacted] Boys-Portofino 1-1, [redacted] Moneglia-Vecchia Chiavari 4-0, Commercianti Corso Garibaldi-Lazzaria Junior 2-3, Tigullio-Pro Sestri 0-1, Aurora Asta-Sporting '80 2-2.

CLASSIFICA: Atletico Moneglia p. 14; Lazzaria Junior 12; Tigullio 12; Old & Boys 11; Vecchia Chiavari, Pro Sestri e Chiavari Calcio 8; Portofino 7; Sporting '80 6, Aurora Asta 5; Commercianti Corso Garibaldi 1.

Prossimo turno (4 e 5 gennaio): Sporting '80-Chiavari Calcio, Portofino-Atletico Moneglia, Vecchia Chiavari-Commercianti Corso Garibaldi, Lazzaria Junior-Tigullio, Pro Sestri-Aurora Asta.

GIRONE B

RISULTATI: Sanmartinese-Cogornese 0-1, Bargagli-Sant'Ilario 4-3, Gattorna-Cosmos 0-0, Croce Verde Bogliasco-Rutese 3-1, Corte '82-Riviera 0-0.

CLASSIFICA: Riviera e Cogornese p. 13, Corte '82 12; Rutese e Gattorna 11; Cosmos e Bargagli 10; Sant'Ilario 7, Croce Verde Bogliasco 4; Sanmartinese 3; Ne Calcio 2.

Recuperi (28 dicembre): Bargagli-Croce Verde Bogliasco, Cosmos-Sant'Ilario.

Prossimo turno (4 e 5 gennaio): Riviera-Ne Calcio, Cogornese-Bargagli, Sant'Ilario-Gattorna, Cosmos-Croce Verde Bogliasco, Rutese-Corte '82.

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre [illegible]) [illegible] Ore 21 [illegible] [illegible]

POLITEAMA GENOVESE (via [illegible]) [illegible]

SALA E. DUSE (via [illegible]) Teatro di Genova [illegible]

PRIME VISIONI

AMBASSADOR [illegible]. ARISTON [illegible]. AUGUSTUS [illegible]. CORALLO [illegible]. DIAMOND [illegible]. GRATTACIELO [illegible]. IDEAL [illegible]. LUX [illegible]. MIGNON [illegible]. ODEON [illegible]. OLIMPIA [illegible]. ORFEO [illegible]. PALAZZO [illegible]. SMERALDO [illegible]. SUPERCINEVIVONES [illegible]. UNIVERSALE [illegible]. VERDI [illegible].

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE [illegible]. CINEMATOGRAFO [illegible]. CRISTALLO (largo Zecca) [illegible]. EUFEMIA [illegible].

SECONDE VISIONI

[illegible]

CLUB AMICI DEL CINEMA: [illegible]. A.B.O.: [illegible]. ASTORIA: [illegible]. ELDORADO: [illegible]. SPLENDOR: [illegible]. DON BOSCO: [illegible].

SESTRI PONENTE: HOLIDAY: [illegible]. VERDI: [illegible]. NERVI: SABBIONI: [illegible]. PEGLI: [illegible]. COGOLETO: VERDI: [illegible]. CHIAVARI: ASTOR: [illegible]. CANTERO: [illegible]. MIGNON: [illegible]. NUOVO: [illegible]. CAMPOMORONE: AMBRA: [illegible]. RAPALLO: GRIFONE: [illegible]. ITALIA: [illegible]. S. MARGHERITA LIGURE: CENTRALE: [illegible]. ARENZANO: ITALIA: [illegible].

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Rambo II, la vendetta. DIANA: [illegible]. ELDORADO: [illegible]. JOLLY: [illegible]. ARS: [illegible]. FILMSTUDIO: [illegible].

ALASSIO: COLOMBO: [illegible]. RITZ: Rambo II, la vendetta. ALBENGA: ASTOR: Joan Lui. AMBRA: [illegible]. CRISTALLO: Rambo II, la vendetta. CAIRO MONTENOTTE: ABBA: [illegible].

CERIALE: ODEON: [illegible]. FINALE LIGURE: ONDINA: [illegible]. VITTORIA: Rambo II, la vendetta. LOANO: LOANESE: [illegible]. PERLA: Rambo II, la vendetta. MILLESIMO: ITALIA: [illegible]. LUX: [illegible]. PIETRA LIGURE: COMUNALE: [illegible]. SPOTORNO: MIGNON: [illegible]. VARAZZE: TIRRENO: [illegible].

[illegible]

CINEMA

CENTRALE: [illegible]. DANTE: Rambo II, la vendetta. IMPERIA: [illegible]. DOLCEACQUA: CRISTALLO: [illegible]. ARMA DI TAGGIA: CAPITOL: [illegible]. CERIA: [illegible]. BORDIGHERA: OLIMPIA: [illegible].

SANREMO

ARISTON: [illegible]. CENTRALE: [illegible]. ORFEO: [illegible]. RITZ: [illegible] I Goonies. SANREMESE: La carica dei 101.

Variazioni del 25-12-1985

GENOVA — PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI: CINEMATOGRAFO: [illegible]. SECONDE VISIONI: SAMP. - TOARENA: A.B.C.: [illegible]. DON BOSCO: Lilyand. NERVI: SABBIONI: La storia infinita. SAVONA: JOLLY: [illegible]. ALTARE: VALLECHIARA: [illegible]. ALASSIO: COLOMBO: Joan Lui. SANREMO: RIVA LIGURE: CORALLO: [illegible].

Variazioni del 26-12-1985

GENOVA — [illegible] PRIME VISIONI: CRISTALLO: [illegible]. EUFEMIA: [illegible]. SECONDE VISIONI: NUOVO FILMSTUDIO: [illegible]. PEGLI: EDEN: [illegible]. CAMPOMORONE: AMBRA: [illegible]. SAVONA: CERIALE: ODEON: [illegible]. MILLESIMO: ITALIA: [illegible]. LUX: [illegible]. SPOTORNO: MIGNON: [illegible]. VALLEGGIA: VALLEGGIA: Top secret. SANREMO: [illegible]: CRISTALLO: [illegible]. ARMA DI TAGGIA: CAPITOL: [illegible]. RIVA LIGURE: CORALLO: [illegible].

A Finale L. i solisti [illegible] mondo

[illegible] LIGURE — Presso l'auditorium della Badia Benedettina di Finalpia si inaugura il 26 il trittico natalizio (venerdì e sabato sera gli altri due concerti) nel quadro della rassegna «I solisti del mondo». Alle ore 21,30 si esibiranno la violinista tedesca Angela Sinell, e i pianisti Yaara Tal (Israele) e Andreas Groethuysen (Germania Ovest). Nel programma musiche [illegible] Beethoven, Ravel, Reger e Rachmaninov.

Sempre giovedì 26 si inaugura invece la nuovissima «Music Hall-Lido del Finale» che sino a fine marzo presenterà appuntamenti con la musica classica, country e jazz. Aprirà il chitarrista Wayne Tooker, un simpatico interprete di country. La serata sarà [illegible] dallo showman Mario Marchetti, imitatore e comico.

ALBENGA — Organizzato dal Centro Sportivo [illegible] si svolgerà giovedì pomeriggio alle 16,30, nella chiesa del Sacro Cuore, un Concerto di Natale della Schola Cantorum di monsignor G.B. Trofello di Camogli, diretta dal maestro Mauro Ottobrini, all'organo Fabrizio Fancello.

Bilancio di una stagione

Le «stonature» della sinfonica

GENOVA — Presentando, nell'ottobre scorso, il cartellone [illegible] stagione sinfonica, il nuovo direttore artistico Luciano Alberti [illegible] motivato alcune sue scelte popolari (tanto Beethoven, molto pianoforte) con la necessità di capire i gusti e il comportamento del pubblico genovese.

La stagione si è chiusa venerdì scorso e, probabilmente, il professor Alberti è rimasto profondamente deluso dall'accoglienza [illegible] spettatori. La Sinfonica ha confermato ancora una volta di essere la cenerentola delle stagioni musicali genovesi. Non ci [illegible] ancora dati ufficiali relativi all'affluenza del pubblico ai vari appuntamenti. Ma quanti hanno frequentato in questi mesi il Margherita [illegible] hanno potuto constatare una situazione estremamente deprimente con [illegible] sala troppe volte semivuota.

Il cartellone appena concluso, comunque, non era del tutto stimolante. Il 1985 sarà ricordato essenzialmente per il debutto genovese di Daniel Oren: una serata che ha entusiasmato pubblico e esecutori. Oren, grande trascinatore, direttore intelligente e abilissimo, tornerà nella stagione lirica per Nabucco: sarà un'opera da non perdere.

Degna di rilievo, ancora, la serata con il violinista Ghidon Kremer accompagnato da un pianista di prim'ordine quale Valery Afanassiev. Un [illegible] eccellente e rimane un mistero la scarsa presenza di spettatori [illegible] tenuto da un nome conosciuto e particolarmente amato a Genova (Kremer è fra i più illustri vincitori del Premio Paganini).

Molti, invece, gli spettacoli discutibili per le scelte musicali e degli artisti. E' giusto puntare sui giovani, [illegible] scegliere con attenzione i direttori: l'Orchestra del Comunale ha dimostrato in più occasioni che, se affidata a bacchette energiche e sicure, può rendere in modo soddisfacente.

Restano i due conclusivi appuntamenti che sarà bene dimenticare in fretta. Alexis Weissenberg ha rinunciato al suo recital dopo aver constatato che il pianoforte era in [illegible] non idoneo. Weissenberg può avere esagerato nella sua decisione, ma da parte [illegible] il Teatro dovrebbe prendersi maggiore [illegible] dei propri strumenti onde evitare incidenti così spiacevoli.

Venerdì, infine, il concerto diretto a Santa [illegible] di Castello da Daniel Chorzempa, a parte il livello qualitativo scadente, [illegible] evidenziato difficoltà organizzative e ambientali. La chiesa di Santa Maria di Castello è cornice splendida per [illegible] musica ma insufficiente per pubblico [illegible] esecutori. Gli spettatori [illegible] rispettati. Gli abbonati non possono essere costretti a seguire il concerto in piedi.

Una soluzione per [illegible] Castello dovrà essere [illegible] rapidamente: la chiesa infatti ospiterà a marzo Il figliol prodigo di Britten. E gli abbonati della lirica sono quantitativamente molto superiori a quelli della sinfonica.

Roberto Iovino

Niente musica fino a gennaio

GENOVA — Sarà, a Genova, un Natale privo di musica, come accade ormai da troppo tempo. Il Comunale dell'Opera, conclusa la sinfonica, riprenderà dopo la Befana la sua attività per giungere, il [illegible] gennaio, alla prima del «Macbeth» di Verdi.

La Giovine Orchestra Genovese è in vacanza già dalla scorsa settimana. Un lungo ponte fino al 13 gennaio, giorno in cui si esibirà il Trio [illegible] Arts.

Anche l'Oratorio di S. Filippo ha concluso [illegible] parte della stagione e tornerà in attività nella seconda metà del mese prossimo.

Persino il Coro Polifonico Janueusis che, diretto da Luigi Porro, ha [illegible] tenuto ogni dicembre un concerto natalizio, quest'anno tacerà.

Niente musica, dunque. Una politica che [illegible] perplessi.

Concerto al Palasport fra striscioni [illegible] solidarietà a Mandela

[illegible] come Springsteen Un album contro l'apartheid?

GENOVA — *Edoardo Bennato come Bob Dylan, Afrika Bambaataa, Lou Reed, Bruce Springsteen e gli altri artisti che si sono uniti contro la segregazione razziale in Sud Africa? Fra i musicisti italiani Bennato è sicuramente quello più sensibile a una proposta del genere. Ma è molto difficile che, in tempi brevi, i nostri produttori discografici, impegnati in questi mesi con il Festival di Sanremo, possano produrre un album come Sun City, arrivato dagli Usa.*

Di apartheid comunque si è parlato a lungo sabato sera sugli spalti del Palasport genovese che ha ospitato il concerto del cantautore napoletano. Gli striscioni di solidarietà [illegible] leader antisegregazionista Mandela, per una volta, hanno sostituito i vari «Alé oo». Peccato che il pubblico sia stato davvero scarso: non più di [illegible] persone paganti, per stessa ammissione degli organizzatori della Bauble Production. Vincenzo Spera, promoter genovese, non ha comunque motivo di rammaricarsi. Gli si deve riconoscere l'impegno, [illegible] mezzo a tante difficoltà, di aver fatto trascorrere ai genovesi una buona annata musicale che si è [illegible] chiusa [illegible] sera alla Sala Garibaldi con l'esibizione di Tullio De Piscopo.

Gli spalti semivuoti del Palasport non hanno minimamente influito sulle due ore del concerto di Edoardo Bennato. Hanno semmai contribuito a rendere questo caposcuola della musica rock italiana ancora più schivo, diffidente e persino polemico.

Bennato, si torna a [illegible] dei cantautori italiani. Boschi e tarocchi, l'ultimo album di Francesco De Gregori, ha fatto discutere sociologi ed esperti di linguaggio. E' un buon segno o no?, gli è stato chiesto in una pausa del concerto. «Cantautori? Esperti di linguaggio? Mi spiace, ma è un gergo che faccio a comprendere. Io so solo che scrivere testi in italiano è sempre più difficile. [illegible] ci provo con la fantasia e la magia, ma non sempre ci riesco», ha risposto Bennato.

[illegible] vuole sbilanciarsi sulla sua attività nel 1986. «Dopo "Kaiwanna" non c'è nulla di preciso. Mi auguro che l'anno che verrà sia buono per tutti, anche per i cantautori, e che tutto proceda per il meglio». L'ironia è palpabile. Il discorso potrebbe continuare, ma il tempo stringe. Il concerto sta per iniziare [illegible] da Genova lui, francamente, si aspettava un'accoglienza più [illegible]. Un'occasione di più per dare il massimo di [illegible]. Come si confà ad un professionista della sua razza.

[illegible] b.

Edoardo Bennato: [illegible] spettacolo per esolie [illegible] spettatori

[illegible]AMENTI FLASH

Ombretta Colli e la [illegible] voglia di tenerezza

GENOVA — *La sera del 26 dicembre, al Genovese, andrà in scena lo spettacolo Aiuto... sono una donna di [illegible] (inizio alle 20,30) con Ombretta Colli, che ha anche scritto i testi, assieme al marito Giorgio Gaber e a Giampiero Alloisio. Le musiche sono di Giorgio Gaber, che firma pure la regia.*

Si tratta della prosecuzione delle variazioni sul tema del precedente spettacolo. Una donna tutta sbagliata: un lungo monologo, intervallato da sketches, canzoni, filastrocche, [illegible] cui si rovescia in chiave ironica e satirica il vecchio tema della donna alle prese con il lavoro e i problemi di tutti i giorni. La protagonista delle storie di Ombretta Colli è una donna forte che s'impone e che è anche il sostegno morale e materiale di marito, figli, genitori, ecc. Invece, il suo sogno segreto è di essere considerata una donna gentile e fragile, meglio oggetto di attenzioni, delicatezza e protezione.

Il contrasto tra il sogno e la realtà [illegible] scaturire il gioco ironico, il divertissment. Spettacolo tipicamente natalizio, dovrebbe essere l'esatto pendant dello scatenato I due sergenti che sta replicando sino al 30, con vivo successo nel vicino teatro Duse.

ARENZANO — *Si conclude al Santuario del Bambin Gesù il ciclo di incontri organistici organizzato nell'ambito dell'Anno Europeo della Musica. Fra gli strumentisti che si sono succeduti all'organo del Santuario si citano Arturo Sacchetti, Attilio Baronti e René Saorgin. Sabato prossimo (ore 21), per l'ultimo appuntamento, si esibirà Fabrizio Fancello. In programma musiche di Bach, Dubois, Yon, Reger e Franck.*

COGOLETO — *Questa sera (ore 21) presso l'Oratorio di S. Lorenzo avrà luogo un concerto dedicato a musiche di Corelli, Pachelbel, Paganini e Mozart. Esecutori saranno Loris e Maurizio Cocco (violini), Ernest Braucher (viola) e Alberto Pisani (violoncello).*

GENOVA — *La sala Carignano propone oggi (ore 15 e [illegible]) Un [illegible] chiamato Gesù, fantasia natalizia scritta e diretta da Vito Elio Petrucci e messa in scena dall'Istituto del Dramma Sacro Genovese in collaborazione con i giovani della Parrocchia di S. Giacomo di Carignano. Lo spettacolo [illegible] replicato domani.*

Ombretta Colli

Le tv private in Liguria oggi

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 53, 64 — Ore [illegible] mattino vale il doppio; 12,30 Leggiamo insieme; 13,05 Vendita promozionale; 17 Cartoni; 17,20 Telefilm; 18 Sport spettacolo; 18,30 Calcio: Inter-Sampdoria; 19,15 Tg-Notizie; 19,30 Calcio: Inter-Sampdoria (2° tempo); 20,30-21,30 Telefilm; 22 Leggiamo insieme; 22,30 Tg-Tuttoggi; 22,45 Vendita promozionale.

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 9 La banda dei ranocchi, cartoni; 9,25 Weekend; 9,30 Sampei il ragazzo pescatore, cartoni; 9,55 Plastic Man; 10,15 Tempo di cinema; 10,20 Cartoni; 11,10 Weekend; 11,40 Cartoni; 12,05 Weekend; 12,10 Jean e Mici, cartoni; 12,35 Don August, telefilm; 13,30 Prima visione; 13,35 A ciascuno il suo destino, film (1946, comm.); 16,25 Weekend; 16 [illegible], telefilm; 16,50 Dottori, telefilm; 17,40 Hawaii Squadra Cinque Zero, telefilm; 18,45 Speciale spettacolo; 18,55 Gli animali, cartoni; 19,05 Redazionale; 19,15 Mago Pancione, cartoni; 19,35 Trailers; 20 Lamù, cartoni; 20,30 Film; 23 I migliori anni della nostra vita, film (1946, dramm.).

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 48 — Ore 7 Phantoman, cartoni; 7,25 Sampei ragazzo pescatore, [illegible]; 7,50 Mr. Baseball, cartoni; 8,10 Charley, telefilm; 8,35 Povera Clara, telenovela; 9,30 Un appartamento di mobili, vendite; 10,30 Batman, telefilm; 11 Occhio al prezzo, vendite; 12 Señorita Andrea, telenovela; 13 I dieci magnifici eroi, cartoni; 13,30 L'invincibile Shogun, cartoni; 14 La storia di Pollicino, film a cartoni; 16,15 Viva, spazio tv per i ragazzi: Batman, telefilm - Toriton - L'invincibile Shogun - Jackie l'eroe del monte Tallac, cartoni; 18,15 Señorita Andrea, telenovela; 19,30 Chips, telefilm; 20,30 Povera Clara, telenovela; 21,30 Il giustiziere di mezzogiorno, film; 23,30 Il diverso è tutto per amore, film; 1,30 Tra l'amore e il potere, telenovela - Segue Non stop.

TV STAR

UHF 57, 30, 31, 62 — Ore 13 Chips, telefilm; 14 Don Chisciotte, cartoni; 14,30 Ugo il re del judo, cartoni; 15 E' meraviglioso essere giovani, film; 15,30 Love American Style, telefilm; 17 I cento giorni di Andrea, telenovela; 18 Charley, telefilm; 18,30 Ricky Rocket, cartoni; 19 Trider G 7, cartoni; 19,30 Notiziario; 19,45 Provaci ancora Lenny, telefilm; 20,15 Diana una per me, film; 22 Capriccio e passione, telenovela - Seguono programmi Telecity.

Arletty in «Aria di Parigi» questa sera su Canale 31

PRIMOCANALE

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 9 Born Free, cartoni; 9,30 Il fantastico mondo di Paul, cartoni; 10 Von Buttiglione sturmtruppenführer, film (1977, Italia, comico); 11,30 Video Shop, proposte d'acquisto; 12 Daltanius, cartoni; 12,45 I nuovi Rookies, telefilm; 13,30 Yattaman, cartoni; 14,30 Vetrina d'arte e preziosi; 17,30 Il fantastico mondo di Paul, cartoni; 18 Born Free, cartoni; 18,30 Daltanius, cartoni; 19 Primogiornale; 19,10 Orizzonte Porto, trasmissione; 19,35 Mama Linda, telenovela; 20,30 Le avventure di mister Cory, film (1957, Usa, drammatico); 22,30 Orizzonte Porto, trasmissione; 23 Mangiare samurai solitario, telefilm; 24 5 matti al supermercato, film, comico, con Les Charlots.

CANALE 7

UHF 22, 24, 26, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 9 Mattino con Canale 7; 10,30 L'eredità della zia Susannina, film; 12,20 The Beverly Hillbillies, telefilm; 12,50 Le grandi tragedie, inchieste; 13,15 Radio America, telefilm; 13,40 La città dei cervi, telefilm; 14,10 Nel regno dei cartoni animati, cartoni; 14,40 Pomeriggio in poltrona, film; 16 The Beverly Hillbillies, telefilm; 16,30 Le grandi tragedie, inchieste; 17-17,30 Nel regno dei cartoni, cartoni; 18,15 A Venezia muore un'estate, film (1975, drammatico); 18,55 Cronache del cinema, rubrica; 20 Radio America, telefilm; 20,30 The Beverly Hillbillies, telefilm; 21 Il Natale del signor Krueger, telefilm; 22,40 Smarrito nella notte del valzer. Natale in musica; 22,50 Coro Monte Bianco: Canti di Natale; 23,20 E' nato un bimbo, telefilm.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 62, 54 — Ore 14,15 Cartoni; 14,30 La pagella, film; 16 Film; 16 Musicale; 18,15 Vulture 5 - Batman, cartoni; 19,30 Longbridge Story, telefilm; 20,25 Notiziario turistico; 20,30 Il lotto, film; 22 Longbridge Story, [illegible] film; 23 I figli di Zanna Bianca, film - Follie - Film.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 65 — Ore 10,30 Accendi un'amica, programma di proposte per la famiglia; 13,15 Zoom Tg-Ponente; 14 Felicità... dove sei?, telenovela; 16 [illegible] a Brooklin, musicale; 16,30 Una modella per l'enorevole, telefilm; 17 Arrivano le spose, telefilm; 18 Violenza in campo, film, [illegible]matico; 19,20 Zoom Tg-Ponente; 19,40 Curro Jimenez, telefilm; 20,30 Felicità... dove sei?, telenovela; 21,30 La legge del fucile, film, western; 23,15 Zoom Tg-Ponente; 23,30 Il dovere di uccidere, film, [illegible].

TELETRIS

UHF 23, 37, 37, 50, 51, 67, 83 — [illegible] 13,30 Insieme al mago d'Italia; 14,30 La sceglitore della morte, film; 16 Telefilm; 17 Cartoni; 18 Magia cartomanzia; 19 Bordering; 19,30 Speciale spettacolo; 20 [illegible]-Tris; 20,30 Telefilm; [illegible] Il tunnel del terrore, film - Non stop.

CANALE 31 - SANREMO

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 20 Jeeg Robot, cartoni; 20,30 Get Smart, telefilm; 21 Sos: Squadra speciale, telefilm; 21,30 Laramie, telefilm; 22,30 Aria di Parigi, film (1954, comm.).

PAN TV

UHF 68 — Ore 8 Gianni & Pinotto, Toppel, cartoni; 8,40 Skippy il canguro: Il disco volante, telefilm; 9 Lilly, c.a.; 9,30 La più bella favola del mondo, c.a.; 10 Il mondo è anche loro: Il lupo, doc.; 10,30 Gingalor, c.a.; 11 Boys & Girls, telefilm; 11,30 [illegible] West: La guerriglia, telefilm; 12,15 Funny Face: Dalle stelle, alle stalle e viceversa, st. [illegible]; 12,40 Un uomo chiamato [illegible]: La carta di Galileo, [illegible] film (prima parte); 13,30 Hurricane Polimar, cartoni; 14 Black Christmas. Un Natale rosso sangue, film; 15,20 La più bella favola del mondo, c.a.; 16,45 Toppel, c.a.; 16,10 Skippy il canguro: Il burattinaio, telefilm; 16,35 Capitan Jet, c.a.; 17 Boys & Girls, telefilm; 17,30 Lilly, Gianni & Pinotto, cartoni; 18,10 Il mondo è anche loro: Il drago di Komodo, doc.; 18,40 Un uomo chiamato Sloane: La carta di Galileo, telefilm (seconda parte); 19,30 Hurricane Polimar, cartoni; 20 Nel giro della vita, sceneggiato; 20,45 Mia cara assassina, film (1972, Italia, giallo); 22,15 Funny Face: Sandy, Sandy, sit. com.; 22,40 Selvaggio West: I forfait, telefilm; 23,30 La vita intorno a noi: L'enigma dell'ereditarietà, documentario; [illegible]. 24 Sissi la favorita dello Zar, film; 1,30 Diario di Soldati: Il Natale dei soldati, documentario, guerra.

Le tv private in Liguria domani

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 9 La banda dei ranocchi, cartoni; 9,25 Weekend; 9,30 Sampei il ragazzo pescatore, cartoni; 9,55 Plastic Man; 10,15 Tempo di cinema; 10,20 Cartoni animati; 11,10 Weekend; 11,40 Pat la ragazza [illegible] baseball, cartoni; 12,05 Weekend; 12,10 Jean e Mici, cartoni; 12,35 Don August, telefilm; 13,30 Prima visione; 13,35 A cavallo [illegible] Ogre, film (1951, comm.); 16,25 Weekend; 16 Vacanze di Natale, film; 17,45 Hawaii Squadra Cinque Zero, telefilm; 18,45 Speciale spettacolo; 18,55 Gli animali, cartoni; 19,05 Redazionale; 19,15 Mago Pancione, cartoni; 19,35 Movie; 20 Lamù, cartoni; 20,30 Film; 22,15 Speciale spettacolo; 23,10 Il sentiero dei diamanti; 23,45 Pane amore e fantasia, film (1953, comm.).

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 48 — Ore 9,30 Un appartamento di mobili; [illegible] Batman, telefilm; 11 Occhio al prezzo; 12 Señorita Andrea, telefilm; 13 Cartoni; 14 [illegible] storie di Pollicino; 16,15 Batman, telefilm; 18,15 Señorita Andrea, telenovela; 19,30 Chips, telefilm; 20,30 Povera Chiara, telefilm; 21,40 Il giustiziere di mezzogiorno, film; 23,30 Il diverso è tutto per amore, film; 1,30 Tra l'amore e il potere, telenovela - Segue No stop.

TV STAR

UHF 47, 30, 31, 62 — Ore 13 Chips, telefilm; 14 Don Chisciotte, cartoni; 14,30 Ugo il re del judo, cartoni; 15 Il gigante buono, film; 15,30 Love American Style, telefilm; 17 I cento giorni di Andrea, telenovela; 18 Charley, telefilm; 18,30 Don Chisciotte, cartoni; 19 Trider G 7, cartoni; 19,30 Notiziario; 19,45 Provaci ancora Lenny, telefilm; 20,15 Rubino, telefilm; 22 Capriccio e passione, telenovela - Seguono programmi Telecity.

PRIMOCANALE

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 9 Born Free, cartoni; 9,30 Il fantastico mondo di Paul, cartoni; 10 [illegible] vita è meravigliosa, film (1946, [illegible], commedia fantastica); [illegible] I nuovi Rookies, telefilm; 13 Rose &... Buon Natale; 16 Natale al campo 119, film (1947, Italia, commedia); 17 Telefilm; 18 Spettacolissimo, lungometraggio cartoons; 15,30 I nuovi Rookies, telefilm; 20,30 Il figlio di Ali Babà, film (1951, Usa, Universal, avventuroso); 22,30 Mangiare samurai solitario, telefilm; 23,30 La carrozza d'oro, film (1952, Italia, commedia sentimentale).

CANALE 7

UHF 22, 24, 26, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 9 Mattino con Canale 7; 10,30 I cartoni di Natale, cartoni; 12,30 Nel regno dei cartoni, cartoni; 12,50 The Beverly Hillbillies, telefilm; 13,15 Radio America, telefilm; 13,40 I cartoni di Natale, cartoni; 16 Il Natale del signor Krueger, telefilm; 15,40 Radio America, telefilm; 16,10 The Beverly Hillbillies, telefilm; 16,40 Weekend, rubrica cinematografica; 16,45-17,15 Nel regno dei cartoni animati, cartoni; 17,45 Smarrito nella notte di Natale, telefilm; 18,20 E' nato un Bimbo, telefilm; 19 Gli uomini [illegible], telefilm; 19,55 Cronache del cinema, rubrica; 20,30 Nel regno dei cartoni animati, cartoni; 21 L'ultima foglia, telefilm; 21,40 Un cuore americano in Europa. Canti di Natale; 22,15 L'uomo dalle due ombre, film; 23,50 Intermezzo di mezzanotte; 23,55 Film non stop.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 62, 56 — [illegible] 14,30 Cartoni; 15 I figli di Zanna Bianca, film; 17,50 Musicale; 18,15 Cartoni; 19,30 Longbridge Story, telefilm; 20,25 [illegible] turistico; 20,30 Aladino e la sua lampada meravigliosa, film; 22 Longbridge Story, telefilm; 23 Il bandito dalle Caoban, film; 0,30 [illegible]: 1 Film.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 65 — Ore 10,30 Accendi un'amica, programma di proposte; 13,15 Zoom Tg-Ponente; 14 [illegible] dove sei?, telefilm; [illegible] Mi piace questa bionda, film, commedia; 16,50 Una modella per l'enorevole, telefilm; 17 Arrivano le spose, telefilm; 18 Un'ombra sulla strada, film, giallo; 19,20 Zoom Tg-Ponente; 19,40 Curro Jimenez, telefilm; 20,30 Felicità... dove sei?, telenovela; 21,30 Pianeta Venere, film, drammatico; 23,30 Zoom Tg-Ponente; 23,45 [illegible], film, commedia.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 61, 57, 63 — Ore 12,30 Rubrica; 13 Tg-Tris; 13,30 Rubrica; 14,30 Rubrica; Hood e i pirati, film; 16 Telefilm; 17 Cartoni; 18 Tre nella donna; 19 Bordering; 19,30 Speciale spettacolo; 20 Tg-Tris; 20,30 Documentario; 21 L'incendio di Roma, film.

[illegible] - SANREMO

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 20 Jeeg Robot, cartoni; 20,30 Get Smart, telefilm; [illegible] Sos Squadra speciale, telefilm; 21,00 Palcoscenico, telefilm; 22,30 G 2: Servizio segreto, film (1965, drammatico).

[illegible] TV

UHF 68 — Ore 8 Gianni & Pinotto, Toppel, c.a.; 8,40 Skippy il canguro: Il burattinaio, telefilm; 9 Lilly, c.a.; 9,30 La più bella favola del mondo, c.a.; 10 Il mondo è anche loro: Il drago di Komodo, documentario; 10,30 Gingalor, c.a.; 11 Boys & Girls, telefilm; 11,30 Selvaggio West: Il tesoro di Montezuma, telefilm; 12,15 Funny Face: Sandy, Sandy, situation comedy; 13,30 Hurricane Polimar, cartoni; 14 Duthie il super maggiolino, film ragazzi; 15,20 La favola di [illegible], c.a.; 16,45 Toppel, c.a.; 16,10 Skippy il canguro. Gli ospiti, telefilm; [illegible] 16,35 Il fantastico circo: Il circo di Mosca, spettacolo; 17,30 Lilly, Gianni & Pinotto, cartoni; 18,10 Il mondo è anche loro: L'ippopotamo, documentario; 18,40 Un uomo chiamato Sloane: Il fatto atomico, telefilm; 19,30 Hurricane Polimar, cartoni; 20 L'enigma che viene da lontano, sceneggiato; 20,45 Come salvare un matrimonio e... rovinare la propria vita, film; 22,15 Funny Face: Shakespeare che passione, situation comedy; 23,40 Selvaggio West: Morti che uccidono, telefilm; 23,30 La vita intorno a noi: Gli osservatori del tempo, documentario; 24 Alessandro... un uomo taliso, film; 1,30 La vita intorno a noi: [illegible] re salvato, pane salvato, documentario.

TUTTI

al **Cinema CRISTALLO**

di Albenga

per sentire

RAMBO II

[illegible] il [illegible] impianto sonoro [illegible] - STEREO

21 altoparlanti in sala

Le tv private in Liguria giovedì

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF [illegible] 53, 64 — Ore 17 Cartoni; 17,30 Telefilm; 18 Sportivissimo; 18,30 A tavola a tavola con i problemi; [illegible] Tg-Notizie; 19,15 Speciale spettacolo; 19,25 Ore in vetrina; 20,15 Cartoni; 20,30 [illegible] Genoa-Monza; 21,20 Commercio e società; 21,35 Calcio: Genoa-Monza (2° tempo); 22,30 Telefilm; 23 Tg Notizie; 23,15 Vendita promozionale.

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 9 Cartoni; 9,25 Weekend; 9,30 Sampei il ragazzo pescatore, cartoni; 9,55 Plastic Man; 10,15 Tempo di cinema; 10,20 Cartoni animati; 11,10 Weekend; 11,40 Pat la ragazza del baseball, cartoni; 12,05 Weekend; 12,10 Jean e [illegible], cartoni; 12,35 Medical Center, telefilm; 13,30 Prima visione; 13,35 Madame X, film; 16,25 Weekend; 16 Il coraggio di Lassie, film; 17,45 Hawaii Squadra Cinque Zero, telefilm; 18,45 Speciale spettacolo; 18,55 Gli animali, cartoni; 19,05 Redazionale; 19,15 Hugo il re del judo, cartoni; 19,35 Trailers; 20 Lamù, cartoni; 20,30 Come eravamo, film (1973); 22,10 Speciale spettacolo; 22,15 Diana la cortigiana, film (1939); 23,50 Pane, amore e gelosia, film.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, [illegible] — Ore 7 [illegible] cartoni; 7,25 Sampei ragazzo pescatore, cartoni; 7,50 Mr. Baseball, cartoni; 8,10 Charley, telefilm; 8,35 Povera Clara, telenovela; 9,30 Un [illegible] appartamento di mobili, vendite; 10,30 Batman, telefilm; 11 Occhio al prezzo, vendite; 12 Señorita Andrea, telenovela; 13 I dieci magnifici eroi, cartoni; 13,30 L'invincibile Shogun, cartoni; 14 La collina della felicità, film; 16,15 Viva, spazio tv per i ragazzi: Batman, telefilm - Toriton - L'invincibile Shogun - Jackie l'eroe del monte Tallac, cartoni; 18,15 Señorita Andrea, telenovela; 19,30 Chips, telefilm; 20,30 Povera Clara, telenovela; 21,30 La corsa pazza di [illegible] aprile, film; 23,30 Il cadavere in cantina, film; 1,30 Tra l'amore e il potere, telenovela - Segue Non stop.

TV STAR

UHF 67, 30, 31, 62 — Ore 13 Chips, telefilm; 14 Don Chisciotte, cartoni; 14,30 Ugo il re del judo, cartoni; 15 Ulk distruggete base luna, film; 16,30 Love American Style, telefilm; 17 I cento giorni di Andrea, telenovela; 18 Charley, telefilm; 18,30 Don Chisciotte, cartone; 19 Trider G 7, cartoni; 19,30 Notiziario; 19,45 Provaci ancora Lenny, telefilm; 20,15 Nel due soli, film; 22 Capriccio e passione, telenovela - Seguono programmi Telecity.

PRIMOCANALE

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 9 Born Free, cartoni; 9,30 Il fantastico mondo di Paul, cartoni; 9,50 Ascolta al treno Gioggomlendre, film drammatico; Germania, 1966; 11,30 Video Shop, proposte d'acquisto; 12 I nuovi Rookies, telefilm; 14 Yattaman, cartoni; 14,30 Vetrina d'arte e preziosi; 17,30 Il fantastico mondo di Paul, cartoni; 18 Born Free, cartoni; 18,30 I nuovi Rookies, telefilm; 19,50 Mama Linda, telenovela; 20,30 Il figlio di Ali Babà, film avventuroso, Usa Universal, 1951; 22,15 Bar sport, programma sportivo-musicale; 23,30 Rischio alla [illegible], film poliziesco, Spagna, [illegible].

CANALE 7

UHF 22, 24, 26, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 9 Mattino con Canale 7, 10,30 I [illegible] di [illegible], cartoni, 12,20 Nel regno dei cartoni, cartoni; 12,50 The Beverly Hillbillies, telefilm; 13,15 Radio America, telefilm; 13,40 I cartoni animati di Natale, cartoni, [illegible] L'ultima foglia, telefilm; 15,40 Il mondo meraviglioso del valzer, musica di Natale; 15,40 Coro del Monte Bianco, Canti di Natale; 17,10 L'ultima foglia, telefilm; 17,40 Un cuore americano [illegible] Europa, canti; 18,15 L'uomo dalle due ombre, film drammatico; 19,55 Cronache del cinema, rubrica; 20 Radio America, telefilm; 20,30 The Beverly Hillbillies, telefilm; 21 Il grande silenzio, film western, 1963; 22,50 Sid pase, rubrica di sci; 23,45 [illegible] di mezzanotte; 23,50 Film non stop.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — [illegible] 12 Telefilm; 13 Notiziario turistico; 13,10 Cartoni; 14,30 Aladino e la sua lampada meravigliosa, film; 16 Cartoni; 17,50 Musicale; 18,15 Cartoni. Longbridge Story [illegible] telefilm; 20,30 Ebbro Medigna, film; 22 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm; 23 La coppia più [illegible] del mondo, film; [illegible] Follie.

Vittorio De Sica in «Pane, amore e gelosia» in onda alle 23,50 su Telegenova

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 65 — [illegible] 10,30 Accendi un'amica, proposte [illegible] la famiglia; 13,15 Zoom Tg-Ponente; 14 Felicità... dove sei?, telefilm; 15 Policarpo ufficiale di scrittura, commedia; 16,30 Una modella per l'enorevole, telefilm; 17 Arrivano le spose, telefilm; 18 Le mura di Gerico, drammatico; 19,20 Zoom Tg-Ponente; 19,40 Curro Jimenez, telefilm; 20,30 Felicità... dove sei?, telenovela; 21,30 L'ambizione, commedia; 23,15 Zoom Tg Ponente; 23,30 La riva dei peccatori, avventura.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 67, 83 — Ore 13 Tg-Tris; 13,30 Insieme al mago d'Italia, rubrica; 14,30 Piccolo Cesare, film; 16 telefilm; 17 Cartoni; 18 Magia cartomanzia; 19 Bordering; 19,30 Speciale spettacolo; 20 Tg-Tris; 20,30 Telefilm; 21 Stranieri ma di buoi [illegible], film - Non stop.

CANALE 31 - SANREMO

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 20 Jeeg Robot, cartoni; 20,30 Get Smart, telefilm con Don Adams; 21 Sos Squadra speciale, telefilm; 21,30 Laramie, telefilm; 22,30 La nuova blonne, film dramm. 1964.

PAN TV

UHF 68 — Ore 8 Gianni & Pinotto, Toppel, cartoni; 8,40 Skippy il canguro. Gli ospiti, telefilm; 9 Lilly, cartoni; 9,30 La più bella favola del mondo, cartoni; 10 Il mondo è anche loro, L'ippopotamo, documentario; 10,30 Gingalor, cartoni; 11 Boys & Girls, telefilm; 11,30 Selvaggio West, Fuori quadro, telefilm; 12,15 Funny Face, Shakespeare che passione, sit. com.; 12,40 Un uomo chiamato Sloane, Il fatto atomico, telefilm; 13,30 Hurricane Polimar, cartoni; 14 Leo il re della giungla, film ragazzi; 15,20 La favola di Natale, cartoni; 15,45 Toppel, cartoni; 16,10 Skippy il canguro, Belinda, telefilm; 16,30 Il fantastico circo. Il circo di Mosca, spettacolo; 17,30 Lilly, Gianni & Pinotto, cartoni; 18,10 Il mondo è anche loro: Tigre, puma, giaguaro, documentario; 18,40 Un uomo chiamato Sloane, Le maschere del terrore, telefilm; 19,30 Hurricane Polimar, cartoni; 20 L'enigma che viene da lontano, sceneggiato; 20,45 Gidget a Roma, film Usa 1934; 22,15 Funny Face, Sogni e realtà, sit. com.; 22,40 Selvaggio West, Il falso bandito, telefilm; 23,30 La vita intorno a noi, I vinattieri, documentario; 24 La monaca, film; 1,30 La vita intorno a noi, L'Antartide, documentario.

Inquietanti interrogativi dopo la tragica esplosione di Napoli

Anche la Liguria è una polveriera

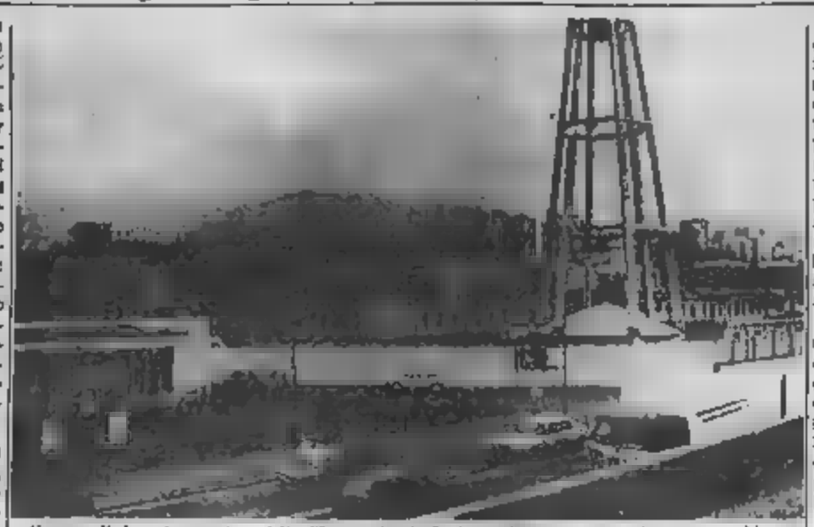
Le «industrie a rischio» sono [illegible] soprattutto nelle province di Savona e Genova - Secondo gli esperti la situazione è sotto controllo, ma gli ecologisti lanciano un grido d'allarme: «E' come stare seduti su un barile di dinamite»

GENOVA — «*Ma bisogna proprio aspettare le sciagure per disporre una pianificazione del territorio (che [illegible] esiste), per separare industrie a rischio dai centri abitati, per impedire che paesi [illegible] Valpolcevera, Multedo e centri del Savonese saltino in aria e vengano invasi da nubi tossiche?*». Lo chiede allarmato Piero Villa, consigliere regionale dei verdi. E aggiunge: «*Lo spaventoso rogo di Napoli è più che un campanello d'allarme per la Liguria "contaminata". Tanto più che nella mappa redatta dal ministero della Sanità, Genova e Napoli hanno gli stessi coefficienti di pericolo*».

Raffinerie, stabilimenti chimici in mezzo alle case, navi gasiere che sostano davanti alla costa, scarico «di sinistro» di [illegible] tossiche. «*Siamo al centro [illegible] una polveriera*», afferma Villa. E' il risultato [illegible] sbagliare: si sono costruiti stabilimenti dove già esistevano i centri abitati. «*Non [illegible] è amico il coraggio [illegible] disporre [illegible] insediamenti nelle vallate, [illegible] bucare l'Appennino, e ora rischiamo di pagarne duramente le conseguenze*», rileva [illegible] Benvenuto, della Lega [illegible] biente.

Era inevitabile che, dopo la sciagura [illegible] Napoli, aumentasse l'attenzione a Fegino e Multedo. Fortunatamente, l'attracco alle navi gasiere (portano attraverso apposite condotte dalle [illegible] alle 30.000 tonnellate di [illegible] propano liquido [illegible] deposito Erg Collsa [illegible] Bolzaneto) è stato temporaneamente vietato, a seguito delle proteste degli abitanti di Multedo. [illegible] non preoccupa solo la fase di scarico, [illegible] la presenza, più o meno al largo, di navi piene di gas in una zona già a rischio per la presenza di altri depositi [illegible] prodotti chimici. «*Potrebbe svilupparsi un pro[illegible] [illegible] conseguenze facilmente immaginabili, essendo le abitazioni distanti soltanto 300 metri e per di più con la linea ferroviaria e l'Aurelia molto vicine*», osserva [illegible] Romolo Benvenuto.

Nella stessa zona vi sono i depositi costieri della Carmagnani, [illegible] Superba, [illegible] gli stoccaggi dell'Agip e [illegible] Sinarn. Le abitazioni gravitano su questi impianti. Uno scoppio coinvolgerebbe facilmente molti impianti, [illegible] seri pericoli per 31 mila persone e 63 mila sentrali. Aree di spazi, in Liguria manca



Savona. Il deposito costiero della Chevron lo via Stalingrado, in una zona densamente abitata

[illegible] paurosa concentrazione di industrie, molte delle quali a grande rischio. [illegible] I livelli massimi dell'inquinamento: come la «Stoppani» di Cogoleto.

Una ricerca dei «pericoli» in Liguria è un viaggio negli incubi e nei ricordi sinistri. Chi non [illegible] l'esplosione della petroliera giapponese «*Hakayou Maru*» che fece vivere ore di terrore fra Multedo e la città? E non potrebbe accadere qualcosa di terribilmente analogo nei depositi petroliferi della Valpolcevera? L'elenco è colpevolmente lungo. E' possibile continuare ancora nell'inutile gioco [illegible] rinvii? «*Stiamo cercando di mettere a punto la situazione, ma le difficoltà vengono dalle molteplici competenze che si[illegible] [illegible] un po' tutti gli enti locali*», ammette l'assessore responsabile [illegible] Merlo.

Del problema è [illegible] investito anche un ingegnere dei vigili del fuoco, tecnico di molta esperienza. Ma la situazione rimane quella di interi paesi seduti su un barile di polvere, ai quali si dice: «*Attenzione, pericolo*». Attenzione anche quando si dor[illegible] Migliaia di persone, per ora, sperano solo che il gas non esploda, che i residui tossici vengano «interrati» nella maniera giusta, che [illegible] conduttore non salti[illegible]. Fine dell'anno 1985, apoteosi della programmazione: bene, in Liguria [illegible] continua a sperare nella fortuna.

[illegible] Coppini

SAVONA — Un recente censimento ha stabilito che in Italia ci [illegible] aziende ad alto rischio nei centri urbani. Secondo le statistiche la Liguria occupa i primi posti. Savona e la sua provincia possono considerarsi [illegible] polveriera, in modo particolare in Val Bormida ci sono industrie (l'Acna-chimica organica di Cengio e la [illegible] Ferrania) che devono essere tenute costantemente sotto controllo.

[illegible] nel comprensorio di Sa[illegible] il pericolo maggiore è determinato dalla presenza di numerosi depositi costieri di carburante: la Chevron, la Sarpom, [illegible] Esso, la Vadoli e l'ex Shell, ora Ip. Di tutte queste aziende solo la Sarpom è stata inserita tra quelle [illegible] alto rischio.

Secondo il decreto ministeriale, infatti, si devono considerare ad alto rischio le industrie che usano determinati prodotti, ma si deve tenere conto della quantità e della qualità. Per questo motivo gli altri depositi savonesi non sono stati inseriti nella tabella.

La Chevron però, che si trova in via Stalingrado, è proprio in un centro urbano. In caso di incendio almeno [illegible] famiglie potrebbero essere coinvolte. Un incidente come quello [illegible] Napoli avrebbe conseguenti disastrose. Dice il responsabile delle relazioni pubbliche, dottor Mattocoli, della sede di Roma: «*Possiamo assicurare che a Savona sono state adottate tutte [illegible] norme di sicurezza necessarie per scongiurare un disastro [illegible] questo tipo. Non sappiamo ancora, e la stabilirà l'inchiesta, quali sono state le cause dello scoppio di Napoli. Una volta conosciuta l'esatta dinamica applicheremo, se sarà necessario, altre misure*».

I depositi della Chevron sono i più vecchi della città. Erano soci in [illegible] Stalingrado, nella piana [illegible] Legino, nel 1930, costruiti dalla Società Anonima Petrolea con la collaborazione di un gruppo finanziario russo-romeno. Era uno stabilimento per il deposito e la lavorazione [illegible] oli minerali, petrolio, benzina e derivati. Attorno c'erano solo orti, e qualche [illegible] di matti passava la linea ferroviaria. [illegible] la città si sviluppò, crebbero i palazzi, i quartieri si espansero, ora tutto intorno ci [illegible] le case. Recentemente il sorto il vicino anche il deposito del gas di città. [illegible] Il discorso è simile per tutti i depositi costieri di Savona.

I controlli dei [illegible] del fuoco sono periodici e severi. [illegible]: «*Le verifiche sono molto fiscali, oltre agli accertamenti visivi, vengono esaminati i laboratori, i magazzini, le officine. Tutto deve [illegible] in regola*».

Quando le petroliere scaricano [illegible] combustibile [illegible] che si tratti di [illegible]a [illegible] o di greggio) entrano in funzione [illegible] apparati di sicurezza, vengono raddoppiati i servizi, sofisticati strumenti seguono il flusso del combustibile [illegible] della nave fino [illegible] depositi. L'immissione deve avvenire a una velocità costante, [illegible] pressione non deve variare e deve essere compiuta con [illegible] matematica. al [illegible] mento dell'attracco, l'operazione di «risucchio» delle cariche elettrostatiche della nave.

I meccanismi d'allarme, i sistemi [illegible] sicurezza, gli impianti automatici antincendio devono essere controllati periodicamente. [illegible] minimo dubbio intervengono gli esperti.

Secondo i responsabili dei cinque depositi costieri [illegible] vona, gli abitanti della zona possono dormire i loro sonni tranquilli. Squadre di operai specializzati vegliano ventiquattr'ore su ventiquattro.

Gian Paolo Carlini

Il deposito di Ponticelli al centro delle proteste

Discarica sotto accusa «Oltraggio all'igiene»

Il Centro coordinamento ecologico [illegible] ottenuto un incontro [illegible] l'amministrazione di Imperia - «Disagi inaccettabili»

IMPERIA — «*Questa discarica è un oltraggio alle più elementari norme [illegible] igiene e di difesa dell'ambiente. La situazione è gravissima e va risolta tempestivamente*»: lo hanno detto all'amministrazione comunale di Imperia i rappresentanti delle 750 persone [illegible] hanno firmato contro la discarica di Ponticelli.

E' un problema antico, che [illegible] assunto dimensioni particolarmente preoccupanti. La raccolta di firme si era iniziata alla fine di settembre. Alla questione erano stati interessati Comune, pretura, ufficio [illegible] igiene e profilassi e le associazioni per la difesa dell'ambiente.

E' stato proprio il Centro di coordinamento ecologico (che raccoglie tutte [illegible] imprese [illegible] la [illegible] dell'ambiente), a riportare d'attualità il problema, chiedendo un incontro con gli amministratori.

«*La discarica, che [illegible] molti paesi della zona fra Albenga e San Lorenzo, viene gestita [illegible] condizioni igieniche e ambientali inaccettabili, con gravissimi disagi per gli abitanti. I rifiuti vengono lasciati scoperti per lunghi periodi e appiccano incendi insopportabili*», spiegano i rappresentanti della Lega per l'ambiente.

Aggiungono alcuni abitanti della zona (a cavallo fra i Comuni di Imperia, San Lorenzo e Diverza): «*L'elenco degli inconvenienti [illegible] lunghissimo. La zona è infestata dai topi. In pochi mesi, nelle serre, sono state uccise alcune vipere e diverse bisce. Le coltivazioni [illegible] messe a repentaglio. Le costruzioni a causa dei miasmi sono deprezzate e per lo [illegible] motivo sono in [illegible] difficoltà le strutture turistiche, camping e ristoranti*».

Il quadro è desolante. La questione [illegible] dibattuta da tempo, e pare sia per [illegible] risolta, ma ancora di concreto non è stato fatto nulla.

[illegible] dare un colpo [illegible] timone dovrebbe [illegible] il rinnovo della [illegible] convenzione (in scadenza il 31 dicembre), che lega il Comune di Imperia alla ditta «Ponticelli». [illegible] gestisce [illegible] struttura da una decina d'anni.

Spiega Girolamo Saglietto, consigliere incaricato all'Ecologia: «*Una premessa: la ditta Ponticelli [illegible] perfettamente in regola. Piuttosto [illegible] i criteri [illegible] cui è impostato il la[illegible] che, per forza di cose, non [illegible] più adeguati. La nuova normativa, varata nell'84, non prevede più l'installazione di discariche di questo tipo definito "a cielo aperto"*».

Aggiunge Saglietto, che presiede anche la commissione [illegible] d'appalto incaricata di assegnare la nuova convenzione: «*Con il rinnovo dell'accordo i problemi si risolveranno automaticamente. Non sappiamo ancora dove il nuovo impianto sarà ubicato, né quale [illegible] la ditta che lo gestirà. Hanno chiesto di partecipare alla gara d'appalto 22 ditte. L'iter burocratico dovrebbe essere completato entro marzo. Tutto andrà a posto [illegible] entro la prossima primavera*».

f. d.

Pietra, ferito durante partita di calcio

PIETRA LIGURE — [illegible] stato ricoverato con un leggero stato commotivo, Gianni Dell'Orto, 20 anni, libero della squadra [illegible] Pietra Ligure.

Il giocatore [illegible] stato colpito fortuitamente [illegible] mento da [illegible] gomitata durante una fase di gioco sul finire del primo tempo di Pietra Ligure-Altarese. Trasportato al S. Corona di Pietra Ligure è stato trattenuto [illegible] sanitari che hanno preferito tenerlo in osservazione per alcuni giorni.

(a. d.)

Fornicoke: polemiche [illegible] criteri dei trasferimenti

Tutti a S. Giuseppe gli iscritti alla Cgil?

SAVONA — Secondo i dirigenti della Fi[illegible] Cgil [illegible] caso «grave» ed «inquietante» e «discriminazione» nei confronti dei sindacalisti Cgil [illegible] avvenuto, proprio in questi giorni, [illegible] Italiana Coke di Vado. Ieri mattina il segretario provinciale Riccardo Peace della Filcea ha diffuso un [illegible] documento [illegible] protesta contro l'Eni e [illegible] società. Di fatto è l'ultimo capitolo della vicenda Fornicoke: lo stabilimento è già in fase di demolizione: lo stanno abbattendo, reparto per reparto.

Ma [illegible] il documento Cgil: «*Nei criteri [illegible] dall'azienda per [illegible] trasferimento dei lavoratori al ponente di S. Raffaele, [illegible] sede per la demolizione ed alla Coktalia, traspare una grave discriminazione politica che fa ripiombare la provincia di Savona negli anni [illegible] quando licenziamenti e varie forme di persecuzione andavano a colpire i militanti di sinistra: tutti [illegible] iscritti della Cgil, delegati del consiglio di fabbrica compresi, sono stati destinati a S. Giuseppe [illegible] Cairo*».

Un comportamento, sempre secondo la Cgil, sfiorerebbe la provocazione: tanto è [illegible] che gli operai e i [illegible] della Cisl [illegible] stati «sistemati» tutti a Vado Ligure, divisi equamente fra ponente e squadre di demolizione.

Aggiunge Bruno Spagnoletti, segretario regionale: «*La Cgil rileva che sono stati ignorati gli elementari diritti sanciti dalla legge in materia di lavoro. La Cgil deve amaramente constatare l'atteggiamento ostruzionistico della direzione, che per quanto riguarda il trasferimento al ponente non ha tenuto in nessun conto i criteri di professionalità*».

Commentano i diretti interessati, cioè i lavoratori e [illegible] della Cgil trasferiti in massa in Valbormida: «*E' evidente l'intenzione [illegible] mettere a punto e punitive dell'azienda nei nostri confronti. In questo modo si è voluto depurare gli organici di Vado degli elementi sgraditi, che non si [illegible] adattare al clima [illegible] piatto conformismo [illegible] diktat dell'Eni che di qualche tempo [illegible] respira alla ex Fornicoke*».

m. nu.

L'imprenditore torinese avrebbe ottenuto la concessione

Il nuovo porticciolo di Varazze all'«Azimut» di Paolo Vitelli?

VARAZZE — Si è finalmente conclusa la vicenda del nuovo scalo turistico di Varazze: la concessione sarebbe passata, al termine di un complesso iter giudiziale, dalla Glostel Spa di Livio Gherarina, che l'aveva ottenuta dal ministero [illegible] Marina mercantile, alla Azimut [illegible] Paolo Vitelli, uno dei più importanti imprenditori del settore nautico italiano che già si era fatto avanti (lu battuto da Leopoldo Rodriguez, imprenditore [illegible] Messina) per acquistare i cantieri Baglietto.

Fu battuto per poche centinaia di milioni ed ora [illegible] arrivato il [illegible] della rivincita, dal momento che avrebbe «*raffiato*» il progetto di costruzione [illegible] porto ai rivali di sempre, [illegible] «*Marina di Punta Aspra Spa*». [illegible] quest'ultima cordata, composta da operatori economici della zona, sarebbe stato legato anche Rodriguez.

Nei prossimi giorni Paolo Vitelli sarà comunque a palazzo comunale, per parlare con il sindaco Giorgio Oravioto. La giunta vuole riprendere l'iniziativa dopo anni di attesa; c'è anche da rivedere il vecchio progetto Marconsult al centro di critiche e polemiche da parte della minoranza comunista.

Il [illegible] porto, oltre ad aumentare i posti barca (da 400 a 600), prevede un vasto complesso immobiliare per residence e negozi, vie [illegible] comunicazione collegate con l'Aurelia e una vasta [illegible] industriale in cui dovrebbe essere trasferito il cantiere Baglietto.

Afferma il sindaco Giorgio Oravioto: «*E' la questione centrale per Varazze nei prossimi anni e anche per la Riviera. Noi [illegible] sappiamo ancora i termini esatti dell'arbitrato. Ha vinto Vitelli? Bene, vorrà dire che ci confronteremo con lui. L'importante [illegible] che i vari iter amministrativi procedano con [illegible] massimo rigore*».

[illegible] Vitelli, come si è detto, [illegible] dei maggiori imprenditori nautici nazionali. La «*Azimut*» di Torino importa imbarcazioni [illegible] tutto il mondo.

Ora, se le indiscrezioni saranno confermate, ha la pos[illegible] di realizzare a Varazze una struttura in grado di far [illegible] non solo ai porti della Riviera ligure, ma anche alla Versilia ed [illegible] Azzurra.

Massimo Numa

NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH

A Varazze i funerali della piccola [illegible]

VARAZZE — Saranno celebrati stamane, [illegible] parrocchia di S. Domenico, alle 10,30, i funerali della piccola Beatrice Candela, 9 anni, morta sabato pomeriggio in un incidente [illegible] avvenuto sull'autostrada Genova-Savona, all'altezza [illegible] viadotto Letimbro.

La [illegible] [illegible] posteriore della Opel [illegible] del padre; a [illegible] c'era anche la [illegible] Maria Elena Anzon e il fratellino Francesco di 12 anni. L'auto ha sbandato ed ha colpito con violenza il guard-rail. La bambina [illegible] sbalzata contro la portiera. E' morta pochi minuti dopo, sull'ambulanza della [illegible] che la stava trasportando al S. Paolo. [illegible] tutore ricoverata in prognosi [illegible] all'ospedale di Savona.

(m. nu.)

Processo per droga, i difensori

[illegible] — Ancora un'udienza dedicata alle arringhe [illegible] collegio [illegible] nel processo [illegible] banda accusata di un colossale traffico di hashish [illegible] il Nepal, l'India e l'Italia.

Alla sbarra soltanto dodici dei 22 imputati presenti nelle prime udienze.

Fra [illegible] interventi di rilievo della difesa, quelli degli avvocati Franco Coniglio e Nanni Russo. Quest'ultimo ha [illegible] in discussione la fondatezza dell'esistenza dell'imputazione di associazione a delinquere: l'accusa che [illegible] accompagna a quelle di contrabbando e spaccio di stupefacenti.

(b. b.)

[illegible] che possa trattarsi d'un [illegible] di meningite

Bambino di Celle [illegible] ricoverato in gravi condizioni al «Gaslini»

CELLE L. — Una bambina di 4 anni, Elisa B., residente a Celle Ligure, è [illegible] [illegible] ieri al reparto rianimazione [illegible] l'ospedale Gaslini di Genova.

Le [illegible] desterebbero serie preoccupazioni anche tra gli stessi sanitari che l'hanno in cura nell'ospedale genovese. La [illegible] viene assistita [illegible] un [illegible] di soccorso per farle superare la crisi che nella serata sembrava aggravarsi: [illegible] il medico di famiglia Francesco Bisio, [illegible] l'altro [illegible] sanitario di Celle, a suggerire il ricovero d'urgenza al Gaslini.

[illegible] [illegible] trasferita a Genova con una ambulanza della Croce Rossa di Celle Ligure che ha raggiunto l'ospedale alle 15 di domenica.

Potrebbe trattarsi di un caso di meningite: mancano riscontri precisi per questa ipotesi.

All'inizio sembrava una malattia di poco conto, tipica della stagione invernale. Per qualche giorno è stata tenuta sotto controllo con le terapie consuete; improvvisamente il quadro clinico [illegible] è aggravato. La bambina era stata ricoverata [illegible] un primo tempo nel reparto polmonitici [illegible] Gaslini.

m. nu.

Nell'alta Valle Arroscia [illegible] caduta [illegible]

PORNASSIO — Spruzzata di neve, nel tardo pomeriggio di ieri, in alta Valle Arroscia e [illegible] Colle [illegible] Nava. Il manto bianco ma raggiunto lo spessore di qualche centimetro.

Nessun problema per la circolazione stradale, almeno sino a sera, lungo la statale 28. Secondo le previsioni dell'osservatorio meteorologico di Imperia, la perturbazione dovrebbe [illegible] per Natale e S. Stefano.

(f. d.)

Stava attraversando la provinciale

Diciott'enne a Loano travolta da una moto

LOANO — Incidente mortale sulla provinciale per Boissano, all'imbocco fra via Silvio Amico e via IV Novembre. Una donna è stata travolta da una moto ed è spirata pochi minuti dopo [illegible] ricovero all'ospedale Santa Corona. La vittima [illegible] chiama Antonia Avenia, [illegible] anni, nata ad Agrigento, [illegible] [illegible] figli, residente [illegible] tempo a Loano in via Isonzo 28. La moto investitrice — una Gilera 125 — era guidata da Rolando Giangemi, 17 anni, nato a Albenga e residente a Boissano in regione Gallite [illegible].

L'incidente [illegible] avvenuto [illegible] sera. Il motociclista stava viaggiando verso il centro della città quando si è trovato davanti la donna che stava attraversando. L'urto è stato inevitabile.

La prima ricostruzione dell'incidente [illegible] stata eseguita da una pattuglia della polizia stradale di Albenga. La donna pare [illegible] attraversando al di fuori dei passaggi pedonali.

Subito [illegible] da un'ambulanza. [illegible] Avenia è stata trasportata all'ospedale, ma la gravità delle ferite ha reso vano ogni tentativo di salvarla.

r. sr.

Natalino Minuto
Giulia Berrino Minuto

Buon compleanno, buon onomastico, peaaa! Buon Natale e bilo e dvd. mamma, nonna Rina Valeria Enrico.
← Albissola Superiore, Natale 1985

Il giovane precipitato dall'impalcatura

La Cisl «L'operaio di Cairo lavorava sotto [illegible]»

CAIRO M. — Davide Marini, il ragazzo di vent'anni precipitato da un'impalcatura dell'Elettrosiderurgica [illegible] Cairo Montenotte lavorava secondo le organizzazio sindacali, sotto falso generalità e senza avere ancora la posizione assicurativa [illegible]rizzata.

Dice Giovanni Scavuzzo della Fim-Cisl: «*L'infortunio [illegible] giovedì scorso rede riproporsi in [illegible] ricorrente il fenomeno del subappalto, fonte di gravi pericoli. Le aziende si tutelano stipulando contratti che demandano alle [illegible] appaltatrici eventuali responsabilità: un modo certamente ingegnoso che può risultare fatale. L'indagine aperta dal pretore farà luce [illegible] tutti gli aspetti e su tutte [illegible] responsabilità*».

Sempre secondo il sindacalista l'allestimento del ponteggio, iniziato il giorno prima, doveva far scattare l'alt ai lavori, in quanto eseguito fuori da ogni norma di sicu[illegible]rezza.

m. [illegible]

Brucia auto d'un operaio (è la [illegible] volta)

VENTIMIGLIA — La Talbot 1600 di Alessan[illegible] Foretti, 42 anni, abitante a Ventimiglia [illegible] Limone Piemonte, [illegible] stata semidistrutta [illegible] fiamme.

L'auto era parcheggia[illegible] sotto casa. E' [illegible] quarta volta che la vettura di Foretti, un operaio frontaliero, viene distrutta dalle fiamme. [illegible] vendetta, fatalità?

Non è esclusa la possibilità che un corto circuito [illegible] all'origine [illegible] sinistro, ma il continuo ripetersi degli incendi alle vetture dei [illegible] potrebbe nasc[illegible] qualche cosa d'altro.

Gli inquirenti sull'accaduta mantengono il più stretto riserbo.

(t. m.)

tel. 71723
SANREMO FIORITA
P.zza COLOMBO 20
AUGURI!

CHI DONA AMA
ICCHITTI ALLA
«FIDAS»
SOCIETÀ BANCARIA [illegible]

Ristorante Savona
ALBA - Telef. 30.180 - 42.381

Il RISTORANTE SAVONA nel porgere gli auguri di Buone Feste presenta i suoi menù per:

Menù di Natale 1985
Cascata di S. Daniele
Prosciutto di cinghiale
Bocchés di capricciosa
Insalata di cappone
Zampone con lenticchie
Salmone alla griglia
***
Cervelle di magro
Ravioli consommé
***
Bocconcini di vitello alla moda antica
Tacchinella alla crema
Crostini di polenta
Spinaci al burro
***
Tronchetto di Natale
Frutta fresca

Menù di Capodanno 1985
Prosciutto di cinghiale affumicato alle erbe
Paté dello Chef
Uova affogate al tartufo nero
Fettuccine alla Neve - Bocchés di funghi
Trancio di [illegible] salmonata salsa mousseline
***
Sorbetto al limone
***
Gobbe alla moda della Casa (magh di funghi)
Consommé allo Sherry
***
Medaglioni di vitello alla montanara
Carré di cinghiale Maria Stuarda
Patate Parigina
***
Robiole della Langa
***
Tartufata al Grand Marnier
Vini
Arneis dei Roeri - Nebbiolo
Barbaresco - Contessa Rosa

Allieterà il Cenone di Capodanno l'Orchestra REVIVAL
... e proseguirà: Piano Bar, con il maestro Rastro Alberto, aperto tutte le sere e dopo le feste il giovedì, venerdì, sabato, domenica e lunedì dalle 21 alle 2

La
Cassa di Risparmio
di Savona
è lieta di augurare
a tutti i propri clienti
BUON
NATALE
E FELICE
1986
CASSA DI RISPARMIO
DI SAVONA

INTERREGIONALE - Bella prova dei nerazzurri contro il Maros

Imperia, [redacted]

Lesca, al debutto casalingo [redacted] allenatore, è soddisfatto della prova dei compagni - Intanto Bodi, «eminenza grigia» del presidente, si schermisce: «Sono solo [redacted] spettatore» - Ma durante l'incontro c'era un gran via vai fra la tribuna dove si trovava [redacted] tecnico istriano [redacted] panchina

[redacted] — «Abbiamo pescato il jolly [redacted] Natale» Oscar [redacted] commenta con modestia [redacted] brillante 3-0 al Maros St. Vincent. Una partita giocata [redacted] grande concentrazione e acume tattico dall'Imperia.

E' stata la prestazione stagionale più convincente. Lesca, [redacted] debutto casalingo come allenatore, è d'accordo. «Era un incontro importante, anche sotto il profilo psicologico [redacted]. Siamo andati in campo badando al sodo, ed è giunta una franca vittoria».

Qual è [redacted] ricetta che ha prodotto questa metamorfosi? Risponde [redacted]: «[redacted] che non c'è più un capro espiatorio [redacted] panchina [redacted] siamo responsabilizzati di più. E poi, gioca soltanto chi è in grado di rendere al cento per cento. Mi spiace per gli esclusi, [redacted] se la devono prendere: ma è una regola dalla quale è bene non derogare. Gli schemi all'attacco? Arrivano [redacted] soli: Desoleti è un calciatore intelligente, trascina anche Marafioti».

In tribuna, [redacted] in un gruppo di vecchi amici, c'era anche Gigi Bodi, nuovo consulente personale del presidente. «Ero qui solo come spettatore», si è limitato a commentare [redacted] termine, prima di allontanarsi velocemente dallo stadio, [redacted] neppure passare dagli spogliatoi. Ma è proprio vero? Durante la gara, Graziano ha fatto più volte la staffetta fra Bodi e il d.s. Bruno Gocco, in panchina, per impartire disposizioni, specie sui [redacted] da compiere.

E Lesca, che ne pensa della presenza, più [redacted] occulta, di quel «santone» del calcio che è Bodi? «Qualche volta [redacted] sentiamo e ci vediamo. E' un tecnico che ha grande esperienza. Io sono più giovane, ai primi passi come tecnico. Mi sembra logico seguire i suoi consigli, perché ne sa più di me», risponde il giocatore-allenatore, che ha egregiamente sostituito Mura nel ruolo [redacted] libero, ma intende restare [redacted] panchina, quando tornerà il compagno.

Nel «clan» dirigenziale, l'amministratore delegato Andrea Biamonti esulta: «La squadra è solida. Ha 26 punti: [redacted] in testa in [redacted] sette gironi». Precisa ancora Lesca: «Se non siamo primi, [redacted] demerito dell'Imperia, ma merito del Casale, che viaggia a gonfie vele. Zauli [redacted] giocheremo una grossa fetta [redacted] promozione [redacted] se non perdessimo, potremmo farcela».

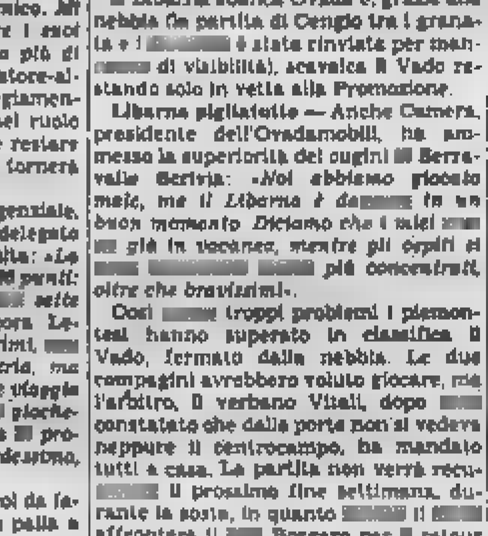
Ecco Desoleti. Un gol da favola (tuffo [redacted] testa a palla a fil di palo, su perfetta girata volante di Marafioti), un rigore, una prova eccellente, nonostante le imperfette condizioni fisiche. Adesso è a quota 5 [redacted] reti: punta alla [redacted] cannonieri? «No. Quando si aspira a qualcosa, spesso va buca. Non bisogna mai pensarci, [redacted] può darsi che la [redacted] vinca. Però, già quattro gol di testa ho segnato...».

E intanto, in un ambiente che avrebbe bisogno [redacted] serenità, alla vigilia del confronto diretto di Casale, è divampato il [redacted] Zardi». L'attaccante (quattro gol, [redacted] bottino non [redacted]) è stato escluso all'improvviso [redacted] rosa titolari. Per quali motivi? Nessuno [redacted] spiega. Biamonti: «Non [redacted] so, non [redacted] ne sono occupato io». Lesca: «Sono questioni delicate, riguardano la società. Preferisco non parlarne».

Zardi è tornato a [redacted] ad Arona, sul Lago Maggiore. E' amareggiato, ma non fa polemiche. Racconta: «Il ds Gocco mi ha comunicato venerdì [redacted] la [redacted] del presidente. Ne ho preso atto, ho salutato i compagni e me ne sono andato». Impossibile saperne di più. C'è un solo fatto: [redacted] a Zardi è stata inflitta una «spega-multa» di 600.000 [redacted] per la duplice espulsione a Biella e contro la Juve Domo e la conseguente giornata di squalifica.

Stefano Delfino

Le pagelle: Corona 7,5, Benveduti 7, Romel 7, [redacted] 7, Lesca 7, Benzi 7, Evangelisti 6 (Meneghetti s.v.), Massimilla 8, Desoleti 8 (Arrigo s.v.), Chiarotto 7, Marafioti 7,5. Allenatore Lesca 7.



Imperia. Bodi segue la gara [redacted] il pubblico del «Ciclone»

Sprint-salvezza [redacted] un [redacted] dalla [redacted] C

GENOVA — Ancora un risultato utile per la Levante C Pegliese di Chico Locatelli, che allunga [redacted] sua [redacted]tiva e si porta in posizione ideale per lanciare [redacted] lungo sprint-salvezza. La difesa in generale, un bravissimo Zappa tra i pali, e lo scatenato Moretti in prima linea, sono stati gli artefici dello 0-0 a Domodossola, [redacted] messo i genovesi per [redacted] prima volta fuori dai tre posti che significano retrocessione.

Dopo [redacted] sosta di domenica, [redacted] Levante C Pegliese tornerà [redacted] Pio XII, per l'ultima giornata di andata, quando affronterà il Moncalieri, che [redacted] cede di un solo punto. Un successo porterebbe i bianconeri in piena metà classifica, con 14 punti al giro di boa, [redacted] bilancio largamente positivo per la matricola, che sta compiendo autentici miracoli.

Chico Locatelli, [redacted] tornato della sua squadra, afferma: «Sono molto contento per [redacted] la squadra si sta esprimendo. Sapevamo fin dall'inizio [redacted] dover faticare per adattarci alla nuova categoria, ma devo riconoscere che sono bastate poche lezioni per [redacted] molto. I ragazzi rispondono con grande solerzia alle sollecitazioni, sia durante la settimana che in partita, e non posso che essere soddisfatto. Certo, c'è ancora tanta strada da fare per raggiungere la salvezza, ma abbiamo dimostrato [redacted] che questo traguardo [redacted] è una chimera. Mantenere umiltà e concentrazione è la cosa più necessaria». r. bg.

L'8 recupero fra Andora e Moncalieri

ANDORA — Moncalieri-Andora, rinviata domenica per nebbia, sarà recuperata mercoledì 8 gennaio. Domenica l'Andora riceverà in amichevole [redacted] Chieti.

L'Andora voleva evitare di giocare il recupero domenica a causa [redacted] alcune assenze, tra cui Darmuda, che per le feste torna in Inghilterra, e Giannini recuperabile tra una ventina di giorni per noie muscolari. (p. m.)

Ma i tifosi [redacted] condividono alcune scelte di Tonelli

[redacted] l'Albenga [redacted]

Il Pinerolo ha messo a segno l'unico tiro pericoloso [redacted] tutta la partita

ALBENGA — Natale [redacted] per l'Albenga che è incappata [redacted] una immeritata sconfitta casalinga con il Pinerolo. Subito un gol dei piemontesi nell'unica azione veramente insidiosa proposta nell'arco della partita, gli ingauni, privi di Berti Magi, [redacted] riusciti a rimontare malgrado [redacted] ripresa [redacted] fuoco, [redacted] tenuto sotto pressione l'area.

Dice l'allenatore albenganese Paolo Tonelli: «E' [redacted] sconfitta che grida vendetta. Un punto ci stava largamente e per noi sarebbe stato oro. Spiace perdere una partita con avversari che si prendono l'intera posta con un solo tiro in porta. La nostra formazione è stata molto [illegible], i progressi [redacted] costanti; ha affrontato il Pinerolo col dovuto rispetto, ma ribattendo colpo su colpo. Ci è mancato soltanto il gol».

Per la prima volta però [redacted] tifoseria non è d'accordo [redacted] scelte tattiche del tecnico, che [redacted] ha schierato una sola punta, e quindi un modulo prudenziale, concedendo al Pinerolo la possibilità [redacted] imporre il suo gioco.

L'allenatore Zunino è sceso in campo ed ha inventato i reparti arretrati. «In questa situazione — af[redacted] i sostenitori ingauni — [redacted] meglio tenere l'iniziativa, difendendo l'eventuale vantaggio. Il Pinerolo è stato sopravvalutato».

Tonelli ribatte: «Era previsto un primo tempo prudente senza subire gol [redacted] una ripresa alla riscossa. Il gol di Bertone, bello [redacted] fortunoso, ha scombinato i piani, ma il pari era il minimo che meritassimo».

PAGELLE — Ancona 6,5, [redacted] 6,5, Bado 5,5; Nardini 6,5, Burastero 5,5, Cantore 7,5, Bottero 6 (Lo Rè s.v.), Fontana 6, (Basso 6,5), Barone 7,5, Di Napoli 7, Alfano 5,5. All. Tonelli 8. g. m.

Steardo è della [redacted]

Ieri la Commissione d'appello della Federnuoto ha respinto il ricorso presentato a suo tempo da Lello Steardo per ottenere lo svincolo [redacted] Mameli, facendo tramontare definitivamente le possibilità [redacted] trasferimento del giocatore all'Arenzano.

La Commissione quindi non [redacted] preso in considerazione i nuovi elementi addotti [redacted] Consiglio [redacted] presidenza della Federnuoto in merito all'eccezione del giocatore: Steardo rimane [redacted] Mameli, la società bianconera ne tratterà la cessione e a questo punto prende consistenza l'ipotesi del passaggio [redacted] bomber voltrese [redacted] Worker's Bogliasco.

PROMOZIONE - Vado bloccato dalla nebbia sul campo di Cengio

Tanti auguri e [redacted] regalo per il Varazze [redacted] Ceriale

Il Libarna adesso è solo al comando - Le assenze non mettono in crisi il Ventimiglia

[redacted] Libarna sbanca Ovada e, grazie alla nebbia (la partita di Cengio tra i granata e i [redacted] è stata rinviata per mancanza di visibilità), scavalca il Vado restando solo in vetta alla Promozione.

Libarna pigliatutto — Anche Camera, presidente dell'Ovadamobili, ha ammesso la superiorità dei cugini [redacted] Serravalle Scrivia: «Noi abbiamo giocato male, ma il Libarna è da[redacted] in un buon momento. Diciamo che i miei [redacted] già in vacanza, mentre gli ospiti si [redacted] più concentrati, oltre che bravissimi».

Così [redacted] troppi problemi i piemontesi hanno superato in classifica il Vado, fermato dalla nebbia. Le due compagini avrebbero voluto giocare, ma l'arbitro, il verbano Vitali, dopo [redacted] constatato che dalla porta non si vedeva neppure il centrocampo, ha mandato tutti a casa. La partita non verrà recu[redacted] il prossimo fine settimana, durante la sosta, in quanto [redacted] il [redacted] affronterà il [redacted] Borgaro per il retour match del quarto [redacted] di Coppa Italia.

Papà Ceriale — Ai biancazzurri manca solo la [redacted] con le renne. Il regalo al Varazze l'hanno fatto proprio bello: uno 0-1 maturato a causa di una papera difensiva che ha permesso a Mario Valerga [redacted] firmare il colpo gobbo.

Marcolini, allenatore-giocatore ospite, ha [redacted] di spiegare sul piano tecnico il successo dei suoi, [redacted] il segretario [redacted] Ceriale, Giacomo Mario, [redacted] un [redacted] per capello. Dice: «Faticare novanta minuti per poi offrire su un piatto d'argento il [redacted] agli avversari è [redacted] cosa che proprio non mi va giù. Oltre tutto, abbiamo dimostrato di non aver assolutamente [redacted] invidiare [redacted] neroazzurri. Abbiamo fatto un sacco di fatiche [redacted] per arrivare [redacted] zona nobile, ed ecco che basta una stupidaggine per tornare nell'anonimato».

L'anima del Ventimiglia — Con cinque titolari fuori causa per squalifica, [redacted] squadra di [redacted] e Ourì è riuscita lo stesso a battere la Veloce [redacted] a [redacted]ungere il secondo posto.

Grande dimostrazione [redacted] vitalità dei giallorossi e anche [redacted] valore della panchina.

Butta invece alle ortiche un punto l'Argentina, che contro il Sanremo [redacted] ha fallito due rigori, [redacted] da Fortu[redacted] e Pinelli. Il merito è tutto [redacted] ventunenne portiere matuziano Von Maier.

La corsa per la salvezza — Fanno punti tutte le pericolanti. Ha cominciato nell'anticipo [redacted] sabato il Borzoli l'Audace Campomorone, bloccando una Sestrese arruffona. L'ha imitato, [redacted] meglio, la Carcarese superando in [redacted] partita chiave per la sua stagione la Dianese.

Una doppietta del ritrovato Osvaldo Poggio [redacted] dato ai biancorossi due punti [redacted] per sperare: cinque punti nelle ultime quattro partite dimostrano che la Carcarese mantiene intatte le proprie chance [redacted] permanenza in Promozione, al di [redacted] una classifica ancora deficitaria.

Preoccupa invece la posizione di una Dianese che non riesce a ritrovarsi, mentre incamera un altro risultato positivo la Taggese, che è andata a bloccare al Belvedere l'insidiosa Sampierdarenese, agguantando a quota dieci il Cengio e la Dianese. Dopo la pausa di domenica prossima, il torneo ripartirà il 5 gennaio [redacted] il grande scontro del Chittolina tra Vado e Ventimiglia.

[redacted] Baglietto

[redacted]

Una capolista un po' a sorpresa. Il Libarna, determinato magari anche dalla nebbia di Cengio, chiude l'anno solare in [redacted]. Tutti dicevano Vado, molti mormoravano Ventimiglia, qualcuno azzardava Varazze. Invece sono i piemontesi, da anni ormai nella nobiltà di categoria, a trovarsi in vetta.

Certo, il Vado probabilmente dovrà solo attendere il recupero di Cengio per riprendere lo scettro (magari [redacted] comproprietà), ma il fatto singolare è che questo Libarna pare proprio che in [redacted]rregionale non voglia and[redacted]. Il presidente Malfettani ha spesso confidato che sarebbe un passo troppo lungo per la sua società. E' lo stesso discorso che fanno, dopo aver sperimentato cosa significhi, a Varazze. Dunque sono solo in due, apparentemente, a volere il salto di categoria: Vado e Ventimiglia. (r. bg.)

PRIMA CATEGORIA - Continua la polemica sugli arbitraggi

[redacted]

Ancora sfortuna per [redacted] pattuglia [redacted] Mariani - [redacted] Finale controlla bene il gioco ma ha difficoltà a concretizzare - Per il Bragno abbonamento ai pareggi - Garzoglio [redacted] nella manica - Riscatto del Pietra Ligure - Calizzano: molte cose da rivedere

Pareggi nel [redacted] per Arenzano e Cogoleto

Il [redacted] si chiude, per Arenzano e Cogoleto, con un pareggio a testa e la conferma [redacted] una stagione a centro classifica nel girone B.

L'Arenzano, che ha ora 13 punti, uno più dei «cugini», è stato bloccato in casa dal Don Bosco Sampierdarena, al termine [redacted] partita deludente. Il Cogoleto è invece andato a fermarsi sull'1-1 in trasferta: l'Edera Pra Palmaro, compagine in piena lotta per non retrocedere. I locali erano passati in vantaggio dopo 2' [redacted] Galiesi, ma al 28' ha pareggiato, su rigore, Marelli. (r. bg.)

Si va in vacanza in Prima categoria con la capolista Bastia-Villanovese sempre più solitaria: la ripresa è per domenica 5 gennaio. L'ultima [redacted] 1985 [redacted] è chiusa con qualche polemica velata nei confronti della classe arbitrale, spesso nel mirino della contestazione, e all'insegna [redacted] discreto bottino [redacted] gol: 15 [redacted] tutto. In totale dopo 11 giornate [redacted] le marcature (manca l'incontro Mallare-Boys [redacted] che sarà recuperato domenica prossima) alla media di 2,3 gol a partita, un bottino non certo disprezzabile.

Finalborghese per un tempo. *Tanto è durata [redacted] fiera resistenza dell'ultima della [redacted] che grazie ad un sapiente pressing [redacted] saputo imbrigliare le trame [redacted] capolista:* «E' stato il nostro peggior primo tempo di que[redacted] stagione — ha ammesso [redacted], trainer del [redacted] — anche per merito degli ospiti. Nella ripresa però siamo usciti bene legittimando la vittoria».

Successo che è maturato su una sfortunata deviazione di Fasce. E' proprio [redacted] che quest'anno [redacted] pattuglia [redacted] Mariani non ne va una dritta.

Finale a [redacted]. *L'eterno problema emerso quest'anno [redacted] più di una occasione. Il Finale Ligure tiene a lungo il gioco in mano, [redacted] occasioni d'oro, ma non concretizza. E' così successo che l'onesto e brioso Borghetto, con [redacted] soppia difesa e tutto campo, ha saputo evitare una [redacted] fitta che tutto sommato era forse in preventivo, chiudendo sullo 0-0.*

Pareggio d'obbligo. *Continua la serie incredibile [redacted] pareggi per il Bragno, la simpatica matricola della Valbormida. Questa volta l'avversario era di lusso: il S. Bartolomeo-Cervese che non nasconde i sogni [redacted] promozione.*

A mettere la firma all'ottavo pareggio, quinto [redacted] fila, ci [redacted] è [redacted] anche mister Ferraro che ha sciupato il gol della vittoria facendosi parare un penalty. Senza nulla togliere agli ospiti, la vittoria questa volta era proprio meritata.

Garzoglio match-winner. *Tripletta [redacted] del bomber bordigotto contro un frastornato Boys Vado quasi mai in grado [redacted] contrastare la buona vena [redacted] locali.* «E pensare che abbiamo giocato dal 20' senza Rizzuti capulso incredibilmente — ha commentato mister Venturi —. In ogni [redacted] giocato splendidamente in tutti i reparti». *Ancora tutto da rivedere invece per i vadesi che dopo la bella vittoria sul Pietra sembravano aver scacciato la crisi.*

Tutto [redacted] Cesarini. Con [redacted] 0-0 all'[redacted] ed Albisola avrebbe pronosticato l'1-1 finale. Una [redacted] Lauro ed il contestato penalty concesso alla Loanesi a tempo ormai scaduto, e puntualmente firmato [redacted] superbomber Saltarelli, hanno invece chiuso un incontro non sempre piacevole.

Pietra Ligure riscatto. *Con [redacted] bella prestazione [redacted] ieri, i locali hanno dimostrato [redacted] non poteva essere quello di Vado il vero Pietra Ligure:* «Con l'Altarese abbiamo disputato una grossa partita — ha [redacted] Scassola, allenatore del Pietra — e questo nonostante [redacted] sia mancato in settimana anche Pagnin (perso per tutto il campionato, ndr) che si va ad aggiungere ai sei titolari fuori squadra quasi dall'inizio del campionato».

[redacted] e [redacted] partite da dimenticare. *Giornata storta per [redacted] due compagini della Valbormida, la prima bloccata sul pari da un mai domo S. Filippo Neri, la [redacted]conda addirittura sconfitta in [redacted] nel derby [redacted] il Millesimo. Il Calizzano solo con uno splendido secondo tempo ha saputo riequilibrare le sorti dell'incontro, ma in [redacted] calizzanese [redacted] molte le cose da rivedere.*

Prosegue invece [redacted] serie positiva del Millesimo, edizione Tonoli. A Mallare forse sarebbe stato più giusto un pareggio, ma è evidente che sul risultato pesa una prestazione non del tutto convincente in [redacted] elementi [redacted] i locali.

Alberto Dressino

• **Calcio femminile** — Il Caruggiu Drito Chiavari ha vinto la Coppa Liguria '85 (manifestazione riservata alle formazioni di serie D), battendo in finale la Rossiglionese per 4-3. In classifica seguono Ronchese, Rocchese, Borghetto e Cige.

La serie A [redacted] boccette

Risultati della nona giornata della serie A del campionato di [redacted]: Europa I-Pontevecchio 3-3; Black Bull-Gatto Nero 3-3; Quadrifoglio-Moneta 4-2; Franco-Aldo 5-1; Lombardo-Lorenzo 3-4; Cervino-Europa II 4-3; Ariston-Polisportiva 2-4.

Classifica: Polisportiva p. 41, Ariston, Europa 1 30, Franco [redacted] Pontevecchio 28, Black Bull, Cervino e Lorenzo 27, Europa II e Gatto Nero 26, Quadrifoglio 25, Lombardo 22, Moneta 21, Aldo 18.

Delusione per [redacted] liguri del girone [redacted]

[redacted]hi della Samm

Il [redacted]

Ancora [redacted] giornata deludente per le squadre del Levante del girone E: se il Rapallo ha subito l'ennesima sconfitta della stagione (2-1 a Castellina), la Samm non è andata oltre il pareggio [redacted] lingo a reti inviolate [redacted] un'altra matricola, l'Intercomunale Vinci.

Gli uomini di Luciano Delfino hanno cercato in tutti i modi [redacted] far breccia nel dispositivo arretrato dei toscani, [redacted] senza apprezzabili risultati.

[redacted] Rapallo ha letteralmente gettato alle ortiche la possibilità di ottenere la prima vittoria in trasferta. I bianconeri hanno dominato per più [redacted] un'ora il Castellina, andando in vantaggio con una punizione splendidamente battuta da Marrai. Ingenuità ed inesperienza dei numerosi giocatori che la formazione bianconera schierava, hanno permesso però ai padroni di [redacted] una rimonta [redacted] forse [redacted] credevano neppure loro.

Non è [redacted] la presenza dell'ex libero [redacted] Genoa, Franco Campidonico, a dare compattezza alla retroguardia rapallese che ha pagato molto duramente la non felice giornata del portiere

SECONDA CATEGORIA - Il campionato si ferma con tre leader riconosciute

Camporosso, Celle [redacted] Quiliano star dell'85

I recuperi in programma non possono intaccare [redacted] primato delle capoliste - Molte inseguitrici deludono

Camporosso, Celle Ligure e Quiliano [redacted] le [redacted] squadre per le quali il 1985 si chiude, in Seconda categoria, sotto il segno del comando. Nei gironi [redacted] imperiesi e savonesi [redacted] questo torneo, infatti, si tornerà a giocare domenica 5 gennaio '86: il prossimo fine settimana [redacted] programma solo recuperi che [redacted] possono intaccare [redacted] posizione delle leader.

Girone A — Tornando a vincere in trasferta, il Camporosso ha di nuovo messo a due punti di distacco le principali inseguitrici, il brillante Leca e un Auxilium un po' deludente, fermato [redacted] casa sul nulla [redacted] fatto dal pericolante [redacted] Giorgio.

Frena un pochino anche l'Alassio, mentre torna a farsi sotto il Santo Stefano, grazie alla vittoria [redacted] Pontelungo, mentre in coda spicca [redacted] Vallecrosia sul San Lorenzo, che ha permesso ai giallorossi [redacted] insediarsi al quart'ultimo posto, scavalcando [redacted] Ampelio e Vecchia Laigueglia, entrambe battute.

Girone B — Non buono, ma ottimo Natale per il Celle, che superando con grande autorità nel big-match della giornata il Lavagnola [redacted] ha iniziato la prima autentica fuga [redacted] stagione, staccando [redacted] di tre punti il trio Borgio-Lavagnola-Alba Docilia.

Tra le inseguitrici, ritorno [redacted] successo del Borgio dopo il ko di Noli, e mezzo passo falso interno dell'Alba Docilia con la Partenope. [redacted] altre sembrano tagliate fuori dalla lotta al vertice, mentre in coda fa progressi il Portovado e in parte pure il Don Bosco, [redacted] ingualano maggiormente lo Sciarborasca, battuto dai vadesi, Zinola e Legino.

Intanto continua a sottrar[redacted] a forza di pareggi [redacted] zona [redacted] la Nolese, mentre [redacted] conferma in ripresa [redacted] Spotornese, che ha affossato le ultime speranze di primato del Pietra Sport.

Girone C — [redacted] abisso separa ormai il Quiliano dalle inseguitrici. Superando anche il Ferrania, ultimo ostacolo in pratica verso la [redacted] categoria, i biancorossi hanno 6 punti sulle squadre più vicine.

Tra queste, emerge il Camerana Sallceto che ha [redacted]gato la Priamar, mentre delude la Villetta e trova spazio la [redacted] Nazario. r. bg.

[redacted] C1 — 14ª giornata

Risultati

Ancona-Vicenza	0-0
Carrarese-Prato	1-1
Legnano-Fano	1-0
Modena-Sanremese	0-0
Padova-Piacenza	0-0
Parma-Varese	0-0
Pavia-Reggiana	0-1
Spal-R. Firenze	2-1
Trento-Rimini	1-1

Prossimo turno: Ancona-Parma; Piacenza-Pavia; Prato-Modena; Reggiana-Padova; Rimini-Fano; R. Firenze-Trento; Sanremese-Carrarese; Varese-Legnano; Vicenza-Spal.

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Parma	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ancona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vicenza	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Padova	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Modena	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Spal	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Reggiana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Prato	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Trento	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Piacenza	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Varese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carrarese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Legnano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rondinella	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rimini	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pavia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sanremese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Interregionale [redacted] — 14ª giornata

Risultati

Acqui-Borgoticino	2-0
Albenga-Pinerolo	0-1
Albese-Biellese	comp.
Aosta-Casale	0-1
Imperia-Saint Vincent	3-0
Ivrea-Cuneo	2-0
Juve Domo-Levante	0-0
Moncalieri-Andora	comp.

Prossimo turno: Andora-Ivrea; Biellese-Aosta; Casale-Imperia; Cuneo Calcio '90-Juve Domo; Lis Borgoticino-Albese 1917; Levante C. Pegliese-Moncalieri; Maros Saint Vincent-Albenga; Pinerolo-Acqui.

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Casale	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pinerolo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Imperia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Juve Domo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
St. Vincent	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Biellese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Acqui	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cuneo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Andora	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Moncalieri	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ivrea	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borgotic.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Levante	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Albenga	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Albese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aosta	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prima categoria [redacted] — [redacted] giornata

Risultati

Albisola-Loanesi	1-1
Bordigh.-Boys V.	3-0
Pietra L.-Altarese	2-1
Bastia-Finalborg.	1-0
[redacted] L.-Borghetto	0-0
Mallare-Millesimo	0-1
Bragno-S. Bartol.	1-1
Calizzano-S. Filippo	2-2

Prossimo turno: Calizzano-Loanesi; Boys V.-Albisola; Altarese-Bordigh.; Finalborghese-Pietra L.; Borghetto-Bastia; Millesimo-Finale L.; S. Bartolomeo-Mallare; S. Filippo-Bragno.

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Bastia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Bartol.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Finale L.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bordigh.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pietra L.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Loanesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Millesimo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borghetto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mallare	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Altarese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Calizzano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bragno	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Albisola	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Boys V.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Filippo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Finalborg.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Seconda categoria [redacted] — 12ª giornata

Risultati

Zinola-Nolese	0-0
Alba Docilia-Partenope	0-0
Fornaci-Don Bosco	0-0
Borgio Verezzi-Legino	3-1
Celle-Lavagnola 78	1-0
Portovado-Sciarbor.	2-1
Spotornese-Pietra Sport	0-0

Prossimo turno: Legino-Alba Docilia; Zinola-Celle; Don Bosco-Partenope; Sciarborasca-Spotornese; Nolese-Fornaci; Lavagnola 78-Portovado; Pietra Sport-Borgio Verezzi.

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Celle L.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borgio Ver.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lavagn. 78	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alba Doc.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pietra S.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Spotornese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fornaci	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Partenope	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Nolese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Legino	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Zinola	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sciarbor.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Portovado	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Don Bosco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

1ª categoria [redacted]

RISULTATI: Edera-Cogoleto 1-1, [illegible] 1-1, [illegible] 1-0, [redacted] [illegible] 1-0, [illegible] 0-0, [illegible] 2-1, Arenzano-Don Bosco 0-0, Rossiglionese-Multedo 1-1.

CLASSIFICA: [illegible] p. 18, [illegible] 17, Don Bosco e Fegino 16, [illegible] 14, [illegible] e Arenzano 13, Cogoleto e Vignolese 12, [illegible] 11, [illegible] 10, [illegible] e Edera 9.

PROSSIMO TURNO: [illegible].

Serie C2 — 14ª giornata

Risultati

Alessandria-Massese	comp.
Civitavecchia-Cairese	1-1
Derthona-Montevarchi	comp.
Lodigiani-Asti	0-0
Lucchese-Carbonia	2-1
Pontedera-Entella	0-0
Savona-Pistoiese	1-0
Spezia-Sorso	1-0
Torres-Vogherese	1-1

Prossimo turno: Alessandria-Savona; Cairese-Derthona; Carbonia-Asti; Entella-Torres; Massese-Spezia; Montevarchi-Lucchese; Pistoiese-Civitavecchia; Sorso-Lodigiani; Vogherese-Pontedera.

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Spezia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alessan.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lucchese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Torres	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Entella	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pistoiese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lodigiani	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Massese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pontedera	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vogherese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Civitavec.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carbonia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Asti	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Montevar.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Derthona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Savona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sorso	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cairese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Promozione A — 13ª giornata

Risultati

Argentina-Sanremo	0-0
Ventimiglia-Veloce	2-0
Cengio-Vado	rinv.
Sestrese-Audace	1-1
Ceriale-Varazze	0-1
Ovada M.-Libarna	0-3
Carcarese-Dianese	2-0
Samp. 46-Taggese	0-0

Prossimo turno: Samp. 46-Sanremo; Veloce-Argentina; Vado-Ventimiglia; Audace-Cengio; Varazze-Sestrese; Libarna-Ceriale; Dianese-Ovada M.; Taggese-Carcarese.

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Libarna	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vado	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Varazze	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ventimigl.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Argentina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sanremo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ceriale	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Samp. 46	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Veloce	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ovada M.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sestrese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cengio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Taggese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dianese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Audace	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carcarese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[redacted] categoria A — [redacted] giornata

Risultati

Carlin's B.-Alassio	0-0
S. Stefano-Pontelungo	2-1
Vallecrosia-S. Lorenzo	3-0
Leca-V. Laigueglia	2-0
Riviera F.-S. Ampelio	2-0
Laigueglia-Camporosso	0-2
Auxilium-S. Giorgio	0-0

Prossimo turno: V. Laigueglia-S. Stefano; Carlin's Boys-Riviera F.; S. Lorenzo-Pontelungo; Camporosso-Auxilium; Alassio-Vallecrosia; S. Ampelio-Laigueglia; S. Giorgio-Leca.

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Campor.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Auxilium	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Leca	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alassio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Stefano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Laigueglia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Riviera F.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pontelungo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carlin's B.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Giorgio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vallecrosia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Ampelio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
V. Laiguegl.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Lorenzo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Seconda categoria [redacted] — 12ª giornata

Risultati

Villapiana-Cadibona	0-0
Letimbro-Cosseria	[illegible]
Villetta-Dego	1-3
Rocchettese-Sabazia	rinv.
S. Nazario-S. Cecilia	1-0
Priamar-Camerana S.	0-1
Quiliano-Ferrania	1-0

Prossimo turno: Sabazia-Letimbro; Villapiana-S. Nazario; Dego-Cosseria; Camerana Sallceto-Quiliano; Cadibona-[redacted]; S. Cecilia-Priamar; Ferrania-Rocchettese.

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Quiliano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Villetta	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cam. Sal.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ferrania	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Nazario	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Priamar	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rocchett.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Letimbro	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Cecilia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cadibona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Villapiana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sabazia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cosseria	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dego	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

3ª Categoria

12ª GIORNATA

RISULTATI: [illegible].

CLASSIFICA: Borghetto 84 p. [illegible], Arma 90 17, [illegible].

PROSSIMO TURNO: [illegible].

LE DUE FACCE DELLA VIGILIA DI NATALE: RESSA A NOVARA, SI INVOCA LA NEVE NEI CENTRI TURISTICI

Ultime ore d'assalto ai negozi del centro

Secondo i commercianti gli acquisti sono andati a rilento perché le tredicesime sarebbero arrivate troppo tardi

NOVARA — Oggi scatterà l'ultimo «assalto» ai negozi per la scelta del tradizionale regalo natalizio. Anche se qualcuno ha rilevato che quest'anno la giornata finale sarà la vera ed unica occasione per l'acquisto.

Malgrado le tre domeniche di apertura i commercianti lamentano un peggioramento, una discesa di acquisti nei confronti del passato. Abbiamo chiesto una prima «radiografia» dell'andamento del mercato al presidente dei commercianti, Guglielmo Quaglio, anche nelle sue vesti di presidente della giunta camerale. *«Le aziende hanno tardato troppo a consegnare l'atteso "tredicesima" e sono assillate tutte le vendite che potevano essere programmate nel tempo. Nei giorni scorsi è stata fatta solo una "verifica" dei prezzi lasciando ad oggi l'importante decisione della scelta. Purtroppo* — conclude Quaglio — *lo resa impedire al commerciante di seguire il cliente con maggior attenzione non essendoci più lo spazio per quel calore umano tanto necessario in questo settore».*

Il temuto grande ingorgo dell'ultima domenica pre-Natale non c'è stato anche perché la nebbia, che ha investito città e zone adiacenti, ha frenato l'afflusso. Le vie del centro non erano affollatissime anche perché la città offre da tempo qualche richiamo in periferia per la presenza di «spazi» commerciali altrettanto validi.

Quali sono a questo momento le scelte dei novaresi in fatto di regali? Due, a quanto sembra, le maggiori: la telematica per i giovani e l'oreficeria di medio valore per tutti. Dice uno dei soci di un grosso emporio specializzato: *«E' caduta la domanda di tv o hi-fi di lusso ma si è evidenziata una richiesta significativa dei video-registratori, grazie a una presenza di mercato assai efficiente».*

Per quanto riguarda i prezzi la risposta è la solita: *«Il valore dell'oggetto d'oro attira sempre tutti anche perché è un regalo che si vede ed è sempre di moda».* Interessante lo sviluppo della bigiotteria e non solo da parte dei giovani per quelle che sono state le ultime creazioni.

Il settore dell'abbigliamento è uno di quelli sempre al centro dell'attenzione generale e la richiesta dei capi «firmati», pur in discesa, è sempre interessante. Si tratta di un regalo che rientra nella cerchia di quelli utili anche se con il prezzo «gonfiato» dalla firma. Un particolare curioso viene da un negozio del centro: *«Abbiamo dovuto soddisfare una straordinaria richiesta di "farfalline" di tutti i colori, un fatto nuovo per la nostra città».*

L'ultima nota riguarda l'alimentazione, sempre in aumento per queste occasioni. Novara in questo settore vanta buone tradizioni e sono molte le famiglie che «pranzano», per così dire, in salumeria. Un Natale fatto di mille piccole cose per un augurio sincero, quasi a testimoniare la fine di un'epoca di pazze spese. Anche se non sono mancate le eccezioni come la camicetta lavorata da 700 mila lire o il profumo da mezzo milione.

Liliano Laurenzi

Il vescovo tra i carcerati

NOVARA — Vigilia di Natale «piena» per il vescovo di Novara, monsignor Aldo Del Monte. Alle 15, nel salone della Maddalena in Vescovado, consegnerà i premi bontà.

Alle 16,30 monsignor Del Monte porterà la sua parola di conforto tra i carcerati della Casa Circondariale novarese.

Novara. L'ultimo acquisto in una gioielleria del centro (F. Finotti)

Nelle valli dell'Ossola lo sci è quasi proibito

Alcune piste aperte a Macugnaga e in Val Vigezzo non senza difficoltà - Presepe vivente a Vogogna

DOMODOSSOLA — Ore-sce nell'Ossola la febbre dello sci. Nelle stazioni alpine sono in arrivo gruppi di turisti anche di riversarsi sulle piste. Dovranno però accontentarsi di quel che c'è e finora non si può proprio dire che sia molto. Con molta buona volontà, sono stati messi in funzione alcuni impianti tanto per non lasciare gli sportivi completamente a bocca asciutta. Ma nelle località sciistiche manca la neve, i bollettini si rincorrono sul filo dei centimetri.

A Macugnaga sono state aperte le piste del Burky, sul versante del Belvedere, e la seggiovia San Pietro al Monte Moro. Quest'ultima località è situata in una conca a tremila metri di quota con un nevaio quasi perenne. Per mettere in funzione questi impianti si sono dovuti comunque fare i conti mortali, riportando cumuli di neve sulle piste. Un fatto che dà la misura della scarsità di materia prima per la stagione invernale. Nella stazione alpina ai piedi del Rosa sono già arrivate le prime comitive di stranieri: tedeschi, olandesi, inglesi.

«Le prenotazioni non mancano — dicono all'Azienda di Soggiorno — *da Santo Stefano in poi dovremmo raggiungere il tutto esaurito. Ma se non arriverà la neve, ci saranno grosse difficoltà agli impianti di risalita: le piste aperte finora non saranno certo in grado di accogliere tutti».*

Anche alla «Piana» di Vigezzo non si è voluto rinunciare al Natale con gli sci. Gli impianti funzionano anche se in modo parziale: ha ripreso le sue corse l'ovovia che sale da Prestinone e nella località sportiva «girano» un paio di sciovie e la seggiovia che sale al Trubio. Alla «Piana» ci sono una quarantina di centimetri di neve ma anche qui le piste sono state approntate con il riporto. *«Non siamo ancora al completo* — dicono all'Azienda di Soggiorno di Santa Maria Maggiore — *e le prenotazioni sembrano inferiori all'anno scorso. La gente telefona, vuole sapere se ha nevicato ma in queste condizioni preferisce prendere tempo».*

Ancora fermi gli impianti di «Domobianca», San Domenico e Formazza. In quest'ultima località si prevede il pienone negli alberghi per Capodanno ma i pendii delle piste sono solo chiazzati di bianco. Lo stesso panorama che si trova oltre confine: tutti gli impianti del Sempione o delle località vicine sono ancora al palo di partenza.

(g. v.)

VOGOGNA — Sotto i bastioni del Castello Visconteo fervono gli ultimi preparativi per trasformare la cittadina della Bassa Ossola in una piccola Betlemme: oltre settanta persone daranno vita, questa sera, a uno dei presepi viventi più suggestivi di tutta la zona. La manifestazione, che vede mobilitarsi quasi l'intero paese, inizierà dopo la S. Messa delle 22,30.

Si snoda nel Borgo medievale, illuminato dall'elettricità ed illuminato da centinaia di fiaccole, che restituiscono all'antica capitale dell'Ossola inferiore un fascino dimenticato da secoli. Regia e scenografia sono molto accurate. Il corteo del pubblico è aperto da una famiglia di pastori: unica variazione rispetto alle edizioni precedenti, che volevano i Re Magi a guidare la sfilata, voluta dagli organizzatori per sottolineare i valori sociali del nucleo familiare, attualmente in crisi. Si attraversa via Roma, un tempo centro degli scambi commerciali, sotto i cui portici sono state «ricostruite» le botteghe artigiane **(p. ben.)**

Al Mottarone piste chiuse

OMEGNA — Sul lago d'Orta, persistendo le attuali condizioni atmosferiche, si festeggerà Natale con il solo.

Se le previsioni dei meteorologi comunque dovessero essere confermate, la neve dovrebbe nei prossimi giorni «premiare» le stazioni sciistiche. *«Non venga la neve* — dicono al Mottarone — *non aspettiamo altro,*

Un novarese presidente agricoltori in Piemonte

E' Giorgio Marinone, di S. Pietro Mosezzo

Giorgio Marinone

NOVARA — Giorgio Marinone è il nuovo presidente della Federazione regionale degli agricoltori. E' stato eletto a Torino dall'assemblea degli imprenditori agricoli della Confagricoltura e succede a Domenico Appendino, da circa 10 anni al vertici della Federazione regionale della categoria.

Marinone, novarese di 46 anni, proviene da una famiglia di antica tradizione agricola. Conduce un'azienda zootecnica a S. Pietro Mosezzo.

Le Poste di Suna non chiudono

VERBANIA — Quasi un dono di Natale per gli abitanti del rione di Suna. L'ufficio postale rionale non chiuderà. Dopo la raccolta di firme, le polemiche e la campagna di stampa, la direzione provinciale delle poste ha deciso di accogliere la richiesta di aumento del canone di affitto chiesto dal proprietario dei locali di via Partigiani 1.

Incendio nel Verbano

VERBANIA — Violento incendio domenica sera ai 1200 metri di quota del Pian Cavallo. Le fiamme sviluppatesi per cause in via di accertamento nei boschi immediatamente sottostanti il sono rapidamente avvicinate verso le 23 al complesso di edifici dell'Istituto Auxologico della Caritas Ambrosiana che ospita oltre 200 bambini con difficoltà psicomotorie.

Oreste Strano in un paese della Sicilia

Novarese al confino fa sciopero della fame

Oreste Strano

NOVARA — Oreste Strano, il novarese arrestato quale presunto brigatista, è tornato in libertà per scadenza dei termini di «custodia cautelare».

Dal 4 dicembre scorso, quando ha lasciato il carcere di Bergamo, è stato però inviato al confino a S. Pietro Patti, un paese agricolo di 4 mila abitanti in provincia di Messina.

Oreste Strano, che ha 38 anni, rifiuta profondamente ingiusto il provvedimento di confino *«che risale a quattro anni or sono. Una decisione presa dal tribunale di Milano per la mia attività di collaboratore a "Controinformazione" giudicata vicina alle Brigate Rosse. Da quell'accusa fui assolto così come mia moglie».*

Strano, che si proclama estraneo all'eversione armata *«anche se ho le mie idee»*, per protesta ha iniziato lo sciopero della fame. Dal 6 dicembre si alimenta solamente con liquidi. In Sicilia vive in una stanza messagli a disposizione dal parroco del paese. Ha presentato due ricorsi: uno al giudice milanese che decise il confino e l'altro alla commissione europea per i diritti dell'uomo. Chiede la revoca del provvedimento e l'avvicinamento a casa. A Novara oltre alla famiglia ha un fratello invalido e un lavoro.

Prima di finire in carcere collaborava alla carpenteria meccanica di Sant'Agabio con il fratello Rolando. Sposato con una figlia, avuta da Brunilde Petramer, Oreste Strano venne condannato a 16 anni, in primo grado, nel processo del «7 aprile».

E' stato scelto invece il mese scorso per la rivolta di Trani. Quando sperava di tornare a casa, è stato invece inviato al confino: «Una punizione ingiusta e inutile». Da qui la decisione di intraprendere lo sciopero della fame. **r. a.**

I film in programma e i turni dei servizi pubblici delle festività

Spettacoli e taccuino di tre giorni

NOVARA

ASTRA: martedì e mercoledì Amori intimi; giovedì Sex college.
COCCIA: martedì, mercoledì e giovedì Amici miei atto III.
ELDORADO: martedì, mercoledì e giovedì Rambo 2, la vendetta.
FARAGGIANA: martedì, mercoledì e giovedì I Goonies.
VITTORIA: martedì, mercoledì e giovedì La carica dei 101.
VIP: martedì, mercoledì e giovedì La storia di Babbo Natale Santa Klaus.
S. CUORE: mercoledì e giovedì Scuola di polizia 2.
ARALDO: martedì, mercoledì e giovedì La storia infinita.

ARONA

MODERNO: martedì, mercoledì e giovedì La foresta di smeraldo.
ROMA: martedì, mercoledì e giovedì Ritorno al futuro.
S. CARLO: martedì, mercoledì e giovedì Pippo, Pluto e Paperino alle riscosse.

BORGOMANERO

MODERNO: martedì, mercoledì e giovedì Frecchia contro Dracula.
NUOVO: I Goonies.

DOMODOSSOLA

CORSO: martedì, mercoledì e giovedì Joan Lui.
CRISTALLO: martedì, mercoledì e giovedì Rambo 2, la vendetta.

GHEMME

ITALIA: martedì, mercoledì e giovedì Insieme in diretta.

OMEGNA

SOCIALE: martedì, mercoledì e giovedì I pompieri.
ORATORIO martedì Bugs Bunny; mercoledì e giovedì L'avventura degli ewoks.

TRECATE

VITTORIA: martedì, mercoledì e giovedì Carosai Susan disperatamente.

Gli orari dei pullman

NOVARA — Nel periodo delle feste natalizie, in concomitanza con la chiusura delle scuole, l'Azienda municipalizzata dei trasporti ridurrà le corse degli autobus, uniformando l'orario dei giorni festivi a quello del sabato. Il provvedimento che riguarda solamente le linee urbane della Sun è stato attuato da ieri e si protrarrà sino a sabato 4 gennaio. Per quanto riguarda la giornata di Natale il servizio verrà sospeso integralmente dalle prime ore del pomeriggio.

VERBANIA

APOLLO: martedì, mercoledì e giovedì Scuola di polizia III.
ASTORIA: martedì, mercoledì e giovedì Amici miei atto III.
VIP: martedì, mercoledì e giovedì I Goonies.
SOCIALE (Pallanza): martedì, mercoledì e giovedì Rambo 2, la vendetta.
SOCIALE (Intra): martedì, mercoledì e giovedì E' arrivato mio fratello.

VIGEVANO

ARLECCHINO: martedì, mercoledì e giovedì Joan Lui.
ASTORIA: martedì, mercoledì e giovedì E' arrivato mio fratello.
CAGNONI: martedì, mercoledì e giovedì Tutta colpa del paradiso.
MARCONI: martedì, mercoledì e giovedì Rambo 2, la vendetta.

FARMACIE

NOVARA

Martedì 24 dicembre dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *Galli*, via P. Micca; dalle 8,45 alle 20,15: *Ferraro*, corso Cavallotti.
Mercoledì 25 dicembre dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,45: *Madonna Pellegrina*, corso Vercelli; dalle 8,45 alle 20,15: *Chiabrera*, largo Cavour.
Giovedì 26 dicembre dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *Comunale*, via Battyrami; dalle 8,45 alle 20,15.

IN PROVINCIA

Arona: Manzoni.
Romagnano: Perotti.
Lesa: Passirani.
Baceno: Marinone.
Villadossola: Simonetta.
S. Maria Maggiore: Zanaria.
Varzone: Fabris.

OSPEDALI

Novara (0321) 3731; **Borgomanero** (0322) 81054; **Piegglo** (0321) 91187; **Arona** (0322) 45341; **Borgomanero** (0322) 82083; **Belgirate** (0322) 77606; **Verbania** (0323) 502321; **Premosello** (0324) 82112; **Domodossola** (0324) 45481; **Omegna** (0323) 642121.

PRONTO SOCCORSO

Cannero (0323) 782121; **Domodossola** (0324) 2587; **Gravellona** (0323) 848658; **Novara** (0321) 27000; **Oleggio** (0321) 93500; **Omegna** (0323) 61000; **Premosello** (0324) 88108; **Trecate** (0321) 74222; **Varzania** (0323) 61000 - 45000.

* **Orari negozi** — Domani, giorno di Natale, saranno aperti solamente i negozi di generi alimentari, fino alle ore 13. Saranno chiusi invece le panetterie. Oggi, quindi, è prevista la panificazione tripla. Per la giornata di Santo Stefano invece saranno chiusi tutti i negozi di ogni genere.

BAVENO (2 km STRESA) Lago Maggiore
VENDESI VILLA
Piano seminterrato = mq 174
Piano terra = mq 150 balcone mq 18
Piano primo = mq 154 balcone mq 11
Piano secondo = mq 98 balcone mq 49
salone con camino mq 51, 5 camere, tinello, cucinino, zona centrale, vista lago, giardino, 500 mt lago.
Tel. 0323 24.673 ore pasti.

possa sport
DOMODOSSOLA
Tel. 0324 2534
IL MEGLIO PER LO SCI E IL TEMPO LIBERO

Natale '85
gli auguri di
RENZO BORDONI
Pelletterie e Accessori Moda
FENDI
Nazareno Gabrielli
a Novara in corso Italia 26
tel. 0321/28810

DANCING DANCING
Sandokan
GRAVELLONA TOCE
La Direzione del Sandokan nell'augurare
Buone Feste
offre per questa sera una serata omaggio libera a tutti
RICORDA PER DOMANI SERA 25 DICEMBRE
LA VEGLIA DI NATALE
CON ORARIO PROLUNGATO

Audi VOLKSWAGEN
ehi ragazzi! all'OSSOLA AUTOMOBILI
concessionaria AUDI - VOLKSWAGEN
il 23 e 24 dicembre c'è un sacco di regali per noi!
Dite ai vostri genitori di accompagnarvi: sono attesi anche loro!

CREVOLADOSSOLA
Strada Statale del Sempione n. 224

QSS
Le tue foto in... 1 ORA
Eccezionale ora anche le tue DIAPOSITIVE sviluppate in... 24 ORE
QSS
COLOR CENTER
C.so della Vittoria 3b
Novara - Tel. 0321/38633

SERIE C 2 - Un finale carico di amarezze per le due squadre

Novara e Omegna: nella gerla c'è soltanto un sacco di carbone

Per gli azzurri una lezione dall'ultima in classifica - Il portiere protagonista

NOVARA — Delusione profonda per oltre 250 tifosi novaresi (la metà del pubblico presente al «Fanfulla») che domenica hanno sfidato la nebbia per essere vicini alla loro squadra. Il Novara sconfitto a Lodi, ultimo in classifica che sul proprio terreno non aveva ancora vinto, ha fatto come i gamberi. E' tornato cioè all'antico: incerto in difesa, senza personalità a centrocampo e inconsistente in attacco. Buon per gli azzurri che domenica Santucci ha disputato la sua miglior partita da quando veste l'azzurro, altrimenti si dovrebbe commentare una sconfitta di più ampie proporzioni.

In sostanza, dopo aver subito l'avversario per tutto il primo tempo, incassando un gol, gli azzurri si sono svegliati solamente nella ripresa quando i padroni di casa avevano già raddoppiato. Troppo tardi per sperare in un ribaltone posto che non si vede chi, in questa squadra, possa andare in gol.

E' dovuto arrivare Paladin, dalle retrovie, per mettere dentro quel pallone di testa, su calcio d'angolo, che ha riacceso le speranze, presto vanificate però dall'ennesima distrazione difensiva che ha permesso ai lodigiani di triplicare chiudendo in pratica la partita.

Daniova, che nella sua città teneva particolarmente a ben figurare, nonostante tutto era convinto di poter raddrizzare il risultato nella ripresa quando la sua squadra, per 20', ha messo alle corde il Fanfulla: «*Invece abbiamo ripetuto gli errori in fase difensiva compromettendo definitivamente la partita. Questa è la legge del calcio. Non so spiegarmi certi errori e il nervosismo eccessivo che ha contagiato un po' tutti* (cinque gli ammoniti oltre all'espulsione di Di Marzio proprio allo scadere s.d.r.). *Un vero peccato compromettere quanto di buono avevamo fatto nelle ultime tre partite. Adesso dobbiamo rimetterci di buzzo buono*».

Il tecnico aveva annunciato il possibile impiego di De Riggi in luogo di Fabrizi: «*L'ho fatto per stimolare una reazione di Fabrizi che lo sua parte l'ha pur fatta, anche se fotichiamo davvero troppo ad andare in gol*».

Sembrerà paradossale, quando una squadra incassa tre reti, parlare del portiere come del migliore elemento. A Lodi invece Santucci è stato superlativo. «*Sì, penso di aver giocato bene* — ammette il portiere — *ma purtroppo non è servito. Sto ritrovando la forma migliore dopo che mi sono ambientato alla nuova categoria, alla squadra, ed alla città*.

r. nmb.

Massimo Santucci

La settimana burrascosa ha influito sul morale e la preparazione dei rossoneri

OMEGNA — «*L'Omegna perde la sua seconda gara consecutiva sul campo amico senza riuscire a bissare il successo di una settimana fa con la Pro Vercelli. E' questo l'epilogo di una settimana stranamente troppo travagliata con la vicenda D'Antuono in primo piano e una situazione economica incerta. Il passaggio delle consegne tra vecchia e nuova gestione tarda ad arrivare e la situazione non è certo ben delineata. Di tutto ciò ne ha sicuramente risentito anche la squadra. In settimana è stata allenata da Colla, visionato per così dire da Marino Bergamasco che per rispettare gli impegni contrattuali deve essere presente ed infine schierata in campo da Giuseppe D'Antuono, che in settimana non aveva potuto condurre gli allenamenti.*

In queste condizioni, e con parecchie assenze da mettere in conto, tra cui quella non indifferente di Federico nelle retrovie, l'Omegna è scesa in campo fidando forse troppo nelle proprie possibilità. Ha gettato nella mischia ogni energia, nei primi minuti mettendo in difficoltà la Pievigina fino a giungere al pol del vantaggio, ma poi la squadra rossonera non è più riuscita a contenere la reazione degli ospiti che hanno prima portato il risultato sul pari, poi iniziato la ripresa con l'evidente intenzione di portare via l'intera posta in palio.

La Pievigina ha avuto dalla sua anche un briciolo di fortuna passando in vantaggio con il sotto Dorigo dopo una serie di batti e ribatti che hanno finito per favorire l'attaccante avversario. Per contro sull'altro fronte l'Omegna ha dovuto fare i conti con un portiere, De Ros, che ha parato tutto o quasi visto che dove non è arrivato lui ci ha pensato la traversa a ribattere una conclusione di Falsettini che pareva dovesse fissare il risultato sulla parità.

Marco Molinari, da qualche tempo tornato fra i migliori dell'Omegna, ha detto al termine della gara: «Rispetto alla precedente partita persa in casa, abbiamo giocato meglio, ma siamo stati più sfortunati. Peccato, dopo il successo di domenica scorsa speravamo di poter uscire presto dalla melma ed invece siamo di nuovo in fondo».

a. m.

HOCKEY - Non cambia il volto in cima alla classifica

Azzurri e vercellesi insieme con quattro punti di vantaggio

NOVARA — La dodicesima giornata del massimo campionato di Hockey a rotelle su pista, che virtualmente ha concluso il 1985, non ha riservato grosse sorprese. Novara e Vercelli guidano sempre appaiate la classifica con quattro punti di vantaggio sull'immediata inseguitrice, il Bassano; sei sulla quarta, Castiglione, e ben sette sulla coppia lombarda composta da Monza e Lodi.

Un campionato che si presentava assai equilibrato ma che finora ha preso troppo presto quei motivi di interesse per la «fuga» delle due piemontesi che si daranno battaglia per conquistare la prima posizione in campionato e poi nei decisivi «play off». (m.b.)

I campioni d'Italia del Consorzio Gorgonzola Hockey Novara si sono imposti sul Modena per 9 a 3 ed il risultato non è mai stato messo in discussione. L'allenatore Mino Battistella ha dato via libera alla «panchina», schierando a tempo pieno il portiere Givoni (bella la sua prova) ed a turno Bellini ed Ospenga. Pubblico ancora folto, malgrado l'intermezzo di martedì con il Bassano, che ha salutato gli azzurri con fragorosi applausi e l'arrivederci al prossimo anno.

Non hanno preso terreno i giallaverdi di Vercelli grazie al 6 a 1 conquistato sulla pista di Viareggio, un successo che dimostra l'intensione di non voler concedere nulla ai diretti rivali novaresi. Una lotta a distanza che speriamo possa concludersi solo in pista, attraverso i risultati sportivi e senza code polemiche per interventi estranei ad ogni livello, comprese le intemperanze dei tifosi.

Il Bassano, malgrado le assenze di Girardelli e Milani squalificati, si è imposto al Follonica per 6 a 1 mentre il Lodi è stato sconfitto in casa dal Fortenia rmi per 3 a 2 ed è stato superato dal Castiglione che ha battuto il Trissino per 5 a 4. Pareggio per il Monza a Reggio Emilia, mentre il Pordenone ha strappato un punto prezioso a Brugherio con il Roller Monza.

La classifica, a questo punto, è la seguente: Vercelli e Novara punti 21, Bassano 17, Castiglione 15, Monza e Lodi 14, Viareggio 12, Fortemarmi 11, Roller Monza e Trissino 10, Pordenone 9, Follonica 7, Reggio Emilia 5, Modena 1.

Ora il campionato osserverà «stranì» riposi che certamente scombussoleranno la linearità degli impegni. Novara e Vercelli saranno in Spagna da giovedì a domenica prossima per il torneo di La Coruna mentre, dal 9 al 13 gennaio, la nazionale sarà in Mozambico per un altro torneo.

L.L.

Per le due novaresi

Eccellenza la sosta diventa una manna

DOMODOSSOLA — Sarà probabilmente salutare per la Juve Domo la sosta del campionato Interregionale che riprenderà la prima domenica di gennaio. Dopo l'«exploit» iniziale, la squadra ossolana sta subendo alti e bassi attraversando un periodo di appannamento. Anche domenica scorsa con il Levante non è andata oltre lo zero a zero, correndo oltretutto grossi rischi.

L'allenatore Renato Balzarini non è tipo da nascondere i problemi: «*Abbiamo almeno quattro giocatori che non sono nella condizione ottimale e non rendono per quel che potrebbero*». L'allenatore granata si riferisce a Rampi, Fontinelli, Muoci e Conte. «*Facciamo quindi più del necessario a concretizzare il volume di gioco che riusciamo a sviluppare fino alla tre quarti di campo* — prosegue Balzarini — *I guai della Juve Domo sono tutti qui: in questa fase costruiamo molto e realizziamo poco. Credo che siano difficoltà contingenti e mi auguro siano superate al più presto*». (a. o.)

BORGOTICINO — Ancora un gol balordo e un altro sospetto di autorete, e l'Iris subisce l'ennesima beffa, questa volta ad Acqui, una formazione direttamente interessata alla classifica degli stessi ticinesi. Ma francamente sarebbe stupido nascondersi dietro al dito di una tale attenuante, anche perché simili episodi sono ormai troppo frequenti per poterli attribuire esclusivamente alla fatalità o alla sfortuna. Vero è che la squadra fatica ad esprimere il suo vero potenziale, e gli errori altro non sono che il risultato di tale insicurezza. L'impressione è che l'Iris di quest'anno non produca nemmeno la metà di quanto potrebbe dare, e che indotti da tale situazione a ricercare la soluzione personale, troppi elementi finiscano per dimenticare il collettivo. (m. b.)

VIGEVANO — Proprio un bel regalo di Natale per i tifosi biancocelesti quello riservato dal Vigevano che ha meritato in pieno il successo per 2-3 ai danni della capolista Intimi Helen. La squadra bergamasca, soprattutto nel primo tempo, ha dimostrato di meritare il primato in classifica, ma nella ripresa i padroni di casa — un po' timorosi all'inizio — hanno forzato il ritmo ed hanno saputo sfruttare la superiorità numerica, rimanendo in 5 per l'espulsione di Mostosi, colpito da doppia ammonizione. (s. s.)

TRIBUNALE DI VERBANIA

Vendite di immobili con incanto

Esecuzione n. 2/81 contro: Imm.re COGEX S.p.A. il giorno 22-1-86 alle ore 9 avanti al giudice dr. Tafuro si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni: Porzioni del complesso immobiliare sito in Stresa, Strada Statale del Sempione n. 33, con accesso da via del Rampolino n. 14, che insiste su lotto di terreno di mq 8440 circa, distinto nel N.C.T. al F. 36 particelle 64 - 72 e nel N.C.E.U. alla Part. 557, F. 36, particella 64:

LOTTO 1°: Appart. int. 2 al 1° piano interrato dell'atto di frazionamento, corrispondente all'appart. sub 24 dell'atto di compravendita, composto da due locali e servizi, denunziato al N.C.E.U. con scheda D 0138285 reg.ta il 2-8-73. Prezzo base L. 16.000.000.

LOTTO 2°: Appart. int. 5 al piano rialzato dell'atto di frazionamento, corrispondente all'appart. sub 2 dell'atto di compravendita, composto da 1 locale al 1° p. interrato e un locale al p. terreno con servizi, denunziato al N.C.E.U. con scheda D 0139263 reg.ta il 2-8-73. Prezzo base L. 37.000.000.

LOTTO 3°: Appart. int. 6 al piano rialzato dell'atto di frazionamento, corrispondente all'appart. sub 1 dell'atto di compravendita, composto da 2 locali e servizi, denunziato con scheda D 0138262 reg.ta il 2-8-73. Prezzo base L. 46.000.000.

LOTTO 4°: Appart. int. 7 al piano rialzato dell'atto di frazionamento, corrispondente all'appart. sub 5 dell'atto di compravendita, composto da 2 locali e servizi, denunziato con scheda D 0138268 reg.ta il 2-8-73. Prezzo base L. 40.000.000.

LOTTO 5°: Appart. int. 12 al 1° p. dell'atto di frazionamento, corrispondente all'appart. sub 7 dell'atto di compravendita, composto da 3 locali e servizi, denunziato con scheda D 0138269 reg.ta il 2-8-73. Prezzo base L. 72.000.000.

LOTTO 6°: Appart. int. 17 al 2° p. dell'atto di frazionamento, corrispondente all'appart. sub 12 dell'atto di compravendita, composto da 3 locali e servizi, denunziato con scheda D 0138273, reg.ta il 2-8-73. Prezzo base L. 78.000.000.

LOTTO 7°: Appart. int. 23 al piano sottotetto dell'atto di frazionamento, corrispondente all'appart. sub 23 dell'atto di compravendita, composto da 4 locali e servizi, denunziato con scheda D 0138284 reg.ta il 2-8-73. Prezzo base L. 78.000.000.

LOTTO 8°: Appart. int. 24 al piano sottotetto dell'atto di frazionamento, corrispondente all'appart. sub 22 dell'atto di compravendita, composto da 3 locali e servizi, denunziato con scheda D 0138283 reg.ta il 2-8-73. Prezzo base L. 70.000.000.

Aumenti minimi: L. 1.000.000 per ciascun lotto.
Depositi per cauzione e fondo spese: 10 e 15% del prezzo base da versarsi entro le ore 12,00 del 21-1-86 mediante assegni circolari intestati alla «Cancelleria Civile del Tribunale di Verbania».
Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione, dedotta la cauzione.
Si richiamano gli artt. 55 e 61 del R.D. 16-7-1905 n. 646 (T.U. della Legge sul Credito Fondiario).
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Civile.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Dr. A. Di Pasquale

La Concessionaria
AUTONOVA
AUGURANDO BUONE FESTE
annuncia:
RANGE ROVER
Fuel Injection

La Range Rover è sempre stata, ed è ancora la scelta più giusta. Tanto da essere ormai divenuta un classico a dispetto del tempo che passa e delle mode che inesorabilmente, tramontano.
AutoCapital 11/85

Dal vostro Concessionario
AUTONOVA
NOVARA-VEVERI
Tel. 0321 472.277
LAND ROVER
RANGE ROVER

AUGURI DI BUONE FESTIVITA'

Via Biandrate, 61/63 - Novara Tel. (0321) 39.29.65 - 24.758

La Gioielleria Oggetti d'Arte
ERBETTA
Corso Cavour 71 - ARONA - Tel. 0322 46.985
effettua una
VENDITA PROMOZIONALE
per cessata vendita
di oggetti in oro - argento - avori - porcellane
Effettuata cons. al Comune

GELATERIA
LA ROTONDA
IL PANETTONE FARCITO SUPER
B.do M. d'Azeglio, 18
Tel.
NOVARA

ABBIGLIAMENTO MODA
FUORI PAESE
GRAVELLONA TOCE
Esclusiva:
ENRICO COVERI

CLUB
DISCOTECA PIANO BAR
Augurandovi buone feste vi invita a
SERATE CON GIOCHI E SPETTACOLI!
Presenza straordinaria di
GO-GO GIRLS
Arizzano - Tel. 0323/53.303

A NOVARA
LA DISCOTECA IL COBRA
E' LA TUA DISCOTECA
PASSACI LA PIU' BELLA
FESTA DELL'ANNO
CON MEGA MUSICA e
D.J. PROFESSIONALS
TI ASPETTIAMO!
VIA ROSSELLI 3 (Vicino Municipio)
TEL. 390.092

EVVIVA! BABBO NATALE REGALA GIOCATTOLI!

VENITE A PRENDERLI AL FRANCOLI CENTER DI GHEMME (NO).

MUSIC HALL Jambo
CAMERI (NOVARA) - Tel. 0321 471 320
MERCOLEDI' 25 DICEMBRE
VEGLIONE di NATALE
ORCHESTRA
MARCO FINOTTO
GIOVEDI' 26 DICEMBRE
I PEONES

Dal 28 DICEMBRE 1985 DUE PIANI DI VENDITA ENTRATA LIBERA
MASPI sconta
MASPI salda
MA...SPIcciati!
MASPI
Alcuni prezzi:
Giubbotti pura lana da L. 35.000
Giacche a vento da L. 39.000
Impermeabili uomo gabardine pura lana da L. 55.000
Impermeabili - cappotti uomo da L.
Giacche uomo lana da L. 18.000
Abiti uomo lana e pura lana da L. 59.000
Impermeabili rovesciabili uomo e donna L. 135.000
Giubbotti vera pelle, imbottiti, maniche staccabili L. 159.000
Giacche a tenda vera piumino d'oca maniche staccabili L. 135.000
E migliaia di altri capi delle migliori marche a prezzi scontati.
Assortimento Montoni rovesciati Uomo - Donna
Solo per tre settimane SCONTI sull'acquisto di PELLICCE da L. 150.000 a L. 400.000.
GATTINARA
abbigliamento e pellicceria
C.so ITALIA, 38
tel. 0163/833432

Saluta il vecchio anno in allegria al
King Club
Martedì 31 dicembre
una fantasmagorica serata con al centro uno spettacolo di attrazioni internazionali
Prenotazioni:
telefonare 0321 24.641 dalle ore 22 in poi
King Club - Via Milano - NOVARA
Il tuo ritrovo - tutte le sere, esclusa la domenica, sino alle 4, l'occasione di un momento piacevole e diverso per completare la giornata

TRIBUNALE DI VERBANIA

Vendita di immobili con incanto

Esecuzione n. 21/83 contro: Nicolazzi Vincenzo e Nicolazzi Giulia.
Il giorno 13-1-86 alle ore 11 avanti al giudice dr. Mazzotti si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni siti nel Comune di Pettenasco, via Nuova Privata n. 2:
Fabbricato a due piani fuori terra distinto nel N.C.T. al F.5, mapp. 577 e nel N.C.E.U. alla part. 310, F.5, mapp. 546/1-2-3;
— sub. 1 - laboratorio artigianale di mq 100;
— sub. 2 - autorimessa di mq 18;
— sub. 3 - appartamento al 1° p., vani 7,5, cl. 3.
Prezzo base: L. 115.000.000.
Aumenti minimi: L. 500.000.
Deposito per cauzione e fondo spese: 10 e 15% del prezzo base da versarsi entro le ore 12 dell'11-1-86 mediante assegni circolari intestati alla «Cancelleria Civile del Tribunale di Verbania».
Deposito del prezzo: entro 30 giorni dall'aggiudicazione, dedotta la cauzione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Civile.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Dr. A. Di Pasquale

DISTRIBUTORE AUTORIZZATO Honeywell
SISTEMI «CHIAVI IN MANO» PER PICCOLE, MEDIE AZIENDE E PROFESSIONISTI
INFORMATICA GASTALDI srl
Via Agordat 14 - VERCELLI - Tel. 0161 69.755
OTTIMI PROGRAMMI CON IL MIGLIOR ADDESTRAMENTO
HEWLETT PACKARD
TA TRIUMPH ADLER

BUONE FESTE da TOPCAR
Vendita:
AUTO - MOTO - CICLI - RICAMBI
ACCESSORI - ABBIGLIAMENTO
TOYOTA HONDA
CAGIVA aprilia
TOPCAR s.a.s.
C. Torino, 26/38 - Tel. 0321/382.343 - 28100 NOVARA

Prima di decidere sui ricorsi

Nucleare, il Tar vuole esaminare le indagini Enel

VERCELLI — Il Tribunale amministrativo regionale deciderà in merito alla richiesta di annullare la delibera della Regione sulla centrale nucleare a Leri-Cavour solo dopo aver preso visione delle indagini svolte dall'Enel per l'individuazione del sito.

E' stata così accolta la richiesta degli avvocati Claudio Dal Piaz di Torino e Bruno Poy di Vercelli che, davanti alla prima sezione del Tar presieduta da Gomez de Ayala, patrocinano i Comuni di Rotondo, Livorno Ferraris e Fontanetto Po. Il Tar pronuncerà la sentenza non prima di febbraio-marzo, dopo aver esaminato, oltre ai documenti dell'Enel, anche il rapporto commissionato dalla Regione al comitato scientifico universitario, il parere dell'Enea e le delibere dei Comuni dell'area Po 1.

In sostanza, il Tar vuole documentarsi nel migliore dei modi prima di pronunciarsi. La sentenza è attesissima perchè è la prima del genere dopo l'approvazione del Pen, il Piano energetico nazionale, recentemente rinnovato dal Parlamento.

La prima udienza davanti al Tar si era svolta il 14 novembre. I ricorrenti (Comuni della Po 1, associazioni irrigue e agricole) sono venti; quattro associazioni (Pro Natura, Italia nostra, il Wwf e la Lega ambiente Arci) hanno aderito ai ricorsi e sono tre le parti che «resistono» in giudizio: l'Enel, la Regione ed il Comune di Trino.

Il dispiegamento degli avvocati è notevole. Sono sedici gli esponenti del «foro» incaricati di dibattere la legittimità della delibera assunta il 9 gennaio scorso dal Consiglio regionale, dopo un'animatissima seduta.

I ricorrenti sostengono, fra le altre cose, l'illegittimità costituzionale dell'articolo 4 della legge 393 sulla quale si basa la decisione regionale. In sostanza, affermano che non è giusto che sia il Comune nel cui territorio sorgerà la centrale (in questo caso Trino) a decidere da solo un insediamento che potrà influire sulla salute degli abitanti delle zone vicine.

Gli antinuclearisti sperano che il Tar annulli la delibera. «Ed in tal caso — sostengono — il Cipe, cui sarà demandata la decisione, non potrà che optare per la Po 2, zona in cui lo 'stop' al nucleare sarà poi espresso dalle autonomie locali».

Ma anche sull'altro fronte c'è una certa tranquillità. Ha dichiarato recentemente l'ingegner Giorgio Donegà, direttore dell'Ansaldo Promozione e Insediamenti: «La scelta della Po 1 è stata condotta con criteri assolutamente obiettivi e, proprio in base al Pen, il Cipe non potrà far altro che riproporre una delibera che riproponga la centrale a Leri-Cavour».

Enrico De Maria

Operazione anti-droga degli agenti della Squadra Mobile

Traffico di eroina con Torino sei arrestati, un denunciato

In carcere quattro vercellesi e due torinesi - Come funzionava l'organizzazione

VERCELLI — Stroncato dalla «Squadra mobile» un grosso traffico di eroina dal Torinese verso il Vercellese: la polizia, coordinata dal procuratore della Repubblica Vincenzo Seriarmi e dal capo della «Mobile» Maurizio Cella, ha arrestato sei persone (quattro di Vercelli e due di Torino) e ne ha denunciata a piede libero una settima, per favoreggiamento.

Gli arrestati di Vercelli sono Claudia Miola, 20 anni, via Montalcone 53; il suo convivente Luciano Armenia, 30 anni; Pasqualino Belli, 32 anni, vicolo Bassa Chiara 2, e Adolfo Sena, 22 anni, via Giolito 82. Sono finiti in carcere anche i torinesi Olvidio Pili, 43 anni, via Correnti, e Salvatore Corda, 39 anni, via Cumiana. Per tutti l'accusa è di «detenzione a spaccio di stupefacenti». Denunciato a piede libero il ventiseienne Fabrizio Cavallone, abitante a Vercelli in via Martiri del Kivù 13: secondo l'accusa, era l'autista della vettura che raggiungeva Torino per il rifornimento di eroina.

Pasqualino Belli

Claudia Miola

Luciano Armenia

Fino a poco tempo fa, l'eroina arrivava nel Vercellese attraverso un canale che collegava la provincia a Milano. Ma alla fine di ottobre, la «Mobile» aveva interrotto i rifornimenti arrestando uno spacciatore di Settimo Milanese, Francesco Arangiata, 34 anni, sorpreso in casa con mille dosi di eroina pura destinate a Vercelli e Trino.

I giovani che alimentavano il «mercato» in città avevano allora deciso di cambiare rotta, indirizzandosi verso Torino. E stavano appunto mettendo le basi per un rapporto sempre più stretto con gli spacciatori del capoluogo regionale, quando è intervenuta la polizia. Saputo che il luogo d'incontro fra Armenia e Belli con il Corda (Sena avrebbe un ruolo più marginale nella vicenda) era in un bar-tabaccheria di corso Giulio Cesare, gli uomini del dottor Cella si sono presentati a loro volta all'appuntamento, bloccando i tre vercellesi: Salvatore Corda ha tentato di scappare a piedi ma è stato raggiunto in corso Vercelli. Da lui, la polizia è risalita ai Pili.

Compiuto il «blitz» a Torino, gli agenti a Vercelli hanno individuato nell'abitazione della Miola il centro di «taglio» dell'eroina. La ragazza era già agli arresti domiciliari e le è stato di nuovo concesso il beneficio perchè è in stato di gravidanza. Nell'operazione sono stati recuperati 30 grammi di eroina già tagliata.

d. m.

I commenti a Vercelli dopo la scarcerazione

Mamma Ebe non ha ancora risarcito le sue ex «suore»

La sentenza della Cassazione è attesa per la primavera - Che cosa dicono gli avvocati difensori e uno dei legali di parte civile

VERCELLI — *Le ex «suorine» ribelli, quelle che si erano costituite parte civile, aspettano ancora il pagamento dei danni ordinato dal tribunale di Vercelli: 30 milioni ciascuna. «Mamma Ebe», per ora, ha trovato solo i soldi della cauzione, dieci milioni, unico adempimento richiesto dai giudici per concederle la libertà. Per Natale potrà lasciare gli arresti domiciliari, uscire dalla sua dimora romana, aspettare nel «quartier generale» di San Baronto la sentenza della Cassazione, prevista per la prossima primavera.*

A Borgo d'Ale i tempi di «Mamma Ebe» sono solo un ricordo. La casa di riposo «La Consolata» funziona normalmente, senza problemi. «Da quando siamo usciti da quella vicenda — dicono gli amministratori — il numero dei nostri ospiti è aumentato. Sono

Ebe Giorgini

tutti soddisfatti. Quello della Giorgini è un capitolo chiuso per noi».

I processi, l'attenzione dei giornali, il film di Lizzani hanno mantenuto desta l'attenzione dell'opinione pubblica sulla vicenda della «santona» e della sua fanfulla congregazione religiosa. In questi giorni, nei negozi che vendono videocassette, accanto ai film dei vari Rambo e Rocky è comparsa anche la pellicola su Mamma Ebe. Pare che sia fra le più richieste, e la notizia della scarcerazione della Giorgini ha avuto anche «benefici» effetti pubblicitari per i distributori.

Ma che cosa pensano di questo nuovo sviluppo della vicenda coloro che, a Vercelli, seguirono il processo?

L'avvocato Roberto Scheda era uno dei legali di parte civile. A lui si erano rivolte tre delle false suore «vittime» della Giorgini. «Mamma Ebe aveva già ottenuto un grosso risultato con gli arresti domiciliari. Comunque a noi, come parte civile, la pena interessa relativamente. Piuttosto siamo ancora in attesa del risarcimento. Ogni tanto le mie clienti mi telefonano per sapere se ci sono novità. Alcune lavorano in istituti assistenziali, con uno stipendio regolare, finalmente».

Alcuni degli imputati «minori» avevano come difensore l'avvocato Dario Cavallini. «E' passato parecchio tempo — dice il legale — e personalmente ritengo che questa vicenda abbia consumato gran parte del suo interesse pubblico. A questo punto aspettiamo solo la sentenza di Cassazione».

L'avvocato Franco Ferrari, difensore della Giorgini, è abbastanza ottimista sui «tempi» per la conclusione del processo: «Ritiene che la sentenza sarà pronta entro la prossima primavera. «Questa novità della scarcerazione di Mamma Ebe ha un valore relativo. Quel che conta è la valutazione che darà la Cassazione, dopo un giudizio che potrà contare certamente su un maggior distacco dagli avvenimenti. Del resto, anche se in appello è stato sostanzialmente confermato in piedi il castello delle accuse, la condanna è stata notevolmente ridimensionata, pur con la concessione di numerosi benefici». **Dario Corradino**

Natale: mille luci (e tanta nebbia)

VERCELLI — *La città, vestita a festa, aspetta il Natale in mezzo alla nebbia.*

Tanta gente per strada e nei negozi, seppi i ristoranti che, per il giorno di Natale, hanno praticamente chiuso le prenotazioni. E sono chiuse pure le scuole, dopo recite, canti e balli che hanno coinvolto tutti gli alunni. I piccoli della «materna» di piazza Massini hanno rappresentato, tra mille colori, la fiaba «L'albero racconta».

I ragazzi della media «Verga» si sono lanciati in un concerto alla basilica. Sant'Andrea mentre alle elementari «Cozzano» i bambini hanno costruito un presepe marino.

Invece, nel rispetto dell'ortodossia natalizia, domani si celebreranno le messe di mezzanotte: particolarmente suggestiva sarà quella dell'Arpecchia, dove don Luigi Longhi ha organizzato una fiaccolata con gli abitanti del quartiere.

d. b.

Vercelli, luci natalizie allestite dai commercianti in corso Libertà (Foto Renato Greppi)

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Le carine del 101.
NUOVO ITALIA: E' arrivato mio fratello.
PRINCIPE: I Goonies.
VIOTTI: Rambo 2.
SELVEDERE: domani: Mary Poppins.

CIGLIANO

SPLENDOR: Cercasi Susan disperatamente.

GATTINARA

ITALIA: Ultraflash. Domani: Mad Max, oltre la sfera del tuono. Giovedì: Il ragazzo di campagna.

SANTHIA'

EDEN: Domani e giovedì: I pompieri.
SPLENDOR: La foresta di smeraldo.

TRONZANO

LUCI: Domani e giovedì: Cocoon.

MUSEI

Borgogna: ore 14-30-16,30. Domani: chiuso. Giovedì: 14,30-16,30.
Leone: chiuso.

FARMACIE

Vercelli: Comunale 1, viale Rimembranza 4. Domani: Reyna, corso Libertà 176. Giovedì: Balzar, via Trieste di Revel 23.

GUARDIA MEDICA

Turni (0161) 52.250; Croce Rossa (0161) 52.277; Arborio (0161) 46.384; Cavaglià (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.655; Gattinara (0163) 833.777; Croce Rossa (0163) 832.600; Santhià (0161) 921.666; Trino (0161) [illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; chiamate di comunicazione (0161) 52.221.

BENZINAI

Turno di domani: **Agip**, Tangenziale Sud; **Api**, via Massaua; **Mobil**, corso De Rege; **Mach**, via Walter Manzone; **Esso**, piazza Cagnolio; **Gull**, corso Matteotti; **Tamoil**, piazza Mazzucchelli; **Delebiaie**, via per Oldenengo; **Chevron**, via Walter Manzone; **Mobil**, via Vivaldi.

Turno di giovedì: **Agip**, via Walter Manzone; **Chevron**, bivio per Mortara; **Esso**, via Avogadro di Quaregna; **Gull**, corso De Rege; **Mobil**, corso Manzoni; **Ip**, piazza Cagnolio; **Total**, corso Prestinari.

SERIE C2 - Dopo il ritorno al successo contro la Pro Patria

La Pro ora pensa alla Coppa Italia

Domenica il campionato è fermo, ma la squadra di Massei giocherà a Piacenza

VERCELLI — Un buon Natale per la Pro ma con qualche rimpianto: quello, soprattutto, di aver gettato alle ortiche, a Omegna, un'occasione unica per installarsi nell'alta classifica. La graduatoria parla chiaro: con due soli punti in più, la Pro sarebbe al quinto posto. Invece è dodicesima in questa classifica sempre più corta.

Il successo di domenica sulla Pro Patria ha comunque ridato un po' di morale all'ambiente che era particolarmente abbacchiato dopo lo scivolone in riva al Cusio. E, per la ripresa del campionato, si annunciano le importanti novità dei rientri di Frigerio e di Guidetti.

Ha commentato Oscar Massei: «Un successo importante, soprattutto per il morale. Tutti i ragazzi mi sono piaciuti, ma in particolare devo dire bravo a Leone».

Floriuca Leone è stato il migliore in campo anche contro la Pro Patria e gli osservatori che continuano a seguirlo (e ce ne sono di serie A e di serie B) si sono resi conto che il giovane del vivaio vercellese può ambire a categorie superiori.

La squadra di Massei non si riposerà domenica prossima perchè dovrà recuperare il match di Coppa Italia a Piacenza rinviato mercoledì scorso per la nebbia.

Per Piacenza (contro una «bestialissima» di Cl), è probabile che Massei apporti qualche ritocco alla formazione, lasciando riflatare i giocatori che, sinora, hanno dato molto. La Pro affronta con fiducia l'impegno di Coppa ma pensa soprattutto al campionato.

f. l.

Gli amici e i colleghi della Redazione di Vercelli de «La Stampa» sono affettuosamente vicini a Claudio Cagnoni per la scomparsa del caro papà

Enzo Cagnoni

— Vercelli, 24 dicembre 1985

L'Amatori «passeggia» col Viareggio di Auladell

Finale: 4 a 1 - I gialloverdi al torneo di La Coruña

VERCELLI — *Non ha incontrato eccessive difficoltà l'Amatori Magliificio Anna a vincere, sabato sera, a Viareggio, contro i Giovani Calciatori di Auladell: 4 a 1 il risultato finale ed i locali (che pure si annunciavano in gran forma) sono riusciti ad andare a rete solo ad una manciata di secondi dal termine.*

Prima della marcatura dei locali, con Poli, i vercellesi avevano messo a segno il loro poker di reti con Barsi, Crudelli e Trussel che ha realizzato una doppietta.

E' stato un match dominato nettamente dai gialloverdi che hanno dimostrato di stare attraversando un eccezionale periodo di forma. L'unico problema, a Viareggio, è stato rappresentato dal ritardo dell'arbitro che ha raggiunto il palasport della Darsena mezzora dopo l'orario d'inizio a causa della nebbia.

Sabato il campionato riposa ma l'Amatori andrà a La Corunna per disputare, venerdì, sabato e domenica, il tradizionale super-torneo riservato alle migliori formazioni europee. I gialloverdi troveranno a La Corunna il Novara — l'altra grande del campionato — il Porto e il Liceo Galizia di Daniel Martinazzo.

f. l.

MUSIC HALL
IL FARO
BRUSNENGO
MERCOLEDI' 25
VEGLIA NATALIZIA
con
I COMPANY
in discoteca
SCIVOLO
GIOVEDI' 26
SABATO 28
DOMENICA 29
Uno spettacolo in musica con
I COMPANY
in discoteca il tavolopo d j.
SCIVOLO
Nei pomeriggi festivi
DISCOTECA

RO-car
CENTRO FUORISTRADA
CONCESSIONARIE
SUBARU - HYUNDAI - LADA-NIVA - UAZ
VOLGA - VOLIN - GANDIN - G-TRAPPER
MORETTI - Veicoli commerciali EMSLAND
AUTO E FUORISTRADA DI TUTTE LE MARCHE ITALIANE E STRANIERE
Accessori e Ricambi per Fuoristrada FOUR-WHEELER
FIAT S. - Tel. 015 764.052 - 766.218 assistenza 019 769.640

FRANCONE
giocattoli
Ingrosso e dettaglio
Presenta in esclusiva per il Piemonte le ultime creazioni
Scivolociappi - Saltarella
Ufo Game - Trans Commander
Elanni Robot computer parlante
Per i Vostri acquisti e ordinazioni
FRANCONE
NOVARA - corso della Vittoria 31/A
Tel. 472.327 - 474.016

bricarello parati s.a.s.
1974
1985
i parati, i tessuti
i colori, le vernici
da 11 anni al servizio del tuo lavoro
INGROSSO e MINUTO
Via Orfanotrofio 17
BIELLA - Tel. (015) 26.190

CONCESSIONARIA FIAT NOSETTI
Tel. 921.661 - SANTHIA'
Strenne di fine anno:
- Super Bollo Diesel gratis per 2 anni!
- Sconti eccezionali su tutte le vetture a benzina.
- Riduzione interessi del 30% e minima quota contanti.

belli CASA DELLA MUSICA - VERCELLI
VENDITA PROMOZIONALE NATALE 85
su: STRUMENTI MUSICALI
IMPIANTI HI-FI
PICCOLO AUDIO E VIDEO
CON SCONTI DEL 20% 35% 40%
Dal 15 novembre al 24 dicembre 1985 un'offerta interessante per i tuoi regali o acquisti. Pagamenti rateali sino a 36 mesi.
Cas. Aut. 28.10.1985

52.350 PROFUMERIA
VERCELLI
Via Cavour 5
CORTESIA E PROFESSIONALITA' SEMPRE
IL NATALE?
... BELLISSIMA OCCASIONE PER SCAMBIARSI GLI AUGURI
PROFUMERIA DIVA: IL NATALE TUTTO L'ANNO
Concessionaria di: RUBINSTEIN - ARDEN - ARVAL - PAYOT - MONTEIL - UNGARO - COVERI - TRUSSARDI - KRIZIA - FENDI - ARMANI - AZZARO - CACHAREL - BALESTRA - GIVENCHY - PACO RABANNE - VALENTINO - SOLDANO ecc.

DISCOTECA
IGLOO
VARALLO
Mercoledì 25 e giovedì 26 dicembre
DISCOTECA
LASER SHOW

Cercasi provetto
TORNITORE
possibilmente pratico ai torni a controllo numerico e un
AGGIUSTATORE MECCANICO
Tel. 0161 56.256/57

TOELETTATURE SALOTTIERE
TOSATURE - BAGNI - STRIPPING
Tel. 015/22.045 - BIELLA

Dal 28 DICEMBRE 1985
DUE PIANI DI VENDITA
ENTRATA LIBERA
MASPI sconta
MASPI salda
MA...SPIcciati!
MASPI
GATTINARA
abbigliamento e pellicceria
C.so VALSESIA, 35
tel. 0163/833437
Alcuni prezzi:
Giubbotti sopra fianco da L. 35.000
Giacche a vento da L. 39.000
Impermeabili uomo colori moda da L. 39.000
Impermeabili cappotti donna e donna da L. 25.000
Giacche uomo lana da L. 18.000
Abiti uomo lana e pura lana da L. 39.000
Impermeabili pura lana colori moda da L. 45.000
Giubbotti vera pelle montone rasato da L. 49.000
Giacche a vento vera pelle e camoscio da L. 79.000
E migliaia di altri capi delle migliori marche a prezzi scontati.
Assortimento Montoni corti uomo - donna
Solo per tre settimane SCONTI sull'acquisto di PELLICCE da L. 150.000 a L. 400.000.

Domani o Natale: ecco i preparativi nel Biellese e in Valsesia

Il falò di Masserano ci dirà come sarà l'86

L'usanza risale al Medioevo - Gli altri appuntamenti

Biella. Strade intasate e lunghe code nei negozi per gli ultimi acquisti di Natale (Foto Mosca)

BIELLA — Oggi Biella sarà presa d'assalto da chi è ancora alla ricerca di qualche dono. Ma già da sabato in città la confusione è indescrivibile.

Anche oggi, fino alle 19, quando i negozi abbasseranno le saracinesche la folgia si ripeterà. Poi i biellesi inizieranno a vivere molto freneticamente, ma più intensamente il Natale.

Ovunque sono in programma le tradizionali manifestazioni della vigilia, dai presepi viventi ai rituali auguri benaugurali. Una delle iniziative di maggiore spicco avrà luogo a Cross. Il piccolo centro di 300 abitanti, che da otto anni celebra la nascita di Gesù con un grandioso presepio vivente.

Organizzata da un comitato promotore formato da otto persone il parroco don Rinaldo Mollin Pradella, Paolo Giacon, Edis Savicio, Marzio Gontardo, Ilario Bonelli, Dante Di Donè, Italo Rainotti, Pietro Aimone) la manifestazione coinvolgerà l'intero paese.

Ad impersonare San Giuseppe sarà Sebastiano Morando, mentre la moglie Lucia vestirà i panni della Madonna e Simone, il figlio di 4 mesi, sarà Gesù Bambino.

Anche a Bulliana di Trivero la vigilia di Natale è caratterizzata dal presepe vivente, che sarà interpretato da una cinquantina di residenti sulla piazza della chiesa, mentre a Rongio di Masserano la tradizione vuole che dopo la Messa di mezzanotte sia acceso il «falò dell'abbondanza». Ai piedi di un ontano alto 24 metri sarà dato fuoco a feci, fascine di canne e rami di ginepro profumato.

L'usanza risale al Medioevo quando gli abitanti di Rongio interpretavano dalla direzione delle fiamme l'esito dell'annata agricola: abbondanza, pane e vino erano assicurati se si dirigevano verso mattino, mentre si prevedeva miseria se si rivolgevano verso sera.

Un presepe gigante è stato allestito a Marchetto di Mosso Santa Maria, formato da una settantina di figure di cartapesta ad altezza naturale posate su un'area di circa mille metri quadrati.

Roberto Eynard

Civiasco propone il presepe vivente con 65 personaggi

A Rossa la festa alpina e una grande fiaccolata

BORGOSESIA — I principali centri valsesiani festeggeranno questa sera la natività, organizzando veglie di preghiera e rappresentazioni sacre.

Civiasco, il minuscolo paese che sovrasta Varallo, metterà in scena per la riona volta il presepe vivente, al quale prenderanno parte 65 personaggi in costume. Alle 23, in una delle piazze del centro storico, prenderà il via alla manifestazione, che trasformerà per un'ora le vie cittadine in una «Betlemme» caratteristica e suggestiva.

L'annunciazione dell'Angelo, interpretato da Roberta Crespi, aprirà la serie dei quadri sacri che verranno rappresentati nei diversi angoli del paese.

Spiega don Gaudenzio Pusi, curatore dei testi del copione: «*Complessivamente saranno dieci le fasi che formeranno il programma. Rispetto a due anni fa abbiamo aggiunto una scena*».

Il viaggio di Giuseppe e Maria, impersonati da Guido Pessina e Lucia Desilvestri, sarà una delle particolarità della rappresentazione. In gruppo ad un asinello percorreranno gli stretti vicoli, disseminati di artigiani e pastori. La capanna della natività sarà allestita nella piazza della chiesa. A mezzanotte nascerà Gesù Bambino, impersonato dalla figlia del sindaco, Marta Gallarotti di 8 mesi.

Seguirà l'adorazione dei Re Magi, le cui parti saranno affidate a Mario Ambrosini, Tarcisio Della Valle e Pier Giorgio Musati. Fra gli altri personaggi il più importante sarà re Erode, interpretato da Romano Tosi. Franco Gallarotti è il responsabile del comitato organizzatore.

L'altro presepe vivente valsesiano si terrà a Rastiglione, un piccolo centro sulle colline di Valduggia. Alle 21 si inizieranno i quadri che interesseranno l'intero paese e che si concluderanno con una lunga fiaccolata. Alle 24, dopo la messa, ci sarà l'incontro tra i pastori e gli zampognari per lo scambio degli auguri e dei doni natalizi. Alla manifestazione, organizzata dalla Pro loco, parteciperanno i gruppi folcloristici di Moriora, Valpiana e Zuccherro. La popolazione indosserà i vecchi abiti contadini.

A Rossa, un altro piccolo centro valligiano, si terrà invece la 37a edizione del Natale alpino. La ricorrenta, celebrata dalla sezione del Cai di Varallo, prenderà il via alle 21,30 con una fiaccolata verso la chiesa del paese. Alle 22 inizierà la messa con la partecipazione del coro Varade.

Anche alle Piane di Serravalle la Pro loco porterà in scena un presepe vivente, interpretato dai ragazzi.

Gianni Perino Valga

La disgrazia l'altra mattina in via Gobetti a Biella

Esercente muore nel garage schiacciato dal camioncino

La vittima si chiamava Sergio Bonato, 51 anni - Il corpo scoperto dalla figlia

BIELLA — Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali di Sergio Bonato, 51 anni, il commerciante ambulante di calze e biancheria intima residente in via Gobetti 2, morto per una tragica fatalità nel suo garage.

L'uomo è rimasto schiacciato tra il montante di una delle porte metalliche della rimessa e il finestrino del suo furgone, riportando una fatale lesione alla regione latero-cervicale sinistra. L'episodio è accaduto poco prima delle 8.

Sergio Bonato

Come ogni mattina il commerciante stava per uscire con il camioncino per raggiungere il mercato di piazza Mazzini dove avrebbe installato la sua bancarella. L'uomo ha aperto la porta della rimessa, formata da due ante scorrevoli, è salito sul camioncino, lo ha messo in moto ed ha effettuato la retromarcia. Poi, quando la manovra era quasi conclusa, restando al posto di guida, attraverso il finestrino posteriore ha aperto il braccio e la testa per afferare la chiave dalla serratura. Un'operazione che il Bonato compiva abitualmente ogni mattina.

Ma mentre faceva il movimento, il furgone si è spostato leggermente e il commerciante è rimasto con incastrato, riportando per il contraccolpo la frattura cervicale.

Ad accorgersi di quanto era successo sono stati qualche minuto più tardi la figlia Gabriella e il genero Paolo Lasardi.

r. syn.

Pensionato travolto e ucciso da un'auto

Altro fatto: giornalaio di Biella in fin di vita

COSSATO — Tragico incidente stradale in frazione Ratina: un pensionato di 59 anni, Vittorio Caruso, residente in via Quintino Sella 76, è stato investito da un'auto ed è morto all'ospedale di Biella.

La disgrazia è accaduta domenica, attorno alle 11. Secondo i primi accertamenti, l'uomo stava camminando ai bordi della carreggiata, in un tratto dove la strada compie una semicurva: una Lancia Delta guidata da Flaviano Regis, un idraulico domiciliato a Cossato in via Amendola 153, lo ha travolto a poche decine di metri dal bar Arci.

Immediatamente soccorso, il Caruso è stato trasportato con una ambulanza all'ospedale di Biella, ma a causa delle gravi ferite riportate, le sue condizioni sono apparse subito disperate. Il pensionato è deceduto poco dopo il suo ricovero.

La dinamica dell'incidente non è stata ancora ricostruita (i carabinieri non hanno concluso i rilievi): sembra che l'incidente sia stato causato dalla fitta nebbia che dal pomeriggio gravava sulla zona. Flaviano Regis solo all'ultimo istante si sarebbe accorto dell'uomo e nonostante il suo disperato tentativo non avrebbe potuto evitare l'investimento. L'idraulico venuto a conoscenza della morte del pensionato è stato colto da malore.

Giornalaio ferito. Un altro incidente è accaduto sabato sera al Bottalino con protagonista Bernardino Del Signore, 46 anni, titolare di una rivendita di giornali al Piazzo.

L'uomo, da tempo sofferente di alterazioni nella pressione arteriosa, stava percorrendo alla guida del suo ciclomotore via Specola, una strada non asfaltata che collega il borgo antico con il Bottalino. D'improvviso ha avuto un abbassamento di pressione ed è stato colto da malore, perdendo il controllo del motorino. Il ciclomotore è andato così a schiantarsi contro un bar-auto di lamiera posto a lato della via.

Il Del Signore ha battuto il capo ed ha riportato un grave trauma. Trasportato all'ospedale degli Infermi dopo le prime cure, è stato trasferito al reparto neurochirurgia del Maggiore di Novara, dove i medici, nella notte, lo hanno sottoposto ad intervento chirurgico per rimuovere un'ematoma.

g. p. v.

I carabinieri di Varallo hanno bloccato ieri due giovani lombardi

Spendevano come nababbi in tutti i negozi con soldi falsi e assegni a vuoto: arrestati

I militari hanno anche fermato due persone accusate d'essere responsabili di una rapina

VARALLO — Quattro persone sono finite in carcere per due operazioni compiute dai carabinieri di Varallo. Due giovani del Varesotto sono stati arrestati per ricettazione e truffa, mentre un biellese e un torinese sono stati riconosciuti responsabili di una rapina, messa a segno alla fine di marzo in una oreficeria di Bologna.

Gli inquirenti sono riusciti ad arrivare ai quattro dopo una serie di indagini compiute nei giorni scorsi. Le ricerche continuano per scovare eventuali complici.

Roberto Bianchi, 26 anni, residente a Induno Olona, e Gianfranco Bartelloni, 38 anni, domiciliato a Gemonio, provincia di Varese, sono stati incarcerati perché trovati in possesso di banconote false e titoli di credito inesigibili. I due sono stati bloccati dai carabinieri mentre facevano acquisti alla grande in alcuni negozi di Gattinara. Da parecchi giorni erano stati notati nella zona e segnalati alla stazione dei carabinieri.

Dalla ricostruzione pare accertato che facessero spese molto consistenti pagando con denaro falso e assegni a vuoto. Dopo alcuni appostamenti, gli investigatori della caserma di Gattinara e della tenenza di Varallo li hanno pescati con le mani nel sacco mentre tentavano di portare a termine l'ennesima truffa.

Durante l'operazione i carabinieri hanno recuperato refurtiva per un valore di 6 milioni. Gli accertamenti hanno stabilito come i due fossero specializzati in reati di truffa o ricettazione, compiuti in zone diverse dell'Italia centrale e settentrionale.

Tiziano Bertocco, 23 anni, residente a Brusnengo in via Cuneo 33, e Luigi Lebiu, 24 anni, domiciliato a Venaria Reale, in via Marchese 12, sono stati invece arrestati perché autori di una rapina a mano armata, avvenuta a Bologna nove mesi fa ai danni di un orefice. L'operazione, che ha portato i carabinieri sulle loro tracce, si è svolta nel quadro delle indagini intraprese per accertare l'identità dei responsabili delle ultime rapine avvenute nel Biellese e in Valsesia. Anche se per ora gli inquirenti escludono che ci possa essere connessione fra gli arrestati e gli episodi locali, le indagini potrebbero rivelare risvolti diversi.

Nella rapina di Bologna, avvenuta in pieno centro, i due si appropriarono di preziosi e denaro per un bottino di oltre 100 milioni.

g. p. v.

L'incontro Cossatese-Borgosesia si è concluso in parità 1-1

Un derby con abbracci e sorrisi

Il risultato soddisfa tutti - Crolla il Gattinara (quinta sconfitta consecutiva)

Giuliano Mancin (Borgo)

BIELLA — Sotto l'albero di Natale Cossatese e Borgo troveranno spumante e panettone, mentre il pacco-dono riserverà a Carisio e Gattinara anche il carbone.

...Cossatese-Borgosesia 1-1. Un pari nella nebbia che sta a pennello ad entrambe le squadre. Nell'ultimo quarto d'ora, infatti, la ridotta visibilità, sbuffi e granate non hanno scoraggiato alla minima protesta, segno che in divisione della posta in palio era ben accetta, limitandosi a spuntate schermaglie.

L'avvio, invece, è stato spumeggiante: Mancin, tra i migliori in campo, all'8 ha compiuto la prima proderza volando a deviare un'angolata conclusione di Franco Bucino, ma una difesa imbambolata sulla respinta (nel valsesiani sono rimasti fermi) ha facilitato a Giordano la ribattuta in rete.

La reazione del Borgo è stata prontissima e quattro minuti dopo Storace, anche lui su un nuovo regale della Cossatese, ha siglato l'1-1. Poi ci ha pensato Mancin, veterano sempre giovane, con un palo di prodezze a salvare il risultato.

Dice Silvano Lobia, mister laniero: «*Volevamo vincere, ma sulla nostra strada abbiamo trovato un portiere sarvinese. Merita un secco di applausi il numero uno valsesiano: è stato bravissimo*».

In casa granata il nuovo risultato positivo i valsesiani hanno incamerato sei punti nelle ultime quattro gare) ha fatto salire il morale alle stelle. Afferma mister Gianni Fagani: «*Abbiamo centrato l'obiettivo di partenza e con potremo trascorrere un Natale sereno. I ragazzi hanno mostrato grande determinazione, riequilibrando in pochi istanti l'esito della gara*».

Grignasco-Gattinara 4-1. Quinto tracollo consecutivo per i bianchi che sono diventati la brutta copia della formazione che al via così ben comportata l'anno scorso. Il derby con i cugini del Grignasco è stato amaro per il Gattinara che non subiva da oltre quattro anni una sconfitta tanto pesante.

Mezzomerico-Carisio 2-1. Gli ultimi quattro minuti avevano consentito alla matricola di risalire nel turno precedente l'esito della gara con il Gattinara, gli ultimi quattro minuti si sono rivelati fatali nel match con il Mezzomerico.

Prima ancora dei tichesi a scoraggiare la matricola è stata la nebbia.

r. syn.

La consegna dei premi del concorso nazionale

Biella-junior I 6 vincitori

BIELLA — E' stata una grande, allegra festa la consegna del premio Biella poesia junior. A far uscire dai classici e seriosi canoni la cerimonia sono stati i tanti giovani che hanno affollato domenica mattina il salone del Circolo sociale.

E quando i sei vincitori ex aequo si sono fatti avanti per ricevere le targhe messe in palio dall'Accademia Biella cultura e dal Rotary club, i battimani si sono fatti scroscianti, quasi a sottolineare lo spirito che ha legato gli oltre cento partecipanti.

Nel gruppo riservato ai poeti in età tra gli 8 e i 12 anni sono stati premiati Paola Vercellotti, 9 anni di Biella, Fabrizio Bertolini, 11 anni, pure lui biellese, Nicola Picco, 12 anni di Massazza, mentre per la fascia riservata ai cantori della musa tra i 13 e i 16 anni sono stati classificati al primo posto Alessandro Baro, 17 anni di Vigliano, Daniela Sandigliano, 15 anni di Portula e Barbara Leonesi, 15 anni di Valdengo.

r. syn.

TACCUINO BIELLESE E VALSESIANO

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: I Goonies.
MAZZINI: La carica dei 101.
ODEON: Rambo 2, la vendetta.
SOCIALE: Tutta colpa del paradiso.

BORGOSESIA

LUX: I pompieri.

SOCIALE: Ritorno del futuro.

CANDELO

VERDI: oggi riposo; domani e giovedì pomeriggio: Le avventure di Bianca e Bernie; giovedì con inizio alle 21,30: Blues metropolitano.

COGGIOLA

ITALIA: Legend.
ENNIO: Sex in the shop.
RADAR: La miglior difesa è la fuga.

COSSATO

MICHELETTI: Mistel supercoppa, i pollzieti dell'ottava strada.
PRIMAVERA: Sesso allo specchio; domani e giovedì: Il profumo del peccato.

PRAY

ECCELSIOR: Cocoon.

SERRAVALLE

CORSO: Salve il mostro rimane.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: oggi: Piedemonte, via Italia 73, tel. 22.241; domani: Vigliani, piazza Piume 3, tel. 22.432; giovedì: Azario, via San Filippo 2, tel. 22.370; Sagliano Micca; Mongrando; Sandigliano.
Usl 48 - Cossato: farmacia Frioletto; Masserano; Ponzone.
Usl 49 - Borgosesia: Pagani, corso Vercelli 2, tel. 22.341; Varallo; Sacro Monte, piazza Calderini 6, tel. 51.103.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo, prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. Biella 20.848 - 20.849; Borgosesia 25.513; Cavaglià 96.470; Cossato 92.28.01; Mongrando 65.69.13; Trivero 75.65.66; Vallemosso 70.61.54; Varallo 52.412.

MUSEI E BIBLIOTECHE

Biella - Museo, via Pietro Micca 35: lunedì a sabato 15-18,30; da martedì a venerdì 8,30-12 e 15-19,30; Biblioteca, via Pietro Micca 33: lunedì 14,30-18; da martedì a venerdì 8,30-12 e 14,30-18; sabato 8,30-12.

BENZINAI

Servizio automatico o notturno
Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 66, via Pajola 37, corso Europa 2.

Orari mostra

BIELLA — La mostra «100 anni di funicolare», allestita a palazzo Ferrero è stata prorogata fino a domenica 29 con i seguenti orari: oggi, venerdì 27 e Natale 25 dalle 10 alle 12, dalle 15 alle 18; domani, Natale, chiusura completa, giovedì 26 e domenica 29 dalle 15 alle 18.

Un incendio nella pineta della Novarea

TRIVERO — Un incendio boschivo si è sviluppato nelle prime ore di ieri nella pineta della Novarea del comune di Portula. Centinaia di ettari di vegetazione sono andati distrutti in seguito allo svilupparsi delle fiamme.

Sulla zona sono intervenuti le squadre dei vigili del fuoco di Ponzone, che hanno lavorato per oltre 15 ore prima di riuscire a spegnere il rogo. Per circoscrivere l'incendio è stato fatto intervenire anche un elicottero della Protezione civile di Torino, che ha compiuto numerosi rifornimenti di acqua.

(g. p. v.)

SPORTING - THE STUDIO'S SANTHIA'
Casello autostrada Torino-Milano
mercoledì 25 dicembre
VEGLIONE DI NATALE

SORPRESE II SORPRESE III SORPRESE III
GLI OXYGEN dalla Capannina di Forte dei Marmi il complesso «top» dell'estate '85

caravel COSSATO tel. 93.315 922.248
Questa sera RUDY BRASS
Domani mercoledì 25 VEGLIA DI NATALE con ELENA REDA
Giovedì 26 HISTORIA
Venerdì 27 Giancarlo BOCCOLARI
Sabato 28 e domenica 29 ALLIANO G.2
Martedì 31 VEGLIONISSIMO
A TUTTA L'AFFEZIONATA CLIENTELA
BUON NATALE

QSS PHOTO CENTER
Le tue foto in... 1 ORA
Eccezionale ora anche le tue DIAPOSITIVE sviluppate in... 1 ora
QSS PHOTO CENTER Via Zara, 2 - Biella Tel. 015/21003